

FORCELLA
—
MANOSCRITTI
VATICANI
RIGUARDANTI
LA STORIA
DI ROMA

IV V

KatA

ROM

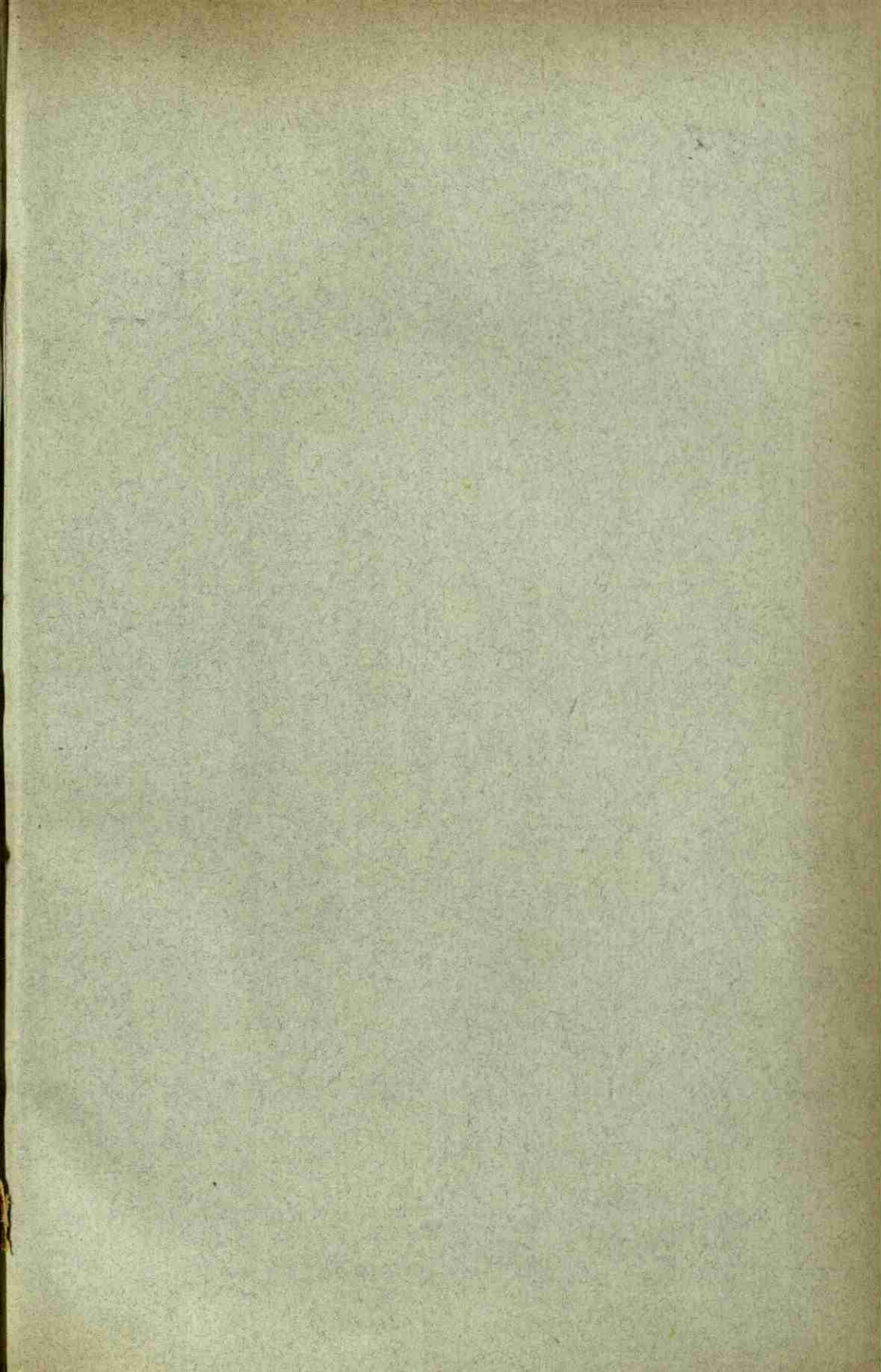
100

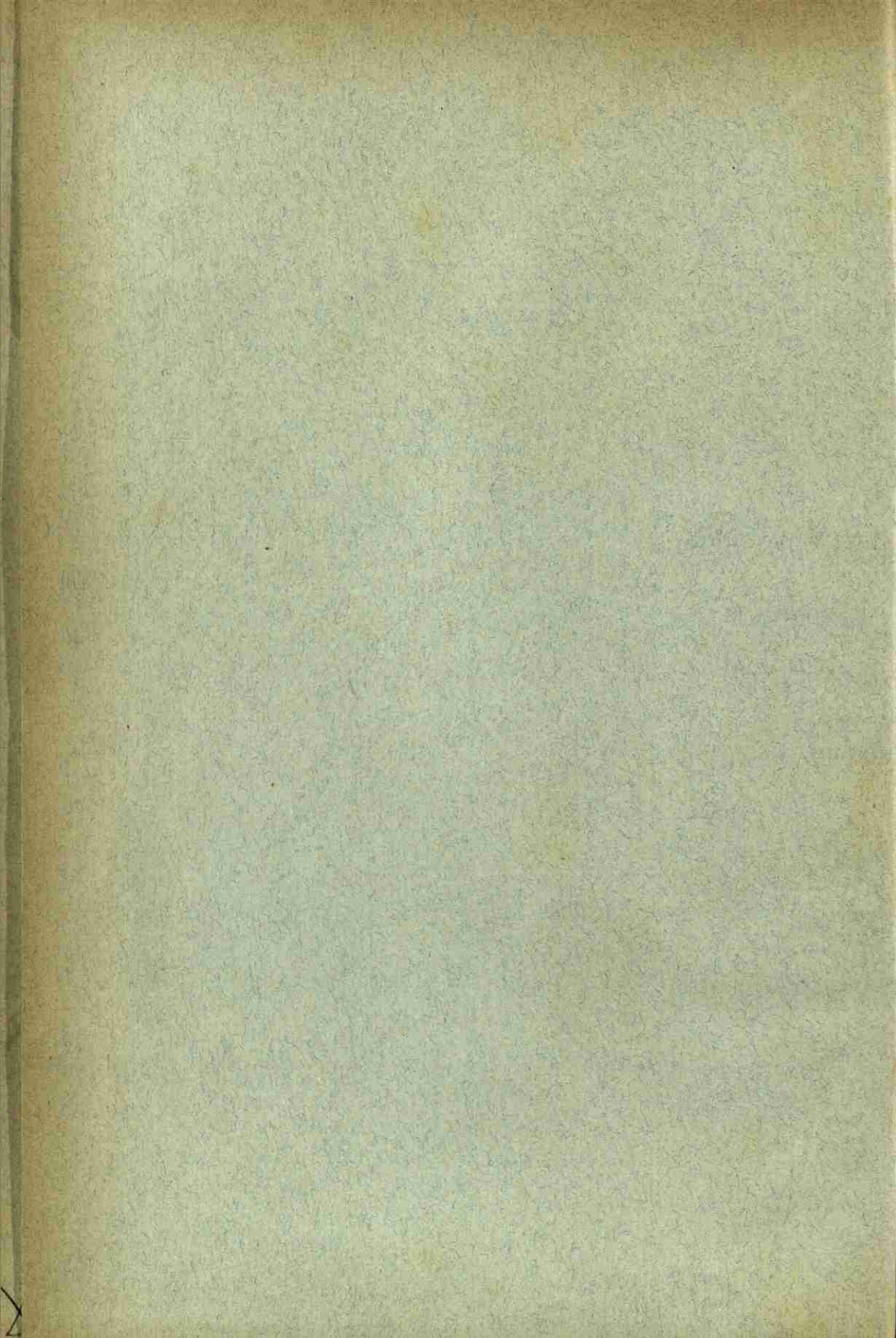
4790

4-5

~~W 9258~~

Kat A - ROM 100 - 4790 / 4-5





[Forcella, Vincenzo: Catalogo
dei manoscritti riguardanti
la storia di Roma che si
conservano nelle biblio-
teche romane pubbliche
e private. 4.]

PARTE I

CODICI CAPPONIANI

Vol 4, 1885

[1885]

4 toward
Paganini



Il nome del marchese Alessandro Gregorio Capponi è un felice ricordo pei Bibliofili, vive nei marmi Capitolini, e imperituro rimane tra i benemeriti della Biblioteca Vaticana.

Di famiglia Fiorentina nacque in Roma l'anno 1683 dal marchese Francesco Ferdinando, e toccando appena il quarto lustro di sua età recossi a Firenze per apprendere le scienze. Fu in questa nobile città che, spinto da speciale amore per la classica letteratura latina e italiana, diede principio alla sua celebre raccolta di libri nella quale impiegò circa quaranta anni. Fatto ritorno in Roma si dedicò a raccogliere anco antichità, e alla sua morte lasciò un bel museo di antiche iscrizioni, camei, vetri, monete, statue, e di altri marmi diversi. Le più celebri Accademie Italiane e Straniere lo ascrissero a loro membro, nè i Papi mancarono di affidargli delicati incarichi. Clemente XII. lo nominò Furiere maggiore del Palazzo Apostolico, e

nel 1733, dandogli a socio il marchese Girolamo Teodoli, gli affidò la cura del restauro dell'Arco di Costantino, siccome ne abbiamo testimonio nella seguente iscrizione (1).

ALEX . GRE . MARCHIO . CAPPONIUS

S. PAL. AP. FORERIVS . MAIOR

HIERONYMVS . MARCHIO . THEODOLVS

IN . QVOS . CLEMENS . XII . P. M.

TRIVMPHALIS . HVIVS . ARCVS

RESTITVENDI

CVRAM . CONTVLERAT

INSCRIPTVM . LAPIDEM

IN . SVPERIORE . ILLIVS . PARTE

INVENTVM . HIC . SERVANDVM . POSS.

A. S. MDCCXXXIII.

Più tardi dallo stesso Pontefice fu nominato custode perpetuo del museo Capitolino (2), nella qual carica si mantenne fino alla sua morte.

Giunto all'età di 63 anni, l'anno 1746 fu colpito da un lieve attacco di paralisi, e prevedendo prossima la sua fine, si preparò il sepolcro nella chiesa di S. Giovanni de' Fiorentini, chiesa nazionale de' suoi avi, ove

(1) Trovasi pubblicata nel Vol. XIII, pag. 189, n. 383 delle mie Iscrizioni.

(2) Vedi mie Iscrizioni Vol. I. pag. 82 n. 245.

discese nello stesso anno, e sulla sua tomba che vedesi nella nave sinistra fu collocata la seguente memoria (1):

ALEXANDER . GREGORIVS . MARCHIO . CAPPONIVS
 ORIGINE . FLORENTINVS . NATV . ROMANVS
 SACRI . PALATII . APOSTOLICI
 CLEMENTE . XII . ET . BENEDICTO . XIV . PONT . MAX.
 FORERIVS . MAIOR
 CAPPONIAE . STIRPIS . ROMAE . ANTE . ALTERVM
 ABHINC . SAECVLVM . COMMORANTIS
 POSTREMVS
 QVI
 AVITA . QVOAD . LICVIT . SECTATVS . EXEMPLA
 SEMIPARALYSI . PRIDEM . CORREPTVS
 AB . EA . SOSPES . MORTIS . TAMEN . MEMOR
 VT . PIE . DEVM . PRO . EO . OMNES . DEPRECENTVR
 VIVENS . ET . COELEBS . SIBI . FECIT
 A . D . MDCCLVI
 AETATIS . SVAE . LXIII

Prima di morire il nostro benemerito ed illustre Patrizio Romano testò a favore del Museo Kircheriano, e della Biblioteca Vaticana, lasciando al primo la sua raccolta di antichità, e alla seconda la sua preziosissima libreria arricchita di circa 266 manoscritti. Di questa libreria gli eredi vollero che se ne stam-

(1) Fu edita nel Vol. VII. pag. 40 n. 98 delle Iscrizioni suddette.

passé subito un catalogo, che uscì infatti alla luce in Roma l'anno susseguente alla sua morte col titolo seguente:

Catalogo della Libreria Capponi — ossia de' Libri Italiani — del fu Marchese Alessandro Gregorio Capponi — Patrizio Romano e Furiere Maggiore Pontificio — Con annotazioni in diversi Luoghi, e coll' Appendice — de' Libri Latini, delle Miscellanee, e dei Manoscritti in fine — In Roma appresso il Bernabò, e Lazzarini, MDCCXLVII.

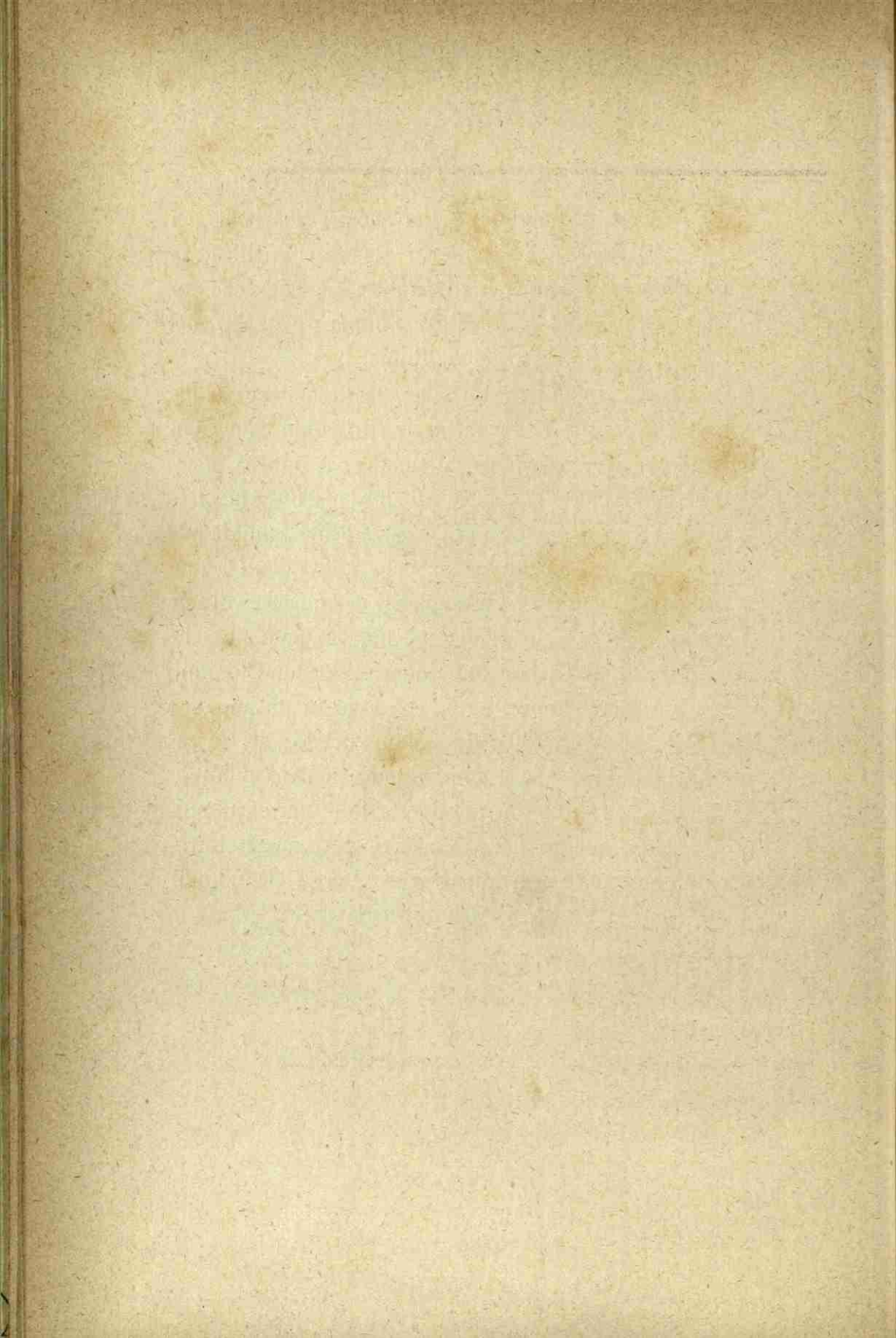
Questo ricco patrimonio, che fa oggi parte della biblioteca Vaticana, vi fu trasportato sotto Benedetto XIV, ed è collocato nella galleria così detta di Pio VI, che è quella parte della Biblioteca che guarda il giardino. Monsignor Antonio Nebbia, che fu scrittore di questa biblioteca, nel 1854 fece un apposito indice di questi manoscritti Capponiani, contenuto in un volume in foglio di 95 carte col seguente frontespizio

Codicum — MM. SS. Latinorum — Bibliothecae Vaticanae — Capponianae — Index — Ordine Alphabetico dispositus — Anno Domini MDCCCLIV. —

I manoscritti Capponiani, quantunque in numero assai esiguo, sono però di un non comune interesse specialmente per le raccolte di disegni originali delle pitture di vari cimiteri cristiani, di antichi pavimenti in mosaico di alcune chiese, e delle terme di Costantino, come eziandio per la raccolta di altri disegni originali

delle immagini degli antichi Re, Consoli ed altri uomini illustri. Importante è l'inventario dei beni del Card. Massimi fatto dal notajo Mazzeschi nell'Ottobre 1677, ove sono descritte molte antichità, che furono poi vendute a Federico Thoms, e quello del museo de' PP. Certosini di Roma.

Oltre i manoscritti lasciati per testamento, la biblioteca Vaticana possiede molti altri volumi che comprendono la corrispondenza tenuta dal nostro Marchese Alessandro Gregorio coi diversi suoi amici letterati dal 1705 — al 1744, riguardante tanto la raccolta dei libri, quanto quella delle anticaglie. Di questa pregevolissima corrispondenza v'è qualche volume tuttora sciolto e disordinato, e noi ci auguriamo che il solerte e dotto prelato, Mons. D. Stefano Ciccolini, che con tanto amore, fatica e coscienza disimpegna da vari anni l'alto e delicatissimo incarico di Custode dell'immenso patrimonio riunito nella Biblioteca Vaticana, possa al più presto possibile porre a profitto degli studiosi non solo la sopraccennata corrispondenza, ma molti altri lavori letterari di uomini che tanto si distinsero nello scorso secolo.



BIBLIOTECA VATICANA

CODICI CAPPONIANI

1—2 misc. membr. e cart. in fol. sec. XVI, car. 153 con postille in margine, titoli, e iniziali in rosso, meno la prima iniziale che è a oro con rozzo ornato.

(carta 136^b-137^b)

Brevi cenni sulla Papessa Giovanna.

Princ. *Johannes: esto vir nomīe videatur, sexū tñ femina fuit fin. et sic loco detestabili postergato reintrantes iter p̄ficiūt qđ cepere.*

(148-150)

Catalogo degli Imperatori Romani cogli anni del loro impero, da Giulio Cesare a Enrico VII. *Romani Imperatores & eorum vitae tempus ī imperio.*

Princ. *Gaius Julius Caesar impavit ānis 4. m̄. 6. fin. Henricus septimus comes de lucūborgh regnāv. ānis 4.*

Nella carta 153. v'è un'indice delle materie di recente scrittura, e nella car. 1.^a si legge che questo ms. fu acquistato dal Capponi nel Marzo 1727.

17—25, e 29 Sono 9. manoscritti che contengono Avvisi di Roma e di altre città italiane degli anni 1595, 1620, 1621, 1632 al 1638.

2—17 cart. in 4° Secolo XVII car. 170 di mani diverse, e mancante in principio.

Avvisi di Roma dall'Agosto 1620 al 3 Aprile 1621.

(1-2^b)

Princ. (Agosto) Sono passati di quà verso Messina 2. Cavallieri fin. e si torna a dire che fra poco si concluderà il matrimonio del S^r Duca di Bracciano cō l'accennata Dama incognita.

(5-8^b)

Di Roma li 19 di 7bre 1620.

Princ. S'hebbè poi l'arrivo del Ser^{mo} di Parma a Loreto fin. il palazzo del S^r Duca Sforza alle 4. fontane cō sborso di ... S.^{ai} contanti et altre conditioni.

(11-14^b)

Di Roma li 26 di 7bre 1620.

Princ. Tornò poi la Sant.^a di N. S. Lunedì sera dalla sua villa di Mondragone fin. e s'è havuta la morte delli Vescovi di Alatri in Campagna, e Lavello in Regno.

(17-20^b)

Di Roma li 3 di Ottobre 1620.

Princ. Le lettere di Vienna delli 12. del passato diedero avviso fin. Il Card.^{te} Aldobrand.ⁱ hà dato principio alle visite della Corte p passarsene al suo Arcivescovado di Ravenna.

(23-26^b)

Di Roma li 10 d'8bre 1620.

Princ. Oltre al Ord.^{rio} di Spagna giunsero Dom.^{ca} due corrieri fin. e prima verrà in Roma a fa riverenza alla S. Sua la quale gli fa preparar alloggio in M. Cavallo.

(21-32^b)

Di Roma li 12 di Ottobre 1620.

Princ. Le lettere di Vienna delli 26 del passato fin. senza fin'hora sapersi p qual trattato.

(35 - 38^b)

Di Roma li 24 d'8bre 1620

Princ. Il Sig. Marcello Prata Agente qui p il Ser.^{mo} di Parma fin. sen'haverà altro riscontro.

(41 - 44^b)

Di Roma li 31 d'8bre 1620.

Princ. Le lettere di Milano dalli 21. stante portano aviso fin. Questa mattina N. S. da M. Cavallo se n'è passato al Vaticano p la festa d'ognisanti e tenervi le solite capelle.

(47 - 50^b)

Di Roma li 7 di Novembre 1620

Princ. Sendosi trasferita come s'accennò la Santità di N. S. da Monte cavallo al Vaticano fin. che dicono portarlo al Vescovato di Monte Peloso.

(53 - 56^b)

Di Roma li 17 di Novembre 1620

Princ. Oltre l'haver dato conto il S.^r Cardinale Farnese fin. si trovano gravemente agravati da febre catarale li SS.^{ri} Card.^{li} Lancellotti et Aquino.

(59 - 62^b)

Di Roma li 21 di Novembre 1620

Princ. Danno aviso l'ultime litere di Milano delli XI. stante fin. A questo punto è gionto avviso che in Civitavecchia sia arrivato il S.^r Card.^{le} Zappata.

(65 - 68^b)

Di Roma li 28 di gmbre 1620

Princ. Sabato sera per un Corriero venuto qui da Civitavecchia fin. p far venire sopra di ciò alle mani qualcheuno, come segui l'altra sera in piazza navona.

(71-74^b)

Di Roma li 5 di xbr̄e 1620

Princ. Stava questa Corte con grand.^{mo} desiderio fin. di più milioni p̄ le guerre di Germania e di Fiandra, e p̄ altre occorrenze della Maestà sua.

(77-80^b)

Di Roma li x di xbr̄e 1620

Princ. Con l'ord.^{rio} di Mil.^o che nō gionse qui prima di Sabato fin. che mandava il Gabbor di Transilvania in aiuto del Palatino del Rheno.

(81-84^b)

Di Roma li 29 xbr̄e 1620

Princ. Domenica mattina per la terza dell'Avvento N. S. tenne cappella fin. dicesi che oggi sarà pubblicata la sentenza Capitale con fiscatione de' beni contra il S.^r Federico Colonna, p.^ogenito del Contestabile.

(87-90)

Di Roma li 26 xbre 1620

Princ. Le lettere di Vienna delli 1. stante portano avviso fin. Nō arrivando a tempo li soliti ordinarii di Genova et altre parti, la Corte sta scarsa di avvisi.

(93-96^b)Di Roma li 2 di Gen.^{no} 1621

Princ. Sabato mattino la Santità di N. S. p̄ la festa di San Steffano Protomartire fin. et il P. D. Paolo Giordano Orsini hieri partì di qua p̄ la volta di Bracciano.

(99-102^b)Di Roma li 9 di Gen.^{no} 1621

Princ. Per la strada di Fiorenza si ebbero tre di Vienna fin. gli altri S.^{ri} suoi fratelli hanno resolutato assentarsi per qualche tempo da questa Corte.

(105-108^b)*Di Roma li 16 di Gen.^{ro} 1621**Princ. Nel Concistoro di questa 7^{mana} fin. et robbe del Card.^{lo} Zappata arrivatovi da Spagna con le scritte Galere del Santa Croce.*(111-113^b)*Di Roma li 23 di Gen.^{ro} 1621**Princ. L'altro mattino gionse qui di ritorno da Genova fin. l'ordinario di Lione nō gionge p̄ ancora stante il cativo transitare.*(117-121^b)*Di Roma li 30 di Gennaio 1621**Princ. Mons.^r Cesarini dopo essersi ordinato di messa fin. e si stā cō bona guardia da p̄ tutto cōforme s'usa alle sedie vacanti.*(124-127^b)*Di Roma li 6 di Febbraro 1621**Princ. Mons.^r Gessi che fu confermato come s'accennò fin. poco grato al Colleggio, et Orsino li pratticherà contra.*(130-133^b)*Princ. Arrivorno poi Sabato in Roma li S.^{ra} Cardinali Pio da Ferrara fin. il Card.^{lo} d'Aquino parimenti è morto e con le prime se ne dirano altre particolarità.*(136-139^b)*Di Roma li 20 Febr.^o 1621**Princ. Per via di Fiorenza s'hebero l^{re} di Vienna fin. e dicesi che Mons.^r Carraffa Vescovo d'Aversa sia per essere dichiarato nuntio in Germania.*(142-145^b)*Di Roma li 27 di Febbraro 1621**Princ. L'ordinario di Lione portò lettere di Spagna fin. et è gionto da Germania il S.^r Duca di Zagarolo e con le prime si dirà se deve levar la gente scritta.*

(148-151^b)*Di Roma li 6. di Marzo 1621**Princ. L'altra sera gionsero qui mandati dal S.^r Duca di Savoia 30 bellissimoi cavalli fin. d'andare a servire in Avignone per 2 anni con buona securtà.*

(154-158)

*Di Roma li 13 di Marzo 1621.**Princ. Portano le lettere di Vienna delli 20 passato fin. Passò all'altra vita poi il Cav. Giov. Battā Petrigiani uno de fondatori della nuova religione de Cav.^{ri} Militie Catto-liche che si trovava tuttavia prigionie et liberatone con buona securtà.*(161-164^b)*Di Roma li 20 di Marzo 1621.**Princ. Sabato mattino la Santità di N. S. p la prima volta fin. per provedersi delle cose necessarie per la casa.*(167-168^b)*Di Roma li 3. d'Aprile 1621.**Princ. Per via di Fiorenza si sono questa settimana ha-vute fin. il S.^r Cardinale Cesis che prese quello di Santa Maria in Trastevere.*

In questo Volume come in tutti gli altri seguenti fino al 25. in fine dell'ultimo foglio di riguarda è notato in Spagnuolo *en jo de mayo de 1697 en Madrid de Antonio de la Fuente catorza Reales*. Nel verso poi della 1.^a carta in basso è notato che questi mss. (17-25) passarono alla Libreria Capponiana, siccome acquistati dal Sigr. A. G. Capponi nel Febbrajo del 1734.

18 cart. in 4.^o Sec. XVII, car. 187 con qualche ag- giunta in margine, e scrittura di mani diverse.

Avvisi di Roma dal 19 Giugno al 25 Dicembre 1632. Tra questi avvisi vi sono inseriti quelli di Anversa, Colonia, e Venezia, che però sono brevissimi.

(1, 2, 5)

Di Roma li 19 di Giugno 1632.

Princ. *Sabbato a mattina nell'Aurora il Cardinale de Bagni fece partenza verso la sua chiesa di Cervia fin. oltre il donativo domandato per parte di S. M. alle città, terre e luoghi di essi regni, et à loro habitanti che son comodi.*

(7, 8^b)

Di Roma li 23 di Giugno 1632.

Princ. *Con alcune particolari lettere di fiandra s'è havuta l'uscita fuori, alla fine con l'essercito olandese del Principe di oranges fin. come anco Mons.^r Pallavicino figliuolo del marchese per il suo governo de Iesi nella Marca di dove è giunto quà Mons.^r Cavaletti dichiarato della Sacra Consulta.*

(9, 10, 13, 14^b)

Di Roma li 3. di Luglio 1632.

Princ. *L'ordinario di Genova che arrivò quà Sabato con lettere delli 19 passato, fin. In Napoli dicono essersi inteso di nuovo il terremoto e si erano imbarcate altre soldatesche alla volta di Genova.*

(15, 16, 19, 20)

Di Roma li 10 di Luglio 1632.

Princ. *Sabbato sera si' hebbero le Lettere di Milano delli 23. passato fin. In Livorno il Gran Duca fa armare due galeazze 14 Galeoni et 8 Galere sotto il commando del Principe Don Lorenzo suo Zio per impresa de consideratione.*

(21, 22, 31, 32^b)

Di Roma li 17 Luglio. 1632.

Princ. *Con la staffetta di Napoli Sabbato s'ebbe aviso che sendo il Duca d'Alcalà sbarcato in procida fin. s'è saputa la partita di civitavecchia sopra alcune di quelle galere alla volta de Marsilia del Cav.^{ro} Nari luogoten.^{te} generale di esse, dicesi per vedere se fusse possibile recuperare la Galera S. Pietro sicome è stato scritto da quelle genti.*

(33, 34, 37, 38^a)

Di Roma li 24 di Luglio 1632.

Con la staffetta di Milano che arrivò sabbato sera fin. in Corsica havevano preso un buon vassello turchesco con liberare molti cristiani che v'erano sopra et posto alla catena da 60. turchi di esso.

(39, 40, 43, 44^b)

Di Roma li 31. di Luglio 1632.

Princ. Il novello Principe Savelli sin della passata spedi di quà un corriero all'Imp.^{re} con la morte del Principe suo Padre Amb.^{ro} Residente della Maestà Sua in questa Corte fin. libero d'ogni sospetto di Contaggio quale resta per adesso solo ad Imola nelle terre di Ceva, Rostegliera, et Porino, Nizza della Paglia, et à Granoble in Francia.

(45, 46, 51, 52^b)

Di Roma li 7. Agosto 1632.

Princ. La Galera Santa Lucia che hà condotto à Tolone in Francia Mons.^r Ceva fin. et il Cardinale Ginasio Decano del Sacro Collegio à nome di esso diede à Sua Santità il prosit ad multos annos, che fù dalla Santità sua ringratiato con parole di gratitudine.

(53, 54, 57, 58^b)

Di Roma li 14 d'Agosto 1632,

Princ. Il Cardinale Borgia dom.^{ca} mattina si transferì con nobil corteggio alla aud.^a di N. Sig.^{re} à Monte Cavallo fin. et infine il Duca d'Arena essercitava l'offitio di caposcrivano de Rationi che haveva il defonto suo fratello.

(59, 60, 63, 64)

Di Roma li 21. d'Agosto 1632.

Princ. Celebrandosi dom.^{ca} mattina la festività dell'Assuntione fin. Intendesi di Ferrara la partita di Mons.^r Vitelli p la Nuntiatura ordinaria di N. Sig.^{re} appresso la Ser.^{ma} Rep.^{ca} di Venetia in nome della quale veniva spesato ne luochi del Dominio.

(65, 66, 69, 70^b)

Di Roma li 28. Agosto 1632.

Princ. Con le lettere di Milano si conferma che il Duca di Nocera attendesse tuttavia a rivedere il resto delle fortezze di quello stato fin. et che il Colonnello Fuccari con $\frac{m}{25}$ combattenti haveva assediato Augusta, crescendo ogni giorno più l'essercito Imperiale.

(71, 72, 75^b)Di Roma 4. Sett.^e 1632.

Princ. Con una staffetta di Genova che arrivò quì venerdì sera della passata fin. et incontratosi nel ritorno in 2. mila cavalli Imperiali havevano combattuto con morte di molti per parte.

(77, 78, 81)

Di Roma li XI. 7mbre 1632.

Princ. L'ecc.^{ma} S.^{ra} donna Anna Colonna moglie dell'ecc.^{mo} S.^r Prefetto di Roma fin. onde dalli contadini del Paese venivano giornalmente portati sacchi pieni di teste.

(83, 84, 87, 88)

Di Roma li 18 di 7mbre 1632.

Princ. Per lettere di Torino delli 28. del passato fin. Anco la medesima festa fù celebrata con molta solennità dalla natione luchese nella loro chiesa di Santacroce sotto montecavallo che nobilmente era tutta apparata.

(89, 90, 93, 94)

Di Roma li 25 di Settembre 1632.

Princ. Avanti N. S.^{ro} sabato matina fù tenuta la signatura di gratia di montecavallo fin. et che il Principe di Oranges havebbe concesso alli cittadini di quella piazza di potere liberam.^{te} essercitare la Relig.^e Catt.^{ca} et che le Religioni vi rimanessero.

(95, 96, 99, 100^b)Di Roma li 2. di Ott.^{re} 1632.

Princ. Con la staffetta di Milano che arrivò quà Dom.^{ca} fin. Hier mattina questi Mon.^{ri} Aud.^{ri} di Rota aper-
sero il loro Trib.^{lo} stato serrato p^{er} le vacanze stive cavalcorno
al solito li dui ultimi Aud.^{ri} che sono li Mons.^{ri} Motthe-
manno et.

(101, 102, 103, 106, 107^b)Di Roma li 9. di Ott.^o 1632.

Princ. Con l'occasione che della passata si celebrava la
festa di S. Girolamo fin. al quale fu conferito avanti morisse
il Re suo Padre.

(109, 110, 113, 114^b)Di Roma li 13 d'ott.^{re} 1632.

Princ. La Santità di N. S.^{re} se ne sta ancora à godere
l'aere di castel Gandolfo fin. Duca di Savoia al quale di-
cevano che il Re xp^{mo} haverebbe concesso li $\frac{m}{x}$ soldati che
in suo nome li faceva istanza il Principe Tomaso suo fra-
tello.

(115-118^b)Di Roma li 23. di Ott.^o 1632.

Princ. Arrivò quà Sabato da Polonia il scritto Segre-
tario del defunto Re Sigismondo fin. et due altre Abbadie di
circa $\frac{m}{12}$ scudi rendita vacata per la scritta morte, erano
state date al S.^r Card.^{lo} Rechelau. (sic).

(119, 120, 123, 124^b)

Di Roma li 30. di Ottobre 1632.

Princ. La Santità di N. S.^{re} che ancora si trova a Castel
Candolfo è uscita à cavallo a fare essercitio fin. Il Card.^l
Vidoni si trova indisposto di Catarro.

(125-128^b)

Di Roma li 6. gmbre 1632.

Princ. Sabato matina su le 12 hore il Cardinale Vidoni
dopo esserseli fatto diversi rimedii per il suo male di catarro

et scarcazia passò all'altra vita fin. È ritornata in Roma da Napoli la Duchessa di Fiano madre del Cardinale Ludovisio, et di quà è passato a quella volta il Cavallarizzo del Generale Valstain mandato da S. E. per fare compra di bellissimi cavalli di Regno da condursi in Germania.

(129, 130, 133, 134^b)

Di Roma li 13. nov.º 1632.

Princ. Con l'ultime lettere di Milano fin. sendo con tale occasione stati eretti ricchissimi altari per li luoghi dove passò la detta processione.

(135, 136, 139, 140^b)

Di Roma li 20. di nov.º 1632.

Princ. Ritornò qui Domenica sera da Germania il S.º Don Federico Savelli fin. È venuto quà per sottoporsi all'esame di N. S.ºe per il Vescovato di Treviso nel Venetiano l'Abbate Badoero.

(141, 142, 143, 146, 147, 148)

Di Roma li 27 di 9bre 1632.

Princ. Sabato mattina avanti N. S.ºe fu tenuta la Sig.ºa di gratia fin. ributtati da quei difensori risoluti di diffendersi valorosamente.

(149, 150, 153, 154)

Di Roma li 4. Decembre 1632.

*Princ. Sabato mattina la Santità di N. S. accompagna-
ta da dieci S.ºi Card.º se ne passò dalle stanze di monte
cavallo ad habitare in quelle del palazzo Vaticano fin. et il
proprio Re ammazzato d'archibuggiata come meglio s'inten-
derà con le prime.*

(155, 156, 159, 160^b)

Di Roma li XI. Dec.º 1632.

*Princ. Con un corriero che venerdì sera della passata
arrivò quà di Polonia fin. Il Sig.º Cardinale Barbarino hie-
ri dopo pranzo pigliò privatamente il possesso del suo nuovo
titolo della chiesa de' santi Lorenzo et Damaso.*

(161, 162, 167, 168^b)Di Roma li 18 di Dec.^{re} 1632.

Princ. Con l'ordinario del scritto corriero di Germania che arrivò quà della passata fin. et il Padre Proc.^{re} generale de Carmelitani per il Vesc.^{to} di Minervino in Puglia.

(169, 170, 183, 184^b)

Di Roma li 25 di xmbre 1632.

Princ. La natione Bolognese Sabato mattina celebrò nella sua chiesa di S. Giovanni Evangelista solenni essequie al defonto Card.^{to} Ludovisio fin. La protectione di Savoia che aveva il defonto Cardinale Ludovisio è da N. S.^{re} stata data al S.^r Cardinale Antonio Barbarino.

4—19 cart. in 4.^o Sec. XVII. car. 496 con qualche aggiunta in margine, e scritte diverse.

Avvisi di Roma dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 1633. Fra questi ve ne sono molti altri di nazioni estere.

(1, 2, 7, 8^b)Di Roma il p.^o di Gennaio 1633.

Princ. La Santità di N. S.^{re} Sabato mattina solennità del Natale fin. Hieri S. S.^{ta} tenne vespro in quella di Sisto al vaticano et questa mattina cappella per la festa della circuncisione del nro Redentore.

(9, 10, 13, 14^b)

Di Roma li 8 di Gennaio 1633.

Princ. Sabato mattina primo giorno di capo d'anno fin. invece di quello di Civitavecchia dato all'Ecc.^{mo} Generale di Santa Chiesa.

(15, 16, 22, 23^b)Di Roma li 15 di Genn.^{re} 1633.

Princ. Arrivò quà Venardi da Napoli quel personaggio che si fit fig.^{to} del Prete gianni fin. È anco venuto avviso della morte di Monsig.^r Castellini Domenicano vescovo di Catanzaro in Regno di $\frac{m}{2}$ scudi d'entrata.

(24, 25, 31, 32^b)

Di Roma li 22 di Gennaro 1633

Princ. Con l'ordinario di Spagna fin. passarsene poi in Germania.

(30-30^b)

Di Roma 8. Gennaro 1633

Princ. Il Pontefice ha concesso à Mons.^r Durazzo il Tesoriero Generale di Santa Chiesa fin. et à Mons.^r Masfei il governo di castelnuovo.(33, 34, 37, 38^b)

Di Roma li 29. di Gennaro 1633.

Princ. Con la staffetta di Napoli sabbato si hebbe avviso fin. nel quale entra il S.^r Antonio Fede logotenente criminale di Monsr. Ill.^{mo} governatore.(39, 40, 43, 44^b)

Di Roma li 5. di Febbraro 1633.

Princ. Per bando di questo Mons.^r Ill.^{mo} Gov.^{re} sabato fu dato principio à farsi le maschere fin. per assistere all'incoronatione di questo novello Re alli 30 passato.

(45, 46, 49, 50)

Di Roma li 12. di Febraro 1633.

Princ. Passò di quà Sabbato un corriero straordinario di Milano fin. Hier mattina fù predica à Palazzo avanti N. S. et sacro Collegio.

(51, 52, 58, 59^b)

Di Roma li 19. di Febraro 1633.

Princ. Sabbato arrivò quà il corriero straordinario fin. et di tutte l'altre altezze, che poi erano di nuovo tornate à Pisa.

(55-55^b)

Di Roma 5. Febraro 1633.

Princ. Domenica d'ordine del Padre Riccardi maestro del sacro palazzo fin. mentre li tratteneva in quei paesi.

(60, 61, 62, 68)

Di Roma 26. Febraro 1633.

Princ. Con lettere dell'ordinario di Milano si è inteso che li Svizzeri tenevano una dieta generale fin. di Sua M.^{ta} cristianissima la quale offeriva alla Rep.^{ca} ogni suo favore in tutte le occorrenze.

(69-71^b)

Di Roma li 5. Marzo 1633.

Princ. Sabato à sera venne qua da napoli di ritorno à Milano il corriero fin. Vertendo lite tra Mons.^r Rivaldi Presidente delli Chierici di Camera, et li SS.^{ri} Conservatori di Roma per causa della Precedenza è dal Pontefice stata rimessa alla decisione delli Cardinali Nari, et Cesarino.

(79, 80, 81, 84, 85^b)

Di Roma li 12. di Marzo 1633.

Princ. Giunsero qua sabbato sera, dopo haver visitato la santa casa di Loreto il Duca di Mercurio fin. Il S.^r Giulio Mazzarini ha messi li habiti di prelato come auditore del S.^r Cardinale Ausonio nella Legatione di Avignone.

(93, 94, 95, 102, 102^b)

Di Roma li 19. di Marzo 1633.

Princ. Sin della passata arrivorno qua lettere particolari di Fiandra fin. et di già erano sotto le muraglia con le mine.

(100-101)

Di Roma 5. Marzo 1633.

La Santità di N. S. ha concesso à Mons.^r Zambecario fin. in detta città vi era qualche confusione volendo di più dechiararsi neutrale.

(103, 104, 105, 114)

Di Roma 26. Marzo 1633.

Princ. Questa settimana santa tutta la Corte non ha atteso ad altro che alle devotioni fin. Giovedì al Cardinal Fratello, venerdì a Colonna et questa sera all'Abbate Peretti.

(115, 118, 129, 124)

Di Roma 2. d'Aprile 1633.

Princ. *La mattina del Sabato santo nella Basilica di S. Gio. Laterano furono battezzati nel lavacro di Costantino Imperatore alcuni hebrei, et Turchi fin. et che si fosse dato principio ad esiggere la nuova impositione posta sopra la macina.*

(125, 126, 129, 130)

Di Roma li 9. Aprile 1633.

Princ. *Nella chiesa della Madonna della Pace sabato sera fu data sepoltura al S.^r Gasparo Rinaldi fin. con speranza di essere poi rimborzati da S. M.^{te} christianissima.*

(131, 132, 135)

Di Roma 16. Aprile 1633.

Princ. *Con un corriero di francia che sabato gionse qua fin. s'ha aviso che la Duchessa di Parma alli 4. stante partorisce felicemente una figliola femina.*

(137, 138, 141-141^b)

Di Roma li 23. Aprile 1633.

Princ. *Con un corriero di Spagna che arrivò quà venerdì fin. Trovandosi sua Santità con la Corte a' Castel Candolfo poco si negotia in questa città.*

(143, 151, 152-152^b)

Di Roma 30. Aprile 1633.

Princ. *La Santità di N. S. tuttavia se ne stà a Castello Candolfo fin. Ritornò quà giovedì dalla sua chiesa di Macerata il Card.^{te} di Ascoli.*

(153, 154, 161, 164, 165)

Di Roma li 7. di Maggio 1633.

Princ. *Con la staffetta di napoli sabato si hebbe aviso che per alquanti giorni s'erano continuate le recreationi fin. et che al recinto della Città di Savona si facevano nove muraglia.*

(167, 174-176)

Di Roma 14. Maggio 1633.

Princ. Il marescial Toras sabbato andò à vedere questa fortezza di castel S.^{to} Angelo fin. aspettandosi con le prime miglior raguaglio.

(177, 180-182)

Di Roma li 21. di Maggio 1633.

Princ. Sabbato passato questi padri capuccini andorno processionalmente fin. et molta nobiltà con grande devotione.

(183, 194-196)

Di Roma 28. Maggio 1633.

Princ. Il Pontefice sabbato dopo pranzo tenne vespero pontificale nella cappella di montecavallo fin. et che il Duca di Chirichi (sic) era vicino genova.

(197, 198, 206, 206^{bis})

Di Roma li 4. di Giugno 1633.

Princ. Passò di quà un corriero del S.^r cardinale Infante fin. Questa sera si aspetta in Roma il Cardinale della Queva p ricevere il cappello cardinalizio.

(207-209^b, -213-214)

Di Roma XI. Giugno 1633.

Princ. Passò di quà sabbato mattina un corriero straordinario spedito dal S.^r vicere di Napoli fin. Con staffetta è qui venuto aviso della morte di Mcons.^r Inghirami vescovo di Volterra chiesa di circa 3000 scudi di entrata in Toscana.

(216, 219-221^b)

Di Roma li 18. di Giugno 1633.

Princ. Con la staffetta di napoli sabbato si hebbe aviso che sopra nove galere del Doria fin. Il cardinal Pio tratta di comprare dal marchese Olgiatti p 27^m scudi il suo palazzo alli Cesarini dove di psente abita il cardinale Spinola, che andrà in quello che lascia l'eminentissimo Albornoz.

(222, 223, 226, 227)

Di Roma li 25. giugno 1633.

Princ. La Santità di nro Sig.^{ro} domenica mattina conforme al solito andò à celebrar messa nella chiesa di Santa Maria Maggiore fin. et di 150^m (scudi) in milano al Ser.^{mo} car.^{te} Infante.

(228, 229, 232-234)

Di Roma li 2. di Luglio 1633.

Princ. Sabato mattina N. S. à cavallo con il seguito di alquanti cardinali si transferì al vaticano fin. et alcune altre compagnie de cavalli p impedire quel passo.

(236, 239-241^b)

Di Roma li 9. Luglio 1633.

Princ. L'Ecc.^{mo} S.^r Maresciallo Duca di Crichi fin. havevano in aiuto dell'Imperatore mandato 2^m cavalli et altrettanti fanti.

(242, 247, 248^b)

Di Roma li 16. Luglio 1633.

Princ. Sabato s'ebbe aviso che nel porto di Civitavecchia erano ritornate da Genova le galere pontificie fin. preparandosi hora la spagnuola di contrapesare il dono p picca della cortesia.

(250, 251, 255^b)

Di Roma 23. Luglio 1633.

Princ. Con una galera di Genova che sabato passò da Civitavecchia fin. Giovedì arrivò un corriero di francia in XI. giorni al Duca di Crichi, ne p hora, s'ne penetrato altro.

(257-259^b)

Di Roma 30 Luglio 1633.

Princ. Il Duca di Crichi Ambasciatore straordinario del Re christianissimo fin. li 30^m soldati già mandati in servizio dell'essercito Imperiale.

(264, 273, 274^b)

Di Roma li 6. Agosto 1633.

Princ. Passò di qua sabbato a sera un corriero di milano alla volta di Napoli fin. che si usava honorare gli Ambri delle Corone.

(276, 277, 280^b)

Di Roma 13. Agosto 1633.

Princ. Sabbato mattina N. S. tenne cappella in quella di monte cavallo fin. per curare delle ferite il Montecuccoli, quando non fosse a quell'ora morto.

(282, 287, 288)

Di Roma 20. Agosto 1633.

Princ. Con lettere de Milano delli 3. stante fin. si che detto Principe ha in quelle parti compito un bellissimo stato.

(290, 295, 296)

Di Roma 27. Agosto 1633.

Princ. N. S.^{re} conforme il solito col seguito delli cardinali fin. stanchi, et rovinati dall'inveterate guerre di trenta, et più anni.

(298, 308-309^b)

Di Roma 3. 7bre 1633.

Princ. S'è vista una lettera scritta dal segretario del già conte di Merode fin. per servizio del suo stato.

(311, 315-317)

Di Roma 10. 7bre 1633.

Princ. Non mancò Dom.^{ca} N. S. p tempo di transferirsi p fare un poco di essercitio dal quirinale alla chiesa di S.^{ta} Maria Maggiore fin. sendo rimasta in Mantova la Principessa Maria moglie del già Duca di Retel.

(318, 319, 325, 326)

Di Roma 17. 7bre 1633.

Princ. Dom.^{ca} mattina à buon hora il Pontefice passò dal Quirinale alla Chiesa di S.^{ta} Maria Mag.^{re} fin. per

impedire che non facessero questione assieme il S.^r Cornelio Malvasia bolognese, et il S.^r Fulvio Rangoni cavallerizzo di S. A. sfidati p̄ disgusti havuti trà loro.

(329, 330, 333, 334)

Di Roma li 24. 7bre 1633.

Princ. Con l'ordinario di Milano fin. S'è anco inteso che la Regina d'Ungheria sorella del Re Cattolico habbia par-torito il primo figliolo maschio.

(335-338^b, 341)

Di Roma il p.^o Ottobre 1633.

Princ. Sono in questa settimana gionti qua tre corrieri straordinarii di napoli fin. Hieri mattina Nro S.^{re} tenne avanti di se la congregatione de fide propaganda, et questa mattina si è transferito à castel Gandolfo p̄ dimorare alcuni giorni à diporto.

(343, 347-349^b)

Di Roma li 8. di Ottobre 1633.

Princ. Da questi SS.^{ri} affettionati à casa d'Austria Venardi sera si cominciorno à fare l'allegrezze fin. Il Duca di Chrequi Ambasciatore straordinario del Re Christianissimo si va licentiando di partire da questa corte.

(350, 355-357^b)

Di Roma li 15. 8bre 1633.

Princ. Con la staffetta di napoli sabbato si hebbe aviso fin. S'intende che il Principe di Sulmona habbia destinato de distribuire diece m.^{ta} scudi à quelli della fameglia del cardinal Borghese che non furono nominati nel suo testamento, ma raccomandati à detto Principe.

(358, 359, 364, 365)

Di Roma a di 22. 8bre 1633.

Princ. Ritornò qua sabato sera di napoli fin. havendo anco donato un altro cavallo di rispetto al marchese Santacroce Romano.

(366-368^b, 376, 377)

Di Roma li 29. 8bre 1633.

Princ. Il S.^r Duca de Chriqui venardi fece ritorno da castel Gandolfo fin. ha dichiarato p̄ auditore di tali materie il S.^{re} Virgilio Vespignano Procuratore assai celebre, et de più vecchi di questa Corte.

(379-381^b, 389-390^b)

Di Roma li 5. novembre 1633.

Princ. Sabato dopo pranzo la Santità di nostro S.^{re} se ne ritornò quà da castel Gandolfo fin. s'è havuto aviso che mons.^r Cenci si trovi gravemente ammalato alla sua residenza nella sua chiesa de Jesi che rende 5^m scudi d'entrata.

(392, 393, 395, 396, 399)

Di Roma li 12. di 9bre 1633.

Princ. Dom.^{ca} il S.^r Cardinal Barberino con corteggio di molti prelati fin. andò a pigliare il possesso della chiesa di quel santo posta alli monti, che è titolo del suo cardinalato.

(403-405^b, 409, 410)

Di Roma li 19 9bre 1633.

Princ. Il S.^r Valerio fratello del S.^r cardinal Santacroce fin. Hier sera gionse qua Mons.^r Caffarelli stato com. della Santità in Acquapendente,

(412, 413, 418, 420, 421)

Di Roma li 26. di novembre 1633.

Princ. Si è havuto aviso che il Ser.^{mo} Principe D. Alexandro fratello del re di Polonia fin. marciava à quella volta con le sue genti.

(423-425^b, 433-435)

Di Roma li 3. dicembre 1633.

Princ. Era destinato il giorno di domenica passata per l'entrata solenne che doveva fare l'Ecc.^{mo} S.^r Conte di Tenczin Ambasciatore straordinario del Ser.^{mo} Re di Polonia in que-

sta Corte fin. il S.^r Geronimo Meltio Advvocato concistoriale ha recitato una bella oratione latina sopra vita del Re di Spagna Ferdinando terzo, detto il Santo.

(426-426^b)

f.^o se.^{to} (foglio segreto)

Princ. Nella cavalcata che si fece domenica dell'Ambasciatore Pollacco nacque qualche disparere fin. li MCons.^{ri} Serra, e Cesio chierici di Camera.

(436-438^b, 447, 448)

Di Roma li X^o dicembre 1633.

Princ. Il signor Valerio Santacroce sabbato sera ritornò qui di accompagnare il Ser.^{mo} Principe Don Alexandro fratello del Re di Pollonia fin. et un bellissimo cavallo morello al S.^r Cardinale Ant.^o Barberino.

(450-452^b, 461-462)

Di Roma li 17. dicembre 1633.

Princ. Domenica mattina per la terza dell'Advento fin. che per nuovo generale delle Galere di quella Religione era stato eletto il S.^r Fabio Ubaldino siciliano.

(464-467^b, 486)

Di Roma li 24. dicembre 1633.

Princ. Sabbato l'Ecc.^{mo} S.^r Ambasciatore di Pollonia se ne passò a piedi con li gentilhuomini, et altri SS.^{ri} della sua corte alla visita delle sette chiese fin. et il Segretario Perez stava morendo.

(488, 494-496^b)

Di Roma li 31. Dicembre 1633.

Princ. Sabbato dopo pranzo la Santità di nostro S.^{re} tenne vespero papale fin. Si prepara il S.^r Mattei canonico di S. Pietro di passarsene alla Corte dell'Imperatore per portare la beretta cardinalizia al S.^r Cardinale Rocci.

5—20 cart. in 4.^o Sec. XVII, car. 508 di mani diverse.

Avvisi di Roma e di alcune città straniere dal 5 Gennajo al 23 Decembre dell'anno 1634. In fine non è mantenuto l'ordine delle date, e vi sono diversi foglietti relativi a Roma con date varie. I foglietti che fanno seguito sono del 9 Decembre, del 28 Febbrajo, del 9 Decembre, del 10 Marzo, e del 30 Decembre.

(1-2^b)

Di Roma li 5 Gennaro 1634.

Princ. *La Santità di Nostro S.^{ro} Sabato p la vigilia della circuncisione del nostro Redentore tenne vespro papale fin. Questa mattina il marchese Giglioli nuovo Ambasciatore di Ferrara è stato alla prima audienza di nostro Signore et del S.^r Cardinale Barberino.*

(5, 8-10^b)

Di Roma li 7. Gennaro 1634.

Princ. *Sabato mattina il S.^r Cardinale di S.^{to} Honofrio nella Cappella di Sisto fece la cerimonia di consacrare il Cardinale Oreggio fin. et del S.^r Cardinale Barberino.*

(11-13)

Di Roma li 14. Gennaro 1634.

Princ. *Il corriero ordinario di Milano fin. verso dove se li erano inviati molti medici alla cura del suo male.*

(15-19^b)

Di Roma li 21. Gennaro 1634.

Princ. *Ritornò sabato il corriero che portò la nuova della promotione del S.^r Cardinal Bichi fin. Il S.^r Paolo Mangonio che doveva andare p Governatore della Sabina è stato hora dichiarato p nuovo logotenente criminale di Mons.^{ro} Auditore della Camera invece del morto S.^r Antonio Fede.*

(25, 28-29^b, 38-38^b)

Di Roma li 28. Gennaio 1634.

Princ. Gionse qua Sabbatho sera da Pisa un corriero straordinario fin. et l'istesso ha fatto anco mons.^r Brunacchi Vescovo di Conversano.

(39, 47-49^b)

Di Roma li 4. Febraro 1634.

Princ. Sabbatho passò di quà alla volta di Milano fin. che dalla S.^{ta} di nrò S.^{re} è stato conferito nella sua psona.

(41-41^b)

Di Roma li 4. di Febraro 1634.

Princ. Li dui Ambri venuti quà presentorno come si scrisse, la lra credentiale à nrò Sig.^{re} fin. et hora si dice che sia p accasarsi con il Sig.^r D. Paolo Sforza.

(50, 59, 61-63)

Di Roma li XI. di Febraro 1634.

Princ. Passò di quà sabbato di ritorno à Napoli quel corriere fin. che si debbia oltre l'inscrizione far erigere à sua eminenza una statua che si collocherà trà l'altre statue de benefattori della città di Roma.

(65, 72-75^b)

Di Roma li 18. di Febraro 1634.

Princ. Il S.^r Cardinale Barberino fin. Hoggi si è dato principio à fare le maschere, havendo però questo Mons.^{re} Ill.^{mo} Gover.^{re} publicati buoni ordini acciò non seguano scandali.

(77, 78, 83-84^b)

Di Roma li 25. Febraro 1634.

Princ. Il Corriero ordinario di Genova fin. Hoggi si deve fare la soprascritta giostra.

(85, 94-97,)

*Di Roma li 4. Marzo 1634.**Princ. Sabato passato fu il giorno destinato p fare la giostra in Piazza navona fin. Il corriero ordinario di Genova non è per anco comparso.*

(99, 118-120)

*Di Roma li XI. Marzo 1634.**Princ. Il corriero ordinario di Genova non arrivò prima di sabato mattina fin. nel luoco di Pilsen.*(125, 131-132^b)*Di Roma li 18. Marzo 1634.**Princ. Sabato mattina giunse qud una staffetta di Ferrara fin. della pace tra la Rep.^{ca} di Genova et il S.^r Duca di Savoia.*

(137, 143, 144, 151,)

*Di Roma li 25. Marzo 1634.**Princ. L'Arcivescovato di Ragusi di circa 1500 scudi d'entrata fin. Giovedì si pose in habito di prelato un tale Tersago Milanese che da nostro S.^o è stato creato referendario dell'una, et l'altra segnatura.*

(152, 165-167)

*Di Roma il p.^o di Aprile 1634.**Princ. Il Pontefice sabato mattina p la festa della S.^{ma} Annuntiata fin. Di Piacenza scrivono esservi arrivato da Parma quel Duca con tutta la corte p trattenersi tutto maggio prossimo.*

(168, 169, 172)

*Di Roma li 8. di Aprile 1634.**Princ. Arrivorno qud Venardi due corrieri fin. per servizio di quella Repub.^{ca}*

(176, 187-187^b)*Di Roma li 15 Aprile 1634.**Princ. Sabato con la staffetta di Napoli fin. et anco venuto quà da Napoli il Duca di Santo Martino.*

(188, 193)

*Di Roma li 22. d'Aprile 1634.**Princ. In San Gio. Laterano la mattina del sabbato santo fin. quanto importa detta fortezza.*(196-199^b)*Di Roma li 29. Aprile 1634.**Princ. La San.^{ta} di N. S.^{ra} la mattina del Sabbato in Albis fin. havendoli nel partire anco donato un gioiello di molto valore.*

(200, 209-211)

*Di Roma li 6. di Maggio 1634.**Princ. La Santità di nostro S.^{ro} Sabbato mattina in carrozza da campagna fin. era stata destinata la chiesa di mazzata in Spagna di 12^m scudi d'entrata l'anno.*

(212, 216-218)

*Di Roma li 13. Maggio 1634.**Princ. Giunse quà Venardi un corriero straordinario di Francia fin. et che vi era gionto un ambasciatore francese per trattare la pace tra Polacchi, et Moscoviti.*

(219, 220, 225, 226)

*Di Roma li 20. di Maggio 1634.**Princ. Giunse quà Sabbato da Spagna un corriero straordinario fin. di Fiorenza scrivono che il Principe Don Lorenzo di Medici se ne passava à Livorno. p ricevere l'Altezza di Lorena, et condurle in Fiorenza.*

(227, 228, 233)

*Di Roma li 27. Maggio 1634.**Princ. Arrivò quà Venardi sera di ritorno da Germania l'Abbate Maffei fin. et Mons.^r Fausto Caffarelli.*

(231,* 232,* 237)

*Di Roma li 3. di Giugno 1634.**Princ. Domenica mattina nella chiesa della Minerva fin. et il passo libero di Germania p Italia.*(239, 244-245^b)*Di Roma li 10. Giugno 1634.**Princ. Sabato mattina li Padri del 3.^o ordine di San Francesco fin. le minaccie di guerra che fa il Turco.*

(240, 241)

*Di Roma li 17. Giugno 1634.**Princ. Sabato passato alli 10 il Vesc.^o di Cordova stette più di due hore col Card.^{te} Ant.^o Barber.^o fin. che siamo per haver guerra in Italia.*

(247, 248, 255, 256)

*Di Roma li 17. di Giugno 1634.**Princ. Con la staffetta di Napoli Sabato s'hebbe aviso fin. con quindici altri SS.^{ri} Cardinali, buon numero di Prelati, et altra nobiltà.*

(257, 261, 266, 267)

*Di Roma li 24. Giugno 1634.**Princ. Essendosi continuate per tutta l'ottava del Corpus Domini le processioni fin. et in altri luochi di quel dominio.*(258-258^b)*Di Roma li 22. di Giugno 1634.**Princ. Sabato passato parandosi la Chiesa di S. Luigi per la process.^e del S.^{mo} Sac.^{to} furono poste sopra la porta*

* Nel mss. sono ripetute per errore di numerazione.

di essa le Armi delli Card.ⁿⁱ di Savoia, et Ant.^o Barb.^o e levate quelle di Bentivogli fin. per portare la nuova della venuta del Re a Lione.

(259, 260)

Di Roma li 24. Giugno 1634.

Princ. Giovedì sera giunse un Corriero di Francia à Cricchi fin. sì anco perchè d.^o Duca faceva far levata di 2. Regim.^{ti} di Svizzeri.

(268-271^b, 274)

Di Roma il p.^o di Luglio 1634.

Princ. Passò di qua Venardi un corriero straordinario di spagna fin. p. comparire in quella Corte splendidamente come grande di Spagna.

(276, 281-283)

Di Roma li 8. di Luglio 1634.

Princ. Essendo qua venuto un gentilhuomo del Ser.^{mo} di Savoia fin. che si haveva dichiarato conduttore il S.^r Francesco Sanderò Napolitano.

(284, 290-292^b)

Di Roma li 15. di Luglio 1634.

Princ. Venardi sera passò di qua de ritorno à Venetia il corriero fin. Hier mattina avanti nostro S.^{re} si tenne la congregatione de propaganda fide.

(293-296^b)

Di Roma li 22. di Luglio 1634.

Princ. Essendo arrivato in Roma molti giorni sono Mons.^r Passionei fin. et combatterlo senza lasciarlo avvicinare alle loro trincere.

(299, 300, 307-307^b)

Di Roma li 29. di Luglio 1634.

Princ. Sendo passato di qua sabato un corriero straordinario di Milano fin. con speranza di havere presto quella città in loro potere.

(309, 315, 314, (sic) 316)

Di Roma li 5. d'Agosto 1634.

Princ. Venardi, et Sabato passorno di qua doi corrieri fin. la Terra di Gardone dove si fabricavano le canne di archibuggio con morte di tutti quei habitanti.

(310, 311)

Di Roma li 5. di Agosto 1634.

Princ. Con un Corr.^o venuto Venerdi da Milano fin. che l'haverebbono fatto rimuovere.

(317, 319, 320)

Di Roma li 12. Agosto 1634.

Princ. Sabato nella basilica di S.^{ta} Maria Mag.^{re} fin. sendovi stati posti 500. scudi di pensione per il car.^{lo} Cesarini.

(318, 318^b)

Di Roma li 11. Agosto 1634.

Princ. Per via di Mantova s'è inteso fin. e poi seguita il suo viaggio a Ferrara.

(322, 328-330)

Di Roma li 19. d'Agosto 1634.

Princ. Con la staffetta di Napoli fin. Mercordi p la festa di San Roccho furono corsi diversi palii dalle barchette di questo fiume, et strappato colli a Papari et fatto diversi giochi da notatori su la corda.

(323)

Di Roma li 18. Ag.^{lo} 1634.

Princ. Dom.^{ca} matt.^a il Vescovo di Corduba fin. frà il Protettore, et il Vesc.^o di Ricanati.

(324-325^b)

Di Roma li 18. Agosto 1634.

Princ. Lettere di Germania à favore dell'Imp.^{re} fin. dichiarò alli SS.^{ti} Card.^{li} che haveva ciò fatto in rendim.^{to} di gratie delle sud.^e prosperità di Germania.

(331, 335-336^b)*Di Roma li 26. Agosto 1634.**Princ. Domenica sendo qua gionto il corriero ordinario di Francia fin. tenuto à Battesimo un figlio nato all'Ambasciator di Francia in Torino.*

(332)

*Di Roma li 26. di Ag.^{to} 1634.**Princ. È stato licenziato dal servizio del S.^r Card.^{le} Ant.^o Barb.ⁿⁱ il S.^r Brivio Sec.^{rio} delle Lettere latine fin. credesi concernenti materie di Iurisdictione.*(333-334^b)*Di Roma li 25 Agosto 1634.**Princ. Scrivono di Parigi fin. Venerdl mattina il Principe di Bozzolo Amb.^{re}. dell' Imp.^{re} fu à una lunga audienza di N. S.^{re} senza essersi penetrato perchè negotio.*

(334-347)

*Di Roma li 2. di Settembre 1634.**Princ. Partì di qua venerdl sera Mons.^r Giulio Mazzarini fin. unirsi con l'armata cattolica.*(350-351^b, 355, 356)*Di Roma li 9. di Settembre 1634.**Princ. Arrivò qua dom.^{ca} sera il corriero ordinario di Siena fin. passò all'esame avanti Sua Santità p il Vescovato di Volterra in Toscaua.*(352-352^b)*Di Roma a' 8. 7bre 1634.**Princ. Con lre di Parigi fin. il fatto è stato scritto con molta diligenza, e va atorno.*

(361, 363-364^b, 367)*Di Roma li 16. di Settembre 1634.**Princ. La protettione che il defonto cardinal borghese fin. sotto montecavallo dove prima era il convento et chiesa de Rev.^{di} Padri Capuccini.*(362-362^b)*Roma 16. 7bre 1634.**Princ. Mons. Mazzarini fin. aveva offerto il S.^r Card. Caetano tutto il suo potere.*(370, 378-380^b)*Di Roma li 23. di Settembre 1634.**Princ. Con un corriero di Napoli fin. et Pallotta dalla sua patria di Caldarola nella Marca.*(383-384^b, 388-388^b)*Di Roma li 30. di Settembre 1634.**Princ. Con un corriero straordinario di Francia fin. se ne sono fatte le solite girandole da Castello Sant'Angelo, con fuochi, Luminarii, et botte abbruggiate p la città.*(385-385^b)*Di Roma 30. 7bre 1634.**Princ. Martedi passato dopo desinare la santità di nostro S.^{re} fin. se ne fusse retirato in Milano.*(391-392^b, 396-397^b)*Di Roma li 7 8bre 1634.**Princ. Con la staffetta di Napoli fin. che aveva introdotto 600. soldati, vettovaglie, et monitioni.*(393-394^b)*Di Roma li 6. di 8bre 1634.**Princ. Con lettere particolari di Parigi fin. Il Card.^{te} Ant.^o sta tutt.^a in letto con li stomacali, et il Sig.^r Card.^{te} Barb.^{no} è a Castello con N. S.^{re} e stanno allegramente.*

(400, 407-409^b)

Di Roma li 13. d'8bre 1634.

Princ. Sabato con la staffetta di Napoli fin. e tutte le cose notabili di quella città si fosse licentiatò in senato p passarsene in mantava, et poi tornarsene in Francia.

(415, 416)

Di Roma li 21. di 8br̄e 1634.

Princ. Venerdì passato essendosi incontrato il Patriarca Caetano con il Pn̄fe Prefetto fin. che per non haver D. Federico di Toledo voluto andare nelle Indie è stato condannato à $\frac{m}{30}$ scudi.

(423-424^b, 427-427^b)

Di Roma li 28. d'8bre 1634.

Princ. Venardi sera arrivò quà dalla sua nuntiatura straordinaria di Francia Mcons.^r Ceva fin. Il S.^r Cavaliere Carandini residente qui p il Ser.^{mo} di Parma d'ordine di S. A. mette all'ordine il Palazzo di Farnese alla piazza del Duca, senza sapersi il pche.

(429-433)

Di Roma li 4. 9bre 1634

Princ. Il S.^r Conte della novaglia ambasciatore del Re christianissimo fin. si trovavano 3 ^m cavalli Imperiali trà Ravenspurgho (sic), et contorni.

(437-438^b, 445, 446)

Di Roma XI. 9br̄e 1634.

Princ. D'ordine di N. S. domenica mattina il S.^r cardinale Barberino fin. et che il Padre Tomasso Campanella partito da Roma in habbito di Prete era arrivato à salvamento à marseglia.

(447-448^b, 451-452^b)

Di Roma li 18. 9bre 1634.

Princ. Con la staffetta di napoli fin. *Mons.* Theodoli chierico di camera ha stabilito la vendita di scudi X^m del suo abbreviatorato de parco majori con il S.^r Giuliano Homodei Milanese.

(449-450)

Di Roma li 18. 9bre 1634.

Princ. Le differenze che vertono frà la San.^{ta} di Nro Sig.^{ro}, e la Ser.^{ma} Republica di Venezia fin. Hier mattina *Mons.* Ceva finalm.^{te} prese il possesso di Sec.^{rio} de Prencipi, ricevendo, e spacciando tutti i pieghi.

(455, 457-459)

Di Roma li 25. 9bre 1634.

Princ. Giunse qua venardi un corriero di Sicilia fin. *Mons.* Durano spagnuolo, che già fù auditore di Rota in questa Corte.

(456-456^b)

Di Roma li 28 9bre 1634

Princ. Questa sac. Cong.^{ne} de propaganda fide fin. se non che si è inteso, che ci siano dichiarat.ⁿⁱ grande.

(462-465^b)

Di Roma li 2. decembre 1634.

Princ. Dom.^{ca} mattina il S.^r Principe di Bozzolo andò publicamente come amb.^{ro} cesareo all'audienza di nro S.^{ro} fin. Le lettere forastiere non si sono ancora viste.

(466, 470, 469, 468) (sic)

Di Roma li 9. decembre 1634.

Princ. La Santità di nostro Sig.^{ro} dom.^{ca} mattina p la prima dell'advento fin. sino all'arrivo del S.^r Car.^{lo} di Lione.

(472-475^b)*Di Roma li 16. dicembre 1634.**Princ. Sabato gionse quà il corriero ordinario di Spagna fin. alla residenza del suo Arcivescovato di carpentano.*

(478, 480-482)

*Di Roma li 23. di dicembre 1634.**Princ. Dom.^{ca} per la 3^a dell'Advento nro S.^{re} tenne cappella in quella di Sisto al Vaticano fin. Il S.^r Cardinale Gaetano hieri partì p il suo luogo di cisterna.*(479-479^b)*Di Roma li 23. Xbre 1634.**Princ. La nuova costituzione publicata lunedì da N. S.^{re} in Concistoro, fin. eccetto che in quelle cose alle quali viene chiamato il S.^r Duca di Parma.*(485-487^b, 491-491^b)*Di Roma Li 30. dicembre 1634.**Princ. Con un corriero straordinario di napoli fin. p assistere all'i trattati d'accomodam.^{to} che si fanno con Suetzesi.*(488-490^b)*Di Roma li 30. dicembre 1634.**Princ. Il S.^r cardinal Sacchetti p osservare la bolla nuovamente fatta dal Pontefice fin. ma in tutto l'Imperio sperandosene la conclusione.*(499-500^b)*Di Roma li 28. Febraro.**Princ. Di Genova si è havuto che il Card.^o Barberini fin. un altro al Re di Francia.*

(503, 504)

*Di Roma li 10. di Marzo.**Princ. Avendo il Sig.^r Gran Cont.^o Colonna havuto tenerezza di vedere il S.^r Card.^o suo figlio fin. a quest'ora l'abbia sconfitto. (V. pag. 45)*

(505, 506)

*Roma 30. Xbre 1634.**Princ. Qua s'è sparsa voce che il S.^r Card.^l Barberini debba andare in Francia di nuovo fin. inviato in Spagna.*

(507, 508)

*A di 2. di Xbre 1634.**Princ. Sabb.^o passato dopo consegnate le lre al Procaccio il Card.^l Barberini se n'andò a visitare il S.^r D. Carlo Colonna col quale si trattenne un'ora fin. Questa sera s'aspettano quà il S.^r Gran Contest.^o dalle cave di Palliano e il S.^r Priore D. Prospero suo figlio da Sorrento.*6—21 cart. in 4.^o Sec. XVII, car. 389 di mani diverse.*Avvisi di Roma dal 6 Gennaio al 29 Dicembre dell'anno 1635. Tra gli avvisi di Roma ci sono quelli di Anversa, Venezia, e Colonia.*

(1, 6-8)

*Di Roma li 6 di Gennaio 1635.**Princ. Domenica dopo pranzo la Santità di nostro S.^{ro} con intervento del Sac. collegio tenne vespro nella cappella di Sisto fin. con buone somme de danari per sodisfare detti Grisoni.*(2-3^b)*Di Roma a 6. di Gen.^{ro} 1635.**Princ. Lunedì dopo desinare la San.^{ta} di N. S.^{ro} si trattenne con Mons.^r Vescovo di Granoble fin. la quale dicono sia padrona di quasi tutta l'Alsatia.*(11, 14-16^b)*Di Roma li 13. di Gennaio 1635.**Princ. Dovendosi trasportare li corpi di S.^{ta} Martina Vergine, et martire et de santi epifanio, concordio et d'un altro martire non nominato fin. L'ordinario di Genova p causa de cattivi tempi non è anco comparso.*

(12-12^b)*13. gennaio 1635. di Roma**Princ. Scrivono di Genova con le passate fin. gid occupate da Olandesi, se siano consegnate al Re di Francia.*(19, 22, 25-26^b)*Di Roma li 20. di gennaio 1635.**Princ. Li SS.^{ri} cardinali Barberino e Ginnetti fin. ha lasciato un beneficiato di San Pietro del quale è stato provisto il S.^r Abbate Stefanucci nipote del morto S.^r Gerolamo Stefanucci stato maestro di camera di nostro S.^{re}*

(20-21)

*Roma 20. Gennaio 1635**Princ. Con lettere di Casale de 7. stante fin. era nato il secondo figliuolo maschio a quell'altezze.*(27, 31-33^b)*Di Roma li 27. gennaio 1635.**Princ. Il corriero ordinario di genova fin. L'ordinario di Genova di questa settimana nō è p anco comparso.*(28-29^b)*Di Roma li 27. di Genn.^{ro} 1635.**Princ. Il Residente di Parma hà concluso la vendita del Ducato di Castro e di Ronciglione con li SS.^{ri} Barbarini fin. fà fortificare con diligenza con l'isola di Steres.....*(30-30^b)*Roma 27. gennaio 1635.**Princ. Con le lettere di Francia fin. Mons.^r Marini Arciv.^o di Genova stava malato, et si dubita della sua vita.*

(35, 38-40)

*Di Roma li 3. febraro 1635.**Princ. Con un corriero straordinario di Napoli fin. facevano donativo alla Rep.^{ca} di 8 o 10^m scudi p ciascuno.*

(36-37)

*Roma 3. febraro 1635.**Princ. Confermano di Brusselles il trattato fin. di assoldare alcuni soldati ma non se ne vede riscontro.*(43, 46-47^b, 50-50^b)*Di Roma li X. di febraro 1635.**Princ. Con la staffetta di napoli che gionse sabbato fin. gli Ambasciatori d'Inghilterra, et d'Olanda.*

(44-45)

*Di Roma li X. febraro 1635.**Princ. Sabbato li Ambasciatori straordinarij di Spagna fin. Il cardinal Monti ha cominciato à publicare la sua partenza per l'Arcivescovato di Milano.*(51-53^b)*Di Roma li 17 di febraro 1635.**Princ. Qui sabbato dopo pranzo si diede principio à fare le maschere fin. se gli fusse sommerso un galeone insieme con una nave della flotta.*(55, 58-59^b)*Di Roma li 24 febraro 1635.**Princ. Anco di questa settimana p deviare il popolo dalle vanità nelli tre giorni di carnevale fin. aspettandovisi anco il cardinale di Savoia, et altri Principi.*(56-56^b)*Di Roma 24. Febraro 1635.**Princ. Havendo la Santità di nostro S.^{re} con affettuoso Breve essortato la Religione di Malta fin. della vita di detto Negrini, il quale poco avedutamente si lasciò carcerare con la spada sanguinosa in mano.*

(61-64)

Di Roma li 3. di Marzo 1635.

Princ. Il Pontefice domenica mattina per la prima di quaresima fin. sendo per tal effetto stato dichiarato cameriero d'honore di Sua Beatitudine.

(67, 69-70^b)*Di Roma li X. di Marzo 1635.*

Princ. Nella basilica di san Pietro sabato mattina furono celebrate l'anniversarie essequie alla santa memoria di Clemente Ottavo fin. p far levata di otto compagnie di corazze.

(68-68^b)*Di Roma li X. di Marzo. 1635.*

Princ. Havendo il S.^r gran Contestabile Colonna havuto tenerezza di vedere il suo figliolo fin. et che à quest' hora l'abbia sconfitto.

(73-75)

Di Roma li 17. di Marzo 1635.

Sono di qua partiti per la loro residenza fin. in San Pietro a pigliare la perdonanza del 3.^o venardi di Marzo.

(77-79^b)*Di Roma li 24. di Marzo 1635.*

Princ. Arrivorno quà sabato dui corrieri straordinarii di Napoli fin. Sono di qua stati mandati medici con diverse provisioni alla villa di Mondragone a frascati p trovarsi indisposto il cardinale Burghese.

(81, 84-85)

Di Roma li 31. di Marzo 1635.

Princ. Sabato mattina passò di quà un corriero straordinario di Napoli fin. da Lunedì in quà è mancato p grossa somma de migliara de scudi il banco del S.^r Guido del Palagio Fiorentino mercante principale in questa Corte.

(87, 92-93^b)*Di Roma li 7. Aprile 1635.*

Princ. Si tenne venardi dopo pranzo avanti l'eminentissimo Barbarino priore di Roma fin. dove fece la funzione di lavare li piedi alli 12. poveri, e somministrargli à tavola. secondo il solito.

(95-99^b)*Di Roma li 14. d'Aprile 1635.*

Princ. Sabato mattina nel lavacro di Costantino Imperatore appresso San Giovanni Laterano fin. Si va hora dicendo che il S.^r Car.^{1o} Borgia senza aspettar altro corriero di Spagna sia p andarsene à napoli, et che però sta attendendo due galere di Napoli.

(102-103^b, 112-112^b)*Di Roma li 21 d'Aprile 1635.*

Princ. La mattina del Sabato Santo in Albis fin. et la beneditione Pontificia, havendo anco aggiunto un codicillo al suo testamento, e transferito da 1500. scudi di pensione à favore della sua famiglia.

(114-117^b)*Di Roma li 28. d'Aprile 1635.*

Princ. Arrivò qua domenica un corriero straordinario di Spagna fin. che la mattina seguente li fece giustitiare in campo di fiore.

(120-120^b, 123-124^b)*Di Roma li 5. di Maggio 1635.*

Princ. Con la staffetta di Napoli si hebbe aviso sabbato che le fantarie napolitane fin. al Ser.^{mo} Car.^{1o} Infante senza sapersi p qual negotio.

(126-126^b, 129-131)*Di Roma li XI. di Marzo 1635.*

Princ. Passò di qua dom.^{ca} un corriero straordinario di Napoli spedito da quel vicere à Milano fin. stato dechiarato p intimo consigliere appresso del quale però dovrà assistere.

(134-137^b)*Di Roma li 19. Maggio 1635.**Princ. Arrivò qud Sabbatho un corriero straordinario di Milano fin. et che il prezzo del grano s'havesse da ridurre a quello correva due mesi sono.*(140-140^b, 143-144^b)*Di Roma li 26. di Maggio 1635.**Princ. Giunse qud Sabbatho da Malta una staffetta fin. s'è vestito in habito di prelato il S.^r Mario Alberici del Regno di Nap.^a figliuolo della Principessa della Vetrana sorella di Mons.^r Farnese p essere da sua Beat.^{ne} stato fatto Referendario dell'una, et l'altra signatura.*(146-147^b, 152-154)*Di Roma li 2. di Giugno 1635.**Princ. Sabbatho mattina li padri conventuali di San Francesco fin. et ricevere in pubblico concistoro il cappello cardinalizio.*(156-156^b, 164-165)*Di Roma li 9. Giugno 1635.**Princ. Per un corriero che sabbato giunse qua alla volta di napoli, spedito dal Marchese Santacroce fin. Hier mattina nostro S.^{re} di nuovo si transferì alla villa di Mondragone p trattenervisi alcuni giorni.*(158--158^b)*A di 9. Giugno 1635. in Roma**Princ. Gionse qua Mercordi sera un Corriero di Parigi fin. il quale però si dice che fu introdotto per la scaletta dal Card.^{te} Barberino.*(167--168^b, 171--171^b)*Di Roma li 16. di giugno 1635.**Princ. Il S.^r cardinal colonna partì di qua sabbato mattina di ritorno alla Residenza del suo Arcivescovato di Bo-*

logna fin. Per nuovo segretario de Brevi segreti di nostro S.^{re} in luogo del defonto Mons.^{re} Errera, è stato dichiarato Mons.^r Rospigliosi da Pistoia segretario della Congregazione de Riti.

(173-174^b, 183)

Di Roma li 23. giugno 1635.

Princ. Passorno di qua sabato due corrieri di Napoli fin. con la presa anco di molti capi ufficiali de spagnuoli.

(185-186^b)

Di Roma li 30. Giugno 1635.

Princ. Arrivò qua venardi un corriero straordinario di Francia fin. che stavano al suo servitio.

(196)

Di Roma li 7. di Luglio 1635.

Princ. Sabato passò di qua di ritorno à Napoli quel corriero fin. et l'altri luochi nella Valtellina.

(200-201^b, 206-207^b)

Di Roma li 14. di Luglio 1635.

Princ. Mons.^r Facchinetti bolognese è da nostro S.^{re} stato fatto nuovo segretario della Congregazione de Riti fin. à far levata di soldatesca p aviarla verso Persignano.

(210-212^b, 223-223^b)

Di Roma li 21. di Luglio 1635.

Princ. Sabato mattina p la festa di san Bonaventura fin. Mons.^r Gentili havendo venduto p 9^m scudi il suo officio delle Contradette all'Abbate Labbia Venetiano, quale p essere di giovanile età ha ottenuta gratia da nostro S.^{re} di lasciar passare dui anni, et poi mettersi in habito di Prelato.

(219-221)

Di Roma 21. Luglio 1635.

Princ. Domenica passò alla volta di napoli fin. assicurarsi di detta pace.

(226-227^b, 230-231^b)

Di Roma li 28. di Luglio 1635.

Princ. Giunse qua sabbato sera un corriero con lettere di Vienna fin. che non havevano esseguito il concertato.

(228-229)

Di Roma li 28. Lug.^o 1635

Princ. Gionse qua Martedì sera il Corriero di Lione fin. e trà tanto havendo d.^o Colonna fatto venire à Roma una gran quantità de suoi Vassalli armati li tiene nel suo Palazzo alle grotte di Nerone, sopra di che si vede un bel di scorso.

(234-237^b)

di Roma li 4. d'Agosto 1635.

Princ. Giunse quà venardi sera un corriero straordinario di Spagua fin. et dicono che 60. anni sono si vide la med.^a novità di detta immagine.

(240-243^b)

Di Roma li XI. Agosto 1635.

Princ. Sabbato nella Chiesa della Minerva fu data sepoltura al defonto Mons.^o Giustiniani decano di Prelati votanti della signatura fin. quali dovevano andare à congiungersi con la detta armata.

(250-253^b)

Di Roma li 18 Agosto 1635.

Princ. Con la staffetta di Napoli di sabbato fin. et però in diverse principali strade si sono fatti archi trionfali, et altri apparati.

(256-259^b)

Di Roma li 25 d'Agosto 1635.

Princ. Domenica dopo vespro fu fatta la scritta solennissima processione dalla compagnia della Beat.^{ma} Vergine fin. dell'essercito di sua maestà catt.^{ca} in quelle parti.

(262-263^b, 266-267^b)*di Roma il p.º di Settembre 1635.**Princ. Passò di quà sabato un corriero di Milano fin. delle cose concistoriali et Palatinato.*

(270-274)

*di Roma li 8. 7bre 1635.**Princ. Il S.º Cardinal Rocci è stato dalla Santità di N. S.ºe dichiarato dell'infrascritte congregazioni fin. Il S.º co: Resti residente del Ser.ºº di Modena è partito di ritorno alla Patria questa settimana, richiamato da quell'Altezza.*(276-277^b, 280-282)*Di Roma li 15. di Settembre 1635.**Princ. Gionse qua sabbato mattina un corriero straordinario di Spagna fin. che faceva esso principe Trivulzio.*

(284-288)

*di Roma li 22. di Settembre 1635.**Princ. Giunse qua domenica il corriero ordinario di Francia fin. et presso l'Isola di S.º Honorato, dove s'andava fortificando.*(290-292^b, 297-297^b)*Di Roma li 29. di Settembre 1635.**Princ. Passò di qua sabbato alla volta di napoli un corriero straordinario di genova fin. Mons.º Celsi è da nostro S.ºe stato dichiarato della congregazione de bono regimine.*(295-296^b)*di Roma li 2. d'Ottobre 1635.**Princ. Gran strepito s'è fatto nell'ultima congregazione tenutasi innanzi nostro S.ºe sopra la terza dell'entrate de fiscali fin. nipote del S.º Cardinale Alberozzi Governatore di Milano.*

(300-304)

*Di Roma li 6. d' Ottobre 1635.**Princ. Sabato mattina li SS.^{ri} Conservatori, et ufficiali del Popolo Romano fin. era stato posto priggione nella Bastiglia.*(306-309^b)*Di Roma li 13. Ottobre 1635.**Princ. Il S.^r cardinal Sacchetti domenica mattina nella Chiesa di S. Giovanni delli Fiorentini fin. Il S.^r Duca di Bracciano si trova alquanto migliorato nella sua indisposizione.*(312-313^b, 318-319^b)*Di Roma li 20. d'8bre 1635.**Princ. Con il corriero ordinario di Lione fin. Il S.^r Duca d'Alviso è partito parimente p li suoi castelli che ha in Regno.*(322-324^b, 327-327^b)*Di Roma li 27 d'8bre 1635.**Princ. La Santità di nostro S.^{re} tuttavia dimora in Castel Candolfo, andando ogni giorno à celebrar messa nelle chiese convicine. fin. Il S.^r Arnaldo Mattei uno de primi speditionieri di questa corte hier mattina rese lo spirito al creatore et p la cui morte sono vacati da 25^m scudi di officii alla Rev.^{ua} camera apostolica.*(330-332^b, 341-341^b)*Di Roma li 3. di novembre 1635.**Princ. Giunsero sabbato et domenica dui corrieri straordinarii di francia fin. È gionto qua dal Piemonte p visitare limina apostolorū Mons.^r Belluno Vescovo di Saluzzo.*(344-345^b)*Di Roma li 10. Novembre 1635.**Princ. Domenica passo di qua verso napoli un straordinario di Pavia fin. in luoco del morto marchese de Aitona.*

(348-348^b, 351-352)

Di Roma li 17. di novembre 1635.

Princ. Con il corriero di spagna fin. mandato dal Re catt.^{co} con particolari commissioni.

(354-358)

Di Roma li 24. gbr̄e 1635.

Princ. Passò di qua domenica alla volta di napoli un corriero straordinario di Pavia fin. à causa d'un poco de indispositione sopragionta al S.^r Marchese Del viso.(360-363^b)Di Roma il p.^o di dicembre 1635.Princ. L'eminentissimo S.^r card. di Lione fin. La Santità di nostro S.^{re} hier mattina con il seguito d'alquanti cardinali se ne passò da monte cavallo ad habitare al vaticano.(366-369^b)

Di Roma li 8. di dicembre 1635.

Princ. Domenica mattina N. S.^{re} con l'intervento del sacro Collegio de SS.^{ti} Card.^{ti} tenne cappella in quella di Sisto fin. Si aspetta qua da modena di passaggio p napoli il S.^r Principe Nicolò d'Este ad effettuare il matrimonio con la S.^{ra} Principessa di conca.(372-375^b)

Di Roma li 15. dicembre 1635.

Princ. Il marchese di castel Rodrigo sabbato mattina con l'occasione dell'audiienza ordinaria fin. L'Arcivescovato di Capua vacato p morte di Mcons.^r de franchi è stato da nro S.^{re} destinato à Mcons.^r Melti; uno de logotenenti civili di Mcons.^r Auditore della camera.(378-381^b)

Di Roma li 22. Dicembre 1635.

Princ. Passorno di qua sabbato et domenica due corrieri straordinarii di Milano fin. le lettere di genova delli 15

stante portano solo la partenza alli 12. del S.^o Cardinal Borgia p l'Isole di Provenza.

(384-387)

Di Roma li 29. di decembre 1635.

Princ. Dalla Santità di nostro S.^o domenica mattina p la quarta dell'advento si tenne cappella in quella di Sisto fin. arrestati li 500. cavalli destinati in servizio dello Stato di Milano.

7-22 cart. in 4.^o Sec. XVII, car. 386 di mani diverse.

Avvisi di Roma dell'anno 1636 dal 5 Gennaio al 27 Decembre. Tra gli avvisi di Roma vi sono inseriti quelli di Napoli e di altre città e nazioni, con molta confusione e con errore continuo di numerazione delle pagine.

(1-4^b)

Di Roma li 5 di Gennaio 1636.

Princ. Con il corriere ordinario di Milano che p causa dell'aspra stagione dell'inverno fin. un tal marchese favorito di Savoia quale condussero à Mentana con acquisto de loro cavalli, et di molto bestiamo.

(7-10^b)

di Roma li 12 di gennaio 1636

Princ. Con il corriere ordinario di genova fin. Di questa settimana le lettere di Milano, et di genova non sono p anco comparse.

(13-16^b)

di Roma li 19. di gennaio 1636

Princ. Le lettere dell'ordinario di genova delli 4. stante fin. à far soldati per guardia del suo stato.

(19-22^b)

di Roma li 26. gennaio 1636.

Princ. Con un corriere ordinario di Milano fin. come questi fanno alli vascelli francesi.

(25--28^b)

di Roma li 2. febraro 1636.

Princ. Per banno publicato sabbato da questo Mcons.^r Ill.^{mo} governatore fu in quel giorno dato principio al carnevale fin. Le lettere dell'ordinario di genova, et Milano ancora non sono comparse.

(31--34^b)

Di Roma li 9. febraro 1636.

Princ. Sabbato mattina festività della purificazione della Beatiss.^a Vergine fin. Si continua a dire che sia per farsi levata di gente nello stato Ecclicò ma sin hora non se ne vede segno alcuno.

(37-41^b)Di Roma li 16. Feb.^o 1636.

Princ. Con l'ordinario di Milano fin. et di più con assegnamento di 400 scudi l'anno durante sua vita.

(44-47^b, 50-50^b)

Di Roma li 23. Febraro 1636.

Princ. Con un corriero straordinario di Spagna che arrivò quà venardi notte fin. Hier sera fu assaltato il S.^r Cav.^o Magalotti da certe persone et fù ferito malamente in testa.

(51-53^b)

di Roma il primo Marzo 1636.

Princ. Sabbato passò di qua alla volta di Napoli un corriero fin. p aggiungere forze da opporsi a' svezzesi.

(57-60^b)

di Roma li 8. di Marzo 1636.

Princ. Con le lre dell'ordinario di Milano fin. L'ordinarii di Milano et Genova non sono comparsi, ne meno l'ordinario di Francia.

(63-66)

Di Roma li 15. Marzo 1636.

Princ. È gionto quà da Francia il duca di Onano figlio del S.^r duca Sforza fin. le tre mesate anticipate conforme l'accordato.

(69-72^b)

Di Roma li 22. Marzo 1636.

Princ. La S.^{ta} di N. S.^{ra} domenica mattina per la sesta di quaresima fin. S'intende che l'ordinario di genova che veniva a Roma sia stato ammazzato dalli malandrini nel bosco di Viaregio, et levatoli quanto portava.

(75-78^b)

Di Roma li 29. Marzo 1636.

Princ. Arrivò quà Sabato sera da Francia il Sig.^e Maresciallo di Courè Amb.^{ro} straord.^{rio} del Re Xp̃no dentro la Carrozza da Campagna del Sig.^{ro} Card.^{le} Barberino fin. et rilasciati quelli riconosciuti innocenti.

(82-83^b, 85-87)

di Roma li 5. Aprile 1636.

Princ. Con l'ordinario di Genova che arrivò qua Venerdì sera fin. che si fermava in quel Porto.

(84-84^b)

di Roma li 5. Aprile 1636.

Princ. Mconsig.^r Meltio Archivescovo di Capua in questo prossimo concistoro riceverà il Pallio fin. li quali denari sono del ritratto de luoghi, e de monti.

(90-90^b, 94-94^b, 91-91^b)

Di Roma li 12. Aprile 1636.

Princ. L'ordinario di Genova che non prima di Sabato arrivò quà fin. Nro Sig.^{ro} ha concesso gratia a Mconsig.^r Maraldi del Canonic.^{to} et altre entrate Ecclesiastiche vacate p morte del suo nepote.

(92-92^b)*Di più di Roma. (sic)*

Princ. *Sabbato passato si tenne avanti il Sig.^r Card.^{lo} Spada una Cong.^{na} particolare fin. si dichiara il luogo dove s'habbia da fare il congresso p̄ trattare la pace.*

(95-95^b, 100-100^b, 96-96^b)*Di Roma li 19. Aprile 1636.*

Princ. *Con la staffetta di Napoli sabbato si hebbe avviso fin. et che la Rep.^{ca} haveva mandato a rinforzare fra gli altri presidii quelli del Vado.*

(101-101^b, 109-109^b, 107-107^b)*di Roma li 26. Aprile 1636.*

Princ. *La S.^{ta} sua tuttavia si trattiene a godere l'aria di Castel Gandolfo fin. Si hà avviso del indispositione con qualche pericolo del Vescovo di Pavia fratello del Sig.^r Card.^{lo} Cornaro.*

(110-110^b, 118-118^b, 113-114)*di Roma li 3 Maggio 1636.*

Princ. *L'ordinario di Genova che arrivò qua Venerdì fin. fosse stata destinata alli 14. del corrente mese di Maggio.*

(119-119^b, 126-128^b)*di Roma li X. Maggio 1636.*

Princ. *Giunse sabbato un corriere straordinario da Alessandria fin. della pace, che si concluderà fra Principi christiani.*

(120-120^b, 125-125^b, 121-122^b)*Di Roma li 10. Maggio 1636.*

Princ. *Con l'ordinario di Genova che arrivò qua sabato con tre del 26 passato fin. 10. Cornette di Cavalleria del Coloredo.*

(131-131^b, 140-142^b)

Di Roma li 17. Maggio 1636.

Princ. Domenica giunse quà di ritorno da Spagna il Conte Macchirelli fin. La Santità di N. S. hà conferito al signor Card.^{le} Bagni 300. scudi di pensione l'anno.

(132-132^b, 139-139^b, 133-135, 136)

Di Roma li 17. Maggio 1636.

Princ. Havendo li Padri Augustiniani tenuto sabbato mat.^a Cappitolo Generale fin. et D. Gio: Chiumassero resterà p Amb.^{re} ord.^{rio} di S. M.^{ta} in questa Corte.

(149-149^b, 156-156^b, 150-151^b)

Di Roma li 24. Maggio 1636.

Princ. Con l'ord.^{rio} di Spagna fin. Le cose qui a Roma vanno assai nutulosamente, e non si sente niente. Li Amb.^{ri} non si muovono e per q.^{to} non posso hora dar magg.^r ragguaglio à V. S. Ill.^{ma}

(157-159^b)

Di Roma li 31. Maggio 1636.

Princ. Le lettere di milano delli 12. stante fin. È gionto quà Mons.^r Stufa vescovo di Montepulciano p visitare limina Apostolorum.

(135-135^b, 142-143^b) (*)

Di Roma li 7. Giugno 1636.

Princ. Si sono havute lettere di Spagna fin. un donativo di danari al detto S.^r Principe.

(136-137^b, 140-141^b)

Di Roma li 7. di Giugno 1636.

Princ. La S.^{ta} di N. Sg.^{re} dimora tuttavia a Castel Candolfo fin. havendo già preso 3. Grisoni attorno di essa Città.

(*) Dopo la carta 159, la numerazione delle carte è errata, e in luogo di segnare 160, ripete 130 e così di seguito.

(147--147^b, 155--155^b, 148--150)

Di Roma li 14 Giugno 1636

Princ. *La Santità di Nro S.^{re} Sabato mattiua ritornò da Castel Candolfo in Carrozza fin. che rendono le robbe di S. Ecc.^a*

(156-156^b, 162-162^b, 157-158^b)

Di Roma li 21. Giugno 1636.

Princ. *Passò di qua sabato un corriero straordinario alla volta di Napoli fin. Il Marchese di Ferrara è stato dichiarato gnale dell'armi di Ferrara in luogo del defonto Duca Torquato Conti.*

(163-166^b, 169-170^b)

Di Roma li 28. Giugno 1636.

Princ. *Il S.^r Commendatore Aldobrandino novello Ambasciatore della Religione di Malta fin. di grandissima conseguenza sopra detto lago.*

(173-175)

Di Roma li 5. Luglio 1636

Princ. *Il S.^r Mar.^{se} di Castel Rodrigo sabato dopo pranzo con bellissima et numerosa cavalcata di signori e titolari di questa città fin. di Bologna scrivono tenersi avviso che il duca di Parma era gionto a Piacenza.*

(178-180^b)

Di Roma li 12. Luglio 1636.

Princ. *Con il corriero ordinario di Francia fin. alla conclusione della pace.*

(184--188)

Di Roma li 19. di Luglio 1636.

Princ. *La Santità di nostro S.^{re} che non ha mai pretermesso ogni sorta d'ufficio p mezzo de nuntii fin. et preso un vascello di Roano carico di Tele.*

(190-190^b, 193-194^b, 191)

Di Roma li 26 Luglio 1636.

Princ. Con l'Ordinario di Francia fin. è stato revocato d.^o sequestro attendendosi ora a far processo contro i delinquenti et diligenza per haverli nelle mani.

(198-201^b)

di Roma li 2. d'agosto 1636.

Princ. Partirono di quà venardì sera verso Bologna p andare à trovare l'eminentiss.^o Legato Ginnetti fin. Il nuovo vescovato di Urbania, et di S.^{to} Angelo in Vado è da N. S. stato destinato al S.^{ro} Honorato Honorati curiale vecchio in questa corte et psona molto qualificata.

(204-204^b, 210-210^b, 205-207^b)

di Roma li 9. Agosto 1636.

Princ. Gionse qua Domenica mattina un Gentilhuomo spedito da Parigi alli 28. passato fin. et quell'Altezza s'era ritirata nelli suoi stati.

(211-212^b, 222-224^b)

di Roma li 16. Agosto 1636.

Princ. Passò di quà Sabato mattina un corriero straordinario di Fiorenza fin. à montecavallo pure col seguito di alquanti cardinali.

(213-213^b, 221-221^b, 214-216^b)

Di Roma li 16. Agosto 1636.

Princ. Passò di qua Dom.^{ca} matt.^a un Corriero di Genova. fin. Il S.^{ro} Principe Borghese ha finalmente stabilito la compra di Palombara dal S.^{ro} Pnpe Savelli per il prezzo di $\frac{m}{735}$ scud.

(226-226^b, 232-232^b, 227-229^b)

di Roma li 23. Agosto 1636.

Princ. Ritornò quà sabato mattina di passaggio à Livorno da Napoli fin. stimandosi il danno essere per $\frac{m}{40}$ scudi.

(233-233^b, 239-239^b, 234-235, 238)

Di Roma li 30 Agosto 1636.

Princ. *Le lre dell'Ord.^{vio} di Milano che tardorno ad arrivare fin. Il Sig.^r Card.^{le} Ginnetti legato si dice habbia fatto la strada di Trento per condursi in Colonia.*

(240--243^b)

Di Roma li 6. 7bre 1636

Princ. *Passò di qua sabbato un corriere di napoli fin. Si per tot menses quot quondam Matris in alvo Ante Dolam steteris? quis pudor inde tibi.*

(246--250)

Di Roma li 13. di Settembre 1636.

Princ. *Con le lettere di Parigi delli 23. del passato fin. et condotto in Parma.*

(252-256^b)

Di Roma li 20. di 7bre 1636.

Princ. *L'ordinario di Milano della settimana passata fin. sendo dalla parte de Francesi stati maltrattati tre altri galeoni.*

(258-258^b, 263-263^b, 259-260^b)

Di Roma li 27 di settembre 1636

Princ. *Sabbato arrivò qua un Corriero straordinario di Napoli fin. le sodette armate maritime di Francia et Spagna.*

(264--298^b)

di Roma li 4. d'Ottobre 1636.

Princ. *Giunse quà sabbato un corriero straordinario di Napoli fin. decreto fatto da essa Repub.^{ca}*

(272-273^b, 284--285^b)

di Roma li XI. ottobre 1636.

Princ. *Con l'ordinario di Genova fin. ò dove farebbe il bisogno.*

(274-274^b 279- 279^b, 275-276^b)

Di Roma li 11. d' Ottobre (sic)

Princ. Con l'ordinario di Genova che arrivò qua Venerdì sera s'hebbe aviso fin. Per la morte del Sig.^o Card.^o Dietristain Creatura della fel. mem. di Clemente 8. vacano il X. loco del S. Collegio, il Vescovato di Olmoz in Moravia et altre entrate ecclesiastiche con il titolo della Chiesa di S.^{ta} Maria in Trastevere et la protectione di Germania.

(288-288^b, 295-295^b, 289-290)

Di Roma li 18. di Ottobre 1636.

Princ. La S.^{ta} di Nro Sig.^o tuttavia si trattiene in Castel Gandolfo fin. che si trovava gravemente ammalato.

(316-317^b, 323-324^b)

Di Roma li 25. 8bre 1636.

Princ. Giunse qua domenica mattina il corriero ordinario di Francia fin. et data libertà a Genovesi che vi erano sopra.

(322^b, 318-321)

Di Roma li 25. Ottobre 1636.

Princ. La S.^{ta} di Nro S.^{ro} ancora se ne sta all'aere di Castel Gandolfo fin. Con l'occasione della protectione di Germania abbracciata dal Sig.^o Card.^o Pnfe di Savoia è stato fatto per Protettore d'Ungharia il Sig.^o Card.^o Aldobrandino.

(327-327^b, 334-336^b)

Di Roma il p.^o di novembre 1636.

Princ. Quel tale che fu fatto priggione, et confessò d'aver scannato, et ammazzato con furto di 400. scudi il Ser.^o del S.^o medico Gio: giacomo Baldini fin. di non voler dar porto a' francesi, ne ad Spagnuoli.

(328-328^b, 333-333^b, 329-330^b)

Di Roma il p.^o 9bre 1636.

Princ. Sabato su le 21. hora fu condotto sopra una Carretta p Roma et poi nella piazza della Rotonda acco-

pato, scannato e squartato un tal che 20. giorni prima aveva ammazzato nella propria casa un servitore suo amico fin. ha tenuto le Cappelle in quella del Quirinale per la solennità di tutti li santi.

(339-339^b, 343-343^b, 342-342^b, 340-340^b)

Di Roma li 8. Novembre 1636.

Princ. Con un Corriero che arrivò qua Sabato di Genova fin. Venerdì all'ave Maria havendo alcuni francesi al num.^o di sette ó otto attaccato con le spade un Corso il quale difendendosi valorosamente i d.ⁱ francesi gli spararono tre o quattro pistolettate nella chiesa della Rotonda il quale con tutto non è morto.

(344-345^b, 347-347^b, 346-346^b)

Di Roma li 15. novembre 1636.

Princ. Avanti la Santità di Nro Sig.^{re} Venerdì della passata fu tenuto l'essame de Vescovi fin. L'Amb.^{ro} Cattolico è stato all'audienza del Sig.^r Cardinale Barberino dove è stato un pezzo senza haversi penetrato il suo negotiato.

(349-351^b)

Di Roma li 22. novembre 1636.

Princ. Domenica mattina il S.^r Car.^l Santacroce fin. Il S.^r Principe di Gallicano con la S.^{ra} Principessa sua consorte se ne sono passati alli loro stati in Apruzzo.

(355-355^b, 362-362^b, 350-350^b, 361-361^b)

Di Roma li 29. Novembre 1636.

Princ. Con lettere dell'ordinario di Genova fin. Questi giorni con pompa funebre nella Chiesa d'Araceli è stata data sepoltura ad un Cav.^{ro} Piemontese Gentilhuomo del S.^r Cardinale di Savoia.

(363-363^b, 366-366^b, 364-364^b)

Di Roma li 6. di Dicembre 1636.

Princ. L'ordinario di Genova che arrivò quà Venerdì sera fin. Li Ordinarii di Francia et di Genova non sono ancora comparsi per causa delle pioggie.

(367-369^b)*Di Roma li 13. Dicembre 1636.**Princ. L'ordinario di Francia che arrivò quà sabbato mattina fin. et altrettanti ne sperava anco da Palermo.*(372-373^b, 375, 374-374^b)*Di Roma li 20. Dicembre 1636.**Princ. Con straordinario di Milano che venerdì notte passò di qua alla volta di Napoli fin. Il padre di Monsig.^{re} Benci Mercante famosissimo in Venetia è fallito per la somma di circa $\frac{m}{800}$ scudi.*(377-377^b, 386-386^b, 384-385)*Di Roma li 27. Dicembre 1636.**Princ. Con uno straordinario di Genova fin. et ivi fu fatta la beneditione dello stocco, et Capello che dalli pontefici sogliono mandare a Principi Christiani.*(379-379^b, 381)*Di Roma li 27. dicembre 1636.**Princ. Con un corriero di Firenze s'è havuto aviso che la Ser.^{ma} Madama Christiana di Lorena fin. et l'incoronatione p la festa dell'epifania.*(382-382^b)*Di Roma li 24 di dicembre 1636.**Princ. Il corriero ordinario di genova non giunse qua prima di Venardi fin. finalmente retirato in savona.*

8—23 cart. in 4° Sec. XVII, car. 482 di scrittura di mani diverse.

Avvisi di Roma dal 3. Gennaio al 26 Dicembre 1637. Tra questi avvisi di Roma ve ne sono di altre città e nazioni.(1-1^b, 6-8^b)*di Roma li 3 di Gennaio 1637.**Princ. Il S.^r Principe di Piombino giunse qua sabbato sera fin. mandato dalla Religion di Malta p ambasciatore straordinario ad nostro S.^{re}*

(2-2^b. 5-5^b.)

Di Roma li 3, di Gennaro 1637.

Princ. Essendo gionto da Francia in Caprarola la Sig.^{ra} Marchesa di Covrè Sabato sera arrivò in Roma fin. et il Sig.^o Abbate Capponi Cameriere d'honore di N. S.^{re} si è anco esso ordinato à messa.

(11-13^b, 24-24^b)

di Roma li X. di gennaro 1637.

Princ. Venardi sera passò all'altra vita la S.^{ra} Erminia Mattei che fù moglie del già marchese Onofrio Santacroce. fin. S'intende che Mons.^r Pier luigi Carrafa si trovi gravem.^{te} indisposto alla sua Chiesa di Tricarico in Regno.

(14-14^b, 23-23^b, 15-16^b)

Di Roma li 10. Gennaro 1637.

Princ. Passò di qua Venerdì sera della passata un tal Capitano spedito dall'Isole di Sant' Honorato fin. mentre di pace nō v'è nō solo princ.^o, ma neppure speranza sin' hora.

(27-27^b 33-36)

di Roma li 17. Gennaro 1637.

Princ. Giunse qua Venerdì sera un altro corriero di Ratisbona fin. dicevasi p mandarli à Milano.

(28-29^b, 31)

Di Roma li 17. Gennaro 1637.

Princ. Con l'ordinario di Milano gionto sabato sera fin. e che il Sig.^{ra} Paolo Ambrosini era stato liberato di prigione con precetto di partire fra 3. giorni da quel Regno.

(30-30^b)

17 Gennaro 1637. (sic)

Princ. Finalmente il Langravio d' Hassia mediante le continue essortazioni del S.^r Card.^o Barberino fin. del che ce ne da una speranza la libertà de Corrieri che vanno inanzi, et indietro al contrario di prima.

(39-43)

*Di Roma li 24. di gennaio 1637.**Princ. Con l'ordinario di francia delli 29. passato fin. della Regina sua moglie che dovrà seguire in breve.*(45-48^b)*Di Roma li 31. gennaio 1637.**Princ. Con la staffetta di Napoli che arrivò qua sabato fin. et il S.^r Car.¹⁶ Cesarini p quello di Viterbo.*

(51-55)

*Di Roma li 7. di febraro 1637.**Princ. L'ordinario di Milano non arrivò quà prima di sabato mattina fin. ma p cooperare al bene della pace frà le due corone.*

(57-60)

*Di Roma li 21. di febraro 1637.**Princ. Sabato fu dato principio alle maschere fin. È ritornato quà da germania il S.^r duca di Bracciano.*(63-66^b)*Di Roma li 28. di febraro 1637.**Princ. Per le gran nevi cadute in questi giorni alle montagne fin. et che in luogo suo venisse il maresciallo della forza.*(69-70^b, 73-74^b)*Di Roma li 7. di marzo 1637.**Princ. L'ordinario di milano della settimana passata fin. erano gionti 2000. fanti Bernesi.*(71-72^b)*Di Roma li 7. di Marzo 1637.**Princ. L'affronto fatto al S.^r Principe di Bozzolo nel farsi frustare et dopo mandare in essilio da questa città la sua cortiggiana fin. ribellato contro il gran Turco.*

(77-79^b, 84-84^b)*di Roma li 14 di marzo 1637.**Princ. Mons.^r Bulzarino segretario della congregazione dell'acque fin. È giunta nuova qua della grave indisposizione di Mons.^r Guidiccioni vescovo di Lucca di età di circa 80 anni.*

(80-81)

*di Roma li 14. Marzo 1637.**Princ. Passò di qua verso Firenze un straordinario di napoli fin. Sono di questa settimana morti la moglie del S.^r Lelio Pignatelli, et il S.^r Leone Galli.*(87-90^b)*di Roma li 21. di Marzo 1637.**Princ. La Santità di nostro S.^{mo} con occasione d'esser calata venardì mattina nella basilica di San Pietro fin. chi facesse capitare in mano della giustizia li delinquenti.*(93-96^b)*di Roma li 28. di Marzo 1637.**Princ. Gionse qua sabbato notte un corriero straordin.^o di venetia fin. p pigliare in moglie la nipote di Mons.^r Cecolino.*(99-103^b)*di Roma li 4. d'Aprile 1637.**Princ. Venardì usci fuori editto in stampa di questo Mons.^r fin. di spingersi nella valle per dar colore a detti Grisoni.*

(105-109)

*di Roma li XI. d'Aprile 1637.**Princ. Giunse qua sabbato notte da Turino su le poste un gentilhuomo spedito dal Ser.^{mo} di Savoia fin. Per la sudetta morte vengono a vacare oltre il Patriarcato alcuni titoli di abbadi in Regno per circa 5000. scudi d'entrata.*

(III-II4^b)

di Roma li 18. d'Aprile 1637.

Princ. Passò di quà venardì notte di ritorno à Milano un gentilhuomo della Segretaria del S.^r marchese di Lazanes fin. il S.^r car.^{lo} della Queva have havuto nuova della morte della S.^{ra} Mar.^{sa} di Belmar sua madre in età di più di 90. anni.

(II7-120^o)

di Roma li 25. d'Aprile 1637.

Princ. Avanti n^{ro} S.^{ro} Venardì mattina fu tenuto l'esame de vescovi fin. valendosi anche di tal comodità Mons.^r Sforza che se ne passa in Avignone alla sua carica di Vicelegato di quel contado.

(123-127)

di Roma li 2. di Maggio 1637.

Princ. Ritornò quà su le poste venardì sera il conte carretti gentilhuomo del S.^r cardinale di Savoia fin. à quattro de quali lascia la parte in vita.

(129-133)

di Roma li 9. di Maggio 1637.

Princ. Gionse qud venardì sera un corriero straordinario fin. p vedere se si potessero disseccare quelle padule pontine à fine di coltivare quei terreni, che renderebbero grandissimo utile à quella città.

(134-138^b)

di Roma li 9. di Maggio 1637.

Princ. Difficilmente s'è potuto penetrare sin'hora quello che recasse il gentilhuomo del S.^r Mar.^{sa} di Covrè fin. inviandola in diligenza à sua maestà cattolica.

(141-145)

di Roma li 16. di Maggio 1637.

Princ. Passò di qua Venardì sera alla volta di napoli un corriero straordinario fin. - Il S.^r Principe Aldobrandino

trovandosi gravemente indisposto di febre et palpitatione di cuore, hier mattina mandò a Castel candolfo a pigliare la beneditione da nostro S.^{re} et si communicò p viatico.

(146-149)

di Roma li 16. di Maggio 1637.

Princ. La venuta in questa Corte del marchese di Sangermano fin. con patto che non venendo tra otto giorni soccorso si sarebbe dato a Francesi.

(151-155)

di Roma li 23. di maggio 1637.

Princ. Passò di qua venardi sera un corriero straordinario di Spagna fin. È gionto qua da napoli il Principe Luiggi di Portogallo, il quale dopo essersi trattenuto 3 giorni in casa di questo Amb.^{re} catt.^{co} è partito verso Germania per militare venturiero nell'essercito cesareo.

(156)

di Roma li 23. di maggio 1637.

Princ. Sono state carcerate da sei persone troppo curiose p haver voluto con gran diligenza investigare se veramente l'infermità di nostro S.^{re} fosse mortale fin. del che la Rep.^{ca} di genova ne stava con gran pensiero.

(160-161)

di Roma li 23. Maggio 1637.

Princ. Sabato sera passò all'altra vita il Principe Aldobrandino fin. et demonstratione verso la loro compagnia.

(163-163^b, 168-171)

di Roma li 30. di Maggio 1637.

Princ. Fin dalla passata settimana gionse qua da Fiandra dove andò gia da Francia con la maestà della Regina Madre la moglie del S.^r duca Sforza fin. et alloggia in casa della S.^{ra} duchessa di Fiano sua madre.

(164-166)

di Roma li 30. di Maggio 1637.

Princ. Non hanno tralasciato questi SS.^{ri} ministri di Principi di fare il dovuto officio con li SS.^{ri} cardinali della loro fattione di portare al Pontificato un sogetto più confidente del suo Signore fin. che p tal causa entrarono nel genovesato.

(173-177)

di Roma li 6. di Giugno 1637.

Princ. Li Padri Capuccini nel capitolo che hanno tenuto fin. Hieri il S.^r Carlo figlio di MCons.^r Cerri sustenne le sue publiche conclusioni legali alla presenza del sacro collegio, auditori di Rota, advocati consistoriali, et altra nobiltà, nel solito luogo della cancelleria, come nuovo advocato concistoriale.

(178-180)

di Roma li 6. Giugno 1637.

Princ. Domenica venne qua da Castel Candolfo su la posta il S.^r car.^{le} Franc.^o barberino fin. Questa mattina è ritornato il Papa in Roma portato in ispalla di notte.

(183-186^b, 191)

di Roma li 13. di giugno 1637.

Princ. La Santità di nostro S.^{re} sabbato mattina sulle 12. hore tornò qua con la corte di Castel Candolfo fin. è stato concesso da nro S.^{re} al S.^r Don Fruvoso Vasconandal Barcellonaese che si trova in questa corte.

(187-189^b)

di Roma li 15. di Giugno 1637.

Princ. Corse voce che il S.^r car.^{le} Ant.^o Barberino avesse accettato il Brevetto mandatogli dal Re di Francia fin. Di Spagna si ha che li SS.^{ri} car.^{li} spagnuoli facevano partenza verso Roma.

(193-194^b, 199-201)

di Roma li 20. di Giugno 1637.

Princ. S'aspetta qua da germania il S.^r cardinale d'Arach Arcivescovo di Praga fin. In quel giorno arrivò qua il corriero del S.^r Car.^{te} de Medici p fare le necessarie provisioni p la venuta di sua eminenza la quale sarà in Roma fra 4. ò 5. giorni.

(195-197)

di Roma li 20. di Giugno 1637.

Princ. Le continue consulte tenute da SS.^{ri} car.^{ti} Barberini et dal S.^r contestabile colonna si stima essere state sempre p vedere di trovare una loro creatura da portarlo al Pontificato fin. Si sono levate molte lettere a quelli che le portavano al procaccio.

(203-203^b, -208-210^b)

di Roma li 4 Luglio 1637.

Princ. Sabato mattina alla presenza di nostro S.^{re} si fece l'estratt.^o delli nuovi ufficiali del Popolo Romano fin. S'aspetta qua ad ogni hora Mons.^r Arcivescov.^o di Messina per visitare limina apostolorū, sendosi ultimamente inteso il suo arrivo in Napoli.

(204-206)

di Roma li 4. di Luglio 1637.

Princ. Per far credere i SS.^{ri} Car.^{ti} Barberini, che n^{ro} S.^{re} si trova fuori di pericolo, et havere assicurata la vita fin. Lunedì il S.^r Marchese di Castel Rodrigo con nobilissima cavalcata presentò la solita chinea à sua beatitudine che non parlò mai et della salute non è certezza.

(213-215^b-220-221)

di Roma li XI. di Luglio 1637.

Princ. Rovinò venardì notte una parte del tetto su la cantonata che riguarda verso piazza Madama del Palazzo de SS.^{ri} Mellini alla Dohana dove al presente habita MCons.^r

Motman fin. et giovedì sera il S.^r car.^{to} di Savoia il quale lo riceve con grandissimo honore accompagnato da 15. prelati et da molti altri SS.^{ri}

(216-218)

Di Roma li XI. di Luglio 1637.

Princ. La lunghezza del male, e la sicurezza della morte di nostro S.^{mo} che seguirà infallibilmente prima d'entrare nel XV. anno del suo pontificato fin. Il S.^r contestabile colonna passando avanti del S.^r Marchese di castel Rodrigo non fermò la carrozza, imprudenza, et pazzia espressa.

(223-225^b, -230-231^b)

di Roma li 18. di Luglio 1637.

Princ. L'ordinario di Francia della settimana passata fin. tutti li cardinali che l'andorno ad incontrare quando giunse in Roma.

(226-228)

di Roma li 18. di Luglio 1637.

Princ. Dicono che la caggione per la quale il S.^r contestabile colonna usasse il mal termine di non fermare la carrozza al S.^r Mar.^{se} di castel Rodrigo per haver questo poco avanti tralasciato di salutarlo fingendo di non vederlo. fin. ma essendosi opposto il S.^r contestabile colonna à tale resolutione gli ha fatto mutar pensiero.

(233-236)

di Roma li 25. Luglio 1637.

Princ. Sabato passò di qua verso napoli un corriero spedito dal governatore di Milano fin. alle città silvestre del Rheno.

(239-240^b)

di Roma il p.^o d'Agosto 1637

Princ. Sabato notte passò di qua verso napoli un corriero straordinario spedito dal gover.^{no} di Milano fin. habbino da pigliare il loro camino.

(241)

di Roma il p.^o d'agosto 1637

Princ. Gio. Batta Stendardo hebbe ultimamente cinquanta nervate pchè tentò di fuggire novamente fin. che Ginetti sarà spedito in Polonia col titolo di legato per assistere alle nozze di quella maestà.

(244-247)

Di Roma il p.^o d'Agosto 1637

Princ. Sabato notte passò di quà verso napoli un Corr.^o straordinario spedito dal Gov.^{re} di Milano fin. havendo da 3. bande assalito la Contea di Borgogna.

(252-254^b, 264)*di Roma li 8. d'agosto 1637.*

Princ. Il S.^r car.^{lo} de Medici venardi dopo pranzo cominciò a restituire le visite fin. di che con l'ordinario di Francia, che si aspetta ad ogni hora se ne haverà la certezza.

(255-258^b)*di Roma li 8. d'agosto 1637.*

Princ. Fu molto sontuoso et veramente reale il banchetto fatto dal S.^r car.^{lo} Aldobrandino al S.^r car.^{lo} de Medici fin. gli fanno fortuna.

(259-261)

Di Roma li 8. agosto 1637.

Princ. Il S.^r Card.^{lo} di Arach venuto da Germania fin. poter resistere al Turco che minaccia di moverli guerra.

(267-268^b, 285-287)*Di Roma li 15. d'agosto 1637.*

Princ. Il S.^r car.^{lo} Barberino Venardi dopo pranzo andò à restituire la visita al S.^r car.^{lo} de Medici. fin. la qual città venisse hora ristretta dal duca di Vahimar.

(270-270^b)Di Roma li 15. d'Ag.^{to} 1637.

Princ. Con l'ord.^o di Milano si sono havute lre fin. Il Vescovato di Nebbio in Corsica è stato da N. S. conferito al S.^r Cesare Centula Vicario di Catanzaro.

(273-275)

Di Roma li 15 Agosto 1637.

Princ. La Santità di nro S.^{re} ha atteso tutta questa settimana a fare diverse funtioni fin. dove si trovano 1000. spagnuoli di presidio.

(277-280^b)

di Roma à 15. d'agosto 1637.

Princ. Dopo il comparir del Papa con salute, cominciò quà à rinovarsi la quiete et il buon governo fin. il generalato del mare al fratello del gran duca di Toscana.

(289-290^b, 312-313^b)

di Roma li 22. d'agosto 1637.

Princ. Di breve si farà la mutatione de nuntii p approssimarsi il tempo de quattro tempora di Settembre fin. dicono col generale Borgia, et altri dicono à pigliar genti.

(291-291^b, 298-298^b, 292-293^b)Di Roma li 22. d'ag.^{to} 1637.

Princ. Sabato per la festività dell'Assuntione della B.^{ma} Verg.^e fin. a quella Corte li sodetti Grisoni e Valtellini. — A. Rodelli. —

(299^b-300^b-304-304^b)

Di Roma li 22. di Agosto 1637.

Princ. Sono gionti qua due Corrieri straordinarii di frangia l'uno sab.^{to} mattina, e l'altro domenica a sera fin. di passar a spagna con l'Ambasciatori che mandaranno a quella Corte li sodetti grisoni, e Valtellini.

(301-303)

— foglio par.^{re} — Di Roma li 15. d'Agosto 1637.

Princ. Si tiene p miracolosa la salute ricuperata da N. S. poichè oltre il Catarro e podagra che lo tenevano mortificato fin. Lunedì dall'Ecc.^{mo} Con.^{io} di X. fu assoluto il P. fra Giacinto dell'ordine de Minori imputato d'aver uciso il suo Provinciale.

(306-310^b)

di Roma li 22. d'agosto 1637.

Princ. Passò di qud venardì sera verso Lucca un corriero straordinario di napoli fin. Nostro S.^{re} si trova con ottima salute, in questa settimana ha ripreso li negotii, et ha dato audienza agli officiali, et ministri de Principi.

(314-318)

di Roma li 29. d'agosto 1637.

Princ. Passò di qua sabbato sera un straordinario di Spagna fin. potevano impedire li viveri, che li venivano per il fiume.

(319-321^b)

di Roma li 29. d'agosto 1637.

Princ. Il marescial di Covrè nell'ultima sua audienza fin. il S.^r Don Emanuel Pimentel al presente castellano d'Anversa.

(324-324^b, 331-333^b)

Di Roma li 5. settembre 1637.

Princ. I segreti occulti del grande Iddio sono impene-
trabili fin. dubitando che se la intendesse con spagnuoli.

(325-328)

Di Roma li 5. di settembre 1637.

Princ. La S.^{ra} D. Maria Peretti moglie del Principe Savelli sabbato dopo pranzo fu a baciare il piede à nostro S.^{re} fin. o di Valenziana in Annonia.

(334-335^b, 344-345)

di Roma a' 12. di settembre 1637.

Princ. Ogni giorno si scorge la virtuosa ambitione del S.^r car.^{to} Ant.^o Barberino fin. et che il S.^r D. Melchior Borgia sia già partito per spagna.

(336-339)

Di Roma li 12. 7bre 1637.

Princ. Mons.^r Prato è stato da N. S.^{re} dechiarato Prelato votante dell'una e dell'altra signatura fin. Le lettere di Anversa non sono comparse p questo non vi è forastiera. — A. Rodelli. —

(340-340^b, 343-343^b)

Di Roma li 12. 7bre 1637.

Princ. Mons.^r Prato è stato da N. S.^{re} dechiarato Prelato votante dell'una, et l'altra signatura fin. La forastiera nō si è fatta p non esservi lre nè di Germania, nè di Fiandra.

(346-348^b, 360-360^b)

di Roma li 19. 7bre 1637.

Princ. S'aggiunge alle lettere di Parigi havutesi con l'ordinario di Francia fin. Sono stati ripresi verso Tivoli due de priggioni fuggiti dalle carceri di Torre di nona, dove hora si trovano novamente.

(349-351^b)

Di Roma li 19. di settembre 1637.

Princ. La santità di nostro S.^{re} ha applicato tutto l'animo in volere risolutamente una pace sicura fin. et portato tutti i viveri in colmar che si havevano gran bisogno.

(354-356^b)

Di Roma li 19 7bre 1637.

Princ. Domenica mattina la Santità di. N. S.^{re} accompagnato da 9 SS.^{ri} Card.^{li} si trasferì alla Basilica di S. Maria Mag.^{re} fin. contro la fortezza di Lucata posta à confini della Francia. — A. Rodelli. —

(365-365^b, 374-376^b)*di Roma li 26. di settembre 1637.**Princ. Con la staffetta di napoli sabbato mattina s'ebbero lettere delli 16. stante fin. per congiungersi con esso lui con 30.^m combattenti.*(360-369^b)*di Roma a' 26. di settembre 1637.**Princ. È stata sentita molto da nostro S.^{re} et dal S.^r car.^{lo} Franc.^o Barberino l'improvvisa morte del car.^{lo} Magalotti fin. 2.^m fanti à quella volta p darli soccorso.*(370-370^b)*di Roma li 26. di 7bre 1637.**Princ. Domenica mattina nella chiesa di san Carlo à Cattinari fin. et altri in Olanda.*(379-379^b, 389)*di Roma li 3 di 8bre 1637.**Princ. Dopo due settimane che non s'ebbero lettere di Francia fin. con poco gusto del S.^r Marchese Spinola che lo pretendeva.*

(381-383)

*Di Roma li 3. ott.^{re} 1637.**Princ. Con un Corr.^o straord.^o di Genova fin. scorreva del continuo nella Lomellina facendo gran danni p quelle terre. — A. Rodelli. —*

(387-388)

*di Roma a' 3. di ottobre 1637.**Princ. Tuttavia si mostra nro S.^{re} malcontento della morte del S.^r car.^{lo} Magalotti fin. perseverando tuttavia quel senato nella prima risoluzione di non trattarlo di eminenza.*

(391-393^b)

.....
 Princ. *La Santità di nostro S.^{re} in memoria della sua coronatione martedì mattina andò a tener cappella in sedia pontificale in quella di Montecavallo fin. p. servire dove portarà il bisogno.*

(394-394^b, 399-402)

di Roma li X. d'ottobre 1637.

Princ. *La partita di nostro S.^{re} domenica mattina accompagnato dalli car.^{ti} S.^{to} Honofrio, Barberino et Antonio, dall'ecc.^{mo} S.^r Prefetto fin. con alcuni vascelli carichi di soldatesche p. sbarcarle nella Linguadoca.*

(395-397^b)

di Roma a' X. d'ottobre 1637.

Princ. *Havendo la Santità di nostro S.^{re} havuta piena et vera relatione fin. et ne fù ributtato con grandissimo danno.*

(404-404^b, 414-416^b)

di Roma li 7. di novembre 1637.

Princ. *S'aggiunge allo scritto di Spagna di più del scritto con le passate p. lettere di Madrid fin. incaminato verso la campagna.*

(405-405^b 413-413^b 410-410^b)

Di Roma li 7. di 9bre 1637.

Princ. *Sabbato dopo pranzo N. S.^{re} col intervento del S. Collegio de SS.^{ri} Card.^{ti} tenne vespro fin. un gentilhuomo del S.^r Card.^e de Medici su le poste à compiere col d.^o Ser.^{mo} di Parma. — Ant. Rodelli. —*

(406-407^b)

Di Roma li 17. di 7mbre 1637.

Princ. *Di Lucerna di 30 pass.^o scrivono fin. È stato da S. S.^{ta} proveduta la Chiesa di Stromboli in Regno di 1500. scudi d'Entrata al S.^r Giulio Diotalevi da Rimini. — A. Rodelli. —*

(419-422^b, 430)

di Roma li 14. di novembre 1637.

Princ. La santità di nostro S.^{ro} p privilegio apostolico ha concesso licenza all'ecc.^{mo} Prencipe di Pellestrina di potersi fare ogni anno in perpetuo in detta città di Pellestrina p diece giorni da cominciarsi alli 9. stante et da finir come segue fiera libera fin. dove alloggiò il già Duca Ferdinando di Mantova.

(423-423^b, 429-429^b)

Di Roma li 14. di gmbre 1637.

Princ. Si è havuto avviso della morte di Mcons. d'Avolos fin. restano creditori di molte paghe. — Ant. Rodelli. —

(432-434^b, 437-438)

di Roma li 21. di Novembre 1637.

Princ. Il S.^r Marchese di Agliè ambasciator di Savoia venardi mattina si tradusse à baciare il piede à nostro S.^{ro} fin. Hier sera giunse qua dal suo stato nel Regno di Napoli p suoi domestici affari il S.^r Scipione Lancellotti Romano.

(435-436^b)

di Roma a' 21. di novembre 1637.

Princ. Non si pensa ne si parla d'altro in questa corte che della promotione de Cardinali fin. et al suo carico per interim è restato il S.^r Abbate Pinarolo nipote di esso Monta.

(440-441^b, 446-447^b)

di Roma li 28. di novembre 1637.

Princ. Sabato mattina uscì fuori editto in stampa di questo Mcons.^r Ill.^{mo} governatore con pena della vita, et confiscatione de beni à chi sapesse et no rivelasse quelli che la sera delli 6. stante rapirono una tal Plautilla figliuola di un regattiere, et moglie di un pictore fin. L'ordinario di Milano non è ancora arrivato p li cattivi tempi.

(442-444^b)*di Roma li 28. di novembre 1637.**Princ. Il S.^r Car.^{lo} rinuntiarà in man di nostro S.^{co} il suo arciv.^o di Urbino fin. p trattato di quei di Lieggi.*(450-451^b, 456-458)*di Roma li 5. decembre 1637.**Princ. Mons.^r Accoramboni sendo venuto qua indisposto dal suo governo di forli venardì sera passò all'altra vita fin. che andava scorrendo la campagna.*(452-454^b)*di Roma li 5. di decembre 1637.**Princ. Mons.^r Scappi vescovo di Piacenza fin. che non s'odono più le dimande del mal fortunato duca di Vahimar benche portato da Riccholeù. (sic)*

(460-464)

*di Roma li 12. di decembre 1637.**Princ. Giunse quà Sabbato sera su le poste da Fiorenza il senatore caratesi fin. habbia richiamato alla corte il duca di Chriquy.*(465-466^b)*di Roma à 5. di decembre 1637.**Princ. Il pensiero di sua Beatitudine è tutto rivolto nel far Bolle molto rigorose fin. con Mons.^r Bolognetti nuntio in quella Corte.*

(468-472)

*di Roma li 19 di decembre 1637.**Princ. Gionse qua venardì sera di ritorno da Germania Mons.^r Falconieri fin. dovendo per li 15. stante partire di ritorno à Genova.*(474-475^b, 480-481^b)*di Roma li 26. di decembre 1637.**Princ. L'ordinario di Milano della settimana passata fin. Trovandosi vacante il vescovato di monte Peloso in Re-*

gno p morte di Mons.^r castello è stato destinato al S.^r Attilio Orsini.

(476-478^b)

di Roma li 26. di dicembre 1637.

Princ. Tuttavia seguono et seguiranno i disgusti trà il Papa e il gran duca dicendosi che nel castello di Rio fussero stati occisi da 25. soldati ecclesiastici fin. non essendo chi possa ò voglia farglielo restituire à forza.

9-24 cart. in 4^o Sec. XVII, car. 288 di mani diverse.

Avvisi di Roma del primo semestre dell'anno 1638, ossia dal 2 Gennaio al 26 Giugno.

Oltre gli avvisi di Roma ve ne sono anche di altre città e nazioni.

(1-4)

Di Roma li 2 di gennaio 1638.

Princ. Nelle due seguenti feste à quella del S.^{mo} Natale Sua Santità tenne cappella in q̄lla di Sisto al Vaticano fin. L'ordinario di Milano di questa settimana non è ancora arrivato p causa delli cattivi tempi.

(5-8^b)

di Roma a' 2. di gennaio 1638.

Princ. Non ostante la scritta bolla pubblicata che nō si possono casare le donne uniche heredi di feudi nello stato ecclesiastico se nō à vasalli di S.^{ta} Chiesa fin. onde si pensava trovar denari p mandarnegli.

(11-15)

di Roma li 9. gennaio 1638.

Princ. L'ordinario di Milano della settimana passata p causa di cattivi tempi non arrivò quà prima di Domenica fin. con la S.^{ra} contessa sua consorte dalli SS.^{ri} Savelli.

(16-19)

di Roma li 9. di gennaio 1638.

Princ. Doppo diverse congregazioni di stato tenute avanti nostro S.^{re} fin. havendo lasciato i cavalli, et tutte l'armi dalle spade in poi a detti spagnoli.

(21-24^b)

di Roma li 16. di gennaio 1638.

Princ. Nel fine della settimana passata venne ordine del S.^r cardinale de Medici, che si licentiasse, come ha fatto la sua fameglia fin. Martedì morse di Puntura il S.^r Ottavio Tosti da Monteritondo logotenente civile di questo Mons.^r governatore in cui luogo è stato deputato pro interim il S.^r gregorio Panzani d'Arezzo canonico di san Lorenzo in damaso.

(25-27^b)

di Roma li 16 di gennaio 1638.

Princ. Chi crede alla prima indovinare in questa Corte quanto si tratta sicuramente la sgarra fin. che i suoi Senatori in avvenire andassero con i rubboni di velluto pavonazzo.

(31-34^b)

di Roma li 23. di gennaio 1638.

Princ. Con l'ordinario di genova che gionse qua venardi sera della settimana passata fin. et altri luochi del Piamonte.

(35-37)

di Roma li 23. di gennaio 1638.

Princ. Si credeva che con haver nostro S.^{re} con tanta fretta intimato p venardi passato il concistoro fin. aggiunto a quella corona.

(41-43^b)

Di Roma li 30. di gennaio 1638.

Princ. Non havendo il S.^r Conte di Monterey visitato il S.^r card.^{le} della queva ha fatto giudicare che nō passi seco buona corrispondenza fin. dovendo restare al governo di Madrid la Regina sua consorte, et il S.^r cardinale Borgia.

(45-48)

di Roma a' 6. di febraro 1638.

Princ. Sabato arrivò qua uno straordinario di genova fin. et p essere la mezza notte era stato toccato all'armi nella propria città di Piacenza con qualche timore di tutti quelli abitanti.

(49-51^b)

di Roma li 6. di febraro 1638.

Princ. Il Papa è riuscito con la sua nella pretensione di castello dal Rio havendo il Duca ceduto, non volendo che per sua caggione s'accendesse nuova guerra in Italia. fin. il quale doveva di breve passare con l'armata di mare contro quei di Barberini.

(55-58^b)

di Roma li 13. di febraro 1638.

Princ. Il Patriarcato di Gierusalemme che vacò per morte del S.^r D. Giovanni Colonna fin. p li bisogni di sua maestà cattolica.

(59-61)

di Roma li 13. di febraro 1638.

Princ. Il S.^r Francesco Pinelli residente della Rep.^{ca} di genova fù martedì ad una straordinaria audienza del S.^r car.^{le} Francesco Barberino fin. facevano gran provisione di viveri in colonia p andare sopra dette piazze.

(65-68^b)

di Roma li 20 di febraro 1638.

Princ. Con l'ordinario di genova della settimana passata fin. S'ha nuova della grave indispositione di Mons.^r Sarisano vescovo di Pulignano in Regno dove se diceva fusse morto mons.^r Martino vescovo d'ugento, quale pochi mesi sono hebbe quella chiesa Regia.

(69-72^b)

di Roma li 20. febraro 1638.

Princ. *La visita delle chiese che va facendo il S.^r car.^{lo} S.^{to} Honofrio fin. et di sua maestà christianissima l'havevano licentiata.*

(75-78)

di Roma li 27. febraro 1638.

Princ. *Giunse qua sabbato sera un corriero straordin.^o di napoli fin. et di Mons.^r Ceva suo segretario di stato.*

(80-83^b)

di Roma li 27. febraro 1638.

Princ. *Diverse volte s'è tenuta la congregatione dell'Immunità ecclesiastica fin. aspettando un corriero da Spagna.*

(85-88)

di Roma li 6. di Marzo 1638.

Princ. *Venardì sera in casa del S.^r car.^{lo} Aldobrandino s'abbracciorno insieme il S.^r Vincenzo Bonvisi, et il signor Silvestro Arnolfini gentilhuomini Lucchesi fin. Hier mattina fu predica à Palazzo, dopo la quale nostro S.^{to} col sacro collegio calò in san Pietro p il primo venardì di Marzo à pigliare la Perdonanza.*

(89-92)

di Roma li 6. Marzo 1638.

Princ. *Il S.^r card.^{lo} Aldobrandino con tutta la sua corte numerosa di circa 150. persone con 40 carriaggi, molte carrozze da campagna, et lettiche domenica s'incaminò verso napoli fin. Il S.^r car.^{lo} Sacchetti non occorre sperare perche Arezzo il Papa l'ha proveduto a' Mons.^r Salviati.*

(95-98^b)

di Roma li 13. di Marzo 1638.

Princ. *Il S.^r car.^{lo} Antonio sabbato mattina si trovò presente à porre la prima pietra nella fabrica che fa fare à sue spese*

nel convento della Minerva fin. ma à tale avviso non se li da piena credenza per venire da parte sospetta.

(89--101)

Di Roma li 13. di Marzo 1638.

Princ. Il Granduca di Toscana è riuscito con la sua havendo alla chiesa di Arezzo havuto l'oggetto suo confidente, con che Mcons.^r Salviati risconterà da S. A. la gratia di haverla ottenuta, benche nostro S.^{re} l'abbia à lui conferita fin. sotto pretesto che si fusse abocato in Turino con alcuni officiali di S. A. stimati Spagnuoli.

(105-108^b)

di Roma li 20. di Marzo 1638.

Princ. Con la staffetta di Napoli sabbato mattina s'hebbro lettere delli 9. stante fin. ma con le prime si scoprirà chi di loro havrà detto il vero.

(109-110^b)

di Roma li 20. di Marzo 1638.

Princ. Havendo la S.^{ra} Principessa vedova di Rossano mosso lite al S.^r car.^{io} Aldobrandino fin. di dargli questo carico.

(113-116^b)

di Roma li 27. di Marzo 1638.

Princ. Il marchese di Castel Rodrigo sabbato mattina come ambasciator cattolico andò p la prima volta all'udienza ordinaria di nostro S.^{re} fin. à pigliare la perdonanza p l'ultimo venardì di marzo.

(117-118^b)

di Roma il p.^o d'Aprile 1638.

Princ. Dopo le feste della prossima Pasqua si farà la speditione di tre nuntii straordinarii alle corone fin. p la gelosia de spagnuoli che si trovano a Renzone.

(121-123^b, 126-128^b)

di Roma li 3. d'Aprile 1638.

Princ. Con la staffetta di Napoli giunta qua venardi sera della passata fin. perche debba fare lo stesso.

(129-129^b, 135-137^b)

di Roma li X. Aprile 1638.

Princ. Sabato mattina nel lavacro di costantino Imperatore fin. 200. corsaletti, due petardi, et molte inventioni di fuoco.

(130-133^b)

Di Roma li X. d'Aprile 1638.

Princ. Sabato notte passò all'altra vita di febre maligna il S.^r Francesco Baldi fin. del che se n'aspettava miglior certezza.(138-139^b)

di Roma li X. d'Aprile 1638.

Princ. La Rep.^{ca} di Venetia tuttavia persiste nell'opinione che nostro S.^{re} debba conferire il Patriarcato di costantinopoli ad un nobile Veneto fin. p non havere ben difesa quella piazza.(142-142^b, 150-153)

di Roma li 17. d'Aprile

Princ. Un giovinetto di casa Pianciatici gentilhuomo fiorentino di età di circa 18. anni stato Paggio della duchessa Cesarini fin. dovendo la Slesia, Stiria, et Corinthia contribuire il danaro p fare altre levate.

(144-146)

Di Roma li 17. aprile 1638.

Princ. Sabato si vidde p la corte copia della lra che il Generale Duca Federico Savelli ha scritto alla S.^{ra} Duchessa sua Consorte fin. il quale hora si trova Padrone di tutti (sic) le 4. Città Arciducali del Reno — A. Rodelli —

(154-155)

di Roma a' 17. d'Aprile 1638.

Princ. Il S.^r Marescial Covrè così con nro S.^{re} come con i Cardinali francesi, et Antonio Barberini in particolare con questo, fin. Si dice da persone sensate che sua Beatitudine sia risoluta di conferire al S.^r abbate Perettini arrivato à Roma il Patriarcato di Costantinopoli.

(157-160^b)

di Roma li 24. Aprile 1638.

Princ. Il S.^r car.^{to} Pallotta havendo havuta nuova p corriero espresso della grave indispositione della S.^{ra} sua sorella fin. Questa mattina è poi partito alla volta di Bologna il S.^r card.^{to} Spada.

(161-163)

di Roma li 24. d'Aprile 1638.

Princ. Variamente qua si discorre della resolutione presa dal Re cattolico di mandare ad habitare questa corte gli SS.^{ri} car.^{ti} Spinola, et Saudoval fin. sarà tagliata la testa al governatore di Brema.

(167-169^b)

di Roma li 29. d'Aprile 1638.

Princ. Il S.^r colonello Nardo Ciogni venardì notte della passata rese lo spirito al creatore fin. p rinforso del duca di Vahimar.

(170-172^b)di Roma à p.^o di Maggio 1638.

Princ. Il Granduca di Toscana tuttavia essige la macina dai preti, et altre persone religiose fin. due squadre di galere Turchesche.

(175--178)

di Roma li 8. di Maggio 1638.

Princ. Sabato notte passò di qua verso Napoli, et Sicilia un corriero straordinario di Spagna fin. far levata di molti fanti nella Savoia p riempire i suoi reggimenti.

(179-182^b)*di Roma l'8 di Maggio 1638.*

Princ. Il S.^r car.^{te} Sacchetti non trova ripiego ne mezzo alcuno da poter nominare con reputatione et sodisfatione delle parti le differenze che passano tra nro S.^{re} et il gran duca di Toscana fin. Le galere di Napoli hanno preso una polacca et due barche francese che andavano in Olanda.

(185-188^b)*di Roma li 15 di Maggio 1638.*

Princ. Nel capitolo generale che è stato tenuto in Perugia nel presente anno da monaci di San Benedetto fin. et dopoi esserli stato fatto il solito funerale gli fu data sepoltura.

(189-191)

di Roma li 15. Maggio 1638.

Princ. S'è fatto ogni possibile sforzo per disgustare non poco il S.^r Duca di Bracciano fin. la soldatesca napoletana in servizio dello stato di Milano.

(193-195)

Di Roma li 15. di Maggio 1638.

Princ. Il S.^r Card. Pallotta sabbato sera ritornò qua da Caldalora sua patria fin. l'aggiustamento tra essi e Valtellini sendosi li primi dichiarati in lega con i francesi.

(199-202^b)*di Roma li 22. di Maggio 1638.*

Princ. Colla staffetta di napoli venardì sera s'ebbero lettere di Palermo fin. In detta mattina giunse qua di ritorno da napoli il S.^r Abbate Peretti, et andò à smontare nel suo palazzo all'arco di portogallo.

(203-205)

di Roma li 22. di Maggio 1638.

Princ. Il S.^r contestabile colonna nonostante i suoi disgusti è qua venuto due volte per visitare nostro S.^{re} fin. con che marciavano allegramente.

(209-212)

di Roma li 29. Maggio 1638.

Princ. Passò di qua sabbato mattina alla volta di napoli un corriero straordinario di milano fin. p̄ loro nuovo vicario generale il Padre Adriani milanese.

(213-216^b)

di Roma li 29. di Maggio 1638.

Princ. Il cavaliere Magalotti capitano di corazze francesi giunto qua su le poste da Conferrato fin. di che essa Rep.^{ca} faceva resentimento grandissimo.

(219-219^b, 222-224)

di Roma li 5. di giugno 1638.

Princ. La Santità di nostro S.^{re} sabbato dopo pranzo p̄ la festa della S.^{ma} Trinità, andò a tener vespro nella cappella di montecavallo fin. con l'arme d'esso car.^{le} Montalto in segno di condoglianza.

(225-227^b)

di Roma li 5. giugno 1638.

Princ. Il S.^r car.^{le} Ginnetti di nuovo supplica nostro S.^{re} à fargli gratia di potere ritornare alla patria dopo si lungo, et infructuoso essilio di Colonia. fin. fortificata ultimamente la Lorra da Francesi vicino Dala.

(231-234^b)

Di Roma li 12. giugno 1638.

Princ. Con la staffetta di napoli venardì sera si ebbero lettere di Palermo fin. et farà le solite visite del sacro collegio p̄ esserli stato ultimamente confermato il titolo di eccellenza p̄ se, et suoi successori in questa carica.

(235-236^b)

di Roma a' 12 di giugno 1638.

Princ. La Ser.^{ma} S.^{re} Duchessa di Savoia ha scritto à nostro S.^{re} fin. Rincresce molto al S.^r conte di Monterey à quella di Spagna.

(241-243)

Qui sotto si vedono descritte le grandezze con le cui l'ecc.^{mo} S.^r Principe di Echembergh duca di cromañ etc. farà l'Ambasciata d'obediienza p sua maestà cesarea à sua Santità Papa Urbano ottavo.

Princ. et primo il sudetto Principe sarà accompagnato da n.º 36. cavaglieri del Paese fin. che sarà ripiena di pompe così segnalate, et magnifiche che ogni uno restarà stupito et meravigliato.

(246-249^b)

di Roma li 19. di Giugno 1638.

Princ. Il Sig.^r D. Diego Veneto cavaliere di S. Iago gentilhuomo del vicere di napoli fin. rimanendo detto Principe di ecchenbergh ove si tratterrà finche haverà fatta la sua solenne cavalcata che seguirà de more.

(250-253^b)

di Roma a' 19. di giugno 1638.

Princ. Sabato mattina qua giunse un corriero spedito dalla Ser.^{ma} S.^{ra} Duchessa di Savoia al S.^r Abbate Pinarolo fin. habbino posto genti in terra alla torre di san Lorenzo vicino à nettuno, et fatto schiavi da 50. uomini che mietevano il grano.

(258-258^b, 266-266^b, 259-261^b)

Di Roma li 19. Giugno 1638.

Princ. Con la staffetta di Napoli si sono havute lettere di Palermo de 24. del passato fin. familiare del S.^r Card.^o de Richelieu. — A Rodelli. —

(269-272^b)

Di Roma li 26. Giugno 1638.

Princ. Sin dalla passata settimana arrivò qua dal suo arcivescovato di Manfredonia Mons.^r Oratio della Molara fin. et à piede della porta da un lato sta dipinto il Tevere

con la Lupa che allatta Romolo, et Remolo et dall'altra il Danubio con altre imprese, motti, e trofei in varie parti della medesima facciata.

(275-277)

di Roma li 26. di giugno 1638.

Princ. Fu sentita con incredibile allegrezza la morte del Padre frà Gioseppe capuccino bretone confessore del S.^r car.^{to} Richelieu, in particolare dal S.^r car.^{to} S.^{to} Honofrio fin. 26. pezzi di artiglieria, et 15. barili di polvere.

(280-283^b)

Di Roma li 26. di Giugno 1638.

Princ. Il S.^r Card.^{to} Pallotta Domenica mattina nella chiesa delle Monache di Monte Carmelo fin. 400 Carri con un moschettiero p ciascuno. — A. Rodelli. —

10—25 cart. in 4° Sec. XVII, car. 474 scritte da mani diverse.

Avvisi di Roma del secondo semestre del 1638, cioè dal 3 Luglio al 25 Dicembre. Tra questi vi sono inseriti eziandio quelli di Anversa, Milano, Firenze, e Genova.

(1-3^b, 8)

Di Roma li 3 di Luglio 1638.

Princ. Il S.^r Marchese di Voghera Ambasciatore del Ser.^{mo} di Savoia fin. et che il Ser.^{mo} car.^{to} Infante alli 7. uscirebbe in campagna.

(4-7)

di Roma li 3. Luglio 1638.

Princ. Resta il S.^r Principe di echembergh mortificato p non essergli stato osservato quel tanto che gli fu promesso fin. per entrare à Vercelli.

(17-20^b)

di Roma li 3. Luglio 1638.

Princ. Il S.^r March.^o di Voghera Amb.^{re} ordin.^o del Ser.^{mo} di Savoia fin. Primate del Regno di Polonia.

(24-25^b, 34-35^b)

di Roma li X. di Luglio 1638.

Princ. Nel congresso tenutosi la passata di tutti li SS.^{ri} cardinali avanti nostro S.^{re} fin. Il S.^r conte di Monterey trà due giorni se ne passa à visitare la Madonna Santissima di Savona, et poi seguitarà il suo viaggio di Spagna.

(27-30^b)

Di Roma li 15. Luglio 1638.

Princ. Domenica mattina per la festività di S.^{ta} Elisabetta fin. in Vallesia era morto il Vescovo Sadranense. — A. Rodelli. —

(36-38^b, 50-51)

di Roma li 17. Luglio 1638.

Princ. Il S.^r car.^{to} Brancaccio domenica mattina dalla Villa di Mondragone fin. resterebbe anco al comando delle galere.

(53-56^b)

di Roma li 24. Luglio 1638.

Princ. Nella chiesa della Minerva Domenica dopo pranzo da Mons.^{ro} Scannarola fu battezzata una fameglia di hebrei fin. la medesima S.^{ra} D. Olimpia sua figliola.

(57-60)

di Roma li 24. di Luglio 1638.

Princ. Ha recato meraviglia a tutti fin. era alli 12 partito per Spagna.

(62-65)

Di Roma li 24. Luglio 1638.

Princ. Il S.^r Conte Giulio Cesare Guerrieri stato Amb.^{ro} di obediienza a N. S.^{re} del Ser.^{mo} Duca di Mantova fin. pel servitio del Regno di Ungheria. — A. Rodelli. —

(75-78^b)*di Roma li 31. di Luglio 1638.**Princ. La santità di N. S.^{re} venardi sera havendo conferito al S.^r car.^{te} Antonio suo nipote l'ufficio di camerlengo di santa chiesa fin. havevano abrucciato quasi tutti quei borghi.*(81-84^b)*di Roma li 31. di Luglio.**Princ. Per escludere N. S.^{re} à fatto la negotiatione del S.^r contestabile Colonna p il camarlengato di santa chiesa a favore del S.^r car.^{te} suo figliolo fin. senza dimandare il passo à Genovesi.*(87-90^b)*di Roma li 7 d'Agosto 1638.**Princ. Il S.^r car.^{te} di S.^{to} Honofrio domenica mattina per la festa di san Pietro in vincola fin. diede l'ad multos annos à sua Beatitudine.*(91-94^b)*di Roma li 7. d'Agosto 1638.**Princ. Ogni settimana si tratta con molta segretezza ne concistori del decreto fatto nella francia fin. Il S.^r Principe Gio: Carlo di Medici con le medesime prerogative del morto S.^r P.^e Filiberto.*

(98-100)

*Di Roma li 7. Agosto 1638.**Princ. Il S.^r car.^{te} Barberino domenica mattina andò à pigliare il possesso della Protezione del Collegio Clementino fin. Plenipotenziario del Re Cattolico al trattato della pace universale — A Rodelli. —*(104-106^b)*di Roma li 14 d'agosto 1638.**Princ. Da venardi in quà il S. Abbate Peretti si trova ammalato fin. come fecero tutti li prelati et SS^{ri} che erano con sua eminenza.*

(107-110^b)*Di Roma li 14. di Agosto 1638.*

Princ. *Le lettere di Palermo delli 18. passato fin. per trattare con S. M. Cesarea dell'affari della guerra. — A. Rodelli. —*

(113-117)

di Roma li 14. di Agosto 1638.

Princ. *Essendo risoluto il S.^r Principe di echembergh di volere ogni sodisfattione fin. Il S.^r Conte del Servolo ha mandato cento cassette de Reali al S.^r Marchese di Leganes p servitio dell'essercito cattolico.*

(126-129^b)*Di Roma li 21. d'agosto 1638.*

Princ. *Giunse qua sabbato sera un corriero straordinario di corfù venuto fino ad Otranto p mare fin. Con la staffetta di napoli s'è havuto aviso della morte di Mons.^r Mandosio vescovo di Nicastro seguita à quella sua chiesa in Calabria.*

(135-138)

Di Roma li 21. Agosto 1638.

Princ. *L'Arcivescovato d'Amalfi che si trovava vacante nel Regno di Napoli fin. fatto publiche allegrezze di fochi e luminarii. — A. Rodelli —*

(144-147^b)*di Roma li 28. d'Agosto 1638.*

Princ. *L'ordinario di francia della settimana passata fin. È venuto aviso della morte dell'unico nipote del S.^r duca di Latri di Casa Farnese seguita à quella Terra in età di circa 19. anni p la cui morte viene ad essere estinta questa nobile famiglia.*

(148-151^b)*di Roma li 28 d'agosto 1638.**Princ. Il S.^r cardinale Antonio desideroso d'andare in Francia à fare il battesimo del vicino parto di quella Regina fin. altri dicono il contrario, et che sia quasi perduto.*(155-158^b)*Di Roma 27. Agosto 1638.**Princ. Giunse sabbato mattina il Corriero ord.^o di Lione fin. pagare ogni anno sicome faceva al d.^o defonto — A. Rodelli. —*

(164-167)

*di Roma li 4. di Settembre 1638.**Princ. Arrivò quà sabbato sera un corriero straordinario di Genova fin. La Principessa di Rossano martedì dopo pranzo andò à restituire la visita all'Ecc.^{mo} S.^{re} D. Anna, et D. Costanza Barberine.*(168-171^b)*di Roma li 4. di Settembre 1638.**Princ. Il S.^r Mario Francipane è stato dal Re di Francia dichiarato suo marescial di Campo fin. S'intende che il S.^r P.^e Gio: Carlo de Medici con gran gusto havesse ricevuto la patente di generalissimo del mare da sua M.^{ta} Cattolica dissegnando di far fare a Pisa una superbissima galera.*(177-177^b, 178-179^b, 182-182^b)*Di Roma li 4. 7mbre 1638.**Princ. Sabbato giunse qua l'ordinario di Lione con lett.^e di Parigi fin. aveva data l'investitura della Provincia di Alsatia al Re di Danimarca. — A. Rodelli. —*(186-189^b)*di Roma li XI. di Settembre 1638.**Princ. L'ordinario di Francia che giunse qua nel fine della settimana passata fin. ambasciatore straordinario in Francia à rallegrarsi del parto che farà quella Regina.*

(190-191^b)

di Roma li XI. di Settembre 1638.

Princ. L'arcivescovato di Urbino destinato et promesso a molti s'è finalmente dato à Mons.^r Sauli Genovese fin. Nostro S.^{re} si trova gravemente sdegnato contro il S.^r Duca di Modena per che tuttavia continua nel pensiero di voler Comacchio essendo p questo effetto andatosene alla corte di Spagna.

(197-201^b)

di Roma li II. 7bre. 1638.

Princ. Con la staffetta di napoli si sono havute lettere di Palermo fin. nepote del S.^r Card.^{le} di Richelieu. — A. Rodelli —

(207-210^b)

di Roma li 18. di settembre 1638.

Princ. Con l'ordinario di Francia, che giunse qua sabato fin. Questo ambasciatore residente del duca di Savoia martedì sera fece fare pubbliche allegrezze con fuochi et altre dimonstrationi in memoria del giorno natalitio del Duca suo signore, che è entrato nel nono anno.

(211-213^b)

di Roma a' 18. di Settembre 1638.

Princ. Il Re Christianissimo di Francia giurando sopra la sua corona ha promesso alla Ser.^{ma} Duchessa di Savoia di calare di persona à primavera con 50^m fanti fin. si mostravano prontissimi di volere andare di psona à tale impresa.

(221-224^b)

di Roma li 25. Settembre 1638.

Princ. Passò di qua sabato di ritorno à Napoli il corriere fin. et Mons.^r Codebò andarà al governo di Montalto.

(225-226^b)

di Roma à 25. 7bre 1638.

Princ. Il S.^r Residente della Regina madre di francia è stato ad una lunga audienza di nostro S.^{re} fin. et Mons.^r Macchiavelli, ne starà molto à scoprirsi questa verità.

(227-230)

Di Roma li 25. 7bre 1638.

Princ. Sabato passò di qua un corriero di Milano p Napoli fin. si temeva che fosse p cadere in potere de Francesi. Il resto si manderà col Procaccio. — A. Rodelli. —

(238-241^b)

di Roma li 2. d'ottobre 1638.

Princ. Passò di qua sabato mattina un corriero straordinario di genova fin. in quello stato.

(242-245)

Di Roma li 2. 8bre 1638.

Princ. Sabato dell'altra settimana passò di qua verso Napoli un Corriero di Genova fin. e che tenevano aviso di Spagna che d.^o Re haveva dechiarato per suo segretario il S.^r Gasparo de Rosales et fattoli mercede di 400. scudi di entrata per un suo figliuolo. — A. Rodelli. —

(246-247)

Di Roma li XI. di 7bre 1638.

Princ. D'Olanda si ha che il Co: Maurizio di Nassau nel Brasile fin. marciava verso il Reno per soccorrere Brisach.

(248-252)

di Roma li 2. d'ottobre 1638.

Princ. Il S.^r cardinal de Bagni se ne ritorna alla sua chiesa di Rieti mal sodisfatto di non haver potuto ottenere la gratia da nostro S.^{re} di poterla renuntiare al nipote poiche quell'aria l'è grandemente nociva, massime d'estate. fin. et che l'armata francese hora veleggia verso Levante.

(267-270)

di Roma li 9. 8bre 1638.

Princ. Dopo essersi venardi mattina tenuta la scritta congregatione avanti nostro S.^{re} fin. Sono stati à compiere con il S.^r car.^{lo} Brancaccio quattro gentilhuomini mandati dalla città di Viterbo come suo novello vescovo.

(271-274)

Di Roma à 9. d'ottobre 1638.

Princ. La Santità di nostro S.^{re} ha più volte tenuto avanti di se la congregazione di stato fin. et che il S.^r Luca Spinola s'è scusato non potere accettare l'ambasciaria straordinaria di Francia, et ha depositato i denari della pena.

(275-278^b)Di Roma li 13. ott.^{bre} 1638.

Princ. Giunse qua venerdì notte un Corr.^o straord.^o di Torino al S.^r Pn^{te} Card.^o di Savoia fin. il marchese Gio. Maria Visconti Maestro di Campo della militia della città di Milano. — A. Rodelli. —

(287-290^b)

di Roma li 16. 8bre 1638.

Princ. Il vescovato di Ferrara di circa 15^m scudi d'entrata, che si trovava vacante per la morte del S.^r car.^o Magalotti è da nostro S.^{re} stato conferito a Mons.^{re} Macchiavelli fiorentino fin. alla volta de Inghilterra dove quel Re suo genero l'haveva assegnato 100.^m scudi l'anno di sua provisione.

(291-292^b)

di Roma a' 16. d'ottobre 1638.

Princ. Il S.^r car.^o di Savoia fù pregato dal S.^r car.^o Francesco Barberino à passare officio col Principe d'ebenbergh di non volersi partire da questa città fin. il che pare mal segno di pace, et ciascuno delle parti, et altri interessati aspettano quello che seguirà l'anno futuro.

(299-300^b)

di Roma li 23. d'Ottobre 1638.

Princ. Il S.^r car.^o di Savoia che giovedì mattina della settimana passata di qua se ne passò à Frascati alla villa del S.^r car.^o Boncompagno fin. atteso che sia contro il capitolato trà il Re cattolico, et sua altezza.

(301-302^b)

di Roma a' d'ottobre 1638.

Princ. *La subbita resolutione fatta dal S.^r Principe di echenbergh di voler partire da questa corte fin. La Santità di nostro S.^{re} s'è atteso à purgare, con che hora gratie a Dio si trova con buona salute.*

(313-315^b)

di Roma li 30. d'ottobre 1638.

Princ. *Con lo scritto corriero straordinario di Malta fin. mercanti fiorentini p il prezzo di 120^m scudi l'anno.*

(316-317)

di Roma li 30. d'ottobre 1638.

Princ. *Il S.^r marescial di Covrè sta molto disgustato pche ritrovandosi in conversatione di alcuni SS.^{ri} che allegramente giocavano, convenne di far anche lui l'istesso et in poco tempo gli furono guadagnati dal S.^r duca di Bracciano fino à 5^m doble. fin. La prossima settimana si manderà MCons.^r Mazzarino in Francia col regalo delle fascie, et altro che da nostro S.^r s'inviano à quella Maestà christianissima p lo Delfino.*

(318-320)

di Roma li 30. 8bre 1638.

Princ. *Arrivò quà sabbato da Torino il S.^r Co. di Trosasco Capitano delle guardie dell'Alt.^o di Savoia fin. di quanto havevano trattato nel particolare della Valtellina. — A. Rodelli. —*

(328-331^b)

di Roma li 6. di novembre 1638.

Princ. *Il S.^r car.^{to} di Savoia sin da giovedì mattina della settimana passata quattro hore avanti giorno partì di quà incognitamente all'improvviso fin. havessero di gia imbarcato à Barcellona una condotta de danari p Italia.*

(332-333^b)*di Roma li 6. di novembre 1638.*

Princ. Il S.^r car.^{to} di Savoia essendo stato avisato che il Ser.^{mo} Duchino Carlo Emanuele suo nipote si trovava tuttavia travagliato dell'indispositione della quale è morto suo fratello, risolse partirsene p Genova fin. e Caetano, che è di già partito p napoli.

(334-336)

Di Roma li 6. gbre 1638.

Princ. Sin da Mercordì notte della passata settimana il S.^r Pnfe Car.^{to} di Savoia partì con tanta segretezza che non si palesò prima di sabbato fin. Lunedì per la festa di S. Carlo il S. Collegio de SS.^{ri} Cardinali tenne capella nella chiesa di questo S.^{to} al Corso. — A. Rodelli —

(349-354)

di Roma li 13. di Novembre 1638.

Princ. Arrivò quà venardì l'ordinario di Spagna fin. tra l'altre cose di due bellissimoi studioli gioiellati.

(355-356^b)*di Roma a' 13 di novembre 1638.*

Princ. Fu usata ogni possibile diligenza da SS.^{ri} Amb.^{ri} di Francia e di Savoia fin. e tutte l'altre cose necessarie p tutto Marzo.

(357-359^b)

Summaria Relatione della gloria di Cesare spiegate in Roma alla porta del Palazzo dell'Ecc.^{mo} Duca di Cremau Principe d'Ekembergh Ambasciatore cesareo appresso la Santità di nostro S.^o Urbano Ottavo.

Princ. Solevano i Romani anticamente ogni cento anni far feste solenni fin. et questo è quanto contiene nella vaga, e bella facciata.

(365-367^b)

di Roma li 13. 9bre 1638.

Princ. Il S.^r Pnfe di Echembergh fin. vacata nel Parmeggiano p morte del S.^r Card.^{te} Aldobrandino è stata da N. S.^{re} data al S.^r Car.^{te} de Bagni. — A. Rodelli —

(375-379^b)

di Roma li 20. novembre 1638.

Princ. Sabato giunse qua l'ordinario di Francia fin. conforme la facultà che teneva, come meglio se dirà con le prime.

(380-381^b)

di Roma a' 20. di 9bre 1638.

Princ. Havendo la Rep.^{ca} di Venetia dato parte agli Ambasciatori Cesareo, Cattolico, et christianissimo ivi residenti delle bravate, et minaccie che fanno gli Ottomani fin. Non si può nostro S.^{re} levar di mente l'imaginazione dell' Astrologo priggione, che lo travaglia molto, e lo tiene in gran malinconia, massime p stare molto assalito dal catarro.

(384-386^b)

Di Roma li 20. di 9bre 1638.

Princ. Sabato dopo pranzo la Santità di N. S.^{re} lasciando le stanze di Monte Cavallo si ritirò ad habitare in quelle del Vaticano fin. Il S.^r Cardinale Biscia si trova gravemente indisposto.

(393-397^b)

di Roma li 27. di novembre 1638.

Princ. Il cadavero del S.^r car.^{te} Biscia aperto, et imbalzamato fin. con torcie alle finestre monsu di Gueffir stato qua altre volte residente di quella Corona.

(398-400)

di Roma li 27. di novembre 1638.

Princ. La famosa et ricchissima carrozza di valsente 48.^m scudi posta fuori dal S.^r P.^o di Ekembergh viene da lui man-

data a presentare all'Imperatore fin. Il Marchese de Belverde s'è dichiarato cattolico, et fatto professione della fede in mano del Padre fra Giuseppe Capoccino confessore del S.^r Car.^{to} de Ricchelièu.

(402-405^b)

Di Roma 27. 9br̄e 1638.

Princ. Il cadavero del S.^r Carle Biscia sendo stato portato nella Chiesa di S. Agostino fin. altri viveri p un ramo del Rheno in modo che non si temeva più di essa. — A. Rodelli. —

(414-416^b)

di Roma li 4. di dicembre 1638.

Princ. Nel fine della settimana passata venne qua da Civitavecchia dove giunse da Genova il Marchese di Alcaignizza fin. S'è havuta nuova della morte di Mons.^r de Franchi vescovo di Nivori seguita à quella sua chiesa in Regno.

(417-418^b)

di Roma li 4. di dicembre 1638.

Princ. Si credeva che il lungo trattenimento in farsi l'allegrezze per la nascita del Delfino di Francia fin. con le due galere di Malta che passano à Marseglia.

(423-427)

Di Roma li 3. Xmbre 1638.

Princ. Domenica mattina p la prima dell' Advento N. S.^{ro} tenne Cappella col intervento del S. Collegio de SS.^{ri} Cardinali in quella di Sisto fin. della partita di Roma del S.^r Pn̄pe Card.^o di Savoia verso Piemonte. — A. Rodelli. —

(432-436^b)

di Roma li XI. dicembre.....

Princ. Le lettere di Pariggi delli 13. passato fin. gran preparamenti p la sua solenne entrata in detta città.

(438-439^b)

di Roma a' XI. dicembre 1638.

Princ. Havendo nostro S.^{re} presentito che il S.^r car.^{te} Borghese habbia fatto imbrattare d'inchiostro, et d'altri colori le mura della casa del S.^r cardinale Verospi p sodisfare al S.^r Principe di Rossano fin. invitandogli ad una lega contro il turco, et Iddio lo faccia.

(448-450^b)

di Roma li 18. di dicembre 1638.

Princ. Venardì notte passò all'altra vita di lunga indispositione il S.^r Ferrante Verospi fin. se diceva che sarebbe stato dichiarato colonnello il Conte Filippo d'Aglie.

(451-452^b)

di Roma a' 18. di dicembre 1638.

Princ. La santità di nostro S.^{re} ha fatto intendere al S.^r car.^{te} Verospi che dovesse per quanto ha cara la sua gratia far levare le corna postegli su la porta di sua casa, et far poi biancheggiare quella facciata. fin. Si duole S. A. dell'infedeltà de Francesi p non havere osservato alcuna cosa di quanto promiserò.

(455-457^b)

di Roma li 18. Xbrē 1638.

Princ. Si sono havute lettere di Madrid fin. tanto le dame della Regina sua figliola, quanto li Cavalieri, e Grandi di quel Regno. — A. Rodelli. —

(464-467)

di Roma li 25. dicembre 1638.

Princ. L'ordinario di Francia che giunse qua Venardì fin. convinti d'essere compresi nella scritta intelligenza.

468-469^b)

di Roma li 25. di dicembre 1638.

Princ. La morte del S.^r Ferrante Verospi viene attribuita al gran dolore sentito p l'affronto fatto al S.^r cardinale

suo fratello. fin. Li SS.^{ri} Car.^{ti} del santo officio hanno fatto la visita gratiosa di tutti i carcerati di quel Tribunale.

(470-471)

di Roma li 25. di dicembre 1638.

Princ. Conforme le passioni, et inclinationi i cervelli di Corte variamente discorrono della venuta del gentilhuomo del Re di Polonia fin. in ogni evento alla successione del Stato di Piemonte.

11—29 misc. cart. in fol. grande, Sec. XVI, car. 450, e più un'altra in principio in foglietto piccolo con alcune avvertenze su questo mss. scrittura d'una stessa mano.

Avvisi di Roma dal giorno 7 di Gennaio al 30 Dicembre del 1595. Tra questi vi sono eziandio inseriti quelli di Colonia, Anversa, e Venezia.

(1-7)

Di Roma li 7 di Gennaio 1595.

Princ. Con un straordinario di Spagna gionto qua Sabato mattina si hebbero lettere fin. Si dice anco la morte di Mcons.^r Bastone Vescovo di Pavia che così pare essere venuta nova da quella sua chiesa ove si trova.

(10-15^b)

Di Roma li 14. Gennaio 1595.

Princ. Uno straordinario gionto di Spagna fin da Sabato passato fin. et con lui il Padre Alessandro Camolio che mandò S. S.^{ta} per muovere anco quel Duca contro Turchi.

(17-22^b)

Di Roma li 21 di Gennaio 1595.

Princ. Regna continuo scisma tra l' Patriarca Antiocheno di Egitto, et quello che tiene il Turco in Costantinopoli fin. di farlo supremo generale nella guerra d'Ungharia il quale per patire molte difficoltà si tiene non sarà ascoltato.

(25-30)

Di Roma li 28 Gennoro 1595.

Princ. Tutta questa settimana non si è atteso ad altro per il più che ad intendere ragionare et discorrere sopra il vero della data ferita nella guancia diritta al Re di Navarra fin. poiche a Don Gio: de Medici che si era mosso a rimediarvi sentito questo tumulto gli era convenuto ritirarsi.

(32-36)

Di Roma li 4. di febraro 1595.

Princ. La Destributione degli Ufficii e governi fu pubblicata sino dalla settimana passata fin. ma bisognerà che si acquistino il possesso coll'armi.

(38-42^b)

Di Roma li XI di febraro 1595.

Princ. Il Card.^{to} Ascanio doppo essere ritornato da Marini sabbato fu all'audienza di S. S.^{ta} fin. maraviglia universale.

(44-48)

Di Roma li 18 febraro 1595.

Princ. Domenica mattina per la prima Quadragesima tenne cappella a palazzo in quella di Sisto fin. per accomodar li travagli di quelli Gesuiti in quel Regno con quella Maestà.

(50-55)

Di Roma li 25 di Febraro 1595.

Princ. L'Ambasciatori Thodeschi arrivati quà sabbato come fu scritto fin. de danni a Turchi et Tartari quali erano molto stati tartassati dal Transilvano.

(57-60^b)

Di Roma li 4 di marzo 1595.

Princ. Domenica mattina al solito fu cappella in San Pietro fin. et Card.^{to} Arcivescovo di Toledo promette aiuto di $\frac{m}{100}$ scudi l'anno.

(63-68)

*Di Roma li XI marzo 1595**Princ. Il Card.^{te} d'Ascoli finalmente partì mercoredi mattina alla volta pel suo paese fin. ma concludere la pace con Spagna.*

(70-74)

*Di Roma li 18. Marzo 1595.**Princ. Nella settimana passata si hebbe nova come fu scritto della Morte di Amurath Gran Turco fin. ma bene che stia infermo con gotte.*(76-79^b)*Di Roma li 25. di Marzo 1595.**Princ. Non volendo in questi giorni santi l'Ill.^{mo} Rosticuccio come vicario di N. S. fin. et che il duca di Buglione attendeva a travagliare il vescovato di Lieggi.*(82-86^b)*Di Roma il p.^o di Aprile 1595.**Princ. Perche la settimana Santa era dedicata tutta allo spirito fin. pero sarebbe meglio haverla in compagnia di altri.*(88-92^b)*Di Roma li 8. di Aprile 1595.**Princ. Il Sabato in Albis senza S. Beatitudine fu tenuta cappella a palazzo fin. adunque è certo che entreranno in lega.*

(95-98)

*Di Roma li XV. Aprile 1595.**Princ. Domenica mattina N. S. rihavutosi della sua indispositione andò con la solita comitiva de quasi tutto il sacro Colleggio e seguito della corte et ufficiali, a tenere cappella alla Minerva fin. non potranno però passare a danneggiare l'Ungaria.*

(100-103)

Di Roma li 22 Aprile 1595

Princ. La voce sparsa della settimana passata tra Genovesi dell'arrivo del S.^r Gio: Francesco Aldobrandini a Savona fin. et che in breve si doveva incaminare verso Fiandra.

(105-110)

Di Roma li 29 Aprile 1595

Princ. Sabato passato fu avanti l'Illmo Camerlengo et altri ministri Camerali fin. per andare ad incontrare il S.^r Gio: Francesco Aldobrandini subito che scopriranno il suo arrivo per far seco complimenti et offerte solite.

(111-114)

Di Roma li 6 Maggio 1595

Princ. Domenica il Capitano Vincenzo Santa Croce da Fabriano alias Zucca pelata gentilhuomo del S.^r Virginio di Lamentana fin. seminando zizania.

(116-118^b)

Di Roma li 13 Maggio 1595

Princ. Sabato passato avanti la santità di N. S. fu tenuta Congregatione sopra le cose di Germana fin. non si poteva aiutare piu che in 15 giorni.

(120-122^b)

Di Roma li 20 Maggio 1595

Princ. Sabato passato arrivarono qua l'ordinario con un straordinario di Spagna fin. del padre da toaterrat Bassa.

(124-127)

Di Roma li 27 di Maggio 1595

Princ. Sabb.^o passato arrivò qua un corr.^o straordinario di Firenze fin. per potere a loro posta scorrere di la dal Danubio.

(129-133^b)*Di Roma li 3 di Giugno 1595*

Princ. Domenica doppo pranzo se ne partì di qua Mons.^r Mattheuccio alla volta di Trento fin. et in ultimo la Santità sua fece sapere al sacro Collegio che domattina voleva dare lo stendardo al S.^r Gio: Francesco suo Nipote.

(135-139^b)*Di Roma li X di Giugno 1595*

Princ. Domenica mattina la S.^{ta} di N. S. da Monte Cavallo se ne transferì a S.^{ta} Maria maggiore fin. et l'aquisto fatto di quelle provincie dal Transilvano.

(142-146^b)*Di Roma li 17 Giugno 1595*

Princ. Sabato sera arrivò qua l'ordinario di Lione fin. non è di poca stima.

(149-152)

Di Roma li 24 Giugno 1595

Princ. Sabato sera gionse qua a questo Imbasciatore Cattolico un straordinario di Milano fin. doveva fare di 500 altri soldati nella Riviera di Genova.

(155-158^b)*Di Roma il p.^o di Luglio 1595*

Princ. La Santità di N. S. assalita fino da Venardi sera passato dalla solita podagra fin. in tanti contanti et verghe di oro che pesano 130 libre oltre molti denti di elefanti.

(160-163^b)*Di Roma li 8 di Luglio 1595*

Princ. Questi mercanti dell'arte del Campo fin. di non volersi più ingerire nelli negotii del Mondo.

(166-170)

Di Roma li 15 Luglio 1595.

Princ. *Un corriero arrivò sabato qua da Fiorenza fin. et che per osservatione di cio glie ne faranno sigurta li principi di Italia.*

(172-176)

Di Roma li 22 Luglio 1595.

Princ. *Continuano tuttavia di farsi le processioni cominciate da giovedì della settimana passata di ordine di N. S. fin. ma non si sapeva perche ne come.*

(178-182)

Di Roma li 29 Luglio 1595.

Princ. *Mons.^r di Perona Imbasciatore di Navarra fin. sarà di gran conseguenza per la ricuperatione di Gianarino.*

(184-189^b)

Di Roma li 5 Agosto 1595.

Princ. *Mentre Domenica alcuni di questi nobili al numero di 25. cavalieri erano radunati in piazza Navona a far correre li loro cavalli fin. tutte le litanie medesimamente scalzo, et a piedi se n'è tornato a Monte Cavallo.*

(191-194)

Di Roma li 12 Agosto 1595.

Princ. *N. S.^{re} oltre all'essere andato sabato mattina a piedi et scalzo e col capo scoperto a pigliare il perdono a Santa Maria Maggiore fin. et alcuni volevano che fusse morto non senza dubio di veleno.*

(197-201)

Di Roma li 19. Agosto 1595.

Princ. *Fino dalla settimana passata fù da un solenne furbo vestito di seta in habito da gentilhuomo di notte nascosto sotto un altare rubato alla Cappella della S.^{ma} Ma-*

donna nella chiesa della Minerva una corona d'oro con gioie fin. erano anco rimasti prigioni in mano di spagnuoli da 25. nobili.

(203-205^b)

Di Roma li 26 d'Agosto 1595

Princ. Sabato passato su le 22 hore arrivò qua un straordinario da Milano con lettere a questo Imbasciatore Cottoico fin. e come li fussero gionti li soldati Italiani voleva dargli l'assalto generale.

(209-212^b)

Di Roma li 2 Settembre 1595 .

Princ. Sabato notte gionse qua un corriero da milano all' Ill.^{mo} Card.^o Mont'alto fin. di genti atte così a difendersi come d'impedirli e ributtarli.

(215-219)

Di Roma li 9. di Settembre 1595.

Princ. Sabato passato sul tardi arrivò qua l'ordinario di Spagna fin. si protestorno da per loro espagnar il Castello di Singonia come havevano fatto la città dell'Aqua.

(221-224^b)

Di Roma li 16 Settembre 1595.

Princ. Sabato a sera passato ben tardi se ne passò di qua un corr.^o straordinario di Genova fin. dalli heretici di Polonia.

(227-231^b)

Di Roma li 23. Settembre 1595

Princ. Comparvero qua sabbato li SS.^{ti} Alessandro di Mentria et Alessandro Conti et il Berlingotti liberatisi da banditi fin. delli pareri di ciaschuno nelle risolutioni della guerra.

(234-238^b)

Di Roma li 30 Settembre 1595

Princ. Sabato passato questo governatore fece carcerare li due fratelli de Malvicini nipoti del Conte Scotto et fu-

rono presi in casa di detto Conte già guarito delle ricevute botte dateli dalli Capizucchi fin. non era per ancora giunto avviso forastiero.

(240-243)

Di Roma li 7 di ottobre 1595.

Princ. Sabato passato gionse qua un corr.º di Ungheria fin. Le galere del Cattolico hanno saccheggiato Patrasso nella Grecia con bottino di 2 milioni di oro.

(245-249^b)

Di Roma li 14. di Ottobre 1595.

Princ. Sabato con un straordinario di Napoli che se ne passò a Genova fin. teneva tanto più obbligo a S. Stà quanto che haveva saputo la oppositione fattagli dalli Ministri del Re di Spagna.

(252-256)

Di Roma li 21 di Ottobre 1595.

Princ. Arrivò qua sabato passato il corr.º ord.º di Spagna venuto con le galere fin. tuttavolta che non seguisse bene il loro intento.

(259-264)

Di Roma li 28 Ottobre 1595

Princ. Sabato sera se ne entrò in questa Citta il Conte di Bura figliolo del S. Principe di Oranges fin. Hieri il principe di Oranges con l'Imb.º Cattolico andorno a San Pietro ove da Canonici li furono mostrate tutte quelle reliquie di santi et la Testa di S. Andrea con il Volto Santo et la Lancia.

(266-269)

Di Roma li 4. di Novembre 1595.

Princ. Colui che fu fatto prigionie sabato mattina nella Chiesa di S.^{ta} Maria in Trastevere sotto pretesto che avesse voluto tentare di far cadere il S.^{mo} Sacramento dalle mani del Sacerdote fin. Sta male il Cardinale Mathei et il Coraduccio e migliorato.

(271-274)

*Di Roma li XI Novembre 1595.**Princ. Sabato gionse qua un corr.^o di Spagna fin. et di la se ne tornerebbe in Italia.*

(276-279)

*Di Roma li 18 di Novembre 1595.**Princ. Sono state di tanta forza le gagliarde istanze fatte da Ministri Imperiali a N. S. che volesse continuare in dare alla M.^{ta} Cesarea li cominciati avisi per la guerra contro il Turcho fin. trovandosi esso Desiderio da ^m/₅ scudi di entrata.*(281-283^b)*Di Roma li 25 di Novembre 1595**Princ. Per una staffetta gionta qua sabbato passato da Venetia fin. parti da Savona alli 12 del Corrente per la volta di Turino.*

(286-289)

*Di Roma li 2 Dicembre 1595.**Princ. Sabato fu condotto qua il corpo di M^{ons.}r Schiaffinato Governatore della Provincia di Campagna essendo stato accompagnato da bon numero di Sbirri di detta Provincia nel cui governo resta hora d'ordine di N. S. il nepote del morto sino ad altra provisione fin. che si era convertito un principale ministro della sorella del Re et haveva abiurato in pubblico con universale allegrezza.*(291-293^b)*Di Roma li 9 di Dicembre 1595.**Princ. Da Sabbato passato si hebbe avviso della morte del Duca di San Marco giovine di 16 anni fin. per opera del medico di M^{ons.}r Lomellino al quale S. E. ha donati per le sue fatighe cento scudi di oro oltre a 50 l'anno di entrata assegnatagli per tutto il tempo della sua vita.*

(296-299)

Di Roma li 16 Dicembre 1595

Princ. Alcuni qui mostrano lettere di Provenza fin. Il sudd.^o avviso di Marsiglia si ha per una baia non venendo confermato per lettere di Genova ne di altre parti.

(301-304)

Di Roma li 23 di Dicembre 1595

Princ. Il Sigr. Don Pietro la Roccha Imbasciatore per la Religione di Malta fin. Il Prencipe di Ascoli che alli mesi passati se ne fuggi dalla Corte di Spagna e stato ultimamente fatto prigione in Italia di ordine di S. M.^{ta} Catt.^{ca} e recondotto a Madrid legato con quattro catene di ferro.

(306-309)

Di Roma li 30 Dicembre 1595

Princ. Li doi Vescovi Rutheni essendo comparsi nella Congregatione generale de Cardinali fin. dove si habbino da essercitare giornalmente a cavalcare et a giostrare.

(311-312^b)

Breve relazione del conclave in cui fu creato papa Clemente V.

Anno 1405 || Conclave dove fu creato Clemente papa Quinto ||

Princ. In questo Conclave furno quasi li medesimi cardinali alla electione del Papa fin. essendosi dato fine a molti rumori che si odevano continuamente nella Città e nel distretto con danno universale.

(312^b-318)

Discorso sopra l'Attoni del Conclave di M^o. Gioan Francesco Lottini.

Princ. Io posso testificare come cosa veduta con li occhi fin. che venga fatta alcuna volta fuori di ogni opinione in quel modo che piace a lui.

(318^b-320)

Morte di papa Eugenio IV, e conclave di Nicolò V.

Anno 1446, Obitus Eugenii Pape Quarti et Conclave || Nicolai Quinti ||

Princ. *Cum desperata salus Eugenii videretur cepit Archiepiscopus Florentinus extremam unctionem afferre fin. Cardinales obedientiam exhibuerūt atque tandem fessus Pontifex tota quæ immutatus facie in palatio deductus est.*

(320^b-323^b)

Relazione del conclave in cui fu eletto Leone X, con lo specchio della prima votazione, come delle cariche dei singoli Cardinali ed altri ufficiali del conclave.

Princ. *Anno 1513 || Conclave Leonis papae Decimi || Martius die Veneris 4.^a Sede vacante hora 13 vel circa fuit celebrata missa fin. Nicolaus de Viterbio familiaris d. Balthassaris.*

(324-325^b)

Relazione del conclave in cui fu creato Papa Adriano VI. colla nota dei Cardinali presenti ed assenti:

Anno 1521 || Conclave nel quale fu creato Papa || Adriano 6.^o ||

Princ. *Decembre al P.^o Domenica nella notte seguente morse Papa Leone Decimo fin. Thomas Anglo — Ludovico Borbone francese.*

(326-327^b)

Relazione del conclave in cui fu eletto Clemente VII.

Anno 1523 || Conclave della sede vacante di Papa || Adriano || 6.^o nel qle fu creato Papa Clemente 7.^o ||

Princ. *Agosto alle 5. essendo andato Papa Adriano a Santa Maria Maggiore a sollemnizzare la festa ove quella*

mattina fece pubblicare contro francesi la lega fin. doppoche fu coronato gli donò il bellissimo palazzo edificato da Raffaello Riario il quale palazzo S. S.^{ta} haueua havuto da Leane X.^o hebbe anco l'ufficio di vicecancelliero.

(327^a-331^b)

Relazione storica di quanto avvenne sotto il Pontificato di Clemente VII, colla presa di Roma, e patti della capitolazione sottoscritta mentre alli 5 di Giugno trovavasi ristretto in castel S. Angelo.

Princ. Anno 1525. Nel anno del Giubileo che S. S.^{ta} celebrò fin. Alonso de Gaioso — Andrea Mendozza.

(332-333^b)

Anno 1534 || Conclave della Sede vacante di Papa Clemente || 7^o nel quale fu creato Papa Paolo Terzo ||

Princ. Fù Clemente 7^o creato doppo 50. giorni di Conclave fin. mettere le cose più necessarie e più a proposito che mi si occorressero.

(333^b-336)

Relazione del Conclave della Sede vacante di Paolo 3^o nel quale fu creato || Giulio 3^o. ||

Princ. Con questo Conclave diviso in tre fattioni fin. che non erano andati alla sua adoratione ma per maggior sua grandezza li concesse molte gratie.

(336^b-337^b)

Anno 1555 || Conclave di Giulio 3^o nel quale || fu creato Marcello 2^o ||

Princ. Marzo alli 23 alle 19 hore Giulio 3^o morse havendo regnato cinque anni un mese et alcuni giorni fin. si che io penso che per l'esempio della sua bona vita molti da se stessi si riformeranno.

(338-339)

Conclave di Papa Marcello nel quale fu || Creato Papa Paolo 4.^o ||

Princ. Il Conclave di Paolo 4.^o per essere stata così breve la vita di Marcello 2.^o fin. Messina Santafiore Monte Poggio.

(339^b-340^b)

Anno 1560 Dicembre || Conclave della Sede Vacante di Paolo 4.^o || ove fu creato Pio 4.^o ||

Princ. Nel presente Conclave doppo la lunghezza della Sede vacante fin. con le solite ceremonie e doppo riportato alle solite stanze.

(342-346)

Diario del Pontificato di Papa Paolo III. dal Gennaio 1543 al 1549 epoca della sua morte con infine una nota di tutti i vini che beveva.

Princ. Papa Paolo Terzo doppo haver scacciato il S.^r Ascanio Colonna da Palliano fin. Del vino Siciliano S. S.^{ta} ne beveva solo il Rosso.

(346^b-388^b)

Diario dei pontificati da Giulio 3.^o a Pio 4.^o. Tra questi vi sono le relazioni di Venezia, e della Germania.

Princ. Anno 1550 Febraro alli 8 il Cardinale Gio: Maria di Monte fu creato Papa detto Giulio Terzo fin. erano spessissimi li folgori con tuoni, per essere vernata fu tenuta una cosa molto meravigliosa.

(389-393)

Relazione del conclave di Pio IV in cui fu eletto Pio V.

Conclave della Sede Vacante di Pio 4.^o nel quale || fu creato Pio V. alli.

Princ. Nel presente conclave il numero de cardinali passava cinquanta fin. per il quale egli havesse ambito il papato o altra dignità ecclesiastica.

(396-399_b)

Diario del pontificato di Pio V. dal 18 Marzo 1570 al conclave in cui fu eletto Gregorio XIII con i nomi di tutti i Cardinali che intervennero a questo conclave.

Princ. *Anno 1570 || Marzo || Di Roma || Domenica li 18. La S.^{ta} di Pio Quinto non fu in Cappella sentendosi rauca per un poco di catarro fin. alli 19 S. S.^{ta} dette il Cappello al Cardinale di Sars.*

(421)

Diario di Roma dal 30 Maggio 1573 alli 24 Settembre 1574.

Princ. *Anno 1573 Maggio alli 10 venne la nova a Roma fin. e a S. Giovanni Laterano il Cardinale Colonna.*

Nel verso della 1.^a carta numerata in basso nel margine è notato che questo manoscritto passò alla libreria Capponi nel 1722. — A. G. C. 8bre 1722. —

12—31 misc. cart. in 4° Sec. XVIII, car. 130 di caratteri diversi, e con qualche postilla in margine.

(99-100^b)

Origine delle grandezze della famiglia Farnese.

Princ. *Ciò che della famiglia Farnese raccontano fin. p opera di Vandozza Farnese che ne fu l'origine.*

13—34 cart. in 4° picc.° Sec. XVIII car. 400. con un frontespizio a penna contenente il titolo seguente:

Istoria || del || Sacco di Roma || di Patritio De Rossi || Fiorentino ||

Princ. *Fin dalla mia adolescenza vago di ricercare fin. à magg.^{ri} Prencipi del mondo stringendosi con essi in Parentado.*

Nel verso della 1.^a carta, ove è il titolo, si legge che questo mss. appartenne alla libreria di Francesco Valesio e che passò poi a quella del Marchese Capponi nell'Agosto del 1719.

Ex || Libris Fran.^{ci} Valesii || A. G. C. Ag.° 1719.

14—39 misc. cart in 8° picc. Sec. XVII. car. 145 nella 1^a delle quali è l'indice delle materie.

(1^a-15)

Relatione || distinta del successo frá || il Signor Marchese de Los Velles || Ambasciatore || Catt.^{co} et Consig.^r Vescovo || di Lamego Ambasciator || di Portogallo || anno 1642 20. Agosto. ||

Princ. Com'è noto al mondo venne in Roma fin. non che osservata nella famiglia del Cattolico.

(36-54^b)

Discolpa || Nella Creatione di N. S. Innocentio || Decimo || dell'Ecc.^{mo} Sig.^{re} Marchese di San || Chamond Ambre Straordinario || di S. M.^{ta} xnā. || in Roma. ||

Princ. La calunnia vanta i suoi Natali fin. i suoi lunghi e fedeli servigi.

Questo manoscritto entrò nella libreria Capponi nel Giugno del 1730.

A. G. C. Giugno, 1730. (v. car. 1.^b).

15—44 cart. in 4° Sec. XVII, pag. 66 con postille in margine, e più due altre carte in principio non numerate nella 2.^a delle quali è la rubricella delle materie, e nella 1.^a il seguente titolo:

Stato || nel quale si trovano hoggi || XI di Maggio 1648 || Li Conti Baronali con li tempi delle loro || Ereptioni, Aggiunte, Oblighi e Doti, || con la notitia di chi siano || Depositarij, Segretarij e Computisti || e quello, che sia stato adempito delle oblig.ⁿⁱ predette || e quello che resti al presente || di fare.

Princ. Monte delle Provincie. Fu eretto da Gregorio XIII^o fin. come per fede data à Cons.^{or} Tesoriere.

Pervenne questo mss. al March. Capponi nell'Agosto del 1729, come è notato nel mezzo della 1.^a carta non num.

A. G. C. Ag.^o 1729.

16-57 cart. in 4.º Sec. XVI, car. 43.

Memorie in tempo di Sisto V.

(1-4^b)

Entrata et uscita della Sede || Apostolica. ||

Princ. *L'entrata della Rev. Cam.^a Ap.^{ca} fin. A M₉ Baveo scudi 100.*

(5-7^b)

Sommario raguaglio delle cose della Sede Apliça, et in che || termine si trovano di presente, che da il Thes.^{re} Gñale.

Princ. *La Depositaria gñale si è data per cinque anni fin. però s'intenda salva sempre correctione.*

(15-19)

Cenni sull'elezione di Sisto V, e suo pontificato relativamente alle spese.

Princ. *Nell'anno 1585 ai 24 d'Aprile fin. Tutte insieme ascendono a scudi 105917.*

(15-19)

Nota d'alcune Fabriche di Chiese, et luoghi Pii, et di altre || cose pubbliche fatte da S. S.^{ta} per accrescimento del || Culto Divino, et agiuto de Poveri di || Roma ||

Princ. *Il Palazzo, ovvero Patriarchio Lateranense fin. et ciò senza toccar alcuna entrata della Camera.*

(21-23)

Offitij Vacabili eretti di novo, ovvero riformati || á Beneficio della Camera da Sisto V. ||

Princ. *Camera Apliça Camerlengato s. 50000 fin. Custode del Lago di Perugia s. 500.*

(27-28^b)

Nota delle spese, et provisioni, le quali S. Santità per alc.^s || anni há continuato, et hora in parte continua, le quali non || erano solite á farsi dalli suoi Antecessori. ||

Princ. *Pagati da S. S.^{ua} P'elemosine fatte in Sede vacante fin. Havuto da M^o Hermes Cavalletti Computista della Cam.^a Apli^{ca} à di 23 di Marzo M. D. XCI.*

(31-40)

Officia, et Magistratus tam in Urbe, || quam extra per Territorium Ecclesiae || cum Arcibus || Item taxae, pagae, et quanti venalia ven || dantur, et quae venalia sunt. Officia temporalia ||

Princ. *Gubernator Almae Urbis fin. Galliori. — Finis Arcium.*

(41-43)

Officia Curiae

Princ. *Camerarius fin. Notarius in Criminalibus venditur.*

Entrò questo mss. nella libreria Capponi nell' Agosto 1741. (v. car. 1^b).

17—59 cart. in 4^o Sec. XVII, car. 144.

Storia delle Famiglie illustri d'Italia di Fanusio Campano in cinque libri, ove parla delle famiglie Romane, e di alcune ne scrive la loro origine.

(8-28^b)

Princ. *In antiquo regesto de Nobilibus Romanorū familiis, quae vigeant anno salut, 1293 fin. Haec sunt quae invenimus de familiis Romanorū.*

Fu acquistato dal Capponi nel Maggio 1736 (v. car. 1^a)

18—63 misc. cart. in. 4^o Sec. XVIII, car. 289, e più altre due in principio non num. coll'indice delle materie.

(1)

Chirografo di Clemente X. del 23 Novembre 1675 col quale accorda al principe D. Agostino Chigi padre di 11 figli, dieci femmine ed un maschio, le esenzioni solite a darsi ai padri di 12 figli.

Princ. *Haveudoci il Pn̄se D. Agostino Chigi supplicato fin. Dato dal n̄ro Palazzo Ap̄lico di Monte Cavallo q.^{to} di 23 Nov.^{ro} 1675 Clemens Papa X.^s*

(11-22^b)

Notizie di alcune antichità esistenti in S. Maria ad Martyres, detta la Rotonda, e di altre cose speciali raccolte da Gio. Carlo Vallone Canonico della stessa chiesa il 1^o Novembre 1670.

Princ. *Papa Urbano 8.^o fece un Breve fin. facendo dono di esse ai maggio.^{ri} Principi della Cristianità.*

(24-30)

Copia del giornale di Sisto V. scritto da se stesso quando era frate. L'originale esiste nella biglioteca Chigi, e fu regalato a papa Alessandro VII dall'Abbate Salvetti. Il diario o giornale originale conta 168 pagine e fu descritto e copiato da Alessandro Girolamo Capponi il 10 Dicembre 1734 siccome egli stesso ha scritto (v. car. 24^b)

Princ. la 2.^a pag.^a del giornale *Baptista mio cognato comprò disse à mio nome dodeci pecore fin. Fedre da Guāciali num.^o 3.*

(32-32^b)

Brevi estratti dal diario di Giulio Secondo.

Princ. *Dom.^{ca} 7^{ma} Januarii 1504 Accursius de Petra Cleñ, Avinioñ.*

(35)

Brevissimi appunti sulla Vannozza madre del Duca Valentino.

Princ. *La Vannozza Madre del Duca Valentino non era Romana fin. La fece venire ad abitare in Roma, e la state se la faceva venire a dormire seco.*

(41-42)

Brevi estratti dal diario di Alessandro VI.

Princ. *Die 29. Iunij (M. D.) festo SS. Apos.^m Petri et Pauli fin. quam dictus Dux carnaliter cognoscebat.*(42^b-48)

Appunti storici di Roma estratti dal diario di Giulio II. di Pietro Paolo Gualterio d'Arezzo, dal diario di Gentile Del-
fino, dal diario storico di antichi successi di Roma, dal memo-
riale di Paolo di Benedetto di Coladello Mastro, e dal diario
di Paolo di Liello Petrone.

(48-50^b)

Memorie di Roma dal 2 Luglio 1611 al Febbraio 1645

Princ. *Roma 2 Luglio 1611 Mercoledì mattina festivi-
tà di S. Pietro fin. e furono sequestrati al Bernino li suoi
Monti.*Dalla car. 41-50^b è carattere di Alessandro Girolamo
Capponi.

(51-53)

Estratti dal diario di Paolo Alaleona, di Branca de
Talini maestro Cerimoniere in tempo di Sisto V.Princ. *Feria 4.^a die Septembris 1586 hora 21 fin. quia
tantū XII. dies vixit qui vocat' Urbanus XII.*(55-66^b)

Memorie di Roma dalla morte di Clemente Ottavo
fino al 13 Settembre 1613 estratte dal Diario di Paolo A-
laleona.

Princ. *Feria 5. die 3. Martii 1605. Pontif. sui XIV.
Corpus Clementis Papae 8. fin. Feria 6.^a die 13. Septembris
1613. Discessit Roma Exc.^{mus} D. Joēs medices.*

(67-70)

Memorie del Pontificato di Urbano Ottavo dal 1624
al 1628 estratte dal diario di Paolo Alaleona.

Princ. *Die 28. Jan. 1624. Dñus Nř Urbanus PP. VIII.
fin. retinuerunt semper in domibus ipsorū manū dexterā.*

(71-76^b)

Memorie in tempo di Paolo V. estratte dal diario di Paolo Alaleona dal 1614 al 1620.

Princ. *Feria 3.^a die 15. Aprilis 1614. Papa post Prandiu fin. Paulus Papa Quintus ab hac vita migravit, cuius anima requiescat in Pace Amen.*

(96^b-100^b)

Bando contro i Colonnese e loro aderenti per essersi impossessati della Rocca di Ostia osteggiando così e impedendo le vettovaglie per la Corte di Roma.

Princ. *Per parte del Santiss.^{mo} in xpo Pře S. N. Sig.^r Alessandro ꝑ la divina grazia Papa VI fin. per me Phylippum de Pontecurvo Camerae Apostolicae Notum.*

(101)

Un piccolo brano del diario di Cornelio Firmano da Macerata maestro delle cerimonie Pontificie relativo all'anno 1566.

Princ. *Die VII. Januarii 1566. hora 21. fuit ductus fin. aliqui Card.^{tes} Romani, Senator, et Conservatores.*

(102-103^b)

Specifiche delle spese incontrate nel Conclave in cui fu eletto Leone X, e notizie sulla sua morte estratte da un diario manoscritto.

Princ. *Die Veneris XI Martij. 1513. Electus fuit PP. Leo X. fin. et conclusum non fuisse Papā venenatū, sed ex catarro ut supra.*

(105-119)

Notizie di Roma dal 27 Dicembre dell'anno 1573 al 10 Aprile 1585 estratte dal diario di Francesco Mucante maestro Cerimoniere in tempo di Gregorio XIII.

Princ. *Die 27 Decembris 1573. Hoc anno S.^{mus} D. N^r deputavit fin. tam ob coeli temperiem aestivo tempore opportunā magnifice construxit.*

(125-126^b)

Brano del diario di Sebastiano di Branca de Tellini dal 1497 al 28 Giugno 1517.

Princ. 1497. *Col Duca Valentino vanno in Francia alcuni Giovani Romani fin. 28. d.^o fù applicato Pocointesta huomo di 50. anni fù capitano di Siena 20. anni.*

(127-138^b)

Feste di Agone, e di Testaccio fatte ꝑ Carnevale in Roma nel || 1545. sotto Paolo iij Mass.^o ꝑ oppinione universale et di || ordine, et di significato, e di ricchezze, e di grazia più belle, che || siano state mai fatte || Presupponendo, che naturalm.^{te} d'ogni tempo in tt.^o il mondo non si || fù più bella festa di quella di Agone. ||

Princ. *Roma hà tredici Rioni, anticam.^{te} ne haveva quattordici fin. e Gentilhuomini vestiti di livrea à spese loro ꝑ onorarla.*

(141-147^b)

Diario di Roma di Vincenzo Belli Romano dal 21 Settembre 1558 alla morte di Paolo Quarto.

Princ. *A dì 21. di Sett.^{re} morì Carlo V. fin. difenderebbe sempre con tutte le sue forze.*

(148-149^b)

Alcune cose occorse in Roma nella Sede vacante di Pavolo quarto || raccolte da un Romano, e notate diligentemen.^{te} da Vincènzo Belli ||

Princ. *Il med.^{mo} giorno che morì Pavolo quarto fin. e D. Antonio, e Don Giovanni suoi nipoti, che fecero tutto il male.*

(150-156^b)

Capitoli || d'alcune lettere scritte a Venezia dall'Amb.^o Amulio Veneto residente || ap̄sso Pio 4. intorno alla Prigionia, processo e morte del Card.^o || et altri nepoti di Pavolo 4^o l'anno M.D.LXI. ||

Princ. Ser.^{mo} Pn̄e. Sono in tanta commozione; et alteraz.^o le cose della Corte Romana fin. gli hanno poi tolti, e portati altrove a seppellire in seg.^{to}. Di Roma 7. Marzo 1561.

(157-162)

Discorso || In discolpa de delitti opposti al Card.^o Carlo Carafa composto dal Dottor || Avvocato suo Gio: Felice Scialeone napoletano ||

Princ. Avanti che si vedesse il Processo fin. della Clemenza, e benignità di lei.

(163-164)

Motu proprio di Pio Quarto sopra li delitti dei Caraffa, e loro esame.

Princ. Pius Papa VI, motu proprio etc. Cū ad aures nostras fin. committimus et mandamus.

(164)

Altro motu proprio contro i Caraffa diretto al Governatore di Roma.

Prin. Pius ecc. — Ven̄li fr̄i Hieronimo Ēpo fin. motu p̄po deputamus. etc.

(165-192^b)

Cose notabili || occorse in Roma || dall'anno M.DLXXVJ sin'all'anno || MDCXLVIII || di M. Antonio Valena ||

Princ. Sommario delle cose memorabili occorse al tempo di me Marc' Antonio Valena fin. e dicesi che verrà fatta Città Acquapendente, e gli daranno il Vescovo.

(195-195^b)

Relazione || *dell'Arrivo in Roma del Duca di Ferrara 1591* ||

Princ. *Il Duca di Ferrara giunse in Roma alli 10 d'Ag.^{to} 1591 fin. p̄ qual via si potesse sbrigare.*

(196-198^b)

Memoria || *Dell'Origine dell'odio, che il Card.^{to} Aldobrandino* || *portò à Girolamo Longobardi et* || *Onofrio Santacroce.* ||

Princ. *Il Card.^{to} Aldobrandino nepote del Papa fin. sin'all'anno ultimo del Pontificato.*

(201-204)

Relatione de Casi, e Contese con Card.^{to} e Amb.^{to} e delli delitti seguiti in || *Roma nel Pontificato di Urbano 8.^o descritta da* *NCons.^{to} Gio: Batta Spada* || *Lucchese Gov.^{to} di d.^a Città nel d.^o tempo, quale poi da Innoc. X.^o fù creato* || *Card.^{to} chiamato di Santa Susanna.* ||

Princ. *Havendo i Sig.^{ri} Amb.^{to} Imperiale, e Reggi fin. p̄ altri cinque anni da cominciarsi al p.^o di Sett.^{to} 1642.*

(207-252^b)

Notizie sulle famiglie del Rione Regola di Castello Metallino uno dei 13. Consiglieri di Roma con annotazioni in margine, e stemmi gentilizi a colori.

Princ. *Volendo sapere la schiatta della soa commandaria fin. Terentius cum Rege Sicilie.*

Fu acquistato nel Giugno 1734 (v. car. 207^b)

(253-276^b)

Altra copia dello stesso Metallino, che principia e finisce come la precedente; questa però è senza stemmi.

(281-282)

Brano del diario di Colo Colleine Romano del Rione Trastevere dal 1521 al 1561.

Princ. *A di 23. Marzo 1538 nel dì di S. Pietro fin. a di 20 d.º fù levata la testa alla d.º statua, e li putti la portarono carolando p̄ Roma.*

(282-282^b)

Brevi notizie estratte dalla relazione della Corte di Roma in tempo di Paolo III. fatta da Antonio Soriano Ambasciatore Veneto.

Princ. *Pavolo 3.º sebene fin. dopo che la Rep.^{ca} lo licenziò.*

(282^b-283)

Brevi notizie ricavate dalla relazione di Roma dell'ambasciatore Veneto Paolo Tiepolo sotto i pontefici Pio IV, e Pio V.

Princ. *Pio 5.º hà fatto ancor esso qualche dimostrazione fin. e fatti morire.*

(283-289^b)

Avvisi di Roma dal 2. Agosto al 14. Ottobre 1645.

(283-283^b)

Roma 2 Agosto 1645.

Princ. *La settimana passata D. Anna fù à visitare le monache sorelle dei Barberini fin. e adesso la tiene ristretta in una Camera, non volendo che esca in conto alcuno.*

(283^b)

Roma 5. Agosto 1645.

Princ. *Si sono scoperti due Chirografi di Urbano 8.º fin. e con le condizioni, che saranno di sua sodisfatione.*

(283^b-284)

Roma 9. Agosto 1645.

Princ. Giacinto del Bufalo figlio di Quinzio vorrebbe che il Padre le cedesse il luogo di Coppiere di N. S. fin. che non li debba dare se non alli Reggi Amb.^{ri}

(284-284^b)

Roma 12. Agosto 1645.

Princ. N. S. ha mostrata inclinatione di revocare li due Chirografi di Urbano 8.^o fin. perchè si faccia publica la materia.

(284^b)Roma 16. Ag.^{to} 1645

Princ. L'amb.^o di Savoia fà le sue visite al S. Collegio fin. e le venne desiderio di quella servitù.

(284^b-285)Roma 19. Ag.^{to} 1645.

Princ. Si discorreva in una conversatione di Romani di Mario Verospio fin. Il Citarella p trafitto p puntura si mordace li sputò in faccia, e dapoi vennero alli pugni, et alli calci, e se ne diedero in furia.

(285)

Roma 23. Ag.^{to} 1645.

Princ. N. S. pensa di voler condurre l'acqua della fontana di Trevi in Piazza Navona fin. et altrettanti ne ha il suo sostituto.

(285-286)

Roma 26. Ag.^{to} 1645

Princ. Al Foppa Arciv.^o di Benevento fu spedito dalla Cong.^{na} de Vescovi Regolari fin. e che egli diverrebbe più quieto, e più contento.

(286)

Roma 30. Ag.^{to} 1645.

Princ. *Le Coste, che sono donne assai difamate, e pubbliche in questa Corte, compariscono in carrozza nelle solennità magg.^{re} pche la S.^{ra} D. Olimpia dopo essere stata regalata dalle medesime si contenta di prenderle sotto la sua Protezione fin. e questi nega haberlo havuto.*

(286^b)

Roma 2. 7mbře 1645.

Princ. *Il Card.^{te} Antonio Barberino vuol ritirarsi a Subiaco fin. Mons.^r Senni è Maggiordomo di Palazzo.*

(286^b)

Roma 6. 7mbre 1645.

Princ. *Mons.^r Raggio esercitò p pochi mesi il Maggiordomato fin. come reo del S. Offizio.*

(286^b-287)

Roma 9. 7mbře 1645.

Princ. *Si erano aperti in Roma molti giuochi fin. sin ora però non si ha uno rincontro di questo fatto.*

(287-287^b)

Roma 13 7mbře 1645.

Princ. *La statua di Pavolo 4.^o fu dal Popolo Romano strascinata dal Campidoglio dopo la sua morte fin. et habbia fatti 24. milioni di debito alla CameraA postolica.*

(287^b)

Roma 16. 7mbře 1645.

Princ. *La statua di Pavolo 4.^o è stata trovata a caso fin. perche havendo l'habito clericale bisogna lasciare l'ambasciate e le pretenzioni.*

(287^b-288)

Roma 20. 7mbře 1645.

Princ. Il Co: Nicola Soderini fin. in beneficio del palazzo che fabrica D. Olimpia al Card.^{lo} Panfilio.

(288)

Roma 23 7mbře 1645.

Princ. L'abate Savelli habita in casa del Card. Montalto fin. lo fece incontrare dalli suoi Gentilhuomini per tutta la sala, quando gli ostava sul principio.

(288-288^b)

Roma 27. 7mbře 1645.

Princ. Mons.^r Raggio Tesoriere dice con molta franchezza fin. di mettersi in sicuro coll'inviarsi in Francia.

(288^b-289)

Roma 30. 7mbře 1645.

Princ. Nelli anni passati quelli che hanno case vicino alla fontana di Trevi fin. e che vadino ad aspettare perche si sentiranno in caso che si possa.

(289)

Roma 4 8bře. 1645.

Princ. Il Card.^l Altieri havendo scritto ultimamente alla S.^a D. Olimpia fin. per tutte le strade senza guardare alle convenienze.

(289-289^b)

Roma 14. 8bře. 1645

Princ. La S.^a D. Olimpia stabili la compra di S. Martino per la sua propria persona fin. vale questo 200. doppie et era cosa rara e singularis.^{ma} nel suo genere.

19—66 cart. in 8.° secolo XVII in fine o XVIII in principio.

(1-20^b)

Breve Compendio del principio, || aumento, e stato in cui || al presente ritrovasi la || Casa de Cathecumeni di || Roma || fatto nell'anno 1693 ||

Princ. *Se mirabile mai si è resa la destra di quel celeste Agricoltore fin. viene confermato da d.° Breve.*

(21-22)

Indulgenze concesse da sommi || Pontefici alla Confraternita || de Cathecumeni, e Chiesa || della Madonna de' || Monti.

Princ. *La Sa:Me: di Paolo 3.° fin. l'Altare del Presepe della sudetta Chiesa.*

20—70 cart. in 4.° Sec. XVII, car. 87 non compresa una in principio non numerata col titolo:

Relatione || Dell'Ecc.^{mo} Sig.^r Giovanni Pesaro || Cavaliere, e Prōre di San Marco || Nel ritorno dell'Ambria || Straordinaria || Alla Santità di Nro Signore || Papa || Alessandro Settimo || l'Anno 1655. ||

Princ. *Serenissimo Prencipe. Han voluto questi Eccellentissimi miei Signori Colleghi, fin. che sopra ogn'altra cosa dovevano fuggire.*

Questo mss. fu comprato dal Capponi nel Luglio 1709 (v. il 1.° foglio di riguarda in principio).

21—71 cart. in 4.° Sec. XVIII in princ. car. 222, e più una in principio non numerata col titolo.

Diario || del || Viaggio fatto dal Cardinale Pietro Aldobrandini nell'andar Legato à || Firenze || per la celebrazione dello || Sposalitio della Regina di || Francia, e dopo in Fràcia || per la Pace. Scritto da || Monsig.^r Agucchia ||

Princ. *Concluso il Matrimonio fra il Rè di Francia Enrico 4.^o e la Principessa Maria de' Medici fin. dell'avvenim.^{to} memorabile à tutti li Posterì.*

Fu acquistato dal Capponi nel Giugno 1719 (v. car. 1.^a non num.).

22—75 cart. in 8° picc. Sec. XVI, car. 114 delle quali alcune non scritte.

Descrizione delle feste fatte in Roma nel 1513 quando fu fatto cittadino Romano il Magnifico Giuliano de' Medici dedicata da un Giudice di Campidoglio a Madonna Lucrezia Bovi moglie di Giacomo Bovi Senatore di Roma e patrizio Bolognese. La prefazione o dedica che precede la descrizione principia:

La molta osservantia, et obligo mio verso voi fin. In Campidoglio alli xviiiij di 7bre 1513.

La descrizione è divisa in quattro parti, nelle due prime delle quali sono comprese i pubblici spettacoli, e cerimonie usate in simili circostanze, e principia:

Havendo el San.^{mo} Padre, et S. N. Leone, X. Pont. Mas. unico soccorso alle cose afflitte fin. cō l'animo concipere da chi nō l'ha vedute ne cō humano sermone a pieno enarrare.

Le altre due parti (car. 84^b-114) contengono un'iscrizione al Senatore di Roma, il discorso tenuto a Giuliano de' Medici da Mario Scapuci primo conservatore, il decreto di cittadinanza, e componimenti diversi.

Princ. *Senatore clariss. equite ac iurecons. domino Iacobo Bovio fin. Magne Leo amissosq, animos excelsa resumit.*

Il mss. appartenne a Carlo Capocéfali come leggesi nella 1.^a carta non numerata *Carolus Capoccephalus Anno Domini mdcxxxiiij*. Fu poi acquistato dal Capponi nel Novembre del 1728 (v. car. 26 non num.)

23—78 cart. in 8° Sec. XVII. car 15 con qualche postilla in margine.

*Trattato breve || dell'antichità || grandezza e || devotio-
ne || della Chiesa di S. Pietro || di Roma. || Raccolto dal
Sig.^r Gio. Lupardi ||*

Princ. *Al divoto pellegrino. Doi Pellegrinagij vi sono
hoggidì in Italia fin. con mirabile artificio di Statuette inta-
gliate opera degna da essere vista.*

Il mss. prima fu di Gio. Battista Capocefali *Ioannes Bap-
tista Capocephalus 1625* (v. car. 1.^b non num.); nel Novem-
bre poi del 1728 fu acquistato dall'A. G. Capponi (v. car. 1.^o)

24—82 cart. in 8° Sec. XVII, car. 21.

Diario del Viaggio fatto nel 1602 alla Madonna di Loreto dalla Compagnia, o Archiconfraternita della SS. Trinità de' Convalescenti di Roma scritto da Gio. Battista Capocefali fratello della detta Archiconfraternita.

Il viaggio principiò la Domenica 14 Aprile, e terminò col ritorno in Roma il 3. Maggio. In principio vi sono notate le deliberazioni prese nelle varie congregazioni, e preparativi fatti per la partenza, ed in ultimo poi sono notati alcuni inconvenienti che ebbero luogo durante il viaggio.

In una carta in principio non numerata si legge.

*Ordini presi, et decreti fatti per l' || andata di Loreto
et Viaggio || fatto dalla Ven. Archiconfraternita della || San-
tiss.^{ma} Trinità de Convalescenti || di Roma l'anno 1602 ||
scritto per Gio. Batt.^a Capocefali fratello di detta Arch.^{ta} ||*

Fu acquistato questo mss. dal Capponi nel Novembre 1728 (v. car. 1.^b non num.)

25—86 membr. oblungo piccolo, in forma di rubricella con lettere alfabetiche in margine, Sec. XVII, car. 47 di bella scrittura.

*Nota di tutti li Monti Camerali, Luoghi Pii e || Bar-
ronali ||*

*Princ. Il Monte dell'Abondanza non vacabile fù e-
retto da Clemente VIII fin. E Segretario il Sig. Vincenzo
Sardini deputato dal Sig. Duca di Latera e confermato dal
Tesoriero Protettore.*

Fu acquistato dal Capponi nell'Aprile del 1725 (v.
car. 1^b in fine).

26—87 misc. cart. in 8° picc. Sec. XVII, car. 85 con
qualche postilla in margine.

(1-34^b)

*Discorso notabilissimo di m. Gio. || Francesco Lottino
sopra l'attio || ni del Conclave nel quale || oltre molti dottis-
simi av || vertimenti dati al buon || Conclavista si tratta et ||
discorre anco quali || ponti debbia have- || re il Cardinale ||
Papabile || Aggiunti diversi altri parti || colari in questa ma-
teria || degni di essere || intesi ||*

*Princ. Io posso testificare come di cosa veduta con l'oc-
chi fin. sententiam Apostoli Pauli Antichristum dicunt fu-
turum.*

Fu acquistato dal Capponi nel Marzo del 1718 (v.
car. 1. in fine.)

27—89 cart. in 8° picc. Sec. XVII, car. 36 e più due
altre in principio non numerate, nella 2. delle quali
si legge.

*Vita || de Catalieno delli Porta à casa dello || Rione
delli Monti || Lo quale uccise Cola di Rienzo dello || Rione
della Revola || 1355 || Che s'era fatto Tiranno de Roma
facenose || Chiama da tutta la iente lo Tribuno || della preb-
be dello Puopulo || Romano || che fuo nello tiempo di Papa
Cremete || Siesto || l'anno dello Signore Iesu Christo || 1347
|| scritta in Roma l'anno 1623.*

Nella 1.^a car non num. è il nome del trascrittore
che fu Ioannes bap̄ta Capoccephalus Rom^s. 1623 ||

Princ. *Primo Capitulo Como Matalieno occise Cola de Rienzo, et fu fatto Tribuno dello puopulo de Roma. = Nello tiempo bono delli Antichi Romani fin. è fecero di morte verre inziemora con atri potentati. Qui faccio fine et mitto l'appilaccio.*

Dalla carta 2^b non numerata apparisce che questo mss. entrò nella libreria Capponiana nel Novembre 1728.

28—91 cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 23.

Breve descrizione del Museo, ó sia || studio d'antichi monumenti, eretto || nuovamente nel Campidoglio || dal Sommo Pontefice Cle- || mente XII. ||

Princ. *Nel primo ingresso osservasi il bel Teatro del Cortile fin. Con diversi altri eruditi monumenti, che p brevità si tralasciano.*

La descrizione fu fatta da Gaspare Forrier come apparisce nella car. 23 in fine, in cui si riscontra il numero di tutti i pezzi descritti.

29—92 cart. in 8° Sec. XVI, car. 11.

Copia degli Statuti de' Banchieri dell'arte de' cambi di Roma fatti sotto l'anno 1400 essendo Senatore di Roma Benotino de Cimis, e ponteficie Bonifacio IX riformati poi nel 1532 sotto Clemente VII.

Princ. *Ad laudem et gloriã omnipotentis Dio e dela sua gloriosa Vergine Maria fin. secondo vogliono li antiqui nostri Statuti alli quali agiongnamo e non derogamo.*

Fu acquistato dal Capponi nel Novembre del 1718 (v. car. 1.^b)

30—94 cart. in 8.° Sec. XVI, car. 190 con postille in margine.

Libro di memorie storiche degli anni 1551 e 1552.

Princ. *Per l'anni passati, come in quel tēpo era noto à ogni psona al tēpo di Paulo terzo fin. al suo vero Padrone Cesare Carlo Quīto Sacro Romano Imperad°. nel segūte li°. si di^h. il res°.*

31—98 cart. in 8°. picc. Sec. XVIII, car. 14.

Catalogo dei medaglioni, delle medaglie d'oro, d'argento, e bronzo, di altre antichità col relativo valore, ricavato dal Capponi dall'inventario del museo de' PP. Certosini di Roma, siccome leggesi notato a car. 14-14^b.

*Questa è una scelta fatta, e copiata da me A. G. C. ||
 p̄ mia notizia, e piacere, di alcune cose più || particolari, cavati dall'Inventario del museo di questi PP. Certosini di Roma, stimato, e sottoscritto dal S.^r Fran.^{co} Ficoroni Antiquario, e || S.^r Antonio Borioni Speciale; qual museo, si ri- ||
 serva delle statue già comprate dal S.^r Card.^e || Alessandro Albani, e de quadri, e de tavolini, || e scabelloni di pietra presi da altri; il Sig.^e Cav. || Ant.^o Daniel Bertoli dī Friuli, venuto apposta || qui, sotto il dì 3 Ap.^{le} 1727. concluse la ||
 compra, e sborsò il danaro venuto da Napoli || p̄ 12200 scudi Romani p̄ la maestà dell' || imperatore, e parti il sud.^o museo, Bertoli, || e Ab.^e Sterbini, che principiò il trattato || di q.^a compra partirono dico p̄ Vienna Giovedì || 29: Maggio 1727 — Cosa veramente dolo- || rosa à sopportarsi, e vituperosa p̄ q.^o || Paese de' Preti ||*

Princ. *Del Museo de PP. della Certosa — medaglioni — Testa di Marcello — Medaglioni di gran mole fin. dove si legge italiane vivas || di Giuliano Apostata N. 120.*

Nel verso della 1^a carta colorata che serve di camicia v'è un piccolo indice delle varie medaglie notate in questo catalogo.

32—99 cart. in 8°. picc. Sec. XVIII, car. 6.

Ristretto di tutti li Rioni || di Roma ||

Princ. *Monti, comincia di Macel de Corvi dal Macellaro al cantone fin. e tutto il Ponte S. Angelo.*

33—100 cart. in 8° picc. Sec. XVII, car. 4, e più una in princ. non num. ove è scritto:

Ristretto Di || Tutti li Rioni di || Roma ||

Princ. *Monti Comincia, à Macel de Corvi fin. e Tutto il Ponte Sant'Angelo.*

34—101 cart. in 8° picc. Sec. XVIII, car. 36.

Morte dell' Ill.^{mo} Sig.^r Troilo Savello || decapitato in Roma nel Castel || di S.^o Angelo li 18. d'Aprile 1592. à hore 12 1/2 || scritta dal P. Biondo Gesuita ||

Princ. *Lo scrivere vite et morti fin. Il giorno istesso che l' Ill.^{mo} suo P^rfe, esso non nato ancora, era di questa vita mancato li 18. d'Aprile 1574.*

Fu acquistato dal Capponi nel Giugno del 1741. (v. car. 1.^b in fine)

35—106 cart. in 8° picc. Sec. XVII, car. 99.

Relatione di Roma dell' Ill.^{mo} et ecc.^{mo} S.^r || Renier Zeno Amb.^{re} per la ser.^{ma} Rep.^a || di Venetia l'anno 1623. ||

Princ. *La morte di Gregorio decimoquinto seguita negli ultimi giorni della mia Ambasciaria di Roma fin. quando bene ꝑ essa havesse speso il sangue, e la vita.*

Fu comprato dal Capponi nel Novembre 1714 in Firenze siccome è notato in principio della car. 1. — Comprato da me A. G. C. di Novembre 1734 In Firenze.

36—108 misc. cart. in 4.^o Sec. XVII, e XVIII, car. 247. alcune delle quali a stampa con postille (car. 232 — 237), e più due altre carte in principio non numerate contenenti la 1.^a un'indice delle materie, e l'altra il titolo seguente:

(1-30)

Relatione || della Corte et Governo di Roma || di || Riti ordini e precedenze, ch' in essa si || osservano ||

Princ. *Il Sommo Pontefice ha per suoi Collaterali settanta Cardinali fin. che fosse imitato da molti suoi pari in questo gran teatro del mondo.*

Questa relazione è di Girolamo Lunadori. (v. car. 31 in fine)

(31-101)

Relatione della Corte di Roma et de Riti da osservarsi in essa et de || suoi magistrati et offitii con la loro distinta giurisd.^{ne} fatta l'anno 1637 ||

Princ. *Il sommo Pontefice ha per suoi Collaterali settanta Card.^{ti} fin. Decreto di Papa Sisto V.^o sopra le precedenti.*

Questa relazione è molto più estesa della precedente, ed è concorde con quella sino alla car. 59.^b in fine.

La 1.^a fu acquistata nell'Aprile 1734 (v. car 2.^b non num.) e la 2.^a nel Novembre 1728 (v. car. 31^b)

(103-210)

Relatione della Corte di || Roma del Marchese Fran || cesco Nerli Ambasciatore || d'ubidienza del Duca || di Mantova alla Santità || di nostro Signore || Alessandro Settimo ||

Princ. *Serenissimo Principe — Languivano l'Antiche glorie nella Corte di Roma fin. con cieca volontà di ben servirla à quello di fidelissimo suddito, e Ser.^{re} di V. A. Ser.^{ma}*

Fu acquistata questa relazione nel Marzo del 1730. (v. car. 103^b)

37—113 car. in 16. Sec. XVII, pag. 206.

Relazione della Corte di Roma.

Princ. *Il Sommo Pontefice ha ꝑ suoi collaterali Settanta Cardinali fin. e va à ringraziare tutti i Carli al suo loco nel banco, et il Papa riparte.*

Nel dorso del mss. si legge *Relatione || della || Corte || di || Roma ||*

Passò alla libreria Capponi nel Gennaio 1718 (v. pag. 2. in fine).

38—126 cart. in 8.º picc. Sec. XVII, car. 19 con postille in margine e stemmi colorati nella car. 3.

Geneologia, ovvero Origine || della Nobiliss.^{ma} & Antichiss.^{ma} || Casa Barberina || Raccolta da diversi Autori delle || Antichità Romane || Per il Rev.^{do} Prè Frà Elia di Giesù || ovvero || D. Scipione Costa || Sacerdote, e Nobile Bresciano || Dedicata all' Em.^{mo} e Rev.^{mo} Sig.^{re} || Cardinal Francesco Barberino. ||

Princ. *Em.^{mo} e R.^{mo} Sig.^r mio e Proñ Col.^{mo} Il Sig.^r Card.^{le} Bragadino. Chi s'accinge alla pugna fin. suoi Thesoreri in perpetuo li Barberini.*

Fu acquistato dal Capponi nel Giugno 1744 (v. cart. 1.^b)

39—144 cart. in 8.º Sec. XVII, car. 116 e più altre 12. in princ. non numerate nella 1.^a delle quali si legge il titolo.

Considerationi || sopra 'l modo che s'è tenuto || in diversi tempi nell' || electione dei sommi || Pontefici Romani || con gl'accidenti occorsi || dove s'esplicano alcune cose della Constitut.^e || fatta da N. S. Papa Gregorio XV || sopra tal materia || dedicate alla Santità di N. S. || Papa Urbano VIII || da Fra Girolamo Ghetti Romano || Generale dell'ordine Eremitano di S. Agostino.

Le car. 1—4^b non numerate contengono la dedica a Urbano Ottavo; 5—10^b una prefazione, 11—12 l'Indice delle considerazioni che si contengono nell'opera.

Princ. *Il proprio dell'attioni dei grandi è dar occasione di ragionare fin. ero vobiscum usq ad consumationem saeculi.*

Fu acquistato nel Marzo 1744 (v. car. 1.^b non num.)

40—145 cart. in fol. grande Sec. XVII pag. 519 con postille in margine e stemmi rozzamente disegnati a penna, e più altre 14. carte in principio segnate col-

le lettere a-p. contenenti il titolo, e l'indice delle materie.

Liber || Canonicorum || Vaticanae Basilicae || s. Petri || Qui diversis temporibus ad Pontificatum, e || Cardinalatum evecti fuerunt, fideliter accura || teq̄ collectus per Iacobum Grimaldum p̄ tae || Basilicae Clericum Beneficiatum, olim Archivistam. Romae An. 1622. Die || decimatertia Iunij || Et ad usum Floravantis Martinelli Indice || Locupletatus anno Dom. 1638 || Cui accessit opusculum de Imagine B. Mariae Maio- || ris in Basilica Liberiana asservata ex Va- || ticano Codice 3921.

Princ. Anno Christi 772. Hadrianus Primus. Natione Romanus fin. Sed et filium suum vobis placabilem reddet.

Fu acquistato dal Capponi nel Dicembre 1733 (v. car., B.^{vo})

41—148 misc. cart. in 4° Sec. XVII, car. 493 in due Parti.

Parte I.^a car. I.—240

(I-10)

Copia delli Capitoli fatti nella resa della città di Castro al || Campo Ecc.^{co} dal S.^r Conte Asinelli comand.^{te} || di quella Piazza sotto li 7... 7mbře 1649. ||

Princ. Essendo venuto nello stato di Castro l'Essercito Ecclesiastico fin. che fosse in pregiudicio della immunità della Chiesa in Parma il dì 20 Agosto 1649. Ranuccio Farnese — Horatio Leonardi Sec.^{rio}

(37^b-60)

Relatione à S. M.^a Cattolica sopra || tutti li trattati seguiti durante || l'indispositione di N. Sig.^{ro} || del 1637 ||

Princ. Le macchine, et i trattati fin. la sua real p̄sona come tutti desideriamo. di Roma li 20 Agosto 1637.

(57-59)

Relatione della morte del Card.^{le} Ca- || raffa del Duca di Paliano suo fratello || del Conte di Alife, e di Don Leonardo di || Cardines fatti morire da Papa Pio || Quarto ||

Princ. *L'anno 1562 al p.^o di Marzo fu fatto Concistoro per le cose de Caraffi fin. e questo fu il fine delle loro vite. fine.*

Parte 2.^a car. 241—493

(241-431^b)

Relatione || di Roma || fatta nel Senato Veneto dall' || Ambasciator Raniero || Zeno || l'anno 1623. || sotto li 22 di || Aprile. ||

Princ. *Serenis.^{mo} Prenŕe. La morte di Gregorio Decimo quinto, negl'ultimi anni fin. quando ben per essa havesse sparso il sangue, e la vita.*

(433—492)

Instruzione || al || Card.^{le} R.^{mo} Farnese || che || fu poi Paolo III. || Quando andò all' || Imp.^{re} Carlo V.^o || doppo || Il Sacco di || Roma. || Per || Giustificazione || di || Clemente VII. ||

Princ. *Ill.^{mo} e R.^{mo} Sig.^{re} Nella difficoltà della Provincia fin. ha da portare se non in vita nostra, in quella di altri.*

Fu acquistato nel Novembre 1729 (v. car. 1.^{ab})

42—149 Part. 1.^a — misc. cart. in 4.^o Sec. XVII, car. 1193.

(23-110)

Risposta || della Scrittura pubblicata per il Ser.^{mo} || di Modena sopra le pretensioni || nel Ducato di Ferrara, e || altri Feudi Ecclesi, e beni || nel principio dell' || Anno 1643 ||

Princ. *Doppo il silenzio di 40. e più anni fin. hò sempre fatto amministrar giustizia à chi l'hà dimandata.*

Parte II. car. 195—374.

(315-317)

Nova quomodo a Caesariano Exercitu Sexto Maij anno || 1527. Cum impetu Urbs Roma capta, expugnata, || et despoliata sit. ||

Princ. Die sexto mensis Maij hoc anno 1527 fin. Sciendū insup, quod in hoc tumultu nulli parciū est neq̄ Deo, neq̄ sacramentis, neque reliquijs sacris.

Fu acquistato nell'Agosto del 1731 (v. car. 1.^b Parte 1.^a.)

43—158 cart. in 4.^o Sec. XVII, car. 142.

Memorie storiche della guerra di Paolo IV. colli Spagnuoli e con altre notizie dei Caraffa.

Princ. La guerra che à mezzo il Corso del presente secolo gli Spagnoli fecero à Paolo Quarto fin. Nel principio si fidò troppo degl'Amici, nel fine si fidò troppo de suoi nemici.

Fu acquistato dal Capponi nell'Agosto 1719 (v. car. 1.^b)

44—160 misc. cart. in 4.^o picc. Sec. XVII, car. 733.

Raccolta di conclavi da Nicolò V a Urbano VIII.

(1-16^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Papa Eugenio III nel quale fu creato || Pontefice il Card. || Tomaso Lucano da Sarzano detto || Nicolò V. ||

Princ. Era da tutti giudicata affatto disperata la salute di Papa Eugenio fin. Pietro Barleo Card.¹⁶ di S. Marco. Gio: Caravagial.

(19-25^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Papa || Niccolò V. nel quale fu creato Pon- || tefice il Cardinale Alfonso Borgia || di Valenza, detto || Calisto Terzo ||

Princ. Havendo seduto nella Sede di Pietro la fe: me: di Papa Nicola V.^o fin. et ivi lo lasciorno alla custodia della Gregge di Cristo.

(27-48^b)

Conclave || fatto nella *Sedia Vacante* di *Papa* || *Calisto III*, nel quale fu creato Pon- || tefice il *Cardinale Enea Piccolomini* || *Senese*, detto || *Pio Secondo*. ||

Princ. Fu fatto il *Conclave* nel *Palazzo* del *Papa* in *San Pietro* fin. non volentieri intesero ch' *Enea* fosse divenuto *Vicario* di *Christo*.

(51-55)

Conclave || fatto per la *Sede Vacante* di *Pio 2.* || nel quale fu creato *Pontefice* il *Card.^{le}* || *Pietro Venetiano* detto || *Paolo Secondo* ||

Princ. Passò da questa à miglior vita la felice memoria della *Santità* di *Papa Pio 2.º* fin. fosse alquanto renitente, e facesse resistenza.

(57-59^b)

Conclave || fatto nella *Sede Vacante* di *Paolo* || *II.* nel quale fu creato *Pontefice* || il *Cardinale* frá *Francesco* della *Rovere d'Alberola*, detto || *Sisto Quarto* ||

Princ. *Papa Paolo Secondo* di morte repentina passò all'altra vita fin. *Giovanni Michele Venetiano*.

(61-74^b)

Conclave || fatto per la *Sede Vacante* di *Papa* || *Sisto 4.º* nel quale fu creato || *Pontefice* il *Cardinale* || *Gio. Battista Cibo* *Genovese* detto || *Innocentio VIII.* ||

Princ. *Papa Sisto Quarto* morì alli 12 d' *Agosto* fin. *Ascanio Maria Viscone Sforza*.

(77-92)

Conclave || fatto per la *sede Vacante* di || *Papa Innocentio, VIII* nel quale fu || creato *Pontefice* il *Cardinale* || *Roderigo Borgia* di *Valenza* || detto || *Alessandrro VI.* ||

Princ. *Travagliato* da una lunga e grave malattia fin. che a lei parevano appartenenti al buon stato, reputatione di grandezza di *S.^a Ap.^{ca} Chiesa*.

(95-108^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Papa || Alessandro VI, nel quale fu || creato Pontefice il Cardinale || Francesco Piccolomini Senese || detto || Pio 3.^o ||

Princ. Il Sabato mattina alli 12. d'Agosto 1503 fin. furono anco condotti li suoi figlioli per la porta solita.

(111-129^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Pio 3.^o || nel quale fu creato Pontefice || il Cardinale Giuliano della Rovere di Savona || detto || Giulio II. ||

Princ. Martedì alli 13 d'Ottobre Papa Pio Terzo essendo gravemente ammalato fin. dapoi fu serrata loro la bocca, et poi aperta e dato loro g'Anelli et Titoli.

(131-141)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Papa || Giulio Secondo nel quale fu creato || Pontefice il Cardinale Gio: de || Medici Fiorentino detto || Leone X. ||

Princ. Giulio Secondo di Nazione Savonese, dove nacque l'anno 1453 fin. Il Cardinale d'Este Il Cardinale Albert Il Cardinale Gunen.

(143-151^b)

Conclave || fatto nella Sede Vacante di Papa || Leone X. nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Adriano Fiorentino || Fiamingo detto || Adriano VI. ||

Princ. Domenica p.^a di Dicembre 1521 nella notte seguente morse Papa Leone X. fin. Lodovico Borbone Francese.

(153-179^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di || Papa Adriano VI. nel quale fu || creato Pontefice il Cardinale || Giuliano de Medici fiorentino detto || Clemente VII. ||

Princ. Essendo alli 5. d'Agosto 1523 Papa Adriano andato a Santa Maria Maggiore fin. Vacò di poi la Sede dicisette giorni.

(181-192)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Papa || *Clemente VII.* nel quale fù creato || Pontefice il Cardinale || *Alessandro Farnese Romano* detto || *Paolo III.* ||

Princ. Fù Papa *Clemente* settimo creato dopo cinquanta giorni fin. *Bernardino Maffei Romano.*

(195-229^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di || Papa *Paolo III* nel quale fù || creato Pontefice il Cardinale || *Gio. Maria de Monti da Monte S. Savino* || detto || *Giulio III.* ||

Princ. Non è meraviglia che di quanto si è operato fin. *XXXXVIII.* *Giulio della Rovere.*

(231-245^b)

Conclave || fatto nella Sede Vacante di Papa || *Marcello Secondo*, nel quale fù || creato Pontefice il Cardinale || *Gio. Pietro Caraffa Napolitano* detto || *Paolo IIII.* ||

Princ. Il *Conclave* di *Paolo Quarto* per esser stata così breve la vita di *Marcello Secondo* fin. *Guglielmo Peitio alias Pietro Peitio.*

(247-257^b)

Conclave || fatto nella Sede Vacante di Papa || *Giulio III.* nel quale fù creato || Pontefice il Cardinale *Marcello* || *Cervino da Montepulciano* detto || *Marcello II.* ||

Princ. A di 23. di *Marzo 1555* sù le 19. hore *Giulio Terzo* parti da questa a miglior vita fin. *Roberto Nobili.*

(259-273^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Papa *Paolo 4.º* nel quale fù || creato Pontefice il cardinal || *Gio. Angelo de Medici Milanese* detto || *Pio IIII.* ||

Princ. Nel presente *Conclave* dove fù creato *Pio 4.º* fin. In tutto creò *Pio Quarto* Cardinali n.º 43.

(275-307^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Papa || Pio 4.^o
nel quale fù creato Papa || il Cardinale || Frà Michele Ghil-
lieri da Bosco, detto || Pio V.^o ||

Princ. Non è meraviglia, che di quanto si è operato nel
Conclave da Cardinali fin. Gironimo Albano Bergamasco.

(311-321)

Conclave fatto per la Sede vacante || di Pio V.^o nel quale
fù creato || Pontefice il Cardinal Ugo || Buoncompagno Bolo-
gnese || detto || Gregorio Decimo Terzo ||

Princ. Vi promisi l'altro giorno di narrarvi il modo fin.
Andrea Battorio Polacco.

(323-332^b)

Conclave fatto per la Sede Vacante di || Papa Grego-
rio XIII nel quale fù || creato Pontefice il Card.^{to} Frà Fe-
lice || Peretti da Montalto detto || Sisto V.^o ||

Princ. L'electione del presente Pontefice fin. Piaccia dun-
que a Dio di conservarlo per lunghissimi anni. Amen.

(335-353)

Conclave fatto per la Sede Vacante || di Papa Sisto V.^o
nel quale fù creato || Pontefice il Cardinal Gio. Battà || Ca-
stagna Romano detto || Urbano VII. ||

Princ. Venerdì 7. di Settembre 1590 fin. Questo Santo
Pontefice non creò alcun' Card.^{to}

(355-445)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Papa || Urba-
no VII. nel quale fù creato || Papa il Cardinale || Niccolò
Sfondrato Milanese, detto || Gregorio XIII. ||

Princ. Giusto desiderio veramente, || e laudabile curiosità,
fin. Flaminio Piatto Milanese.

(447-456)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Gregorio || XIII
nel quale fu creato Pontefice || Il Cardinale Gio. Antonio Facchinetti Bolognese. || detto I || Innocentio. VIII. ||

Princ. Essendo a' 15. d' Ottobre di Martedì su le 8. hore di notte fin. In tutto Cardinali N.º 57.

(459-499^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Papa || Innocentio VIII. nel quale fu creato || Papa il Cardinale Hippolito Aldobrandino fiorentino || detto || Clemente VIII. ||

Princ. E così giusta, e curiosa la domanda, che V. S. mi fa fin. Giustiniano Borromeo.

(501-562^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di || Papa Clemente VIII, nel quale || fu creato Papa il Card.^{le} || Alessandro de Medici di Fiorenza || detto || Leone, XI. ||

Princ. Era il Cardinale Aldobrandino uscito di Roma fin. resti mai interrotta la grandezza, et la purità de suoi heroici pensieri.

(565-604)

Conclave || fatto nella Sede Vacante di Papa || Leone XI.º nel quale fu creato Pon- || tefice il Cardinal Camillo Borghese || Romano detto || Paolo, V. ||

Princ. Se mai nelle tenebre delle confuse operationi humane fin. Secondo il Core di Dio come un' altro David.

(607-643^b)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di Paolo || Quinto, nel quale fu creato Pon- || tefice il Cardinale Alessandro || Lodovico Bolognese, detto || Gregorio. XV. ||

Princ. Non dica d'essere stato in Roma chi non vi si è trovato in tempo di Sede Vacante fin. per non estinguersi affatto di tornare nella stima di prima.

(647-733)

Conclave || fatto per la Sede Vacante di || Gregorio XV.^o
nel quale fu || creato Pontefice || il Card.¹ Caffeo Barberino
fiorentino || detto || Urbano, VIII. ||

Princ. Fatte secondo l'antica consuetudine l'essequie al
morto Pontefice fin. nel mezzo di tanta caligine di privati
interessi et dissentioni.

Fu acquistato dal Capponi nell'Ottobre del 1745 (v.
car. 1.^b non num.)

45—163 misc. cart. in 4.^o Sec. XVIII, car. 458 in parte
a stampa, e più 3. altre car. in principio non num.
le prime due delle quali contengono l'indice delle
materie.

(1-23^b)

Relazione || de Tumulti accaduti || in || Roma l'anno
1736 loro origine e sequele. ||

Princ. Il Sommo Pontefice Clemente XII. \bar{p} tutto il tem-
po del suo afflittiss.^{mo} Pontificato fin. che si dee à Dio, ed
alle Prerogative, al Patrimonio, ed à sudditi della sua Chiesa.

(26-32)

Lettera anonima scritta da Roma il primo Giugno 1736
relativa ai tumulti di Roma avvenuti nello stesso anno.

Princ. Sig.^r mio. Non potevate far cosa grata alla mia
amicizia fin. nulla teme i detti Satirici da Autore non ve-
ridico, e sconosciuto. Sono — D. V. S. Roma p^{mo} Giu-
gno 1736.

(45-46^b)

1736 || Ragguaglio del fatto succeduto presentemente tra
il Gov.^{re} della Corte di Roma || e i Ministri di sua Ma^{està}
Ces.^a Catt.^a

Princ. Il Sig.^r Sergente Maggiore Donghi Cap.^{no} aggre-
gato nel Regim.^{to} Dragoni fin. licenziandosi dal Ministero
ed anche dall'Uditorato di Rota, che gode.

(47-49^b)

Altro ragguaglio molto dettagliato dell'avvenimento sopra accennato.

Princ. *Il Sabato del dì 11. Feb.^{ro} nel tempo che tutta Roma suole radunarsi al corso p̄ vedere le maschere fin. e che ne Stati loro giustamente esiggon l'altri Sovrani.*

(52-62)

Lettera informativa degli avvenimenti di Roma colla corte di Spagna del 1736 scritta il 12 Maggio anno stesso.

Princ. *Sig.^r Mio. Quante cose mai volete, che io vi dica fin. che li giureranno sul vivo. Sono di V. S. — Roma 12. Magg.^o 1736*

(63-65^b)

Parere || sopra il Tumulto popolare dei Trasteverini seguito || in Roma nel Mese di Marzo 1736 ||

Princ. *Si domanda se un popolo, che si solleva tumultuariamente fin. e nel puro caso degl'ingiuriosi detti contro il Pnfe proferiti.*

(67-68^b)

Copia del foglio spedito alle diverse Corti dal Papa nel Maggio 1736 per informarle sugli arbitrarii e violenti arruolamenti fatti in Roma dagli uffciali ed emissari Spagnuoli, par la qual causa avvennero i tumulti.

Princ. *Quantunque Nro Sigre avesse tutta la ragione fin. e fatta serrare parim.^{to} la Nunziatura.*

(273-275)

Scrittura del presidente dell'Annona sui provvedimenti da prendersi per la macinazione del grano stante la siccità della stagione, e l'avvicinarsi del giubileo del 1725.

Princ. *1724. Continuando anche nel corrent'anno la stravagante siccità fin. quelle risoluzioni che le pareranno più opportune.*

(277-283)

Copia del memoriale della Reverenda Camera presentata a papa Benedetto XIII. nel 1729 sullo stato dell'Erario Pontificio.

Princ. *Ritrovandosi l'Erario Pontificio esausto fin. del proprio sustentam.º possonsi temersi.*

(287-291)

Altra copia dello stesso memoriale simile alla precedente.

(297-300^b)

*Succinta Relazione della nascita, vita, e Costumi della ||
Famiglia di Benedetto XIII.º ||*

Princ. *Famiglia Coscia. Cesare Coscida (cognome, che poi fù mutato fin. Che Dio solo rimeriti nell'altra vita.*

Questa miscellanea non porta segnata la data dell'acquisto.

46—165 Parte II. misc. cart. in 40 Sec. XVII, car 186 con un'indice delle materie in principio.

(26-29)

Discorso gratulatorio a nome della Repubblica di Genova a Paolo V. per la sua esaltazione al Pontificato.

Princ. *Ad S.mū D. N. Paulum. V. Pontificem Maximum Pro Republica Genuensi. — Orbi terrarum providere te B.ºe P̄ cum Senatui 'Populoq' Genuensi nunciatū est fin. et pro tua incolumitate tuenda pollicetur.*

(29)

Risposta a nome di Paolo V. fatta da Pietro Strozzi suo segretario.

Princ. *Respicit paterna charitate fin. semper se praebiturum profitetur.*

(30-32)

Altro discorso di congratulazione tenuto dagli Oratori della Repubblica di Lucca a Paolo V. per la sua elezione al Papato.

Princ. *Orabat Lucensis Respublica Beatissime Pater fin. diutissime conservet.*

Parte II. = (32-32^b)

Risposta al discorso degli ambasciatori della Repubblica suddetta fatta da Pietro Strozzi a nome di Paolo V.

Princ. *Studium, et alacritas vestra fin. paternum amorem pollicetur.*

(34-37)

Discorso di fedeltà tenuto a Paolo V. da Battista Guarini a nome di Ferrara.

Ad S.mū D. N. Paulum. V.^m Pont. Max. in præstanda || Pro Civitate Ferrariæ obedientia || Bapt. Guarini Nob. Ferrariē || oratio ||

Princ. *Clemente viij. Beatissime Pater venerandæ semper memoriæ fin. felicissimis precibus, unaque pientissimis consequamur. Dixi. Habita Romæ XVI. Kl. Iul. MDCV.*

(97-71)

Ragioni della Sede Apostolica sopra la città e dominio di Ferrara.

Princ. *Che la Città di Ferrara sia della Sedia Apostolica fin. pche era comp.^o nel investit.^{ra} di Gio. 22.^{mo} e pho lo creano Duca.*

Fu acquistato nell'Aprile 1719 (v. car. 6.)

47—168 misc. cart. in 4°. Sec. XVII in fine, car. 293, e più 2. in princ. non num. coll'indice delle materie.

(I-I^b)

Nota dell'ordine con il quale entrò in Roma il March. di Lavardin || il dì 16 Nōv.° 1687. ||

Princ. Num.° 40 huōi à cavallo fin. Malta Portogallo Savoia

(2-4)

Protesta fatta in Roma il dì 27. xbrē 1687. dal March.° || Lavardino per una scomunica pubblicata contro || di esso da Papa Innocentio XI. ||

Princ. Enrico Carlo Sig.° di Roan Cavort Marchese di Lavardin fin. nel violare il Ius gentiū nella persona del suo Ambas.°

(9-14)

Disinganno di Roma affascinata dalle male passioni || nel fatto tra Corsi e Francesi li 20 || Agosto ||

Princ. Che il R^e di Francia per ciò che hà praticato ultimam.° fin. ancorche involto nelle tenebre del Gentilesmo.

(18^b-27)

La verità svelata nei correnti disturbi con il S.° Duca di || Crequi Ambasciadore di Francia ||

Princ. Ed è poossibile che Roma habbia ancora à desiderare fin. Optima viderentur quorum tempus effugerat.

(28-29)

Lettera dell'Ambasciator di Francia Duca || di Creqij al R^e del fatto seguito in Roma || Li 21: Agosto 1662.

Princ. Io mi trovo sorpreso da tal horrore, o Sire fin. che violano con tanto furore il diritto delle genti. — Con che ec. Roma 21. Ag.° 1662 — D. V. M.° ecc. — Il Duca di Creqij —

(29^b-31_b)

Scrittura del Presidente Carrocio mandata al Sig.° Marchese || di Pianezza il dì 2. 9brē 1662 || Querele principali

raccontate da Monsieur Schellier circa gl' || affari di Roma
contro il Papa ||

Princ. Che in luogo di trattare dei modi della sodisfa-
tione fin. è già fatta la renunzia del S.^r Card.^{te} Durazzo.

(32-33)

Breve di Alessandro VII. al Re di Francia sulli stessi
fatti.

Princ. *Alexander* — *Ingenti molestaque adeo amaritu-
dine fin. Die XXV. Augusti MDCLXII. Pontificatus n̄ri An-
no VIII.*

(33^b-37^b)

Copia di lettera scritta dal Sig.^r Card.^{te} Chigi a Mon-
sieur di Lione || il p.^o Sēmbre 1662 ||

Princ. *Hieri sera à due hore di notte fin. Roma f.^{mo}
di Sett.^e 1662 — Ser.^{re} Il Card.^{te} Chigi.*

(38-40^b)

Due lettere del Duca di Crequi al Re di Francia su
gli stessi avvenimenti scritte dopo la sua partenza da Ro-
ma.

La 1^a princ. *Sire. Gl'ordini, che io ho saputo fin. m.^{te}
Fiasco 2. Sett.^{re} 1662 Humil.^{mo} ecc. Il Duca di Crequj.*

La 2^a princ. *Sire Doppo che io hò havuto l'honore di
scrivere a V. M. fin. col continuare il mio soggiorno à Ro-
ma. Radicofani 6. di Settbr̄ 1662. — Il Duca di Crequj.*

(41-43)

Consiglio di Turena nell'Assemblea di Guerra || tenuta
dal R^e di Francia circa li correnti || affari di Roma ||

Princ. *Che tutte le operationi humane fin. e motivatio-
ne à rappresentar quanto hò detto.*

(45^b-47^b)

Memoria mandata dalla Corte di Roma a quella di
|| Francia ||

Princ. *Il Sig.^r Duca di Crequi alla proposta fattali fin.
che è propria e principale di Dio.*

(48-108)

Seguono altri documenti, lettere, e brevi relativi a questi avvenimenti, ed in ultimo l'iscrizione fatta scolpire per ordine di Alessandro VII. in una piramide nel 1664 in soddisfazione della Francia.

Questa miscellanea è formata di due Tomi riuniti insieme e ciascuno di questi è preceduto da un'indice delle materie. Il 1.^o comprende le car. 1—177, ed il 2.^o le cart. 178—293.

Il mss. fu acquistato nel Marzo del 1717 (v. car. 4.^b in fine)

48—170 misc. cart. in 4^o Sec. XVII, car. 294, e più un'altra in principio coll'indice delle materie. La scrittura è di diverse mani.

(1-16)

Relazione di quanto avvenne nel Conclave tenutosi nel 1669 per la morte di Clemente IX. fino alla elezione di Clemente X.

Princ. *Sereniss.^{mo} Sig.^{ro} — Quanto sia difficile il penetrare de grandi gl'affari di molto rilievo fin. p benefitj di tutto il Christianesimo, e particularm.^{te} dello Stato Ecclesiastico.*

(17-20)

Pasquinata contro i Cardinali riuniti in Conclave per la morte di Clemente X.^o col titolo

Petitiones factae ab Em̄is Card.^{bis} in Comitibus Vaticanis || de anno 1676. per obitum sa: me: Clem.^{tis} X. cum || responsionibus datis eorum Petitionibus ||

Princ. 1. *Barberinus Decanus. Per 50. annos, et amplius fin. Rogavi pro te, ne deficiat fides tua, vade in pace, et esto fidelis.*

(31-55^b)

Relatione del Conclave nel quale fu || eletto Papa Gregorio XV. ||

Princ. *Era caminata la vita di Papa Paolo V. p tutto l'anno quinto decimo del suo Pontificato fin. coi gridi è poi coi fuochi p tutta la Città p tre notti continue seguenti.*

(57-129^b)

Conclave d'Urbano viij || Nel quale si racconta la felice || Assunzione al Pontificato del || Cardinale Gio: Battista || Pamfilio, hora detto || Innocentio X.^{mo} ||

Princ. *Non mi domanda poco, chi mi richiede, come fate Voi fin. havrebbe procurato, che soprasedesse, se non si* È mancante del seguito.

(130-136^v)

Conclave nel quale fu creato || Papa Paolo quarto ||

Princ. *Il Conclave di Paolo quarto per essere stata così breve la vita di Marcello II.^o fin. Montepulciano — Cesina — Fano.*

(139-152^b)

Relaz.^e del Conclave nel quale || Fu eletto Papa il Card.^o Benedetto || Odescalchi da Como col nome d'Innocentio || XI.^o ||

Princ. *Morto Papa Clemente X.^o à 22 Luglio dell'anno 1676 fin. et acclamatione infinite con il Nome di Innocentio XI.^o che egli in memoria del suo Creatore Innocentio X.^o s'era imposto.*

(155-157)

Relatione di tutto il trattato e negoziato || fatto p l'assontione di Sacchetti || al Pontificato ||

Princ. *Domenica 28. d'Agosto 1644 fin. che riuscirà come l'altre volte invano et in vanū laborabunt Barber.*

(172-199)

Conclave || *Della Sede Vacante di PP.* || *Eugenio IV.* ||
Dove fu creato Papa Ni- || *colò V. di q.º nome.* ||

Princ. *Gionto Papa Eugenio Quarto di fel. mem. in termine tale, che da' dottì medici fin. D. Nicolò di Cusa Tedesco, Canonico Regolare, vescovo di Brescia, Prete Card.º*

(201-222^b)

Conclave || *Della Sede Vacante di PP.* || *Calisto III.* ||
Dove fu creato Papa || *Pio II.* || *di questo nome* || *Ampliato dal D.º Pietro di Vincenzo* || *Veltroni* ||

Princ. *Se ne stava il Pontefice Calisto tutto allegro e baldanzoso fin. visse questo Pontefice in Vaticano Anni V., e Mesi 11, Giorni 29. cred.*

È mancante del seguito, e vi sono alcune aggiunte in margine.

(223-268)

Conclave || *Della Sede Vacante di Papa* || *Pio II.* || *Dove fu creato Papa* || *Paolo II* || *di questo nome* || *Descritto, e compilato dal D.º Pietro* || *di Vincenzo Veltroni.*

Princ. *Avanti, ch'io m'accinga alla narratione fin. preghiamo l'Altissimo, che p̄ lunga serie d'anni voglia concederci le seguenti ancora.*

Vi sono postille in margine, e correzioni nel testo.

(272-277)

Discorso politico sopra il Conclave nella || *Sede vacante della sa: me: d'Innocenzo XI.* ||

Princ. *L'electione del sommo Pontefice è una delle attioni più cospicue fin. et anco p̄ lo stato temporale di questa.*

(278-294)

Relatione del Conclave || *nel quale fu eletto Pontefice* || *il Card.º Altieri con nome di* || *Clemente X.* ||

Princ. *Quanto sia difficile il penetrare de grandi gl' affari di molto rilievo fin. e particolar.^{te} dello stato Eccl̃ico.*

Fu acquistato nel Marzo del 1727. ma in margine v'è segnato ancora il mese di Agosto 1719. (v. car. 1).

49—171 misc. cart. in 4.^o Sec. XVIII, car. 127, e più due altre in princ. nella 1.^a delle quali è l'indice delle materie.

(1-42)

Vita || di || Donna Olimpia. ||

Princ. *Non è mio pensiero di scrivere esattam.^e la vita di Donna Olimpia fin. così tu lettore contentati d'haver letto ciò che io mi sono contentato di scrivere.*

(43-45)

Entrata in Roma dell'Ecc.^{mo} Sig.^r Giorgio Ofenlischki Ambre del Re di Polonia li XXVII || Novembre MDCXXXIII. ||

Princ. *Domenica sù le 22 hore fece la sua solenne entrata fin. con che hanno rapito il cuore a tutta questa Corte.*

(54-60^b)

Chirografo di Urbano Ottavo a suo nipote Taddeo Barberini prefetto di Roma sull'incontro avuto coll'Ambasciatore di Venezia.

Princ. *Essendo venuto à nostra notitia fin. venticinque di Settembre dell'Anno mille seicento trent'uno.*

(61-62^b)

Successo della morte dei Carafa.

Princ. *Dovete sapere che sabato passato fin. alle cinque hore della notte Vostro Padre il Duca di Paliano.*

(63-80^b)

Discorso di Marcello Alberino Romano || Sop.^a il Sacco di Roma in tempo di || Papa Clemente VII. con molti particolari || dato dalle genti di Carlo V. comandate || da il Duca Borbone francese. ||

Princ. *Morto Papa Adriano duravano acerbiss.^{me} e forse maggiori di prima l'inimicitie fin. si ristette alquanto con grand.^{mo} timore.*

Il titolo si legge alla car. 80.^b

(81-82)

Albero genealogico della famiglia Borgia coll'iscrizione di Vannoza.

(83-86)

Descrizione degli appartamenti del Palazzo Apostolico Vaticano, coi nomi delle persone che vi abitano o vi hanno dimorato, con molte annotazioni in margine.

Princ. *Un appartam.^{to} attaccato alla Bologna, dove stava il Sangaletto fin. alla lumaca in triangollo di bel vedere ve uno salotto cō uno camerone.*

(88-92^b)

Catalogo degl'Off.^{ti} di Campidoglio, con il nome de loro Officiali che || li possiedono fatto dell'anno 1711. li 23. di ||
|| Maggio ||

Princ. Avvocato del P. R. Filippo Sacripante sc.^{di} 36. incirca fin. Trombetti Quattro del P. R. sc.^{di} 179: 40. Somma in tutto sc.^{di} 8621: 20.

Fu acquistato nel Settembre del 1727 (v. car. 2. non num.)

50—173 misc. cart. in 4.^o Sec. XVII, e XVIII car. 307 con un indice delle materie nel verso del 1.^o foglio di riguarda.

(1-39^b)

Princ. *Istruzioni di Giulio iij Poñt. Massimo e Varriz || trattati con la S.^{ta} Sua. ||*

Principia coll'istruzione data a D. Pietro di Toledo e finisce colla lettera dell'Arcivescovo Sipontino.

(40-60^b)

Relazione del Conclave ove fu creato Giulio III.

Princ. *Paulo 3. Pont. Māx. iij. Id. 9br̄is extincto fin. graviss.^{is} verbis flagitātes Pont. Adorāt....* È mancante del seguito.

(61-65)

Frammento del Conclave nel quale fu eletto Marcello II.

Princ. *Fu deliberato di aprire certe fenestre fin. Ghisa Farnese, et Palermitano.*

(66-77)

Conclave della gloriosa memoria || di Paulo iij. che fu || il Cardinale di || Napoli ||

Princ. *Per essere stata così breve la vita di Marcello papa secondo fin. servendosi di loro con eleggere un buon n.^{ro} ꝑche assistessero ala persona sua.*

(77^b-82)

Conclave dove fu creato Papa il || Car.^{lo} de Medici che fu Pio 4.^o ||

Princ. *Nel Conclave dove fu creato Pio 4.^o ꝑ la lunghezza della Sede vacante fin. il Car.^{lo} de Medici et fu così fatto PP. subitam.^{te}*

(82^b-85^b)

Conclave dove fu creato Papa || il Car.^{lo} Boncompagno || che è Greg.^o Xij ||

Princ. *Nō è dubio veruno che la creat.^e fin. mātenga q.^o pastore lungo tempo.*

(130-170)

Relazione di Roma fatta da un'ambasciatore Veneto il 29 Ottobre 1702 siccome è scritto in fine della car. 170.

Princ. *Serenissimo Principe — La Cittā di Roma, nata*

all'Imperio del mondo fin. i clementissimi segni della Publica Grazia. Li 29 Ott.^{re} 1702.

(220--285)

Relazione || di Pietro Basadonna Ambasciatore, || p la Serenissima Repubblica di || Venezia, appresso la Santità || di N^{ro} Sig.^{re} Papa Alessandro VII. ||

Princ. Quello che occorse in Roma al tempo di Alessandro Settimo p l'insulto fatto da' Soldati Corsi al Duca di Crequi Ambasciatore di Francia fin. e che senza miracoli potenti non possono più ricuperare il primiero decoro.

(288-307^b)

Relazione di Roma fatta nel Senato Veneto alli || 22. 9b^{re} 1623 dall'Ecc.^{mo} Cavagliere || Rainiero Zeno ||

Princ. Ser.^{mo} Principe — La morte di Gregorio XV. seguita nell'ultimo anno della mia Ambasciaria di Roma fin. v^a ristretto nel lasciarsi intendere quanto stimi questa Repub.

Fu acquistato nel 1728 (v. car. 1.^b)

51—179 misc. cart. in 8.° Sec. XVII, car. 88.

(1-8)

Relazione della corte di Roma sotto Urbano VIII scritta da Girolamo Frachetta.

Princ. La Corte di Roma è senza dubbio la prima Corte del mondo fin. et mostra Ingegno et capacita, l'entrata se v^a facendo et è d'età d'anni quattordici.

Il nome dell'autore si legge in principio della 1.^a car: non num., mentre in basso è segnato che il mss. fu acquistato nel Settembre 1727. Nel verso poi del primo foglio di riguarda è l'indice delle materie.

52—181 misc. car. in 8. Sec. XVII, car. 59 di mani diverse.

(I-30^b)

Diario historico d' alquanti Semiantichi successi || di Roma ||

Princ. *Mentre hebbe Francia la Sedia del Papato fin. con la sua prudenza à poco à poco ne ridusse al Porto la Navicella di Pietro.*

Comprende questo Diario il periodo storico da Bonifacio IX alla elezione di Martino V.

(31-59)

Diario di Roma dalla fuga di Eugenio IV al 21 Maggio 1482.

Princ. *Del anno Domini 1434 a di 29 di Maggio fu levato lo Stato di mano à Papa Eugenio fin. e doppo fu lasciato senza alcun pagamento.*

Nel verso del 1.^o foglio di riguarda v'è l'indice delle materie, e in basso è segnata la data dell'acquisto del mss. che fu nel Settembre 1727.

53—187 misc. cart. in 8^o, Sec. XVI, car 137 non comprese altre 4. in principio segnate colle lettere a—d.

(I-128^b)

Instructio pro successoribus Sacristis Pape super Cappellis || totius anni, || cum quibusdam pro tempor̃ varietate mutat' || observationibus a Gabriele Anconitano Archiepo Dirachiensis || magistro Cappelle 7 Sacrista Pontificis: anno vigesimo se || cundo sui offitii: In mense Augusti. M.D.XXIX. compilata. ||

Princ. *Pro Vesperis omnium Sanctoꝝ fin. nescio q̃d pluscula et sic finis. Amz.*

Il titolo leggesi alla car. 6.

(129-131^b)*De dignitate et off̄o pref̄ecti Urbis.*Princ. *Dignitas officii et Potestas fin. Qualis est in l.º Papali.*

Nella carta; 1.^b in principio membranacea non num., e nelle car. 134—137 sono notizie necrologiche, e storiche dei Papi, di Concistori, e Cappelle Papali, dall'anno 1534 al 1574. —

Nel verso della car. a. in basso è segnata la data dell'acquisto del mss. che fu nel Settembre 1738.

54—188 misc. cart. in 8.º Sec. XVIII, in principio, car. 290 mancante però della prima che conteneva il titolo.

(79--117)

Relatione di || Quanto seguì in Roma sotto il || Pontificato di Innocenzo Decimo, tra il Sig.º || Cardinal d'Este Amb̄r || dell' Xp̄mo || E l'Almirante di Bastiglia Amb̄re || dell' Re Cattolico.

Princ. *Essendo giorni passati ritornato in Roma il Sig.º Cardinal d'Este fin. pareva l' ora tarda perche l' accompagnasse.*

(119--135)

Raguaglio di Conclave nell' anno || 1670 || Fatto dall' Ecc.º Cardinal Rinaldo || d' Este || dal detto mandato alla || Maestà || Del Re Christianissimo || Luigi XIII ||

Princ. *Nell' eletione del novo Pontefice l'interesse è comune fin. et a vostra Maestà faccio humilissima riverenza — Roma 4 Gennaro 1670 — Di Vostra Maestà Xp̄ma — Umil.º e Dev.º Servitore — Rinaldo d'Este.*

(147-173)

Proposta e Risposta di lettera || scritta || Da un Gentilomo di un Sig.º Ambasciatore || al Sig.º Gregorio Leti || In occasione delle Rotture del Pontificato || di Clemente De-

cimo || e || li *Ambasciatori delle Quattro Corone* || sopra ||
le *franchigie de Datij* ||

Princ. *Dal Cavaliere suo amico mi è stato reso il fagottino fin. non puo accusarmene il suo da me riverito comando.*

(175--190^b)

Discorso sopra l'impositione delle Gabelle imposte || nell'Pontificato di Clemente Decimo || nell'1674 || Nella quale sono nominati li Sig.⁴ Cardinali || et Ambasciatori de Principi ||

Princ. *Prima dell' Pontificato di Sisto Quinto fin. per confondere l'unione delli Ambasciatori medesimi.*

(199-216)

Relatione || Fatta da N. Contarino tornato dall' || Ambasciaria di Roma l'anno || 1647 || nell'Pontificato || di Innocenzo Decimo ||

Princ. *La Corte di Roma è soggetta di ricevere varij aspeti conforme la varietà delle massime del dominante fin. et alli maneggi per il novo Papato.*

(217-229^b)

Breve racconto delli delitti commessi dalli || otto Rei || Che si abiurorono nella chiesa di S: Pietro in Roma || alli 22 di Aprile 1635 || E delle loro condannationi e pene, cavato da quello che l'autore || del racconto vidde, et intese || nell'legger che si fecero li sommarij delli || Processi ||

Princ. *Fra Diego Guccolone Palermitano fin. e gettate le loro ceneri nell' Tevere.*

(231-249^b)

Relatione || Dell' Successo seguito in Roma l'anno || 1631 || Per la ribellione seguita in Seminario || Tra li Convittori di d.^o loco et il patre || Prefetto || Nel Pontificato di Urbano Ottavo ||

Princ. *Naqqe il Patre Tarquinio Galluzzi di Madre vile, e padre plebeo fin. quia viderunt ignominia eius.*

(276-288)

Relatione di quanto si è negoziato in || questa pericolosa e lunga infermità di Innocenzo || Duodecimo || In Roma dalli 18 di Xr 1699 per tutto || li 31 Genn.^{ro} 1700 ||

Princ. *Appena giunto l'avviso in Frascati et in Albano fin. messe insieme conforme haverà letto nella presente relatione.*

Nelle car. 289 e 290 è l'indice delle materie.

Il mss. fu acquistato nel Giugno 1720 (v. car. 2.^b)

55—189 misc. cart. in 8.^o Sec. XVIII. car. 246 e più una in principio non numerata coll'indice delle materie.

Raccolta di molte relazioni di giustizie e altre punizioni eseguite in Roma per ordine di Sisto V. contro persone diverse.

(17-34^b)

Relazione della || morte di Agata || Pignacci Moglie || di Ferdinando Alle- || grini di Napoli || con le notitie più ve- || ridiche che mossero || Sisto V.^o à || condannarla a morte ||

Princ. *Fù ammirabile in tutte le Parti riguardevoli del corpo la bellezza fin. che l'avevano servita nel mag.^r auge delle sue grandezze.*

(35-42^b)

Decapitazione del || Marchese Altemps || seguita nel Pontificato || di Sisto V.^o || p̄ adulterio ||

Princ. *Chi avesse mai pensato che il Marchese Altemps fin. colla punizione de rei salvare anche gl'Innocenti.*

(43--58)

Esecuzione di Giust.^a || ordinata da PP. Sisto || V.^o contro il Marchese d' || Olivares Ambasc.^r di Spagna || per causa delle Scritture || originali delle Donazioni || fatte alla Sede Apos.^{ca} ||

Princ. Vagavano nella mente di Sisto V.^o, e de' Spagnuoli fin. et Agenti di Spagna, ma non già mai Amb.^{ri} del Rè Catt.^{co}

(59--68)

Relazione della || morte di Michel || da Regio capoban || dito giustiziato in || Roma || nel Pontificato di Sisto V.^o ||

Princ. Il Governatore di Vicovaro spedì un suo Podestà fin. come si narrerà à suo luogo.

(69--78)

Esecuzione || di Giustizia ordi- || nata da PP. || Sisto V.^o contro un || Spaglio della fa- || miglia del Sig.^r Conte || d'Olivares che com- || mise delitto di Vendetta nella Chiesa || di S. Pietro contro || un Svizzero della Guar || dia del PP.^a e || fu condannato alla || Forca nella med.^a || Piazza di S. Pietro ||

Princ. Mentre Papa Sisto V.^o fin. à far risplendere la giustizia, che fu l'anima di questo Pontefice.

(113--120)

Accuse discolpe, e Mor || te di Girolamo Man || cini, et altri Inquisi || ti nel || Pontifica || to di Sisto || Quinto ||

Princ. Assai lagrimevole fu il caso di Girolamo Mancini Romano fin. che meritavano la forca, e furono di quella fatti morire.

(170--175^b)

Esecuzione di morte || ordinata da Papa Sisto || Quinto || in persona del || Magnifico Bonifacio || Buonvicini Gov.^{re} di Sutri || seguita l'anno p.^{mo} del || Pontificato di Sisto || V.^o ||

Princ. *Al Governatore di Sutri Bonifacio Bonvicini fin. di poter sperar l'eterna sua salvezza.*

Fu acquistato nel Settembre 1732.

56—208 cart. in 8.° Sec. XVII in fine o XVIII in princ. car. 174.

Raccolta di ritratti degli antichi Uomini illustri parte a penna, parte ad acquarello, e per la maggior parte in lapis rosso. I ritratti sono stati ricavati quasi tutti da monete, o da busti di marmo, o da gemme di pertinenza di Fulvio Orsini, del cardinale Farnese, e di altre persone.

Nella 1.ª carta non numerata è il semplice titolo.

Visorum || Illustrium. ima- || gines.

Nel verso poi della stessa car. è notato che il mss. fu acquistato nel Maggio del 1737.

57—214 cart. in 8.° pic. Sec. XVI in fine, car. 51. e più un'altra in principio non numerata col titolo.

Dui discorsi || Non poco necessarij || Uno per la breve speditione || delle cause, e Liti || nella Corte Romana || L'altro per remedio alle molte dilationi || che gli Debitori ottègano || a pagar lor debiti. || à || Sisto V. Pont. Mas.º || di || Gregorio Picca. ||

Questi discorsi sono preceduti da una lettera del Picca a Sisto V. in data 27 Luglio 1590.

Il primo discorso fatto per la sollecita spedizione delle cause (car. 2-40^b) Princ. *Lodata fu molto B. P. quella primiera eta fin. il tutto alla censura di V. B. alla qual priego ogni felice successo.*

Il secondo discorso riferibile alle dilazioni dei debitori (car. 41-51) princ. *L'importunita de debitori fin. che sia a sua gloria sempre, e a grandezza del suo nome.*

Fu acquistato nel Novembre 1718 (v. car. 1^b non num).

58 - 222 cart. in 8° picc. sec XVIII, pag. 165 e più un'altra in principio col titolo

Il Sacco di Roma || nel Ponteficato di PP. || Clem.^e VIII- || descritto da M. A. (Marcello Alberini) Cav.^r Rom.^o || perchè accaduto in suo Tempo || con molte notizie ||

Princ. Sono pochi nel Mondo a quali si offre l'occasione fin. un'atto eroico nell'umiliarsi alla costituzione de Fati.

Fu acquistato dal Capponi nel Luglio 1734 (v. car. 1.^b non num.)

59 225 cart. in 4° Sec. XVIII, car. 143 non num. con disegni a colori, e acquarello.

(1-38)

Pavimenti || antichi || disegnati, e coloriti al naturale, esistenti nelle Chiese di || Santa || Maria || Maggiore || e di Santa || Maria || in || Trastevere ||

(39-82)

Pavimenti || antichi || disegnati, e coloriti al naturale esistenti già nelle Chiese di San Celso in Banchi, di || Sta Maria Maggiore, || di Sant'Ivo de Britanni alla || Scrofa, di Sta Cecilia in Campo Marzo, e di Sta Cecilia || in || Trastevere ||

(83-143)

Disegni || in || Acquarello || di || varii istromenti || Militari. ||

Fu acquistato nel Luglio 1729 (v. car. 1.^b)

60—228 cart. in 8° Sec. XVII, car. 239.

Disegni originali in lapis, e qualcuno a penna di Re, Consoli, ed altri uomini illustri, i nomi dei quali sono registrati alfabeticamente in cinque carte in princ. non num.

Il mss. fu acquistato nell'Agosto 1744 (v. car. 1.^b non num.)

61—230 misc. cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 209, alcune delle quali non scritte.

(I^b-150)

Notizie sulle antiche medaglie imperiali facenti parte della vasta raccolta che in 23 anni potè riunire Filippo Giacomelli in Cagliari che lo scrittore fa ascendere, fino al giorno 25 Giugno 1731 al numero di 2018. medaglie originalissime, siccome scrive alla car. 2.)

Princ. *Sono molti privi di questa così nobilissima dilatazione fin. pche deto Monsu galli fece partenza il giorno seguente p Marsilia.*

In principio v'è il disegno delle varie grandezze delle medaglie.

Il mss. fu acquistato nel Marzo 1736 (v. car. 1.)

62—231 cart. in fol. Sec. XVII, car. 238.

(I-36)

Notizie di alcune pitture di Roma col titolo:

Viaggio per Roma, per veder le || pitture || che in essa si ritrovano || Prima parte ||

Princ. *Per gusto dei studiosi, e per intelligenza del contenuto in questo trattato fin. Toccafondi Senese huomo praticiss.^{mo} di questi luoghi sotterranei di Roma.*

Fn acquistato nel Settembre 1727 (v. carta 1.^a di riguarda.

63—234 cart. in 4.° Sec. XVII in fine, car. 201, e più un'altra in principio col titolo:

(I-169^b)

Relatione || del || fatto tra Corsi, e Frācesi || seguito in Roma a 20 Agosto || 1662 ||

Nella relazione sono inseriti tutti gli altri documenti che seguirono questo avvenimento.

Il principio è preceduto da quest'altro titolo:

*Disinganno di Roma affascinata dalle || male passioni
nel fatto tra Corsi, e Francesi || li 20 Agosto. 1662. ||*

Princ. *Che il Re di Francia per ciò che ha praticato
fin. die 23. Februarij 1664 Pontificatus nostri Anno Nono.*

(165-198)

*Diario || del || Viaggio fatto in Francia dal Cardina-
le || Chigi dichiarato Legato à Latere || da Nostro Signore || al-
la || Maestà di Ludovico XIII. || Rè di Francia || Per
l'interesse de Corsi. ||*

Princ. *Lunedì 5. Maggio 1664. Giunse il S.^r Cardinal
Legato in Civitavecchia || fin. di vederne tanta in ciasche-
duna strada da poterne popolare molte Città.*

Fu acquistato nel Settembre 1726 (v. car. 1.^b non num.)

64—236 cart. in 4^o picc. Sec. XVIII, car. 41. con di-
segni a colori molto accurati.

*Raccolta || di varj pavimenti || Antichi di Mosaico ||
che presentemente si vedono || in alcune Chiese di Roma ||
qui sotto descritte || cioè || In S. Ivo, S. Marco, || S. Cle-
mente, e S. Gregorio || Delin. e dip. da Gius. Lucch.*

Ciascun disegno porta il nome della chiesa a cui ap-
partiene.

Fu acquistato nel Settembre 1733 (v. car. 1.^b)

65—238 cart. in fol. Sec. XVII, car. 36 e più un'altra
in principio non num. col titolo:

*Lettera di || Flaminio Vacca || ad Anastasio Simonetta ||
sopra varie Antichità di Roma || scritta l'anno MDXCIV. ||*

Le car. 1-3.^b contengono la tavola o elenco delle ma-
terie.

Princ. *Essendomi venuto all'orecchio, che V. S. si va
consumando intorno à un nobile trattato sopra le antichità
di Roma fin. L'avvisarò poi quanto la Madonna occasione
ne porgerà.*

Fu acquistato nell'Aprile del 1733 (v. car. 1.^b non num.)

66—241 misc. cart. in fol. Sec. XVII, car. 79

(1^a-58^b)

Vita di Cola di Rienzo copiata da un libro del Cardinal Trivulzio (v. car. 1^a)

Princ. *Cola di Riensi fo de lingiagio basso ; lo Patre fo Tavernaro fin. in capo como Cola de Riensi morio.*

(59-69)

Capitolo come lo Senatoř fo alla- || pidato da Romani e, delli Ma || gnifici fatti li quali fece M^o Egidio Conchese de Spagna || Legato Cardinale || Per recuperare lo Patrimonio, la Marcha || de Ancona, e Romagna ||

Princ. *Muorto Papa Benedecto fo creato Papa Innocentio lo quale fo detto Card.^o di Chiaromonte fin. tandem cum magno sui detrimento et regni evasit.*

(69^b-76)

Capitolo come fo sconfitto lo Principe || Della Morea a Porta de Castiello || Santo Angelo, e come fo trovato || Guelfo, e Gebellino e delle conditioni || di Dante, e soa vita. ||

Princ. *Curreano Anni Dñi M.CCCXXVII. fin. Questo fo quello lo quale fece lo libro lo quale si dice la novella.*

(77-79^b)

Notizie sul quinquagesimo giubileo in Roma ricavate da un libro del Card. Trivulzio (v. car. 77. in princ.)

Princ. *Currevano anni Dñi 1350. quando Papa Clemento concedeo alli Romani fin. a destender quello cuorpo secondo debitā figuram supino.*

67—242 cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 82.

Vita di Cola di Rienzo e notizie sulla morte del Cardinal di S. Grisogono, Francese, spedito Legato a Napoli per ordine del Papa, avvenuta nel 1350.

Princ. *Cola di Rienzo fu di Vasso lenaio sio Patro fu*

*Tavernaro fin. che un vile homo se faticassi ad esteñere quello
Cuorpo secundum debitam figurā supino*

Fu acquistato il mss. nell'Agosto del 1738 (v. car. 1.^o)

68—244 cart. in 4.^o Sec. XVII, car. 108.

Dissertazione sull'anno del Giubileo, sulla sua origine, e sul rito dell'apertura e chiusura della porta Santa, con altre notizie sui Giubilei, e loro avvenimenti principiando da quello di Bonifacio VIII fino a quello d'Innocenzo X di Francesco Maria Febei.

Princ. *Jesus xp̄tus Dominus Noster egenus factus est*
fin. *prout ipse praesenti Disertationi supremam manum impono.* — *Humillimus et addictissimus Servus* — *Franciscus M.^o Phoebeus Archieps Tarsēn.*

Nelle car. 108 e 109 è l'indice delle materie, e in un'altra in principio non num. è il sommario della dissertazione, e nel v.^o della stessa carta è notato che il mss. fu acquistato nel Gennaio del 1737.

66—245 cart. in 4.^o Sec. XVII, car. 242 con postille e aggiunte in margine.

*Conclave di Gregorio xiiij. scritto da Lelio Marretti
Gentilhuomo || Sanese ||*

Princ. *Ancorche la brevità della vita di Urbano Settimo*
fin. *g'oblighi così grandi, che egli hà con quell'Altezza.*

A questo Conclave fa seguito il catalogo dei Cardinali intervenuti nella elezione di Gregorio XIV. che principia *Di Giulio 3.^o* e finisce *Morosini.*

Fu acquistato nel Settembre 1717 (v. car. 1. in fine)

70—247 cart. in 8.^o Sec. XVI, car. 63. di bella scrittura.

*Vita di M. Bruto tra || dotta in vulgare per || Gio-
vāmaria || della Porta || allo Illustriss. et excel- || lent.^o
S. Francesco Ma. Duca || di Urbino et || Prefetto || di Ro-
ma ||*

Princ. *Se questa vita di M. Bruto tradotta dalla Latina in la volgare lingua fin. Se però diremo essere stata veramēte Epistola di Bruto.*

Fu acquistato nell'agosto 1730 (v. car. 1.^b)

71—249 misc. cart. in 8.^o Sec. XVIII, car. 292 di mani diverse, e più 3. altre carte in princ. non num., nella 3.^a delle quali è il titolo seguente:

(1-148)

Vita || del Duca Valentino Detto Cesare Borgia || figliolo di Papa Alessandro VI || Descritta || Da Tomasso Tomassi || et consacrata || alla || Sacra Real Maestà di Lodovico || XIII Re di Francia, e di || Navarra ||

Princ. *Sire — Mando ai piedi della Maestà vostra fin. ove con troppo immoderata ambitione non haveva voluto fermarsi vivo.*

(209^b-255^b)

Risposta || al ristretto delle ragioni che || la Serenissima Casa di Este ha colla Camera Apostolica ||

Princ. *Nel mese di Gennaro del anno 1643 fin. per ragioni e forza di Codicilli etc. — Io Alfonso di Este Duca di Ferrara etc.*

Nella 1.^a carta non num. v'è l'indice delle materie, e nella seconda l'epoca dell'acquisto del mss. che fu nel Settembre del 1727.

72—257 cart. in fol. grande Sec. XVIII, pag. 300, con alcune emendazioni in margine, e più altre 17 in princ. non num. nella prima delle quali è il titolo seguente:

Le Vite || di Pittori Scultori et Architetti || in Compendio || In numero di Ducento Venticinque || Scritte e Rac-

colte || *Da* || *Nicola Pio dilettante Romano* || *dedicate* || *al-*
li Signori Virtuosi, e dilettanti || *della* || *Pittura, e del Dise-*
gno || *Roma* || 1724 ||

Princ. *Abramo Bloemart Pittore, e famoso intagliatore*
fin. e stato fatto, e delineato da Giulio Solimeno.

Le car. 2—5 non num. contengono l'esordio. Le
car. 6—13 hanno l'indice alfabetico dei nomi e cognomi,
e la carta 15 ha quello dei soprannomi dei Pittori.

Il mss. fu acquistato nel Maggio del 1743 (v. car. 2.
non num).

73--258 cart. in 4.^o picc. Sec. XVIII, car. 359 e più
altre tre in principio non numerate nella prima delle
quali è il titolo :

Memorie istoriche || *De fatti più notabili succeduti nel-*
l' || *anni 1708 e 1709* || *trà* || *La Corte di Roma con quelle*
di Vienna, || e Barcellona || *Registrate* || *dall'* || *Abbate An-*
tonio Fiocca Catanzarese || *aiutante di Studio dell'E^{mo} Sig.^r*
Card: || *Bichi* || *Agente di Mons.^r Bichi Nunzio* || *in Por-*
togallo || *di Altri Vescovi, e Pnfi nella Germania* || *e di*
molti Arciv.^{ri} e Vescovi in Regno || *Consagrato* || *al me-*
rito impareggiabile dell' Ecc^{mo} Mons.^r || *Albani Nipote de-*
gnissimo della || *Santità di N^{ro} Sig. PP. Clem. XI.* || *Nun-*
zio Straord.^o à Pnfi Cattolici. || *Parte Prima* || *Roma 10*
Settembre 1709 ||

Le cart. 2 — 3^b non num. contengono la dedica fatta
dal Fiocca che principia *Ecc^{mo} e R^{mo} Sig.^{re} La benignità*
dell'Ecz^a Vr^a fin. *in atto di fare all'E. V. umiliss.^a riv.^a di*
V. E. Roma 10 7b^{re} 1709 — Humiliss.^o Servo — Anto-
nio Fiocca —

Le memorie storiche principiano: *Due sono (come si*
va discorrendo) le cause fin. di singolarissima stima, e parti-
colariss.^o finezze. 10 7b^{re} 1709 —

Dalla car. 352—359 v'è un'indice delle materie.

Il mss. fu acquistato nel Febraio 1744 (v. car. 1.^b non
num.)

74—259 cart. in 4.° Sec. XVII, pag. 604.

Sommario delle Vite de' Papi || ò aggiunta ai Capitoli degli || Elogi e Presagi ||

Princ. *San Pietro-Ebreo di nascita, habitatore di Galilea fin. M.^{te} della fede er.^o 1526.*

Le Vite dei Papi contenute in questo volume principiano da S. Pietro fino a Clemente VII, e sono scritte dal Borg.^{ca} (Borgonci) siccome è notato nel dorso e nel verso della camicia del mss.

In principio vi sono altre 3. carte non num. contenenti un'indice alfabetico dei Pontefici menzionati.

Il mss. fu acquistato nel Marzo 1738 (v. car. 2.)

75—260 cart. in 4.° Sec. XVII, e XVIII, car. 115.

(I-107^b)

Inventario dei beni del Cardinal Massimi fatto dal Notaro Mazzeschi il giorno 11. Ottobre 1677. (v. car. 1.)

Princ. *Entrone — Un pilo di marmo antico scanellato con due teste di Leoni fin. e tutte le cose necessarie da polire le carrozze.*

(108-115)

1.^{mo} Ag.^o || 1737 || Metalli, Figure, Teste, et altri istrom.^{ti} antichi || esistenti dentro un studiolo di legno di noce nel || Camerino delli mosaici con suoi prezzi in Casa de || Massimi || alle Colonne ||

Princ. *Un piccolo Bustino di metallo antico che rappresenta la testa di un Germanico fin. con testa di Roma Galeata.*

Segue il riporto e somma totale degli oggetti descritti i quali furono comperati per scudi Duecento nel mese di Marzo del 1738 dal barone Federico Thoms Alemanno. Questa notizia è, come segue, notata a car. 1 15:

*Lo studiolo colli di sopra descritti metalli ecc. lo || comprò
il Baron Federico Thoms Alemanno || Inglesato p̄ prezzo di
Scudi Duecento nel mese || di m̄zō 1738 ||*

Il mss. fu acquistato nel Settembre del 1722 (v. car. 1.^b)

76—265 misc. cart in 4.° Sec. XVIII, car. 157 di mani diverse.

(1-8^b)

*Conclave dei Cardinali nella Creatio- || ne del Papa,
quando, e f̄che || si cominciasse ||*

Princ. *S'infermò nel dì di S. Cecilia dell'anno 1268 il
Pō Clemente iiii fin. che nel libro Cerimoniale è scritta.*

(9-12^b)

*Discorso dell'Elettione del Sommo Pontefice || in quanti
modi si faccia ||*

Princ. *L'elettione del Sommo Pontefice fin. brevem.º in
questo particolare.*

(13-14^b)

Elenco dei Cardinali che furono presenti alla elezione del Pontefice, e di quelli che si trovarono assenti:

Princ. *Giorgio Fiesco fin. Nicolao di Cusa Alemanno
Tit. Santi Petri in Vincola.*

(15-48^b)

Conclave nel quale fu || creato papa il Cardinal Alfonso Borgia Spagnuolo || à primo di maggio || 1455 di 77 anni || si fece chiamare || Calisto III vis || se nel Pontificato tre anni || et quatttro mesi ||

Princ. *Sedette nella Cattedra di S. Pietro circa Otto anni Papa Nicolò Quinto fin. mandò due Legati in Francia in Hungaria. (1)*

(1) Dalla carta 18^b v'è una confusione di carte, e il seguito si riunisce alla car. 46.

(19-21)

Elenco dei Cardinali presenti alla elezione di Nicolò V,
e di quelli assenti.

Princ. *Gian de Conti di Tagliacozzo fin. Dionisio Un-
garo Tit. S. Ciriaci in Thermis.*

(21-45^b)

*Conclave nel quale fu crea- || to il Cardinal Tomas-
so || Lucano di Sarzana L' || anno. 1447: à 6. di || Marco
si fece chiama- || re Nicolò V. visse || nel Pontificato || anni
Otto, e || giorni 19: ||*

Princ. *Era da tutti giudicata fuori di speranza la salute
di Papa Eugenio fin. fu condotto nelle Stanze Pontificali.*

(48-48^b)

Nota de' cardinali presenti alla elezione di Papa Pio II.
Princ. *Giorgio Fiesco Genovese fin. Vesc.^o Segobieni.*

(49-59)

*Conclave || fatto f̄ la Sede vacante di Papa Alessan-
dro || Ottavo, nel̄ gle fu assunto al Ponteficato || il Card.^{te}
Antonio Pignattelli || Napolitano, che prese il || (nome) d'In-
nocenzo XII. ||*

Princ. *Vedutisi i disordini che haveva cagionati il Ni-
potismo fin. nel maggiore di tutti i governi.*

(61-103)

*Conclave di Papa Gregorio XIV || creato a' di 5 di
Decembre || 1590 a' hore... ||*

Princ. *Giusto motivo veram.^{te}, e laudabile curiosità fin.
la sua parte il discorso, e la prudenza Civile ecc.*

(104-115)

*Conclave || Per la morte di Sisto V. Nel q̄le fu || creato
Papa Urbano.VII. ||*

Princ. *Papa Sisto 5.º di Fel: Me: dopo essere stato alcuni giorni travagliato di febre fin. e mori col sagram.^{to} dell'estrema unzione.*

(116-125)

Conclave di Gregorio Decimo Terzo.

Princ. *Voi havete aggiunto perfino ai prieghi alla tanta autorità fin. hà però ogn'uno confidato in lui, e riverita et amata la sua bontà.*

(126-131^b)

Conclave || Per la morte di Gregorio || XIV nel quale fu creato Papa || Innocentio Nono L'anno 1591. ||

Princ. *A dì 15 Ottbre 1591 Martedì à 8 hore di notte fin. e Filippo Seza Bolognese Vescovo Piacentino Nuntio in Francia d'anni circa 60.*

Segue la nota dei Cardinali che presero parte a questo conclave.

Princ. *Il Card.^o Gesualdo fin. Il Card.^{to} Platta*

(132-157)

Conclave || Per la morte di Clemente VIII Nel quale || fu creato Papa Leone XI. 1605 ||

Princ. *Era il Card.^{to} Aldobrandino uscito di Roma nell'ultimi giorni di Gennaro fin. e la purità de suoi heroici Pensieri.*

Il mss. fu acquistato nel Settembre del 1727 (v. car. 1.) Nel verso del 1º foglio di riguarda v'è un'indice non molto esatto delle materie.

77—267 cart. in fol. Sec. XVII in fine, car. 202, con postille in margine. nella 1ª è il titolo

Summarium || quarundum || Bullarum || Pontificatus || Ioannis || Papae. XXIII. ||

Lo stesso titolo è ripetuto in principio della car. 1ª e princ.

Ioannes XXIII. Ad perpetuam rei memoriam. Decernit quod p̄ntes Ir̄ae Apostolicae fin. Dat. Constantiae nonis xbr̄is an. 5.

Fu acquistato questo mss. nel 1726 (v. car. 1.^b).

78—284 cart. in 4.^o picc. Sec. XVIII, car. 100, e più un' altra non num. col titolo:

(1-77)

Disegni || di || Diverse Pitture || ritrovate nello scavamemto || delle Stanze sotterra- || nee delle Terme || di || Costantino || nel Monte Quirinale || l'Anno 1710 || ed' altrove ||

(78-100)

Disegni || di || Musaici anti- || chi coloriti al naturale, scoperti || nelle Stanze sotterranee || delle Terme di || Costantino || nel Monte Quirinale || l'anno 1710. || ed'altri, in altri Luo- || ghi. ||

Le pitture che portano segnato il luogo parziale ove furono rinvenute, sono del cimitero di S. Calisto (car. 73, 74, 99), del cimitero di S. Ponziano (car. 75), della basilica Liberiana (car. 76, 77), dell'Aventino nel 1708 (car. 87), appresso il March. Cavalieri (car. 90), della vigna Moroni (car. 97), della chiesa di S. Sabina (car. 98), e della chiesa di S. Maria in Trastevere (car. 100).

Mancano le carte 91 e 92. Il mss. fu acquistato nel Luglio del 1729 (v. car. 1.^b)

79—285 cart. in fol. grande, Sec. XVIII, car. 52.

Raccolta di antiche pitture di Roma disegnate e dipinte con maestria dal Bartoli. Rappresentano scene mitologiche, e fatti del cristianesimo.

Queste pitture non portano indicazione alcuna eccettuate le carte 46, 48, 49, e 52, ove è notato che appartengono ai cimiteri dei SS. Ermete e Basilio sulla via Salara, a quello di S. Priscilla, di S. Calisto, e finalmente

l'ultima (car. 52) nella quale è scritto che fu disegnata e colorita al naturale da una antica pittura in una cava nell'orto a fianco a S. Sisto vecchio nel 1735.

Nel verso però della 1.^a carta non num. è detto che fu acquistata questa raccolta nell'Aprile del 1732, e nella stessa carta si legge il nome del Bartoli — *Bartoli Pitture Antiche* —

80—286 cart. in 16 Sec. XVIII, car. 38.

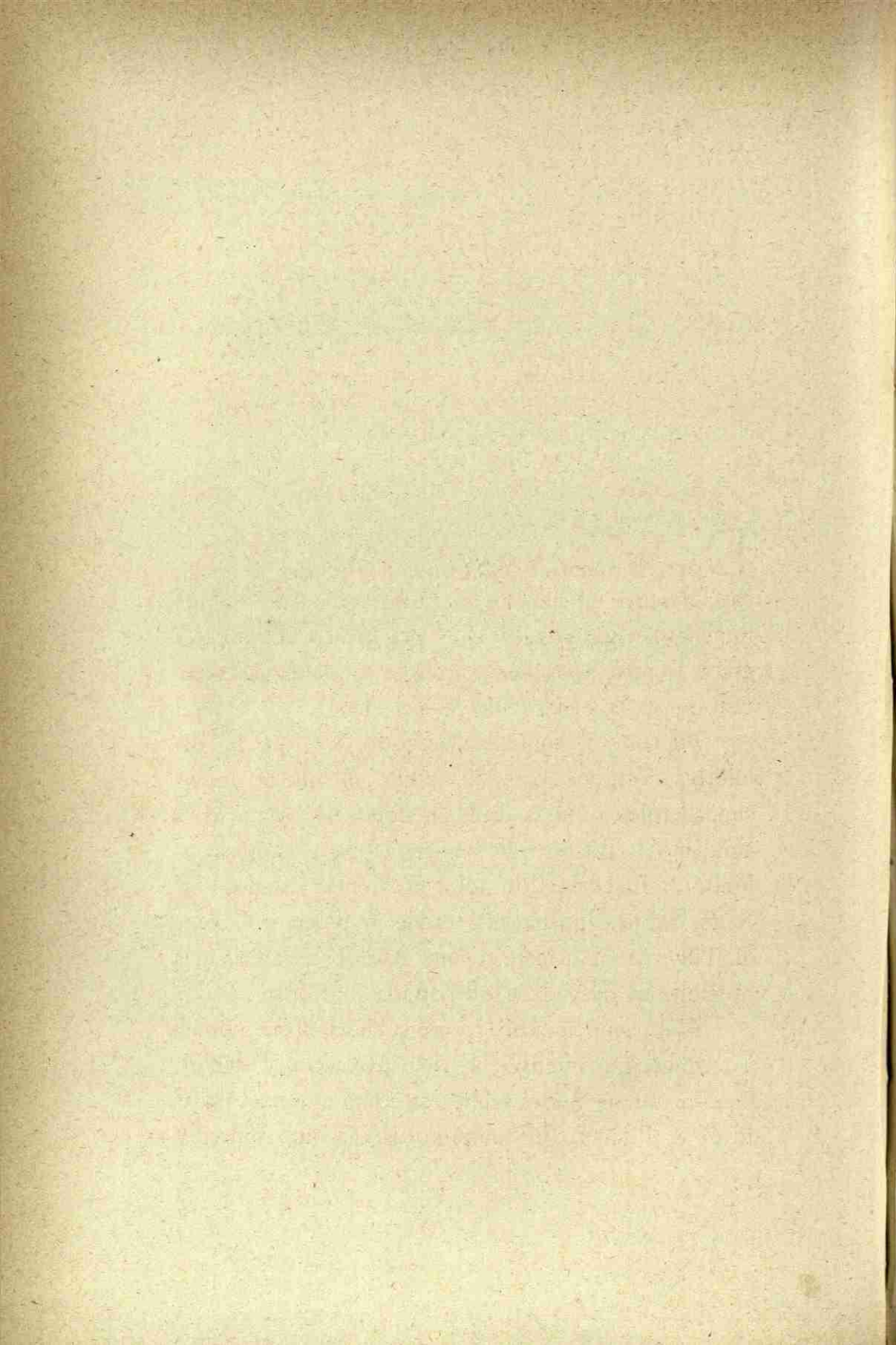
Discorso || Delle Cerimonie di Cappella || Opera || Non solo utile, e curiosa, mà neces || saria à Caudatarij, Corteg || giani, e Gentilhuomini, che || stanno nella Corte di Ro- || ma, e che desiderano sa- || pere tutte le funtioni, || che si sogliono fare || dentro e fuori || Del Palazzo Apostolico di- visa, e || distinta con ordine per mag- || gior intelligenza de Let- || tori. ||

Princ. *L'Ufficio del Caudatario è uno delli primi della Corte fin. quando il Sig. Cardinale vada à dir messa fuori.*

Dalla car. 36 a 38.^b è la tavola delle materie.

PARTE II

CODICI PALATINI



Dopo il fondo Capponiano, il Palatino è quello che presenta un numero di manoscritti assai esiguo, imperocchè non possiede che 1993 codici latini, e 431 greci. È però assai prezioso per la specialità delle materie e per la bellezza dei codici stessi.

Fù sotto il pontefice Gregorio XV che la Biblioteca Vaticana venne arricchita di questa nuova suppellettile, a cui la diede in dono nel 1622 Massimiliano I. Elettore di Baviera. Questa famosa libreria di Eidelberga fu tolta al Conte Palatino del Reno, allorchè quella città cadde in potere del conte di Tilly; e al celebre Leone Allacci fu affidata la missione di riceverla e trasportarla in Roma.

Molti anni trascorsero prima che si fosse portata a termine la compilazione dell'inventario, e dell'indice, di questa nuova biblioteca e non avvenne avanti il 1678. Il lavoro fu compiuto da Giacomo Vincenzo

Marchesi scrittore della biblioteca, sostenendo allora la carica di primo custode il P. Maestro Lorenzo Brancati.

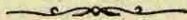
I due volumi sono cartacei, e scritti su foglio grande. L'Inventario conta 618 carte scritte col titolo:

Inventarium — Manuscriptorum — Latinorum — Bibliothecae — Palatinae —

L'Indice poi ha 211 carte scritte, nella prima delle quali si legge il frontespizio seguente:

Codicum — MCM. SS. Latinorum — Vatic. Palatinae — Bibliothecae — Index — quem — Sedente Innocentio XI — Pont. Max. — iussu — Rev.^{mi} P. Mag. Laurentii Brancati à Laurea — primi Vaticanae Bibliothecae Custodis. —

Iacobus Vincentius Marchesius ejusdem Vaticanae — Bibliothecae Scriptor absolvit an. 1678.



BIBLIOTECA VATICANA

CODICI PALATINI

81—39 membranaceo Sec. IX. car. 233 alcune delle quali a due colonne con titoli e iniziali in rosso.

(8-15^b)

Serie cronologica dei Sommi Romani Pontefici da S. Pietro a Stefano II.^o

Princ. *Incipiunt nomina Episcoporum Urbis Romae. Beatus petrus ap̄ls & princeps ap̄lorum antiochenus fin. hic ordin̄ ep̄s. xv. p̄r. 11. diac. 11.*

Segue poi la nota dei nomi dei soli pontefici Paolo — Adriano — Leone — Stefano — Pasquale.

(17^b col. 1^a-18 col. 2^e)

Serie degli imperatori Romani da Giulio Cesare a Leone.

Princ. *Romanorū Julius cesar annos v. fin. Leo annos. v.*

La provenienza di questo Codice si rileva dalla seguente nota stampata e incollata su foglio di carta che serve di frontespizio al codice stesso, *Sum de Bibliotheca, quam Heidelbergā || capta, Spolium fecit, & || P. M. || Gregorio XV. || trophaeum misit. || Maximilianus Utriusq; Bavariae Dux &c. || S. R. I. Archidapifer et Princeps Elector. (Stemma di Massimiliano) Anno Christi 1620. 1623. ||*

82—239 membr. in fol. Sec. IX o X car. 21 con iniziali e titoli in rosso, e postille in margine scritte con inchiostro verde, e di carattere più recente.

(14-21)

Breve cronaca degli Imperatori Romani da Giulio Cesare all'anno V. dell'impero di Eraclio, e fa parte del *Liber cronicorū S̄ci esidori* (sic.) *ēpi iunioris*.

Princ. *V̄ C LIII. Gaius Iulius caesar fin. Fiunt igitur ab exordio mundi usque in herā praesentem añ v̄dcccxiij. hoc est in anno. v. imperii.*

In fine della car. 21 in carattere diverso leggesi *Ista cronica non plus p̄cedit nisi ad annos dñi vj. sex cent. mo xiiij.*

In fine della cronaca poi (car. 21^b) si apprende che questo Codice proviene *de monasterio S̄ci Nazarij*.

83—243 misc. membr. in 8.° Sec. VIII, car. 66. delle quali la 1.ª è cartacea, ed è del XVI secolo.

(52-61)

Cronaca dall'anno 685 alla elezione di Pasquale. I, scritta dal Beda.

Incipit Chronaca ab anno incar || nāt Dñi dclxxxv. ab initio vero || mundi anno m̄. dcclxx ||

In margine in carattere recente leggesi *Bedae presbyteri*.

Princ. *Iustinianus ininor filius Constantini fin. Im̄p̄r hludouihc hluthariū* (sic.) *filiū suū in imperiū cū exilio francor, constituit.*

84—277 misc. membr. in 8.° Sec. IX, e X car. 114. con titoli e iniziali in rosso.

(79^b-81^b)

Breve cronaca degli imperatori Romani da Augusto a Giustino.

Prin. *Igitur incipiamus ipsorum caesarum vel imperatorum annos quos regnaverunt fin. Iustinus r̄egn. añm. VIIII. Explicit chronica. dō gratias. amen.*

Questo codice fece parte della biblioteca di Heidelberg e fu donato al pontefice Gregorio xv. da Massimiliano Duca di Baviera nel 1623; e ciò leggesi in un frontespizio a stampa colla stemma del Duca di Baviera incollato su carta che forma il principio del codice, colle parole seguenti:

Sum de Bibliotheca, quam Heidelbergā || capta, Spolium fecit, & || P. M. || Gregorio XV. || trophaeum misit. || Maximilianus Utriusq; Bavariae Dux &c. || S. R. I. Archidapifer et Princeps Elector. || Anno Christi MDCCXXIII ||

85—314 misc. cart. in fol. Sec. XV, car. 275 a due colonne con alcune postille in margine.

Nel verso della car. 1.^a è un piccolo indice delle materie contenute nel codice.

(121^b-177)

Registrum sive epistolare beati || gregorij p̄fe. ||

Princ. Susceptis eplis sc̄titatis v̄re magnas oipotēti deo gr̄as ct̄ulim' fin gr̄a sine qua nich' possumus mercam̄ amen.

(183-187)

Incipiūt capit̄la libri registri Ḡgorij.

Princ. De his qui fideles fuerūt fin. dare accipere nec in deos liceat xp̄iana mancipia possidē.

86—325 misc. membr. in 8.^o Sec. XIV, car. 152 in parte a due colonne con iniziali e titoli in rosso, con aggiunte ed emendazioni nel margine, e nel testo.

(127--152^b a due colonne)

Lettere e decretali d'Innocenzo IV, Alessandro IV, Gregorio IX, e Urbano IV, con le costituzioni di Papa Nicolò III e Clemente IV mancanti in fine.

Princ. Innoē iiij ep̄o 7 capit.º Santonēn fin. d'fensionē 7.^a univ̄sos īmmutate p̄ ip̄ius sedis.

87—330 misc. cart. in 8.° Sec. XV, car. 310 con postille, emendazioni, ed aggiunte in margine e nel testo, e con iniziali e titoli in rosso.

(car. 305^b-309^b)

Breve cronaca dei Pontefici Romani da S. Lino a Felice III.

Princ. *Lyn' ytalie' de r̃gione tuscie p̃re osculano. se. an. x. mens' iij d. xiiij fin. spare se possit.*

Appartenne questo Codice alla Università di Heidelberg siccome è notato nel verso di una carta membranacea in principio e che servi di foglio di riguarda.

Ex legatiōe in g̃er gerhardi br̃ant p̃tiēt uniṽsitati heidel̃bg̃.

88—345 misc. cart. in fol. Sec. XV, car. 301 divise in due Volumi. Vol. I. car. 1—153, Vol. II. car. 154—301, a due colonne con postille in margine, iniziali e titoli in rosso.

(227^b-228)

Nota delle Indulgenze concesse nelle diverse chiese di Roma.

Princ. *Beat̃ Silvest' p̃p̃ fin. duo milia anōr̃.*

89—368 misc. cart. in fol. Sec. XV, car. 354 a due colonne con iniziali e titoli in rosso. In principio ossia nella 1.^a carta v'è l'indice delle materie contenute in questo manoscritto.

(278^b col. 2^a—281^b col. 2^a)

Bolla di Nicolò V. colla quale invoca l'aiuto contro gl'infedeli.

Princ. *Nicolaus ep̃s — Etsi ec̃elia xp̃i p̃ ip̃m unigenitū fin. s̃j ēd̃r̃ pietas nosse vita amen.*

(282-282^b)

Bolla di Papa Calisto III. contro il Turco spedita nel 1455.

Princ. *Calistus ēps — ad Sum̄i pontificat' apicē disponēte deo nūser assūpti fin. Datū Rome āp̄ sc̄m petr' anno īcarnat' Dnicē m.º cccc.º lv.º yd' maij pōtificat' n̄ri anno p̄mo.*

Nella 1.^a carta si legge la provenienza del codice *Ex pte R. āi p̄ris Joh̄is meylham p̄v̄cial̄ atq; p̄d̄q; local̄ huij svētj Auge ordis fr̄m cāmelitax.*

90—381 misc. cart. in 8.º Sec. XV, car. 354 alcune delle quali a due colonne, e divise in due parti: Parte 1.^a car. 1-172, Parte 2.^a car. 173-354. La scrittura è di mani diverse con postille in margine.

(164^b-166)

Cronologia degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Federico II.

Princ. *Imperatores Romani Julius Caesar avūculus Augusti fin. Tartari devastāt Ungaiā anno 1239.*

(169^b-272^b)

Cronologia de Sommi Pontefici Romani da S. Pietro a Gregorio XI.

Princ. *Petrus Vicarius xp̄i et primus pontifex fin. Gregorius XI.*

91—628 membr. in fol. grande Sec. XIII, car. 238, a due colonne con iniziali dorate e colorate, e titoli in rosso, ed emendazioni nel testo.

Decretali di Gregorio Nono.

Incipiunt decretales ep̄ilate a || gregorio p̄p̄ Nono. ||

Princ. *Gregorius ēps servus. Rex pacificus pia mi-*

seratione fin. facz quis homagium compellat'. Expliciunt decretales gregoriane.

92—629 membr. in fol. massimo Sec. XIII, car. 295 a due colonne con commenti, postille in margine ed aggiunte nel testo di mano diversa.

È un codice stupendo per la quantità delle figure in miniatura, ornati a fogliami, e iniziali in diverse foggie colorate.

(1-261^b)

Decretali di Gregorio IX coi commenti di Gio. Andrea.
Princ. *Gregorius ēps svus svorū dei — Rex pacificus pia miseratiōe fin. ut p̄ spiritualibus facere, quis homagium compellatur.*

(262-273^b)

Costituzioni di Innocenzo IV. coi commenti di Gio: Andrea.

Princ. *Innocētius episcopus s'vus..... cum nuper in concilio lugdunensi fin. defensionibus seu viribus partium derogari.*

(274-285)

Costituzioni di Gregorio X. coi commenti di Gio: Andrea.

Princ. *Gregorius ēps..... Cum nup in generali 9.º lugd'. et post quasdam constitutiones fin. q. ult. pessimam añ. Explicit apparatus decretalium novissimarum gregorii decimi.....*

(286-295)

Costituzione di Nicolò III. sulla elezione delle dignità con aggiunte e commenti di Gio: Andrea.

Princ. *Nicholaus ēps... Cupientes ec̄carum vacatioib' p̄iculosus occurre fin. canonū indicabit. Data rome ap̄d sc̄m Petrum ydus decembris pontificatus n̄ri anno secundo.*

93—630 membr. in fol. grande Sec. XIII, car. 168 a due colonne con iniziali colorate.

Decretali di Gregorio IX. coi commenti di Gio: Andrea.

Princ. *Gregorius episcopus servus servorum dei..... Rex pacificus pia miseratone fin. facere quis homagium ꝓpellatur.*

94—631 membr. in fol. massimo Sec. XIII, car. 323 a due colonne con iniziali a colori, aventi una figura di rozzo lavoro, come simile è quello delle miniature che s'incontrano nelle carte 1^b, 2, 90, 170.

Decretali di Gregorio IX. coi commenti di Gio: Andrea, ed altre aggiunte di mano diversa.

Princ. *Gregorius eꝑs servus servorum dei..... Rex pacificus fin. facere quis homagium compellatur.*

95—632 membr. in fol. mass. Sec. XIII, car. 260 a due colonne, con postille in margine ed aggiunte nel testo di mano diversa.

Decretali di Gregorio IX coi commenti di Gio: Andrea.

Questo codice è ricco di miniature, figure, ornati, e iniziali a vari colori di buon lavoro.

In principio in due carte non numerate vi è l'indice delle materie scritto a tre colonne.

Princ. *Gregorius eꝑꝝ servus servorꝝ dei..... Rex pacificus pia miseratione fin. facere quis homagium compellatur.*

96—633 membr. in fol. grande, Sec. XIV in fine, car. 242 a due colonne, con postille e aggiunte nel testo di mano diversa, con iniziali in rosso, ed alcune colorate, altre dorate.

Decretali di Gregorio IX coi commenti di Gio: Andrea.

Princ. *Gregor, episcopus s'vus s'vorø dei . . . Rex pacificus pia mis'atõne fin. facē quis homagium compellatur.*

Nelle car. 3^b-4 vi sono due alberi esprimenti le parentele o affinità preceduti dal testo di Gio: Andrea come si legge in fine della car. 4. *Explicit apparatus domini Johannis Andrae sup arbore consanguinitatis. et affin.....*

Nella car. 4.^b a tre colonne v'è l'indice delle materie.

97—634 membr. in fol. grande Sec. XIII in fine, car. 233 a due colonne con postille in margine aggiunte ed emendazioni di mani diverse, mancante del principio, e la carta 174 è in gran parte tagliata e lacera.

Decretali di Gregorio IX coi commenti di Gio. Andrea.

Princ. *pp' 7 multi fideles fin. facere quis homagium compellatur.*

Le cart. 1, e 2 contengono l'indice delle materie scritto in rosso e nero a più colonne.

98—365 membr. in fol. grande Sec. XIV, car. 265 a due colonne con postille e aggiunte di mano diversa, coll'indice delle materie in principio (car. 1-2), con iniziali colorate e dorate, e con figure, e miniature di pessimo lavoro.

(4-256)

Decretali di Gregorio IX coi commenti di Gio. Andrea.

Princ. *Gregor ep̄s servus servorum dei fin. facē quis homagium cōpellatur.*

(256 col. 2^a — 265^b)

Costituzioni d' Innocenzo IV.

Princ. *Innocentius ep̄s. . . Cum super in consilio lugdunen̄ fin. aliis defensionibꝫ v' viri. . . .*

99—636 membr. in fol. grande, Sec. XIV, car. 129 a due colonne bella scrittura, con postille di mano diversa in margine, iniziali, parte a colori diversi e parte con figure in miniatura, la prima delle quali in principio rappresenta l'incoronazione della Vergine Maria.

Decretali di Bonifacio VIII coi commenti di Gio. Andrea.

Princ. *Bonifacius ep̄s s'vus s'vorum dei.... Sacroscē roane eccē fin. Datū rome apud sc̄m Petrū quīto nonas martij. Pontificatū nostri Anno quarto.*

100—637 misc. membr. in fol. grande Sec. XIV, car. 109 a due colonne, con aggiunte ed emendazioni in margine e nel testo, iniziali a vari colori, e scrittura di mani diverse.

(3-103^b)

Decretali di Bonifacio VIII commentati da Gio. Andrea.

Princ. *Bonifacius ep̄s — Sacroscē romane eccē fin. pro tuis gerendis negociis abēe atingat. Bonifacius VIII.*

Nelle car. 1, e 2 si legge un'indice delle materie, ed un breve trattato sulla discendenza.

101—638 misc. membr. in 4.^o picc. Sec. XIV, car. 121 a due colonne con qualche postilla, con titoli in rosso, e iniziali a più colori.

(2-80^b)

Libro sesto dei decretali di Papa Bonifacio VIII senza commenti. *Incipit lib^o Sextus decre || taliū domini bo || nifacij pape. VIII. ||*

Princ. *Bonifacius Ep̄s svūs s'vorū d'i... Sacroscē Ro- mane eccē fin. vventib^o sc'ptū totalr̄ repitur.*

(81-121)

Costituzioni di Clemente Quinto.

Princ. *Iohannes ep̄s sv̄us sv̄orū dī...* Qm̄ nō n̄lla iūr
fin. *irritus nec 7̄ irritandus. Expliciunt constitucōes nove edite
a dn̄o Clemente papa quinto.*

102—639 membr. in fol. grande, Sec. XIV, car. 84
a due colonne con postille, aggiunte, ed emendazio-
ni di mano diversa, e iniziali di vari colori.

Sesto libro dei Decretali di Bonifacio VIII coi com-
menti di Giovanni Andrea.

Princ. *Bonifacius ep̄s servus...* Sacrosante romane ec-
clesie fin. *contra legis nititur venire voluntatem. Explicit
textus sexti libri decretalium.*

103—640 membr. in fol. grande Sec. XIV, car. 126 a
a due colonne con postille ed aggiunte di mani
diverse, con iniziali colorate, e miniatura con cifra
su fondo d'oro in principio.

(3-123)

Libro sesto dei decretali di Bonifacio VIII commen-
tati da Gio. Andrea.

Princ. *Bonifacius ep̄us sv̄us sv̄orum dī...* Sacroscē ro-
mane eccē fin. *Datum rome apud sanctum petrum quinta nona
marcii pontificatus nostri anno quarto. Explicit sextus liber
decretalium domini bonifacii pape octavi amen.*

104—641 misc. cart. in 4.° Sec. XV, car. 214 a due
colonne con iniziali e titoli in rosso, e aggiunte
in margine.

(1-100^b)

Sesto libro dei decretali di Bonifacio VIII senza com-
menti.

Princ. *Bonifacius...* Sacroscē romane ecclēie fin. *p̄ tuis
gerendis negotiis abesse cōgat.*

Dalla car. 100^b col. 1.^a alla 102^b v'è un' indice delle materie.

La scrittura di questo mss. rimonta al 1411 (v. car. 214 col. 2.^a in fine), e fu acquistato per 2 fiorini nel 1447, siccome leggesi notato nel retto di una carta in principio non numerata nel modo seguente.

Empt, fuit iste lib, p̄ duob, florenzēsi p̄ me mgr̄m thomā de Gunteten anno dñi MCCCXLVII.

105—647 cart. in 4.^o Sec. XV, car. 311, con postille ed aggiunte in margine, e iniziali in rosso.

(1-5^b)

Constitutionē Jo. XXII circa curiales || et officia eorundem ||

Princ. *Johañes Epūs s'vus. . . Ratio iuris exigit, debitū honestat, exposcit fin. penes se copiā cons'vet, et heāt ear'dem. Nulli ergo hoīm etc.*

(6-8^d)

Constitutiones Benedicti (XII) De. advocat, ac or.^{ne} 7 sallario ip̄or.

Princ. *Benedictus epūs . . . Decens et, necessariū existimavim, ut prōmōcāq̄ qui ā Romān cūr officiū advocatiōn assumunt fin. Nulli ergo etc. Dat, Avion. VI KL, novembr, pontificat, n̄ri anno sexto.*

(9-10)

Costituzioni di Gregorio XI circa gli Uditori del Palazzo Apostolico.

Princ. *Gregorius Epūs . . . Quānus a felic, recordacion, Johāne xxij et Benedicto xii rōnis pontificib, p̄decessorib, n̄ris circa auditores causar, palīi ap̄lici fin. Dat, Avion. Kl Marcij Pontificat, n̄ri anno primo.*

(10^b-61^b)

Regole e Statuti di Giovanni XXII relativi alla Cancelleria.

Princ. *Infrasēpte sunt regule restrictive date de mādato sanctissī in xp̄o p̄r̄s et dñi dñi Johānis diña p̄videncia pape xxij fin. filiꝝ mgri iōhis porterij.*

(75-81^b)

Constitutio dñi n̄ri dñi Martini || p̄p̄e V.^{ti} Gebennis edite ||

Si riferisce agli ufficiali della Cancelleria, e alla Penitenzieria Apostolica, ed ai Giudici della Curia Romana.

Princ. *Martinus Ep̄us... In ap̄lice dignitatꝝ specula sup̄ gregem dominicū fin. Siquis autꝝ.... Datꝝ Gebeñ K̄l decembrꝝ pontificatꝝ n̄ri anno primo.*

(86-99)

Reformaçōn Curꝝ et officialiū ejusdē editꝝ Rome || per D. N. Martinū p̄p̄am V.^{ti} anno eiꝝ VI.^o de mēse || marcij || -

Princ. *Romani pontificꝝ p̄videñ circūspecta fin. Publi cate et lecte sunt pred̄cē coñstones in cancellaria XVI. K̄l maij anno viij.^o Jo. Ostieñ*

(124-151^b)

Regole o Costituzioni di Martino V. relative alla Cancelleria Apostolica.

Princ. *Ad illius cuiꝝ p̄fecta opa fin. Et ita mādavit dñs n̄r̄ poni in li.^o Can.^{ri} Jo. Ostieñ.*

(170-188^b)

Regole di Eugenio IV. relative alla Cancelleria Apostolica.

Princ. *Sanctissimꝝ in xp̄o p̄r̄ et dñs Eugeniꝝ p̄p̄a quartꝝ divina disponēte clemencia fin. Sē nūc de pt̄ate dñi vicecan.^{ri} p̄ sup̄ signatꝝ & hoc signo † p̄t s.*

106—685 misc. cart. in fol. Sec. XV, car. 205 alcune delle quali a due colonne con postille in margine di mani diverse.

(14-39^b)

Regole o Costituzioni dei pontefici Giovanni XXII, Benedetto XII, Clemente VI, Innocenzo VI, Urbano V, Gregorio XI, Urbano VI, e Bonifacio IX, relative alla Cancelleria Apostolica.

Princ. *Infrasc̄pte sunt regule restrictive tradite de mand.^{to} fin. sc̄dm formā libelli ip̄i9 pt9 p̄ qua sua sententia facta est.*

Il Codice appartenne a un tal Giovanni Aquila, siccome è notato nel retto della 1. carta:

Sum Joannis Aquilae Nobilissimi Scribae. e sotto in bruttissimo disegno è lo stemma gentilizio del Dell' Aquila.

107—688 misc. cart. in 8° Sec. XV, cart. 186.

(155—186)

Costituzioni di Paolo II relative alla Cancelleria Apostolica.

Princ. *Sanctissimus in xp̄o p̄r et dñs dominus paulus divina p̄videntia papa secundus fin. 9stitutionem voluit aliquo derogari.*

108—777 cart. in 4° Sec XV, car. 226, l'ultima delle quali tagliata, di bella scrittura, con postille in margine, e iniziali a colori.

Hee sunt decisiones de Conciliis Rote dn̄oꝝ Sacri palacii causarū Auditorū per venerabilem virū dām || Egidium Bellemere utriusq, iuris doctorem eiusdem || palacii Auditorum de Anno Septuagesimo quarto || et citra de annis septuagesimo quinto et septuagesimo || septimo recollecte ||

Princ. *Prima conclusio est fin. sc̄psi in r^{so} ignorācia all.*

Dalla car. 202-226 v'è la *Tabula sive sūmariū Conclusionū seu decisionū Reverendi* || *p̄ris dñi. G. de Bellemere tūc aplici palacij causarū Auditorū* || *postea Epi Avinioñ iux̄ Rubricas decre. compilata a me Johanne* || *de levania de ruremūde.* ||

109-817 membr. in fol. grande Sec. XV, car 173, la prima delle quali con miniatura, con postille in margine, titoli, e iniziali in rosso alcune però donate fra arabeschi.

(62-72)

Note cronologiche Romane da Giulio Cesare alla morte di Crispo figlio di Costantino inserite nella Cronaca Eusebiana.

Princ. *Caius Iulius Caesar p̄mus ap̄d romanos singulare obtinuit īperium* fin. *Vicēñalia Constantini nicomediae acta & sequenti anno romae edita.*

(72^b-74^b)

Continuazione delle note suddette fino alla morte dell'imperatore Valente.

Princ. *Huc usq, historiā scribit eusebius* fin. *& incensa domo sepoltura quoq; caruit.*

(74^b-77^b)

Proseguimento delle medesime note sino ai consoli Valentiniano VI e Nonio.

Princ. *Igitur Valente a gothis in tracia cōcremato* fin. *Valentiniano VI. & Nono (sic) consulibus.*

In fine della car. 77.^b leggesi *Finit cronica Eusebii & Hieronimi presbiteri & Prosperi. Deo Grās. Amen.*

(79-173^b)

Cronaca dal principio del mondo al 1448 pontificato di Nicolò V. scritta dal fiorentino Matteo Palmeri, e dedicata a Pietro de' Medici. È preceduta da un proemio indirizzato

al Medici che principia *Animis nostris innatum esse constat* e finisce *temporum distinctione cognoscere*.

Fa seguito la prefazione che principia *Querenti mihi sepenumero* e finisce *ad exemplaria conferat & emendet*.

La cronaca principia *A principio mundi sive ab Adam* finisce *Mediolanenses laudum-receperunt*.

In fine dell'ultima carta leggesi *Matthei palmerij florentini ad petrū medicem liber de temporibus finit feliciter*.

110—818 membr. in fol. Sec. XV, car. 104 con postille in margine, titoli e iniziali in rosso, alcune delle quali dorate tra arabeschi. Nel verso di una carta in principio non numerata è un piccolo indice delle materie.

(62^b-75^b)

Note cronologiche Romane da Giulio Cesare alla morte di Crispo figlio di Costantino inserite nella Cronaca Eusebiana.

Princ. *Caius Julius caesar prim9 ap̄d romanos singularare optinuit impiū*; fin. *Vicennalia constantini nycomedie acta & sequenti anno romae edita*.

(75^b-78^b)

Proseguimento della stessa cronologia fatto da S. Girolamo che giunge fino alla morte dell'imperatore Valente.

Princ. *Arnobius rhetor in africa clarus habetur* fin. *quo prosequentibus barbaris & incensa domo sepultura quoq, caruit*.

(79-82^b)

Continuazione della cronologia fino ai Consoli Valentiniano VI, e Nonio.

Princ. *Igitur valente a gothis in thracia cōcremato* fin. *Valentiniano. VI. & Nonio. coñs.*

In fine si legge *Hic finit Prosper post Hieronymum explicit cronica Eusebii, Hieronymi, et Prospi.*

111—819 membr. in fol. Sec. XV caf. 95 con qualche postilla, titoli in rosso, iniziali dorate tra arabeschi, e miniatura nella 1^a carta.

Cronaca dal principio del mondo all'anno 1448 scritta da Matteo Palmeri Fiorentino, e dedicata a Pietro de' Medici, siccome leggesi in principio del Proemio.

Matthæi Palmerii Florentini De Temporibus incipit et primo Proemium ad Petrum Cosme filium Medicem.

Il proemio principia *Animis nostris innatum esse constat* finisce *sub manifesta temporum distinctione cognoscere.*

Fa seguito la prefazione che principia *Querenti mihi sepe numero quibus temporibus* finisce & *quod transcripserit ad exemplaria conferat & emendet.*

La cronaca principia *A principio mundi sive ab Adam* finisce *Mediolanenses laudum receperunt.*

In fine leggesi *Matthæi palmerii florentini ad petrū medicæ liber de temporibus explicit.*

112—820 misc. cart. in 4.^o Sec. XV, car. 162 con titoli e iniziali in rosso, ad eccezione delle prime due che sono grandi cifre su fondo dorato. A piedi della 1.^a carta v'è dipinto un'Angelo che tiene un vessillo con due stemmi gentilizi ripetuti in grande ai lati dell'angelo.

(1-76)

Cronaca dalla creazione del mondo all'anno 1448 scritta da Matteo Palmeri Fiorenrino, il cui nome leggesi in principio del proemio indirizzato a Pietro de' Medici, e che principia *Animis nostris innatum e* finisce *sub manifesta temporū distinctione.*

Fa seguito la prefazione che princ. *Querentiū saepenūo quibus t̄pribus fin. ad exemplaria conferat et emendet.*

La cronaca princ. *A principio mūdi sive ab adaꝝ fin. Mediolanenses laudum receperunt.*

(145^b-156)

Note cronologiche Romane da Giulio Cesare alla morte di Crispo figlio di Costantino inserite nella Cronaca Eusebiana, nella quale si riscontrano similmente le stesse iniziali dipinte su fondo dorato, e la stessa figura dell'Angelo con vessillo e stemmi gentilizi.

Princ. *Caius Julius cesar primus apud rōnos singulare obtinuit impiū fin. Vicennalia constantini nicomedie acta et sequenti anno rome edita.*

(156-159)

Seguito della cronologia fino alla morte dell'imperatore Valente.

Princ. *Huc usq9 hystoriam scribit eusebius fin. et incensa domo sepultura quog9 caruit.*

(159-162^b)

Continuazione della cronologia dalla morte di Valente al Consolato di Valentiniano VI, e Nonio.

Princ. *Huc usq9 Hierōnimus prēsbr ordinem fin. Valentiniano VI et nonio consulibus. Hic finit prosper post Hieronimū.*

113—821 membr. in fol. Sec. XVI, car. 153 con titoli e iniziali in rosso.

(117^b-151^b)

Note cronologiche Romane inserite nella Cronaca di Eusebiana, da Giulio Cesare al consolato di Valentiniano VI, e Nonio.

114—826 membr. in fol. grande Sec. XII car. 159 a due colonne con iniziali e titoli in rosso.

Storia Ecclesiastica di Anastasio Bibliotecario preceduta da una prefazione che principia *Ecclesiasticam K̄m̄e Fr̄ et digne xp̄i levita fin. et acceptū qd̄ ei scd̄m vires offertur.*

Questa prefazione trovasi trascritta in tre carte di carattere recente, segnate colle lettere A, B, C, e poste in principio del codice, il quale appartenne alla libreria della chiesa di S. Martino di Magonza siccome è notato in principio della 1.^a carta *Iste libr̄ p̄ti et ad librariā S̄ci M̄tini eccl̄ie Magūtīn̄ qm̄, S̄indic̄, S̄St. 1482.*

115—831 misc. membr. in 4.^o Sec. XIV, car. 65 a due colonne di mani diverse, e iniziali in rosso, nella prima delle quali v'è disegnata la figura di un monaco.

(1-46^b)

Cronaca dei Sommi Pontefici e Imperatori Romani scritta da Frate Martino Polono fino a Gregorio IX.

Princ. *Quoniam scire t̄pa summor̄ pontificum romanor̄ ac imperator̄ fin. thar̄gie canonizavit. Hic sm̄m....*

(62^b--63)

Catalogo a due colonne degli imperatori Romani da Giulio Cesare a Enrico VII.

Princ. *Julius cesar imperavit fin. Herrichus imp̄avit.*

(63--64^b)

Catalogo a due colonne dei Sommi Pontefici Romani da S. Pietro a Nicolò III. anno 1277. Vi si leggono poi segnati i nomi di altri Pontefici ma confusamente, e giungono fino a Gregorio XI.

Princ. *Petrus primus pontifex sedit annis xxxij fin. Gregorius sedit annis*

(64^b--col. 2.^a —65)

Catalogo degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Venceslao figlio di Carlo IV.

Princ. *Primus iulius cesar imperavit fin. Viceslaus f̄dicti Karoli f. imp̄abat. 1379.*

La descrizione delle antiche Regioni di Roma trovasi alla car. 3. col. 1.^a alla car. 4. col. 1.^a

116—832 misc. membr. in 4.^o picc. Sec. XIV, car. 93
a due colonne con iniziali e titoli in rosso.

(2-70^b col. 1.^a)

Cronaca dei Sommi Pontefici, e Imperatori Romani
scritta da frate Martino Polono, siccome leggesi in princi-
pio della Cronaca.

*Incipit Cronica fratris Martini ordīs f̄m̄ p̄dicatoꝝ dñi
ppe penitētiarii et cappellani.*

Princ. *Quoniam scire tempa sūmoꝝ pontificū romanoꝝ
fin. et ad sc̄m̄ petrū sepelitur, inxta sepulchrū nycolai pp.
tertii.*

La cronaca finisce col pontificato di Onorio IV. Nella
car. 11 di mano diversa v'è un catalogo dei Papi e Impe-
ratori il cui seguito si ha nelle carte 12-12.^b

La descrizione dei monumenti, delle antiche Regioni
di Roma è compresa dalla car. 4. col. 2.^a in fine, alla car.
5 col. 2. in principio.

In fine della 2.^a car. in carattere del XV secolo si
legge a chi prima appartenne questo Codice *Iste liber p̄ti-
net ad librariam Sancti Martini ecclīe magūtiñ Sindicoꝝ
sst. 1489.*

117—859 misc. cart. in 8.^o Sec. XV, car. 114 delle
quali alcune numerate e non scritte, con postille
in margine, titoli e iniziali in rosso.

(110-112^b)

*Incipit cronica magistri Jordani quātr || romanū imp̄iū
translatū sit ad ḡmanos || et quare romanum imperium sit
ho- || norandum ||*

Princ. *Multifarie mltisqꝝ modis fin. petens cū hūilitate
veniam de erratis. Explicit Cronica maḡri Jordani.*

118—867 membr. in fol. Sec. XV, car. 77 alcune del-
le quali a due e più colonne con titoli in rosso, e
iniziali dorati tra piccoli ornati.

Cronologia degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Crispo figlio di Costantino inserita nella Cronaca Eusebiana.

Princ. *Gaius Julius Caesar primus apud Romano singulare obtinuit ipsius fin. Vicennalia constantini nycomedie acta 7 sequenti anno rome edita.*

(70^b-72^b)

Continuazione di S. Girolamo fino alla morte dell'imperatore Valente.

Princ. *Huc usque hystoriã scribit Eusebius fin. 7 incensa domo sepultura quoque caruit.*

(72^b-75^b)

Continuazione fatta da S. Prospero dalla morte dell'imperatore Valente fino al Consolato di Valentiniano VI e Nonio.

Princ. *Huc usque Jeronimus scribit ordinem precedentium digressit fin. Valentiniano VI. 7 nonio consul, Hic finit prosper post Jeronimum.*

119—868 membr. in 8.º Sec. XV in fine car. 56 con iniziali dorate tra arabeschi

Vita di Papa Nicolò Quinto scritta da Giannuzzo Manetti con prefazione dedicata al Cardinal A. Hilerdense, o a Giovanni de' Medici siccome leggesi nella 1.ª carta a carattere epigrafico in rosso.

Iannozii Manetti Prefatio ad A. Cardina || lem Hilerdensem et ad Ioannem Cosme filium || in libris de vita ac gestis Nicolai Quinti sum || mi Pontificis incipit feliciter.

La prefazione princ. *Vetus quedam priscorum auctorum consuetudo fin. sepatim mittere maluim.*

La vita poi del pontefice princ. *Thomas cognomento Sarazanensis fin. posthabitis sine intermissione scrutabatur. Amen.*

120—920 membr. in 4° Sec. XI, car. 106 con qualche postilla.

Liber Iordanis Epi De Summa || Temporum vel origine actibusque || Gentis Romanorum ||

Questo titolo si legge a car. 1.^b segue poi un prologo, e a car. 3. principia la storia *Romani ut ait iam bli-tius armis et legibus fin. devicit Iustinianus imp p fidelem Reipb Belesarium Coisl*

In principio in una carta non numerata così si legge a chi appartenne questo Codice: *Codex Scī Nazarii de monasterio quod dicitur Lauresham.*

121—924 misc. cart. in 8.° con qualche carta membr. Sec. XV, car. 264, delle quali alcune non scritte, con postille in margine, e iniziali colorate.

(1-182)

Cronaca dalla creazione del mondo all'anno 1423.

Princ. *Quonia multitudo librorū fin. reperiēt edenda filigēte capiosū cū lardo mltō.*

La Cronaca di Roma (car. 28 181^b) principia dalla sua origine e giunge fino al Dicembre 1423.

122—926 membr. in fol. Sec. XIV, car. 342 con postille in margine, iniziali colorate, e ornato a colori e oro nella 1.^a carta. Più vi sono altre 10. carte in principio non num. scritte a due colonne, ad eccezione della 1.^a che ha l'indice del contenuto dei libri o capitoli dell'opera. Le altre 9. carte contengono l'indice per materie disposto alfabeticamente.

Storia o gesta degli antichi Romani dalla fondazione di Roma agli imperatori Costanzo e Galerio.

Princ. *Principibus placuisse viris, nō ultīa laus ē. fin. cū incredibili multitudine p mare et terrā ad Italiā redijt.*

123—928 cart. in 8.° Sec. XV, car. 106.

Racconti storici relativi alle gesta degli antichi Romani.
Princ. *Legit, de quoddā rege qui filiā pulchrā hēbat fin.*
quē prius fugit... ī grā ei; manē... Expliciūt gesta roma-
norū.

124—933 misc cart. in 4.° grande Sec. XV, car. 172
con postille in margine, e titoli in rosso.

(3-117^b)

Vite degli uomini illustri scritte da Francesco Petrarca
Francisci petrarche laureati, de Viris illustrib; || liber
incipit. ||

Princ. *Romulus romanorū regum primus fin. cedē illā*
nec deo nec hōib; placuisse.

(120-172)

Continuazione delle vite degli uomini illustri di Lom-
bardo da Siricio discepolo del Petrarca fatta per ordine di
Francesco il vecchio Signore di Padova dallo scrittore molto
lodato nella prefazione. *Lombardi a Siricio de Viris Illustrib;*
voluit sequi vestigia || dñi Francisci cui; fuit discipulus. Iussu
illustri principis dñi || Francisci senioris paduae dñi: ad
quem opus suū dirigit: & || multū ī isto p'ncipio ab ipō
laudatur ||

Princ. *Errare haud profecto fin. celestib; meritis tra-*
ditur compensanda.

125—947 membr. in fol. Sec. XV in fine car. 150
con postille in margine, iniziali colorate, e dorate
tra ornati, e titoli in rosso a lettere epigrafiche.

Storia dell'Impero Romano dalla sua decadenza a Car-
lomagno scritta dal Biondo; e divisa in dieci libri.

Blondi Forliviensis || Historiarum ab inclinatione Ro-
manorū || imperii liber prim; incipit feliciter ||

Princ. *Romanorum imperii originem fin. et frenum pon-*
tificis equi regens ad cubiculum usq; deduxit.

126—954 misc. cart. in 4° Sec. XV, car 201, di mani diverse, con titoli e iniziali in rosso.

(1-140^b)

Raccolta delle lettere dell'imperatore Federico II scritte dal suo cancelliere Pier delle Vigne divisa in 6. parti, avente ciascuna in principio il proprio indice.

La 1^a parte principia dalla car. 1-32; la 2^a dalla car. 32-59^b; la 3^a dalla car. 59^b-96; la 4^a dalla car. 96-102; la 5^a dalla car. 102-131^b; la 6^a dalla car. 131^b-140^b.

(1^b-3)

Lettera dell'imperatore diretta al Papa e ai Cardinali lagnandosi di essere stato depresso.

Princ. *Collegerūt pontifices fin. et destruēs cōnua supborū*

(6^b-7)

Fridericus Cardinalib9 super sententia excōmunicacōis lata contra ipm p dn̄m papam in urbe.

Princ. *Cum sit xp̄us caput ecclie fin. nō possum9 īnuriis ppulsare*

(7^b)

Invective scribit Romanis eo q9 non opposuerūt se dom̄no p̄pe qñ excacōnis sententiā protulit in eundem.

Princ. *Cum Roma sit nr̄i caput et auctrix fin. ab univ̄sis et singulis exhibitam grā9 revocāe.*

(11-11^b)

Fridericus scribit invective Card9 q9 nimis tardāt in elecōe novi pōtificis.

Princ. *Ex fervore caritatis fin. fidei vestigia prosequam9*

(13-13^b)

Fridericus invective Cardinalibus cum in crepacōne quia non creant novū papam.

Princ. *Ad vos est hoc verbū filii effrem male tendētes fin. et statum p̄stinū reducat9*

(21^b-22^b)

*Rescribit pape q9 nō remittit sibi captivū repetitū p
ipm sed ob suā revencia9 mitigat sibi captivitatem.*

*Princ. Sub simplicis hūilitatis officio fin. in pte devoō
cognoscatur.*

(37^b-38)

Senatori et p̄plo romano inferendo graves minas.

*Princ. Preterite culpe n̄re fin. om̄ia desiderata suc-
cedūt.*

(71)

*Invective scribit Romanis qui receptāt proditores suos et
ut ipsos expellant.*

*Princ. Ignominiosi vulgaris v̄stri n̄dis fin. et n̄re ma-
gnificencie ad vindictam.*

(91-91^b)

*Senatori et p̄plo romano ut mittāt proconsules suos ad
eū qb9 honōes et officia vult cōfrē.*

*Princ. Ardens semp fuit cor nostrū fin. ex p̄te nostra
vobis dixerit credē debeatis.*

(131)

*Exprobat Romanos qui noluerūt Acquiescēe monitis suis
et ut credant nūcijs.*

*Princ. Roman9 honor urbis gliā et incremētum fin. com-
plere nō inefficacit. debeatis.*

In fine della car. 140.^b si legge che il codice fu scritto
da un tal Erhardo Bild nel 1434.

127—955 membr. in 4.^o picc. Sec. XIV, car. 136 con
postille in margine, titoli in rosso, e iniziali a
vari colori.

Raccolta delle lettere dell'imperatore Federico II dettate da Pier delle Vigne divisa in 6. parti avente ciascuna il proprio indice in principio.

La 1.^a parte principia dalla car. 2—31^b; la 2.^a dalla car. 31^b—58^b; la 3.^a dalla car. 59—88^b; la 4.^a dalla car. 88^b—93; la 5.^a dalla car. 93—118; la 6.^a dalla car. 118—126^b e questa è mancante nel fine.

(2^b-4)

Querimon.^{ta} FR Impatoris sup depositiōe sua 9 pp. et dños || Cardinales ||

Princ. *Collegerūt Pontifices fin. et destruēs cornua sup-
bor.*

(6^b-7)

*FR Cardinalib9 sup sn̄a excois lata 9 ip̄m p̄ dñm pp̄
in urbe.*

Princ. *Cum sit xp̄s caput ecc̄ fin. nō possum9 iniurijs
pp̄ulsare.*

(7-7^b)

*Invective scribit Romanis eo q9 nō opposuerūt se dño
pp̄. qñ excois sn̄a ptulit ī eādē*

Princ. *Cum Roma sit n̄ri caput et auctx Impij fin. et
singlis exhibitā grām.*

(11-11^b)

*FR Invective Cardinalib9 q̄ nimis tardāt electionē novi
p̄ōtificis.*

Princ. *Ex fervore caritatis tr̄r̄sece fin. fidei vestigia p̄se
quantur.*

(12^b-13^b)

L'imperatore scrive una lettera insolente ai Cardinali perchè tardano l'elezione del nuovo pontefice.

Princ. *Ad vos ē hoc v̄bū filij effrem fin. et ad statū
p̄stinū redducāt.*

(21-22)

Sēbit p̄p. q nō remittit S.ⁱ captivū repetitū p̄ ip̄m sꝫ ob suā revēntiā mitigabit s.ⁱ captivitatem.

Princ. Sub simplicis humilitatis officio fin. p̄ te devotio cognoscatur.

(37-37^b)

Senatori et p̄plo Rom̄ inferendo eis graves minas.

Princ. Preterite culpe n̄re ꝓviciū fin. oīa desiderata succedunt.

(68-68^b)

Senatori ꝫ p̄plo Rom̄ ꝓfortans eos ī fide sua.

Princ. Plene scimus nec extraneas testiū fin. n̄re libalitat̄is invitent.

(82^b-83)

Senatōib, ꝫ p̄plo Roman̄ ut mittāt ꝓsules suos ad eū q̄bꝫ honōes ꝫ officia vult ꝫferre.

Princ. Ardens fuit sēp̄ cor n̄rm fin. firmitꝫ credere debeat̄is.

(117^b)

Exprobat Romanos qui noluerūt acqescē monitꝫ suis ut credant nūciis.

Princ. Romanꝫ honor Urbis gloria fin. nō inefficacit̄ debeat̄is.

(136^b)

Breve Catalogo dei cardinali titolari dimoranti in Avignone sotto Giovanni XXII.

In dei noīe aīm. m.^o cccxx^o. Ind.^o iiij.^o tꝫ dñi Joh̄s pp.^o xxij. Inſtī sūt Tituli olim Cardinalium existentīū in Cur. Roma. aꝫ. Vinioñ.

Princ. Fratꝫ Nicolaus Ostiensꝫ fin. Romane curie Marescalcus.

128—960 misc. cart. in 4.° Sec. XV. car. 120, alcune delle quali a due colonne, con iniziali e titoli in rosso.

(1-54^b)

Storia dell'origine e avvenimenti dell'impero Romano scritta da Pietro de Andlo canonico Alsaziano dedicata all'imperatore Federico. Dopo la dedica a car. 2. è l'indice delle materie.

Princ. *Rex eternus et in secula gloriosus fin. gubñat in secula bñdictꝝ ãm.*

129—965 membr. in fol. Sec. XIV in fine, car. 268 a due colonne con titoli in rosso, e iniziali a vari colori tra ornati e miniature in principio.

(263-263^b)

Catalogo dei Cardinali viventi in tempo d'Innocenzo VI. *Sequētes Cardinales erant || tempe dñi nři Innocentij p̄pe VI. año dñi M.° CCC.° LX.° et sūt nuño || xxiiii^{or} videlꝝ VI. Ep̄i. XII. p̄bri || et VI. Dyaconi Cardinales sub || titullis infra-scriptis. ||*

Princ. *Dñs Petrus de Pratis fin. i porticu diach' card.*

Questo codice appartenne al monastero di Kirssgarten siccome è notato in fine della car. 266^b col. 2. *Ad monasterium Kirssgarten ptinet istud. volumen.*

130—968 membr. in fol. grande Sec. XV, car. 151 a due colonne di bella scrittura.

Storia dell'impero romano dalla sua decadenza a Carlo Magno scritta da Flavio Biondo.

Princ. *Romanorum imperii originē incremētaqꝝ cognoscere fin. ad cubiculum usque deduxit.*

Fu scritto nel 1462 da Giovanni Ny. (v. car 151 in fine).

131—971 misc. cart. in fol. grande, Sec. XVI in principio car. 201 a due colonne scritte da una stessa mano, con qualche postilla, titoli in rosso, e iniziali a vari colori.

(11-15 col. 1.)

Compendio storico dall'origine di Roma fino a Giulio Cesare composto su cronache diverse. *Incipit Liber de Roma civitate scdm̄ || cronacas diversas approbatas ||*

Princ. *Nunc videndū est de initio Urbis romāe a q.º et qñdo et qño fundata sit. fin. qui pañoniā et germaniā rōnis subiugavit.*

(36^b-78 col. 1.^a)

Incipit Cronica ab īcanatoē dñi || et gesta pñcipū Saēdotū et Sūmorū || pōtificū nove legis et etiā īpatorū || omniū romanorū. ||

Princ. *Ps assistēs pōtifex futūorū honorū fin. isāguineū de regno suo extmīaveñt. hic omitto....*

La cronaca che principia dalla nascita di Gesù Cristo giunge fino al cadere del settimo secolo.

Questo codice appartenne a Lodovico Duca di Baviera, e fu scritto nel 1508 da frate Nicola Numan di Franckfort dell'ordine di S. Agostino, come è notato in principio della 1^a carta.

Iste liber est Illustrissimi pñcipis ac dñi, dñi Ludovici palatini reni, Ducisq; bavaē || ac electoris impij. Scīpus anno dñi millesīo quīngentesimo octavo. Per fsrem || Nicolaū numan de franckfordia canonicū regularē ordīs divi augustini epī || Presbiterū professum in maiori franckentall- || intꝝ spirā et morcꝝ situatū. ||

132—972 membr. in 4^o Sec. XIV, car. 117 con alcune postille in margine in rosso, e mancante in fine.

Raccolta delle lettere dell'imperatore Federico II. dettate da Pier delle Vigne, divisa in sei parti e preceduta ciascuna da un'indice.

Parte 1^a car. 1-29; Parte 2^a car. 29-55; Parte 3^a car. 55^b-80^b; Parte 4^a car. 80^b-86; Parte 5^a car. 86-109; Parte 6^a car. 109-117^b.

(1^b-3)

L'imperatore si lamenta contro il Papa e i Cardinali per la sua deposizione.

Princ. *Collegerunt Pontifices et Pharisei fin. et destruens cōnua supbor̄.*

(6^b-7)

Scrivo ai Cardinali sulla scomunica pronunziata contro di lui dal Pontefice.

Princ. *Cum sit xp̄s capud ecc̄e et in Petri fundaveit fin. quas revocare nō possumus iniuriis ppulsare.*

(7-7^b)

Scrivo acri parole ai Romani perchè non si opposero alla scomunica lanciataagli dal Pontefice.

Princ. *Cum Roman̄ (sic) sit n̄ri capud et auc̄trix Impij fin. ab univ̄sis exhibitam grām revocare.*

(10^b-11)

Scrivo ai Cardinali lamentando la tardanza dell'elezione del nuovo Pontefice.

Princ. *Ex fervore caritatis fin. fidei vestigia p̄sequātur.*

(12-13)

Scrivo insolenze ai Cardinali perchè ritardano l'elezione del nuovo Pontefice

Princ. *Ad vos est hoc v̄bum filij effrem male tendentes fin. suscipiat et ad statum p̄stinū revtāt.*

(34-34^b)

Scrivere minacce al Senato Romano.

Princ. *Preterite culpe nre fin. omnia desiderata succedunt*(64^b-65)

Scrivere al Senato Romano confortandolo a rimanersi fedele.

Princ. *Plene scimus nec extraneas fin. nre libertatis invitet.*(108^b-109)*Exfbat romanos qui nolverunt acq̄escere monitis suis ut c̄rdāt nūtiis.*Princ. *Romañ honor Urb' gloria fin. plere vos efficaciter debeatis.*

133-1262 misc. cart. in fol. Sec. XV, car. 325, alcune delle quali a due colonne con iniziali e titoli in rosso, e postille in margine.

(214^b-218^b)*Excerpta de Cathalogo Regū Romanorum*Princ. *Regnū Romanoꝝ sive gallicoꝝ fmā traxit originē fin. de erratꝝ. Amen.*(219-220^b)*Incipit Catalogꝝ omiꝝ imperatorum || atque regum romanoꝝ qui fuerūt || ante incarnacōnem xp̄i ||*Princ. *Roma oditā est ab adam añno MMMMCCCCLXXXIII fin. potēcia et honoibꝝ exaltata.*

134-1567 misc. cart. in fol. Sec. XVI car. 89.

(46-60)

Historia certa- || minum inter Romanos Episco- || pos et sextam Carthaginensem || Synodum, Africanasq, Ecclesias ||

de Primatu seu Potestate Papae || bona fide ex authenticis mo- || numentis collecta á || Matthia Flacio Illyrico. ||

Princ. *Sexta Carthaginensis Synodus circa 420 fin. hanc historiolum bona fide desumpsi.*

135—1811 misc. membr. in fol. Sec. XI, XIII, e XIV
carte non numerate.

(1-8^b Sec. XI)

Frammento della vita di Papa Leone III di Anastasio Bibliotecario, e il principio della vita di Stefano V. Di questi antichissimi avanzi il foglio 7 è lacero e mancante in due parti.

Princ.*re magnitudinis decoratū peñs. libř. CCC.XLVIII. fin. cū ei, domno leo.... successit.*

136—1880 misc. cart. e membr. in 8.° Sec. XV, e XVII,
car. 277.

(158-175)

Capitoli di pace fatti nel 1482 nel mese di Dicembre tra Sisto IV, Ferdinando re di Sicilia, Giovanni Galeazzo, Maria Sforza Visconti duca di Milano, ed Ercole d'Este duca di Ferrara.

Princ. *In noīe domini amen. Anno a nativitate eiusdem mcccc.lxxxii. fin. et iuraverūt . . . et de p̄dicto Datū Rome*

137—1905 misc. cart. in fol. Sec. XVI, e XVII,
car. 271.

(262-263)

Carme latino sulla città di Roma.

Princ. *Gallia bis quondam, nunc te pulcherrima Roma fin. Illum, restituat clarae qui nomina Romae.*

138—1949 cart. in 4.° Sec. XVII, car. non numerate.
(originale)

(1-47)

Indice dei codici latini della Biblioteca Palatina fatto nel momento in cui questi venivano estratti dalle casse.

(48-56)

Indice dei Codici Greci della Biblioteca suddetta fatto come quello dei Codici latini.

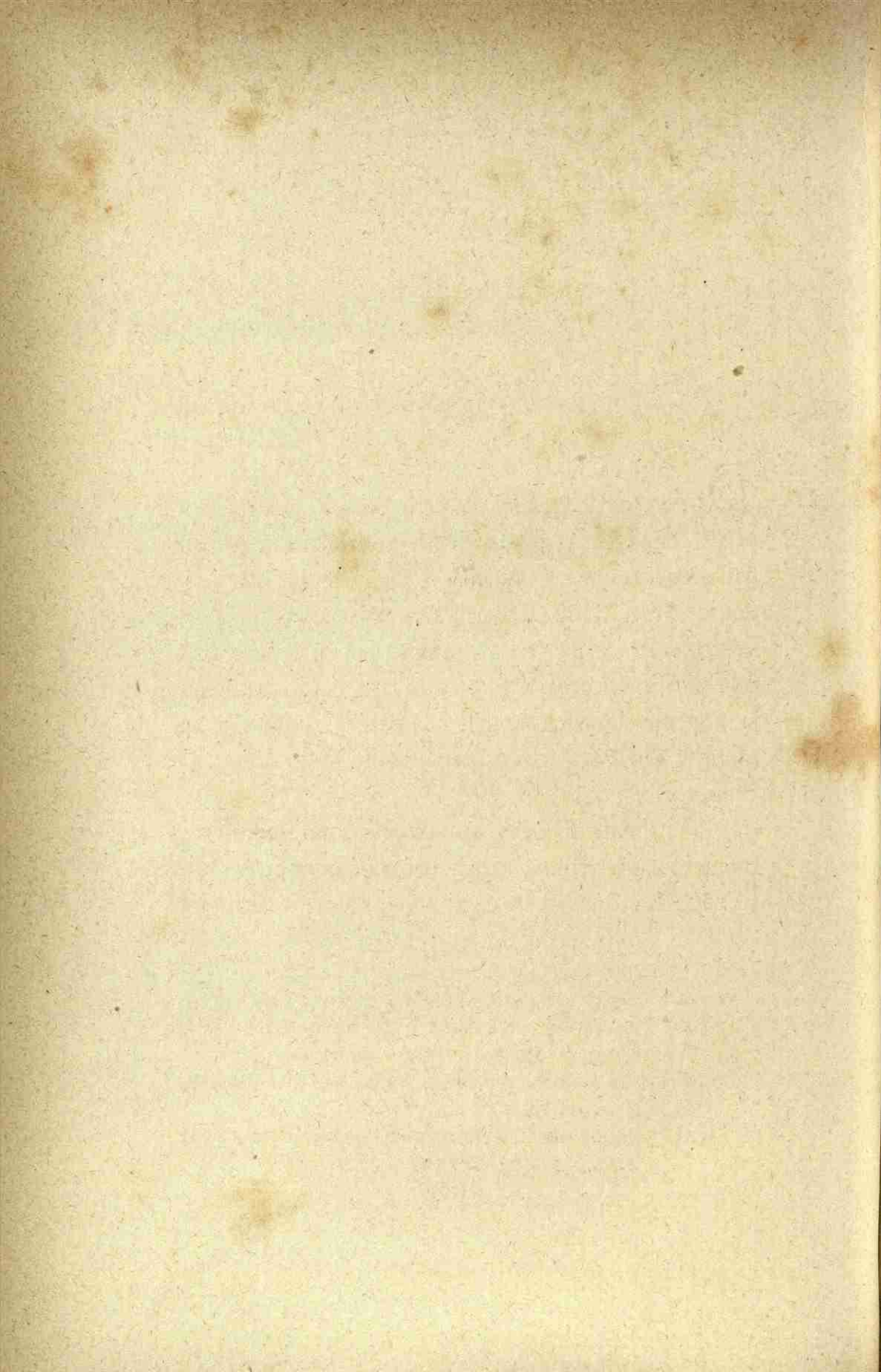
Ai predetti due indici fa seguito quello dei libri stampati della medesima biblioteca.

Ciascun indice è composto secondo l'ordine alfabetico.

PARTE III



CODICI REGINA



Di questo fondo, che vien detto della *Regina* si hanno 2012 codici latini, e 190 greci, provenienti quasi tutti dalla privata collezione della Regina Cristina Alessandra di Svezia. Ereditati dal Cardinale Azzolini, Alessandro VIII desideroso di sempre più arricchire l'Apostolica Biblioteca, col suo privato peculio acquistò la preziosa suppellettile dell'anzidetto porporato, e agiuntivi altri suoi manoscritti, diè tutto in dono alla Biblioteca Vaticana.

Testimone di questa munificenza è un marmo sormontato dallo stemma papale, che s'incontra nella galleria detta di Pio VI, in cui è scolpita la seguente memoria-

ALEXANDER . VIII
OTTHOBONVS . VENETVS . PONT . MAX.
MILLE . NONGENTOS . CONSCRIPTOS . CODICES . EX . IIS
QVOS : CHRISTINA . ALEXANDRA . SVECIORVM . REGINA
VNDIQVE . CONQVISIVERAT . SELECTOS
PAVCIS . QVOQ . E . SVA . DOMESTICA . BIBLIOTHECA . ADIECTIS
VATICANAE . ATTRIBVIT
ET . ALEXANDRINAE . NVNCVPATIONE . PROPRIAQ . AVLA . DISTINXIT
ANNO . M . DC . LXXXX . PONT . I.

Un'altra testimonianza si ha in una medaglia incisa dal famoso artefice Gio. Andrea Lorenzani nel cui campo si vede un'aquila a due teste che tiene tra gli artigli una cartella ove è scritto:

EX REGIS
CHRISTINAE THESAVRIS

Nel giro poi sono le parole:

ADDITO IN VATICANO SAPIENTIAE PAVLO AN 1690 (1)

Dalla provenienza della Regina Cristina i manoscritti vengono detti della *Regina* hanno un'inventario in 4.° di 250 carte, e un'indice in foglio grande di 206 carte col titolo:

Index — Codicum Manuscriptorum — Latinorum — Reginae Suecorum. —

(1) Bonanni Numismata Pontificum Romanorum Tom. Secund. pag. 785.

BIBLIOTECA VATICANA

CODICI REGINA

139—147 misc. membr. in 4° Sec. XIV, e XV car. 97
scritte da mani diverse.

(61-69^b scrittura del XIV secolo).

Serie dei Pontefici e Imperatori Romani che termina coll'anno 1349. A questa è unita eziandio quella dei Re della Francia, e d'Inghilterra.

140—219 misc. cart. in 8° Sec. XVI car. 83; nella
1.^b che forma il foglio di riguarda, è l'indice delle
materie scritto da mano diversa del manoscritto che
è una copia di un Codice del XV secolo.

(10^b-68)

*Incipit prologus in librum de ortu, statu, et || fine Ro-
mani Imperij seu Regni, & ponitur in || prologo causa mo-
vens authorem. ||*

*Princ. Consedentibus et colloquentibus mecum aliquando
quibusdam familiaribus viris prudentibus fin. quia sancti An-
tichristo resistentes ad deserta confugient, supradicta ut ele-
ctorū reliquiae salvae fiant. Amen.*

Questo libro si compone di un prologo e 27. capitoli.

141—221 misc. membr. in 8° Sec. XIII car. 75, scrittura di mani diverse.

(6^b-8^b)

Frammento di Storia Romana relativa a Mitridate e Silla.

Princ. *Romano autem imperio in diversis partibus orbis fin. multis hostibus crassus victor romam rediit.*

142—350 misc. cart. in 8° Sec. XV, XVI, e XVII car. 152, scrittura di mani diverse.

(65-72)

Editto del R^e n^{ro} Sig.^{re} sopra la prohibiti.^{no} fatta || à tutte le psone, banchieri, et altri, di n^o ispedir', || ne m^{adar} in corte di Roma corrieri, ne altri, || per farvi tenere oro, ò arg^{to}, sia p ^{materie} || bⁿficiali, provis.ⁿⁱ ò altre ispeditioni. || Pub.^{to} nella corte del parlam.^{to} à Parigi || il VII.^o di di Sett.^{bre} 1551.

Princ. *Henrico p ^{la gratia} di Dio R^e di Fr^{acia}, fin. Fatta nel parlam.^{to} il vij.^o giorno di Sett.^{bre} l'a^{no} 1551. La collat.^{no} è fatta. Così segnata. Du Tillet.*

(119-128^b)

Lettera di Mercurino || Da Gattinara Commissario dell'Essercito Imperiale || Nella quale si dà conto a Carlo Quinto di alcuni suc- || cessi nel sacco di Roma vivendo Clemente Settimo || l'anno di n^{ra} salute 1527.

Princ. *Sacratissimo Cesare. Questa mia faccio scrivere in Italiano per mano d'altri, perche per il caso occorso in mia persona, come dirò abasso non posso scrivere di mano propria. fin. non è così lontano che non si possa comunicare il tutto.*

È una copia fatta il 29 Settembre 1633 (v. car. 119 in margine).

143—360 misc. cart. in 8°. Sec. XVII car. 248

(138-248^b)

Historia || della || Veneranda Immagine di || Maria Vergine posta || nella chiesa del Monastero || delle Monache || di || Santi Sisto, e Domenico di Roma || di || Francesco Maria Torriggio || Romano ||

È una copia preparata per la stampa con aggiunte ed emendazioni di mano del Torrigio, e coll'approvazione autografa del Vicegerente e Maestro del Sacro Palazzo.

La lettera di dedica fatta alle Monache del Monastero dei SS. Sisto e Domenico che precede questo lavoro porta la data del 21 Novembre 1640.

144—373 misc. cart. in fol. Sec. XV, e XVI car. 167 di mani diverse, e mancante in fine.

(128-164^b)

Statuti della insigne Collegiata di S. Lorenzo in Damaso. Princ. *Divina officia ex veteri Patrum ritu fin. Patres matresq. familias monere possit.*

Questi statuti portano le firme autografe del cardinal Vicario Ludovisi, del Segretario della Visita, Alessandro Rauli, e di altri.

145—375 misc. cart. in 4° Sec. XVII car. 105 con postille ed emendazioni, autografo.

(1-34^b)

Le Nove Chiese || di Roma || di || Gio: Cavalier Baglione || Romano || dell'habito di Christo || nelle quali si contengono || le || historie sculture et || pitture architetture || di esse. ||

Questo lavoro che porta l'approvazione per la stampa del Maestro del S. P. Apostolico fu dedicato al cardinal Francesco Barberini con una lettera in data di Roma 1. Luglio 1639.

Le altre carte contengono notizie sull'origine della città di Cortona in Toscana, con in fine una cronologia dei Re dell'Etruria.

146—376 cart. in 4°. Sec XVIII car 320 (copia).

Vite dei Romani Pontefici da Siricio (a. 385) a Giovanni V. (685)

Princ. *Havendo noi da trattare della vita, attioni, e gesti di Siricio Sommo PP.^{oe} fin. che è buono per il mantenimento della giustitia.*

147—377 misc. cart. in 4° Sec. XV, XVI, e XVII in principio car. 123, alcune delle quali non scritte.

(1-8^b, scrittura del XV secolo)

Copia processuū contra Franciscum de Vico vulgariter nuncupa || tum prefectum Rome, et Baptistam eius fratrem p dnūm nrūm || smūm pontificz latorum.

Princ. *Gregorius Epūs servus servorum Dei fin. Datum Avenion. XII. Kl. Maii poñt nrī anno sexto.*

148—378 misc. cart. in 4°. Sec. XVIII car. 339, scrittura di mani diverse con postille in margine.

(236 246)

Istrumentum In quo acceptatur abrogatio certorum statutorum Urbis consensu Populi Romani || Item conditiones pacis pronunciate per D. Gregorium XI inter. Populum Romanum et || Praefectum Urbis ac Nobiles de Sciarra invicem concertantes.

Princ. *In nomine Domini Amen. Congregato et coadunato honorabili, et Magnifico consilio Urbis fin. de mandato generalis Consilii et praefatorum Dominorum Praesidentium.*

Questa copia è stata tratta *Ex libro 3.º Privilegiorum Ecclesiae Romanae fol. 314 (anno 1377.)*

Nel verso dell'ultima carta si legge *Iubente Illmo D. Zacagnio Bibl.oe Vaticanae || Praefecto, collegit haec Instrumenta et compingi fecit et scripsit Joseph Simonius Assemanus in eadem Bibliotheca scriptor Linguar. Orientalium Anno Domini 1711. mense maio ||*

Nel retto della 1.^a carta di riguarda è scritto:

Hic Codex Illmi D. Zacagnii Bibl.oe Vat.oe Praefecti || studio, opera, et manu est collectus atque descriptus. ||

Nel retto poi della 2.^a carta di riguarda si legge: *Hunc Codicem ab Illmo D. Zacagnio Bibl.oe Vat.oe Praefecto ex testam.º sibi relictum Joseph Simonius Assemanus ejusdem Bibliothecae secundus custos, anno dom. 1734. eidem Bibl.oe dono || dedit, atque inter Codices mss. Latinos Regio-Alexandrinus reposuit. ||*

È una raccolta di documenti per la maggior parte relativi al monastero di Vallombrosa e al regno di Napoli, con una cronaca di questa città, ed un'altra della provincia di Bari tratte dall'archivio segreto Vaticano.

149—379 cart. in 4.^o Sec. XVII car. 348 quasi tutte scritte di mano di Andrea Vittorelli.

Contiene l'ultima parte delle aggiunte alle vite dei Pontefici e Cardinali dell'Ughelli e del Vittorelli.

Principiano le aggiunte da papa Paolo IV e giungono ad Urbano VIII.

Princ. *Presbiterorum collegium instituit fin. Hoc anno, hoc mense Roma Elephantem vidit.*

150—385 cart. in 4.^o Sec. XVII car. 402 alcune delle quali non scritte, e divise in due parti. La 1. Parte comprende le carte 1-200; la 2.^a le carte 201-402.

(199-200^b)

Benedetto XII. scrive ai Romani ringraziandoli per averlo nominato loro Senatore, Capitano, Sindaco, e difensore.

Princ. *Dilectis filiis Populo Romano. Providos universitatis vestre nuncios nuper ad nostram presentiam destinatos benigne recepimus fin. Datum avinoñ II. Kl. Augusti Anno Tertio.*

151—387 misc. cart. in 4.° Sec. XVI, e XVII car. 408. contenenti lettere autografe quasi tutte dirette al Cardinal Sirleto da principi, cardinali, vescovi, ed altri dignitari.

(1-2)

Carlo V. si scusa con lettera dell'Agosto 1527 del sacco dato a Roma che egli, se potesse, vorrebbe redimere col proprio sangue.

Princ. *Carolus divina favente clementia Romani Imperii fin. Datum in oppido nostro Vallisoleti VII. Cal. Aug. 1527. Imperiiq̄ añõ. 9. . . . Carolus.*

152—389 cart. in 4.° Sec. XVII in fine car. 63.

(1-62^b)

Relatione della Corte, et || governo di Roma ||

Princ. *Il Sommo Pontefice hà per suoi collaterali 70. Card.^u fin. molti suoi pari in questo gran Teatro del mondo.*

Questa relazione fu scritta da Girolamo Lunadoro Senese come leggesi in fine della relazione stessa.

Girolamo Lunadoro Senese scrisse e sottoscrisse mano propria.

153—393 cart. in 4.° Sec. XVIII car. 378 nella prima delle quali si legge il seguente titolo.

Trattato || Dell' Origine e Progressi || Del || Sovrano Dominio || De' Sommi Pontefici || sopra || Tutto lo Stato Ecclesiastico || scritto || da Lorenzo Zaccagni || Primo Custode || della || Biblioteca Vaticana || Parte Prima || Nella quale si pro-

va, che prima della traslatione || dell'Imperio nella persona di Carlo Magno, i Papi || furono Sovrani Signori degli Stati presentemente || posseduti dalla Sede Apostolica. ||

Questo stesso titolo viene ripetuto nella 2.^a carta.

Precede questo lavoro una lettera di dedica al Sommo Pontefice in data 1.^o Aprile 1702. nella quale l'autore dice che scrisse e compose questa prima parte ad istanza del Cardinal Casanate. Alla dedica fa seguito l'Argomento della prima parte di quest'Opera.

Il manoscritto non è autografo, ma vi sono però postille, emendazioni, ed aggiunte moltissime di mano dell'autore.

154—451 misc. cart. in 8.^o Sec. XVI, car. 270 con postille in margine, scrittura di una stessa mano.

(228-234)

Estratti di lettere di Martino V relative alla riforma degli ufficiali della Curia Romana.

(244^b-252)

Della Podestà della Chiesa Romana sopra gl' imperatori e Re.

Appartenne questo mss. al Duca Gio. Angelo Altemps come leggesi nel 2. foglio cartaceo di riguarda.

Ex codicibus Ill^{mi} et Excell.^{mi} Dñi || Joannis Angeli Ducis ab Altaemps.

155—453 misc. membr. e cart. in 8.^o Sec. XII, XIII, e XV, car. 55.

(1-5)

Hugonis a S. Victore Chronicon.

Questa cronaca dei Pontefici Romani dal Cristo all'anno 1048 è membranacea in rosso e nero a 7. colonne.

Volume IV.

(5-9)

Cronaca degli Imperatori Romani da Giulio Cesare all'ultimo Re de' Longobardi, Adalgisto figlio di Desiderio. Anche questa è in pergamena, e scritta in rosso e nero.

(9^b-22)

Cronaca dei Pontefici e Imperatori Romani da Cristo all'anno 1131. Come le precedenti è membranacea e scritta in rosso e nero a più colonne e con moltissime aggiunte di mano diversa.

(48-48^b)

Alcuni epitaffi relativi ad Alessandro VI.

156—507 misc. membr. e cart. in fol. Sec. XIV in principio, e XVI car. 74, delle quali 1-27 membr., e 28-74 cart.

Cronaca dalla creazione del mondo al pontificato di Nicolò III anno 1277 dedicata a Ivone abate de Clugnac.

È scritta in parte a due colonne con medaglioni rappresentanti i ritratti dei Re dei Caldei, e degli Imperatori Romani. Le iniziali sono dorate su fondo colorato, ed alcune in miniatura.

(11-23^b)

Cronaca dei Pontefici e Imperatori Romani fino all'anno 1277. In margine vi si veggono i ritratti che sono però immaginari.

Le altre carte del codice contengono un catalogo imperfetto degli arcivescovi del mondo cattolico a cui faceva seguito la vita di Carlo magno, ed una cronaca da Innocenzo III al 1265, che però sono mancanti.

157—507.^A misc. cart. in fol. Sec. XV, e XVI car. 44.

(21-26^b)

Frammento della Cronaca di Frate Giovanni da Wintertur dell'ordine de' Minori che principia da Innocenzo III e Federico II. fino all'anno 1265.

Princ. *Quum rerum gestarum in preteritis temporibus fin. Circa ista tempora floruit Frater Bertoldus Ordinis fratrum Minorum.....*

158—518 misc. membr. in fol. Sec. XIV car. 78, scrittura di mani diverse con postille ed aggiunte in margine di una stessa mano, titoli in rosso, e iniziali colorate, e arabesche. Le carte 1-5 e 73-78 sono scritte a due colonne.

(1-31^b)

*Incipit Cronica || fr̄s Martini || dñi pp.º p̄i- || t̄tarij
7 || capellani || de ordine || fratru pre- || dicatorum. ||*

Princ. *Quoniam scire tempora sūmorū pontificū romanoꝝ ac Impatorū fin. Rex vero navarre qui infirmus de affrica processerat in siciliam veniens iuxta traponā in domo fratrum ordinis carmeli, defunctus.*

La cronaca dei Romani Pontefici giunge fino a Giovanni XXI anno 1276, e quella degli imperatori fino a Federico II.

La descrizione degli antichi monumenti di Roma è compresa nelle carte 2. col. 1^a lin. 33 — 2^b col. 2.º lin. 9.

Princ. *Habet autem turres trecentas sexaginta fin. ac preciosis lapidibus et marmoribus diversorum colorum decorata.*

(33-71^b)

Addizione alla cronaca dei Pontefici da Nicolò III eletto nel 1279, all'antipapa Pietro de Luna anno 1394.

(73-74 col. 1^a)

Serie dei Pontefici Romani da S. Pietro a Nicolò III.

159—520 misc. membr. e cart. in 4.° Sec. XIII, XIV, e XV car. 123 molte delle quali a due colonne.

(24-29 cart. a due colonne sec. XV)

Cronaca dalla nascita di Cristo all'anno 1327. In principio di questa cronaca è scritto in carattere diverso e più recente *Petri Danielis Aureli.*

(29 col. 2.^a — 30 col. 2.^a)

Mirabilia || Urbis rome.

Princ. *Nota q̄ a mundi creatione usque ad urbis rome constructionem ecc. Roma habet turres 3061 in circuito vero eius sunt miliaria 22. preter transtyberim fin. Dominica in pasca statio ad sanctum pancratium.*

Nel retto dell'ultimo foglio di riguarda in carattere più recente è l'indice delle materie.

160—555 membr. in fol. grande Sec. XIV car. 90 a due colonne con titoli in rosso, e iniziali a colori, con moltissime aggiunte in margine specialmente nelle carte 56-64^b.

(1-77 col. 2.^a)

Incipiunt cronice fratris marti || ni puñarij 7 capellani do || mini pp.^e. ||

Princ. *Quoniam scire tempora summorum pontificum romanoꝝ ac impatoꝝ fin. Rex vero navarre qui infirmus de affrica processerat in siciliam veniens est defunctus.*

La cronaca dei Pontefici Romani termina colla car. 45 col. 2.^a, anno 1277, elezione di Nicolò IV; quella poi degli Imperatori principia dalla car. 45^b col. 1.^a, e termina colla car. 77 col. 2.^a anno 1270.

La descrizione di Roma antica, ovvero i *mirabilia urbis* si leggono dalla car. 4 col. 1.^a linea 26 alla car. 6. col. 1.^a linea 25.

Princ. *Habet autem civitas turricas trecentas sexaginta fin. ac preciosis lapidibus et marmoribus diversorum colorum fuerunt.*

161—580 misc. membr. in 4.^e Sec XIV, e XV in principio tutta figurata.

(1-15^b scrittura del XV secolo)

Profezie dei Romani Pontefici da Nicolò III a Eugenio IV.

In ciascuna carta è dipinta la figura del Pontefice in atteggiamenti diversi. In testa è segnato l'anno della creazione, morte, e durata del suo pontificato; in basso poi v'è la profezia con un motto in fine.

Dopo la figura di Eugenio IV seguono due pitture di città e di altri 6. Papi senza nome ma con profezie e motti.

(57-81)

Libellus qui dicitur Augustalis || cōtinens sub cōpendio brevem de || scriptioēm omiū Augustorū || ad Illustrem Nicolaum Mar || chionem Estensem ||

Gl' Imperatori e Re principiano da Giulio Cesare a Venceslao figlio del re Carlo (1387)

La cronaca o compendio princ. *Optas clarissime Marchio fin. nunc proh dolor, nichil possideat nisi modicum orientis.*

Di ciascun imperatore è la figura in pittura o miniatura di pessima arte, eccetto la prima iniziale.

È chiaro che il margine lasciato pel pittore fu poi riempito da mano rozza.

Il compendio storico fu scritto nel 1387 da Benvenuto da Imola siccome è scritto in fine della carta 81. *finit feliciter libellus qui dicitur || Augustalis continenssub co || mpendio brevem descriptionem || omnium Augustorum a primo || Cesare usque ad ultimum ad illustrem Nicolaum Mar ||*

chionem Extensem Kalendas Janua || rii intrante novo anno. Millesimo || tricentesimo octuagesimo sep || timo per Benvenutum de ymo || la Egregium istoriarum recep || tatorem e sollempnissimum || autoristam. ||

162—604 membr. in 8° Sec. XV car. 316 con titoli in rosso, iniziali colorate, la prima delle quali (car. 10) colorata su fondo dorato con scudino rappresentante uno stemma gentilizio.

(10-313^b)

Valerij Maximi Romane Urbis Viri || spectatissimi. In librum fcoꝝ 7 dcoꝝ meōrabiliū ad tyberii cesarē. Prefatio īcipit. ||

Princ. *Urbis rome exterarūq gentiū fcā simul ac dcā memoratu digna fin. Decimi libri Caij titi probi Epythoma desinit.*

(313^b-316)

De Dignitatibus magistratibus et officiis Romanorum compendium incipit.

Princ. *Primum imperium Romanum reges habuere fin prout Senatus à populo romano instituerat.*

Le carte 1-9^b contengono le tavole analitiche o indice delle materie dei 10. libri di questo lavoro.

163—614 misc. cart. e membr. in 8.° Sec. XIV, XV e XVI car. 117 alcune delle quali a stampa (car. 16-23 sec. XVI)

Cronaca di frate Martino Polono mancante in principio e in fine. È in pergamena, scrittura del XIV secolo con piccole iniziali a colori diversi.

Princ. *ut genua fin. in diversis scienciis famosus p^omo tusculan.*

Dalla car. 44^b lin. 14-46^b lin. 15 è la descrizione di Roma che principia:

Princ. *Habet autem turres ccc^{es} LX. In circuitu vero eius sunt miliaria xxxii fin. Hec et alia multa palacia et templa Imperatorum, Consulum, Senatorum, Prefectorum, et civium in urbe Romana fuerunt mire pulchritudinis ex auro argento ere ebore ac preciosis lapidibus et marmoribus diversorum colorum.*

164—627 membr. in 8° Sec. XIV car. 18 di bella calligrafia con titoli in rosso.

(I-17^b)

Incipit liber compositus fratris Johannis russi de istoriis veteribus || et modernis imperatorum et pontificum romanorum.

È preceduto questo lavoro da un breve cenno *de septem etatibus et edificatione rome.*

La cronaca degli Imperatori (car. 2-9) principia con Giulio Cesare e terminò col re Manfredi.

Quella dei Pontefici principia da Gesù Cristo e finisce con Urbano IV.

165—661 membr. in fol. oblongo, Sec. XVI car. 70 con iniziali e titoli parte a colori e parte in oro, La scrittura spetta all'anno 1547 circa, e contiene il catalogo dei Consoli, e Imperatori Romani.

(I^b-44)

Catalogus Romanorum Con || sulum ab Urbe condita omnium quorum memoria apud Authores reperitur ordine || literarum digestus quo facilius cum nu || mismatum inscriptionibus conferri po- || ssit. Eorum tamen quia iniuria temporū || maior pars ad posteros non pervenit, ad- || diti sunt numeri tabule, et ordinis, sicut p forulos singulos digesta Sere- nissima Re || gia Maiestas Romanorum per Cubicu || larium suum et Catellanum Viennen- || sem Leopoldum Veiperger componi et || ab interitu vindicari commisit.

È disposto questo catalogo alfabeticamente.

(45-67)

*Sequuntur Nomina || Romanorum Imperatorum cum bre-
vi elogio vitiorum aut Virtutum, || quibus excelluerunt, simul
cum annotatio- || ne Annorum Imperij, et obitus, et ipso mo- ||
rtis genere. Quorum fere omnium numis || mata apud Sere-
nissimam Romanorum Maiestatem supersunt, atq in ordi-
nem per Ta- || bulas, seu folia lignea redacta sunt, prout ||
in dictis Scriniis clare apparet. ||*

Principia con C. Giulio Cesare e termina con Carlo V
anno 1519.

166—678 misc. cart. in 8° Sec. XV car. III di una
sola mano di bella calligrafia con iniziali d'oro su
fondo colori in principio di un titolo diverso.

(18-25^b)

*Gesta dei re di Roma
Princ. Romulus remusq. fratres fin. consules autem an-
nuy et duo erant.*

(25^b-28)

*Nomina magistratuum Romanorum brevis epylogus.
Princ. Romulus omnium primus rex fin. Collegium
augurum ordo hominum prudentum erat qui prodigijs publi-
cis preerant.*

(32-51)

Breve compendio delle gesta degli imperatori Romani
da Giulio Cesare a Federico III a cui è dedicato.

*Princ. Optos Illustris princeps heroyearum cultor virtu-
tum fin. Nunc prob dolor nichil possideat nisi modicum oc-
cidentis.*

167—697 membr. in 4° Sec. XIV. car. 243. a due
colonne di una bellissima scrittura.

Il codice è molto bello, ha una miniatura nel retto della 1^a carta, e un'altra nel verso della 2.^a, e molte altre nell'albero genealogico dei Re di Francia (car. 112-129). Le iniziali sono a oro, e titoli in rosso. L'ultima carta di questo codice è mancante in principio perchè tagliata, un'altra carta che doveva essere la 243 è stata tagliata e portata via. Dopo la 244 che oggi è la 243 seguivano altre carte delle quali appariscono le sole tracce.

È la cronaca di Giovanni Golein monaco Francese che la scrisse nella propria lingua, e la divise in 16. parti. La prima tratta della Gerarchia Pontificia coi nomi dei Cardinali di Santa Chiesa (car. 3-4); la seconda è la cronaca dei Papi che giunge fino all'anno 1314 (car. 4^b-66); la terza è la cronaca degli Imperatori Romani (car. 68-108). Le altre parti si riferiscono ai Re di Francia, ai Conti di Tolosa ecc.

168—699 misc. cart. in 4.^o Sec. XV in principio
car. 121 di una stessa mano.

(75-99^b)

Cronaca degli Imperatori e Pontefici Romani da C. Giulio Cesare all'anno 1329

Princ. *Quoniam scōrum martirū et cōfessorū fin. año dñice icarnacōis. m.°ccc.xxix.° nōdū venit finis malorū iporum.*

169—709 membr. in 4.^o picc.^a Sec. XV in principio
car. 114 con titoli in rosso, iniziali a colori diversi, e con indice in fine a due colonne.

Cronaca di Frate Martino Polono fino alla elezione di Clemente VI.

Princ. *Quoniam scire tempora fin. elegiturq; Clemens VI non solum vocaliter sed realiter nominatur.*

La descrizione delle antiche regioni di Roma è compresa nelle carte 3-5.

170—712 membr. in 4.° Sec. XIV car. 99 a due colonne eccettuate le prime 6., con titoli in rosso e iniziali a colori diversi, e postille in margine.

(86 col. 1^a-88^b col. 1^a)

Descrizione del Santuario Lateranense

Incipit descriptio sanctuarii sancte Lateranensis ecclesie Princ. In nois sc̄ et individue trinitatis fin. qm̄ ibi sum̄a pax sc̄oꝝ xp̄o est.

(88^b col. 1^a e 2^a)

Brevissime notizie sulla basilica di S. Maria Maggiore
Princ. *Ecclesia Sancte Marie Maioris fin. cum avibus inter chorꝝ et altare.*

(88^b col. 2^a-89 col.^a 1^a)

Titoli Cardinalizi e abbazie di Roma.

(89 col. 2.^a-90^b)

Catalogo dei Romani Pontefici da S. Pietro a Innocenzo VI.

Il mabillon. (Mus. Ital. Tom. 2. p. 561) ha pubblicato queste notizie sotto il nome di Giovanni Diacono, che le trascrisse dall'archivio Lateranense invertendo però l'ordine e agginngendovi del suo.

Questo codice fu portato in Francia e restituito poi alla Biblioteca Vaticana.

171—718 membr. in 4° Sec. XIII car. 237 mancante in fine, con emendazioni nel testo, postille in margine, iniziali a colori con disegni arabescati, o figurati.

(1-206)

Storia di Roma di Paolo Diacono accresciuta da Landolfo Sagace.

Princ. *Primus in Italia ut quibusdam placet regnavit Ianus fin. et obsessam adrianopolim cepit. Explicit liber vicimus sextus historie Rome feliciter.*

172—728 misc. membr. in fol. Sec. XIV car. 102
scrittura d'una stessa mano, con postille in margine di mani diverse, con iniziali in miniatura, e stemma gentilizio in pittura in fine della 1^a carta, lavoro rozzissimo e di data recente.

(102)

Noticia locorū urbis Rome

Sono citati soltanto i nomi delle vie, monti, terme e acque.

Princ. *Vie Numentane* fin. (acqua) *Alexandrina*.

173—733 misc. membr. e cart. in 4.^o grande Sec. XI, XIV, e XV car. 55.

Questo è uno dei codici trasportati in Francia e riconsegnati poi alla Biblioteca Vaticana.

Anticamente contava 106 carte, ma ora ne ha 55.

(41-51^b)

Cronaca da Adamo all'anno 1356 in pergamena a tre colonne con iniziali e titoli in rosso, scritta nel XIV secolo.

La cronaca dei Papi e degli Imperatori principia colla car. 43 alla 51^b. I Papi principiano da S. Pietro fino a Innocenzo VI; gli Imperatori da Giulio Cesare a Giovanni figlio di Filippo VII a. 1356.

174—745 misc. membr. in fol. Sec. XIV car. 245 a due colonne scritte da una stessa mano con postille in margine, titoli in rosso, e iniziali colorate e arabesicate.

(63-245^b)

Storia di Roma scritta da Paolo Diacono in 26. libri.

Incipit liber primus Pauli diaconi de hystoria Romanorum.

Princ. *Primus in Italia ut quibusdam placet regnavit Janus fin. Post h' cathedram episcopalem sortitus, ammirandis in mundo virtutum enituit bonis.*

Appartenne questo codice a Giovanni Le Fevors siccome è scritto in fine dell'ultima carta, e ripetutamente nel retto della prima. Dopo Giovanni Le Fevors si conosce un'altro nome di un'altro possessore nella persona del Senatore Alessandro Petavi di Parigi. Il suo nome è notato nel retto della 1.^a carta, e dello stesso suo carattere sono due linee d'indice scritte nella medesima 1.^a carta.

175—748 membr. in 4.^o Sec. XV in principio car. 105 con titoli in rosso, e iniziali a colori diversi. Nella prima carta intorno a cui gira una leggiera guida di fiori con foglie dorate l'iniziale è miniata su fondo dorato.

Valeri Maximi Dictorum factorumque memorabilium libri novem.

Princ. *Urbis romę exterarumque gentium fin. supplicio coegit.*

Il manoscritto fu terminato nel 1412 ai 3 di Novembre da frate Matteo de Ulmo dell'ordine dei Minori.

Scriptū p̄ fr̄m̄ matheū de ulmo ord' miōr̄ anō 1412. die III. novēbr̄ (car 102^b).

176 - 756 misc. cart. in fol. Sec. XVI car. 275.

(166-187^b)

Relatione del S.^{mo} M^o Bernardo Navagiero || Ambasciatore à Papa Paulo iiij fatta || in Senato nell'anno 1558. ||

Princ. *Ho imparato Ser.^{mo} Principe nelle Legationi fin. non sarà mai cosa sì grande, ch'io non ardisca di far, ne sì picciola, che non accetti allegramente.*

(car. 251-254^b)

Oratio del Cl.^{mo} Marin di || Lavalli amb^r Veneto || al B.^{mo} Papa Pio Quinto || In la sua creatione fata in Roma alli || 8. Marzo 1566 || (car. 255.^b)

Princ. Nemo est hominū B. P. qui iam amplius quaeat haesitare fin. et Christianū nomē magna excellere apud omnes gloria laetari possimus. Dixi.

177—760 misc. cart. in 4.^o Sec. XV, car. 123 di scritte diverse.

(32-70)

Cronaca di Martino Polono mancante in fine. Giunge fino al pontificato di Leone V.

Princ. Quoniam scire tempora summorum pontificum fin. et in ecclesia sancti Petri tumultatur cuius festum agitur 9. Kl. augusti post. hunc Leonem.

La descrizione delle antiche regioni di Roma è compresa nelle car. 34—38.

(72-109^b)

De VII etatibus mūdi.

(115-115^b col. 1.^a)

Catalogo dei Sommi Romani Pontefici da S. Pietro a Bonifacio VIII. scritto a quattro colonne.

178—766 membr. in fol. Sec. XIV car. 159. con iniziali a colori diversi.

(1-155)

Valerii Maximi factorum et dictorum memorabilium (libri novem).

Princ. Urbis Rome ceterāq' gencium facta fin. iusto impendere supplicio coegit.

Questo manoscritto appartenne al dottore in legge Pietro de Ponter siccome è scritto in fine della carta 155.

Iste liber pertinet magistro petro de Ponter in legibus licentiato et in decretis baiulato.

179—770 cart. in fol. Sec. XVIII in principio car. 76.

Raccolta d'iscrizioni di varie chiese di Roma, non posteriori al XVI secolo.

È una copia fatta fare sopra un manoscritto Farnesiano per ordine di Clemente XI che la donò poi alla Biblioteca Vaticana siccome è notato in fine della carta 76.

Clemens XI. P. M. || Inscriptiones ex antiquis Urbis Ecclesiis exceptas, quas partim || reformata sacrarum aedium structura, partim iniuria tem- || porum aboleverat, ut illustrium virorum, familiarum ges- || tarumque rerum memoriae consuleret, ex Codice Ms. Farnesi- || ano describi iussit, et Bibliothecae Vaticanae dono dedit. An- || no Domini MDCCXV.

Ipsa autem seu marmorum, seu Farnesiani autographi menda, || ad maiorem exempli fidem ubique retenta sunt. || Carolus Maiellus Bibl.^{ae} Vati.^{nae} Praefectus.

180—771 cart. in fol. Sec. XVIII. in principio car. 78 con qualche postilla in margine.

Cronaca dei Romani Pontefici di Francesco Petrarca.

È una copia fatta fare per comando di Papa Clemente XI nel 1715 sopra un codice membranaceo Farnesiano, scritto ai tempi dell'autore stesso, siccome il tutto è notato come appresso in fine dell'ultima carta:

Clementis XI. iussu hoc apographum Chronici de || Vitis Romanorum Pontificum ecc. a Francisco Pe- || trarcha conscripti, cum ab editis exemplaribus plurimum discreparet, ex Codice membranaceo mss. || Farnesiano, sub ipsa Authoris tempora exarato, ad || Bibliothecae Vaticanae usus scriptum est servata || ubique, etiam cum mendis suis, veteri scriptura. || Anno Domini MDCCXV. || Carolus Maiellus Bibl.^{ae} Vat.^{ae} Praefectus.

181—782 membr. in 8.° Sec. XVI car. 17.

È un bellissimo codice scritto in Francese, con carattere ad imitazione del XV secolo. Ciascuna carta è contornata da una cornice simile a oro, e in oro su fondo a colore sono le iniziali, ad eccezione delle prime due carte che sono in miniatura e benissimo conservate.

È un trattato o cerimoniale sulla incoronazione dell'imperatore dei Romani.

Traicté du couronnement || de l'empereur des || Romains ||

Nel 1649 apparteneva al Senatore Alessandro Petavi di Parigi siccome è notato in fine della 1^a carta *Alexander Pauli filius Petavius Senator || parisiensis anno 1649.*

182—786 misc. cart. in 8° Sec. XV car. 136 la cui prima non numerata, ed alcune scritte a due colonne con titoli in rosso e postille in margine.

(4)

Origo gentis Romanor' ex quo primi || in italia regnare ceperunt. ||

(4-5^b)

Epilogus Gasparini per- || gamensis de magistratibus romanae Urbis ||

Princ. *Rex Romulus fin. Collegium augurū ordo prudentum hoium eāt q̄ p̄digis p^{ois} feram explicit.*

(6-10)

Epilogus Francisci Petrarcae de digni || tatibus et officiis romani popoli. ||

Princ. *Senatus nom̄ aetas dedit fin. nomen p̄stinum retinent.*

(122-126^b)

Dei Re, Imperatori, e antiche regioni di Roma.

Princ. *Romulus caeso Remo fin. et de mirabilibus eorū q̄dam.*

Questo codice è pervenuto *Ex Bibliotheca || Illustrissimi Prin- || cipis, Domini, Dñi || Petri Vok, Ursini, || Domini Do-*

*mus à || Rosenberg, Ultimi || Senioris, e Primatibus Bohe- ||
morum celsissi- || mi, et antiquis. || Anno Christi || M. DC. IX. ||*

Ciò leggesi in un cartellino a stampa incollato nel retto della prima carta non numerata.

183—794 cart. in 8.° Sec. XVII car. 91 e più altre due non numerate contenenti i seguenti titoli in carattere epigrafico.

Nella 1^a si legge *De || Basilica || Vaticana. ||*

Nella 2^a tra ornato a penna *Maphaei || Vegii || Laudensis || De Basilica || Vaticana || Lib. IV. ||*

Princ. Magnam coepi saepe animi recreationem fin. conservaturus in perpetuum cui laus, honor, et gloria in saecula saeculorū. Amen.

184—797 misc. cart. in 8.° Sec. XVII in principio car. 144 a due colonne di una stessa mano, e con postille in margine. Le carte 64-66 non sono scritte.

Nelle carte 1-94 vi si legge in Francese la descrizione di alcune Provincie del mondo, e dei costumi dei diversi popoli.

(94^b-144)

Cronologia dei pontefici Romani colle loro gesta, decreti, Concilii e scismi da S. Pietro a Paolo V. È scritta in lingua Francese, a due colonne e in carattere minutissimo.

185—799 misc. membr. e cart. in 8.° Sec. XV, e XVI car. 112 di mani diverse.

(61-67^b sec. XV)

Della successione degli Imperatori Romani da Ottaviano Augusto a Carlo di Francia scritta in lingua volgare da Tommaso da Rieti.

Princ. *Come anticamente appare p gli vetustissimi frammenti reпти p alchuni scientifici fin. Et pch' extendermi più oltre nō intendo di questa successione impiale diremo donde venisse di Enea l'antiqua origine.*

(68-77^b)

Compendio dei Re, e Magistrati Romani col calendario delle feste degli antichi Romani e descrizione delle antiche quattordici Regioni della città.

Princ. *E simile degli Albani coronati fue lo primo ascanio fin. Et questo basti di Roma quāto ala secunda pte del nostro tractato.*

186—803 cart. in 8.° Sec. XVI car. 66, nelle due prime delle quali è l'indice delle materie, è più un'altra in principio non numerata nel cui verso in carattere diverso si legge:

Dominici Cylenij || Libellus de Castramentatione || Romanorum.

Questo titolo è riportato come segue alla car. 9 nella quale principia lo scritto su i diversi accampamenti militari. *Dom̃ici Cylenij Graeci de castramēta- || tione Romanoꝝ, Graecor̃, Hebraeor̃, || Cyri Regis Persarum Turcarum, atq' || Recētior̃ libellus Cap. 1. ||*

È preceduto da una prefazione che manca del principio.

187—804 misc cart. in 8.° Sec. XVII car 53.

Raccolta di vari banchetti fatti in circostanze e città diverse minutamente descritti.

(12-17^b)

Banchetto || fatto à Palazzo dal S.^r Card.¹⁰ Borghesi, all' || Ecc.^{mo} S.^r Duca di Seria, quando || venne à rendere obediēza || alla Santità di || Paolo Quinto, || Per il R.^e Cattolico di Spag.^a || alli 20. Maggio 1607.

Princ. *Primo Servizio di Credenza-Pasticci di Galli d'India in forma d'Aquila di rilievo fin. Pagnottine di pane di Spagna, con salviette sotto, con coltelli, et forcine, una per Sig.^{re}*

(18-53^b)

Banchetto fatto à Roma, || nell' Nozze dell'Ecc.^{mo} || Principe Ald.^{no} et l' || Ecc.^{ma} D. Ippolita Lu || dovizi, Nipote || della S.^{ta} di Papa || Greg.^o XV. alli 13. || Maggio 1621 || Servito a' Tripiatti con sei Scalchi, et || tre Trincianti, come si dirà à suo luogo.

Princ. *Li SS.^{ri} Scalchi tutti avevano bande regolate ad armacollo fin. Altre sorti di confetture, che difficilmente si possono scrivere.*

Il primo banchetto registrato in questa raccolta è quello fatto alla Mirandola nelle nozze del Duca Alessandro e Principessa di Modena alli 8. di Maggio 1603 (car. 1-7). Laltro banchetto è quello dato dal Duca Alessandro della Mirandola alla Concordia all'Arciduca d'Austria il 22. Maggio 1603 (car.7 -11^b)

Alla car. 18-22^b è registrato il pranzo dato dal Card. Pietro Aldobrandini alla villa di Frascati il 3. Maggio 1603 al Card. Delfino, e all'ambasciatore di Francia.

Alla car. 23-30 è la descrizione del pranzo dato alla Villa di Belvedere à Frascati all'Ambasciatore di Spagna e sua moglie, e Donna Olimpia Aldobrandini, e Duchessa di Mondragone dal Card. Aldobrandino il 20 Maggio 1611.

In fine è l'imprimatur del maestro del Sacro Palazzo Apostolico.

188-815 membr. in 8° Sec. XVII car. 26.

Componenti poetici in francese car. 6-14 e Anagrammi in latino car.15-24 con un ode in fine car. 24-26^b in onore di Cristina Regina di Svezia scritti dai monaci del monastero della Trinità de' Monti della nazione Fran-

cese nell'occasione che andò a visitare il suddetto loro monastero. Sono preceduti da una lettera di dedica in francese sottoscritta in nome dei suddetti Religiosi compresa nelle carte 2-5^b.

Il manoscritto porta il seguente titolo in carattere epigrafico.

Eloges sacrez || de la Serenissime || Reine de Suede || Christine || dedie a son entree || dans le monastere Royal || de la Trinite du Mont || de l'ordre des Minimes || de la Nation Françoise || par les religieux || tous soubiets natureles || de sa Majeste || Tres Chrestiene || a Rome ||

La legatura del manoscritto è dell'epoca con stemmi reali.

189—827 membr. in 8° Sec. XV in fine o XVI in principio car. 113 con titoli in rosso, iniziali in miniatura, e stemma gentilizio in fine della 3^a carta che è però il principio del lavoro storico, e dove in principio si legge in carattere epigrafico:

Blondi Flavi Foroliviensis in || Rome instauratae libr,
Prefatio || feliciter incipit.

Princ. *Urbis Romae rerum dominae fin. Urbis locata nobis dimissor, certiore dare notitiam possemus.*

Nel verso dell'ultima carta è la notizia dell'elezione a Pontefice del cardinal Piccolomini Senese avvenuta nel Settembre 1503.

190—848 misc. membr. in 4° piccolo Sec. XI car. 133, tre delle quali a quattro colonne (car. 109-110) scrittura d'una stessa mano, con titoli in rosso.

(108^b-113)

Secondo Concilio Romano sotto S. Silvestro 1. Papa.

Princ. *Canonū constitutū gradus vel religio qualiter custodiatur a Silvestro efo Urbis Rome et domno constan-*

tino augusto fin. Actū in traianas thermas. III Kāl iun, domino constantino augusto tertio et prisco consule.

(113-116^b)

Vita di S. Liberio Papa.

Princ. *Anno regni Constantis regis nepotis constantini magni viri erat quidam sacerdos urbis nomine liberius fin. in eius temp̄ fabricata est absis in urbe roma in regione quinta et requievit in pace.*

(116^b-121)

Concilium Romanum sub Sixto III^o.

Princ. *Ipse xystus collegi praecepit fin. et sedit eandem annis VII. et menses VI. et requievit in pace.*

191—865 cart. in 4.° Sec. XV car. 128 con titoli e iniziali in rosso, con postille in margine e moltissime aggiunte nel testo di carattere diverso dalla car. 1-50^b.

In principio è una carta membranacea scritta a due colonne coll'indice delle materie.

Valerij maximi factorum et dictorum memorabilium libri novem.

Princ. *Urbis Rome exterarumque gentium fin. iusto impendi supplicio coegit.*

Questa copia fu terminata nell'Agosto del 1438 siccome è scritto in fine dell'ultima carta.

Valerij Maximi Dictorū ac Factorū Memorabilium || liber Explicit. Fluene Año Dñi M^o cc^occxxxviiij. Mensis || Augusti Luce Quartadecima hora vespertina || Tempore Eugenij Pape Quarti.

192—870 misc. cart. in 8.° e in 4.° Sec. XV car. 73, scrittura di mani diverse.

(47-73)

Cornice Romanorū Pontificum.

Questa cronaca dei Romani Pontefici principia con Gesù Cristo e termina col pontificato di Giovanni XXII.

Il quinterno che contiene questa cronaca appartenne a Giovanni Le Fevors siccome leggesi in principio della car. 46 che forma la copertina o camicia del fascicolo.

193—874 cart. in 4° Sec. XVII car. 52 nella prima delle quali si legge:

Relazione del Clarissimo M^o Nicolò Tiepolo || ritornato Ambasciatore dal Convento di || Nizza, dove fu fatto l'abboccamento della || Santità del Papa Paolo iij.º con || Carlo V.º Imperatore, et con || il R^e Francesco p.º di || Francia, et col mezo di || S. S.^{ua} conclusa Triegua || trà l'una, et l'altra || Maesta per anni || dieci.

Questo stesso titolo è ripetuto in principio della 2.^a carta.

Princ. Ancorche la legation nostra del convento di Nizza fin. al beneficio dello stato convenire.

194—876 membr. in 4° Sec. XV in fine car. 177, mancante del principio nella 1.^a carta.

È scritto con bellissimo carattere, con iniziali a colori, e con postille in margine di mani diverse.

Valerij Maximi Dictorum et factorum memorabilium libri novem.

Princ. felici superiorique stilo fin. iusto impendere supplitio coegit.

Nell'ultima carta membranacea in due righe era scritto il nome a cui apparteneva il codice, ma è stato raschiato e non vi sono rimaste che queste parole: *Questo Vallerio. Maximo. si e d'.... || che sta. in la contra. di.....*

Nella 1.^a carta in carattere posteriore si legge: *Federici Ceruli* || *Dono mag.^{ci} D. Marci Antoni Montani.*

Nella 2.^a poi in fine in carattere anche diverso è scritto *Bourdelot.*

195—882 membr. in 8.^o Sec. XIV car. 110 con postille in margine, titoli in rosso, e iniziali a colori diversi. Nel retto, e in principio del verso della 1.^a carta è l'indice delle materie scritto a due colonne.

Valerii Maximi factorum et dictorum memorabilium libri novem.

Princ. *Urbis rome ceterarumque gencium facta similiter ac dicta memoratu digna fin. impendi supplicio coegit.*

196—911 cart. in fol. Sec. XVI pag. 1-191 di bella calligrafia con postille in margine, e con disegni a penna delle monete imperiali. In fine vi sono 3. carte non numerate aventi un'indice alfabetico delle materie contenute nel mss., e più altre tre non numerate sono in principio ove si legge un'indice degli autori dei quali si è servito lo scrittore. Nella prima carta è il titolo seguente le cui tre prime linee sono in carattere epigrafico.

*Continuata Series et || Historia omnium Romanorum
Grae- || corum sive Constantinopolitanorum et Ger- || manorum
Imperatorum, nec non Tyrannorum, qui Imperium || Roma-
num occupare conati sunt. Una cum eorum Uxoribus, li-
be- || ris, et consanguineis à C. Julio Caes. Dictatore usque
ad || Rodulphum II. Imp. semper Augustum, additis ip- || so-
rum effigiebus ex antiquis ipsorum nu- || mismatibus aeneis,
argenteis et au- || reis ex ipsis archetypis fi- || delissime deline- ||*

atis || Per Octavium Stradam Sac.^{ae} Caes.^{ae} Majestatis Nobilem Aulicum || absoluta, post primam manum Jacobi patris eiusdem || Maiestatis Antiquarij. ||

È diviso questo lavoro di Ottavio Strada in cinque parti (pagine 1-918 comprese in altrettanti volumi segnati 911-915. tutti scritti in fol. nel XVI secolo.

197—912 pag. 193—378, e più 3. carte in fine coll'indice alfabetico del contenuto in questo volume, e un'altra in principio ove si legge:

Secunda pars a M. Au- || relio Antonini Philosopho Imp. usque || ad Claudium II. Imp. semper Augustum una || cum eorum Uxoribus, liberis, et consanguineis, cum ipsorum || numismatibus, fidelissime delineatis. || Per Octavium Stradam Sac.^{ae} Caes.^{ae} Majestatis Nobilem Aulicum || absoluta, post primam manum Jacobi patris eiusdem || Maiestatis Antiquarij.

Anche questa parte è scritta colla stessa calligrafia della 1.^a; ha postille in margine e disegni a penna delle monete e di più i titoli sono in rosso.

198—913 pag. 379-590 e più altre 8. infine coll'indice alfabetico delle materie, e un'altra in principio col titolo:

Tertia pars à Claudio II. || Imp. usque ad Imperatores Occiden- || tales post. Placidium Valentinianum || III. Augustum, una cum ipsorum Uxoribus, liberis, et consan- || guineis cum eorum numismatibus fidelis- || sime delineatis. ||

In questo volume i titoli e le monete sono in rosso

199—914 pag. 599-811 e più altre 13 in fine coll'indice delle materie, e una in principio col titolo:

Quarta Pars à Flavio An- || nicio Maximo Imp. usque ad Amurath̄ || Othomanum, Turcorum Imperatorem || una cum

ipsorum Uxoribus, liberis, consanguineis, et Tyrā || nis qui Romanum Imperium sibi arripuerunt || cum eorum numismatibus, fi || delissime delineatis. ||

Anche in questa 4.^a parte i disegni delle monete sono in rosso.

200—915 pag. 813—918, e più altre 48 pag. colla serie cronologica degli Imperatori nominati in tutta l'opera, e altre 15 coll'indice alfabetico dei nomi contenuti in questo volume. In principio poi v'è un'altra pagina non numerata ove si legge:

Quinta et ultima Pars || in qua continentur omnes Romanorum || Imperatores et Reges, à Carolo Magno usque ad Rodolphum II. || Austriacum Imp. foelicem Augustum, una cum eorum Uxoribus || liberis et consanguineis ac etiam Numismatibus fidelis || sime delineatis. || Extant quoque in hoc volumine duo Indices, quorum unus con- || tinet Romanos Caesares ac Tyrannos eorumq Uxores filios et || filias iuxta ordinem, quo imperarunt et sibi ipsis in Im || perio successerunt: Alter vero ordine alphabeticò || digestus. ||

Anche in questo volume i titoli e i disegni delle monete sono in rosso.

201—916 cart. in fol. Sec. XVI car. 263, le prime due delle quali non numerate.

Historia || Romanorum Pontificum a D. N. || Iesu Christo ad Gregorium XIII. Papā || usque breviter descripta cum unius cui- || usque eorum imagine ad vivum expres || sa, tam ex veteribus marmorum monu- || mentis, quam ex picturis et monetis an- || tiquioribus, desumpta et collec- || ta cum duobus Indicibus, || Per Octavianum Stra- || dam. S. E. M. || nobilem || Auli- || cum.

L'autore dedicò questo lavoro a Guglielmo Orsini a Rosenberg consigliere del Re di Boemia, e lo illustrò con il ritratto a penna di ciascun Pontefice, e con due indici in fine dei nomi dei Papi, l'uno cronologico, e l'altro alfabetico.

202—917 cart. in fol. Sec. XV car. 120 a due colonne con titoli in rosso, del cui colore e con numeri romani era similmente segnata l'antica paginazione.

Contiene la storia delle gesta di Giulio Cesare scritta in lingua Francese. È però mancante in principio e in fine, e nel principio del retto e del verso della carta 84., e di quasi tutta la carta 104.

203—924 misc. cart. in 4.° Sec. XV car. 147, alcune delle quali non scritte (67-70), di due diverse mani.

(72-147^b)

Compendio storico dalla creazione del mondo all'anno 1300 in cui Bonifacio VIII indisse il Giubileo.

Princ. *a creatione mundi usque ad diluuium fin. si peregrinus p dies xxx. plenam peccatorum remissionem.*

204—932 misc. cart. in 4.° Sec. XV car. 114 scritte da una stessa mano, con iniziali e colori diversi.

Le carte 1-54^b contengono una copia di Svetonio *De duodecim Caesaribus* postillata in margine.

(55-114^b)

Cronaca di Martino Polono scritta a colonna che giunge fino all'anno 1280 morte di Nicolò III. mancante in fine.

Princ. *Quoniam scire tempora sumorum Pontificu romanorū fin. interdum ad suum.*

205—939 membr. in fol. Sec XIV car. 100 a due colonne con titoli in rosso e iniziali a colori diversi.

La prima carta ha una cornice in miniatura con un'altra miniatura rappresentante una sala da studio, e la prima iniziale arabescata.

Valerii Maximi dictorum et Factorum memorabilium libri decem.

Princ. *Urbis rome exterarumq gentium fin. prenominum cognominumque fuisse.*

206—945 membr. in 4° Sec. XIV car. 120.

Le prime due carte contengono l'indice delle materie scritte a colonna, la 3.^a è bianca. La 4.^a colla quale principia l'opera è contornata da una cornice a fogliame in pittura, in basso v'è uno stemma gentilizio la cui insegna d'oro in campo azzurro è quasi scomparsa e rimane molto incerta. La prima iniziale assai grande contiene nel suo centro una miniatura assai rozza.

Valerij Maximi Factorum et Dictorum memorabilium libri novem.

Princ. *Urbis rome exterarunq gentium fin. impendere supplicio coegit.*

Questo codice è di buona calligrafia con piccole iniziali a colori diversi, ed è tutto ripieno di emendazioni sia nel testo che nel margine.

Si ha di più l'aggiunta del decimo libro che tratta sui nomi, prenomi, e cognomi, dei Romani. Questo libro non ha emendazioni di sorta, ed è compreso nella carta 119-119.^b

Princ. *Decimus atque ultimus liber fin. gaias esse se dicerent.*

La carta 120 ha una lettera diretta al Re d'Ungheria in data di Marzo 1380.

207—973 membr. in fol. grande Sec. XII car. 193. a due colonne con titoli e iniziali in rosso.

(1^b a tre colonne di scrittura diversa)

Catalogo dei Romani Pontefici da S. Pietro a Papa Formoso morto nel 896.

Il rimanente del codice contiene una raccolta di decreti o Canoni.

208—978 membr. in fol. grande Sec. XII car. 91 a due colonne con iniziali in rosso.

Raccolta di decreti Pontificii da S. Leone a Gregorio II.

In fine si legge:

Expliciunt Pontificum decreta Romanorum deo gratias amen.

209—1005 misc. membr. e cart. in 8.° Sec. XII, XIV e XVI car. 81.

(79-80)

Lettera del Re Carlo V. colla quale si scusa del sacco dato a Roma dai suoi soldati.

Princ. *Carolus... R. 7.^{me} in xpo p̄r amice carissime salutem. Cum augumento fin. proprio ore explicuimus... Dat9 Vallisoleti die XXVIII Julii. M. D. XXVIJ.*

210—1020 cart. in fol. Sec. XV car. 212 d'una stessa scrittura, con iniziali e titoli in rosso.

(15-18^b)

Incipit Cathalogus abbreviatissimus sūmoꝝ pontificū.

Princ. *Beatus petrus fin. petrus de luna diachonus cardinalis ī ppā electus ē 7 fuit vocatus Benedictus XIII.*

(19-21)

Catalogo degli Imperatori Romani.

Incipit cathalogus Imperatorum ecc.

Princ. *Anno ab urbe condita dccxi Iulio Cesare fin. Fredericus II.º impavit añis XXXIII.*

In questo catalogo sono moltissime annotazioni.

211—1034 misc. cart. in fol. Sec XVIII, car. 183.
quasi tutte d'una stessa mano, scritte in francese.

(172-183)

Relation particuliere de tout ce qui sest passe dans le conclave faict a Rome apres la mort du Pape Paul V. au quel le Cardinal Alexandre Ludovisio qui apres a este nommè Gregoire XV. a este eleu Successeur.

212—1127 membr. in fol. grande Sec. XI, car. 165 a due colonne con grandi iniziali parte a disegno, parte a carattere epigrafico in rosso.

(9^b-10^b)

Hic Sunt Pontifices S^ce || Romane. Eccl^e. Beati Petri ap^li. ||

Princ. Pet. sedit. añ. xxv. mess. II. dies. III. fin. Paschalis S. añ. vi d̄ xvi.

(21^b-31)

Cronaca dei Romani Pontefici da S. Pietro a Pelagio II.

Princ. Beatus Petrus antiochenus fin. Pelagius sed. añ x. meñs II. dies x.

In fine della prima carta si legge *Alexander Pauli filius Petavius Senator Parisiensis anno 1647*. Questo nome è ripetuto in fine della carta 11.

213—1394 misc. cart. in 8° Sec. XVI car. 46 nella 1^a delle quali è un fregio a colori, iniziale a oro su fondo azzurro, e stemma gentilizio in fine.

(1-43)

Incipit Magni Pompei vita ex plutarcho in latinum versa p̄ Leonardum Haretinum.

Princ. Erga Pompeium mox ex ipso initio videtur populus Romanus affectus fin. apud albanum posite sunt.

214—1446 membr. in 4.^o Sec. XIV, car. 77 con titoli in rosso, e aggiunte in margine.

(I-3^b)

Mirabilia Rome.

Princ. *Murus romē civitatis h̄t turre* fin. *falso videtur a vulgo.*

215—1506 cart. in fol. Sec. XVII, car. 29.

Ultima aggiunta del Dottore Prospero Parisi Patritio Romano, all'Antichità dell'Alma Città di Roma.

Princ. *Noè detto Iano, et Enotrio, dal vino, fin. Tempio di Venere à S.^{ta} Croce in Hierusalem.*

216—1513 misc. cart. in 4.^o Sec. XVIII car. 277 alcune delle quali non scritte, e quasi tutte d'una stessa mano.

(100-100^b)

Prerogative del Prefetto di Roma.

Princ. *Il Prefetto di Roma antecellit et praesidet omnibus dignitatibus* fin. *come nel rituale sta notato. Rituale Ecclesiasticum lib. p.^o 3. Sett.^{re}*

(184-185)

Foglietto, o Avviso di Roma del 25 Febraro 1645.

Di Roma li 25 Febraro 1645

Princ. *Sabbato questo Ambasciatore della Repubblica di Venetia* fin. *e nel fine il S.^{or} Car.^{to} Gio. Carlo Medici fu invitato dal S.^{or} Card.^{to} Panfilio da un lautissimo banchetto.*

(196-197)

Foglietto di Roma del 1. Aprile 1645.

Di Roma 1. d'Aprile 1645

Princ. *Nella cavalcata di N. S. quando andò alla Minerva* fin. *ma essendo stato scoperto il disegno erano stati ributtati da quelli del luogo con qualche danno.*

(200-201^b)

Foglietto di Roma del 15. Aprile 1645

Roma 15 Aprile 1645

Princ. *Di Genova si hà che il Card.^{1o} Bicchi era stato visitato dal Card.^{1o} Durazzo Arcivescovo di quella Città fin. che tutti i Cavallieri Cattalani Hierosolimitani erano partiti verso Malta.*

217—1695 cart. in 4.° Sec. XVII in fine car. 88. scrittura di una stessa mano eccettuate le ultime due.

(1-86)

Relazione particolarissima di tutto ciò che avvenne nel Conclave in cui venne eletto Papa Innocenzo X, divisa in due parti.

Princ. *Signor mio. Non mi domanda poco chi mi richiede come fate Voi, le notizie delle cose non toccate fin. ò son degni d'esser tacciuti per molti rispetti.*

218—1844 cart. in 4.° Sec. XV cor. 293 con iniziali e titoli in rosso. Le prime 14 carte contengono l'indice delle materie, e nella 15. si legge il titolo:

Incipit liber Romuleon intitulus eo q̄ de gestis Romanorū tractat || Edit, ad instanciā serenissimi ac spectatissimi militis dñi Gomecii || ysperi de albonorcio. Liber p^m tractat et tinet gesta Roma || norum ab urbe condita usq̄ ad urbem liberatā a Regibus || Capitulū p^m in quo aperitur intencio libri cū comendacioē || prefati dñi Gomecii Liber p^m Incipit. Capitulū p^m. ||

Princ. *Principibus placuisse Viris nō ultima laux est inquit Oratius fin. per mare et terram ad Italiam transiuit.*

In fine si leggono alcuni versi ritmici tra i quali questo: *Nomen scriptoris Robertus Servus amoris.*

219—1852 misc. membr. in 4.^a Sec. XIII car. 60.

(31-60^b)

Vita dei Romani Pontefici, da S. Pietro ad Adriano Romano.

Princ. *Beatus Petrus ap̄ls princeps fin. sepult' ē in basilica beati petri ap̄li VI. KL. ianuarii indictione quarta.*

220—1964 misc. membr. e cart. in 4.^o Sec. X o XI, XII e XV car. 203, molte delle quali (1-93) a due colonne.

(58^b col. 1.^a—93 col. 2.^a membr. sec. X o XI)

Vite dei Romani Pontefici. È un frammento che contiene soltanto la vita dei Pontefici Stefano Romano, Paolo Romano, Stefano Siciliano, e Adriano Romano.

Princ. *Stephanus natione Romanus fin. Et sepultus ē in basilica beati petri ap̄li VII. KL. iañr. indictione quarta.*

221—2010 cart. in 4.^o Sec. XVII car. non numerate, autografo.

Contiene questo codice le aggiunte di Andrea Vittorelli e Ferdinando Ughelli alle vite dei Pontefici del Ciacconio. In fine dell'ultima carta si legge l'approvazione per la stampa di Fr. Luca Waddingo maestro del S. Palazzo Apostolico.

222—2018 misc. cart. in 4. Sec. XVI e XVII car. 233.

(225-228)

Epigrafi relative al trasporto in Roma del corpo della Contessa Matilde avvenuto nel 1634, pontefice Urbano VIII.

223—2064 cart. in 8.^o Sec. XVI car. 110, e più un'altra in principio non numerata ove in carattere più recente si legge:

Accurata Veterum Inscriptionum in domo || I. B. de Valle collectio, una cum adnotatio || nibus Locorum, in quibus incisae reperiuntur, || sive in Templis, sive in Obeliscis, sive in || Arcubus, sive in Columnis, sive in Pontibus, || caeterisq. marmoreis lapidibus, qui adhuc in || Urbe sive intra, sive extra existentes praetereuntium oculis quotidie obijciuntur. ||

Questa raccolta di antiche iscrizioni Romane è compresa nelle car. 1-47, e 108-110. Nelle altre carte sono iscrizioni di altre città.

224—2075 misc. cart. in 8.^o Sec. XVIII car. 198 non compresa una in principio col titolo :

Relatione || di tutto lo stato temporale || et Spirituale del Papa || Dell' Ill.^{mo} et Ecc.^{mo} Sig.^r || Francesco Contarini || Amb.^{re} in Roma per la || Ser.^{ma} Repub.^{ca} di Ven.^a || Appresso la Santità di || Nostro Signore Papa || Paolo Quinto || L'anno del Sig.^r N^{ro} 1620. ||

(1-85)

Princ. Ser.^{mo} Prencipe. Hò imparato fin. Et fin qui credo haver supplito all'obbligo c'havevo di riferire del Pontefice et delle cose dipendenti da lui.

225—2076 cart. in 4.^o Sec. XVI in fine, car. 560 moltissime delle quali non scritte.

È l'opera di Pompeo Ugonio su i Romani Pontefici con in fine i *Fasti Consulares a Nat. Christi.* (car 541-552)

226—2084 cart. in fol. Sec. XVII in principio car. 103 d'una bellissima calligrafia col titolo seguente:

Memorie || A fratelli || Della Venerabile Archiconfra || ternita di || S. Giovanni Decollato || Detta || Della Misericordia || Della Nazione Fiorentina || in Roma || Per la solita pratica di || aiutare à morire i || Condannati à || Morte. ||

Princ. *Posto che nelle azioni humane si tenga communemente per necessario fin. solo per espressione, e necessaria intelligenza de concetti accennati.*

227—2099 misc. cart. in fol. Sec. XVI e XVII in principio, car. 386.

(42-47)

Index Librorum omnium, qui in Bibliotheca Conventus S.ⁱ Marcelli Urbis reperiuntur.

(243-262^b)

Index Bibliothecae Car. Sfortiae Romae.

(361-362^b)

Inventario delle figure della Vignia del Ill^{mo} S.^{re} || Balduino di monti fatto il di 23. Marzo 1555. ||

228—2100 misc. cart. in fol. Sec. XV, XVI, e XVII car. 450.

Relazione autografa sulle immagini della Vergine Maria che si conservano in Roma dipinte da S. Luca fatta da Gio: Nicolò Cassiani curato da S. Apollinare.

(3-15^b)

Altra relazione del medesimo Cassiani sopra un'altra madonna dipinta da S. Luca esistente in S. Maria Nuova.

(19-60)

Dell'Imagine della Mad.^a di S.^{ta} Maria Magiore fatta da S. Luca.

Princ. *Clarissimi prodiderunt auctores fin. et filium suum vobis placabilem reddet.*

(99-101)

Notizie sulla basilica Vaticana di Pietro Mallio.

Princ. *Sanctae et Apostolicae Sedis Alexandro Dei gratia fin. sicut et multi nostrorum viderunt.*

(109-135^b)

Pro pia intentione quam fe. re. dñs Nicolaus papa Tertius || habuit ad reformationem Status Basilicae S. Petri et de || causis tum ad hoc moventibus. ||

Princ. Nicolaus ēps. . . . Civitatem sanctam fin. vigiliis 7 benedictiōe. . . .

È mancante del fine, e la scrittura è del XV secolo, ed è preceduto, di carattere molto più recente da un'indice per materie (car. 106—108.^b).

(137-142)

Fragmentum Constitutionum Canoniorum S. Petri Vatican. manu Jac. Grimaldi.

(150-151)

Exemplum Bullae Papae Joannis III. ubi dicit Basilicam || duodecim Āflorum iniatam per Pelagium praede || cessorem suum, et morte praeventum non absolutam || consumasse titulumq. Cardinalatus eam constituisse, et assignat eidem. Basilicae Parochiae fines || et eam diversis donaris donat de suo vestiario.

(183-195^b)

Serie dei Romani Pontefici da S. Pietro a Martino v. anno 1417.

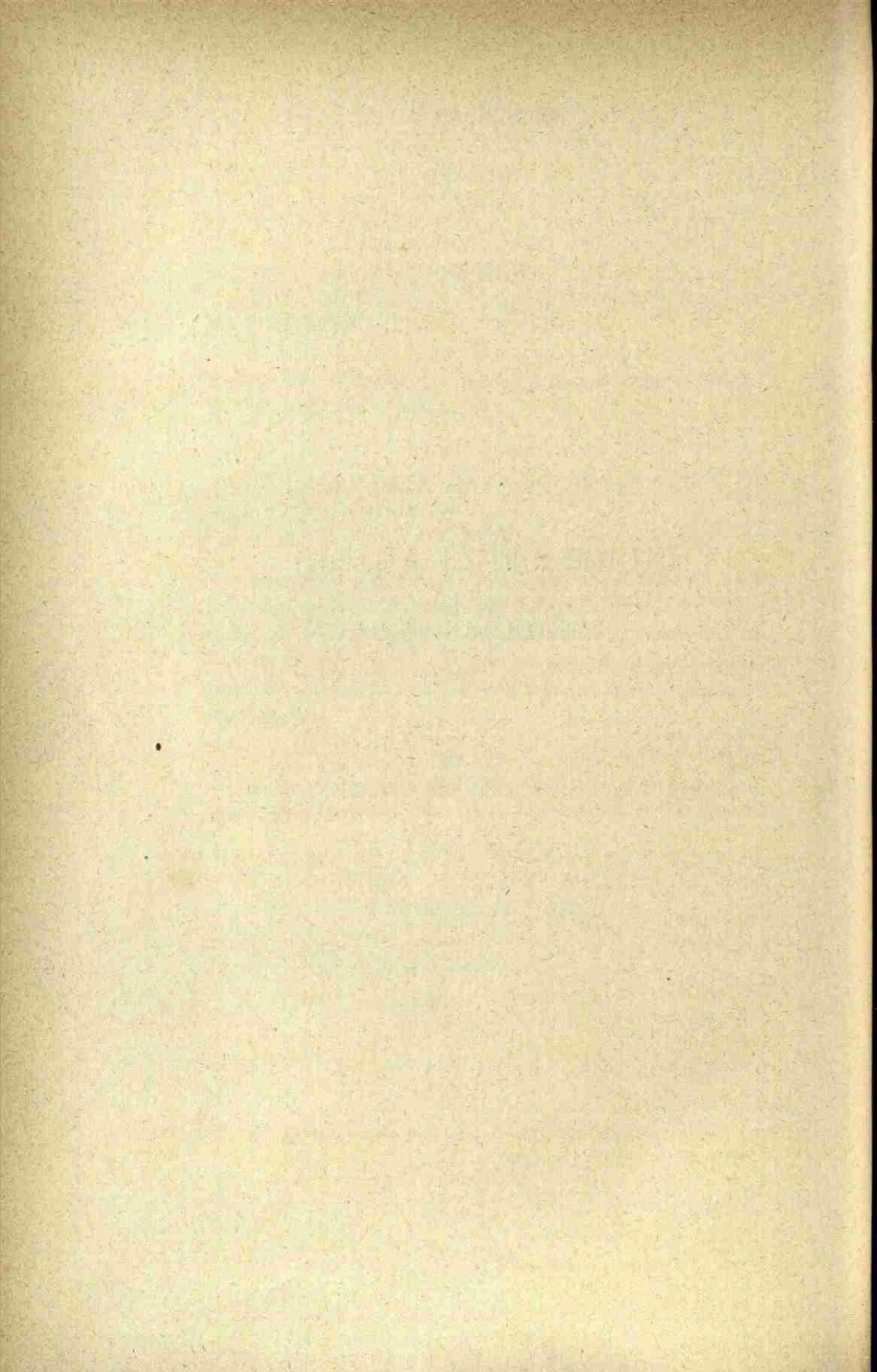
(202-225^b)

Diarium ab anno MCCCIV. ad MCCCXVII. descriptum ab Antonio Petri Vaticanae Basilicae Beneficiato imperfectum et male exscriptum.

È un brano copiato dall'autografo.

INDICE DEGLI AUTORI

E TITOLI ANONIMI



INDICE DEGLI AUTORI

E TITOLI ANONIMI

A

AGUCCHIA. Diario del viaggio fatto dal Cardinale Aldobrandini a Firenze e in Francia come Legato del Papa p. 130 n. 21.

ALALEONA PAOLO. Diario di Roma dalla morte di Clemente VIII al 1628 p. 121, 122 n. 18.

ALBERINI MARCELLO. Descrizione del Sacco di Roma sotto Clemente VII p. 166 n. 58.

— Discorso sopra il Sacco di Roma del 1527 p. 156 n. 49.

ALBERO genealogico della famiglia Borgia p. 157 n. 49.

ALESSANDRO VII. Breve al Re di Francia circa gli avvenimenti di Roma dell'Agosto 1662 p. 152 n. 47.

AMULIO ambasciator veneto presso Pio IV. Lettere sulla prigionia e morte dei Caraffa p. 124 n. 18.

ANASTASIO Bibliotecario. Storia Ecclesiastica p. 199 n. 114.

— Vita di Papa Leone III p. 213 n. 135.

— Vita di Papa Stefano V p. 213 n. 135.

ANDLO (DE) PIETRO. Storia dell'Impero Romano p. 209 n. 128.

APPUNTI storici sulla elezione di Sisto V p. 118 n. 16.

— sull'origine delle grandezze di Casa Farnese p. 116 n. 12.

— sulla Origine dei Romani p. 239 n. 182.

— sulla Papessa Giovanna p. 9 n. 1

— sulla Vannozza madre del Duca Valentino p. 120 n. 18.

ASINELLI. Capitoli della resa della città di Castro all'esercito della Chiesa p. 139 n. 41

ARTI contro Francesco di Vico Prefetto di Roma, e Battista suo fratello p. 222 n. 147.

AVVISI di Roma del 1595 p. 103, 112 n. 11.

- AVVISI di Roma del 1620 p. 9-12 n. 2.
 — del 1621 p. 12-14 n. 2.
 — del 1632 p. 14-20 n. 3.
 — del 1633 p. 20-29 n. 4.
 — del 1634 p. 30-42 n. 5.
 — del 1635 p. 42-53 n. 6.
 — del 1636 p. 53-63 n. 7.
 — del 1637 p. 63-80 n. 8.
 — del 1638 p. 80-103 n. 10.
 — del 1645 p. 126-129 n. 18 p. 253
 254 n. 216.
- B**
- BAGLIONE GIOVANNI. Le Nove
 Chiese di Roma, p. 221, n. 145.
- BANDO contro i Colonnesei p. 122
 n. 18.
- BARTOLI. Disegni delle pitture del
 cimitero di S. Calisto p. 177 n. 79.
 — Disegni di alcune antiche pitture
 esistenti in Roma p. 177 n. 79.
 — Disegni delle pitture dei cimi-
 teri dei SS. Ermete e Basilio sulla
 via Salara p. 177. n. 79.
 — Disegni delle pitture del cimitero
 di S. Priscilla p. 177 n. 79.
 — Disegno di un'antica pittura sco-
 perta a fianco della Chiesa di S. Si-
 sto vecchio p. 178 n. 79.
- BASADONNA PIETRO. Relazione
 di Roma sotto Alessandro VII
 p. 159 n. 50.
- BEDA. Cronaca dall'anno 685 a Pa-
 squale I, p. 184 n. 83.
- BELLEMERE EGIDIO. Raccolta del-
 le decisioni degl'Uditori di Rota
 del Sacro Palazzo p. 195 n. 108.
- BELLI VINCENZO. Diario di Roma
 dal 1558 alla sede vacante per la
 morte di Paolo IV p. 123 n. 18.
- BENEDETTO XII. Lettera ai Ro-
 mani in ringraziamento delle ca-
 riche offertegli p. 223 n. 150.
- BENVENUTO DA IMOLA. Cronaca
 degli Imperatori Romani da Giulio
 Cesare all'a. 1387 p. 229. n. 161.
- BIONDO. Relazione della morte di
 Troilo Savelli decapitato in Ro-
 ma nel 1592 p. 136 n. 34.
- BIONDO FLAVIO. Roma ristaurata
 p. 243 n. 189.
 — Storia dell'Impero Romano dal-
 la sua decadenza a Carlo Magno
 p. 204 n. 125 p. 209 n. 130.
- BOLLA di Papa Giovanni III. sulla
 basilica dei SS. XII. Apostoli p.
 258 n. 228.
- BOLLARIO di Papa Giovanni XXIII
 p. 176 n. 77.
- BORGONCI. Vite dei Papi da S.
 Pietro a Clemente VII p. 173
 n. 74.
- BORIONI ANTONIO. Stima del me-
 dagliere, e antichità del museo
 de' PP. Certosini di Roma p. 135
 n. 31.
- BRANCA DE TALINI. Diario di Ro-
 ma dal 1497 al 1517 (estratti) p.
 121, 123 n. 18.
- BREVI Pontificii relativi agli avvve-

- nimenti di Roma del 1662 p. 153 n. 47.
- C**
- CALENDARIO delle feste degli antichi Romani p. 241 n. 185.
- CALISTO III. Bolla contro il Turco p. 187 n. 89.
- CAMPANO FANUSIO. Storia di alcune famiglie Romane p. n. 119 17.
- CAPITOLI di pace tra Sisto IV, Ferdinando re di Sicilia ed altri Principi d'Italia p. 213 n. 136.
- CAPOCEFALI GIO. BATTISTA. Diario del viaggio fatto al santuario della Madonna di Loreto nel 1602 dalla Compagnia della SS. Trinità de' Convalescenti di Roma p. 132 n. 24.
- CARLO V. Lettera di scusa pel sacco di Roma p. 224 n. 151 p. 251 n. 209.
- CARME latino sulla città di Roma, p. 213 n. 137.
- CARROCIO. Scrittura spedita al Marchese di Pianezza circa i fatti di Roma del 1662 p. 151 n. 47.
- CASSIANI GIO. NICOLÒ. Relazione sulle immagini della Vergine Maria esistenti in Roma dipinte da S. Luca p. 257 n. 228.
- CATALOGO delle Abbazie di Roma p. 234 n. 170.
- CATALOGO dei Cardinali titolari dimoranti in Avignone in tempo di Papa Giovanni XXII. p. 208 n. 127.
- dei Cardinali viventi in tempo d'Innocenzo VI p. 209 n. 129.
- dei Cardinali presenti alla elezione d'Innocenzo IX p. 176 n. 76.
- dei Cardinali presenti alla elezione di Nicolò V. p. 175 n. 76.
- dei Cardinali che non furono presenti alla elezione di Nicolò V. p. 175 n. 76.
- dei Cardinali presenti alla elezione di Calisto III p. 174 n. 76.
- dei Cardinali presenti alla elezione di Pio II. p. 175 n. 76.
- dei Cardinali che intervennero al Conclave in cui fu eletto Gregorio XIII p. 116 n. 11.
- degli Imperatori Romani p. 9. n. 1 p. 183 n. 81 p. 212 n. 133.
- degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Federico II. p. 251 n. 210.
- degli Imperatori Romani fino all'a. 1349 p. 219 n. 139.
- dei medaglioni, ed altre antichità del museo de' PP. Certosini di Roma p. 135. n. 31.
- dei Romani Pontefici da S. Pietro a Stefano II p. 183 n. 81.
- dei Romani Pontefici da S. Pietro a Pasquale I. p. 252 n. 212.
- dei Romani Pontefici da S. Pietro a papa Formoso morto l'a. 896 p. 251 n. 207.
- dei Romani Pontefici da S. Pietro all'a. 1279 p. 227 n. 158.
- dei Romani Pontefici da S. Pietro a Bonifacio VIII p. 237 n. 177.
- dei Romani Pontefici da S. Pietro a Benedetto XII p. 251 n. 210.

- CATALOGO dei Romani Pontefici fino all'a. 1349 p. 219 n. 139.
 — dei Romani Pontefici da S. Pietro a Innocenzo VI p. 234 n. 170.
 — dei Pontefici Romani da S. Pietro a Martino V p. 258 n. 228.
 — dei Titoli Cardinalizi p. 234 n. 170.
 — degli Uffici ed Ufficiali di Campidoglio dell'a. 1711 p. 157 n. 49.
- CERIMONIALE per l'incoronazione dell'imperatore dei Romani p. 239 n. 181.
- CHAMOND (MARCHESE DI SAN). Discolpa nella elezione d'Innocenzo X. p. 117 n. 14.
- CHIROGRAFO di Clemente X. a favore del principe D. Agostino Chigi col quale, come padre di 11 figli, gli vengono accordate le esenzioni solite a darsi ai padri di 12 figli p. 119 n. 18.
- CILENO DOMENICO. Dell'accampamento dei Romani p. 241 n. 186.
- COLLEINE COLA. Diario di Roma dal 1521 al 1561 (estratti) p. 126 n. 18.
- COMPENDIO storico della casa de' Catecumeni di Roma p. 130 n. 19.
 — dalla creazione del mondo all'anno del Giubileo 1300 p. 249 n. 203.
 — dall'origine di Roma a Giulio Cesare p. 210 n. 131.
 — dei Re, e Magistrati Romani p. 241 n. 185.
- COMPONIMENTI poetici in francese e in latino in onore di Cristina regina di Svezia p. 242 n. 188.
- CONCORDATO tra il popolo Romano, il Prefetto di Roma e i Sciarra fatto da Gregorio XI p. 222 n. 148.
- CONSIGLIO tenuto dal Re di Francia circa gli avvenimenti di Roma del 1662 n. 47.
- CONTARINI FRANCESCO. Relazione di tutto lo Stato temporale e spirituale del Papa dell'anno 1620 p. 256 n. 224.
- CONTARINO N. Relazione di Roma fatta sotto il pontificato d'Innocenzo X. p. 162 n. 54.
- COSTA SCIPIONE. Genealogia, o origine della Casa Barberini p. 138 n. 38.
- COSTITUZIONE di Nicolò III sulla elezione delle dignità p. 188 n. 92.
 — d'Innocenzo IV. p. 188 n. 92. p. 190 n. 98.
 — di Gregorio X. p. 188 n. 92.
 — di Nicolò III. p. 185 n. 86.
 — di Clemente V. p. 192 n. 101.
 — di Giovanni XXII. p. 193 n. 105. p. 195. n. 106.
 — di Benedetto XII. p. 193 n. 105. p. 195 n. 106.
 — di Clemente VI. p. 195 n. 106.
 — d'Innocenzo VI. p. 195 n. 106.
 — d'Urbano V. p. 195 n. 106.
 — di Gregorio XI. p. 193 n. 105. p. 195. n. 106.
 — d'Urbano VI. p. 195 n. 106.
 — di Bonifacio IX. p. 195 n. 106.

- COSTITUZIONE di Martino V. p. 194 n. 105.
 — di Eugenio IV. p. 194 n. 105.
 — di Paolo II. p. 195 n. 107
- CRONACA dalla nascita di Gesù Cristo al cadere del VII secolo p. 210 n. 131.
 — dalla creazione del mondo all'a. 1277 pontificato di Nicolò III p. 226 n. 156.
 — dalla creazione del mondo all'a. 1423 p. 203 n. 121.
 — dalla nascita di Cristo all'a. 1327 p. 228 n. 159.
 — degli Imperatori Romani da Giulio Cesare all'ultimo Re de' Longobardi p. 226 n. 155.
 — degli Imperatori Romani da Giulio Cesare all'a. 1277 p. 226 n. 156.
 — degli Imperatori Romani da Augusto a Giustino p. 184 n. 84.
 — degli Imperatori Romani da Giulio Cesare all'anno 1131 p. 226 n. 155.
 — degli Imperatori Romani all'a. 1329 p. 233 n. 168.
 — degli Imperatori Romani da Giulio Cesare ad Eraclio p. 184. n. 82.
 — degli Imperatori Romani da Giulio Cesare all'an. 1356 p. 235 n. 173.
 — dei Romani Pontefici da S. Pietro a Pelagio II. p. 252 n. 212.
 — dei Romani Pontefici da S. Pietro a Paolo V. p. 240 n. 184.
 — dei Romani Pontefici dal Cristo a Giovanni XXII. p. 245 n. 192.
 — dei Romani Pontefici da S. Pietro a Innocenzo VI. p. 235 n. 173.
 — dei Romani Pontefici all'a. 1329 p. 233 n. 168.
 — dei Romani Pontefici da Nico-
- lò III all'a. 1394. p. 227 n. 158.
- CRONACA dei Romani Pontefici da S. Lino a Felice III p. 186 n. 87.
 — dei Romani Pontefici dal Cristo all'a. 1131 p. 226 n. 155.
 — dei Romani Pontefici dal Cristo all'a. 1277 p. 226 n. 156.
 — da Innocenzo III. all'a. 1265 p. 226 n. 156 (V. Wintertur).
- CREQUY (DUCA DI) Lettere sugli avvenimenti seguiti in Roma nell'Agosto 1662 p. 151 e 152 n. 47.
- CRONOLOGIA degli Imperatori Romani da Giulio Cesare all'imperatore Valente p. 196 n. 109 p. 197 n. 110 p. 199 n. 112, 113.
 — degli Imperatori Romani da Giulio Cesare al consolato di Valentiniano VI e Nonio p. 202 n. 118.
 — degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Federico II. p. 187 n. 90.
 — de' Romani Pontefici da S. Pietro a Gregorio XI. p. 187 n. 90.

D

- DECRETALI di Gregorio IX. p. 185 n. 86. p. 187 n. 91 p. 188. n. 92. p. 189 n. 93, 94, 95. p. 190 n. 96, 97, 98.
 — di Bonifacio VIII. p. 191 n. 99, 100, 101 p. 192 n. 102, 103, 104.
 — d'Alessandro IV. p. 185 n. 86.
 — d'Urbano IV. p. 185 n. 86.
 — d'Innocenzo IV. p. 185 n. 86.
- DELFINO GENTILE, diario di Roma (estratti) p. 121 n. 18.

- DE ROSSI PATRIZIO. Istoria del sacco di Roma del 1527 p. 116 n. 13.
- DESCRIZIONE degli appartamenti del palazzo Apostolico Vaticano p. 157 n. 49.
- del banchetto offerto dal Card. Borghese il 20 Maggio 1607 all'Ambasciatore Duca di Seria p. 241 n. 187.
 - del banchetto di Nozze tra il Principe d'Aldobrandini, e D. Ippolita Ludovisi nipote di Gregorio XV del 13 maggio 1621 p. 242 n. 187.
 - della cavalcata fatta in Roma il 16. Novembre 1687 dal March. di Lavardin p. 151 n. 47.
 - delle feste fatte in Roma nel 1513 quando fu fatto cittadino romano Giuliano de' Medici p. 131 n. 22.
 - delle antiche regioni di Roma p. 235 n. 172. p. 239 n. 182 p. 241 n. 185.
 - del Santuario Lateranense p. 234 n. 170.
- DIARIO storico di antichi successi di Roma (estratti), p. 121 n. 18.
- di Roma da Bonifacio IX a Martino V p. 160 n. 52.
 - di Roma dalla fuga di Eugenio IV al 1482 p. 160 n. 52.
 - di Roma dal 30 Maggio 1573 al 24 Settembre 1574 p. 116 n. 11.
 - di Giulio II, (estratti) p. 120 n. 18
 - di Alessandro VI (brevi estratti) p. 121 n. 18.
 - Diario del pontificato di Pio V. p. 116 n. 11.
 - del conclave in cui fu eletto Gregorio XIII p. 116 n. 11.
 - del pontificato di Paolo III dal
- Gennaio 1543 al 1549 p. 115 n. 11.
- DIARIO del pontificato di Giulio III p. 115 n. 11.
- del pontificato di Pio IV p. 115 n. 11.
 - del viaggio fatto in Francia dal Card. Chigi come Legato del Papa per l'interesse de' Corsi p. 168 n. 63.
- DISCORSO sulle cerimonie delle cappelle pontificie p. 178 n. 80.
- di congratulazione a nome della Repubblica di Genova per l'elezione di Paolo V p. 149 n. 46.
 - di congratulazione per l'elezione di Paolo V tenuto dagli Oratori della Repubblica di Lucca p. 150 n. 46.
 - sopra il conclave per la morte d'Innocenzo XI p. 155 n. 48.
 - sopra l'imposizione delle gabelle nel pontificato di Clemente di X. p. 162 n. 54.
 - sulla elezione del Pontefice p. 174 n. 76.
 - sulla origine del conclave dei Cardinali nella creazione del Pontefice p. 174 n. 76.
 - sulla podestà della Chiesa Romana sopra gl'Imperatori e Re p. 225 n. 154.
- DISEGNI dei ritratti degli antichi uomini illustri tratti da monete, o busti in marmo p. 165 n. 56.
- di antichi pavimenti della basilica di S. Maria Maggiore p. 166 n. 59.
 - dei ritratti di Re, Consoli, e Uomini illustri p. 166 n. 60.
 - di alcune pitture ritrovate nelle terme di Costantino p. 177 n. 78.

- DISEGNI di antichi mosaici scoperti nelle terme di Costantino p. 177 n. 78.
- delle pitture rinvenute nel cimitero di S. Calisto p. 177 n. 78.
 - delle pitture ritrovate nel cimitero di S. Ponziano p. 177 n. 78
 - dei mosaici della basilica Liberiana p. 177 n. 78.
 - dei mosaici della chiesa di S. Maria in Trastevere p. 177 n. 78.
 - delle pitture scoperte nella vigna Moroni p. 177 n. 78.
 - di vari istromenti militari p. 166 n. 59.
 - dei pavimenti antichi della chiesa di S. Maria in Trastevere p. 166 n. 59.
 - di antichi pavimenti della Chiesa di S. Celso in Banchi p. 166 n. 59.
 - di antichi pavimenti della chiesa di S. Ivo dei Brettoni alla Scrofa p. 166 n. 59.
 - di antichi pavimenti della Chiesa di S. Cecilia in Campo Marzo p. 166 n. 59.
 - di antichi pavimenti della chiesa di S. Cecilia in Trastevere p. 166 n. 59.

DOCUMENTI relativi agli avvenimenti di Roma del 1662 p. 153 n. 47.

E

EDITTO del Re di Francia contro Roma p. 220 n. 142.

ELENCO delle Indulgenze concesse alle diverse chiese di Roma p. 186 n. 88.

- dei Cardinali presenti al conclave in cui fu eletto Adriano VI p. 113 n. 11.

- ELENCO dei Cardinali che non presero parte al conclave in cui fu creato papa Adriano VI p. 113 n. 11.
- delle costruzioni di chiese, e luoghi pii, e di altre cose pubbliche fatte sotto il pontificato di Sisto V p. 118 n. 16.
 - degli uffizii vacabili o riformati a beneficio della Camera Apostolica da Sisto V p. 118 n. 16.
 - di tutti li Monti Camerali, Luoghi pii e Baronali p. 133 n. 25.

EPILOGO degli antichi Magistrati Romani p. 232 n. 166.

EPITAFFI relativi a papa Alessandro VI p. 226 n. 155.

ESPOSTO sulle intenzioni che ebbe il Pontefice Nicolò III per la riforma della basilica Vaticana p. 228 n. 228.

ESTE (D') RINALDO. Relazione del conclave del 1670 p. 161 n. 54.

F

FEBEI FRANCESCO MARIA. Dissertazione sulla origine del Giubileo p. 170 n. 68.

- Notizie sui Giubilei e loro avvenimenti da Bonifacio VIII a Innocenzo X p. 170 n. 68.

FESTE di Agone e Testaccio fatte in Roma nel Carnevale del 1545 p. 123 n. 18.

FICORONI FRANCESCO. Stima del medagliere, ed altre antichità del museo dei PP. Certosini di Roma p. 135 n. 31.

- FIOCCA ANTONIO. Memorie storiche degli avvenimenti seguiti negli anni 1708 e 1709 tra la Corte di Roma e quelle di Vienna e Barcellona p. 172 n. 73.
- FIRMANO CORNELIO. Diario di Roma relativo all'a. 1566 p. 122 n. 18.
- FLACIO MATTIA. Storia delle contese che ebbe il Papato sul suo primato e potestà p. 212 n. 134.
- FOGLIO informativo del Papa alle diverse Corti sugli arbitrii, e violenti arruolamenti fatti in Roma dagli emissari Spagnuoli, causa dei tumulti del 1736 p. 148 n. 45.
- FORRIER GASPARE. Descrizione del Museo Capitolino p. 134 n. 28.
- FRACHETTA GIROLAMO. Relazione di Roma sotto Urbano VIII p. 159 n. 51.
- G**
- GABRIELE (D'ANCONA). Istruzione sulle cappelle Papali di tutto l'anno p. 160 n. 53.
- GASPARINO. Epilogo dei Magistrati Romani p. 239 n. 182.
- GESTA degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Federico II p. 232 n. 166.
— dei Pontefici e Imperatori Romani fino alla fine del VII. secolo p. 210 n. 131.
— Dei Re, e Imperatori Romani p. 239 n. 182.
- GESTA dei Re di Roma p. 232 n. 166.
- GHETTI GIROLAMO. Considerazioni sopra il modo tenuto in diversi tempi nell'elezione dei Sommi Pontefici Romani p. 138 n. 39.
- GIACOMELLI FILIPPO. Raccolta di antiche medaglie Imperiali p. 167 n. 61.
- GIORDANO (VESCOVO). Cronaca dell'impero Romano p. 201 n. 117.
— Origine e gesta dei Romani p. 203 n. 120.
- GIORNALE di Sisto V. scritto da se stesso quando era frate p. 120 n. 18
- GOLEIN GIOVANNI. Della gerarchia Pontificia p. 233 n. 167.
— Cronaca dei Romani Pontefici sino all'anno 1314 p. 233 n. 167.
— Cronaca degli imperatori Romani p. 233 n. 167.
- GRIMALDI GIACOMO. Dei canonici della basilica Vaticana eletti Cardinali o Pontefici p. 139 n. 40.
- GUALTERI PIETRO PAOLO. Diario di Giulio II, (estratti) p. 121 n. 18.
- GUARINI BATTISTA. Discorso di fedeltà a nome della città di Ferrara tenuto a Paolo V p. 150 n. 46.
- I**
- INDICE dei Codici latini e Greci della Biblioteca Palatina annessa alla Vaticana p. 214 n. 138.
— dei libri a stampa della biblioteca

- del convento di S. Marcello p. 257 n. 227.
- INDULGENZE concesse dai Pontefici Romani alla casa de' Catecumeni di Roma, e alla chiesa della Madonna de' Monti p. 130 n. 19.
- INVENTARIO delle anticaglie della vigna Balduino p. 257 n. 227.
— dei beni del cardinal Massimi p. 173 n. 75.
— dei medaglioni, ed altre antichità del museo dei PP. Certosini di Roma p. 135 n. 31.
- ISCRIZIONE fatta scolpire in una piramide da Alessandro VII in soddisfazione della Francia per gli avvenimenti di Roma del 1662 p. 153 n. 47.
- ISCRIZIONE di Vannoza madre dei Borgia figli di Alessandro VI p. 157 n. 49.
- ISCRIZIONI relative al trasporto in Roma del corpo della contessa Matilde p. 225 n. 222.
- ISTRUZIONE data al Cardinale Farnese quando andò a Carlo V dopo il sacco di Roma p. 140 n. 41.
- ISTRUZIONI e trattati di Giulio II. p. 157 n. 50
- L**
- LANDOLFO SAGACE. Addizione alla Storia di Roma di Paolo Diacono p. 234 n. 171.
- LAVALLI (DI) MARINO. Discorso per la elezione di Pio V p. 237 n. 176.
- LAVARDIN (MARCHESE DI). Protesta per la scomunica pubblicata contro di lui da Innocenzo XI p. 151 n. 47.
- LEONARDO ARETINO. Vita di Pompeo Magno p. 252 n. 213.
- LETTERA diretta a Gregorio Leti sulle rotture di Clemente X e li ambasciatori delle quattro corone per le franchigie dei dazi p. 161 n. 54.
— del Card. Chigi a monsieur di Lione sugli avvenimenti di Roma del 1662 p. 152 n. 47.
— scritta da Roma il 12 maggio 1736 sopra gli avvenimenti avvenuti in Roma colla Corte di Spagna p. 148 n. 45.
— scritta da Roma nel giugno del 1736 sui tumulti avvenuti in Roma nello stesso anno p. 147 n. 45.
- LETTERE relative agli avvenimenti di Roma del 1662 p. 153 n. 47.
— di Federico II. p. 205 n. 126 p. 207 n. 127 p. 211 n. 132.
— di Martino V. relative alla riforma degli uffiziali della Curia Romana p. 225 n. 154.
- LOMBARDO DA SIRIGIO. Vite degli Uomini illustri p. 204 n. 124.
- LOTTINI GIO. FRANCESCO. Discorso sopra le azioni del conclave p. 112 n. 11.
— Discorso sopra il Conclave, e

- avvertimenti al Conclavista p. 133 n. 26.
- LUCCHI GIUSEPPE. Disegni di antichi pavimenti in mosaico esistenti in varie chiese di Roma p. 168 n. 64.
- LUNADORI GIGOLAMO. Relazione della Corte e Governo di Roma p. 136 e 137 n. 36.
— Relazione di Roma p. 224 n. 152.
- LUPARDI GIOVANNI. Trattato dell'antichità, grandezza, e devozione della chiesa di S. Pietro in Vaticano p. 132 n. 78.
- M**
- MALLIO PIETRO. Notizie sulla basilica Vaticana p. 257 n. 228.
- MANETTI GIANNUZZO. Vita di papa Nicolò V. p. 202 n. 119.
- MARRETTI LELIO. Conclave di Gregorio XIV p. 170 n. 69.
— Catalogo dei Cardinali intervenuti nella elezione di Gregorio XIV p. 170 n. 69.
- MARTINELLI FIORAVANTE. Indice al libro di Giacomo Grimaldi sui canonici della basilica Vaticana creati Cardinali o Papi p. 139 n. 40
- MARTINO POLONO. Cronaca dei Sommi Pontefici Romani da S. Pietro a Leone V p. 237 n. 177
— da S. Pietro a Gregorio IX p. 200 n. 115 p. 201 n. 116.
— da S. Pietro a Nicolò III. p. 200 n. 115 p. 227 n. 158 p. 228 n. 160 p. 230. n. 163 p. 249 n. 204.
- MARTINO POLONO. Cronaca da S. Pietro a Clemente VI p. 233 n. 169.
— Cronaca degli Imperatori Romani da Giulio Cesare all' a. 803 p. 237 n. 177.
— da Giulio Cesare a Federico II p. 227 n. 158.
— Da Giulio Cesare a Enrico VII p. 200 n. 115.
— da Giulio Cesare al 1270 p. 228 n. 160 p. 230 n. 163.
— da Giulio Cesare al 1342 p. 233 n. 169.
— da Giulio Cesare al 1378 p. 200 n. 115.
— Descrizione delle antiche Regioni di Roma p. 200 n. 115 p. 201 n. 116 p. 227 n. 158 p. 228 n. 160 p. 230 n. 162 p. 233 n. 169 p. 237 n. 177.
- MASTRO (DELLO) PAOLO DI BENEDETTO DI COLA. Memoriale (estratti) p. 121 n. 18.
- MAZZESCHI (NOTAIO). Inventario dei beni del Cardinal Massimi p. 173 n. 75.
- MEMORIA sulla origine delle odiosità del card. Aldobrandino verso Girolamo Longobardi, e Onofrio Santacroce p. 125 n. 18.
— mandata dalla Corte di Roma a quella di Francia circa gli avvenimenti di Roma del 1662 p. 152 n. 47.
- MEMORIALE della Reverenda Camera dell'a. 1729 sullo stato dell'Erario pontificio p. 149 n. 45.

- MEMORIE ai fratelli della Compagnia della Misericordia per i condannati a morte p. 256 n. 226.
 — storiche di Roma degli anni 1551 e 1552 p. 134 n. 30.
 — storiche della guerra che ebbe Paolo IV. colla Spagna p. 141 n. 43.
 — storiche in tempo di Sisto V. p. 118 n. 16.

MERCURINO (da) GATTINARA Lettera a Carlo V sul sacco di Roma p. 220 n. 142.

METALLINO CASTELLO. Notizie sulle famiglie del Rione Regola p. 125 n. 18.
 Mirabilia Urbis Romae p. 228 n. 159 p. 253 n. 214.

MUCANTE FRANCESCO. Diario di Roma dal 1573 al 1585 p. 122 n. 18.

N

NARRAZIONE dei delitti commessi dagli otto rei che abiurarono nella basilica di S. Pietro nel 1635 p. 162 n. 54.

NAVAGIERO BERNARDO. Relazione di Roma sotto Paolo IV p. 236 n. 176

NECROLOGIE di alcuni Papi p. 161 n. 53.

NERLI FRANCESCO. Relazione della Corte di Roma sotto Alessandro VII p. 137 n. 36.

NICOLÒ V. Bolla con cui invoca

aiuto contro gl'infedeli p. 186 n. 89

NOTA delle spese incontrate nel conclave in cui fu eletto Leone X p. 122 n. 18.
 — delle economie introdotte da Sisto V. nelle spese solite a farsi dai suoi predecessori p. 118, 119 n. 16.

NOTIZIA dell'elezione a pontefice del card. Piccolomini Senese avvenuta nel 1503 p. 243 n. 189.

NOTIZIE sulla basilica di S. Maria Maggiore p. 234 n. 170.
 — delle Cappelle Papali p. 161 n. 53.
 — sui Caraffa p. 141 n. 43.
 — sul Concilio Romano sotto Sisto III p. 244 n. 190.
 — sul secondo Concilio romano sotto S. Silvestro I. papa p. 243 n. 190.
 — di alcuni Concistori p. 161 n. 53.
 — sulla dignità ed officio del Prefetto di Roma p. 161 n. 53.
 — sui fatti avvenuti in Roma nell'Agosto 1662 tra Corsi e Francesi p. 151 n. 47.
 — sulla morte del Cardinal di S. Crisogono spedito Legato a Napoli per ordine del Papa avvenuta nel 1350 p. 169 n. 67.
 — sulla morte dei Caraffa p. 156 n. 49.
 — sulla morte di Leone X. p. 122 n. 18.
 — storiche di alcuni Papi p. 161 n. 53.
 — sulle prerogative del Prefetto di Roma p. 253 n. 216.
 — sul sacco di Roma del 1527 p. 141 n. 42.

P

PALMERI MATTEO. Cronaca dal principio del mondo al 1448 p. 196 n. 109 p. 198 n. 111, 112.

PAOLO DIACONO. Storia di Roma p. 234 n. 171 p. 235 n. 174.

PARERE sopra il tumulto popolare dei Trasteverini seguito nel mese di Marzo 1736 p. 148 n. 45.

PARISI PROSPERO. Aggiunta alle antichità di Roma p. 253 n. 215.

PASQUINATA, o dimande e risposte fatte dai Cardinali riuniti in Conclave per la morte di Clemente X. p. 153 n. 48.

PESARO GIOVANNI. Relazione di Roma dell'anno 1655 p. 130 n. 20.

PETRARCA FRANCESCO. Cronaca dei Romani Pontefici p. 238 n. 180.
— Epilogo delle dignità ed Uffici del popolo romano p. 239 n. 182.
— Vite degli uomini illustri p. 204 n. 124.

PETRI ANTONIO. Diario di Roma dal 1404 al 1417 p. 258 n. 228.

PETRONE PAOLO DI LIELLO. Diario di Roma (estratti) p. 121 n. 18.

PICCA GREGORIO. Discorso per la breve spedizione delle cause p. 156 n. 57.

PICCA GREGORIO. Discorso contro

le dilazioni dei debitori p. 165 n. 57.

PIO NICOLA. Vite dei pittori, scultori, e architetti p. 171 n. 72.

PIO IV. Motu proprio sopra i delitti dei Caraffa p. 124 n. 18.

PORTA (DELLA) GIOVAN MARIA. Traduzione in volgare della vita di M. Bruto p. 170 n. 70.

PROFEZIE dei Romani Pontefici da Nicolò III a Eugenio IV p. 229 n. 161.

R

RACCOLTA di Conclavi da Nicolò V a Urbano VIII p. 141 n. 44.

— di decretali da S. Leone a Gregorio II. p. 251 n. 208.

— di giustizie eseguite in Roma sotto Sisto V p. 163 n. 55.

— d'antiche iscrizioni esistenti in Roma p. 256 n. 223.

— d'iscrizioni di alcune Chiese di Roma p. 238 n. 179.

— delle lettere di Federico II. p. 205 n. 126 p. 207 n. 127 p. 211 n. 132.

— di disegni degli antichi pavimenti di alcune chiese di Roma p. 166 n. 59.

— di disegni dei ritratti dei Re, Consoli, ed altri nomini illustri p. 166 n. 60.

RACCONTI storici relativi alle gesta degli antichi Romani p. 204 n. 123.

RAGGUAGLIO degli avvenimenti di Roma del 1736 tra il Governa-

- tore e i Ministri della Maestà Cattolica p. 147 e 148 n. 45.
- RAGIONI e diritti della Sede Apostolica sopra la città e dominio di Ferrara p. 150 n. 46.
- REGESTO delle lettere di S. Gregorio Papa p. 185 n. 85.
- RELAZIONE dell'arrivo in Roma del Duca di Ferrara nel 1591 p. 125 n. 18.
- di quanto avvenne nel Conclave per la morte di Clemente IX. p. 153 n. 48.
 - di ciò che avvenne in Roma tra gli ambasciatori Cattolico e di Portogallo p. 117 n. 14.
 - di quanto avvenne in Roma tra il cardinal d'Este e l'Ambasciatore del Re cattolico p. 161 n. 54.
 - di ciò che avvenne in Roma l'anno 1631 nel Seminario tra gli Convittori, e il Prefetto sotto il pontificato di Urbano VIII. p. 162 n. 54.
 - della cavalcata dell'Ambasciatore del Re di Polonia, Giorgio Ofenschi il 27 Novembre 1633 p. 156 n. 49.
 - del conclave in cui fu eletto Papa Clemente V. p. 112 n. 11.
 - del conclave in cui fu eletto papa Nicolò V. p. 113 n. 11. p. 141 n. 44. p. 155 n. 48. p. 175 n. 76.
 - del Conclave in cui fu creato pontefice Calisto III. p. 141 n. 44. p. 174 n. 76.
 - del conclave da cui uscì eletto papa Pio II. p. 142 n. 44. p. 155 n. 48
- RELAZIONE del conclave in cui fu fatto papa Paolo II. p. 142 n. 44. p. 155. n. 48.
- del conclave in cui fu creato pontefice Sisto IV. p. 142 n. 44.
 - del conclave dal quale uscì eletto papa Innocenzo VIII. p. 142 n. 44. p. 146 n. 44.
 - del conclave in cui fu eletto Pio III. p. 143 n. 44.
 - del conclave in cui fu eletto Giulio II. p. 143 n. 44.
 - del conclave in cui fu eletto Leone X. p. 113 n. 11. p. 143 n. 44.
 - del conclave in cui fu eletto papa Adriano VI. p. 113 n. 11. p. 142 n. 44. p. 143 n. 44.
 - del conclave in cui fu eletto Clemente VII. p. 113, 114 n. 11. p. 143 n. 44.
 - storica di quanto avvenne sotto Clemente VII. p. 114 n. 11.
 - della sede vacante per la morte di Clemente VII. p. 114 n. 11.
 - del conclave in cui fu eletto Paolo III. p. 114 n. 11. p. 144 n. 44.
 - del conclave in cui fu creato papa Giulio III. p. 114 n. 11. p. 144 n. 44. p. 158 n. 50.
 - del conclave in cui fu eletto Marcello II. p. 114 n. 11. p. 144 n. 44. p. 158 n. 50.
 - del conclave in cui fu eletto Paolo IV. p. 115. u. 11. p. 144 n. 44. p. 154 n. 48.
 - del conclave per la morte di Paolo IV p. 158 n. 50.
 - del conclave in cui fu eletto Pio IV. p. 115 n. 11. p. 144 n. 44. p. 158 n. 50.
 - del conclave in cui fu eletto

- Pio V. p. 115 n. 11 p. 145 n. 44.
 — del conclave in cui fu creato Gregorio XIII. p. 145 n. 44. p. 158 n. 50. p. 176 n. 76.
 — del conclave in cui fu eletto Sisto V. p. 145 n. 44.
 — del conclave in cui fu eletto Urbano VII. p. 145 n. 44. p. 175 n. 76.
 — del conclave in cui fu eletto Gregorio XIV. p. 145 n. 44. p. 175 n. 76.
 — del conclave in cui fu eletto Innocenzo IX. p. 176 n. 76.
 — del conclave in cui fu eletto il pontefice Clemente VIII. p. 146 n. 44.
 — del conclave in cui fu creato papa Leone XI. p. 146 n. 44. p. 176 n. 76.
 — del conclave in cui fu eletto pontefice Paolo V. p. 146 n. 44.
 — del conclave in cui fu eletto Gregorio XV. p. 252 n. 211 p. 146 n. 44. p. 154 n. 48.
 — del conclave in cui fu creato Urbano VIII. p. 147 n. 44.
 — del conclave in cui fu eletto Innocenzo X. p. 154 n. 48. p. 254 n. 217.
 — del conclave dove fu eletto Clemente X p. 155 n. 48.
 — del conclave in cui fu creato papa Innocenzo XI. p. 154 n. 48.
 — del conclave in cui fu eletto Innocenzo XII. p. 175 n. 76.
 — della contesa avvenuta in Roma nel 1662 tra Corsi e Francesi p. 167 n. 63.
 — della Corte di Roma p. 137 n. 37.
 — della famiglia di Benedetto XIII. p. 149 n. 45.
 — della giustizia eseguita contro il Conte di Alife sotto Pio IV. p. 140 n. 41.
 — della giustizia eseguita contro il Marchese Altemps per adulterio sotto Sisto V. p. 163 n. 55.
 — della giustizia eseguita in Roma contro Bonifacio Bonvicini Governatore di Sutri p. 164 n. 55.
 — della giustizia eseguita contro i Caraffa sotto Pio IV. p. 140 n. 41.
 — della giustizia eseguita contro Leonardo di Cardines sotto Pio IV. p. 140 n. 41.
 — della giustizia eseguita sotto il Pontificato di Sisto V. contro Girolamo Mancini p. 164 n. 55.
 — della giustizia eseguita sotto Sisto V. contro Michele da Regio p. 164 n. 55.
 — della giustizia eseguita sotto Sisto V. contro il Marchese d'Olivares, ambasciatore di Spagna p. 164 n. 55.
 — della giustizia eseguita contro Agata Pignacci sotto Sisto V. p. 163 n. 55.
 — della giustizia eseguita sotto Sisto V contro uno spagnuolo famigliare del Conte Olivares p. 164 n. 55.
 — della morte di papa Eugenio IV. p. 113 n. 11.
 — dei negoziati per l'assicurazione al Pontificato del cardinal Sacchetti p. 154 n. 48.
 — della presa di Roma dalle soldatesche del Borbone sotto Clemente VII coi patti della capitolazione p. 114 n. 11.
 — di Roma del 1702 p. 158 n. 50.
 — sullo stato dei Monti Baronali e loro erezioni, obblighi, e doti p. 117 n. 13.

RELAZIONE dei trattati seguiti durante la infermità d'Innocenzo XII. p. 163 n. 54.

— sopra tutti li trattati seguiti durante la malattia di Urbano VIII. p. 139 n. 41.

— dei tumulti avvenuti in Roma nel 1736 p. 147 n. 45.

RENIER ZENO. Relazione di Roma del 1623 p. 136 n. 35.

RIFORME della Curia Romana, e suoi Ufficiali p. 194 n. 105.

RISPOSTA alle ragioni che la Casa d'Este ha colla Camera Apostolica p. 171 n. 71.

— alla scrittura pubblicata dal Duca di Modena sopra le pretese nel Ducato di Ferrara ed altri feudi Ecclesiastici p. 140 n. 42.

RISTRETTO di tutti li Rioni di Roma p. 135 n. 32 p. 136 n. 33.

ROBERTO. Storia e gesta di Roma p. 254 n. 218.

RUSSO GIOVANNI. Cronaca dei Romani Pontefici da Gesù Cristo a Urbano IV p. 231 n. 164.

— Cronaca degli Imperatori Romani da Giulio Cesare al Re Manfredi p. 231 n. 164.

S

SCALALEONE GIO. FELICE. Discorso in difesa del cardinal Carlo Caraffa p. 124 n. 18.

SCRITTURA del presidente dell'An-

nona sui provvedimenti per la macinazione del grano stante la siccità, e il prossimo Giubileo del 1725 p. 148 n. 45.

SOMMARIO delle Bolle di papa Giovanni XXIII. p. 176 n. 77.

SORIANO ANTONIO. Relazione della Corte di Roma in tempo di Paolo III. (estratti) p. 126 n. 18.

SPADA GIO. BATTISTA. Relazione dei casi, contese, e delitti seguiti in Roma sotto Urbano VIII p. 125 n. 18.

SPECIFICA delle cariche che ebbero i Cardinali ed altri ufficiali nel conclave in cui fu eletto Leone X. p. 113 n. 11.

STATO dell'entrata ed uscita della Sede Apostolica sotto Sisto V. p. 118 n. 16.

STATUTI de' Banchieri dell'arte de' cambi di Roma p. 134 n. 29.

— dei canonici della basilica Vaticana p. 258 n. 228.

— della Collegiata di S. Lorenzo in Damaso p. 221, n. 144.

— di Giovanni XXII. p. 194 n. 105.

STORIA e gesta di Giulio Cesare p. 249 n. 202.

— dell'impero romano p. 219 n. 140

— di Roma dalla fondazione agli imperatori Costanzo e Galerio p. 203 n. 122.

— Romana relativa a Mitridate e Silla p. 220 n. 141.

STRADA OTTAVIO. Serie degli Imperatori, coi disegni delle loro monete p. 246-248 n. 196, 197, 198, 199, 200.
— Storia dei Romani Pontefici da Gesù Cristo a Gregorio XIII. coi disegni delle loro monete p. 248 n. 201.

STROZZI PIETRO. Risposta al discorso di congratulazione per l'esaltazione al trono di Paolo V. fatto a nome della repubblica di Genova p. 149 n. 46.
— Risposta al discorso di congratulazione per l'elezione di Paolo V fatta agli Oratori della Repubblica di Lucca p. 150 n. 46.

SVETONIO. I dodici Cesari p. 249 n. 204.

T

TIEPOLO NICOLÒ. Relazione dopo il suo ritorno da Nizza come Ambasciatore, dove avvenne l'abboccamento tra Paolo III. e Carlo V. e Francesco I. re di Francia p. 245 n. 193.

TIEPOLO PAOLO. Relazione di Roma sotto Pio IV, e Pio V. (estratti) p. 126 n. 18.

TOMASSI TOMMASO. Vita del Duca Valentino, detto Cesare Borgia p. 171 n. 71.

TOMMASO DA RIETI. Della successione degli Imperatori romani

da Ottaviano Augusto a Carlo di Francia p. 240 n. 185.

TORRIGIO FRANCESCO MARIA. Storia della immagine della Vergine Maria posta nella chiesa dei SS. Domenico e Sisto p. 221 n. 143.

U

UGHELLI FERDINANDO. Vite dei Romani Pontefici p. 223 n. 149, p. 255 n. 221.

UGO (DA S. VITTORE) Cronaca dei Romani Pontefici dal Cristo al 1048 p. 225 n. 155.

UGONIO POMPEO. Dei Pontefici Romani p. 256 n. 225.
— Fasti Consolari p. 256 n. 225.

URBANO VIII, Chirografo a suo nipote Taddeo Barberini prefetto di Rotua sull'incontro avuto coll'ambasciator Veneto p. 156 n. 49.

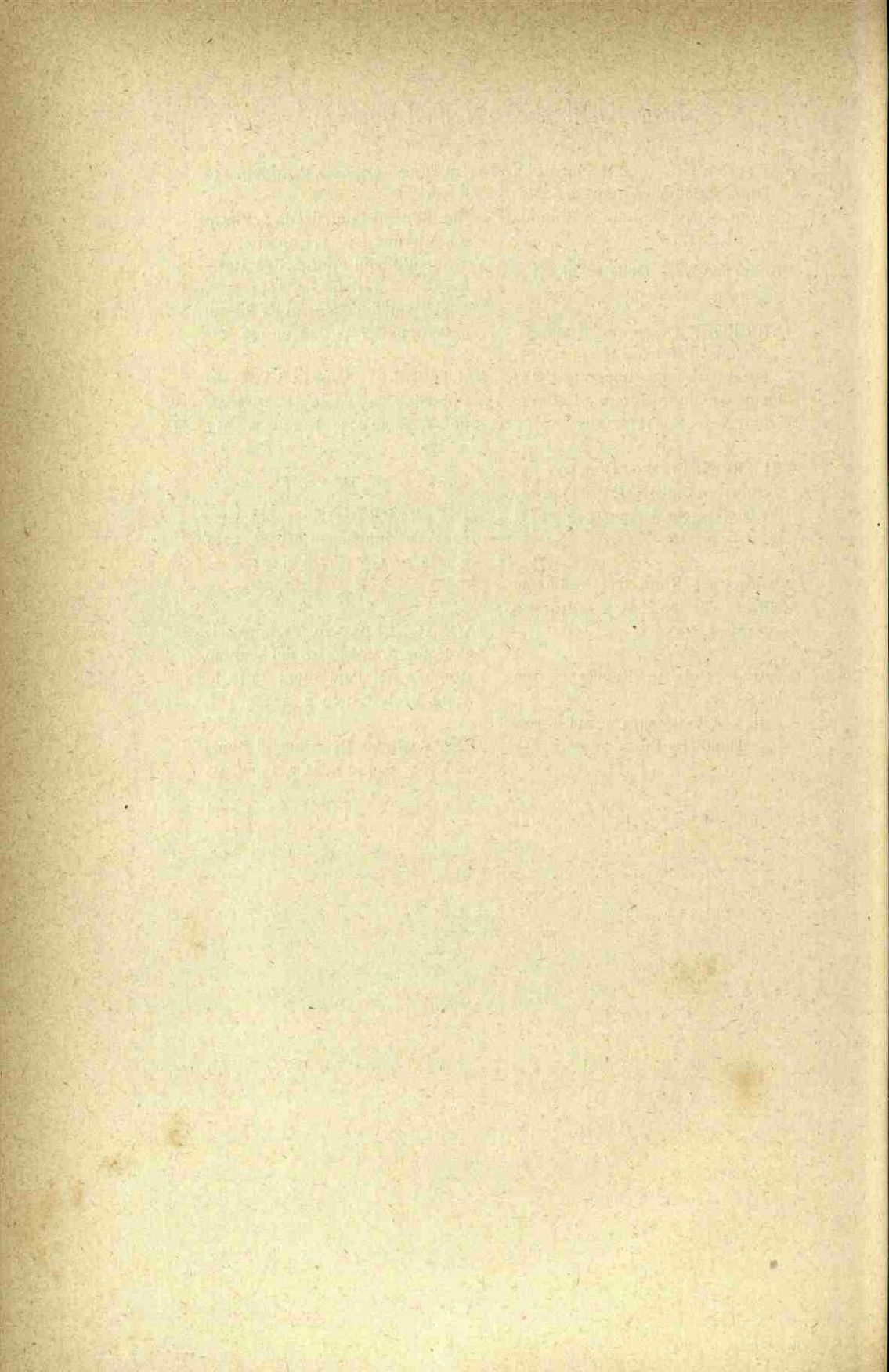
V

VACCA FLAMINIO. Lettera sopra varie antichità di Roma p. 168 n. 65.

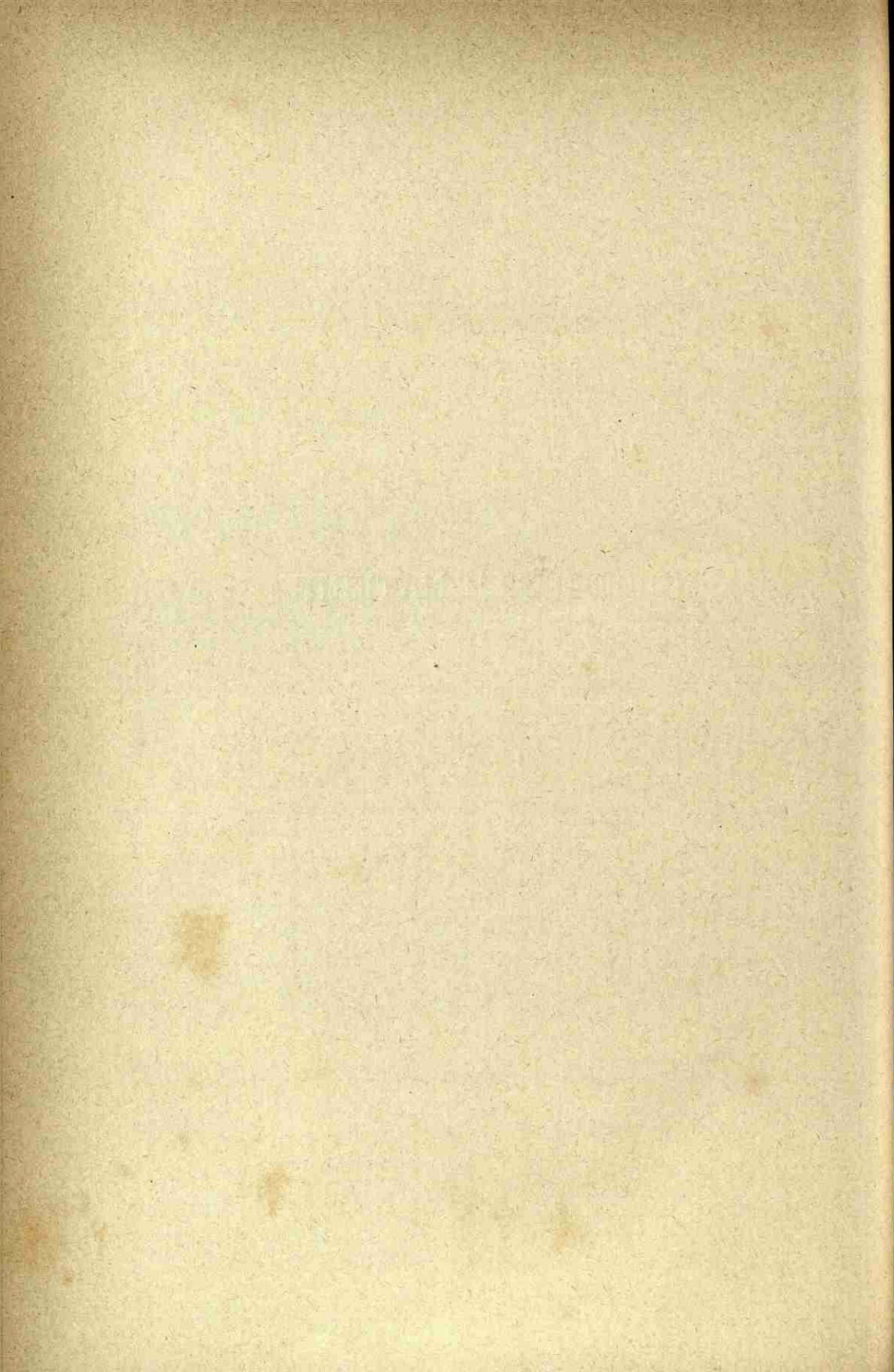
VALENA M. ANTONIO. Cose notabili occorse in Roma dal 1576 al 1649 p. 124 n. 18.

VALERIO MASSIMO. Storia di Roma p. 230 n. 162 p. 236 n. 175 p. 237 n. 178 p. 244 n. 191 p. 245 n. 194 p. 246 n. 195 p. 250 n. 205, 206.

- VALLONE GIO. CARLO. Notizie di alcune antichità esistenti in S. Maria ad Martyres, detta la Rotonda p. 120 n. 18.
- VEGIO MAFFEO. Della basilica Vaticana p. 240 n. 183.
- VEIPERGER LEOPOLDO. Catalogo dei Consoli Romani p. 231 n. 165.
— Catalogo degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Carlo V. anno 1519 p. 232 n. 165.
- VELTRONI PIETRO. Conclave per la morte di Calisto III p. 155 n. 48.
— Conclave per la morte di Pio II p. 155. n. 48.
- VIAGGIO per Roma per vedere le pitture che in essa si ritrovano p. 167 n. 62.
- VITA di Cola di Rienzo p. 169 n. 66, 67.
— di S. Liberio papa p. 244 n. 190.
— de Matalieno Porta a casa p. 133 n. 27.
- di Donna Olimpia Pamfili p. 159 n. 49.
— dei Romani Pontefici da S. Pietro ad Adriano I p. 255 n. 219.
- VITA dei Romani Pontefici da Stefano II. ad Adriano I p. 255 n. 220.
— dei Pontefici Romani da Siricio a Giovanni V p. 222 n. 146.
- VITTORELLI ANDREA. Vite dei Pontefici da Paolo IV. a Urbano VIII. p. 223 n. 149 p. 255 n. 221.
- W**
- WINTERTUR (DA) Giovanni. Cronaca da Innocenzo III. al 1265 p. 226 n. 156 p. 227 n. 157.
- Z**
- ZACCAGNI LORENZO. Trattato dell'origine, e progresso del sovrano dominio dei Papi sopra tutto lo stato Ecclesiastico p. 224 n. 153.
- ZENO RANIERO. Relazione di Roma del 1623 p. 140 n. 41 p. 159 n. 50.
-



INDICE DELLE MATERIE



INDICE DELLE MATERIE

A

- Abbazie di Roma, p. 234 n. 170.
- Abiura di alcuni rei fatta nella basilica Vaticana p. 162 n. 54.
- Accampamenti dei Romani p. 24 n. 186.
- Adriano VI, sua elezione p. 113 n. 11 p. 243 n. 44. — suo conclave p. 143 n. 44.
- Agone, sue feste nel carnevale del 1545 p. 123 n. 18.
- Aldobrandini Ippolito sua elezione a Pontefice p. 146 n. 44.
- Pietro cardinale Legato del Papa suo viaggio in Firenze e in Francia, p. 130 n. 12.
- Alessandro IV, suoi decretali p. 185 n. 86.
- Alessandro VI, suo diario p. 112 n. 18. — sua elezione p. 142 n. 44. — sue iscrizioni p. 226 n. 155.
- Alessandro VIII suo conclave p. 175 n. 76.
- Alife (Conte di) sua morte p. 140 n. 41.
- Altemps (Marchese), sua esecuzione capitale p. 163 n. 53.
- Ambasciatore del Re Cattolico, sua contesa col Cardinal d'Este ambasciatore del Re Cristianissimo p. 116, n. 54.
- Ambasciatori della Repubblica di Genova, discorso a Paolo V. per la sua elezione p. 149 n. 46.
- Ambasciatori della Repubblica di Lucca, discorso a Paolo V. per la sua elezione p. 150 n. 46.
- Antichità di S. Maria della Rotonda p. 20 n. 18.
- Antichità del museo de' PP. Certosini di Roma p. 135 n. 31.
- Antichità di Roma, p. 168 n. 65, p. 253 n. 215.
- Antichità della vigna Balduino, p. 257 n. 227.
- Appunti storici di Roma dal 1497 al 1517 p. 123 n. 18.
- Appunti storici estratti dalle relazioni della Corte di Roma sotto Paolo III, Pio IV, e Pio V p. 126 n. 18.
- Appunti storici dell'anno 1566 p. 122 n. 18.
- Appunti storici in tempo di Sisto V estratti da alcuni diarii p. 121 n. 18.
- Archiconfraternita di S. Giovanni

- decollato, sue memorie per assistere i condannati a morte p. 256 n. 226.
- della SS. Trinità dei Convalescenti di Roma, suo viaggio alla Madonna di Loreto nel 1602 p. 132 n. 24.
- Architetti, loro vite p. 171 n. 72.
- Arrivo in Roma del Duca di Ferrara nel 1591 p. 125 n. 18.
- Avvenimenti occorsi nella elezione dei Romani Pontefici p. 138 n. 39.
- dei Giubilei, p. 170 n. 68.
- dell'impero romano p. 209 n. 128.
- di Roma nella Sede Vacante per la morte di Paolo IV p. 123 n. 18.
- di Roma dal 1576 al 1649 p. 124 n. 18.
- di Roma sotto Urbano VIII p. 125 n. 18.
- che ebbero luogo in Roma sotto il pontificato d'Innocenzo Xp. 116 n. 54.
- degli anni 1708, 1709 tra la Corte di Roma ed altre Corti p. 172 n. 73.
- di Roma colla Corte di Spagna l'a. 1736 p. 148 n. 45.
- Avvenimento di Roma del 1631 p. 162 n. 54.
- seguito in Roma nel 1642 tra gli Ambasciatori Cattolico, e Portoghese p. 117 n. 14.
- tra in Corsi e Francesi seguito in Roma nel 1662 p. 115 n. 47 p. 167, 168 n. 63.
- seguito tra il Governatore di Roma, e i Ministri Cesareo, e Cattolico, l'a. 1736 p. 147, 148 n. 45.
- Avvertimenti al Conclavista p. 133 n. 26.
- B**
- Banchetto per le nozze del Principe Aldobrandini e D. Ippolita Ludovisi fatto nel 1621 p. 242 n. 187.
- dato in onore del Duca di Seria dal Card. Borghese nel 1607 p. 241 n. 187.
- Banchieri dell'arte de' Cambi di Roma, loro statuti p. 134 n. 29.
- Barberini famiglia, sua genealogia, e origine p. 138 n. 38.
- Maffeo, eletto Pontefice p. 147 n. 44.
- Taddeo prefetto di Roma p. 156 n. 49.
- Basilica de SS. XII. Apostoli costruita da Pelagio I p. 258 n. 228.
- compiuta da Giovanni III p. 258 n. 228, — suo titolo Cardinalizio p. 258 n. 228.
- di S. Maria Maggiore, sua immagine della Vergine Maria dipinta da S. Luca p. 258 n. 228.
- sue notizie p. 234 n. 170. — sue pitture p. 177 n. 78.
- Vaticana, sua antichità, grandezza e devozione p. 132 n. 23. — suoi Canonici creati Cardinali p. 139 n. 40. — eletti Pontefici p. 139 n. 40. — sue notizie p. 240 n. 183. — p. 257 n. 228.
- Benedetto XII, sue cost ituzioni p. 93 n. 105 p. 195 n. 106.
- Biblioteca del convento di S. Marcello, indice p. 257 n. 227.
- Palatina, indice de' suoi manoscritti p. 214 n. 138.
- del card. Sforza, indice p. 257 n. 227.
- Bolla di Calisto III contro il Turco p. 187 n. 89.

Boncompagni Ugo eletto Pontefice p. 145 n. 44.
 Bonifacio VIII, suoi decretali p. 191 n. 99, 100, 101 p. 192 n. 102, 103, 104.
 Bonifacio IX, sue costituzioni p. 195 n. 106.
 Borghese Camillo eletto Pontefice p. 146 n. 44.
 Borgia Alfonso, sua elezione a Pontefice p. 141 n. 44. p. 174 n. 76.
 — Cesare, sua vita p. 171 n. 71.
 — famiglia, suo albero genealogico p. 157 n. 49.
 — Rodrigo, sua elezione a Pontefice p. 142 n. 44.
 Buonvicini Bonifacio, sua esecuzione capitale p. 164 n. 55.

C

Calisto III. sua elezione p. 141 n. 44. p. 174 n. 76. — suo conclave p. 142 n. 44 p. 155 n. 48.
 Canonici della basilica Vaticana creati Pontefici p. 139 n. 40. — creati Cardinali p. 139 n. 40. loro statuti p. 258 n. 228.
 Capitoli per la resa della città di Castro all'esercito della Chiesa p. 139 n. 41.
 Cappelle Papali, loro cerimoniale p. 178 n. 80. — loro notizie p. 161 n. 53.
 Caraffa, Fratelli, nipoti di Paolo IV, lettere sulla loro prigionia, processo, e morte p. 124 n. 18 p. 156 n. 49 — loro notizie p. 141 n. 43.
 — Carlo Cardinale, sua difesa p. 124 n. 18 — sua morte p. 140 n. 41.
 — Duca di Paliano, sua morte p. 140 n. 41.
 Caraffa Pietro, sua elezione a Pontefice p. 144 n. 44.
 Cardinali presenti al conclave in cui fu eletto Adriano VI p. 113 n. 11.
 Cardinali intervenuti al conclave in cui fu eletto Gregorio XIII p. 116 n. 11.
 Cardinali che presero parte al conclave in cui fu eletto Innocenzo IX p. 176 n. 76.
 Cardinali presenti al conclave ove fu eletto Nicolò V. p. 175 n. 76.
 Cardinali presenti all'elezione di Pio II. p. 175 n. 76.
 Cardinali non intervenuti al conclave in cui fu eletto Adriano VI p. 113 n. 11.
 Cardinali dimoranti in Avignone sotto Giovanni XXII, loro catalogo p. 208 n. 127.
 Cardinali titolari, p. 234 n. 170.
 Cardinali viventi sotto Innocenzo VI, loro catalogo p. 209 n. 129.
 Cardinale di S. Crisogono [Legato del Papa spedito a Napoli nel 1350, sua morte p. 169 n. 67.
 Cardines (Conte di) Leonardo, sua morte p. 140 n. 41.
 Cariche sostenute dai Cardinali ed altri Ufficiali nel conclave in cui fu creato Leone X p. 113 n. 11
 Carlo V, suo abboccamento in Nizza con Paolo III, e Francesco I. Re di Francia p. 245 n. 193.
 Carnevale di Roma del 1545, feste di Agone, e Testaccio p. 123 n. 18.
 Casa dei Catecumeni in Roma, suo stato p. 130 n. 19. Indulgenze p. 130 n. 19.
 Castagna Gio. Battista, eletto Pontefice p. 145 n. 44.
 Castro (città di) sua resa all'esercito Ecclesiastico p. 139 n. 41

- Catalogo dei Canonici della basilica Vaticana creati Cardinali e Pontefici p. 139 n. 40.
- Cerimoniale delle Cappelle Papali p. 178 n. 80.
- Cervino Marcello, eletto Pontefice p. 144 n. 44.
- Chiesa di S. Cecilia in Campo Marzo suoi antichi pavimenti p. 66 n. 59.
- di S. Celso in Banchi, suoi antichi pavimenti p. 166 n. 59.
- di S. Clemente, suoi antichi pavimenti p. 168 n. 64.
- di S. Gregorio, suoi antichi pavimenti p. 168 n. 64.
- di S. Ivo de' Brettoni, suoi antichi pavimenti p. 166 n. 59 p. 168 p. 64.
- della Madonna de' Monti, sue indulgenze p. 130 n. 10.
- di S. Marco, suoi antichi pavimenti p. 168 n. 64.
- di S. Maria Maggiore suoi antichi pavimenti p. 166 n. 59.
- di S. Maria ad Martyres, detta la Rotonda sue antichità p. 120 n. 18.
- di S. Maria Nuova, sua immagine della Vergine Maria dipinta da S. Luca p. 257 n. 228.
- di S. Maria in Trastevere, suoi antichi pavimenti p. 166 n. 59 — sue pitture p. 177 n. 78.
- di S. Sabina, sue pitture p. 177 n. 78.
- Romana, sua potestà sopra gl'Imperatori p. 225 n. 154.
- Chiese di Roma erette da Sisto V. p. 118 n. 16. - loro indulgenze p. 186 n. 88 — Iscrizioni p. 238 n. 179
- Chigi (principe) D. Agostino riceve da Clemente X le esenzioni solite a darsi ai padri di 12. figli p. 119 n. 18.
- Chirografo di Clemente X a favore del Principe Chigi come padre di 11 figli p. 119 n. 18.
- Chirografo di Urbano VIII a Taddeo Barberini suo nipote p. 156 n. 49.
- Cibo Gio. Battista, sua elezione al Pontificato p. 142 n. 44.
- Cimitero di S. Calisto, sue pitture p. 177 n. 78.
- di S. Ponziano, sue pitture p. 177 n. 78.
- Clemente IV, sue costituzioni p. 185 n. 86.
- Clemente V, sua elezione p. 112 n. 11.
- Clemente VI, sue costituzioni p. 195 n. 106.
- Clemente VII, sua elezione, p. 113 n. 11 p. 143 n. 44 — sua morte e conclave p. 143 n. 44. — avvenimenti del suo pontificato p. 114 n. 11.
- Clemente VIII, sua elezione p. 146 n. 44. suo conclave p. 146 n. 44 p. 176 n. 76.
- Clemente IX, suo conclave p. 153 n. 48.
- Clemente X, sua elezione p. 153, 155 n. 48. — suo conclave p. 153, 154 n. 48. — accorda al principe D. Agostino Chigi le esenzioni solite a darsi ai padri di 12. figli p. 119 n. 18.
- Clemente XII, erige il museo Capitolino p. 134 n. 28.
- Cola di Rienzo, sua vita p. 169 n. 66, 67.
- Collegiata di S. Lorenzo in Damaso, suoi statuti p. 221 n. 144.
- Colonnese, Bando contro di loro p. 122 n. 118.
- Compagnia della SS. Trinità de' Convalescenti di Roma, suo viag-

- gio alla Madonna di Loreto nel
1602 p. 132 n. 24.
- Concilio Romano sotto S. Silvestro I. papa p. 243 n. 190.
- sotto Sisto III p. 244 n. 190.
- Conclave in cui fu creato Adriano VI p. 113 n. 11 p. 143 n. 44.
- Alessandro VI p. 142 n. 44.
- Calisto III. p. 141 n. 44 p. 174 n. 76.
- Clemente V p. 112 n. 11.
- Clemente VII p. 113 n. 11 p. 143 n. 44.
- Clemente VIII p. 146 n. 44.
- Giulio II p. 143 n. 44.
- Giulio III p. 144 n. 44 p. 158 n. 50.
- Gregorio XIII p. 145 n. 44 p. 158 n. 50.
- Gregorio XIV p. 145 n. 44 p. 170 n. 69 p. 175 n. 76.
- Gregorio XV p. 146 n. 44 n. 154 n. 48.
- Innocenzo VIII p. 142 n. 44.
- Innocenzo IX p. 145 n. 44 p. 176 n. 76
- Innocenzo X p. 154 n. 48 p. 254 n. 217.
- Innocenzo XI p. 154 n. 48.
- Innocenzo XII p. 175 n. 76.
- Leone X p. 143 n. 44.
- Leone XI p. 146 n. 44 p. 176 n. 76.
- Marcello II p. 144 n. 44 p. 158 n. 50.
- Nicolò V p. 113 n. 11 p. 141 n. 44 p. 155 n. 48 p. 175 n. 76.
- Paolo II p. 142 n. 44 p. 155 n. 48.
- Paolo III p. 144 n. 44.
- Paolo IV p. 144 n. 44 p. 154 n. 48 p. 158 n. 50.
- Paolo V p. 146 n. 44.
- Pio II p. 142 n. 44 p. 155 n. 48.
- Conclave in cui fu eletto Pio III p. 143 n. 44.
- Pio IV p. 144 n. 44 p. 158 n. 50.
- Pio V p. 145 n. 44.
- Sisto IV p. 142 n. 44.
- Sisto V p. 145 n. 44 p. 175 n. 76.
- Urbano VII p. 145 n. 44 p. 175 n. 76.
- Urbano VIII p. 147 n. 44.
- Conclave per la morte di Alessandro VI p. 143 n. 44.
- di Calisto III p. 142 n. 44.
- di Clemente VII p. 114 n. 11 p. 144 n. 44.
- di Clemente VIII p. 146 n. 44 p. 176 n. 76.
- di Clemente IX p. 153 n. 48.
- di Clemente X p. 153 n. 48.
- di Eugenio IV p. 141 n. 44.
- di Giulio II p. 143 n. 44.
- di Giulio III p. 144 n. 44.
- di Gregorio XIII p. 145 n. 44.
- di Gregorio XIV p. 146 n. 44 p. 176 n. 76.
- di Gregorio XV p. 147 n. 44.
- d'Innocenzo VIII p. 142 n. 44.
- d'Innocenzo IX p. 146 n. 44.
- di Leone X p. 143 n. 44.
- di Leone XI p. 146 n. 44.
- di Marcello II p. 115 n. 11 p. 144 n. 44.
- di Nicolò V p. 114 n. 44.
- di Paolo II p. 142 n. 44.
- di Paolo III p. 114 n. 11 p. 144 n. 44.
- di Paolo IV p. 144 n. 44.
- di Paolo V p. 146 n. 44 p. 154 n. 48 p. 252 n. 211.
- di Pio II p. 142 n. 44.
- di Pio III p. 143 n. 44.
- di Pio IV p. 145 n. 44.
- di Pio V p. 145 n. 44.
- di Sisto IV p. 142 n. 44.
- di Sisto V p. 142 n. 44.

- Conclave per la morte di Urbano VII
 p. 145 n. 44.
 — di Urbano VIII p. 154 n. 48.
 Concistori, loro notizie p. 161 n. 53.
 Consoli romani, loro catalogo p. 231
 n. 165.
 Corte di Roma, suoi avvenimenti
 con altre Corti negli anni 1708,
 1709 p. 172 n. 73.
 Corte di Roma, sua relazione sotto
 Alessandro VII p. 137 n. 36.
 Corte di Roma, sua relazione nel
 1637 p. 137 n. 36.
 Corte di Roma, sua relazione sotto
 Urbano VIII p. 159 n. 51.
 Corte di Roma, sua relazione p. 224
 n. 151.
 Cristina regina di Svezia, compo-
 nimenti poetici in suo onore p. 242
 n. 188.
 Cronaca dalla creazione del mondo
 al 1277 p. 226 n. 156.
 — al 1423 p. 203 n. 121.
 — al 1448 p. 196 n. 109 p. 198
 n. 111, 112.
 — degli Imperatori Romani p. 184
 n. 82, 84 p. 226 n. 155 p. 227
 n. 158 p. 228 n. 160 p. 233 n. 167
 168, 169 p. 235 n. 173.
 — dei Pontefici Romanip. 226 n. 155
 p. 227 n. 158 p. 228. n. 160 p. 233
 n. 167, 168, 169 p. 235 n. 173 p. 237
 n. 177 p. 249 n. 204.
 — di Roma p. 201 n. 117 p. 210
 n. 131 p. 227 n. 157 p. 228 n. 159,
 160 p. 249 n. 204.
- D**
- Decisioni degli Uditori di Rota p. 195
 n. 108.
 Descrizione delle antiche regioni di
 Roma p. 227 n. 158 p. 228 n. 159,
 160 p. 233 n. 169 p. 237 n. 177
 p. 239 n. 182 p. 241 n. 185.
 Diario di Roma dal 1404 al 1417
 p. 258 n. 228.
 — di Roma dal 1497 al 1517 p. 123
 n. 18.
 — di Roma dal 1521 al 1561 p. 126
 n. 18.
 — di Roma dal 1558 al 1559 p. 123
 n. 18.
 — del viaggio del Cardinal Pietro Al-
 dobrandini in Firenze e in Francia
 come Legato del Papa p. 130 n. 21.
 — del viaggio alla Madonna di Lo-
 reto fatto dalla Compagnia della
 SS. Trinità de' Convalescenti di
 Roma nel 1602 p. 132 n. 24.
 Difesa a favore del Cardinale Carlo
 Caraffa fatta dall'avv. Gio. Felice
 Scalaleone p. 124 n. 18.
 Discolpa nella creazione d'Innocen-
 zo X. p. 117 n. 14.
 Discorso sopra il Conclave p. 122
 n. 11 p. 133 n. 26.
 — di fedeltà tenuto a Paolo V. a
 nome di Ferrara p. 150 n. 46.
 — dell'Ambasciator Veneto a Pio V.
 per la sua elezione p. 237 n. 176.
 — sopra il sacco di Roma del 1527
 p. 156 n. 49.
 — sulla sollecita spedizione delle
 cause p. 165 n. 57.
 — sulle dilazioni dei debitori p. 165
 n. 57.
 Documenti relativi agli avvenimenti
 seguiti in Roma tra Corsi e Fran-
 cesi nel 1662 p. 151, 152, 153 n. 47.
 — relativi alla contesa sul primato e
 potestà del pontefice p. 212 n. 134.
 Dominio dei romani Pontefici sopra
 lo Stato Ecclesiastico p. 224 n. 153.
 Duca di Ferrara, suo ingresso in Ro-
 ma nel 1591 p. 125 n. 18.

E

- Effigie di alcuni Re p. 166 n. 60.
 — dei Consoli p. 166 n. 60.
 — di uomini illustri p. 165 n. 56.
 p. 166 n. 60.
- Elezione di Adriano VI p. 113 n. 11
 p. 143 n. 44.
 — di Alessandro VI p. 142 n. 44.
 — di Calisto III p. 141 n. 44 p. 174
 n. 76.
 — di Clemente V p. 112 n. 11.
 — di Clemente VII p. 113, n. 11.
 p. 143 n. 44.
 — di Clemente VIII p. 146 n. 44.
 — di Clemente X p. 153, 155 n. 48.
 — di Giulio II p. 143 n. 44.
 — di Giulio III p. 114 n. 11 p. 144
 n. 44 p. 158 n. 50.
 — di Gregorio XIII p. 116 n. 11.
 p. 145 n. 44 p. 158 n. 50.
 — di Gregorio XIV p. 145 n. 44
 p. 175 n. 76.
 — di Gregorio XV p. 146 n. 44
 p. 154 n. 48 p. 252 n. 211.
 — d'Innocenzo VIII p. 142 n. 44.
 — d'Innocenzo IX p. 145 n. 44 p. 176
 n. 76.
 — d'Innocenzo X p. 154 n. 48 p. 254
 n. 217.
 — d'Innocenzo XI p. 154 n. 48.
 — d'Innocenzo XII p. 175 n. 76.
 — di Leone X p. 113 n. 11 p. 143
 n. 44.
 — di Leone XI p. 146 n. 44 p. 176
 n. 76.
 — di Marcello II p. 144 n. 44 p. 158
 n. 50.
 — di Nicolò V p. 113 n. 11 p. 141
 n. 44 p. 155 n. 48.
- Elezione — di Paolo II p. 142 n. 44
 p. 155 n. 48.
 — di Paolo III p. 114 n. 11 p. 144
 n. 44.
 — di Paolo IV p. 115 n. 11 p. 144
 n. 44 p. 154 n. 48 p. 158 n. 50
 — di Paolo V p. 146 n. 44.
 — di Pio II p. 142 n. 44 p. 155
 n. 48.
 — di Pio III p. 143 n. 44.
 — di Pio IV p. 115 n. 11 p. 144
 n. 44 p. 158 n. 50.
 — di Pio V p. 115 n. 11 p. 145 n. 44
 — di Sisto IV p. 142 n. 44.
 — di Sisto V p. 118 n. 16 p. 145
 n. 44.
 — di Urbano VII p. 145 n. 44 p. 175
 n. 76.
 — di Urbano VIII p. 147 n. 44.
- Erario Pontificio, suo stato nel 1729
 p. 149 n. 45.
- Esecuzione capitale eseguita contro
 il Marchese Altemps p. 163 n. 55
 — contro il Marchese d'Olivares ambasciatore di Spagna p. 164 n. 55
 — contro Michele da Regio capo
 bandito p. 164 n. 55.
 — contro Girolamo Mancini p. 164
 n. 55.
 — contro Bonifacio Buonvicini p. 164
 n. 55.
 — contro Agata Pignacci p. 163 n. 55.
 — contro Troilo Savelli p. 136
 n. 34.
- Este (d') ambasciatore del Re Cristianissimo, sua contesa coll'ambasciatore del Re Cattolico p. 161
 n. 54.
- Eugenio IV, suo conclave p. 141
 n. 44. p. 155 n. 48. — sue costituzioni p. 194 n. 105. — sua morte
 p. 113 n. 10.

F

- Facchinetti Gio. Antonio, sua elezione a Pontefice p. 146 n. 44.
 Famiglia Barberini, sua genealogia e origine p. 138 n. 38.
 — di Benedetto XIII p. 149 n. 45.
 — Farnese origine, della sua grandezza p. 116 n. 12.
 Famiglie Romane, loro storia p. 119 n. 17.
 — Romane del Rione Regola p. 125 n. 18.
 Farnese Alessandro, sua missione a Carlo V. dopo il sacco di Roma p. 140 n. 41. — sua elezione a Pontefice p. 144 n. 44.
 Fasti Consolari p. 256 n. 225.
 Federico II, sue lettere p. 205 n. 126 p. 207 n. 127 p. 211 n. 132.
 Feste di Agone e Testaccio nel Carnevale del 1545 p. 123 n. 18.
 Feste fatte in Roma nel 1513 quando fu fatto cittadino Romano Giuliano de' Medici p. 131 n. 22.
 Francesco I re di Francia, suo abboccamento in Nizza con Paolo III e Carlo V p. 245 n. 193.

G

- Gabelle imposte sotto il Pontificato di Clemente X p. 162 n. 54.
 Genealogia di Casa Barberini p. 138 n. 38.
 Gerarchia pontificia p. 233 n. 167.
 Gesta degli antichi Romani p. 203 n. 120, 122 p. 204 n. 123 p. 254 n. 218.
 — di Giulio Cesare p. 249 n. 202.
 Ghislieri Michele, sua elezione a Pontefice p. 145 n. 44.
 Giovanni III, sua bolla per la basilica de' SS. XII. Apostoli p. 258 n. 228. assegna i confini della parrocchia p. 258 n. 228.
 Giovanni XXII, suo bollario p. 176 n. 77. sue costituzioni p. 193 n. 105 p. 195 n. 106 — suoi statuti p. 194. n. 194.
 Giubileo del 1350, notizie p. 169 n. 66.
 Giuliano de Medici, sua cittadinanza Romana p. 131 n. 22.
 Giulio II, suo diario p. 120 n. 18. — sua elezione, morte e conclave p. 143 n. 44.
 Giulio III, diario del suo pontificato p. 115 n. 11. — sua elezione, morte e conclave p. 114 n. 11 p. 144 n. 44 p. 158 n. 50.
 Giulio Cesare, sue gesta p. 249 n. 202
 Gregorio (S.), suo regesto p. 185 n. 85.
 Gregorio IX, suoi decretali p. 185 n. 86 p. 187 n. 91, p. 188 n. 92 p. 189 n. 93, 94 95 p. 190 n. 96 97, 98.
 Gregorio X, sue costituzioni, p. 188 n. 92.
 Gregorio XI, sue costituzioni p. 193 n. 105 p. 195 n. 106.
 Gregorio XIII, sua elezione, morte e conclave p. 116 n. 11 p. 145 n. 44. p. 158 n. 50 p. 176 n. 76.
 Gregorio XIV, sua elezione p. 145 n. 44. p. 170 n. 69 p. 175 n. 76 — suo conclave p. 145 n. 44 p. 176 n. 76.
 Gregorio XV, sua elezione p. 146 n. 44 p. 154 n. 48. p. 252 n. 211, — suo conclave p. 146 n. 44.

Guerra di Paolo IV colli Spagnuoli, memorie p. 141 n. 43.
Guida per le Nove Chiese di Roma p. 221 n. 145.

I

Immagini della Vergine Maria che si conservano in Roma dipinte da S. Luca p. 257 n. 228.
Imperatore di Roma, cerimoniale per la sua incoronazione p. 239 n. 181.
Imperatori Romani, loro catalogo p. 9 n. 1 p. 200 n. 115 p. 212 n. 133 p. 251 n. 210.
— loro cronaca p. 226 n. 155, 156 p. 227 n. 158 p. 228 n. 160 p. 229 n. 161.
— loro cronologia p. 187 n. 90 p. 196 n. 109 p. 197 n. 110 p. 199 n. 112, 113 p. 200 n. 115 p. 201 n. 116 p. 202 n. 118 p. 233 n. 167, 168, 169 p. 235 n. 173.
— loro gesta p. 210 n. 131 p. 232 n. 166.
— loro ritratti p. 226 n. 156 p. 229 n. 161 p. 246 — 248 n. 196 — 200.
— loro serie p. 183 n. 81 p. 219 n. 139.
— loro storia p. 231 n. 164 p. 246 n. 196 p. 248 n. 200.
— loro successione p. 240 n. 185.
Impero Romano, suoi avvenimenti p. 209 n. 128 — cronaca p. 201 n. 117 — origine p. 209 n. 128 p. 219 n. 140 — storia p. 204 n. 125 p. 209 n. 130.
Incoronazione degl' Imperatori Romani, trattato, p. 239 n. 181.
Indulgenze concesse dai Pontefici alla chiesa della Madonna de' Monti, e Casa de' Catecumeni p. 130 n. 19.

Innocenzo IV, sue costituzioni p. 188 n. 92, p. 190 n. 98 suoi decretali p. 185 n. 86.

Innocenzo VI, sue costituzioni p. 195 n. 106.

Innocenzo VIII, sua elezione, morte e conclave p. 141 n. 44

Innocenzo IX, sua elezione p. 145 n. 44 p. 176 n. 76 — suo conclave p. 145 n. 44.

Innocenzo X, sua elezione p. 154 n. 48 p. 254 n. 217.

Innocenzo XI, sua elezione p. 154 n. 48 — suo conclave p. 155 n. 48.

Innocenzo XII, sua elezione p. 175 n. 76. — sua infermità p. 163 n. 54.

Inventario dei beni del Cardinal Massimi p. 173 n. 75.

Iscrizioni antiche di Roma p. 256 n. 223.

Iscrizioni delle chiese di Roma p. 238 n. 179.

Istromenti militari, loro disegni p. 166 n. 59.

Istromento di concordia tra Gregorio XI e il popolo Romano p. 222 n. 148.

Istruzioni per le Cappelle Papali p. 160 n. 53.

L

Lamego Ambasciatore Portoghese, sua contesa coll'ambasciatore del Re cattolico p. 117 n. 14.

Lavardino (marchese), sua cavalcata in Roma nel 1687 p. 151 n. 47.

— sua protesta per la scomunica publicatagli contro da Innocenzo XI p. 151 n. 47.

Leone III, sua vita p. 213 n. 135.

Leone X, sua elezione p. 113 n. 11

- p. 143 n. 44 — notizie sulla sua morte p. 122 n. 18 — suo conclave p. 143 n. 44.
- Leone XI, sua elezione p. 146 n. 44 p. 166 n. 76 — suo conclave p. 146 n. 44.
- Lettera dell'Ambasciatore di Francia al suo Re su gli avvenimenti di Roma del 1662 p. 151 n. 47.
- sopra varie antichità di Roma p. 168 n. 65.
- di Benedetto XII ai Romani per le cariche conferitegli p. 223 n. 150
- di Carlo V. sul sacco di Roma p. 224 n. 151 p. 151 n. 209.
- sulle rotture tra Clemente X e gli ambasciatori delle quattro Corone p. 161 n. 54.
- sul sacco di Roma del 1527 p. 220 n. 142.
- Lettere dell'Ambasciatore Veneto sulla prigionia, processo, e morte dei Caraffa p. 124 n. 18.
- del Duca di Crequy ambasciatore di Francia sugli avvenimenti seguiti in Roma nel 1662 p. 151, 152 n. 47.
- dell'Imperatore Federico II p. 205 n. 126 p. 207 n. 127 p. 211 n. 132.
- Liberio (S.) Papa, sua vita p. 244 n. 190.
- Lucano Tommaso, sua elezione a Pontefice p. 175 n. 76.
- Ludovisi Alessandro, sua elezione a Pontefice p. 146 n. 44 p. 252 n. 211.
- Luoghi Pii, p. 133 n. 25. — eretti da Sisto V p. 118 n. 16.
- M**
- Magistrati Romani, loro Catalogo p. 232 n. 166 — compendio storico p. 241 n. 185 — epilogo p. 239 n. 182.
- Mancini Girolamo, sua esecuzione capitale p. 164 n. 55.
- Marcello II, sua elezione p. 144 n. 44 p. 158 n. 50 — suo diario p. 115 n. 11 — suo conclave p. 115 n. 11 p. 144 n. 44 p. 154 n. 48.
- Martino V, sue costituzioni p. 194 n. 105. — sue lettere p. 225 n. 154.
- Massimi (Cardinale), suoi beni p. 173 n. 75.
- Matilde (Contessa), epigrafi pel trasporto in Roma del suo cadavere p. 255 n. 222.
- Medaglie Imperiali, loro notizie p. 167 n. 61.
- Medagliere del Museo de' PP. Certosini di Roma, p. 135 n. 31.
- Medici (de) Alessandro, sua elezione a Pontefice p. 146 n. 44.
- Giovanni, sua elezione a Pontefice p. 143 n. 44.
- Giovanni Angelo, sua elezione a Pontefice p. 144 n. 44.
- Giuliano, eletto a Pontefice p. 143 n. 44.
- Giuliano fatto Cittadino Romano p. 131 n. 22.
- Memorie storiche di Roma degli anni 1551, 1552 p. 134 n. 30.
- storiche sotto Sisto V p. 118 n. 16.
- del Pontificato di Paolo V, p. 212 n. 18.
- del Pontificato di Urbano VIII p. 211 n. 18.
- dei fatti più notevoli avvenuti negli anni 1708, 1709 tra la Corte di Roma e quella di Vienna, e Barcellona p. 172 n. 73
- Michele da Regio capobandito, sua esecuzione capitale p. 164 n. 55.

- Mirabilia urbis Romæ p. 228 n. 159
p. 253 n. 214.
- Monti (de) Giovanni Maria, eletto Pontefice p. 144 n. 44.
- Monti Baronali, loro nota p. 133 n. 25 — loro stato, creazione, obblighi, e doti p. 117 n. 15.
- Camerali, loro nota p. 133 n. 25.
- Monumenti del Museo Capitolino, descrizione p. 134 n. 28.
- Morte del Cardinal di S. Grisogono spedito Legato a Napoli nel 1530, notizie p. 169 n. 67.
- Morte dei Caraffa, lettere p. 124 n. 18.
- Morte di Eugenio IV, notizie p. 113 n. 11 p. 141 n. 44.
- Morte di Leone X, notizie p. 122 n. 18.
- Motu proprio di Pio IV, sopra li delitti dei Caraffa p. 124 n. 18.
- diretto al Governatore di Roma contro i Caraffa p. 124 n. 18.
- Musaici antichi delle Terme di Costantino p. 177 n. 78.
- Museo Capitolino, descrizione dei suoi monumenti p. 134 n. 28.
- Museo dei Certosini di Roma sue antichità p. 134 n. 31.

N

- Necrologie di alcuni Papi p. 161 n. 53.
- Negoziati durante la malattia d'Innocenzo XII p. 163 n. 54.
- Nicolò III, sue costituzioni p. 185 n. 86 p. 188 n. 92. — sua idea per la riforma dello stato della basilica Vaticana p. 258 n. 228.
- Nicolò V, sua elezione p. 113 n. 11

- p. 141 n. 44 p. 155 n. 48 p. 175 n. 76. — sua bolla contro il Turco p. 186 n. 89. — sua morte e conclave p. 141 n. 44.
- Nicolò V, sua vita p. 202 n. 119.
- Note storiche di Roma tratte da diversi diarii p. 121 n. 18.
- Notizie di alcune antichità esistenti in S. Maria ad Martyres, detta la Rotonda p. 120 n. 18.
- sulla basilica Vaticana p. 257 n. 228.
- dei Caraffa, p. 141 n. 43.
- sui Giubilei p. 170 n. 68.
- di Roma dal 1573 al 1585 p. 122 n. 18.

O

- Odescalchi Benedetto, sua elezione a Pontefice p. 154 n. 48.
- Ofenlisch Giorgio, ambasciatore, suo solenne ingresso in Roma nel 1633 p. 156 n. 49.
- Olivares (Marchese d') ambasciatore di Spagna, sua esecuzione capitale p. 164 n. 55.
- Origine della casa Barberini p. 138 n. 38.
- del dominio dei romani Pontefici sopra lo stato Ecclesiastico p. 224 n. 153.
- del Giubileo p. 170 n. 68.
- dell'impero romano p. 209 n. 128 p. 219 n. 140.
- di Roma p. 203 n. 120 p. 210 n. 131 p. 239 n. 182.

P

- Panfili Gio. Battista, sua elezione a pontefice p. 154 n. 48.
- Olimpia, sua vita p. 156 n. 49.

- Paolo II, sua elezione p. 142 n. 44 p. 155 n. 48. — sue costituzioni p. 195 n. 107. — sua morte e conclave p. 142 n. 44.
- Paolo III, sua elezione p. 114 n. 11 n. 144 n. 44. — suo abboccamento in Nizza con Carlo V, e Francesco I p. 245 n. 193 — diario del suo pontificato p. 115 n. 11. — sua morte e conclave p. 144 n. 44.
- Paolo IV, sua elezione p. 115 n. 11 p. 144 n. 44 p. 154 n. 48 p. 158 n. 50 — sua guerra cogli spagnuoli p. 141 n. 43 — suo conclave p. 115 n. 11 p. 144 n. 44 — diario del suo pontificato p. 115 n. 11.
- Paolo V, sua elezione p. 146 n. 44 — suo conclave p. 154 n. 48 p. 252 n. 211 — memorie del suo pontificato p. 122 n. 18.
- Papessa Giovanna, cenni storici p. 9 n. 1.
- Pavimenti antichi di varie chiese di Roma, loro disegni p. 167 n. 59 p. 168 n. 64.
- Pelagio I costruisce la basilica de' SS. XII Apostoli p. 258 n. 228. le concede il titolo Cardinalizio p. 258 n. 228.
- Peretti Felice, eletto pontefice p. 145 n. 44.
- Piccolomini Enea, creato pontefice p. 142 n. 44. — Francesco, sua creazione a Pontefice p. 143 n. 44.
- Pignacci Agata, sua esecuzione capitale p. 163 n. 55.
- Pignatelli Antonio, sua elezione a pontefice p. 175 n. 76.
- Pio II, sua elezione, p. 142 n. 44 p. 155 n. 48 — sua morte e conclave p. 142 n. 44 p. 155 n. 48.
- Pio III, sua elezione, morte e conclave p. 143 n. 44.
- Pio IV, sua elezione, p. 115 n. 11 p. 144 n. 44 p. 158 n. 50 — suo conclave p. 115 n. 11 p. 144 n. 44 — diario del suo pontificato p. 115 n. 11.
- Pio V sua elezione p. 115 n. 11 p. 145 n. 44 — suo conclave p. 116 n. 11 p. 145 n. 44 — diario del suo pontificato p. 116 n. 11.
- Pittori, loro vite p. 171 n. 72.
- Pittura antica rinvenuta presso la chiesa di S. Sisto vecchio p. 178 n. 79.
- Pitture della basilica Liberiana p. 177 n. 78. — della Chiesa di S. Maria in Trastevere p. 177 n. 78. — della Chiesa di S. Sabina p. 177 n. 78. — del cimitero di S. Calisto p. 177 n. 78, 79. — del cimitero dei SS. Ermete e Basilio p. 177 n. 79. — del cimitero di S. Ponziano p. 177 n. 78. — del cimitero di S. Priscilla p. 177 n. 79. — di Roma, notizie p. 167 n. 62. — delle Terme di Costantino p. 177 n. 78. — della vigna Moroni p. 177 n. 78.
- Pontefici Romani, loro catalogo p. 200 n. 115 p. 234 n. 170 p. 237 n. 177 p. 251 n. 207, 210 p. 252 n. 212. — loro concilii p. 240 n. 184. — loro cronaca p. 186 n. 87 p. 200 n. 115 p. 201 n. 116 p. 225 n. 155 p. 226 n. 156 p. 227 n. 158 p. 228 n. 160 p. 229 n. 161 p. 233 n. 167 168, 169 p. 235 n. 173 p. 237

- n. 177 p. 238 n. 180 p. 245 n. 192 p. 249 n. 204 p. 252 n. 212.
- loro cronologia p. 183 n. 81 p. 187 n. 90 p. 240 n. 184.
- loro decretali p. 240 n. 184 p. 251 n. 208.
- loro gesta p. 210 n. 131 p. 240 n. 184.
- loro ritratti p. 226 n. 156 p. 229 n. 161 p. 248 n. 201.
- loro scismi p. 240 n. 184.
- loro serie p. 219 n. 139 p. 227 n. 158 p. 258 n. 228.
- loro storia p. 231 n. 164 p. 248 n. 201 p. 256 n. 225.
- loro vite p. 173 n. 74 p. 222 n. 146 p. 223 n. 149 p. 255 n. 219, 220, 221.
- Porta a casa Matalieno, sua vita p. 133 n. 27.
- Prefetto di Roma, sua dignità ed ufficio p. 161 n. 53. — sue prerogative p. 253 n. 216.
- Prete del Duca di Modena sopra il Ducato di Ferrara, ed altri feudi della Chiesa p. 140 n. 42.
- Prigionia dei Caraffa, lettere p. 124 n. 18.
- Processo dei Caraffa, lettere p. 124 n. 18.
- Provvedimenti per la macinazione del grano nel 1725 p. 148 n. 45.
- R**
- Ragguaglio del conclave dell'a. 1670 p. 161 n. 54.
- Re di Roma, loro catalogo p. 212 n. 133 — compendio storico p. 241 n. 185 — gesta p. 232 n. 166 — serie p. 212 n. 133.
- Regioni antiche di Roma, loro descrizione p. 200 n. 115 p. 201 n. 116.
- Relazione dell'abboccamento in Nizza tra Paolo III, Carlo V, e Francesco I p. 245 n. 193.
- della Corte e Governo di Roma p. 224 n. 151.
- della Corte di Roma sotto Urbano VIII p. 159 n. 51.
- della Corte di Roma nel 1655 sotto Alessandro VII p. 130 n. 20 p. 137 n. 36, 37.
- delle esecuzioni capitali sotto Sisto V p. 163 n. 55.
- sulle Immagini della Vergine Maria che si conservano in Roma dipinte da S. Luca p. 257 n. 228.
- di Roma sotto Paolo IV p. 236 n. 176 — nel 1602 p. 159 n. 50 — nel 1623 p. 136 n. 35 p. 140 n. 41 — nel 1637 p. 137 n. 36 — nel 1647 p. 162 n. 54 — sotto Alessandro VII p. 159 n. 50 — nel 1702 p. 158 n. 50.
- dello stato temporale e spirituale del Papa p. 256 n. 224.
- Rioni di Roma, loro topografia p. 135 n. 32 p. 136 n. 33.
- Ristretto dei Rioni di Roma p. 135 n. 32 p. 136 n. 33.
- Roma, sue antichità p. 253 n. 215.
- suoi avvenimenti per la morte di Paolo IV p. 123 n. 18 — suoi avvenimenti dal 1576 al 1649 p. 124 n. 18 — suoi avvenimenti sotto Urbano VIII p. 125 n. 18.
- suoi avvisi del 1595 p. 103-212 n. 11 — del 1620 p. 9-12 n. 2. del 1621 p. 12-14 n. 2 — del 1632 p. 14-20 n. 3 — del 1633 p. 20-29 n. 4 — del 1634 p. 30-42 n. 5 del — 1635 p. 42-53 n. 6. — del 1636 p. 53-63 n. 7 — del

- 1637 p. 63-80 n. 8 — del 1638 p. 80-103 n. 9, 10 — del 1645 p. 126-129 n. 18 p. 253, 254 n. 216.
- calendario delle sue antiche feste p. 241 n. 185.
- sua cronaca p. 201 n. 117 p. 210 n. 131 p. 227 n. 157 p. 228 n. 159, 160 p. 249 n. 204.
- suoi diarii p. 116 n. 11 p. 123, 126 n. 18 p. 160 n. 52 p. 258 n. 228.
- sue feste carnevalesche nel 1545 p. 123 n. 18. — sotto Leone X p. 123 n. 18. — suoi magistrati p. 241 n. 185. — sue memorie p. 121 n. 18. p. 134 n. 30.
- mirabilia p. 228 n. 159 p. 253 n. 214.
- sue notizie storiche p. 122 n. 18.
- sua origine p. 210 n. 131 p. 239 n. 182.
- sue antiche pitture p. 167 n. 62 p. 177, n. 78, 79.
- suoi Re p. 241 n. 185.
- sue antiche Regioni p. 200 n. 115 p. 201 n. 116 p. 227 n. 158 p. 228 n. 159, 160 p. 230 n. 163 p. 233 n. 169 p. 235 n. 172 p. 239 n. 182 p. 241 n. 185.
- suo saccheggio nel 1527 p. 114 n. 11 p. 116 n. 13 p. 141 n. 42 p. 156 n. 49 p. 166 n. 58.
- sua storia p. 230 n. 162, 163 p. 234 n. 171 p. 235 n. 174 p. 236 n. 175 p. 237 n. 178 p. 244 n. 191 p. 245 n. 194 p. 246 n. 195 p. 250 n. 205, 206.
- suoi tumulti nel 1736 p. 147 n. 45.
- Romani, loro gesta p. 254 n. 218.
- Rovere (della) Francesco, eletto Pontefice p. 142 n. 44.
- Giuliano, eletto Pontefice p. 143 n. 44.

S

- Sacco di Roma del 1527 p. 114 n. 11 p. 116 n. 113 p. 141 n. 42 p. 156 n. 49 p. 166 n. 58 p. 220 n. 142 p. 224 n. 151 p. 251 n. 209.
- Santuario Lateranense, sua descrizione p. 234 n. 170.
- Savelli Troilo, sua decapitazione p. 136 n. 34.
- Scrittura pel Duca di Modena sopra le sue pretese nel Ducato di Ferrara, ed altri feudi ecclesiastici p. 140 n. 42.
- Scultori, loro vite p. 171 n. 72.
- Sede Apostolica, sue ragioni sulla città e dominio di Ferrara p. 150 n. 46. — sua entrata ed uscita sotto Sisto V p. 118 n. 16.
- Sfondrati Nicolò, eletto Pontefice p. 145 n. 44.
- Sisto IV, capitoli di pace firmati nel 1482 con altri principi Italiani p. 213 n. 136.
- Sisto V, sua elezione p. 118 n. 16 p. 142 n. 44 p. 145 n. 44 — suo giornale p. 120 n. 18 — costruisce chiese, e luoghi pii p. 118 n. 16. — riforma gli Uffizi a beneficio della Camera p. 118 n. 16 — introduce delle economie p. 118, 119 n. 16 — memorie p. 118 n. 16 — suo conclave p. 142, 145 n. 44 p. 175 n. 76.
- Silla, sua storia p. 220 n. 141.
- Sommario delle Bolle di Giovanni XXII p. 176 n. 77.
- Spagnuoli, loro arbitrii in Roma p. 148 n. 45.
- Specchio della prima votazione fatta dai Cardinali nel conclave in cui fu eletto Leone X p. 113 n. 11.

- Spese fatte pel Conclave in cui fu eletto Leone X p. 122 n. 18.
 Stato della casa de' Catacumeni in Roma nell'anno 1693 p. 130 n. 19.
 Stefano V, sua vita p. 213 n. 135.
 Storia dalla creazione del mondo alla. 1300 p. 249 n. 203.
 — ecclesiastica p. 199 n. 114.
 — di alcune famiglie Romane p. 119 n. 17.
 — della immagine della Vergine Maria che si venera nella chiesa dei SS. Domenico e Sisto p. 222 n. 143.
 — degli Imperatori romani p. 231 n. 164 p. 232 n. 165.
 — dell'impero romano p. 204 n. 125 p. 209 n. 130.
 — de' romani pontefici p. 231 n. 164 p. 256 n. 225.
 — di Roma p. 203 n. 122 p. 230 n. 162, 163 p. 234 n. 171 p. 235 n. 174 p. 236 n. 175 p. 237 n. 178 p. 244 n. 191 p. 245 n. 194 p. 246 n. 195 p. 250 n. 205, 206.
 — del sacco di Roma del 1527 p. 116 n. 113.

T

- Terme di Costantino, loro pitture p. 177 n. 78. — mosaici antichi p. 177 n. 78.
 Testaccio, sue feste nel carnevale del 1545 p. 123 n. 18.
 Topografia dei Rioni di Roma p. 135 n. 32 p. 136 n. 33.
 Trasporto in Roma del cadavere della Contessa Matilde, epitaffi p. 255 n. 222.
 Trasteverini, loro tumulti nel 1736 p. 148 n. 45.

- Trattati seguiti durante la malattia di Urbano VIII p. 139 n. 41.
 Tumulti accaduti in Roma l'a. 1736 p. 147 n. 45.
 Tumulto popolare dei Trasteverini nel 1736 p. 148 n. 45.

U

- Uditori di Rota, loro decisioni p. 195 n. 108.
 Ufficiali di Campidoglio, loro catalogo p. 157 n. 49.
 Uomini illustri, loro vite p. 204 n. 124.
 Urbano IV, suoi decretali p. 185 n. 86.
 Urbano V, sue costituzioni p. 195 n. 106.
 Urbano VI, sue costituzioni p. 195 n. 106.
 Urbano VII, sua elezione p. 145 n. 44 p. 175 n. 76 — suo conclave p. 145 n. 44.
 Urbano VIII, sua elezione p. 147 n. 44 — avvenimenti del suo pontificato p. 125 n. 18 — memorie del suo pontificato p. 121 n. 18. — suo conclave p. 154 n. 48.

V

- Vannozza madre del Duca Valentino, suoi cenni storici p. 120 n. 18 — sua iscrizione p. 157 n. 49.
 Velles (de los) ambasciatore del Re Caltolico, sua contesa coll'Ambasciatore Portoghese p. 117 n. 14.
 Viaggio del Cardinal Pietro Aldobrandini in Firenze e in Francia come Legato del Papa p. 130 n. 21.

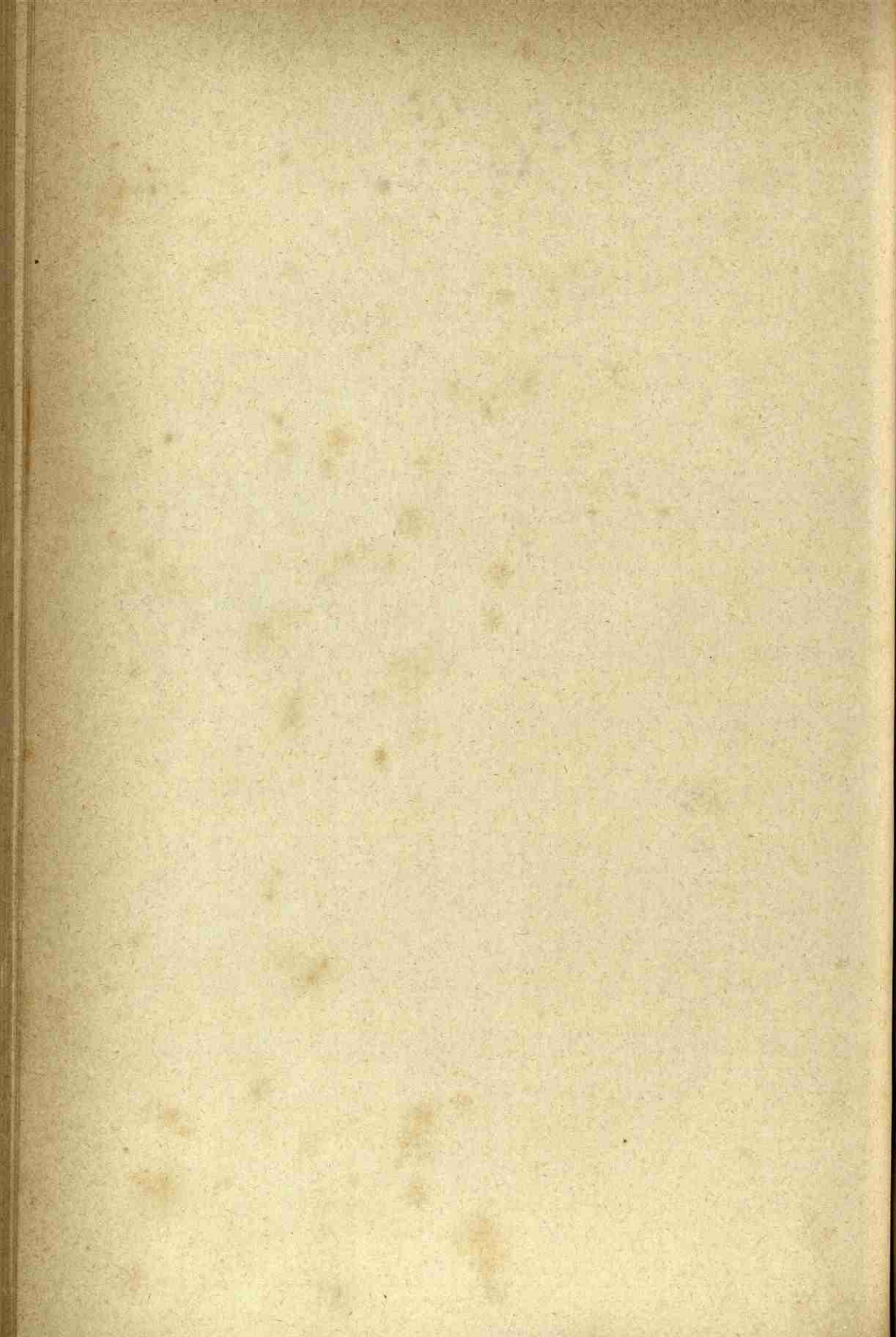
- | | |
|--|---|
| <p>— dell'Archiconfraternita della SS. Trinità de' Convalescenti di Roma alla Madonna di Loreto nel 1602 p. 132 n. 24.</p> <p>Viaggio fatto in Francia dal Cardinale Chigi Legato a Latere del Papa p. 168 n. 63.</p> <p>Vico (de) Francesco prefetto di Roma p. 222 n. 147.</p> <p>— Gio Battista p. 222 n. 147.</p> <p>Vigna Moroni, sue pitture p. 177 n. 78.</p> | <p>Vita del duca Valentino, detto Cesare Borgia p. 171 n. 71</p> <p>— di M. Bruto p. 170 n. 70.</p> <p>— di Leone III p. 213 n. 135.</p> <p>— di Nicolò V p. 202 n. 119.</p> <p>— di Pompeo Magno p. 252 n. 213</p> <p>— di Stefano V p. 213 n. 135.</p> <p>Vite di Pittori, Scultori, e Architetti p. 171 n. 72.</p> <p>— dei romani Pontefici p. 173 n. 74.</p> <p>— degli uomini illustri p. 204 n. 124.</p> |
|--|---|

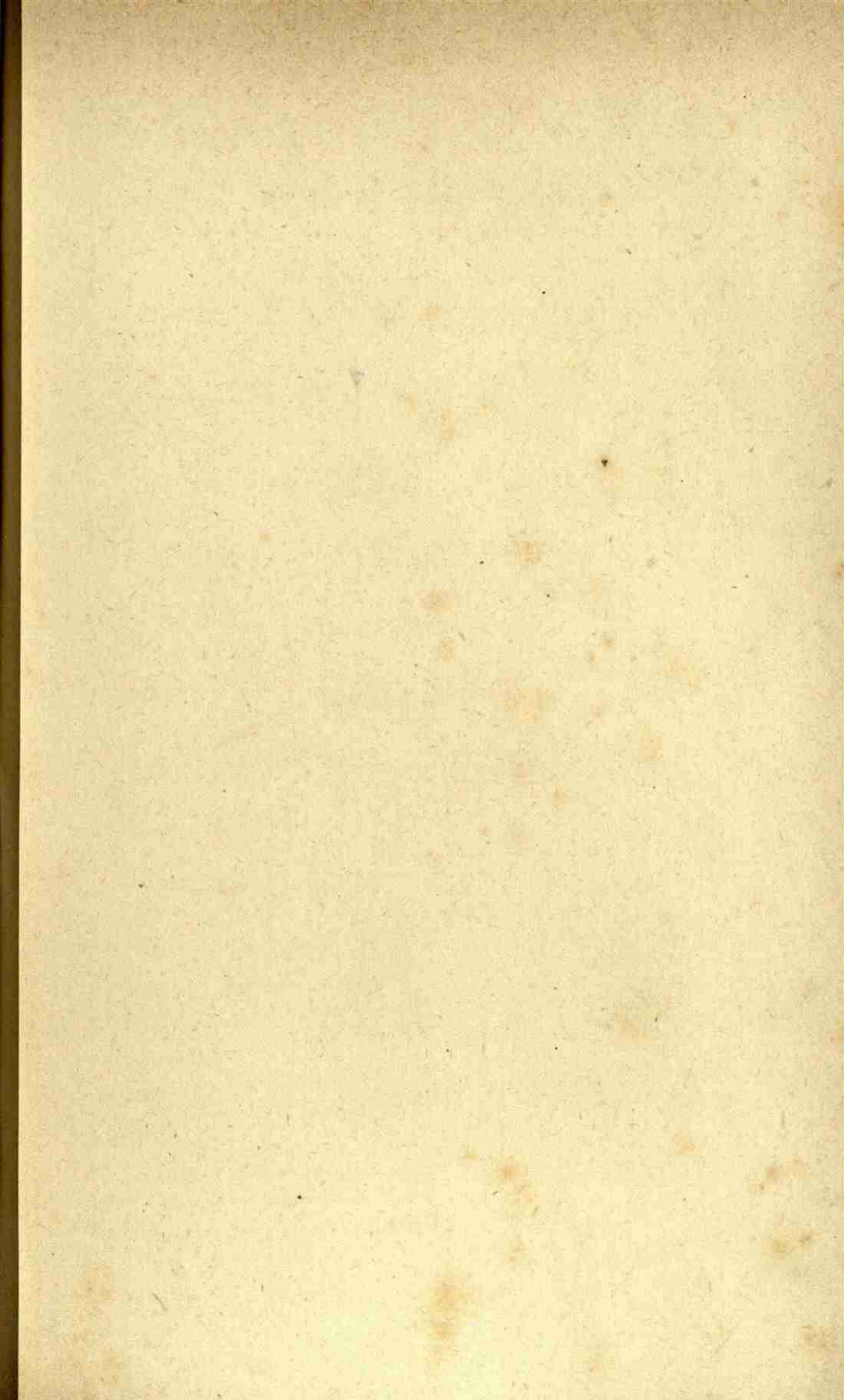
FINE.

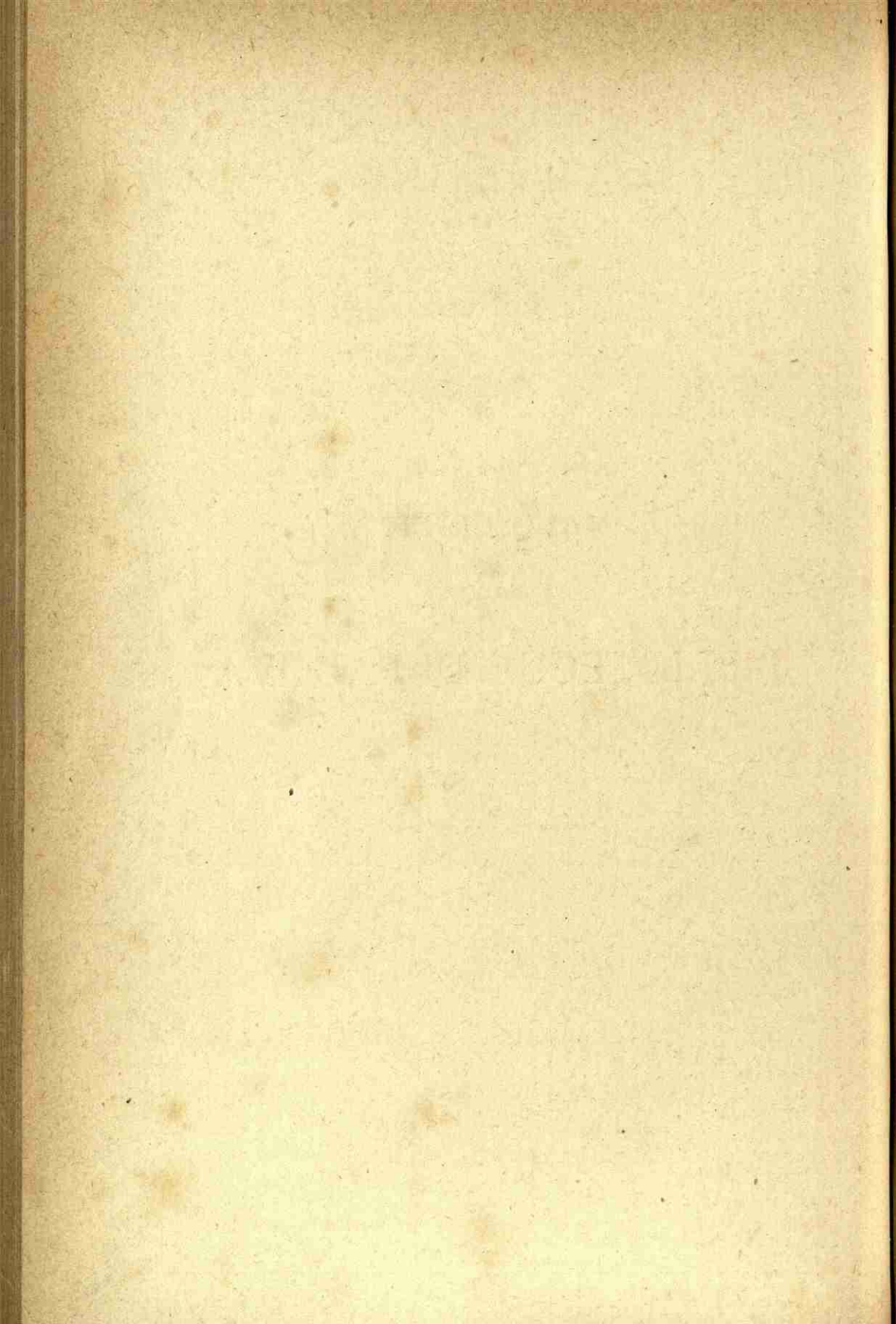
Errori

Correzioni

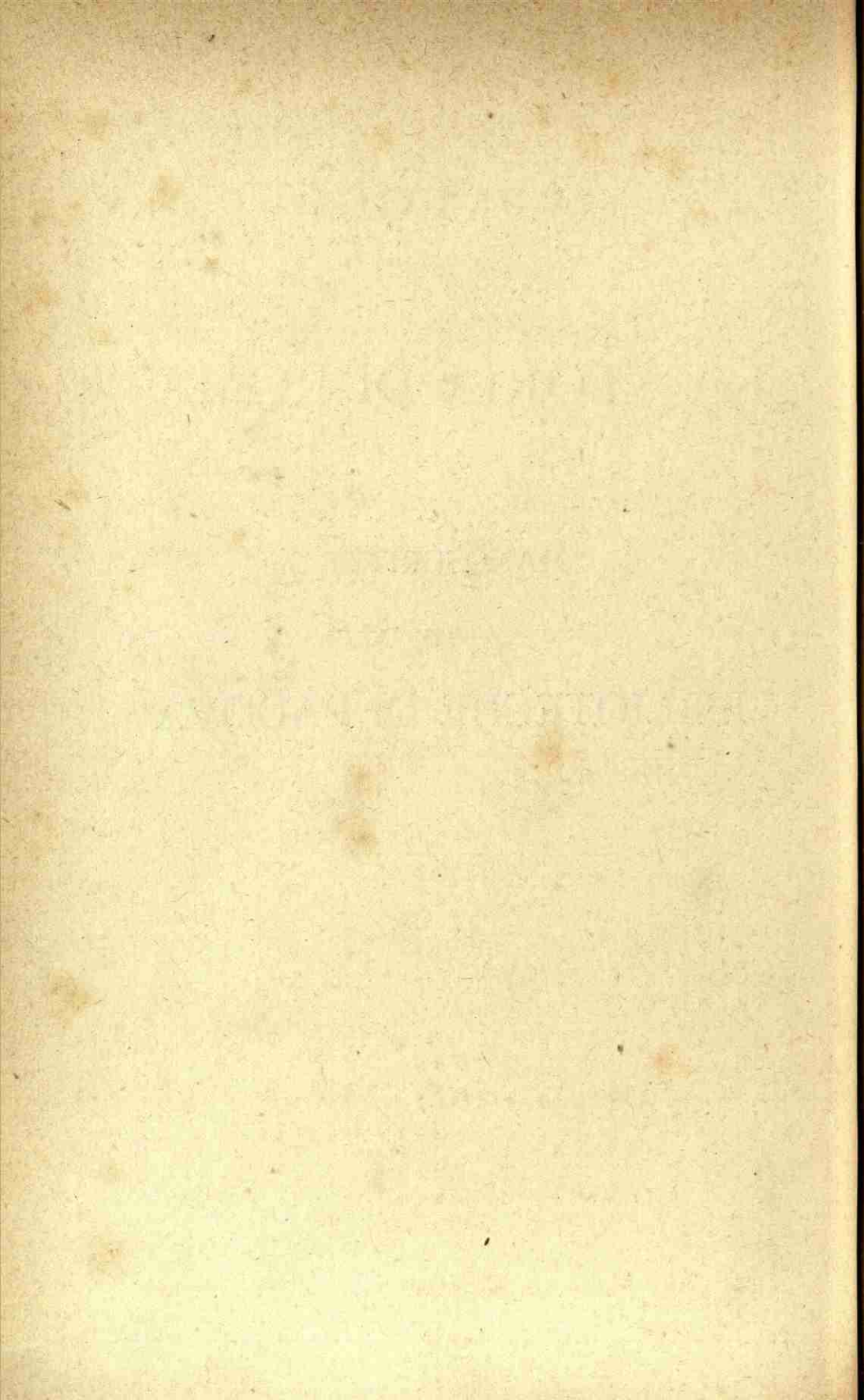
Pag. 124	linea 18	<i>Pius Papa VI.</i>	<i>Pius Papa IV.</i>
» 126	» 2	di Colo Colleine	di Cola Colleine
» 139	» 4	e <i>Cardinalatum</i>	et <i>Cardinalatum</i>
» 166 n. 58	» 3-4	<i>Clem. VIII.</i>	<i>Clem. VII.</i>
» 231 n. 165	» 13	et <i>Catellanum</i>	et <i>Castellanum</i>
» 245	» 2	<i>Cornice Romanorū</i>	<i>Cronica Romanorū</i>
» 255 n. 219	» 3-4	ad Adriano Romano	ad Adriano I. Romano
» » n. 220	» 6	Stefano Romano	Stefano II. Romano
» » » »	» 7	e Adriano Romano	e Adriano I. Romano







MANOSCRITTI
DELLE
BIBLIOTECHE DI PADOVA



CATALOGO
DEI MANOSCRITTI
RIGUARDANTI
LA STORIA DI ROMA
CHE SI CONSERVANO
NELLE BIBLIOTECHE DI PADOVA
PUBBLICHE E PRIVATE
PER
VINCENZO FORCELLA

VOLUME V.

TORINO *ROMA* FIRENZE
FRATELLI BOCCA, LIBRAJ-EDITORI

—
1885.

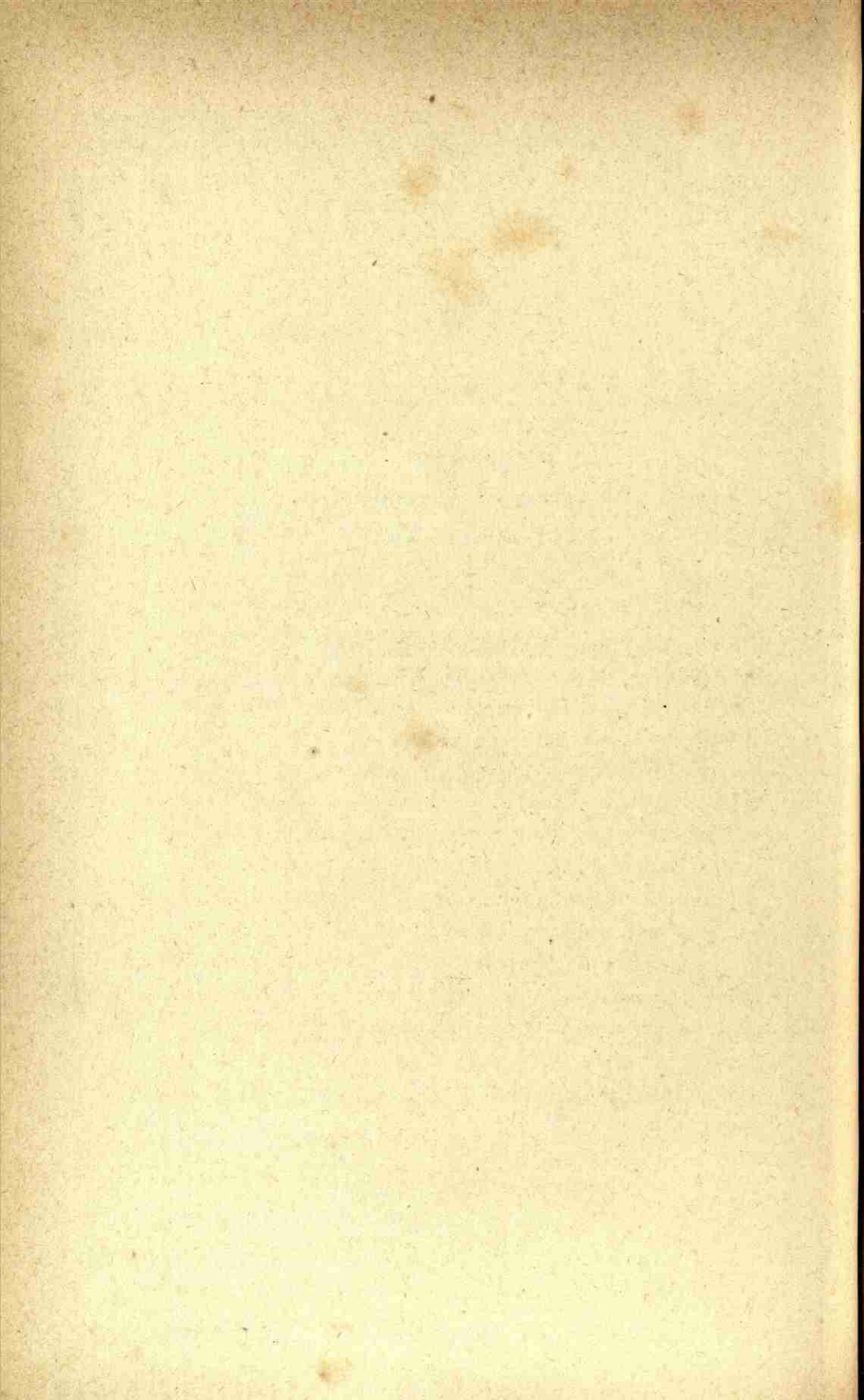
Kat A - ROM 100 - 4790/5

[Invece: Catalogo de'
manoscritti riguardanti la
storia di Roma che si con-
servano nelle biblioteche
romane pubbliche e
private. 5.]

U. Poljanini o
Kerrak

INDICE
DELLE PARTI CONTENUTE
NEL PRESENTE VOLUME

Parte I.	R. Biblioteca Universitaria	pag.	1 — 81
» II.	» Antoniana	»	83 — 101
» III.	» Civica	»	103 — 121
» IV.	» Capitolare	»	123 — 134
» V.	» del Seminario	»	135 — 146



PREFAZIONE

La rinomanza dello Studio di Padova e per la sua lontana origine, e per la celebrità di tanti uomini insigni nelle lettere, e nelle scienze, che vi fiorirono; le nobili Casate e i dotti Professori che negli scorsi secoli dedicarono le loro cure nell'accumulare collezioni di manoscritti, e le molte librerie monastiche, che fin quasi ai nostri giorni ebbero vita in Padova stessa, hanno eccitato in me il desío d'investigare quali tesori bibliografici si posseggano dalle presenti biblioteche, ed il pensiero di riunire in un volume quelle notizie tutte che riferir si potessero alla storia di Roma.

Quando nei primordi del XVII secolo Jacopo Filippo Tomasini nel suo prezioso libro registrò in compendio i manoscritti delle pubbliche e private biblioteche di Padova (1), questa città vantava 12 librerie monastiche, la Capitolare, e ben 39 collezioni di privati cittadini.

(1) *Bibliothecae Patavinae manuscriptae publicae et privatae etc. Utini, typis Nicolai Schiratti MDCXXXIX*, in 8.º

Delle librerie claustrali è rimasta la sola Antoniana, e tutte le altre sono scomparse per le avvenute soppressioni. I numerosi, e pregevoli manoscritti della libreria dei Canonici Lateranensi di S. Giovanni in Viridario il cui convento fondato nel 1421 fu soppresso nel 1782, per disposto del Senato Veneto passarono quasi tutti in Venezia, e pochissimi rimasero in Padova a beneficio della biblioteca Universitaria. Sorte molto peggiore toccò alla famosa libreria di S. Giustina che andò quasi tutta miseramente dispersa nella prima soppressione. Questa, come assennatamente ricorda il chiarissimo Girardi nella sua dotta relazione della R. biblioteca Universitaria (1), per le sue raccolte di Codici e di libri a stampa poteva dirsi una delle principali, e più importanti biblioteche d'Italia, e della sua ricca suppellettile appena una piccolissima parte rimase in Padova, perchè devoluta alla biblioteca Universitaria, unica che possedga frammenti di qualche raccolta claustrale.

Simile dispersione fu subita dalla libreria degli Eremitani, nota per i suoi preziosi Codici. Nel registro del Tommasini (2) si trova notato un Virgilio in pergamena appartenuto al celebre Guarino Veronese: *Il liber Dictamondi dignissimi professoris Facii de Ubertis de Florentia*, antichissimo libro di poesie in volgare, e l'itinerario in volgare di Girolamo Scripandi dell'ordine degli Eremitani, Vescovo di Salerno, e Legato pel Regno di Napoli a Carlo IV, scritto dal suo Segretario frate Giacomo da Padova.

(1) *Relazione Istorico-Descrittiva della Regia Biblioteca Universitaria di Padova* — Padova Premiata Tip. Sacchetto 1872 p. 31.

(2) Opera cit. pag. 76.

Un monumento veramente storico fu perduto dal Capitolo della Cattedrale, perdita, che come memoria, supera tutte le altre perdite fatte da Padova stessa. Francesco Petrarca morto, come ognuno conosce in Arquà nel 1374, vivente aveva legato a Giovanni Bocchetta, uno dei così detti Custodi della Chiesa, il suo Breviario comperato in Venezia per 100 lire, a condizione che dopo la sua morte rimanesse nella Sagrestia ad uso degli altri Sacerdoti. Il Capitolo custodì gelosamente questo prezioso tesoro per qualche secolo, ma l'anno 1556 lo spedì in Roma, perchè richiesto a prestito dal Canonico Barbarigo Veneto, nè mai più fu restituito. Per le continue ricerche fatte, l'abate Pier Antonio Serassi comunicò nel Febbraio del 1777 la notizia al P. Maestro Evangelii Somasco, che il Breviario esisteva in Casa Borghese, ove fu da lui visto, scrivendo: « Ho veduto in Casa Borghesi il Bre-
 « viario del Petrarca. Esso è scritto in pergamena
 « con qualche miniatura, di lettera antica, in quarto
 « picciolo ed è molto usato. Nel risguardo ci si leg-
 « gono queste parole: *Relictum fuit per dominum*
 « *Franciscum Petrarcham quondam canonicum padua-*
 « *num Sacristiae majoris Ecclesiae paduanae.* » (1)

Delle private Collezioni molto importanti erano quelle fatte dal Professor Nicolò Trivisani, da Giovanni Rodi, da Giacomo Filippo Tomasini, e dal Conte Giacomo Zabarella, e di questa raccolta alcuni interessanti Codici furono donati alla Biblioteca Universitaria.

(1) *Della Biblioteca del Reverendissimo Capitolo di Padova — Memoria di Monsignor Nicolò Dott. Scarabello. — Padova coi tipi del Seminario 1839, in 8.º pag. 11 e seg.*

La perdita di tutte quelle ricchezze bibliografiche è però oggi appena sentita, per la non inferiore importanza di queste possedute oggi dalle presenti biblioteche di questa nobile Città, allo sviluppo ed incremento delle quali più che il danaro concorse la munificenza del Cittadino.

Nessuna delle attuali biblioteche ha un catalogo a stampa, ed alcune non lo hanno neppure manoscritto, mancanza questa che impedisce agli studiosi le ricerche e nasconde tanti e tanti tesori scientifici e letterari (1).

Nella biblioteca Civica, ove i manoscritti non hanno nè Indice, nè la dovuta collocazione, ho rinvenuto un prezioso apografo della Fiorita d'Armannino da Bologna, opera tuttora inedita. Questa copia fu fatta nel 1463 da un tal Piero Marcello di Miser Zuani, ed è stata ignorata da tutti coloro che ebbero a parlare di questo lavoro, compreso il Mazzatinti che credo sia stato l'ultimo (2). Quest'esemplare è molto nitido e completo, conserva la sua primitiva legatura, ed ha in principio la lettera di dedica in latino, ed affinchè i Filologi possano avere una qualche idea del valore del Codice Padovano, riporto i seguenti brani che si riferiscono all'apparizione della Poesia :

Subitamente una antica donzela
Vene tra noi con signorevole vista,
La fazia sua era chiarita, et bella
El suo vestito, era de fin or tessuto

(1) Per i manoscritti della biblioteca Antoniana v'è un catalogo stampato nel 1842 dal Dott. Luigi Minciotti, che però è imperfetto, e mancante di qualche centinaio di manoscritti che non hanno ancora neppure una definitiva collocazione.

(2) Vedi Giornale di Filologia Romanza diretto da Ernesto Monaci — Roma, *Ermanno Laescher e C.* Gennaio 1880 n. 6 p. 1-55.

Ma con bela voze et con honesta fazia
 A noi dicendo et io solo respondendo
 A dire inchomenzo in cotal modo.

Io so fiorita di molti colori
 A mostrare mè vengo per darne delecto
 Voi che vedere volete el mio aspecto

De chi, se, tu, che tanto, ti valori
 Et veni ornata de cotanti fiori
 Ai tu de bene in te alcuno effetto

Io fui nel tempo dela primavera
 Coi mei amanti in quello alegro prato
 Quali de tanti belli delecti e ornato

De que' trovasti tu, in quela Rivera
 Dove la poesi d'ogne maniera
 Estende lo so canto in ciascuno lato

Trovai socto dona viva fontana
 Uno rigo d'acqua de tanto valore
 Chiunqua ne beve de me sente el sapore.

Con questa mia scoperta dunque i Codici della Fiorita, che fino all' articolo scritto dal Mazzatinti erano conosciuti fino a 9, vi si aggiungerà come decimo il Codice Padovano.

In questa stessa Biblioteca mi è occorso di vedere molti Statuti membranacei e cartacei, come ancora Cronache, Storie, ed alcuni Codici in volgare del XIV e XV secolo.

Il Registro delle Sentenze e Condanne dell'Università dell'Arte della Lana di Firenze rinvenuto nella R. Biblioteca Universitaria, è di una importanza non comune. È un volume membranaceo in 4.º e in 8.º, con alcuni fogli sciolti in 8.º. È chiaro che in origine fossero due separati Registri, e che deperiti coll'andar del tempo per cause tanto comuni a simili protocolli, si sono poi riuniti gli avanzi in un solo volume. Questo Registro spetta alla parte Guelfa, e i suoi documenti portano sempre il nome del Pontefice Romano regnante, e si riferiscono agli anni 1401, 1434, 1451 e 1534.

Degna di uno speciale esame è la Relazione che fece Chaterino Zeno nel 1550 del suo viaggio in Oriente, esistente nella biblioteca medesima. Questa relazione è originale accompagnata da disegni a penna di mano dello Zeno stesso. Parlando di Costantinopoli egli scrive: *Alla M. V. mando il disegno dell'Imarath con tutte le misure, vorrei ch'ela potesse vederlo come giace, et nel sito che stà ecc.*

Nel 1647 in Venezia comparivano per le stampe il 1.º e 2.º volume in 4.º picc., dell'opera dell'Abate Girolamo Ghilini col titolo: *Il Teatro d'Uomini Letterati*. Del 1.º volume si era già fatta pochi anni prima una edizione in Milano per Gio. Battista Cerri e Carlo Ferrandi dedicata a Urbano Ottavo. Ora di quest'opera ho rinvenuto nella stessa biblioteca il 5.º volume che il Ghilini stesso aveva di sua mano preparato per la stampa. Il volume è di 274 carte in 8.º, e contiene moltissime vite, e sarebbe utilissimo che venisse dato alle stampe, tanto più che fu sconosciuto anche al Mazzuchelli, a cui furono noti invece i volumi 3.º e 4.º, veduti in Venezia, siccome egli scrive in principio del 1.º volume della sua opera sopra gli Scrittori d'Italia.

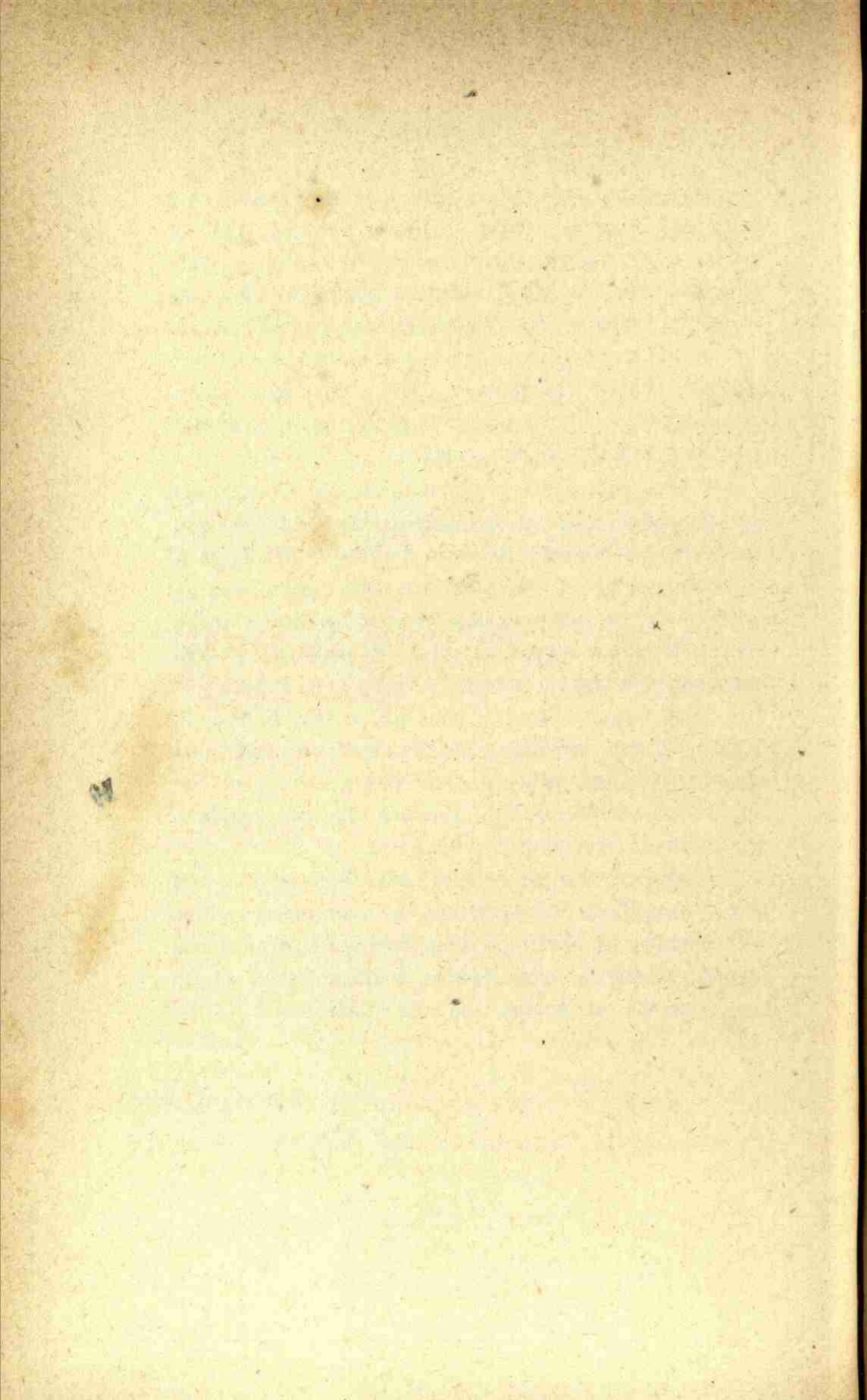
Da queste poche citazioni, e dalle altre notizie che precedono ciascuna parte di questo volume, ognuno sempre più si convincerà non dirò del vantaggio, ma della necessità che ogni biblioteca compili, e dia alle stampe il Catalogo dei Manoscritti che possiede.

Senza questa base, i lavori riusciranno se non impossibili, almeno imperfetti, e s'ignorerà sempre quello che si cerca, e il coscienzioso scrittore dovrà intraprendere lunghi e dispendiosi viaggi.

Il Vaticano, severo e talvolta avaro custode del suo immenso tesoro di manoscritti, dopo la pubblicazione del 2.^o Volume del mio Catalogo, si decise a stampare quegli stessi Indici che ben spesso non fu dato a tutti di potere consultare, ed in breve anche nelle più remote regioni si potrà esaminare il 1.^o Volume che conterrà la così detta Biblioteca Palatina.

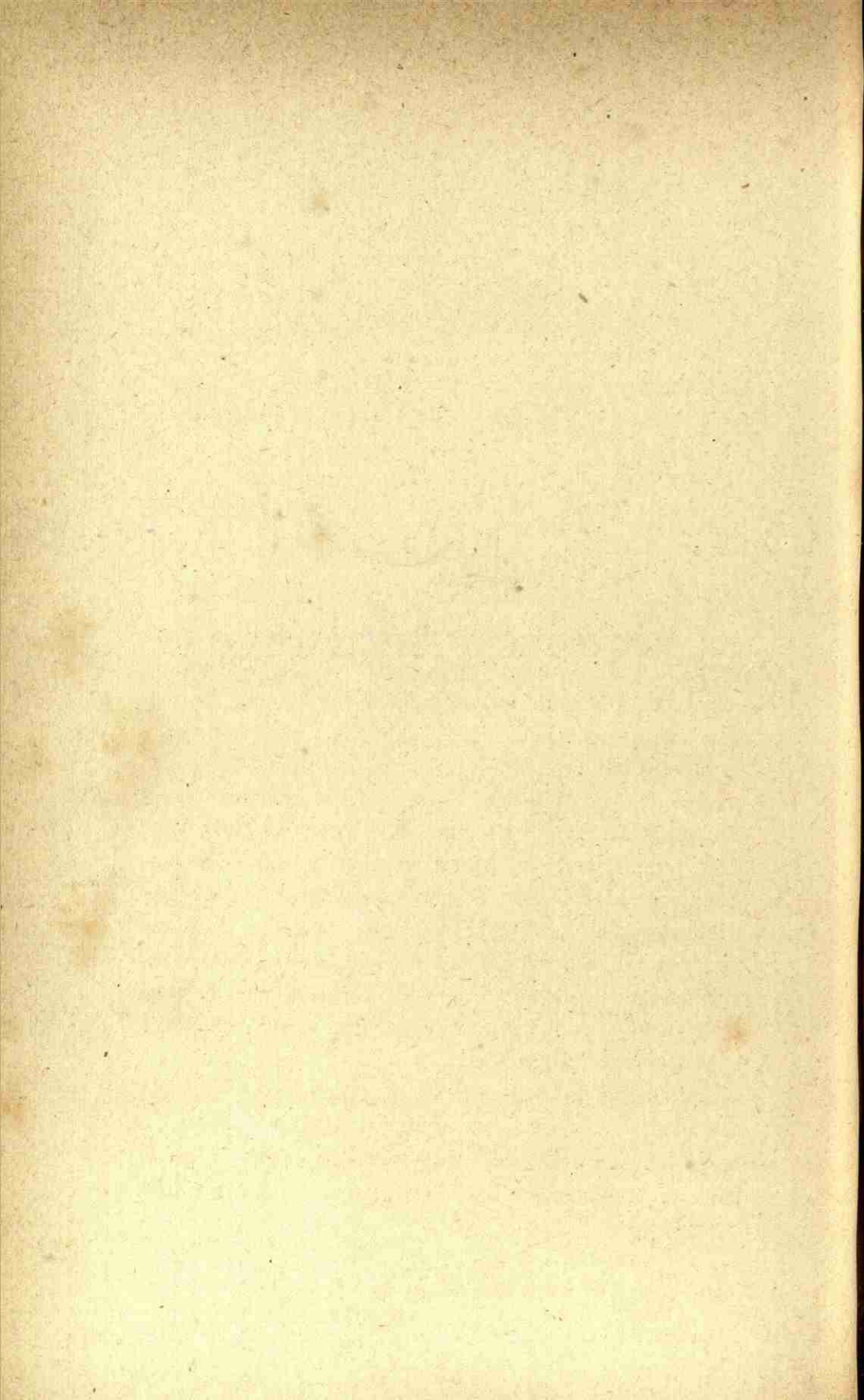
I documenti Romani che ho potuto riunire in questo Volume, ricordano per la massima parte quel periodo di Storia posteriore al XVI secolo, così che riusciranno sempre più utili a coloro che già spendono il loro tempo nello studio di questo.

Maggiore dunque sempre più dovrà sentirsi da tutti gli studiosi la gratitudine, e riconoscenza verso l'Eccellentissimo Ministero della Pubblica Istruzione che incoraggia questa pubblicazione, e dà colla sua considerazione un guiderdone allè mie fatiche.



PARTE I

R. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA



Prima di parlare dei Manoscritti posseduti dalla R. Biblioteca Universitaria, ricorderò con brevissime parole la sua fondazione.

La istituzione di questa biblioteca risale al 1629, e si deve alla Repubblica Veneta, che a questo scopo, diresse un suo speciale Decreto ai Riformatori dello Studio di Padova. Però non ebbe effetto che due anni dopo, imperocchè fu aperta nel 1631 nel convento abbandonato dai Gesuiti banditi dal dominio Veneto per l'Interdetto di Paolo V. Ma il suo nascente sviluppo venne quasi immediatamente arrestato dalla terribile pestilenza che nello stesso anno tanto crudelmente afflisse i Padovani, e dal subito ritorno dei Gesuiti alla loro sede pel cessato Interdetto.

Il nuovo locale scelto da chi presiedeva allora alla biblioteca, fu la gran sala detta dei *Giganti*, antica dimora dei Carraresi; sala che, sebbene conti 37 metri circa di lunghezza, e 15 di larghezza, è la medesima

che forma oggi il corpo principalissimo della presente biblioteca. A questa sala sono uniti diversi altri piccoli vani superiori, e pochi anni or sono vi furono aggiunti molti altri locali terreni, parte all'uso della sala di lettura, e parte pel personale addetto alla biblioteca stessa. Questi locali però sono riusciti infelicissimi, malsani, e impossibili alla quiete che richiede lo studio.

I Manoscritti, che ascendono a 2319, sono quasi tutti pervenuti alla biblioteca dalle soppressioni delle Corporazioni religiose del 1806, e del 1867, e da alcune private collezioni, fra le quali merita speciale menzione quella di Lorenzo Antonio da Ponte patrizio Veneziano.

Questa suppellettile, quantunque esigua, è però molto importante pel vasto materiale storico che v'è riunito, riferibile per la massima parte alle città Venete. Non vi difetta però quello per Roma, per la Sicilia, pel Napolitano, e per altre molte città della nostra penisola. Molti sono gli autografi che vi si riscontrano, e quasi 500. Codici membranacei, alcuni con buone miniature ben conservate, altri di ricchi fregi adorni, ne accrescono vieppiù l'importanza.

Il più antico di questi Codici rimonta al IX secolo; alcuni ricordano il X; diversi altri i secoli XI, XII e XIII, e moltissimi il XIV, e XV.

A maggiore utilità degli studiosi, avvertir voglio alcuni di questi manoscritti che in qualche modo tornar potessero a loro profitto, e che per non appartenere alla Storia di Roma, non si sono registrati in questo nostro Catalogo.

La Relazione originale del viaggio fatto da Chaterino Zeno a Costantinopoli nei primi anni della seconda

metà del XVI secolo, coi disegni a penna di mano del Zeno stesso tanto del porto, che di altre fabbriche di Costantinopoli in data 4 Settembre 1550.

Un frammento dell'istoria dell'Isola di Veglia del XV secolo.

Una raccolta dei privilegi della città di Messina dall'epoca Romana al 1432 scritta nel XVI secolo.

Iustiniani Imp. Digestorum seu Pandectarum Libri 23 et pars 24 del XIII secolo.

Libro de Noce, ossia il Registro delle nozze celebrate tra le nobili famiglie Venete con stemmi a colori, e legatura originale, aperto col XV secolo e protratto in seguito fino al 1630 circa.

Le vite degli uomini illustri del Petrarca, scritte a due colonne in pergamena nel XIV secolo.

L'itinerario per la terra ferma Veneta, autografo di Marin Sanudo con alcuni disegni a penna.

La storia della traslazione del corpo di S. Stefano Protomartire da Costantinopoli a Venezia, autografo di Fortunato Ulm monaco Cassinense scritta nel 1641.

La Storia dell'Isola di S. Giorgio Maggiore presso Venezia, autografo dello stesso Ulm scritta nel 1619, ma mancante in fine.

Due miscellanee quasi tutte autografe del Panvinio. In una di queste (N. 1238) interessante è la copia fatta del *Cronicon Antiquum Monasterii olim celeberrimi S. Vincentii de Vulturno ord. S. Benedicti.... in provincia Capuana*, ove sono moltissimi disegni a penna ad illustrazione della cronaca stessa.

Regestum Sententiarum atque Condemnationum Universitatis Artis Lanæ excelsæ Civitatis Florentiæ, membranaceo del XV e XVI secolo.

Il 5.º Volume del *Teatro d'Uomini Letterati*, autografo dell' Ab. Girolamo Ghilini, rimasto inedito, e sconosciuto al Mazzuchelli.

Il trattato *De rerum dimensione, pondere, mensura* ecc., autografo dell' Ab. Costantino Caetani con disegni a penna.

De scriptoribus, et Viris illustribus Siculis, autografo del suddetto Caetani.

Un' esemplare membranaceo con disegni acquarellati del *Liber Insularum Arcipelagi*, di Cristoforo Bondelmonti.

Le Lettere di Alwise da Porto.

Il 1.º Libro delle Istorie Senesi di Marc' Antonio Begliarmati.

Le Commedie di Terenzio scritte in pergamena nel XIV secolo.

Il Volgarizzamento delle vite degli uomini illustri del Petrarca, fatto da Donato da Casentino, del XV secolo.

Epistolae del Petrarca, in 6 volumi.

Il Teatro del Mondo, di Enrico Catterino Davila, del XVII secolo.

Il Poemetto intitolato: *Guerra di Cipro*, di Anton Francesco Doni del XVI secolo con l' autografo del duca d' Albret, poi Enrico IV Borbone.

Digestum vetus del XII secolo con aggiunte nel testo e nel margine.

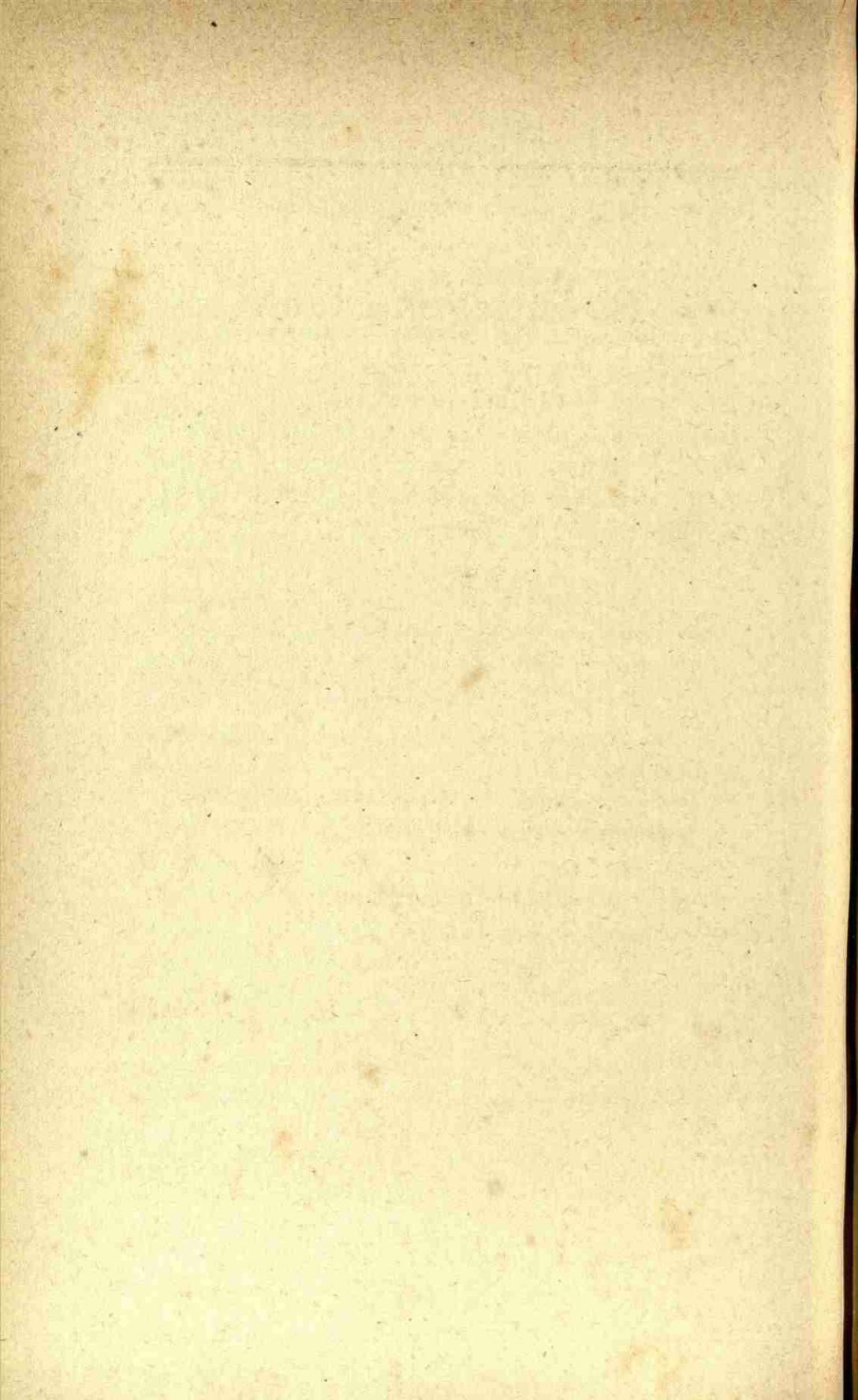
Di questa biblioteca non si ha una storia documentata, ma si hanno invece le due seguenti Relazioni.

Relazione — della — Publica — Libreria di Padova — rassegnata — da Simone Stratico — publico professore e bibliotecario interino — per comando — del

l'eccellentissimo Magistrato — il 28 febbrajo 1773 —
Questa relazione di 30 carte in 8.º fu pubblicata nel
1850 coi tipi Sicca.

Relazione — Storico — Descrittiva — sulla —
Regia Biblioteca Universitaria — di Padova — Pa-
dova — Premiata Tip. Sacchetto — 1872 — in 8.º

Questa bella relazione preceduta da una brevis-
sima prefazione di Anton Maria Canonico Fabris allora
bibliotecario, si deve alle lunghe e pazienti ricerche del
Sig.^r Cav.^r Marco Girardi attuale Bibliotecario, ed a buon
diritto considerarsi si deve il più completo lavoro sto-
rico che riguardi la Biblioteca.



R. BIBLIOTECA UNIV.

1—29 misc. cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 95, le ultime due delle quali sono scritte da altra mano; nella 1.^a non num. è uno Stemma gentilizio a colori.

(carta 1-93)

Historia delle Pretensioni temporali || de Romani Pontefici raccolta d' autori approvati || per l' Ill.^{mo} Sig.^r Marc' Antonio Marcello Senat.^{re} || Venetiano dell' anno 1600. ||

Princ. *Il sommo Pontefice senza alcuna contraditione fin. forse più del dovere.*

Il ms. fu posseduto dal nobil uomo Pietro Gradenico de Confinio S. Justinæ: *Ex libris N. V. Petri Gradenico de confinio S. Justinæ, ab eo collectis ad utilitatem studii sui, et ad usum praestantium Nobilium Reipublicae.*

2—61 misc. cart. in 8.° Sec. XVI, XVII, e XVIII, car. 212 coll' indice delle materie in principio scritto da mano contemporanea.

(1-50)

Pii Secundi Pontificis Maximi ad illustrem || Mahumetem Turcorum Imperatorem || Epistola ||

Princ. *Pius episcopus = illustri Mahumeto fin. millesimo quadrigentesimo sexagesimo.*

(191-211^b)

Relazione dell'ambasciata mandata da David Re di Etiopia a Papa Clemente VII. con le lettere dello stesso Re scritte

al detto Pontefice, e colla risposta di questo, ed altre lettere a Giovanni Re di Portogallo. (1)

3—70 misc. cart. in 8.° Sec. XV, car. 41 non num. di mani diverse con titoli in rosso, e iniziali a più colori.

(31-33^b)

Hic incipit mors honestissimae Lucretiae praestantissimae omnium mulieru foeliciter.

Princ. *Lucretia Spurii fin. licitam fore.*

(34)

Epigramma nel quale Lucrezia parla della sua morte.

Princ. *Tu quicumque pium coluisti nomen amantis fin. moestaque leteos cogor adire lacus.*

Il ms. appartenne prima a Girolamo de Zoia, della cui calligrafia è la vita della Lucrezia, e quindi a Giuseppe Crespan.

4—86 misc. cart. in fol. Sec. XVIII, car. 136, non num. di due scritture diverse (copia).

(1-133^b)

Monumenti || e || Vertenze || del Patriarcato || d'Aquileia || trà la Corte di Roma, e la || Repubblica di Venezia || sotto il Pontificato di || Benedetto XIV. || L'anno 1750-51. ||

Princ. *Fù celebre la città d'Aquileia fin. Carlo Cardinal Rezzonico.*

Appartenne questa miscellanea alla privata libreria di Lorenzo Antonio da Ponte patrizio Veneto.

5—90 misc. cart. in fol. Sec. XVIII, car. 122, non num. di mani diverse (copia).

(1-4^b)

Origine, et Principio del nefando, et detestabile || Scisma cominciato sotto il Pontificato d'Urbano VI. || L'Anno di N.

(1) Edita da Gio. Battista Ramusio nel *Primo Volume, et Terza edizione delle Navigazioni et Viaggi in Venetia* — Giunti 1564 pag. 255^b e segg.

S. 1378. et nuovo Conclave fatto nel Regno || nella Citta di Fondi, dove Quatordecì Cardinali aliena- || tisi da Papa Urbano, elessero Clemente VII. Antipapa. ||

Princ. Il giorno seguente, che fù Lunedì alli 23 d'Aprile fin. scrisse un lunghiss.º trattato sopra tale scisma.

(5-7^b)

Conclave || nel quale per la sede vacante d'Urbano VI. fù creato Papa || il Cardinal Pietro Tommacello, qual si fece poi chiamare || Bonifatio IX. Sedente in Avignone Clemente VII. Antipapa. ||

Princ. Seguitando l'elettione dei med.^{mi} Pontefici fin. Pontificatus vero eius Anno XV.

(6-8)

Conclave || Della Sede Vacante di Clemente VII. Antipapa, nel || quale fu creato Benedetto XI. detto XIII. Antipapa || in Avignone, sedente in Roma Papa Bonifatio IX. ||

Princ. Mentre che ancor sedeva Bonifacio di questo nome Nono fin. furono posti in prigione.

(9-10^b)

Conclave || fatto in occasione della Sede vacante di Papa Bonifatio IX. || nel quale fu creato Sommo Pontefice il Cardinal Cosmato de || Migliorati, detto poi Innocentio VII. Sedente in Avignone || Benedetto XI, detto XIII. Antipapa. || 1404. ||

Princ. L'Anno di N. S. 1404. fin. restaurandum curavit.

(11-17)

Conclave || fatto in Sede vacante di Papa Innocentio VIII., nel quale fu as- || sonto al Pontificato il Cardinal Angelo Coraro Venetiano, che || fù chiamato Gregorio XII. Sedente in Avignone Benedetto || XI, detto XIII. Antipapa || 1406. ||

Princ. Essendo morto Papa Innocentio VII. fin. nel nostro Apostolico Palazzo.

(18-23)

Conclave || *Fatto per la Sede Vacante* || *di Papa* || *Innocentio Ottavo* || *nel quale fù creato Papa* || *Alessandro 6.º* ||
 Princ. *Papa Innocentio Ottavo* fin. *Arcivescovo di Mon Reale suo Nipote.*

(24-36^b)

Conclave || *nel quale fù creato Pontefice* || *il Cardinale Franc.º Piccolomini detto* || *Pio Terzo.* ||
 Princ. *Il Sabato mattina* fin. *fù dal Castellano posto nel Maschio.*

(37-56^b)

Conclave || *nel quale fu creato Pontefice* || *il Card. Enea Piccolomini detto* || *Pio Secondo.* ||
 Princ. *Fù fatto il Conclave nel Palazzo del Papa in San Pietro* fin. *divenuto Vicario di Christo.*

(57-74^b)

Conclave || *nel quale fù creato Papa* || *il Cardinal de Monti detto* || *Giulio Terzo.* ||
 Princ. *Morì Paulo III.* fin. *Del Cardinale Monti detto hora Giulio Terzo.*

(75-84^b)

Conclave || *nel quale fù creato Papa* || *Innocentio VIII.* ||
 Princ. *Die decima Augusti* fin. *faciuntque super eo diversa iudicia.*

(85-94)

Discorso || *Sopra il Conclave della Sede vacante d'Innocentio X.* || *nell' Anno 1655.* ||
 Princ. *Fattioni — Panfilia — Barberina —* fin. *Principem fortuna in occulto tenet.*

(95-104)

Conclave || *di* || *Pio V.* || *M. D. LXVI.* ||
 Questo breve titolo si legge nella car. 95; nella cart. 96 poi è il seguente:

Conclave || nel quale fu creato Pontefice F. Michele Gislario || dell'ordine de Predicatori, che poi si nomò Pio V. || Li 7 Genaro 1566. ||

Princ. *Nel Conclave, dove fu creato Papa Pio V. fin. ó altra dignità ecclesiastica.*

(105-122^b)

Avvenimenti || Della Sede Vacante, e del Conclave, nel quale fu eletto in || Sommo Pontefice il Cardinal Giulio Rospigliosi || Da Pistoia detto Clemente Nono. à 20 Giugno 1667. || Notati dal Cardinal Farnese. ||

Princ. *Doppo una longa malattia fin. dello Stato Ecclesiastico.*

6—117 misc. cart. in 4.º Sec. XVIII, car. 178.

(49-96^b)

Il Conclave || del 1774. || *Dramma per Musica da rappresentarsi nel Teatro delle Dame nel Carnevale del 1775. Dedicato alle med.ºe* || *Dame* || *In Roma* || *Per il Kracas all'* || *Insegna del Silenzio* || *Con licenza, ed approvazione.* ||

Princ. *Argomento. — Succeduta la morte del gran Pontefice Clemente XIV fin. Di star chiusi finalmente — Questa buzara fin.*

Questo Dramma Satirico fu attribuito all'Ab. D. Gaetano Rossi detto Sertor, per la quale imputazione fu imprigionato in Cori, da dove in ottima rima scrisse un memoriale a Pio VI, a propria discolpa.

Del detto memoriale furono fatte due edizioni, l'una in un foglietto di 4 pagine, senza anno in Roma, Colonia, Venezia, e l'altra in 8.º picc. senza luogo, ed anno, di 8 pagine.

In fine dell'Argomento poi è notato:

La Poesia è del celebre S.º Abb. Pietro Metastasio in gran parte. La musica è del S.º Niccolò Piccini.

La miscellanea appartenne alla libreria del nobil uomo Giuseppe Crespan.

7—129. cart. in fol. picc. Sec. XV, car. 190, a due colonne scritte da una stessa mano, con legatura originale.

Vite degli uomini illustri di Francesco Petrarca volgarizzate da Donato Casentino.

Princ. *Romulo fu el primo di Re Romani fin. p̄ la divina extimatione e giusto examinò* (1).

In fine si legge:

Hoc opus sup̄rastu copilatū per || somū poctam litterali smone d̄m̄n̄. || Francischu petrarca et i vulgari s, || mone Reductu p̄ mgrm donatu de || Casentino ad instanciam req̄sitioneq̄ || magnifici d̄ni d̄ni 7. cc. ||

Appartenne in origine a frate Mario de Alpagò da Belluno dell'ordine de' Minori. (v. car. 1.^a).

8—136. membr. in fol. Sec. XIV, in fine car. 104, a due colonne scritte da una stessa mano, con iniziali semplici a colori, eccettuata la prima che è con disegni di colore diverso.

Vite degli Uomini Illustri di Francesco Petrarca, da Romolo a C. Giulio Cesare.

Princ. *Romulus Romanorum regum primus fin. nec deo nec hoib̄ placuisse. Explicit deo gratias, laus xpo, pax vivis, et requies deffunctis. Amen.* (2)

9—170 cart. in fol. gr. Sec. XVII, car. 111, non num. di due diverse mani (copia).

(1) È ricordato questo preziosissimo codice dal D.^r Domenico Rossetti di Scander Avv.^o Triestino nel suo libro *Petrarca Giul. Celso e Boccaccio Trieste G. Marenig tip. 1828*, in 8.^o pag. 129, 130.

(2) Come il precedente è anche questo ricordato dal medesimo D.^r Domenico Rossetti nel suo libro già citato: *Petrarca Giul. Celso e Boccaccio ecc. Trieste G. Marenig tipografo 1828*, in 8.^o pag. 222 e seg., e dal Razzolini *Le vite degli Uomini Illustri di Francesco Petrarca ecc. Bologna presso Gaetano Romagnoli 1874*, in 8.^o pag. XVII, il quale però avendo copiato la integrale descrizione data dal Rossetti (op. cit. pag. 223), ha per conseguenza ripetuto gli stessi errori.

(1-109)

Storia || ovvero Cronaca o Diario || dell' Interdetto || di Paolo V. ||

Princ. *Scrive s, Augustin Nani Ambasciator in Roma fin. che nova sint omnia, et recedant vetera.*

(110)

Lettera di Leonardo Donato Doge di Venezia 21 Aprile 1607, colla quale dà parte al Clero Veneto che sono state tolte le censure per l'accomodamento seguito colla S. Sede.

(111)

Capitoli stabiliti pel componimento suddetto.

10—172 misc. cart. in 8.°, in 4.°, e in fol. grande Sec. XVIII, parte ms. e parte a stampa; carte ms. 68, non num. di mani diverse, con un indice delle materie in principio.

(6-13^b)

Lettera del P. N. N. ad un suo Amico intorno al grave || peso della Dignità Cardinalizia, e specialmente intorno || al Debito che hanno i Cardinali di dare buon Consiglio || al Papa, pubblicata l' Anno 1726 in Aprile. ||

Princ. *Voi mi chiedete con grand' istanza fin. la conseguenza? Addio.*

(14-18^b)

Vita del Cardinal Coscia Beneventano.

Princ. *È assentata verità fin. sfacciatamente hà praticato.*

(19-22^b a due colonne)

Canzonetta satirica per il Pontificato di Benedetto XIII.

Princ. *Tutti aspirano al Papato fin. Viva Roma, et il Gran Stato.*

(22^b-23)

Sonetti satirici contro il Cardinal Coscia, gli Albani, in morte di Benedetto XIII, il Cardinal Fini, e i Beneventani.

(23^b-24^b)Satira in 8.^a rima detta *La Sferza de Birbanti*.Princ. *Roma alfin doppo un gran stento fin. Che nel sozzo ministero — Ricevero, e Cristo, e Piero.*(25-25^b)Satira in 3.^a rima intitolata *Pasquino Eremita*.Princ. *Dalla spelonca spaventosa ed orida fin. Benchè tacer un simil fatto imposemi.*(25^b-26^b)Satira in 8.^a rima detta *La tromba dell' Ombre*.Princ. *Possava in grembo a Leti il Primo auriga fin. Ma non sò poi, che ne facesse Iddio.*(26^b-27^b)

Sonètti contro il Cardinal Coscia, ed uno ai Romani persuadendoli a ribellarsi.

(28-29)

Satira contro il Papa detta *La Caduta d' Icaro*.Princ. *Mi sento il petto accendere fin. Dei pazzi all' ospedal.*(29-29^b)

Difesa satirica in rima dei Cardinali Beneventani, Coscia, Fini, e Fregoni.

Princ. *Or ch' avete voi finito fin. Per li furti del perputio.*(30-30^b)Satira apologetica detta *Stabat Mater dolorosa*.Princ. *Stabat Mater dolorosa — Cuncta Ecclesia lacrimosa — Tempore conclavi fin. Infernorum gladio. Amen.*

(31-32)

Satira in rima detta *Pasquino Eremita*.Princ. *Di qual dì mè fece Anacoreta fin. Lo sentirai quest' altra settimana.*

(32^b-36^b)Satira detta *Pasquino Idropico*.Princ. *Io non so qual mosca Svizzera fin. Ritorna un altro dè.*(37-37^b)

Lettera Satirica in rima che si finge scritta dal Cardinal Coscia ad alcuni abbati.

Princ. *Perchè mesto, languente e semivivo fin. vi scoprirò li vostri rei rossori.*(37^b)Satira detta *Pasquino Avvocato di Coscia*.Princ. *Coscia per mezzo mio fin. Fatela imitatrice à San Giovanni.*

(38)

Epitaffio satirico sopra la sepoltura di Benedetto XIII.

Sonetto con cui Roma prega il Cardinal Camerlengo che sorvegli in Conclave il Cardinal Coscia.

Pasquinata contro il Cardinal Coscia.

(38^b)

Sonetti contro Benedetto XIII.

(39-39^b)Satira detta *Pasquino e Marforio zelanti in Conclave*.

(40-41)

Satira detta *Sogno, e Visione di Pasquino Anacoreta doppo il transito del Cardinal Ansidei*.

(41)

Sonetto contro una famiglia aderente del Cardinal Coscia, e protetta da questo.

(41^b)

Sonetti contro il Cardinal Coscia.

(42-42^b)

Sonetti contro Cardinali e altre persone.

(43-45)

Tumulto di Roma contro i Beneventani, in 3.^a rima.Princ. *Sciolto dalla Barella fin. Nell'altra mia, ma picciola operetta.*(45-45^b)

Lettera di Benedetto XIII scritta dal Purgatorio al Cardinal Coscia.

Princ. *A te furia infernal Demone vivo fin. Perfido turbator del mio riposo.*(45^b)

Epitaffio satirico al medico di Benedetto XIII.

(46)

Satira in 3.^a rima detta *Pasquino Zelante.*Princ. *Sacri Cardini voi del Ciel Romano fin. L'Apostolica Sede ora languente.*(46^b-47^b)Satira in 8.^a rima detta *Roma lagrimante nelle sue perdite.*Princ. *Cessin le deplorabili memorie fin. Dal Conclave non esce il Vice Dio.*

(50-56)

Manifesto || degl' Emi Sig.ri Cardinali Nicolò Coscia, e Francesco Antonio Fini, di cui si || dimostrano le loro discolpe in obbietto delle inquisitioni fiscali, alle quali soggh- || aciono nel presente Pontificato di Nostro Sig.ºe Papa Clemente XII. e le ragioni || per le quali non devono esser processati, nè privatamente nè pubblicamente puniti. ||

Princ. *A vista di tutto il mondo fin. Clemente XII felicemente Regnante.*

(56^b-60^b)

Risposta al Manifesto delli Sig.ri Cardinali Nicolò Coscia, e Francesco Fini || nella quale si riduce il fatto istorico alla

sua purità, e si ribatono || quelle ragioni, per le quali pretendono mostrarsi ingiustamente || processati d'ordine Santissimo. ||

Princ. *Quantunque il manifesto fin. ed un cattolico fedele deve tacere.*

(61-62)

Lettera del Cardinal Coscia data da Castel S. Angelo 6 febbrajo 1740 al Cardinal Decano circa le sue pretese nella elezione del Papa.

(63-67^b)

Altra copia del Manifesto dei Cardinali Coscia e Fini, simile al precedente.

(68-68^b)

Satira contro il Cardinal Coscia intitolata *Libreria, ó sia Indice de libri ultimamente comprati per ²/_m scudi dal Card.¹ Coscia li 12. Luglio 1729. in Roma.*

Princ. *La Giustitia esposta venalmente nell'Uditorio Pontificio fin. e Monsg.^r Simoni suo aiutante di Studio.*

Appartenne questa miscellanea alla libreria di Bernardo Nani Nobile Veneto.

11—184 misc. cart. in 8.º Sec. XVIII, car. 238, non num. di due mani diverse (copia).

(232-238)

Scrittura di Frà Paolo (Sarpi) su materia del Colleggio de || Greci di Roma 1622. 17. Nobre. ||

Princ. *Nel negozio del Colleggio de Greci in Roma fin. Nella presente materia, eseguendo il comandamento di V. S. Grazie.*

Questa miscellanea fece parte della biblioteca di Lorenzo Antonio da Ponte Patrizio Veneto.

12—186 misc. cart. in 8.º Sec. XVII, car. 391, in parte non num. di mani diverse.

Raccolta di poesie e pasquinate di vari autori.

(38)

Sonetto sopra il conclave, scritto nel Marzo 1655.

(42^b)

Sonetto sopra i Cardinali per la creazione del nuovo Pontefice, scritto in Roma nel Febbrajo 1654.

(43-44)

Satira in 8.^a rima contro D. Taddeo Barberini, nipote di Papa Urbano 8.^o, scritta nel 1643.

(45)

Satira contro il suddetto col titolo *Tramutatione del mondo degl' Audaci sopra D. Tadeo.*

(46-47)

Satira in 4.^a rima contro il medesimo *per la guerra presente Anno 1643.*

(47^b)

Sonetto per la guerra presente trà il Papa, et il Duca di Parma 1643.

(48)

Sonetto *Per la fuga, et rischio del Card.^l Barberino d'esser fatto priggione dall' General' della Valletta l'anno 1644 avanti la settimana santa.*

(49^b-51^b)

Satira detta *Visione del Pontefice Urbano 8.^o*

(93)

A Papa Urbano Ottavo Claudio Achillini, Sonetto.

(256-257)

Roma suplex per la nova dell' Armi Francesi per l' Italia l'anno 1663. Aprile si crede contra il Pontefice.

Princ. Dies irae dies illa fin. Romae dabis Requiem.

(275-276)

Le Gabelle Querelanti per la morte di Papa Alessandro VII. seguita l'anno 1667, il mese di Giugno.

(276^b)

Augurio feliciss.^o alli SS.^{ri} Cardinali di vederli Papi in un anno 1667.

(277)

Lamento del Pnpe D. Mario (Chigi) per il transito d' Alessandro VII.^o 1667.

(277^b)

Sonetto sul Conclave, 1667.

(278-280)

Sonetti contro D. Mario fratello di papa Alessandro VII.

(280^b)

Madrigale per la morte di Alessandro VII, 1667.

(281^b-283)

Satira sullo stato agonizzante di Alessandro VII, 1667.

(284)

Satira sopra il Conclave.

(285-288)

Ottave sopra *Li Cardinali* || *Per la creatione del novo Pontefice* || 1667. ||

Princ. *O febo ecco di novo il tuo gran nume fin. Goderà il Popol di Christo un secol d'oro.*

(288^b-289^b)

Epitaffi satirici in morte di Alessandro VII.

(290)

Sonetto satirico in morte di Alessandro VII.

(290^b)

Sonetto sul ritorno dalla Francia del Cardinal Chigi Legato Apostolico.

(291-294)

Ottave sopra li Cardinali Pretendenti al Papato, 1667.

(294^b-296)

Terzetti sopra i Cardinali del Conclave dell'anno 1667.

(296^b)

Sonetto sopra li Cardinali raunati per il Conclave del 1667.

(297-298)

Canzone sopra la creduta morte d' Alessandro 7.^{mo} nel dì 15. Aprile 1667.

(299-302)

Epitaffi, ed epigrammi satirici in morte di Alessandro VII.

(303-306^b)

Lagrima || di || D. Mario Chigi in pentimento de suoi || errori, doppo la morte di Alessandro || VII suo fratello. || Princ. Dunque una pietra immensa fin. Paghi la pena sua D. Mario Chigi.

(307^b-308^b)

Essageratione di Papa Alessandro 7.^o per il dolore del male di pietra.

(309)

Alle due Imprese di Roma e Siena di doi Lupe, Sonetto.

(326-326^b)

Augurio del Pontificato || al Sig.^r Cardinal Pietro Vidoni Cremonese. ||

(326^b-327^b)

1670 || *Satira intitolata Cartello trovato appeso alla Porta del || Vaticano || Signori || Sete invitati alla Bizzarissima Co-*

media intitolata || *Le Politiche Cautele* || *Opera nuova da Rappresentarsi nel* || *Presente Conclave.* ||

(334-334^b)

Lettera del Gran Diavolo, scritta alli Cardinali del Conclave 1670.

(336-336^b)

Lettera scritta dalla S. di N. S. Papa || *Clemente Nono all' Ecc.^{mo} Sig.^r Fran.^{co}* || *Morosini Capitano G^{le} della Ser.^{ma}* || *Rep.^{ca} di Venetia in Candia.* || (18 Maggio 1669).

(337-338^b)

Passio Domini Cardinalis Sacchetti secundum Mattheum.

(339-344)

Versetti de Salmi sopra i Costumi de Cardinali 1667.

(363)

All' Em.^{mo} Card.^{le} Allieri, Patrone 1674. || *per la mossa contro di lui in Roma delli Amb.^{ri} delle Teste* || *coronate pretendenti l'essentioni de gabelle de sue famiglie.* || (Sonetto).

Fece parte della libreria del nobil uomo Pietro Gradenico de *Confinio S. Justinac.*

13—192 misc. cart. in 8.^o Sec. XVII, e XVIII car. 320, di mani diverse, con un indice in fine (copia).

Miscellana || *Di varie* || *Rellazioni, Leghe,* || *Trattati di Pace* || *Brevi di Ponteffici* || *Orazioni, Lettere* || *e Supliche* || *Testamenti Iscrizioni* || *Pasquinate, ed altre* || *Composizioni* || *Tutte curiose ed inedite.* ||

(7)

Lettera di Alessandro 8.^o 7. Ottobre 1689 colla quale dà parte alla Repubblica Veneta della sua elezione.

(7^b)

Pasquinata.

Princ. *Il Papa si consola col suo Christo.* fin. *Il Turco è in posto di saltar il fosso.*

(45)

Clemente XI partecipa la sua elezione alla Repubblica Veneta con lettera 26 Novembre 1700.

(80^b-81)

Profezie sopra Innocenzo XI, Alessandro VIII, Innocenzo XII, e Clemente XI.

(156-157^b)

Lettera scritta dal Cardinal Paolucci al Cardinal Pignatelli il 16 Giugno 1708 sopra gli Editti pubblicati in Milano il 5 e 11 Giugno anno suddetto in offesa al Pontefice, e lesivi alla immunità della Chiesa.

(158-159^b)

Lettera del Card. Grimani al Card. Paolucci scritta da Fondo 29 Giugno 1708 sulla materia delle offese fatte in Milano alla S. Sede.

(208-220)

Copia di lettera scritta dal Cardinal Giulio Sacchetti al Papa Alessandro Settimo poco avanti la sua morte. (17 Giugno 1663).

(290^b-293^b)

Lettera di un Conclavista sulla elezione a Pontefice di Benedetto XIII, in data 31 Maggio 1724.

Princ. Roma 31 Maggio 1724. — Lunedì li 29 del corrente ad hore 21 seguì l'elezione fin. a porte chiuse cala in San Pietro trattenendosi lungamente.

(296-297)

Lettera di Benedetto XIII colla quale dà parte alla Repubblica Veneta della sua elezione, 20 Agosto 1740.

(300-301)

Lettera di Benedetto XIII 1 Luglio 1724 alla Repubblica Veneta ringraziandola per avere ascritto la sua famiglia alla nobiltà Veneta.

(302^b)

Satira o Pasquinata contro Benedetto XIII, per la creazione a Cardinale del Coscia sua creatura.

(303)

Lettera di Clemente XII alla Repubblica Veneta, 14 Luglio 1730 sulla sua elezione.

(312-312^b)

Lettera di Benedetto XIII alla Repubblica Veneta, 20 Agosto 1740, sulla sua elezione.

14—201 misc. cart. in 8.° Sec. XV, car. 294 non num. scritte da una stessa mano con titoli, e iniziali in rosso.

(6^b-11^b)

Epistola Regis Ungarie atque Imperatoris tunc temporis regnantis missa pape gregorio tunc temporis electi pro concilio iterum faciend.

Princ. *Sigismundus dei gratia Romanorum rex semper augustus fin. Romanorum vero quarto.*

(26^b-34^b)

Ordo qualiter Romanus Pontifex apud basilicam beati petri dedeat consecrari.

(84-86)

Lettera di Pio II, 1463, al Doge Cristoforo Mauro, sulla prossima presa delle armi contro il Turco.

(226-268^b)

Cronaca dei Re e Imperatori Romani, da Romolo a Federico 3.° Duca d' Austria anno 1471.

(268^b-294)

Serie dei Romani Pontefici, da S. Pietro a Sisto IV. (1471) con molte aggiunte in margine.

- 15—222 cart. in 8.° Sec. XV, car. 33 non num. scritte nel 1432 (v. car. ult. in fine), con iniziali cifrate e colorate, e con qualche postilla in margine.

La congiura di Catilina del Sallustio, tradotta in volgare.

Princ. *Tuti gli homeni che studiano de avanzare gli altri Animalli fin. se udiva.* — *A di III^o Settebr^o M.^o CCCC.^o XXXIJ.* In Schut^o — A. M.

- 16—227 cart. in 8.° Sec. XVIII, in fine car. 163 non num. di una stessa mano (copia).

Sincera Narrazione dell' Accidente || occorso in Roma || Nel Pontificato d' Alessandro Settimo l'anno 1662. || trà la Famiglia del Duca di Criqui Amb.^{re} || del Re Christianissimo || e la milizia Corsa || Opera || del Sig.^r Cardinal Basadonna. ||

Princ. *Quello ch' occorse in Roma fin. non ponno più recuperare il proprio decoro.*

Fece parte della libreria di Lorenzo Antonio da Ponte patrizio Veneto.

- 17—243 misc. cart. in 8.° Sec. XV in fine, car. 60 non num. (copia di due diverse mani), con legatura originale.

(55^b-60)

Lettera di Teofilo Calcagnini a Ercole Duca di Ferrara 7 Giugno 1473 sulle feste fatte in Roma alla sua sposa Maria Eleonora figlia del Re Ferrante di Napoli, ed in special modo sul trattamento usatole dal Cardinal di S. Sisto.

Princ. *Illustrissimo ed excellentissimo Unico Signor mio fin. Rome 7 Junii 1473. Ill.^{mi} Dni D. Vri Servitor humilis Theofilus Calchagninus.*

Il Codice appartenne prima a un tal Bartolomeo Maffei, e quindi al Conte Giacomo Zabarella che lo donò alla Biblioteca Universitaria di Padova.

18—248 misc. cart. in fol. Sec. XVIII, car. 20 non num. di mani diverse (copia).

(4-6^b)

Lettera di Benedetto XIV, 13 Settembre 1755, al Senato Veneto sul Decreto da questo emanato il 7 Settembre 1754, contro gli Ecclesiastici del suo Dominio.

(8-10^b)

Risposta Ducale 1 Dicembre 1755, alla lettera Pontificia.

(12-12^b)

Lettera di Clemente XIII, colla quale da' parte alla Repubblica Veneta della sua elezione a Pontefice.

(13-13^b)

Risposta Ducale alla lettera Pontificia suddetta.

(20)

Clemente XIII con lettera 18 Agosto 1758, ringrazia il Senato Veneto pel ritiro del Decreto 7 Settembre 1754.

19—256 misc. cart. in 4.° Sec. XVIII, car. 18 di una stessa mano (copia).

(1-1^b)

Lettera di Alessandro VIII 7 ottobre 1689, al Senato Veneto dandogli parte della sua elezione.

(2-2^b)

Risposta del Senato Veneto alla lettera suddetta.

20—263 misc. cart. in fol. Sec. XVI, car. 664, non num. con un indice in principio delle materie contenute nel volume (in parte originale).

(1-84)

Onuphrii Panvini || *Veronensis* || *Fratris Eremitae Augustiniani* || *De Sacrosancta* || *Basilica, Baptisterio, et Patriarchio* || *Lateranensi* || *Libri Quatuor.* ||

Princ. *Capitolo et Canonicis ecc. Maiorum monumenta*
fin. *sublevantur.*

(85-192)

Onuphrii Panvini Veronensis Fratris Eremitae || Augustiniani de Gente Fregepania Libri IIII. ||

Princ. *Natura comparatum est fin. de universa gente Fregepania scripta fuisse invenimus..*

(193-220)

De || Gente Nobili || Matthaia || Liber. ||

Princ. *Cum ipse mecum fin. Paulutius Hieronymus.*

(221-247)

Onuphrij Panvinij Veronensis, Fratris || Eremitae Augustiniani. De Gente Maxima. || Libri duo. ||

Princ. *Natura comparatum est fin. invenerim Bibliothecis.*

(657-658)

Historia Sylvestri Papae Patris Sanctiss. ex Armenico in latinum translata.

Princ. *Sanctus Patriarcha Sylvester, Roma oriundus fuit. fin. requiescit in Christo. Amen.*

21—264 cart. in 4.° Sec. XVIII, car. 61, scritte da una stessa mano (copia).

La Vita || di Donna || Olimpia Maldachini || che governò la Chiesa || durante il Ponteficato di || Innocenzio Decimo || dopo l'anno 1644 || sino al 1654. || Opera dell' Abate || Osvaldo Cosmopoli || nuovamente rescritta || dal Sig. D. G. M. V. Veneziano || MDCCXLIV. ||

Princ. *Non è mio pensiero di esatamente scrivere la vita di Donna Olimpia fin. Così tu o Lettore contentati di aver letto ciò che io con tanta sofferenza mi sono sforsato di rescrivere.*

Precede una lettera al lettore.

22—272 cart. in 4.° Sec. XVII, car. 290, non num.
scritte da mani diverse.

(1-262)

Chronicon Farfense || *Praeposito Catalogo Imperatorum,
et Pontificum Romanorum.* ||

La cronaca giunge all'a. 1144.

Princ. *Dixit Dominus discipulis suis: non est arbor bona
fin. quod sic per sacramenta firmatum est, et factum est.* (1)

23—273 cart. in 4.° Sec. XIX in princ. car. non num.
(copia di una stessa scrittura).

Raccolta delle lettere di Papa Clemente XIII, scritte da
Michelangelo Giacomelli 1763 e 1764, con alcune altre del
1760 e 1768.

*Anno Domini 1763 — 1764 — Pontif. sui Anno V et
VI.* || *Clemen. s XIII Epistolae* || *nomine scriptae* || *a Michaele
Angelo* || *Giacomelli.* ||

24—278 cart. in fol. Sec. XVIII, car. 56, non num.
di una stessa mano (copia).

Vita del Cardinale || *Domenico Cecchini* || *da lui mede-
simo scritta.* ||

Princ. *Trà le cose, che apportano all'huomo sommo pia-
cere fin. li perdonai sempre.*

25—289 misc. cart. in 4.° Sec. XVIII, car. 139.

(1-118, pag. 1-136)

Satira in 8.^a rima con annotazioni, intitolata:

La visita || *de Pre-* || *ti* || *che serve d'intro* || *duzione*
al || *Sinodo* || *celebrato per la rifo* || *rma de* || *Regolari* || *Ca-
prizio Poetico.* || 1739 ||

Princ. *Quel io che trassi onesti i miei Natali fin. e à*

(1) È citato dal Bethmann nelle sue *Historiae Farfenses* inserite nel
T. XI, *Monumenta Germaniae Hist. Script.* pag. 557.

Pasquin facio la rima in sdrucioło. = Fine dell'Introduzione al Sinodo. = Bernardo Tipunge 1706. = Pasolinus Suf.^{us} Cosc.

(119-119^b)

Satira intitolata:

*Seguenza in Roma sotto Benedetto XIII, 20 Agosto 1729.
Princ. Dies haec est dies illa fin. Cappe cito requiem.*

26—298 misc. cart. in fol. picc. Sec. XVIII, car. 19 non num. di mani diverse (copia).

(7-10)

Lettera di Benedetto XIV, al Senato Veneto colla quale dimanda che si ripari al disordine cagionato dal Decreto 7 Settembre 1754 contro il clero nel Dominio Veneto.

(11-14)

Lettera Ducale 20 Dicembre 1755 in risposta alla lettera Pontificia suddetta, dichiarando di mantener fermo il Decreto.

(15-16^b)

Lettera Pontificia in risposta alla surriferita Ducale del 20 Dicembre 1755.

27—356 cart. in fol. Sec. XVIII, pag. 165 non compresa la 1.^a ove leggesi il titolo:

Scrittura || all' || Eccellentissimo Senato || di Venezia || del || N. U. S.^r Marco Foscarini, Savio di T.^a F.^{ma} () || Con cui si discorre || Varii interessi della Repubblica colla Corte di Roma, || e de' pregiudicj ricevuti dalla medema nelle Promozioni di Cardinali, nomine di Bene || ficj, nella Nunciatura, Titolo, Soc- || corsi, Decime, & c. & c. || Nell' anno 1724 li 23 Noubre. ||*

Princ. *Serenissimo Prencipe — Mi fù data Commissione fin. dum spiritus hos reget artus.*

(*) Terra Ferma.

28—363 misc. cart. in 4.° Sec. XVIII, car. 66 non num. di mani diverse (copia).

(1-28^b)

Scritture relative alla giurisdizione della Pesca nelle acque del Pò contestata alla Repubblica Veneta dalla Corte di Roma, dei 17 e 21 Dicembre 1753; 7 Maggio, 11 e 27 Luglio 1754.

(41-54)

Memoria sulla totale pertinenza dell' Alveo del Pò Grande alla Sede Apostolica.

Princ. *Si lusingava la Corte di Roma fin. Tabellionatus apposui.*

(55-66^b)

Scrittura del Fiscale Stefano Talier sullo stesso argomento.

Princ. *La scrittura in Roma riprodotta fin. Stefano Talier Fiscale.*

29—391 misc. cart. in 4.° Sec. XVIII, car. 27 non num. (copia di mani diverse).

(8-10)

Copia della 2.^a allocuzione tenuta da Benedetto XIV, nel Concistoro segreto del 5 Maggio 1749 relativamente alla controversia colla Repubblica Veneta (1).

(11)

Brevissimo sommario della lettera di Moncenigo Ambasciator Veneto in Roma 23 Agosto 1749 sulle cessate vertenze tra la Corte di Roma, e la Repubblica Veneta.

30—396 cart. in 4.° Sec. XVIII, car. 89 non num. (autografo).

(26-36)

Descrizione, e relazione della Corte e città di Roma fatta

(1) Stampata in Roma Tip. della R. C. Apostolica 1749.

da Jacopo Nani nell'occasione del suo viaggio da Venezia a Corfù.

Princ. *Il C.^r Girolamo Ascanio Giustinian era amb.^r a Roma fin. pure ritiene di questo gusto.*

31—397 misc. cart. in fol. Sec. XVIII, in fine car. 93 (numerate 115-207), copia di una stessa mano.

(22-22^b)

Lettera gratulatoria della Repubblica Veneta 1 Giugno 1704 al pontefice Benedetto XIII, per la sua elezione.

(23-24)

Decreto, o Parte Presa in Pregadi 15 Gennajo 1671 con cui è aggregata alla nobiltà Veneta la famiglia Orsini di Roma.

(25-26)

Lettera 8 Luglio 1758 colla quale Clemente XIII, partecipa alla Repubblica Veneta la sua elezione.

(27-27^b)

Lettera 12 Luglio 1758 colla quale la Repubblica Veneta si congratula con Clemente XIII, per la sua assunzione al trono.

(28)

Lettera di Clemente XIII al Vicario di Padova, Canonico Veronese, sulla sua elezione a Pontefice.

(29)

Lettera di Clemente XIII, a suo fratello Aurelio Rezzonico per la propria elezione.

(35-36)

Lettera della Repubblica Veneta 15 Luglio 1758 a Clemente XIII, congratulandosi per la sua elezione.

(37-38)

Breve di Clemente XIII, alla Repubblica Veneta, 19 Lu-

glio 1758, in ringraziamento degli onori compartiti alla sua famiglia.

(39-40^b)

Lettera di Clemente XIII, 5 Agosto 1758 colla quale ringrazia la Repubblica Veneta per la proroga di sospensione del Decreto 7 Settembre 1754.

(43-43^b)

Lettera 19 Agosto 1758 colla quale Clemente XIII, ringrazia la Repubblica Veneta per la revoca del Decreto 1754.

(70-76^b)

Decreto del Senato Veneto 7 Settembre 1754 per le turbolenze insorte colla Corte di Roma.

(77-78)

Breve di Benedetto XIV, sopra il Decreto suddetto.

(79-84)

Lettera del medesimo Pontefice alla Repubblica Veneta sullo stesso argomento.

(85-90)

Risposta della Repubblica Veneta al detto Pontefice sulla stessa materia.

(90^b)

Lettera Ducale 31 Gennaio 1755 colla quale si ordina che si presenti copia al Pontefice della Risposta Ducale del 20 Dicembre 1754.

(91-92)

Decreto del Senato Veneto per l'abolizione dell'altro Decreto 7 Settembre 1754.

32—401 misc. cart. in fol. Sec. XVII, e XVIII, car. 124 non num. di più mani (copia).

(1-20)

Istruzione a Mons.^r Rinuccini Arcivescovo di Fermo desti-
Volume V.

nato da Innocenzo X, Nunzio straordinario nel Regno d'Irlanda con alcune considerazioni, in fine.

Princ. *A gloriosa Impresa fin. nel vincolo del segreto imposto.*

(21-51^b)

Lettera nella quale si dà parte || di quello che pretendono i || Francesi nella Corte di Roma || nel particolar delle Franchiggie || intorno al Palazzo del Loro || ambasciatore, e con questa || occasione si fa menzione || di molte cose che ridondano in biasimo di quella nazione.

Princ. *A favòr ben grande reputo fin. leggà V. S. l'Historia Francese.*

(53-73^b)

Al Santissimo Pontefice Urbano 8.^o || Capo della vera Chiesa Vicario || di Dio || Humile rimostranza per la || desiderata Pace d'Italia. ||

Princ. *Io confesso Beatiss.^o Padre fin. la ricordanza del bene.*

(74-81)

Lettera al Cardinal Farnese sulla elezione del nuovo Pontefice.

Princ. *In questa elettione fin. dannoso per sempre.*

(82-92)

La Giostra Papale; discorso politico sopra li Candidati nella Sede vacante di Alessandro Ottavo 1691.

(109-109^b)

Discorso di Monsig.^{re} il Duca di Caune Ambasciatore ài Francia fatto in Roma al sacro Collegio de Cardinali li 24 Maggio 1667 (sull'elezione del nuovo Pontefice).

(110-110^b)

Lettera dell' Imp. d'Austria al sacro Collegio de' Cardinali, Sede Vacante, Vienna 16 Febbrajo 1691.

(111-111^b)

Lettera sulla franchigia dei Quartieri secondo la bolla d'Innocenzo XI.

(112-113)

Lettera di Roma 10 Settembre 1689 circa il Conclave, ossia sopra le voci del futuro Pontefice.

(114-115^b)

Breve d'Innocenzo XI, 10 Marzo 1678 a Lodovico Re di Francia.

(116)

Lettera del Re di Francia, Agosto 1689, al sacro Collegio de' Cardinali.

(117-117^b)

Elenco (scritto in 4 colonne), dei Cardinali presenti al Conclave del 1689, e loro fazioni.

(118-119^b)

Lettera del Residente del Duca di Savoia scritta al Pontefice sul Decreto della Congregazione del S. Ufficio emanato contro l'altro Decreto del Duca di Savoia che assicurava il libero culto nei suoi stati.

(120-120^b)

Lettera originale dell'Arcivescovo di Madrid, 1623, al pontefice Urbano 8.^o, congratulandosi per la sua elezione.

(123^b)

Lettera dell'Imperatore d'Austria al Pontefice in risposta al Breve Pontificio col quale lo esorta alla pace.

(124-124^b)

Risposta del Re Cattolico al Breve Pontificio col quale lo esorta alla pace generale.

33—419 misc. cart. in fol. Sec. XIX, car. 40, non num. (copia di due mani diverse).

(1-22)

*Lettera Consultiva e || Politica del || Cardinal Sacchetti
|| alla || Santità di Papa Ales- || sandro Settimo || scrittagli
|| poche ore avanti la || sua morte. ||*

Princ. *Prima di fissare Vostra Santità fin. Di casa li
14. Giugno 1664 — Giulio Cesare Sacchetti.*

(23-28^b)

*Consiglio Politico dato || alle Corone || sopra || l'affare
importantissimo della || nuova Riserva in petto || Fatta da ||
Alessandro VII. || Di Quattro Luoghi vacanti || nel sacro Col-
legio || dovuti alla Nomina || della medema. ||*

Princ. *La nuova risserva in petto fin. Induriti a vendi-
carsi de torti.*

(29-40^b)

Lettera del Cardinal Sacchetti simile alla precedente.

Appartenne alla Biblioteca di Lorenzo Antonio da Ponte
patrizio Veneto.

34—420 cart. in fol. Sec. XIX, car. 53, non num. di
una stessa mano (copia).

Raccolta di Leggi Venete in materia de' cacciati per le
cose di Roma l'anno 1699.

Princ. *S' aumentavano giornalmente in Venezia fin. ogni
volta che occorrerà.*

Appartenne alla biblioteca privata di Lorenzo Antonio da
Ponte patrizio Veneto.

35—458 membr. in 8.° Sec. XV, car. 108, delle quali
le prime due non num. scritte in rosso e nero, con
iniziali a colori, tutte di una stessa mano, eccet-
tuate le carte num. 105^b e 106.

Parte 2.^a del Cerimoniale Pontificale.

36—475 misc. membr. in 8.° Sec. XV, car. 96, non num. di due mani diverse con titoli in rosso, e iniziali a più colori, con postille, e aggiunte in margine.

(52^b-60^b)

Hoc est mare magnu Clementis 4.^{ti} confectum per Eugenium 4.^m acceptum de solempni transumpto a registro apostolico in forma verborum.

In fine della 1.^a carta così è nota la provenienza del ms.:
pertinet ad locum S.^{ti} Francisci a Vinea Utini.

37—481 misc. membr. in 8.° picc. Sec. XIV, car. num. 409 con numeri romani, scritte da una stessa mano, colla 1.^a iniziale ricca di ornati, e con altre a semplici colori. In principio vi sono altre 17 carte non num. a 2 colonne e indice.

(2^b-4 col. 2.^a non num.)

De Legenda Sci Silvestri pp.

(39-42)

Vita di S. Silvestro Papa.

38—489 misc. cart. in 8.° Sec. XV, car. 103, non num. di una stessa mano con titoli in rosso, e iniziali con ornati in pittura su fondo d'oro.

(1-24^b)

Sumi Pontificis Pii II. Oracio ad Cristia || nos principes mantue eiusdem vocaciones || astantes, pro repellenda imani turcoru || adversus cristianos violentia. ||

Princ. *Cum bellum hodie adversus impiam turcorum gentem fin. Anno Incarnacionis dominice 1463.*

(25)

Epitaphium parentis pp. pii.

(25^b)Satira contro Pio 2.^o (in carattere recente).(26-103^b)*Pii secundi pontificis maximi ad illustrem || Mahumetem turchor, Imperatorem epistola. ||**Princ. Pius episcopus fin. millesimo quadragesimo sexagesimo. Finis. laus deo.*Fu questo Codice scritto l'anno *M.CCCC.LXXV. XII.^o Augusti.*

39—537 misc. cart. in 8.^o Sec. XV in fine, e XVI, car. III, non num. di mani diverse, con un indice delle materie in principio scritto in carattere rosso. Nell' indice suddetto si legge:

Tractatus ab Urbe condita et nomina primorum conditorum: montes, menia, palatia, theatra, templa, oracula, pontes. Questa descrizione manca nella miscellanea, e fu sostituita con un altro trattato.

(1-2)

Oratio Oratorum Regis Ferdinandi quando prestiterunt obedientiam Paulo II. (1464).(2^b-6^b)*Oratio Oratorum Lucensium quando prestiterunt obeïentiam Paulo II. P. M.*(6^b-8^b)*Oratio Oratorum Senensium quando prestiterunt obedientiam Paulo II. Ponti. Max.^o*(9-13^b)*Oratio Ducis Mediolani Paulo II. (manca il principio).*

(14-20)

Oratio Marchionis Estensis Ferrarie ecc. quando prestitit obeïentiam Paulo II. pont. max.

(21-26^b)

Ad Paulum (II) Pontificem Max. Oratio Venetorum quando prestiterunt obedientiam.

(27-31)

Oratio Florentinorum ad Paulum (II) pont. max. quando prestiterunt obedientiam.

Nella 1.^a carta di riguarda incollata nel cartone della legatura si legge l'iscrizione del Card. Latino Orsini che anche oggi esiste in S. Salvatore in Lauro; e nella 2.^a carta di riguarda è notato che questo ms. appartenne a Pietro Cola de Lauro da Spoleto.

40—581 misc. cart. in 8.^o Sec. XVI, car. 308, non num.

(300-308)

Regum, Consulum, Dictatorum, Tribuno- || rum Militum Consulari Potestate, Censorum, ac Imperatorum || Romanorum Fasti, a Romulo primo Rege, usque ad Imperat. || Caesarem Fl. Valerium Iustinum Iuniorem Augustum. ||

Questi fasti Consolari sono compresi in 9 carte scritte quasi tutte con carattere epigrafico, e con alcune emendazioni.

41—606 membr. in 4.^o picc. Sec. XV, car. 10 non num. scritte in carattere epigrafico a più colori.

Frammento di una raccolta di antiche Iscrizioni esistenti sì nei pubblici, che nei privati edifici di Roma.

42—756 membr. in 8.^o Sec. XIV, car. 482 a due colonne in carattere minutissimo, con iniziali a colori, molte aggiunte nel testo, e in margine.

Libri cinque dei Decretali del Pontefice Gregorio IX.

43—776 misc. cart. in 8.^o Sec. XVI, e XVII, car. 479 non num. di mani diverse.

(N.° VII)

Relatione || *Fatta Sabato alli 20 di Luglio* || *nell' Ecc.^{mo} Pregadi dell' 1660.* || *Dall' Ecc.^{mo} S.^r Angelo Correro doppo* || *il ritorno della sua Ambasc.^{ria}* || *di Roma.* ||

Princ. *Io sono per pagare il tributo dovuto fin. di vittorie, e prosperità perpetue.*

(N.° IX)

Aeneae Sylvi Piccolominci Senen || *De ortu, et Autoritate Imperii Romani ad* || *Sereniss.^{ma} Principe Fridericum III.* || *Romanoru Regem.* ||

Princ. *Compellit me Friderice Dive fin. Vale feliciter, Ex Vienna Kl. Martii M.CCCC.XLV. Regni Tui Anno Sexto.*

44—830 cart. in 4.° picc. Sec. XV, car. 96 non num. di una stessa mano con note marginali in rosso.

Eutropii Romanae historiae libri XVIII, cum additionibus Pauli Diaconi.

Princ. *Primus in Italia ut quibusdam placet fin. presbiter ordinatus est.*

45—845 cart. in 4.° Sec. XVII, pag. 203 la 1.^a delle quali non num., scritte da una stessa mano, e con un'indice cronologico a due colonne in fine.

Anastasio Bibliothecarii || *Historia Ecclesiastica* || *sive* || *Chronographia Tripartita* || *Ex M^{sto} Codice Bibliothecae Vaticanae.* ||

Princ. *Ecclesiasticam, Charissime frater, fin. et obsessam Hadrianopolim cepit.*

46—891 cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 147 di una stessa mano (copia).

(1-134^b)

Relatione Istorica, e Politica || *delle differenze nato trà Papa Paolo Quinto e la Seren.^{ma}* || *Republica di Venetia l'anno 1605, con li* || *Negotiati da diversi Prencipi, e Ministri*

|| di Corona || *E finalmente l'accordo seguito trà l'una, e l'altra* || Parte. ||

Princ. *Godevasi l'Italia fin. et l'Imperat.^e di Persia.*

(135-141)

Rellatione di tutto quello che è passato nel negozio dell'assolut.^{ne} de Sig.^{ri} Venetiani, concessa loro dalla Santità di N. S. per mano del Sig.^r Card.^{le} Gioiosa.

Princ. *Venne a Roma il Card.^{le} di Gioiosa fin. da loro Ministri.*

(141^b-147)

Lettera del Cardinale Perona 5 Aprile 1607 al Re Cristianissimo sull'accordo seguito tra Paolo V, e la Repubblica Veneta.

Questo ms. appartenne alla libreria del nobile uomo Pietro Gradenico *de Confinio S. Iustinae.*

47—911 cart. in fol. gr. Sec. XVII, in princ. pag. 86 di una stessa mano.

Due Discorsi || *Di P. B.* || *Sopra l'Impresa di Ferrara,* et || *altre occorrenze per tutto* || *l'Anno Santo del* || *Giubileo.* || *Alla Santità di N. S.* || *Clemente VIII.* ||

Il 1.^o discorso (p. 1-57) princ. *Abbraccia il presente discorso fin. si dirà nel secondo discorso.*

Il 2.^o discorso (p. 59-86) princ. *Si mostra prima che recuperandosi Ferrara fin. debbon pregare tutti i fedeli.*

Appartenne alla Biblioteca dei Chierici Regolari de SS. Simone e Giuda di Padova.

48—922 cart. in fol. gr. Sec. XVI, car. 186 di una stessa mano con in fine un'indice delle materie contenute nel volume (copia).

Diario di Roma di Giovanni Burchard maestro delle Cerimonie Pontificie, dal 1 Gennajo 1497 al 1 Gennajo 1501.

Princ. *Alexander VI. — Incipit liber notarum per me Joannem Bruchardum Argentinensem fin. ad laudem et honorem Sanctae Romanae Ecclesiae.*

49—940. cart. in fol. gr. Sec. XVI, car. 336 di mani diverse, con postille in margine, e indice in principio a due colonne, (car. 2-10) (copia).

Diario di Roma di Gio. Burchard Cerimoniere Pontificio dal 1484 al 1492.

(1-331^b)

Joannis. Brocardi. Argentinensis || Germani. Episcopi. Hortani. et || Civitatis. Castellanae. Capellae || Pontificiae. Caeremoniarum. Magistri. et || aliorum. Diariorum || Tomus. Quintus || Extrema Xysti IIII. et omnia Innocentii VIII. Romanorum Pontificum tempora comprehendens ab anno salutis MCDXXCIIII || usque ad annum MCDXCII. ||

Princ. *Cum caeremoniarum clericum fin. Jo. Gilio a sinistris eiusdem, licet propter ecc.....*

Il Panvinio vi fece la seguente annotazione:

Desunt acta dierum circiter LX. quibus infirmitas, et obitus Innocentii VIII. conclave et creatio Alexandri VI. continebantur. Quae ipse supplere curavi ex diario quodam Stephani Infessurae civis Romani, qui chronicon urbis per haec tempora satis accurate scripsit — F. onuphrius Veronen. —

La trascrizione di questo Diario del Cerimoniere Tedesco fu fatta dal Francese Guglielmo Auber, come trovasi scritto in 3 linee a piedi della car. 331^b. = *Scribebat Guill. Auberus Rothomagensis Gallus Anno Sal. M.D.LXIII.*

(332-336^b)

Ex. Diariis. Stephani. Infessurae || Civis. Romani || Innocentii VIII. Papae obitus, Conclave || et Creatio Alexandri VI. Font. Max. ||

Princ. *Die ultimo mensis Maii fin. Montisregalis nepotem suum ex sorore.*

50—1012 cart. in 8.° Sec. XV, car. 78 non num. di una stessa mano, mancante del seguito.

Lucii annei flori breviarium Romane historie secundum T. Livium, per libros.

Princ. *Adventus Ence in Italiam fin. deinde quoniam Sici-
liam.....* (1)

Mancano gli ultimi 11 libri, secondo l'edizione Dra-
kenborch.

51—1017 misc. cart. in 8.° Sec. XV, con fogli membr.
inseriti in sostituzione dei mancanti, cart. 315 non
num. di una stessa mano, con titoli, e iniziali in
rosso, e indice in principio delle materie conte-
nute nel volume.

(13^b-14)

Tractatus de origine officii Sacristae dñi pape.

Princ. *Ut clare elucescat fin. loco et tempore.*

(24^b-25)

Bolle di Sisto IV, colle quali accorda plenarie indulgenze
alla chiesa di S. Maria del Popolo.

(25-27)

Privilegii di Sisto IV, a favore della chiesa di S. Maria
del Popolo.

(27-28)

Bolla di Sisto IV, colla quale unisce la chiesa di S. Su-
sanna a quella di S. Maria del Popolo.

52—1021 cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 425. (originale)

*Manuductio Philologica || ad || Annales Barony || Com-
prehendens Duo Priora Secula || Jesu Christi Doni Nostri.
|| Auctore. || D. Benedicto Bacchinio. || Abbate Ordinis S. Be-
nedicti. || Congregat. Casin. || Anno Salutis M.DCC.VIII. ||*

Princ. *Accessistis Auiditores fin. ad secundum seculum aerae
christianae scripta sint satis.*

Fu scritto sotto dettatura dello stesso autore Bacchini da
D. Claudio da Belluno in Modena negli anni 1711, e 1712.

(1) Secondo l'edizione Drakenborch mancano gli ultimi 11 libri.

*Ego D. Claudius à Belluno hanc philologicam Manu-
ductionem excepi Mutinae in Coenobio D. Petri dictante Doc-
tissimo Domino Abbate Rev.^{mo} D. Benedicto Bacchinio Anno 1711.
et 1712.*

53—1109 cart. in 4.^o Sec. XV, car. 24, (pag. 48)
di una stessa mano.

Raccolta di Documenti relativi allo Scisma tra Gregorio XII,
e Benedetto XIII, Pietro de Luna.

54—1112 cart. in 4.^o Sec. XVII, in fine car. 258 non
num. scritte da una medesima mano (copia).

*Conclave nelle Creazioni || de' Sommi Pontefici || da Cle-
mente Quinto fino ad || Inocentio. X. inclusive. || Con un breve
compendio || della potestà e creazione || del Papa; || Della ori-
gine de' Cardi- || nali, e lor tittoli; de' || Vescovi || Canonici,
Regolari, & offitii della corte || con l'aggiunta di || alcune
degne || conside- || ratio- || ni. ||*

In questo stesso volume trovansi inseriti due altri opu-
scoli senza essere legati.

1.^o Quinteretto in 4.^o di car. 4 contenente il

Conclave di Papa Alessandro || Settimo. ||

*Princ. Alli 7. del passato di Genn.^o fin. per causa della
presente guerra col Turco.*

2.^o Due quinteretti sciolti in 8.^o picc. car. 28 non num.

(1-12^b)

*Instruzione || Del Sig.^{ro} Gio: Franc.^o Lottini Fior.^{mo} || Con-
clavista, e Secret.^{rio} Famoso || Sopra l'Attioni del || Conclave. ||*

Princ. Io posso testificare fin. Opere di bontà necessarie.

(13-21)

*Conclave || Della Sede Vacante di Papa || Clemente VIII
|| Per la creazione di Papa || Leone XI. || M.DC.V. ||*

*Princ. Era il Card.^{le} Aldobrandino fin. era sforzato dalle
Creature sue.*

(22-28)

*Conclave || Della Sede Vacante di Papa || Leone XI.
|| Nel quale fù creato Papà || Paolo V. || M.DC.V. ||*

Princ. *Non è dubbio che l'elet.^{ne} fin. e mandatolo à pigliare in Lettiga.*

55—1121 cart. in fol. gr. Sec. XVII, in fine pag. 652 di una stessa mano, con indice in fine delle cose più notabili.

Annali dal Pontificato d'Innocenzo III anno 1201 all'anno 1400 pontificato di Bonifacio IX, di Alessandro Tassoni col titolo seguente:

Ristretto || Degl' Annali Ecclesiastici, e Secolari || di || Alessandro Tassoni || Con || Diverse considerazioni, e particolari importanti || aggiunti alle cose dette dagl' altri autori. || P.^o IV. || Dall' anno 1201, sino al 1400. ||

Princ. *Un manuscritto d'incerto autore fin. l'Italia travagliata da una grandiss.^{ma} peste.*

Appartenne alla libreria del nobile uomo Bernardo Nani Veneto.

56—1151 misc. membr. e cart. in 8.^o picc. Sec. XV, car. 237 non num. con titoli e postille in rosso, e iniziali a colori diversi.

(1-21)

Incipit Cronica Martiniana ex diversis cronicis summorum pontificum et imperatorum sollempniter compilata.

Princ. *Quoniam scire tempora summorum pontificum fin. Captivitas Hebreorum in babilonem.*

È un frammento della Cronaca di Martino Polono col catalogo de' Romani Pontefici che giunge sino a Giovanni XXII. Da mano diversa poi fu portato a Paolo III, 1555 (v. car. 19^b).

(22-110^b)

Cronica de sumis pontificib9 et ipatoib9. ex diversis gestis ipor, p frem Martinu do.ⁱ ppe pniariu et capellanum copilata.

Princ. *Quonia scire tepa fin. diebus et parva etc.*

Giunge fino all'a. 1298, coll'aggiunta da mano diversa dei nomi di altri pontefici fino ad Alessandro VI.

(111-124^b)

Incipit tractat9 de statu 7 mutatioe Romani impii p̄ dñn landulfu de colupna can senen compilatus.

Princ. *Vestra nup̄ dil ctio postulait fin. corectionis exposcat. Finis. Amen. Explicit tractatus de statu romai. ipii..... die ultimo mensis aug. 1468, in loco S.^{ti} Bernardi Verone (v. p. 124).*

(184^b-197^b)

Cronica extracta de Archivio Ecclesie Ravenne Compilata A Ricobaldo Ferrariensi.

La parte che riguarda Roma trovasi dalla car. 191^b-197^b e principia dalla sua fondazione alla morte dell'imperatore Claudio.

57—1160 cart. in 8.° picc. Sec. XVIII, car. 68 non num. di una stessa mano.

Raccolta di antiche Iscrizioni esistenti in Roma estratta da quella stampata dal Grutero. (1)

58—1175 misc. cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 124 di una stessa mano (copia).

(1-106)

Discorso sopra la Corte di Roma || Di Monsignor Comendone || Vescovo del Zante || fatto poi Cardinale || da Nro Signore || Pio Quarto. ||

Princ. *La dimanda che voi mi fate fin. voi ve la lasciate scappare.*

Appartenne questo piccolo ms. al nobil uomo Pietro Gradenico *de Confinio S. Justinæ.*

(1) *Inscriptionum Romanarum Corbus ecc. Iani Gruteri ecc. 1616.*

59—1176 membr. in 8.° Sec. XIV, car. 181 con titoli in rosso e iniziali a colori diversi.

Flores cronicorum, seu cathalogus Pontificum Romanorum Fr. Bernardi de Guidonis ordinis predicatorum anno 1320.

Princ. *Romanorum pontificum nomina et tempora fin. et colendum exhibuit universis.*

La cronaca principia con nostro Signore Gesù Cristo, e finisce con Giovanni XXII eletto pontefice nel 1316.

In carattere diverso segue una semplice nota di altri pontefici, cioè da Benedetto XII a Paolo II. A questa nota da altra mano, e più recente, fu compilato l'indice dei nomi dei pontefici soltanto menzionati nella cronaca.

Questo codice è pervenuto alla Biblioteca dal Monastero di S. Giustina di Padova a cui era stato donato per legato di un tal Vittore da Feltre dottore in legge (v. car. 180).

60—1197 misc. cart. in 8.° Sec. XV, car. 69 di due diverse mani con titoli e iniziali in rosso.

(2-14^b)

Sextus Ruffus de rebus gestis populi Romani.

(52-69^b)

Vite e azioni degli Imperatori Romani, da Giulio Cesare a Venceslao figlio del Re Carlo.

61—1203 misc. cart. in 8.° Sec. XVI, car. 68, di mani diverse.

(51-56)

Nota cronologica dei Concilii e Sinodi tenuti in Roma sino all'anno 927.

62—1214 misc. cart. in 8.° Sec. XVIII, cart. 18 di una stessa mano.

(5-18)

Lettera scritta da Bernardo || Nani || Savio del Consiglio al Sommo Pontefice || à nome del Senato V.^{to} || li 20 Xbre 1755, || et uffizi al Ministro di Francia, || e Monsig.^r Nunzio li || 29 Genaro 1756. ||

Sono relative queste lettere al rifiuto dato dal Senato Veneto di revocare il Decreto 7 Settembre 1754, contro il Clero nel proprio Dominio.

63—1223 misc. cart. in 4.^o picc. Sec. XVIII, pag. 247 con indice delle materie in fine, (originale).

(7-58)

Cronologia di alcuni Imperatori Romani.

(65-98)

Cronologia di alcuni Romani Pontefici.

64—1238 misc. cart. in 4.^o Sec. XVI, in fine, car. 634 non num. di mani diverse, quasi tutta autografa.

(25^b-32)

Kalendarii veteris Rom. in || marmore descripti explicatio. || XX Novemb. CID IO XIC. ||

È l'autografo del Panvinio Veronese.

(37^b-41^b)

Copia della cronaca delle famiglie del Rione Regola di Castallo Metallino cittadino Romano di mano del Panvinio, che ne dà la descrizione, e giudizio seguente:

Ex libro manuscripto vetustiss. ut videbatur ac caractere eiusmodi ut impressus videretur; vere tamen non erat impressus idiomae veteris Rom. et rudi, quem mihi legendum prebuerat Ill. Gabriel de Castello a cubiculo secret. Sixti V. Pont. Max. mense Martio CDIDXC. = Si a me iudicium quaeratur, nugas ego et ineptias alicuius aulici facile crediderimus. =

65—1259 membr. in 4.° picc. sec. XIV, car. 32, a due colonne con titoli in rosso, e iniziali a più colori, scritte da una stessa mano.

Constitutiones dñi Clementis ppe V.†

Precede una lettera di Papa Giovanni XXII.

66—1296 cart. in 8.° picc. sec. XV, car. 71.

Valerius Maximus de factis et dictis memorabilibus Romanorum.

Princ. *Urbis Romae fin. diligenter observasset.*

67—1358 cart. in 8.° Sec. XVII in fine, car. 101, di una stessa mano, e più un'altra in principio non num. col titolo:

Vita || di || D.^{na} Roderigo Borgia || che fù eletto Pontefice col || nome di Alessandro || Sesto. ||

Princ. *Haveva Goffredo Padre di D. Roderigo fin. ver la Plebe solita, è facile alle sollevationi.*

Seguono 3 distici contro Alessandro VI, scritti da altra mano.

Princ. *Vendit Alexander Claves, Altaria, Christu fin. Roma sub Hispano deperitura jugo.*

In principio Leggesi *Donum P. B. Garardi Speronj Lectoris.*

68—1390 cart. in 4.° sec. XVII, in fine car. 69, non num. con due titoli, nel 1.° dei quali in pittura con figure e fregi si legge:

Documenti || Di || Giulio Mazarino || Cardinale. ||

Nel 2.° poi è scritto:

Documenti Testamento, e Morte del || Cardinale Giulio Mazarino || Primo Ministro || Della Corona di Francia. ||

È dedicato ad Almando di Mazarino Duca di Maijne dall'autore Padre N. D. Capuccino suo amico, e dopo questa dedica, segue la lettera al lettore, e il sommario dei titoli.

Princ. *L' eminentissimo sposo della fortuna fin. io conchiudo.*

Appartenne il ms. al N. uomo Pietro Gradenico *De Confinio S. Iustinae.*

69—1398 misc. cart. in 4.^o sec. XVII, car. 355, non num. scritte da più mani.

Miscellanea relativa a molti Conclavi di Pontefici, e ad altre cose attinenti ai Conclavi.

(1-4)

Conclave di Clemente V, anno 1305.

Princ. *In questo Conclave di Papa Clemente V, fin. dal Collegio Sacro.*

(5-24)

Conclave Urbani Papae Sexti Romae habitum || Scriptum à XVII. Cardinalibus cum || Annullatione Clementis Antipapae. ||

Princ. *Quia plerumque primo fin. sive resultetur.*

(25-30)

Origo Nephandi Schismatis sub Urbano VI. coepti Anno Domini 1378 et conclave novum in Civitate fundorum, uti XIII. Card. ab Urbano deficientes elegerunt Clementem VII. dictum Antipapam.

Princ. *Die Lunae sequenti fin. per ordinem temporum.*

(31-40^b)

Conclave Urbani Pape Sexti.

Princ. *Defuncto Gregorio fin. dicere posse.*

(41-43^b)

Conclave in quo creatus fuit Romae Bonifacius Papa IX. Anno Domini 1389 quinto Kal. Novembris.

Princ. *Sedente Clemente VII. Antipapa fin. Pontus vero eius Anno XV.*

(44-46)

*Conclave Benedicti XII. dicti XIII. Avin. Antip. Seden.
Romae Bonifacio 1394, 15, 7bris.*

Princ. *Sedente adhuc Romae fin. Clementis VIII.*

(47-48^b)

*Conclave Innocentij VII. contra Benedictum XIII. Antipap.
Avin. 1404.*

Princ. *Anno Dni. Millesimo quadringentesimo quarto fin.
instaurandum sic curavit.*

(49-52)

*Conclave Gregorii XII. contra Benedictum XIII. Antipap.
Avin. Seden. 1406.*

Princ. *Cum Innocentius VII. fin. in Capella praefata.*

(53-54^b)

Conclave Alexandri V. 1409. 26. Junij.

Princ. *Rmi Cardinales fin. traditum est.*

(55)

Conclave Joannis 23.

Princ. *Die Mercurii 14. Maij fin. Franciscus Burde-
gallensis.*

(56-57)

*Epistola Martini Papae V. Cardinali S. Eustachii Urbis
Vicario supra eius assumptione ad Pontificatum 1417.*

Princ. *Martinus Epus fin. Vicario Gnati.*

(58-62)

Conclave di Papa Nicolò V.^{to} Del 1446.

Princ. *Giunto Papa Eugenio 4.^o di felice memoria fin. et
regna nei secoli.*

(63-65^b)

Conclave di Papa Calisto Terzo 1455.

Princ. *Havendo seduto nella Sede di Pietro fin. di tutta
la Greggia.*

(66-72^b)*Conclave di Pio 2.^o nell'anno 1458.**Princ. Fu fatto il Conclave nel Palazzo del Papa in S. Pietro fin. et movergli guerra.*(73-73^b)*Conclave di Paolo 2.^o susseg.^{te} a Pio 2.^o**Princ. Passò da questa á miglior vita fin. et facesse resistenza.*(74-74^b)*Conclave Sixti Quarti Anno 1474.**Princ. Vigesima octava die fin. nolens mutare.*(75-77^b)*Conclave Innocentii Pape Octavi.**Princ. Die decima Augusti fin. diversa Iudicia.*

(78-80)

*Conclave Alexandri Sexti Pontificis Maximi Michele Ferno Mediolanense Autore.**Princ. Diuturno affectus morbo fin. pertinere videbantur.*

(81-84)

*Conclave di Papa Pio 3, 1502.**Princ. Il Sabbatho mattina fin. nel Conclave di Giulio 2.^o*

(85-87)

*Conclave di Giulio 2.^o 1503.**Princ. Martedì alli 17. ottobre fin. a San Giovanni Laterano.*(88-91^b)*Conclave di Papa Leone X. m. d. X. III.**Princ. Adì 4. di Marzo 1513. fin. de aliis Iuribus coleg. in favorem.*(92-93^b)*Conclave di Adriano Papa VI. 1522.**Princ. Il giorno primo di Dicembre fin. nella sala d' Innocentio 8.^o*

(94-96^b)*Conclave di Clemente VII. 1523.**Princ. Essendo alli cinque d' Agosto 1523. fin. quod nobis Deus concedat.*

(97-99)

*Conclave nel quale fù creato Papa il Card.^l Farnese, hora detto Papa Paolo 3.^o Adì 12. Ottobre 1534.**Princ. Fù Papa Clemente settimo fin. d' un' allegro et felicissimo governo.*(100-105^b)*Conclave di Papa Giulio 3.^o**Princ. Fù assonto al Ponteficato Papa Paolo 3.^o fin. et abundantissim' acqua.*

(106-110)

*Conclave di Papa Marcello Secondo.**Princ. Il Cardinal Ferrara fin. Il Cardinale Lorena absente.*

(111-115)

*Conclave nel quale fù creato Papa il Cardinale di Chieti hora detto P. Paolo Quarto.**Princ. Il Conclave di Paolo quarto fin. in questo soggetto.*

(116-121)

*Conclave di Pio 4.^o**Princ. Il Conclave nel quale fù creato Papa Pio 4.^{to} fin. In secula seculorum.*

(122-132)

*Conclave di Papa Pio Quinto.**Princ. Non è maraviglia fin. generalmente in tutti.*(133-135^b)*Conclave di Gregorio XIII.**Princ. Non è dubio alcuno fin. Il Cardinale Greco.*(136-137^b)*Conclave fatto dopo la morte di Gregorio XIII. di S.*

Mem. nel quale fù creato Papa Il Cardinale Montalto prima detto frà Felice Peretto, di S. Francesco dell'ordine di Frati minori Conventuali, nominato Sisto Quinto.

Princ. *Per dire qualche cosa fin. di conservarlo per lunghi anni.*

(138-145)

Conclave della Sede vacante di Papa Sisto V.^o nel quale fù creato Papa Urbano 7.^o à 15. Settembre 1590.

Princ. *Papa Sisto quinto fin. dell'estrema Unzione.*

(146-171^b)

Conclave nel quale fù creato Papa Il Card.^{le} Cremona hora detto Papa Gregorio decimoquarto nell'anno 1590.

Princ. *Giusto desiderio veramente fin. e la prudenza civile.*

(172-175)

Conclave della Sede Vacante di Papa Gregorio 14.^o nel quale fù creato Papa Innocentio nono l'anno 1591.

Princ. *Adi 15. Ottobre 1591 fin. il Cardinale Platta.*

(176-182)

Conclave di Papa Clemente Ottavo nell'anno 1592. nel quale si trattano sommariamente tutte le cose che in esso sono occorse.

Princ. *Con tutto che io non sia stato fin. à beneficio della Christianità tutta.*

(183-203^b)

Conclave nella morte di Papa Clemente VIII. nel quale fù creato Papa Leone XI.

Princ. *Era il Cardinale Aldobrandino fin. de' suoi heroici pensieri.*

(204-214^b)

Conclave di Paolo Quinto.

Princ. *Sono stati tanto e così strani fin. Di Roma li 20. di Maggio 1605.*

(215-226^b)*Conclave di Gregorio XV.**Princ. Non dica di esser' stato in Roma fin. nella stima di prima.*(227-235^b)*Conclave nella morte di Papa Gregorio XV. nel quale fu creato Papa Urbano VIII.**Princ. L' Imperio che da infiniti secoli fin. ce lo conservi longo tempo.*

(236-249)

*Conclave d' Innocentio || decimo || creato in Vaticano alli 15. || di Settembre || l' anno || 1644. ||**Nella cart. 237. è ripetuto il titolo nel modo seguente :**Conclave per la morte d' Urbano VIII. Con l' Assunzione || al Pontificato del Card.^l Gio: Battà Panfilio chiamato || Innocentio X.^o nell' anno 1644. ||**Princ. Quanto importi la creatione fin. ma di tutta la Cristianità.*

(250-261)

*Breve compendio della Potestà e Creat.^{ne} || del Papa, dell'origine de Cardinali, e || lor titoli, de Vescovi, Canonici Regolari, || et offitii della Corte.**Princ. La Potestà del Papa fin. questi scrittori.*

(262-283)

*Modus eligendi Pontifices ab Electione Beati Petri usque istis temporibus.**Princ. Primus modus electionis fin. Pii Papae Quinti.*

(284-290)

*Considerationi sopra le scritture concernenti il Conclave.**Princ. La S. V. mi dimanda fin. con tutto il cuore.*

(291-313)

*Consideratione del Conclave.**Princ. Io posso certificare fin. in quel modo che piace a lui.*

(314-339^b)

Il Conclavista di M^o Felice Gualtieri A M^o Cipriano Saracinello.

Princ. *Se gli huomini fossero fin. più che può da se stesso.*

(340-355^b)

Difesa del Conclavista del Gualtieri.

Princ. *Io pensavo d'esser uscito fin. et profondi misterii.*

70—1447 cart. in 4.° Sec. XV, car. 131, di una stessa mano con postille in margine, e più un'altra in principio non num. col seguente titolo di data più recente.

Le Historie del Biondo || dalla Declinatione dell' Imperio di Roma, insino al || tempo suo (che vi corsero circa mille anni). ||

Princ. *Fuit in Urbe constantinopoli Romanu imperiu fin. vite Sanctimonia praeditus.*

71—1484 cart. in fol. Sec. XVIII, car. 20, di una stessa mano.

Specchio del valore delle antiche monete, si Romane, che Attiche.

72—1493 cart. in fol. Sec. XV, car. 295, non num. di una stessa mano, con note marginali.

Sozomeni presbiteri Pistoriensis ac Florentie educati Chronica.

Princ. *Scripturus ab orbe condito usque ad nostra tempora fin. itaq⁷ desperata tutela.*

La pertinenza del codice leggesi nel margine in fine della 1.^a carta: *Liber Facultatis juridicae Inclitae nationis Germanicae patavii.*

73—1523 misc. cart. in 8.° Sec. XVII, car. 271 non num.

(263-271^b)

Ambulationes || Pomeridianae || In Acad: Parth: || Colleg: Rom: || Per P: Petram Sanctam || Eiusdem Accad: Moderatorem || Anno MDCXVII: ||

Princ. *Sed antequam ad ambulationes fin. quod ex ea Sabini.....*

È un principio o frammento della descrizione di Roma.

74—1548 misc. cart. in 8.° Sec. XVII, car. scr. 90.

(1-31^b)

Origine, e inondazioni del fiume Tevere, colle iscrizioni poste in Roma relative alle sue diverse inondazioni, e qualche documento circa i rimedi proposti.

Princ. *Si chiamò anticamente Rumon fin. certo chi distinguera bene i tempi troverà facilmente gl'errori.*

75—1566 misc. cart. in 8.° Secolo XV, cart. 197, con titoli e iniziali in rosso.

(194^b)

Serie, o catalogo degli Imperatori Romani da Augusto ad Alessandro.

(195^b-197)

Compendio storico cronologico dell'Impero Romano all'anno 1024.

76—1597 misc. car. in 4.° picc. Sec. XVII, car. 31, non num. di più mani.

(1-28^b)

Raggualio di Parnaso intorno || L'iscrizione levata da Papa Urbano Ottavo || nella Sala Regia in materia dell' || historia d' Alessandro || terzo || Di Giovanni Castellano. ||

Princ. *Felice Conteloro, huomo che può così ben errare fin. in stirpe quaerere. — Humiliss.º Ser.ºe Gio: Bargo.....*

È l'originale del Castellano che lo scrisse circa il 1635; scritto che fu colpito dall'Indice, e annoverato in 1.ª classe.

Fece parte della libreria del nobil uomo Federico Malipiero, dalla quale, pare, che passasse tra i manoscritti di D. Giuseppe Bussorio, tra i quali fu rinvenuto, e quindi fu assegnato alla Libreria di S. Giacomo nel 1765.

77—1604 misc. cart. in 4.º picc. Sec. XVII, e XVIII, car. 278, non num. scr. da mani diverse, con un indice in princ. del contenuto.

(2-71^b)

Relazione della Corte di Roma dell' Ambasciatore Antonio Suriano, anno 1568, mancante in principio.

Princ..... *in tanta reputatione fin. ottimo et utilissimo servitio.*

(72-125, con post. in margine)

Relatione del Clar.^{mo} Sig.^r Antonio Soria- || no Dottor, et Cavaliere Oratore || á Roma || per la Signoria Venetiana || l' Anno 1545, || Ove anco si discorre di aprir il Concilio Uni- || versale, et della quiete della Christiani- || tà, et particolarmente d' Italia. ||

Princ. *Non è molto tempo fin. da cui dipende quella della Christianità.*

(126-139^b)

Entrate della Sede Apostolica, et quello || che avvanza dell' uscita alla R. || Camera || Et descrizione della campagna di || Roma, || et dei terreni che vi si seminano, con quello che rendono di frutto ogni || Anno. ||

Princ. *La Dogana di Roma rende fin. Dell'.....* Manca del seguito.

(140-278^b)

Discorso Dell' Ill.^{mo} et Reverend.^{mo} || Cardinal commendone Vesc.^o || Del Zante sopra la || Corte di Roma, al Sig.^r Girolamo || Savorgnano. ||

Princ. *La dimanda che voi mi fate fin. lo fà volen.....* Manca del seguito.

Questa misc. appartenne alla libreria di S. Jacopo in Monselice.

78—1612 misc. cart. in 4.° Sec. XVII, car. 215, non num. di mani diverse.

Miscellanea relativa a istruzioni date a diversi Nunzi Pontifici presso varie Corti dal 1621 al 1627.

(1-6)

Istruzioni date a Mons.^r Massimi mandato Nunzio in Toscana nel 1621.

Princ. *La Santità di N. S. fin. nel servizio di S. Beat.^{ne} In Roma 25 di Marzo 1621.*

(6^b-13^b)

Istruzioni a Mons.^r Panfilì Nunzio alla Corte di Napoli nel 1621.

Princ. *Quella dirittura, prudenza, e sapere fin. con tutte le cose felice. — in Roma 26 Marzo 1621.*

(14-42^b)

Istruzioni a Mons.^r Corsini Nunzio in Francia nel 1621.

Princ. *Sono state partitamente fin. e da me stimati come conviene. — Di Roma li 4. di Aprile 1621.*

(43-63)

Istruzioni a Mons.^r di Sangro Nunzio in Spagna nel 1627.

Princ. *Egli è cosa grave fin. e col desiderio di servirla. — Di Roma li 5, di Aprile 1627.*

(64-82^b)

Istruzioni a Mons.^r Caraffa Nunzio all'Imperatore nel 1621.

Princ. *Se la Germania ritenesse fin. dalla mia affettione. — Di Roma li 12, d'Aprile 1621.*

(83-86)

Istruzione a Mons.^r Donazzetti Vice legato di Avignone nel 1621.

Princ. *Egli è soverchio il pensare fin. di perpetua felicità.*
— *In Roma li 13 Aprile 1621.*

(87-98)

Istruzione a Mons.^r de Bagno Nunzio in Fiandra nel 1621.
Princ. *Il carico di governare le città fin. la lode delle passate.* — *In Roma il primo di Maggio 1621.*

(99-114)

Istruzione a Mons.^r de Torres Nunzio in Polonia nel 1621.
Princ. *Furno in tutti i secoli fin. se ne attenderà ancora un felice ritorno.* — *In Roma li 30. Maggio 1621.*

(115-116^b, 177-188)

Istruzione a D. Pietro Aldobrandino Generale in Germania.

Princ. *Riguardatosi da N. S. le qualità fin. Iddio gli sia sempre guida, e felicità.* — *In Roma li 16 d' Ottobre 1621.*

È mancante di alcune carte, ed ha una posposizione di fogli avvenuta nella recente legatura.

(117-132)

Istruzione a Mons.^r Montorio Nunzio in Colonia.

Princ. *Gran parte della Germania fin. da non riuscirle inutile si è voluto darnele copia.*

(133-147^b)

Istruzione a Mons.^r Verospi Nunzio straordinario in Germania nel 1622.

Princ. *Grandissimo argomento fin. l'accomiatamo.* — *In Roma li 13. di Gennaio 1622.*

(148-150)

Ordini a Mons.^r Verospi per trattare coll'Imperatore della persona del Cardinal Clesselio.

Princ. *Fra gli avvenimenti del sacro Collegio fin. e cavarne frutto.*

(151-153)

Ordine a Mons.^r Verospi per rallegrarsi coll'Imperatore et Imperatrice delle loro Nozze nel 1622.

Princ. *Haveva la Santità di Nro Sig.^{re} fin. ogni avvenimento felice. In Roma li 13, Gennaro 1622.*

(154-164)

Istruzione a Mons.^r Albergatti Collettore in Portogallo nel 1622.

Princ. *La virtù di V. S. fin. già mai andare, ó venir sola. In Roma li 4, di Marzo 1622.*

(165-176)

Istruzione a Mons.^r Vescovo di Bisegli data dal Card. Borghese.

Princ. *Dovendosi per l'electione fatta di Mons.^r Vescovo di Fossombrone fin. con la sua santa Beneditione. In Roma li....*

(189-204)

Istruzione 4.^a a Mons.^r Arcivescovo di Tebe Nuntio straordinario in Spagna per trattare del negozio della Valtellina.

Princ. *Non meno la propria vigilanza fin. se le sue antiche ragioni sopra la Valle potessero havere adempimento.*

(205-211^b)

Istruzione a Mons.^r Massimi Nunzio in Spagna per trattare sopra la dispensa del matrimonio col principe d'Inghilterra.

Princ. *Egli è così grave fin. ogni prosperità maggiore. Di Roma li 12, Aprile 1623.*

79—1620 misc. cart. in 4.^o Sec. XVIII in fine, e XIX pag. 326, in parte num. di mani diverse, con indice delle materie in principio.

(147-156)

Satire, e Pasquinate fatte in Roma nel 1750.

(180-203)

Vita, Fortuna, e Condanna del Cardinal Nicolò Coscia.
Princ. *È sicura verità fin. de' suoi commessi delitti.*

(204-226)

Vita e Fortuna del Card. Antonio Fini nato in Preglia
l'anno 1669.

Princ. *Niente è più facile fin. per la sua arroganza.*

80—1627 cart. in fol. Sec. XVII, car. 88, di una
stessa mano, e più altre cinque in princ. aventi
l'indice delle materie, e il titolo:

*Discorso dell' Ill.^{mo} Sig.^r Marc' Antonio || Marcello Se-
nator Veneto, degli || Stati posseduti, ó pretesi || dalla Chiesa
Romana || ó che si stima, che potesse pretendere. ||*

Princ. *Il Sommo Pontefice senz' alcuna contraddizione fin.
à questo discorso già prolungato forse più del dovere.*

81—1682 cart. in fol. mass.^o Sec. XVIII, Vol.ⁱ 3, con-
tenenti una bellissima e completa copia del *Rege-
stum Farfense.*

Vol. 1, pag. num. 545, e più altre 7, carte non num.
contenenti il titolo, il Prologo, la Prefazione, ed alcuni indici
a due colonne nel modo seguente:

(1)

*Sacri || Ac Imperialis Farfensis Coenobij || Insigne Re-
gestum || Omnium Historicorum acclamatione celeberrimum,
|| Sacrae romanae Rotae oraculis decoratum || Farfensium mo-
numentorum, || Post Gothicam Uvandalicam, et Agarenicam
devastationem || Temporumque edacitatem || Refertissimum Pro-
mptuarium || Gregorii Catinensis Monachi diligenti, et in-
defesso labore cogestum || Ab Anno DCCV. ad Annum MCXL.
prolatum || Summorum Pontificum, Imperatorum, Regum, Prin-
cipum, Procerumque || Visitationibus, Donariis, Privilegiis,
Exemptionibus, et Gratiis insignitum || Vetustissimae Roma-*

*norum Langobardorum Francorumque || Nobilitatis assertivum
 || Ad majorem Dei gloriam, Coenobii splendorem caeterorumq: uti-
 litatem || In Farfensi Sacratio a Monachis Cassinensibus || Sum-
 ma diligentia, ac vigilantia || Palladij instar asservatur. ||
 D. C. M. A. C. || Horum Arecanorum || Inspector, Perscru-
 tator, et Admirator. || L. P. ||*

(2)

Prologus Domini Johannis Grammatici super huius opera

(2^b)

Pracphatio.

(3)

*Praecipua Pontificum Privilegia, et Imperatorum, Re-
 gumque, vel Ducum Praecepta.*

(3-3^b)

*Cataloga omnium Abbatum cum suis temporibus, quibus
 praefuerunt.*

(4-6)

Omnium Ecclesiarum Vocabula denominata per singula loca.

(6-7)

*Quorundam Virorum infinitae vel non terminatae Dona-
 tiones, quae ex toto sunt nobis concessae.*

(1-545)

Documenti segnati 1-464, relativi agli anni 705-999, pre-
 ceduti dal Prologo *Gregorii scriptoris huius libri*.

Vol. 2.^o di pag. 487, contiene i documenti degli anni
 999-1048 segnati N.^o 475-842. Oltre a questi ve ne sono in
 fine altri 6, scritti da altra mano segnati coi N.ⁱ 681.^B, 692,
 715.^C, 729.^B, 753.^B, 797.^A, spettanti agli anni di Sergio
 IV, al 1012, al 1033, al 978, al 998, e 1045.

Vol. 3.^o pag. 1-381, ha i documenti dall'anno 1048 al
 1099, segnati coi N.ⁱ 843-1160, e più un'altro scritto da mano
 diversa segnato col N.^o 911.^B dell'epoca di Leone IX.

Dopo la pag. 381, seguono altre 10, carte di scrittura

diversa contenenti le prime 4, altri documenti a modo di appendice degli anni 1163 al 1295 tratti quasi tutti dall'originale.

Le altre 6, carte poi comprendono una cronologia dal 661 al 1099.

È pervenuto in questa Biblioteca dal soppresso Monastero di Praglia nel 1867.

Concorda coll'originale che si conserva nella Biblioteca Vaticana 8487, descritto dal Bethmann (*Monumenta Germaniae Hist. Script.* Tom. XI. pag. 548 e segg.)

Manca solo l'indice col titolo seguente: *incip. omnium nomina locorum per abecedarium ordinata* ecc.

82—1879 cart. in 8.° Sec. XVIII, pag. 487, di una stessa mano, con moltissime correzioni fatte da mano recente.

(1-304)

Consolatione della mente nella tranquillità di co- || scienza causata dal buon modo di vi- || vere nella Sere.^{ma} Repubblica di || Venetia, nel preteso interdetto || di Paolo V. 1606, svegliato || Da Frà Paolo Servita Consultor di Stato || Agl' Ill.^{mi} ed Ecc.^{mi} Sig.^{ri} Inquisitori di Stato. ||

Princ. *Trà le molte infermità fin. dell'opinione, e tanto basti.*

(305-487)

Collatione delle Massime Universali alli || punti singolari contentiosi tra la || Corte di Roma, e la Repu- || blica di Venetia. ||

Princ. *Hora che habbiamo posto fin. quale è in comparsa.*

È pervenuto alla Biblioteca dai Monaci di Praglia.

83—1882 cart. in 4.° Sec. XVI, pag. 585, e più altre 25, con numerazione separata contenenti l'indice delle materie.

Histoire Romaine || Premiere origine des || Romains || Naissance de Remus || et Romulus. ||

Princ. *Ende Prince Troyen fin. toute entiere en peu de tems.* — *Fin de l'Histoire Romaine.* —

84—1895 misc. cart. in 4.° Sec. XIX, in princ. car. 217 non num. di mani diverse.

(165-217)

Copia delle diverse lettere, e proteste scritte e da Pio VII, e dai Cardinali negli anni 1808, e 1809 contro la Francia per l'occupazione di Roma, e degli Stati della Chiesa.

85—1900 cart. in 8.° Sec. XVII, car. 15, non num. scritte da una stessa mano.

Scelta d'antiche iscrizioni Romane tolte dalla raccolta del Grutero stampata nel 1616 (V. N.° progressivo 57, manoscritto 1160).

Hic liber continuat volumen aliud || in quo descriptae sunt selectae ex Grutero || Inscriptiones ab initio usque ad Paginam || 362. Ab ea initium huius sumitur. ||

Questa raccolta o scelta fu fatta da Ottavio Gervasi, il di cui nome apparisce in fine della 1.^a carta, ed è dello stesso carattere.

86—1924 cart. in fol. Sec. XIX in princ. pag. 53.

Idea || Breve ed esatta della Storia Romana, dalla sua Origine || finchè durò l'Imperio in poter de' Romani || Opera || utile non solamente a' Giovanetti studiosi per intendere e spiegare li || Autori latini, ma anche alle persone provette per comprendere nella || Pittura, o Scultura molti Fatti, ed erudirsi d'una Storia così importante a sapersi. ||

Questo compendio della Storia Romana è autografo, ed ha due indici, l'uno per capitoli, e l'altro per materie.

Princ. *Fra li studj più necessarj fin. divenne sede del gran Turco il quale superbamente vi regna.*

87—1927 misc. cart. in 8.°, 4°, e fol. Sec. XVII, e XVIII, car. 279 di mani diverse.

(20-61^b Sec. XVII)

Vita del Cardinal Giulio Mazzarini.

Princ. *Sono li cenni di gran personaggi fin. in tutto l'universo.*88—1954 cart. in 4.^o Sec. XIX, car. 27, non num. di una stessa mano.

*Relazione || del Conclave tenuto in S. Giorgio Magg.^e || di
|| Venezia nel quale il dì 14, Marzo || 1800, venne eletto in
Sommo Pontefice || il Cardinale Gregorio Barnaba Chiaramonti || di Cesena, Monaco Benedettino || Casinense, Vescovo di Imola, che || prese il nome di || Pio VII. ||*

Princ. *Erano già scorsi quattro in cinque mesi fin. Onesti Braschi (anni) 45.*89—1988 misc. cart. in 4.^o, e in fol. Sec. XIX in princ. car. 187, non num. in parte a 2 colonne di mani diverse.(76-93^b a 2 col.)

Tutto ciò che fu riportato || Dalla Gazzetta Privilegiata di Venezia || intorno || la Malattia, la Morte, i Funerali, gli Elogi del Sommo Pontefice || Pio VII, || come pure intorno al Conclave || all'elezione del suo Successore || ed alle Feste ch'ebbero luogo in Roma ed altrove in questa fausta || occasione. ||

Princ. *Roma 14, Luglio 1823. — Il giorno 6, corrente alle 10, della sera fin. il sig.^r Card. Consalvi si trattenne lungamente a udienza dalla Santità sua.*90—2020 cart. in 8.^o picc. Sec. XVIII, pag. scritte 69, di una stessa mano con un'indice delle materie in principio, ed uno in fine per nomi, (copia).

Ceremoniale || per gl' E.^{mi} SS.^{ri} || Cardinali || in Roma. ||

Princ. — *Ambasciatori Regi — Dell' Imperatore, Francia, Spagna, fin. la qualità della Chiesa, e della nascita.*

Appartenne alla libreria del Monastero di Pratalea.

91—2108 misc. cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 18, non num. di una stessa mano (copia).

(1-6^b)

Breve di Clemente XIII, 8, Ottobre 1768, al Senato Veneto sull' Editto emanato il 7, Settembre detto anno contro i Regolari del Dominio Veneto.

Princ. *Essendo a Noi pervenuto l' Editto fin. die octava Octobris an. 1768, Pontif. Nostri An. XI.*

(7-8^b)

Risposta del Senato Veneto, 19 Novembre 1768, al Breve Pontificio.

Princ. *Il Breve spedito fin. li Santissimi Piedi.*

(9-17)

Breve di Clemente XIII, al Senato Veneto, 17, Dicembre 1768, sulla stesa materia.

Princ. *Non è possibile, che sepolto si rimanga nell' animo il gran rammarico fin. Die 17. Xbris 1768, Pontif. Nostri Anno XI.*

(17^b-18^b)

Risposta del Senato Veneto 31, Dicembre 1768 al Breve Pontificio sullo stesso argomento.

Princ. *Quel sentimento fin. bacciamo li Santissimi Piedi.*

92—2213 misc. storica relativa quasi tutta a cose Romane, cart. in 8.°, in 4.° e in fol. Sec. XV, XVI, e XVIII, di mani diverse, in 2 Parti.

Parte I.^a car. scritte 400.

(1)

Breve lettera di papa Gregorio II ad Orso Doge di Venezia l' a. 726, sulla presa di Ravenna per i Longobardi, istigandolo a prendere le armi unitamente all'Esarca per riconquistarla.

(2-2^b)

Ricordi Storici come la Corte di Roma abbia trattato in modo Regio la Repubblica Veneta nella figura dei suoi Ambasciatori.

(8-9^b)

Breve della Santità di N. S. Papa || Pio II, al Serenissimo Cristoforo Moro Doge della Reli || giosissima Repubblica || di Venezia essor- || tando questo || Sereniss.^{mo} || ad andare in persona con detto Pontefice alla guerra contro il || Turco, l'anno della salute nostra 1463. ||

(13-23^b Sec. XV.)

Breve di Sisto IV, e lettera del Collegio de' Cardinali al Doge di Venezia, colle risposte di questo, sulle cose di Ferrara.

In principio si leggono i versi:

Nosse cupis xistus Venetos quid Papa rogarit.

Quid Veneti xistus perlege: certus eris.

Discet: quid referant de re Ferraria tristis.

Hoc scit Manteus qui tua fata dolet.

Que pater omnipotens visi te pictate superna.

Protegat et longos flebis et ipsa dies. (1).

(24-25^b)

Istruzione di Papa Innocenzo 8.^o a Mons.^r di Furtino destinato Nunzio alla Repubblica Veneta per procurar la liberazione del Card. Ascanio Vice cancelliere, 1492.

(26)

Lettera di Papa Leone X, 16 Marzo 1513, colla quale partecipa al Senato Veneto la sua elezione.

(28-31^b)

Istruzione data a Mons.^r Achille de Grassi per Venetia alli 27, d' Agosto 1551.

(1) V. Bibliot. Codicum pag. 1064.

(32-39)

Oratio || *Ad Pium IV* || *Sumū Pontif.* || *Maximū* ||
Marci Antonij Amulij || *Venetæ Reipub.^{ae}* || *Legati.* ||

(39-39^b)

Responsum S.S.^{mi} Dni || *Nostri Pii IV, datū* || *Oratoribus Venetis* || *in publico Concistorio in Aula Regia.* ||

(48-101)

Conclave della Creatione di Papa Clemente || *Ottavo, nel quale si racconta distin-* || *tamente, et ordinatamente tutto quello ch' in esso fù trattato.* ||

Princ. *Laudabile, ma difficile per molte ragioni fin. et gloria al S. Dio Datore di tutti i beni.*

(102-113^b)

Alcune Annotationi fatte in Roma quando li quattro Ambasciatori Veneti andarono á render obbedienza al Sommo Pontefice Paolo Quinto.

Princ. *L' Ill.^{mo} Sig.^r Proc.^r Molino fin. con li Si.^{ri} Ambasciatori.*

(235-282^b)

Breve Raccolta di avvisi, successi, trattationi, et deliberationi più importanti seguite nel tempo della disunione con Papa Paolo 5.^o tratte dalli publici annali comincia l'anno 1605 P.^{mo} 8bre, fin..... 1607.

(287-290)

Parole pronunciate da Paolo V, in Concistoro contro i Veneziani in tempo dell' Interdetto, con altri fatti relativi a questo.

(292-293^b)

Lettera del Re di Francia || *all Ill.^{mo} Amb.^r di Roma p* || *l'accomodamento de Vene-* || *tiani col Pontefice* || *Paolo 5.^o 1607.* ||

Princ. *Mens.^r d'Alincurt. Per le nostre Lettere fin. che vi tenga in sua degna e santa custodia.*

(293^b-297^b)

*Lettera del Cardinal di Perona al Re || Christianis.^{mo}
con cui li partecipa ciò, || che ha operato p l' Aggiustamento
|| di Paolo 5.^o con la Rep.^a di Ven.^a ||*

Princ. Io scrissi a V.^a Maestà fin. Roma li 5.^o Aprile
1607. — Il Card.^l Perona.

(313-318^b)

*Istruzione di Mons.^r Ill.^{mo} Sig.^r Cardinal Borghese a
Mons.^r Vescovo di Rimini Gessi, che fu poi Cardinale destinato
Nuntio alla Rep.^a di Venetia dalla Santità di Papa Paolo V.*

(335-)

*Nota delle Abbatic, Beneficii, e Pensioni, che possedono li
Signori Cardinali Barberini, e Antonio nel Stato Veneto come
appare nelli Libri delle Diogesi di Xme. del Clero per quanto
si vede al presente in detti libri.*

(336-339^b)

*Somario delle differenze trà il sommo Pontefice || Urbano
8.^o et la Scr.^{ma} Rep.^{ca} di Venetia intorno || all' Historia della
Venuta di Papa Alessandro || terzo a Venetia.*

(345-361)

*Istruzione a Mons.^r Vescovo di Montefiascone || destinato
dal Pontefice Nunzio alla || Repub.^{ca} di Venezia 1621. ||*

(362-373)

*Istruzione a Mons.^r Zaccaria Vesc.^o di Monteferrato
Nuntio in Venetia.*

(374-375^b)

*Commenti al significato dell' epitaffio della Sala Regia in
Vaticano relativamente alla Repubblica Veneta.*

(376-376^b)

*Elogi, o Iscrizioni della Sala Regia in Vaticano colla pri-
mitiva iscrizione di Federico 3.^o*

(377-390)

Diario de Negotiati frà la Rep.^a di Ven.^a || e suoi Ministri, con S. Santità || Urbano VIII. e Nuntio Aplico || in Venetia. ||

Parte II.^a in 8.^o, in 4.^o, e in fol. Sec. XVII, e XVIII, car. scritte 486 di mani diverse.

(96-96^b)

Lettera di Alessandro VIII, al Senato Veneto, 7, Ottobre 1689, colla quale gli dà parte della sua elezione.

(101-102)

Lettera scritta da Roma li 8, Ottobre 1689, dopo l'elezione di Alessandro 8.^o

(103)

Lettera di Alessandro 8.^o, 7, Ottobre 1689, alla Repubblica Veneta partecipandole la sua elezione.

(104)

Altra copia simile.

(106-107)

Altra copia simile.

(110-110^b)

Lettera del Card. Delfino al Senato Veneto, Roma 7, Ottobre 1689, con cui le dà parte dell'elezione a Pontefice del Card. Ottoboni.

(124)

Lettera di Clemente XI, 23, Novembre 1700, alla Repubblica Veneta dandole parte della sua elezione.

(125-131)

Scrittura di Andrea Memo Savio di Terraferma, 10, Ottobre 1709, contenente le leggi de' Papalini, e l'origine delle medesime.

(132-133^b)

Altra scrittura simile.

(135-135^b)

Lettera di Clemente XI, 23, Novembre 1700, colla quale partecipa alla Repubblica di Venezia la sua elezione.

(184)

Lettera di Benedetto XIII, 31, Maggio 1724, colla quale dà parte alla Repubblica Veneta della sua elezione.

(193-198)

Relazione dei Consultori fatta al Senato Veneto, 27, Luglio 1732, su quanto siasi praticato nei casi d'interrotta corrispondenza con la Corte di Roma, riferendosi specialmente al pontificato d'Urbano VIII, Innocenzo XI, e Clemente XI.

(201)

Clemente XII con lettera 14, Luglio 1730, partecipa la sua elezione alla Repubblica di Venezia.

(206)

Lettera di Benedetto XIV, ad Alessandro Zen Procurator di S. Marco in soddisfazione della definita vertenza tra la Corte di Roma, e la Repubblica Veneta, pei confini del Ducato di Ferrara.

(209)

Lettera di Benedetto XIV, 20, Agosto 1740, alla Repubblica Veneta sulla sua elezione.

(264-296^b)

Breve || *Notizia* || *dell'esaltazione al Pontificato di S. San.^a*
 || *Clemente XIII.* || *Rezonico Veneto* || *già Vesc. di Padova*
 || *di tutte le solen-* || *nità fatte con* || *le lettere di S. S.* || *al*
 || *Senato per il* || *Decreto 7, Set.* || *MDCCLIV, e il ritiro*
 || *del medesi* || *mo.* ||

(396)

Lettera di Pio VI, alla Repubblica Veneta, 22, Febbraio 1775, sulla sua elezione.

(480-486^b)

Discorso sopra l'unione tra i Romani Pontefici, e la Repubblica Veneta.

Princ. *Questa Provincia Nobilissima dell'Italia fin. figlioli, nepoti, e discendenti.*

93—2225 misc. cart. in 8.°, in 4.°, e in fol. Sec. XVII, e XVIII, car. 356, di mani diverse, ed alcune di queste non scritte.

(155-174)

Compendio storico con alcuni documenti sulla devoluzione degli Stati del già Duca d'Urbino alla Sede Pontificia.

Princ. *Quella felicità che si distribuisce a popoli fin. che doverà haver fine col Mondo.*

(247-299^b)

Discorso sopra la Corte di Roma || di Mons.^r Comendone Vescovo || del Zante fatto poi Card.^{le} || da N.^{ro} S.^{re} Pio Quarto. ||

Princ. *La domanda che voi mi fate fin. ho voluto fare ancora quello che non posso.*

94—2230 misc. cart. in 8.°, in 4.°, e in fol. di secoli diversi, carte 331, di più mani.

(319-331^b. Sec. XVIII)

Relazione del Clarissimo ms. Nicolò Tiepolo ritornato Ambasciatore dal || Convento di Nizza, dove fù fatto l'abbozzamento della Santità di Papa || Paolo 3.^o con Carlo 5.^o Imperatore, et col || Rè di Francia, et col mezzo di S. Santità conclusa Tregua trà l'una, e l' || altra Maestà per anni dieci, 1538. ||

Princ. *Ancorchè la Legazione nostra del Convento di Nizza fin. al beneficio dello Stato convenire.*

95—2238 misc. cart. in 8.°, in 4.°, e in fol. Sec. XVIII, in due Parti.

Parte I.^a car. 219, di mani diverse.

(85-87)

Satire, e Pasquinate contro Benedetto XIV, e Corte Pontificia fatte in Roma dopo la pubblicazione del Breve del suddetto Pontefice nella controversia tra la Repubblica di Venezia e la Casa d'Austria sul Patriarcato d'Aquileia, anno 1751.

Parte II.^a in fol. Sec. XVIII, car. 319 non num., legatura recente, e molto confusa per posposizione di carte, e argomenti.

(272-280)

Poesie satiriche contro Benedetto XIV, ed altri della Corte Pontificia dopo la rottura tra la Corte Pontificia e la Repubblica Veneta per l'affare del Patriarcato d'Aquileia.

(281-300)

Vita, Fortuna, e Condanna del Cardinal Nicolò Coscia.
Princ. *È sicura verità fin. de suoi commessi delitti.*

(301-319)

Vita e Fortuna del Cardinal Francesco Antonio Fini nato in Preglia l'anno 1669.

Princ. *Niente è più facile in questo mondo fin. dell'universa Curia per la sua arroganza.*

96—2240 misc. cart. in 4.°, e in fol. Sec. XVIII, e XIX. car. 483, di mani diverse.

(3-4)

Lettera del Cardinal G. Doria Pro Camerlengo 10, Agosto 1802, colla quale per ordine del Papa nomina Antonio Canova Ispettore delle Belle Arti in Roma, e in tutto lo Stato Pontificio.

(16-22^b)

Sunto storico del pontificato di Clemente XIII, con un sonetto in lode dello stesso Pontefice.

(26-27)

Discorso fatto in Conclave dall' Ambasciatore Cesareo, il Principe di S. Croce il dì 24, Marzo 1740.

(28-29)

Lettera del Cardinal Nicolò Coscia 9, Febbrajo 1740 al Cardinal Decano Ottoboni sulla elezione di Benedetto XIV.

(32)

Satira in forma di avvisi, Roma 1.º Febbrajo 1766, contro la famiglia Rezzonico.

(33)

Viglietto scritto dal Cardinal Coscia al Vice Re di Napoli appena giuntovi dalla sua fuga da Roma, Maggio 1731.

(34-35)

Supplica dei Cardinali incaricati di riferire sopra le azioni del Cardinal Coscia fatta al Pontefice per ottenere un lasso maggiore di tempo.

(36-37)

Decreto, 12 Maggio 1731, della S. Congregazione *super nonnullis* deputati da Clemente XII, contro il Cardinal Nicolò Coscia.

(38-38^b)

Sententia SS.mi Dni Nri Clementis Papae XII, data, et publicata die 9, Mensis Maii 1733, in causa Cardinalis Nicolai Coscia.

(40-40^b)

Lettere esecutorie dei Cardinali Commissari della Congregazione *super nonnullis* contro il Card. Coscia.

(41-49)

Manifesto dei Cardinali Nicolò Coscia, e Francesco Antonio Fini a loro discolpa dalle inquisizioni fiscali.

(50-55^b)

Risposta al manifesto suddetto, e confutazione con prove storiche alle ragioni per le quali pretendono mostrarsi ingiustamente processati d'ordine Santissimo (Clemente XII).

(56-56^b)

Ordine di Clemente XII, di istituire una Congregazione che tratti gl'interessi della C. Apostolica, Ottobre 1730.

(77-78^b)

Vera, e succinta relatione della nascita, e costumi della famiglia, e familiari del Card. Orsini, poi Benedetto 13.^{mo}, e della famiglia Coscia.

(79-80^b)

Conclave per l' Elezione di Clemente Duodecimo.

(81-86^b)

Conclave, e suoi Negoziati, nel quale || fù assonto al Pontificato il Cardinal || Gio: Francesco Albani Urbinate || chiamato Clemente XI. ||

È mancante del seguito.

(98-107^b)

Relatione del Duca di Roma 1697.

Princ. Per obbedire ai S.^{mi} cenni di V. M. che mi ha comandato fin. e dello stato in che lasciai alla mia partenza.

(113-116^b)

Ristretto Racconto della Vita, et attioni della San. me. di Aless.^o Ottavo.

Princ. Papa Alessandro 8.^o fin. per quanto ho inteso.

(117-117^b)

Ristretto racconto di Alessandro 8.^o Pontefice Massimo 1689.

(118-123^b)

Novissima e distinta || Relazione || Del possesso preso dalla Santità di N. S. P. || Alexandro VIII. || Con la so-

lenne Cavalcata cò nomi di tutti || gli Eminentissimi Cardinali, e Prelati, che vi anno fatta funzione, e de' Prencipi, e || Titolati, che vi sono intervenuti, e delle || Cerimonie fatte il dì 22, Ottobre 1689, dal || Palazzo Vaticano alla Basilica Lateranense || colla dichiarazione degli apparati e dell' Arco Trionfale || fatto erigere in Campo Vaccino dal Serenissimo signor || Duca di Parma. ||

Princ. Tanto quanto maggiori sono per dignità i Personaggi fin. a gloria di S. D. M.

(120-139^b)

Discorso sopra il pnte Conclave di Clemente X.^o

Princ. Per discorrere fondatamente fin. con un Principe cattivo.

(140-175^b)

Relazione di quanto è seguito in Roma || in riguardo al negozio de Corsi contro il || Duca di Cricchi con le scritture || concernenti lo stesso affare. ||

Tra i documenti sono inserite alcune satire contro Alessandro VII, e l'iscrizione che ricorda questo avvenimento a soddisfazione della Francia.

(214-236^b)

Scrittura || Formata sopra il Governo sin ad hora || amministrato nella Corte di Roma || dal sommo Pontefice Papa || Alessandro Settimo || 5 Agosto 1655. ||

Princ. Frà li degni Pontefici fin. l'amministrazione, et l'Imperio.

(238-254^b)

Copia di una lettera scritta dal signor || Cardinal Cesi al sig.^r D. Luigi || d'Aro intorno alla scrittura || pubblicata à nome del || Sig. Baly di Va. || lenzè. ||

Princ. L'Ambasciadore di Francia fin. ch'io in questa occasione hò reso a V. E.

(256-287^b)

Istruzione dell'Ambasciatore del Re Cristianissimo al suo successore sulla Corte di Roma.

Princ. *Roma che ne tempi passati fin. di tutte le cose.*

(290-296^b)

Istruzione data in Roma all'Ambasciatore di Spagna.

Princ. *Siccome V. E. in questa Corte di Roma fin. in che potessi haver mancato.*

(297-302^b)

Relazione del Conclave di Gregorio XV, 1623.

Princ. *La fortuna in ogni tempo in Roma fin. in una perpetua felicità.*

(303-308)

Relatione di quanto seguì in Concistoro per una Protesta || fatta dal Cardinal Borgia Amb.^{re} di Spagna || alla Santità di Papa Urbano VIII, in Nome || del suo Rè per la quale il detto Pont.^e se ne offese || et ordinò al detto Card.^{le} che tacesse, et uscisse || di Concistoro. ||

Princ. *Essendo invasa dal Gran Gustavo Re di Suetia la Germania fin. nella Comprotezione di Francia.*

(309-315^b)

Scrittura sopra il governo dei Nepoti regnanti fatta in Roma sotto Gregorio XV.

Princ. *La grandezza, e maestà fin. che vi fosse deliberato.*

(317-332)

Relazione del Conclave nel quale fu creato Gregorio XV, 9, Febbrajo 1621.

Princ. *La improvvisa fin. la pratica della Città.*

(333-333^b)

Satira contro i Cardinali dopo la morte di Clemente X.^o, intitolata *Libreria di Clemente X.^{mo} lasciata in testamento al Sacro Collegio da dividersi à ciascun Cardinale secondo il proprio genio.*

(334-336)

Satira contro la Corte Papale, e Cardinali detta *Pianta del Conclave dopo la morte di Papa Alessandro 8.^o Ottobono 1691.*

(354-369)

Conclave nella Morte di || Papa Clemente VIII. || nel quale fù creato Leone || XI. || Adì 14, Marzo 1605 si ser-ranno in Con || clave LXI. Cardinali || Bellissimo Pream-bulo. ||

Princ. Era l' Ill.^{mo} Cardinale Aldobrandino fin. dia il Santo Paradiso.

(370-377)

Conclave nella Morte di Papa Leone XI. || dove fù creato Papa il Cardinale || Camillo Borghese || nominato Paulo Quinto || l'anno 1605, 16, Mag.^o

Princ. Sono stati tanti fin. la sua cavalcata a S. Giovanni Laterano alla sua Inconoratione.

(380-382^b)

Discorso sopra li soggetti Papabili fatto nella Sede va-cante di Papa Gregorio XIII.

(384-385^b)*

Relatione di quanto occorse al Duca Ranuccio || Farnese nel Pontificato di Sisto V.^o || Liberato dal Cardinal Farnese || con la rigolazione di tutti || gl' Orologgi della Città. ||

Princ. Mentre Papa Sisto V. fin. fù ammesso alla solita Udienza.

(448-448^b)

Istruzione di Paulo IV. al Vesc.^o di Pola, quando andò al Duca d' Urbino.

Princ. Andando voi per ordine di N. Sig.^{re} fin. per buoni amici, et figliuoli.

97—2264 misc. cart. in 8.^o, in 4.^o e in fol. Sec. XVIII e XIX, car. 52, non num. di mani diverse (copia).

(5-14^b)

Relatione || di quello è successo tanto a Roma, quanto || dalla parte del Sig.^{re} Card.^{le} di Noailles so- || pra l' affare

della Costituzione, doppo l' || esaltazione del Nro Sig.^{re} Padre PP. Benedetto || XIII. ||

Princ. Ciascheduno ben sà fin. coram Deo. — Parigi 16, 7mbre 1726.

(15-28)

Riflessioni di un Religioso Teologo del Sac. Ordine || de Predicatori sopra i dodici Articoli mandati || da Parigi a Roma per esservi approvati. || (Sono relative alla Costituzione Unigenitus).

Princ. Teme l'E. V. che non sia soverchia fin. sed a Conscientia sua.

(29-40^b)

Osservazioni sopra un libello stampato || che hà per Titolo: Relazione di quanto è passato in Roma, quanto per parte del Sig.^r Cardinal di Noailles sopra l' affare della Costituzione doppo l'esaltazione di Nostro Sig.^{re} PP. Benedetto XIII. ||

Princ. È stata pubblicata in Parigi fin. di giustare gli proprii passi.

(41-44)

Decreto del Pontefice Clemente XII, col discorso tenuto in Concistoro il giorno 6, Agosto 1731, col quale abolisce le concessioni fatte al Duca di Savoia da Benedetto XIII, e dichiara nullo l'opuscolo che ha per titolo *Progetto di accomodamento sopra le controversie che vertono frà la S. Sede, e la Maestà del Rè di Sardegna in ordine all' Immunità, e Libertà Ecclesiastica.*

(45-46^b)

Nel Funerale || di Clemente XIII Sommo Pontefice || Orazione || detta nella Basilica di S. Marco || al Principe Ser.^{mo} || da Natale dalle Laste || li 18, Feb.^o 1769 || e volgarizzata da D. Antonio Ortica. ||

Princ. Questo nostro lutto fin. loro Zio.

98—(29 N.^o provvis.^o) cart. in fol. Sec. XIX, car. 27, non num. con aggiunte in margine, e correzioni nel testo. (Autografo).

(1-25)

Storia degli Imperatori Romani da Augusto all' a. 494, dell'era Cristiana.

Princ. *Augusto colla Vittoria d' Azio* fin. *Tre anni avanti era morto miseramente Zenone.*

(26-27^b)

Appendice degli Illustri Letterati che fiorirono dal Regno di Augusto fino a Nerone.

Princ. *Molti Poeti furono* fin. *dove nulla può riferirsi a Nerone.*

99—(32 N.° provvis.°) cart. in 8.°, Sec. XIX, car. 7, di una stessa mano (copia).

Due lettere di Papa Benedetto XIV al Senato Veneto, in data 13, Settembre 1755, sul Decreto del Settembre 1754, emanato contro i Regolari del Dominio Veneto.

100—(44 N.° provvis.°) car. in 8.° Sec. XIX, car. 54 non num. di una stessa mano (copia).

(1-48^b)

Satira intitolata :

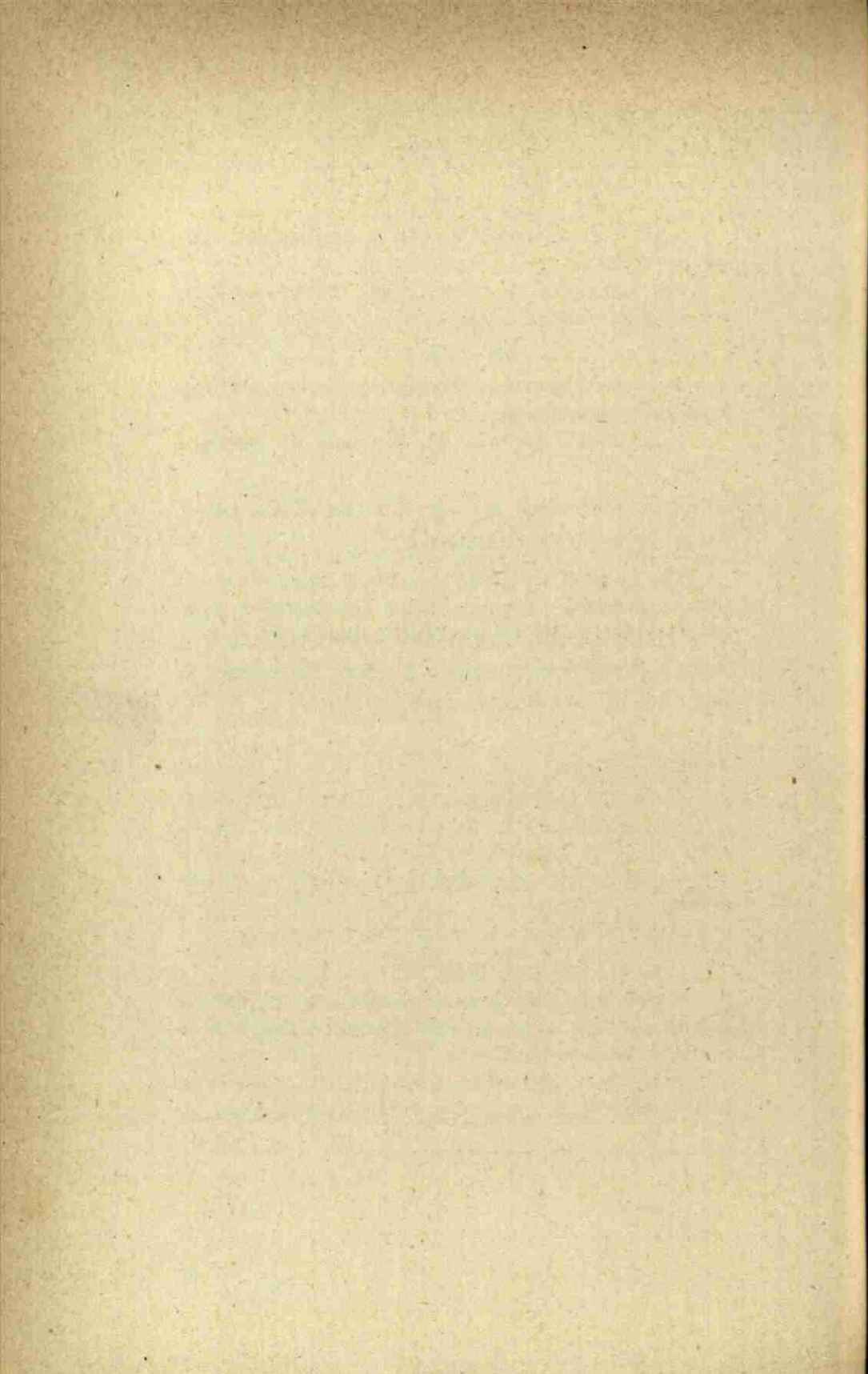
Il Conclave || *Dell'anno 1774* || *Dramma per Musica*
|| *Da recitarsi nel Teatro delle Dame* || *Nel Carnovale del*
1775 || *Dedicato alle medesime Dame* || *In Roma* || *Per il*
Krachas all' insegna del Silenzio || *con licenza, ed approva-*
zione. ||

Princ. *Ho risoluto, Orsini* fin. *Questa buzzara finì.*

(49-54)

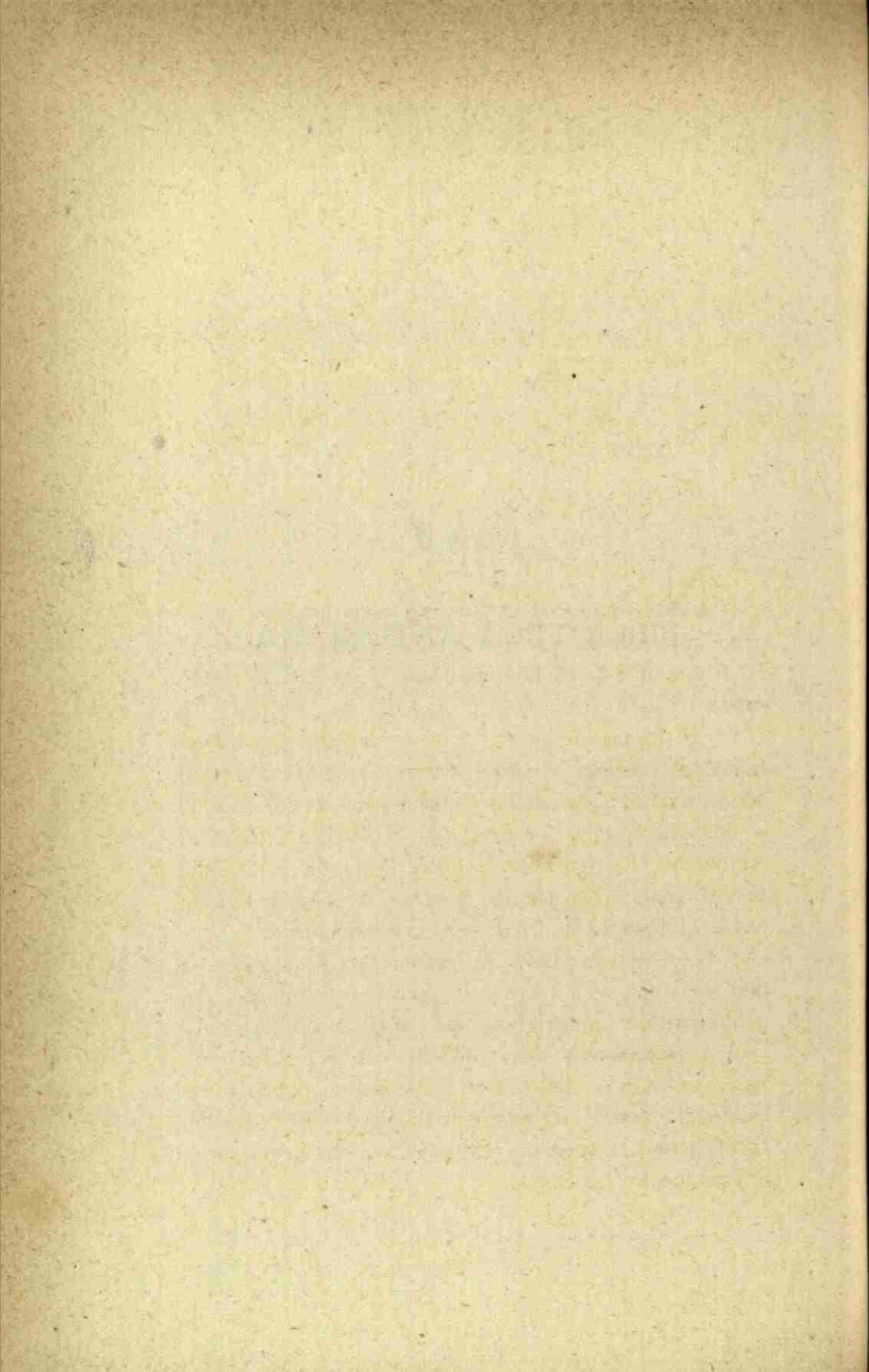
Memoriale in rima diretto al Pontefice Pio VI. dall' Ab. D. Gaetano Rossi in discolpa dell' imputazione fattagli di essere autore della suddetta satira.

Princ. *Padre Augusto del Tebro* fin. *Bella, se vien da voi la sorte mia.* (V. N.° progressivo 6, manoscritto 117).



PARTE II

BIBLIOTECA ANTONIANA



Nell' interno del vasto convento annesso a quel grandioso edificio che è il tempio eretto in onore di S. Antonio, trovasi la Biblioteca, detta perciò *Antoniana*.

L' origine di questa può considerarsi contemporanea alla chiesa, e convento, ed il suo incremento andò gradatamente sviluppandosi a seconda dei bisogni, e dell'amore che per lo studio si ebbero i Cenobiti Antoniani. Remotissima è dunque la sua istituzione, perchè conta quasi più che 6, secoli, e possiede alcune rarità bibliografiche, che possono dirsi uniche.

Pregevolissima è la collezione dei Manoscritti, e può dirsi una vera raccolta di Codici membranacei, dei quali parecchi meravigliosi per stupende miniature. Alcuni appartengono ai secoli VIII, IX, X, e XI, moltissimi al XIII, e XIV. Non tutti sono regolarmente catalogati, perchè un centinaio appena, dei 1720 che costituiscono la raccolta, hanno un numero provvisorio, e formano un'appendice.

Tra i tanti Codici che meriterebbero una speciale memoria, ricorderò solo quelli dei secoli più antichi.

S. Augustini, De Locutionibus et Quaestionibus Vet. Testamenti Lib. VII, membr. Sec. VIII.

B. Pauli Epistolae, membr. Sec. VIII.

Homiliae super Ezechielem S. Gregorii Papae, membr. Sec. VIII.

Psalterium cum Glossis, membr. Sec. IX.

Expositio in Isaiam S. Hieronymi Presb., membr. Sec. IX.

S. Ambrosii Episc. Commentaria in octo B. Pauli Epistolas, membr. Sec. IX.

S. Ambrosii Ansberti Ab. In Apocalyps. lib. X, membr. Sec. IX.

S. Hieronymi Presb. Epistolae, membr. Sec. X.

S. Hieronymi Presb. Expositio Psalmorum XXX. = Homiliae in Evangelium = Expositio in Cantica Cantorum, membr. Sec. X.

B. Pauli Epistolae, membr. Sec. X.

Flores Evangeliorum per annum, membr. Sec. X.

Evangelium S. Marci, membr. Sec. XI.

Evangelium S. Lucae, membr. Sec. XI.

Epistolae B. Pauli, membr. Sec. XI.

Regula Pastoralis S. Gregorii Papae, due esemplari membr. Sec. XI.

Expositiones Variæ S. Augustini super Epistolas B. Pauli, membr. Sec. XI.

S. Gregorii Papæ Dialogorum Liber, membr. Sec. XI.

Historiarum ab initio Mundi ad sua tempora Lib. VII, Pauli Orosii, membr. Sec. XI.

Diadema Monachorum dell' Ab. Smaragdo, membr. scritto nel 1174.

Vocabularium di Ugoccione da Pisa precettore di Innocenzo III, due esemplari membr. Sec. XIII.

I Fioretti di S. Francesco, testo di lingua, con alcuni capitoli inediti, membr. Sec. XV.

Ai suddetti aggiungerò anche i seguenti non membranacei.

Commento sopra la Divina Commedia di Dante dettato nel 1456.

Li Sette Salmi Penitenziali in 3.^a rima (testo di lingua).

Il *Pater noster*, e l' *Ave Maria* in 8.^a rima (testo di lingua).

L' Evangelio di S. Giovanni, il Gloria, ed il Credo che si dicono nella Messa, in 8.^a rima (testo di lingua.)

Le Sette Allegrezze di Maria Vergine, in versi (testo di lingua).

La Storia del Friuli di Germanico de Vecchi, del XVI Secolo.

Questa Biblioteca manca di una storia, ma i suoi manoscritti furono ricordati da Giacomo Filippo Tomasini nel 1639 alla pag. 52—64 del suo libro: *Bibliothecae Patavinae manuscriptae publicae et privatae ecc. Utini typis Nicolai Schiratti MDCXXXIX*, in 8.º

Nel 1842 il P. M. D.º Luigi Minciotti, che era Custode di questa Biblioteca, compilò e stampò un Catalogo di questi stessi manoscritti, corredandolo di notizie biografiche degli autori, col titolo: *Catalogo dei Codici Manoscritti esistenti nella Biblioteca di Sant'Antonio di Padova compilato dal P. M. Luigi M.º D.º Minciotti M. C. Custode della Biblioteca suddetta con brevissimi cenni biografici degli autori — Padova coi tipi della Minerva 1842*, in 8.º

Questo catalogo lascia però troppo a desiderare.

BIBLIOTECA ANTONIANA

101—3 membr. in 4.° Sec. XV, car. 53 non num.
colla 1.^a iniziale a oro e colori, e scrittura di una
stessa mano.

(1-17^b)

Sallustius De bello Lucii Catiline.

Princ. *Omnes homines qui sese student fin. luctus atque
gaudia agitabantur.*

È mancante della 4.^a carta.

(17^b-53)

Sallustius de bello Iugurtino.

Princ. *Falso queritur de natura sua humanum genus fin.
spes civitatis in illo site sunt.*

102—4 misc. membr. in 8.° Sec. XIII, e XIV, car. 50,
non num. di mani diverse.

(3-32^b)

Salustius de bello Iugurthino.

Princ. *Falso queritur de sua natura humanum genus fin.
spes civitatis in illo site sunt.*

(35-50^b)

Salustius de bello Lucij Catiline.

Princ. *Omnes homines qui student fin. atq; gaudium agi-
tabatur.*

In mezzo alla carta 34 si legge:

Iste lib' i quo e Salustius de bello Lucii Catilline, 7 de bello iugurthino e ꝓcessus ad usu fris Laurencii d, cappe de padua sacre theo.º magri ordis miorº.

- 103—7 membr. in 4.º gr. Sec. XIV, car. 153, di una stessa mano, con iniziali a più colori.

Valerii Maximi Dictorum memorabilium et factorum libri IX.
Princ. *Urbis rome extarºqº getiu fin. ipende supplicio coegit.*

- 104—9 misc. membr. in fol. Sec. XIV, car. 344, di mani diverse, a due colonne, con lettere dorate e colorate.

(N.º 22)

Seneca De Morte Claudii Caesaris.

Princ. *Quid actu sit in celo fin. ut in agnitionibus abeset. deo gratias. Lucii annei seneca de morte Claudi libº explic.*

- 105—13 membr. in 4.º Sec. XIV, car. 123 non num. scritte da una stessa mano, e con le principali iniziali a colori, e fregi.

Il testo è tutto pieno di aggiunte, e nelle prime carte sono anche postille nel margine.

Lucanus de bello civili lib. X.

Princ. *Corduba me genuit fin. calcante menia magnu.*
Explicit liber Lucani. Cordubesis.

Nel r.º della 1.ª carta non num. è scritto *olim Epi Scutarensis.*

- 106—14 cart. in 4.º Sec. XV, car. 81, non num. con titoli in rosso, e iniziali a più colori.

Eusebii Caesariensis chronicon cum Hieronymi interpretatione, et Prosperi additionibus.

Princ. *Eusebius fin. Valentiniano VI, et Nonio consulibq.*

Fù il codice *olim R.ºi D. Epi Scutarensis, nunc Francisci Sancti* (v. car. 1^b non num.)

107—15 membr. in 4.° picc. Sec. XI, car. 137 non num. con titoli, e iniziali in rosso, ad eccezione della prima che è a colori, e cifrata secondo l'epoca.

Storia di Paolo Orosio dal principio del mondo al IV secolo dell'era cristiana.

Princ. *Preceptis tuis parui beatissime pater augustine fin. per te iudicata si deleas. Amen.*

Il Codice appartenne a Frate Lorenzo Lupi, a cui fu consegnato da un'altro tal frate Giovanni nel 1408. (v. in fine dell'ultima carta).

108—19 misc. cart. in 8.° Sec. XV, car. 137, di due diverse mani, e con iniziali a più colori tra ornati.

(N.° 5)

Frammento del primo libro *de Bello Civili* di Giulio Cesare.

Princ. *Literis e Fabio fin. et nos coluit maxime.*

(N.° 6)

Compendio della Storia Romana di Festo Rufo dalla fondazione della città a Valente Augusto.

Princ. *Brevem fieri clementia tua fin. principis Valentis Augusti.*

109—25 misc. cart. in 8.° Sec. XV, car. 83, non num. di mani diverse.

(N.° 4)

Salustius de bello Catilinae.

Princ. *Onnes homines qui sese student. fin. Agitabatur.*

La scrittura è del 1461 di mano di frate Giovanni Gottola Padovano dell'ordine de' Minori: *Ego frat' iohes gottola de padua ord̄is mīor, scripsi 1461.* (v. le ultime linee).

Le interlinee sono tutte ripiene di aggiunte, e nelle prime carte vi sono anche note nel margine.

Il mss. appartenne prima al Vescovo di Scutari, e poi al

Padre Francesco Sante da Padova priore del Convento di S. Antonio della stessa città. (v. car. 1.^a non num.)

- 110—42, 43, 44 membr. in fol. Sec. XIV, car. 637, non num. scritte da una stessa mano, con titoli in rosso, e iniziali a più colori.

Speculum Historiale fratris Vincentii Bellovacensis, ordinis Praedicatorum.

Sono i Volumi 1.^o, 2.^o, e 4.^o soltanto, e ciascuno di questi ha in principio una iniziale a oro e colori.

- 111—47 membr. in 4.^o Sec. XIV, car. 110 non num. scritte da una stessa mano, con iniziali in rosso.

Frammento della storia Romana scritta in lingua volgare. Principia colla continuazione della storia della distruzione di Troia, e giunge sino a Giulio Cesare.

Princ. *Et he da sapere che la destruzion dela dita zente de troia fin. e quasi tute le altre membre cum molto puocha medolla. Deo gratias. Amen.*

- 112—49 membr. in 4.^o picc. Sec. XIV, car. 90 non num. di una stessa mano con titoli in rosso e iniziali a colori varj.

(80-81^b)

Catalogo dei Romani Pontefici da S. Pietro a Benedetto XII, scritto a 3 e 5 colonne. Da Benedetto XII, poi è stato proseguito da altra mano fino a Giulio II.^o anno 1503.

- 113—61 membr. in fol. Sec. XIV, car. 85 non num. a due colonne, di una stessa scrittura, con titoli in rosso, e iniziali a più colori.

Liber sextus decretaliū dñi bonifatii ppe. octavi.

- 114—70 membr. in fol. gr. Sec. XIV, car. 37 non num. a due colonne con titoli, e iniziali a colori e

indice delle materie nel verso della 1.^a carta, scritto tutto da una stessa mano.

Liber VI. Decretalium dñi Bonifatii pp. VIII.

115—227 misc. cart. in 8.^o Sec. XV, car. 98 non num. di mani diverse con titoli, e iniziali in rosso.

(75-95)

De Potestate Sedis apostolice.

Princ. *Optimis moribus et virtutibus fin. data est.*

Nella carta 96^b si legge che questa miscellanea appartenne al Reverendo Maestro dell'ordine de Frati Minori Lorenzo de Capucellis da Padova.

Le carte 97 e 98 contengono versi in 3.^a rima in dialetto Veneziano dei quali ne dò come saggio i seguenti:

- « Intendi. amigo. cio. ch io. te. digo
- « Quando. tu as. vadagnato. lo bō amigo
- « Sapillo. tegnir. et. qlo. to. nemigo.
- « No. uxare.
- « Varda. quando. tu. vos. favellare
- « Pensa. quello che tu. die. parlare.
- « La. parolla idrio. no. puo. tornare
- « Da. ch ella e. dita.
- « La. ria. parolla. va. chomo. saita
- « E chomo. piera. quando. omo. la zeta
- « Alle. fiade. da. mazor. ferita.
- « Cha. serpente.

116—558 cart. in fol. Sec. XVI in fine, car. 169 di una stessa mano.

Tabulae Annales Temporum Ab Anno Incarnati. Redemp. nri XXXVII usq ad aetatem nostram.

Questa Cronologia giunge al 1534 fine del pontificato di Clemente VII.

In fine in carattere diverso, e a due colonne è l'indice degli Storici menzionati in questa cronologia, e in principio sono 4 carte non num. contenenti l'*Elenchus omnium Imp. Romanorum Occidentis, et Orientis* ecc. stampato *Romae apud Antonium Bladum M. D. L.*, cōn moltissime emendazioni a penna.

- 117—602 cart. in 8.^o Sec. XVI, car. 23 non num. con iniziali dorate, e a colori, e con cornice a fregi, e stemma di Ferdinando Re di Sicilia nella prima carta, e legatura originale dorata.

Capitolazione tra papa Innocenzo VII, e Ferdinando Re di Sicilia scritta in Spagnuolo, con lettera allo stesso Re.

Princ. *Ala. S. M. del. Ill.^{mo} R. Don. F. de. Sicilia. Iurim etc. Experientia Senyor muy fin. dispuesto. Deo gratias.*

- 118—(28 N.^o provvis.^o) misc. cart. in 8.^o Sec. XVIII, car. 138 non num. di una stessa mano, (copia).

(1-27)

Le || Risate di || Pasquino coll' Abbate || Luigi || Per || L' Aggiustamento di Pisa. ||

È una satira relativa al ritorno in Roma dell' Ambasciatore di Crequi.

Princ. *E non voi che rida fin. Pasquino Adio.*

(45-67)

Il Gabbinetto de Prencipi || Concerto Primo || Papa Aless.^{dro} 7.^o et il Cardinal || Palavicino.

Princ. *Pensa questo giovinazzo del Re di Francia di farci paura fin. qualche malanno per voi e per la nostra Casa.*

- 119—(37 N.^o provvis.^o) misc. cart. in 4.^o Sec. XIX, in più quaderni di una stessa mano, (originale).

Quinterno primo pag. 24.

Memorie sulla Danza antica, e particolarmente sopra le Danze degli Ebrei, dei Greci, e dei Romani.

Quinterno terzo pag. 63

Dissertazione sull'Anno Romano.

Quinterno quarto pag. 57.

Dissertazione sopra il Sacerdozio Romano.

120—(39 N.° provvis.°) misc. cart. in 4.° Sec. XIX,
(originale).

Dissertazioni diverse sopra alcune antiche feste, spettacoli,
e giuochi Romani, scritte in più quinterni separati.

Quinterno primo pag. 57, e più altre 10, non num. col-
l'indice degli autori consultati dallo scrittore.

Festa Romana Agonale || *in onore di* || *Giano.* ||

Quinterno secondo pag. 38.

Festa Romana Carmeniale in onore di Carmentia, di Por-
rina, e di Posveria.

Quinterno terzo pag. 24.

Festa Romana in onore di Anna Perenna.

Quinterno quarto pag. scritte 5.

Festa Romana in onore di Belluno figlio di Saturno.

Quinterno quinto pag. scritte 15.

Feste Regionali Romane in onore di Cerere, e della
Terra.

Quinterno sesto pag. scritte 6.

Festa Romana in onore di Castore, e di Polluce.

Quinterno settimo pag. scritte 23.

Feste Romane in onore degli Dei Penati.

Quinterno ottavo pag. scritte 36.

Dissertazione sopra i Giuochi Gladiatorii Romani.

Quinterno nono pag. 47.

Giuochi Scenici Romani.

Quinterno decimo pag. 26.

Giuochi Romani Circensi.

121—(90 N.° provvis.°) cart. in 8.° Sec. XVIII, pag. 234, di una stessa mano.

Nullum ius Romani || Pontificis || super || Regnum Neapolitanu. ||

Prin. *Diu multuque cogitanti mihi fin. immortalitatemq. comparabit.*

L'autore è Nicola Caravita Napolitano che lo scrisse nel 1708: *Scribebat Neapoli cruditissimus U. I. D. Don. Nicolaus Caravita Neapolitanus anno 1708.* (v. pag. 234, in fine).

122—(92 N.° provvis.°) cart. in 8.° Sec. XVII, car. 95 non num. con postille in margine di una stessa mano, e con un'indice in fine degli autori dei quali si è servito lo scrittore.

Historia delle Pretensioni temporali || de Romani Pontifici raccolta d'auctori approvati || p. I. Ill.™o Sig.™o Marc' Ant.° Marcelli Senat.™o || Venetiano dell'anno 1600. ||

Prin. *Il sommo Pontefice fin. forse più del dovere.*

123—(95 N.° provvis.°) cart. in 8.° Sec. XVI, car. 166.

Epitaphia || e diversis orbis terrae regionibus || Benedicti Rhamberti Veneti || diligentia ac studio || olim collecta. ||

Questa è una copia fatta circa il 1561 sull'autografo, eccetto però il titolo, che è di data più recente (1).

Le iscrizioni che furono vedute e copiate in Roma trovansi alla carta 138 e 138.^b

(1) V. Lettere di Apostolo Zeno Vol. 8 p. 143.

124—(96 N.° provvis.°) cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 412,
di una stessa mano.

Vita di alcuni Cardinali.

(1-7)

Vita del Cardinale Ciriaco Rocci.

Princ. *Un errore non manca fin. del Sacro Colleggio.*

(7^b-27^b)

Vita del Cardinale Gio. Battista Pallotta.

Princ. *E pure questa volta fin. della fuga da Portogallo.*

(28-34)

Vita del Cardinale Cesare Monti.

Princ. *La Città di Milano fin. sperare assai.*

(34^b-47)

Vita del Cardinal Antonio Di Plessis Richeliù chiamato
volgarmente di Lione.

Princ. *La ragione mi oblige fin. che possono diventarlo.*

(47^b-53)

Vita del Cardinale Teodoro Triulzio.

Princ. *La varietà è il latte fin. quanto quelli di Paliano.*

(53^b-58)

Vita del Cardinal Stefano Durazzo.

Princ. *Egli è cosa naturale fin. non sarà altro che sua
Eminenza.*

(58^b-69^b)

Vita del Cardinale Marc' Antonio Franciotti.

Princ. *Non ho mai stimato fin. in buona corrispondenza.*

(70-82^b)

Vita del Cardinale Alessandro Bicchi.

Princ. *Non v'ha maggior amicizia fin. di quelle parti.*

(83-89)

Vita del Cardinale Federico Carpegna.

Princ. *L'antichità hebbe al mio credere fin. nè farà altro.*(89^b-121^b)

Vita del Cardinale Francesco Maria Brancaccio.

Princ. *Non so come dare miglior principio fin. del solo Padrone.*(122-135^b)

Vita del Cardinal Pietro Donato Cesis.

Princ. *Il nascere nobile e ricco fin. lunghissima come merita.*(136-145^b)

Vita del Cardinal Francesco Maria Macchiavelli.

Princ. *Egli è cosa naturale che più grande è un corpo fin. quell'altra impresa in Fiandra od in Ispagna.*(146-174^b)

Vita del Cardinale Virginio Orsino.

Princ. *L'Ambizione è come fin. che l'inquietarebbe vanamente.*(175-187^b)

Vita del Cardinal Giulio Gabrielli.

Princ. *Vi sono molte rarissime verità fin. Che è quanto si può dire di lui.*

(188-257)

Vita del Cardinale Ascanio Filomarini.

Princ. *Habbiamo visto fin hora fin. ma non già miglior fortuna.*(257^b-270)

Vita del Cardinal Girolamo Verospi.

Princ. *Per migliore e più facile intelligenza fin. conosciuti da tutti.*(270^b-284^b)

Vita del Cardinal Vincenzo Maculano detto Fiorenzuola.

Princ. *Per principiare fin. si bacia la mano a sua Em.^{za}*

(285-289^b)

Vita del Cardinal Gaspare Mattei.

Princ. *Iddio cred, e compose fin. presso Sua Santità per l'Imperatore.*

(290-304^b)

Vita del Cardinal Girolamo Grimaldi.

Princ. *Ogni nascita è capace fin. opportuno colore a' suoi interessi.*

(305-312^b)

Vita del Cardinal Cesare Fachinetti.

Princ. *Non sarà questa volta ingrato transito da un huomo politico fin. della mole del Mondo.*

(313-320)

Vita del Cardinal Francesco Rapacciuoli.

Princ. *Servono le piante fin. ho paura non faremo niente.*

(320^b-332^b)

Vita del Cardinal Matteo Teodoli.

Princ. *Se la varietà di cose fin. la sua mala sorte.*

(333-342^b)

Vita del Cardinal Francesco Poli.

Princ. *Non mi fido troppo fin. non s'ha da sperare.*

(343-349^b)

Vita del Cardinal Lelio Falconieri.

Princ. *Col Cardinale Poli puossi dare la mano Lelio Falconieri fin. Quod Deus avertat amen.*

(350-355^b)

Vita del Cardinal Francesco Adriano Ceva.

Princ. *Siamo per vedere anche nella vita fin. mal visto e sprezzato da tutti.*

(356-360)

Vita del Cardinal Angelo Giorio.

Princ. *Habbiamo visto assai fin. prima della famiglia e servitù d'Urbano che un poco più di scienza.*

(360^b-364^b)

Vita del Cardinal Vincenzo Costaguti.

Princ. *Ogniuno fa la sua propria vita fin. ne parleremo un'altra volta.*

(365-373)

Vita del Cardinal Paolo Emilio Rondanini.

Princ. *Avanti alzare una statua fin. l'epitafio del Mondo.*

(373^b-376^b)

Vita del Cardinal Gio. Stefano Donghi.

Princ. *Cominciamo il breve racconto della vita fin. ma bisogna ch'invocchi prima.*

(377-380)

Vita del Cardinal Carlo Rossetti.

Princ. *Chi è vicino al ballo fin. Non è ancora tempo che pensi ad altro.*

(380^b-385^b)

Vita del Cardinal Giovanni di Lugo.

Princ. *E pur pur malgrado a' nimici fin. quanto ha fatto e può fare.*

(386-389^b)

Vita e morte del Cardinal Achille d'Estampes detto di Valansé.

Princ. *Con tutto che sia morto fin. al Protettore della sua Patria.*

(390-396)

Vita del Cardinale Alfonso della Cueva.

Princ. *Non v'è Monarchia fin. ne maneggi più importanti ch'è per havere.*

(396^b-399^b)

Vita del Cardinal Aloisio Capponi.

Princ. *Si nota in Roma come in molte altre corti fin. eccetto da' soli Barberini.*

(400-403)

Vita del Cardinal Carlo de' Medici.

Princ. *Il nascere grande è come ingiurioso fin. paiono sicuri di questo male.*

(403^b-406)

Vita del Cardinal Baldassarre di Sandoval.

Princ. *La nazione Spagnuola fin. più breve di quello l'abbiamo fatto noi.*

(406-409^b)

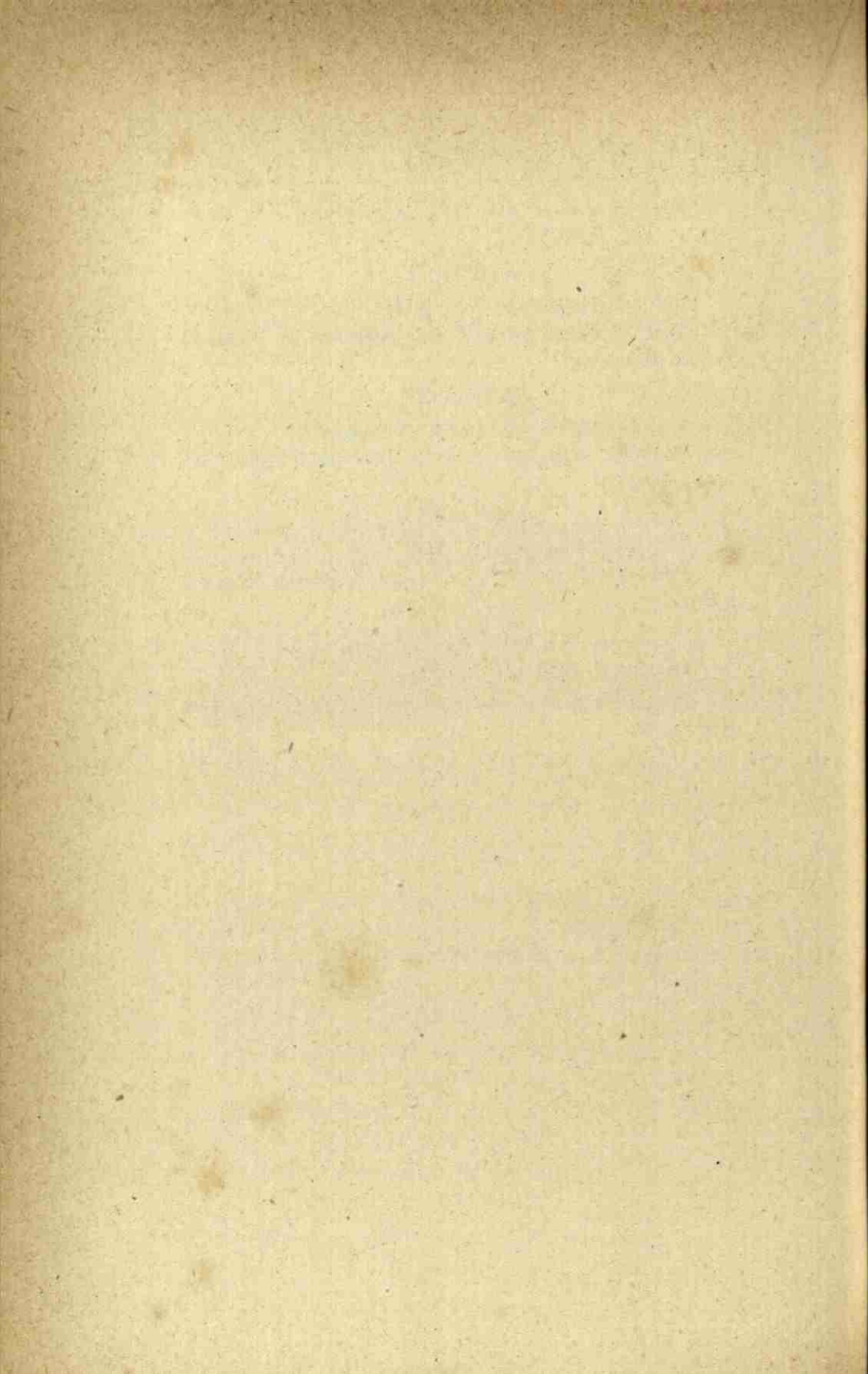
Vita del Cardinal Giulio Roma.

Princ. *Habbiamo visto di sopra fin. in qualche buona congiuntura.*

(409^b-412^b)

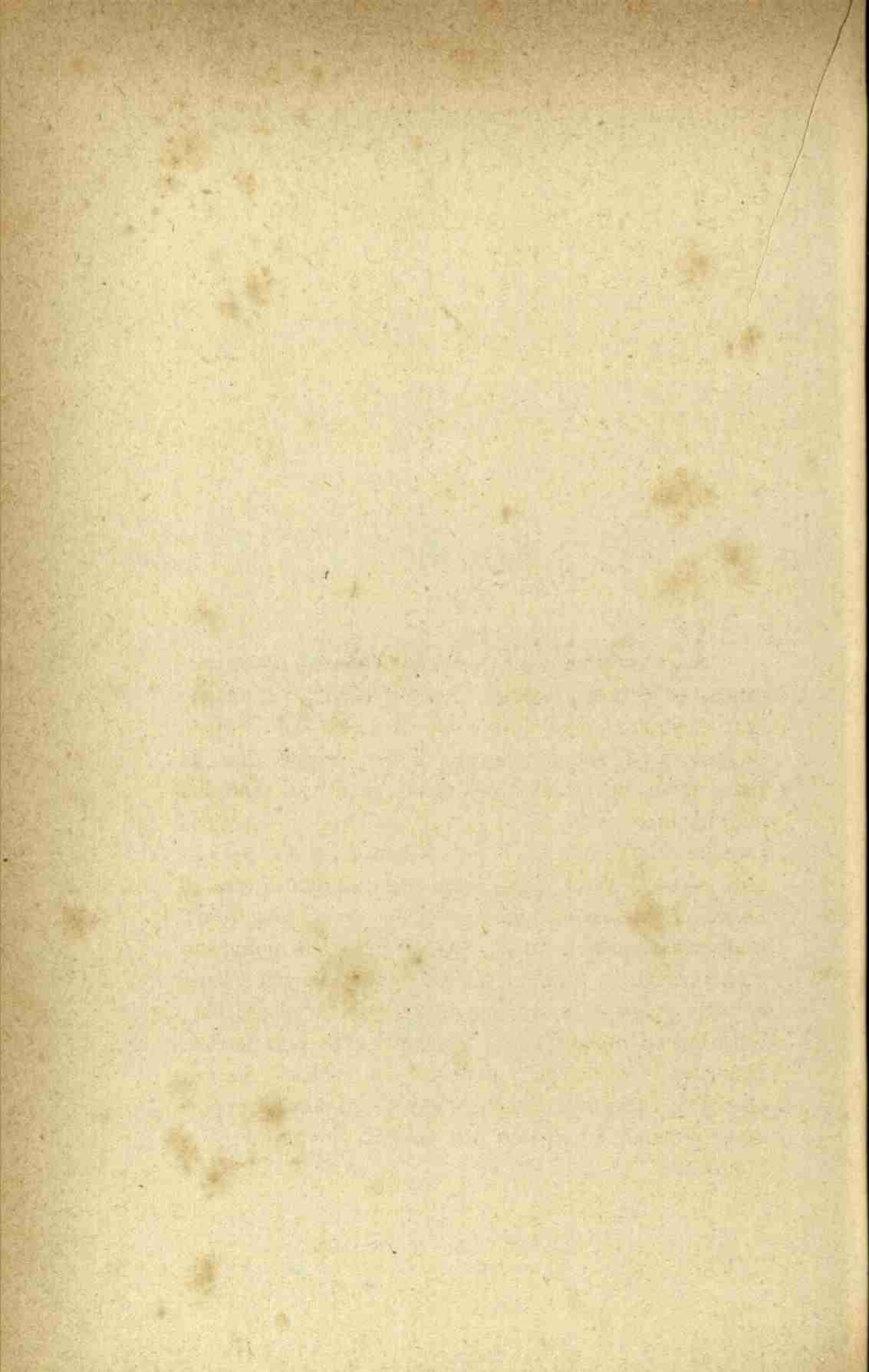
Vita del Cardinal Marcello Lanti.

Princ. *Tra quelli che per dipendenza fin. verso quel grande a cui vivo.....*



PARTE III

BIBLIOTECA CIVICA



La istituzione di questa Biblioteca è contemporanea, ed è compresa nel Museo Civico, bell'edificio fatto costruire con lodevolissimo pensiero dal Comune di Padova. Il suo incremento, o per meglio dire, la sua origine, devesi alla generosità di privati cittadini che legarono a favore di questa le loro più preziose raccolte bibliografiche. Il De Visiani le testò per legato 1500 Volumi circa, pregevole raccolta di testi di lingua; Polcastro altri 4000 Volumi; 1300 circa Ferri, e altrettanti quasi il Piazza. Quegli però che soprattutto ha contribuito a rendere questa biblioteca importante e per numero di volumi, e per specialità di raccolte, fu il Palesa, pel cui legato questa si ebbe una raccolta Dantesca in 3500 Volumi circa, una raccolta Petrarческа di 1500 Volumi, una raccolta Cominiana di altri 1000 Volumi, ed in fine una libreria di 100,000 Volumi.

Per tutte queste lascite, e per altri acquisti fatti, la biblioteca possiede un'importantissima collezione di libri, e manoscritti di Storia Patria, una raccolta di autografi, e di incunabuli, e un numero di manoscritti, che però non sono ancora ordinati, e catalogati, e non avendo perciò una segnatura di collocazione, non ho potuto io riportarla.

Dall' esame che ho dovuto fare per ricavare tutto ciò che è relativo alla storia di Roma, ho riscontrato molti codici per importanza storica e filologica assai pregevoli, e sarebbe assai proficuo per gli studiosi, che al più presto venisse compiuto il lavoro di ordinamento.

Noi ci auguriamo, che il sig.^r Prof. Gloria tanto benemerito per i suoi lavori storici, e che con zelo ammirabile attende allo sviluppo di tutte le sezioni riunite nel Civico Museo, sarà per appagare al più presto questo desio degli studiosi, tanto più che è assistito da un personale dotato di capacità, e attività non comune.

BIBLIOTECA CIVICA

125— . . . cart. in 4.^o Sec. XV, car. 127 di una stessa mano, con iniziali a più colori, e con stemma gentilizio rozzamente dipinto in fine della 1.^a carta; legatura originale.

Cronaca dalla creazione del mondo alla venuta di Enea in Italia, e dalla origine di Roma ad Alessandro Magno, con brevissimi cenni storici sull'era di Attila, e Totila.

Questa cronaca fu detta anco *Fioreta*, o *Fiorita*, come si legge in principio della carta 4.^a *Qui si comincia lo libro chiamato Fioreta*, e fu compilata da Armanno, o Armannino da Bologna l'anno 1335.

La presente copia fu fatta nel 1463 da Piero Marcello di Messer Giovanni del confino di Venezia, siccome è scritto alla car. 3.^b *Incipit liber vocatus florita scriptus a Dno Armannino de Bononia sub Ano Dni MCCCXXXV. indictioe tercia tpo dni benedici pp.^e XII. dapoi i MIIIP^o LXIII fu qsto arcopiato p mi Piero Marcello di Misg Zuani di ofino di ora marina di Venexia.*

Princ. *Qui si comincia lo libro chiamato fioreta.*

Già longo tempo peregrino Errante me ritrovai nel tenebroso bosco, dove tormenta qualonque ve nassie, fin. Qui si fenisse el libro dicto fioreta ch el Signor Dio al scriptor dia paradixo in l'altra vita.

Seguono poi questi versi :

Disse uno Savio

- « Nulo homo se fide tropo ī parenti
 « Se no de acquistar delli belli fiorini
 « Che quelli sono Carnalli, et Consubrini
 « E fa voltare la rota senza venti.
 « Et poi farre ciò che voi, et non te senti
 « Peroche sono magistri molto fini
 « Dare che et de bocte, et de Cefftoni ben pleni
 « Et sempre, ad te servire stano actenti.
 « Et chi n' a assai, e bene acompagnato
 « Et de amici, et parenti ben guardato,
 « Se de una Crequa Cupa fosse nato,
 « Chi ben serva el suo a guadagnato.
 « De molta zente io aggio audito
 « Che elo se appica al miglio partito
 « Ne Amico, no parente, no vicino
 « Favela ad chi lo suo vene a meno.

Amen. (1)

126— . . . cart. in 8.º, Sec. XVI, car. 5, non num.
 di una stessa mano.

*Publicatio Stiss. Foederis inter Sanctiss. || D. nru, Juliu
 Secudum Pontificem || maximu ac Sereniss: et invictiss: || Maxi-
 milianu electu Imperat' || Semp Augustu S. R. E. advocatum
 || nup initi Foederis.....*

Princ. *In Nome de la Sancta fin. Viva Papa Julio Viva
 Maximiliano ellecto Impatore. Lectum ecc. Pontificatus Sanc-
 tiss. Dni nri Papae Anno VIII.*

127— . . . cart. in 4.º, Sec. XVII, car. non num. di
 una stessa mano.

(1) Di questo importantissimo Codice ho diffusamente parlato nella
 mia Prefazione.

Libri 9, degli esempi di Valerio Massimo in volgare.

Princ. *Io hò stabilito di maturo consenso di raccorre i detti, et i fatti della Città di Roma fin. e delle genti di quasi tutto l'Oriente.*

- 128— . . . cart. in fol. Sec. XVII, car. 75, non num., e alcune delle quali sciolte. (Autografo).

Studio di Medaglie della Regina di || Svezia in Roma MDCLXVIII. ||

La descrizione, o catalogo di questo medagliere fu fatta da Giovanni Lazara Padovano, uomo assai versato in numismatica, e possessore anch'egli di un medagliere.

- 129— . . . misc. cart. in fol. Sec. XVII in fine, carte 140, di una stessa mano.

(1-34)

Catalogo dei Pontefici, e dei Cardinali da questi creati sino all'anno 1686 estratto dall'opera di Alfonso Ciacconio, e da altri autori.

(43-53)

Cronologia degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Leopoldo I, anno 1654.

- 130— . . . cart. in 8.º, Sec. XVII, pag. 51, di una stessa mano.

Baccinata || overo || Battarella || in occasione della mossa delle armi di || N. S. Papa Urbano Ottavo || contro Parma || all'Illustrissimo, et Reverendissimo Monsignor || Vitellio Nonzio di Sua Santità || in Venetia || Nella Stamparia di Pasquinio a spese di Marforio || 1642. ||

Princ. *A relatione de' naturali nascono le Api da cadaveri fin. dalle Coglionerie de' Barberini.*

- 131— . . . cart. in 8.º, Sec. XVII, in principio. car. 130, alcune delle quali non scritte. (Originale).

Descrizione di tutte le || Chiese sono in Roma || con l'inventarii || delle Reliquie || 1586, || Fatta per me Beldomendo Candi || mentre mi trovai nella Sedia vacante || Della felice Mem.^a di P. Gregorio XIII || ove habitai p̄ anni Doi || et poi di novo riveduta et agiutovi || molte altre chiese et reliquie nel || anno 1608 e 1609 essendo p̄ || mia divozion di novo andato ad || Linina Appostoloro. ||

Le chiese brevemente descritte sono 39, e quasi tutte sono registrate in un'indice a due colonne posto in fine.

Nel dorso si legge *Descrizione delle Chiese di Roma.*

132— . . . cart. in 8.^o Sec. XVII, car. 101 delle quali le prime 8 non sono numerate: la carta 65, è lacera.

Illustrazione delle medaglie degli antichi imperatori Romani con disegni a penna.

In principio (car. 2-7) e un'indice alfabetico di tutte le Medaglie contenute nel volume.

Nella 1.^a carta si legge che appartenne al Cappellano dell'Elettore di Baviera, a cui fu dato nel 1670: *Al Il.^{mo} Sig.^r D.ⁿ Bonafede Malmicemo Capellano del Sereniss.^{mo} Elettore di Baviera fu consegnato con diligenza il presente libro 1670. In Corte di Monicho di Baviera.*

133— . . . misc. cart. in 8.^o in parte non num. (248-366) di mani diverse, con una tavola del contenuto in principio scritta in 3 carte non num. La carta 107 è quasi tutta mancante, perchè tagliata.

(1-16)

Conclave di Gregorio XV.

Princ. *L' improvisa, ma per la lunghezza del Principato da tutti aspettata fin. et alla Rep.^{ca} Christiana.*

(16^b-17^b)

Capitoli che sono giurati per li Cardinali nel Conclave

doppo la || morte di Gregorio XV, Pontefice Massimo del mese di Agosto 1623. ||

Princ. 1. *Haver cura di confermar la pace fin. sia obligato di giurare tutti li sopradetti Capitoli.*

(23^b)

Epitaffio satirico in morte di Gregorio XV.

(68-69^b)

Protesta fatta da Alberto Perlao Am.^{re} || in Roma p̄ la Cesarea Maestà avanti Papa || Urbano Ottavo sopra la nullità del Decreto fatto dall'istesso Ponte- || fice a favore de Venetiani || circa il Patriarcato || d'Aquileia. ||

Princ. *Perche le raggioni fin. à maggior gloria de Dio.*

(84^b-85^b)

Pasquinata fatta in Roma per la Valtellina l'anno 1625.

(86-87^b)

Pasquinata sopra tutti li Cardinali || p̄ la creatione del nuovo || Pontefice Gregorio XV. || l'anno || 1620. ||

Princ. *Saulo. Pietro l'esclude hor non si vuol Paulo fin. Pietro, e Marco verrebbero alle mani.*

(88-89)

Pasquinata in forma di dialogo tra il Papa, i Cardinali, i Vescovi, i Preti, e i Principi cristiani.

(89^b-91^b)

Pareri de Prencipi nelli primi || motivi di guerra dell' || anno || 1625. ||

È una Pasquinata in forma di dialogo tra il Pontefice, i Cardinali, e i Principi cristiani.

(100-101^b)

Pasquinata in dialetto Veneziano diretta al Pontefice.

(108)

Sonetto alli Barberini p̄ la morte seguita || d'Urbano 8.^o Pontefice suo zio. ||

Princ. *Già ch' il sol Barberino giunt' è all' occaso fin. ch' al mondo e in Ciel n' acquisterà sol Gloria.*

(140-147)

Narratione || Della Morte dell' Ill.^{mo} Sig.^r Lodovico || Orsino seguita in Padova || l'anno 1585. ||

Princ. *Per la morte dell' Ill.^{mo} Sig.^r Paulo Giordano Orsino Duca di Bracciano fin. dalla Mirandola.*

(148-151)

La Repubblica || di Venetia alla Santità Di || Papa Paolo Quinto Per l' || Interdetto 1605 || (discorso del Doge di Venezia).

Princ. *Da questo aspetto, dall' habito, dal mio parlar fin. sorte de rispetto.*

(152-156^b)

Canzon || Fatta al tempo dell' Inter- || detto à Papa Paolo V. ||

Princ. *Vuol' ogni Santo haver la só candela fin. e à chi.*

(157-159^b)

Sonetti varj sopra lo stesso Interdetto.

(195-196)

Protesta fatta da' Cardinali Spag.^{li} al Pontefice || p' gli affari di Germania, et quanto || successe in Concistoro tra il Papa et essi Cardinali || alli 15 Marzo 1632. ||

Princ. *Cum primum Ser.^{mus} Hispaniar, Rex fin. hanno spedito un Corriero in Spagna.*

(222^b-225^b)

Scrittura contro Papa Urbano 8.^o

Princ. *Le quattro Vergini che vedete fin. questo risvegliamento di sua Beatitudine.*

(226-227)

Pasquinata contro i Barberini, anno 1643.

(227^b)Epitaffio satirico per la sepoltura di Papa Urbano 8.^o(228-232^b)*Pasquinata per la creatione di novo Pontefice, sopra tutti li Cardinali 1644, Agosto.*

(248-366)

Pasquino Esiliato.

È una satira in 6, ragionamenti, col titolo seguente:

*Indice di tutte le materie del Pasquino esiliato da Roma, e ricoverato in Venetia, ove con il Gobbo di Rialto fà diversi discorsi Politici sopra gli affari correnti dell'Europa, diviso in sei Ragionamenti, oltre le cinque parlate dell'Ombre Parlanti, il di cui indice segue a questo.**Princ. Pur finalmente ti vedo carissimo Gobbo fin. Addio caro Gobbo. Fine della quarta parlata.**Appartenne al nobil uomo Pietro Gradenico de Confinio S. Iustinae.*134— . . . misc. in 4.^o Sec. XVII, in fine, car. 415, non num. di mani diverse.

(1-19)

*Conclave || di || Marcello || Secondo. ||**Princ. Il Cardinale di Ferrara da prima che tornò di Francia per fermarsi à Roma fin. Vacò la Sede giorni 21.1555.*(20-34^b)*Conclave || Di || Pio || Quarto. ||**Princ. Il Conclave nel quale fù creato Pio Quarto fin. in quel modo, ch'è notorio, fù eletto Papa.*(35-230^b)*Conclave nel quale fù assonto al || Pontificato il Cardinale Sfondrato || che fu chiamato || Gregorio Decimo Quarto Creato || alli 15, Decembre 1590 in Sede || Vacante d'Urbano Settimo || Francesco Cipriani. ||*

Princ. *Ancor che per la brevità della vita di Urbano Settimo* fin. *Castruccio, Rovere, Morosini.*

(231-366)

Conclave || nel quale || *Per la Morte di Urbano 8.º* || *fù eletto* || *Gio: Battista Panfilio* || detto || *Innocentio X.º* ||

Princ. *Sig.º mio. — Non mi domanda poco chi mi richiede* fin. *ò son degni di esser taciuti per molti rispetti.*

(367-398)

Schiarimenti storici sulla elezione d'Innocenzo X.º corredati da diffuse annotazioni in margine.

Princ. *Tralasciando ciò, che prima della morte d'Urbano* fin. *e meravigliosamente serviti.*

(399-404^b)

Racconto molto circostanziato del Conclave nel quale fu eletto Papa il Cardinal Chigi che prese il nome di Alessandro 7.º

Princ. *Alli 7, del passato Gennaio alle 13, hore e meza rese l'anima al suo Creatore Papa Innocenzo X.º* fin. *per causa della guerra con il Turco.*

(405-415^b)

1691. || *Compendioso Racconto di ciò, che è seguito nel Conclave* || *d' Alessandro VIII, nel quale fu assunto al Trono il sig.º* || *Cardinale Antonio Pignatelli col nome d' Innocentio XII.* ||

Princ. *Vedutisi li disordini, che haveva cagionato* fin. *le cerimonie si fecero alla maniera solita.*

135— . . . misc. cart. in 4.º Sec. XVII, in fine, car. 398 scritte da una stessa mano, con un'indice delle materie in principio in una carta non num. Nel dorso si legge *Scritture | Politiche | Tomo 3.º |*

(84-122^b)

Relazione || *moderna* || *Della Corte di Roma* || *Dell'anno* || *1647* || *E dell' Origine, vita, e costumi di* || *Papa* || *Inno-*

censo Decimo || Sommo Pontefice || L' Origine di D. Olimpia
|| Maidalchini Panfilij || fatta da N. N. Ambasciatore || Ve-
neziano. ||

Princ. La Città di Roma è soggettata a ricever varij aspetti
fin. al grado che ella maestosamente sostiene.

(166-248^b)

Compendio || delli casi più degni || e memorandi || Oc-
corsi nelli Pontificati da || Gregorio Decimo || Terzo || sino
al presente anno || 1667. ||

Princ. Il Palazzo di Monte Cavallo fu principiato fin. e
felice esito contro li inimici della Santa Sede.

(250-398^b)

Relazione || Della Corte di Roma || Nella quale si vede
come uno si deve || governare in quella || Con istruzioni a
quelli che desiderano || in essa applicarsi || Discorso || Del
Sig.^r Cardinal Commendone. ||

Princ. La dimanda che voi mi fate fin. ancora quello che
non posso.

136— . . . misc. cart. in 4.^o Sec. XVII, car. 206, non
num. di una stessa mano, con un'indice in prin-
cipio delle materie contenute nel volume.

(1-72^b)

Trattato, & conclusione della Lega contra || il Turco
|| tra Papa Pio Quinto, Ré Catt.^{co} || & Sig.^a di Vinetia. || del
Sig.^r Michele Suriano. ||

Princ. Poichè à persuasione di Pio Quinto fin. il sig.^r Mar-
c' Antonio Colonna per compiacere ai Venetiani non lo remo-
vessero.

(73-79^b)

Imputationi date al Sig.^r Gio. Andrea || Doria quando
governò le 49, || Galere di S. M.^{ta} Cat.^{ca} || unito con quelle
del Papa, et de Venetia || in l'anno della Lega. ||

Princ. Have il Sig.^r Gio. Andrea Doria ordine fin. in
questa impresa guerra.

(178-206^b)

Parlamento di Mons.^r Minucci Vescovo || di Zara || fatto à nome di Papa Clemente VIII. || in Senato Veneto al qual mostra || le ragioni perche quella Rep.^{ca} || deve romper la pace al Turco, et entrar in || Lega con gli altri Prencipi Christiani. ||

Princ. *Perche da tutti sia tenuta per honesta la cosa fin. et dalla fortessa de Barbari Infedeli.*

- 137— . . . misc. membr. in 8.^o Sec. XVIII, car. 27, non num. di una stessa mano; mancante della 1.^a carta, e di una parte della 2.^a

(1-6)

Istruzioni date dal Senato Veneto al Cav. Pietro Andrea Capello nominato Ambasciatore presso la Corte Pontificia, nel 1749.

Princ. *Dalle parti abbondanti di virtù fin. Agostino Bianchi Segretario.*

- 138— . . . cart. in fol. Sec. XVIII, pag. 289. (copia).
Raccolta di satire diverse.

(261-283)

L'usanza alla moda, ovvero la Conversazione delle Dame || di Roma. Dialogo trà il K.^{re} (Cav.^r) Pasquino, e il K.^r (Cav.) Marforio. ||

Princ. *Ora, che grazie al Ciel già superati fin. Sarai servito, a rivedersi, addio.*

- 139— . . . cart. in 8.^o Sec. XVIII, in fine, pag. 187, di una stessa mano. (Originale di Pietro Zanandrea).

Brevi notizie dei Romani Pontefici da S. Pietro a Pio VI.
Romanorum Pontificum Brevis Notitia || educta a Latina Lingua in Vulgari || ex Auctore Burio || A. D. Vincentio De Montin Mag: S. M. M. || In Ecclesia Cathedrali Patavii || Collecta a Me Petro Zanandrea Discipu: suo || Anno Domini MDCCLXXXI. ||

Princ. *San Pietro occupò il Vicariato di Cristo fin. ciò accadè appunto nell'anno mille settecento e ottantadue.*

140— . . . cart. in 8.° Sec. XVIII, pag. 170, di una stessa mano.

(1-150)

Breve Compendio || Delle Vite degli Imperadori di || Roma || Cominciando da C. G. Cesare, persino a Costantino il Grande || Compilato dal C. G. P. || In Padova || MDCCLXXXI. ||
Princ. *Cajo Giulio Cesare fin. in potere dei Popoli del Nort che le posero a ferro, e foco.*

(151-170)

Memoria sull'apoteosi solita a farsi dai Romani per i loro Imperatori.

Princ. *E perchè dell'Apoteosi che dai Romani solevasi fare fin. dai Romani abborrito all'ultimo segno.*

141— . . . misc. cart. in 8.° Sec. XVIII, pag. 54, di una stessa mano.

(1-8)

Avvenimenti seguiti alla Santità di N. S. || nella sua partenza da Roma, || e dal Mondo per la via del || Paradiso. ||

Princ. *Febo appena indorava il bel mattino fin. Ch'eternar si vedrebbe il lor Papato.*

È una satira in 4.^a rima nella quale si finge che Papa Lambertini incontri lungo la via del Paradiso i suoi ministri cacciati dal paradiso e dall'inferno.

(9)

Sonetto satirico intitolato:

*Sentimento di Pasquino sopra l'idonei- || tà degli infra-
scritti Emi Cardinali. ||*

Princ. *Mesmer, Mosca, il Vicario, ed il Decano fin. Ma non val pel governo una patacca.*

(10)

Satira contro alcuni Cardinali, intitolata:

Medaglioni figurati di una parte li Ritratti || de' Cardinali, e dall'altra li || motti seguenti || Ritratto dell' Emo Tempj. ||

Princ. *Facta est tranquillitas fin. Descende Zacchee festinans.*

(11)

Sonetto satirico, detto: *Ricerca di Marforio a Pasquino.*

(12)

Sonetto al Cardinal Alessandro Albani invocando da lui che smascheri Cavalchini, Spinelli, Lante, e Mosca, Cardinali che agognano il trono Pontificio.

(13)

Sonetto satirico *Per l'esclusione de' Religiosi alla carica || di Confessore del Conclave || per l' eletto che suol assistere li || Giustiziati. ||*

(14-19)

Avvertimenti al Conclave per l'esclusione || di Cinque Soggetti Papabili vo- || luti da Roma. ||

Princ. *Cinque Papi Roma vuole fin. La sua Vecchia Cherufina.*

(20-21)

Satira contro il Cardinal d'Argenvillier intitolata: *Cella dell' Emo Argenveghieres.*

Princ. *Clemente Argenvelieri fin. Il malan che Dio ti dia.*

(25-27)

Lettera scritta da Papa Clemente XIII, alla Repubblica di Venezia, 8, Luglio 1758, partecipandole la sua elezione.

Princ. *Appena innalzati dalla Provvidenza fin. l' Apostolica Benedizione ecc.*

(37)

Sonetto per la elezione di Clemente XIII, del P. Lorenzo Fosconi Minore conventuale.

Princ. *Mesta dallo spalmato alto Naviglio fin. Venezia, sol che l'Universo insieme.*

(39-45)

Lettera di Clemente XIII, alla Repubblica Veneta scritta da Roma il 5, Agosto 1758, sul Decreto del 7, Settembre 1754.

Princ. *Fin dalla prima udienza fin. Benedizione ecc.*

(51-54)

Lettera di Clemente XIII, alla Repubblica Veneta del 19, Agosto 1758 colla quale la ringrazia per avere ritirato il Decreto del 7, Settembre 1754.

142— . . . misc. cart. in 8.° Sec. XVIII, car. 112 non num. scritte da una stessa mano.

(2-106^b)

Relatione della || Corte di Roma fatta || dal Signor Cavalier || Erizo || Ambasciatore per la || Repubblica di Venetia. ||

Princ. *La Città di Roma fin. segni della pubblica grazia. Li 29, Ottobre 1702.*

143— . . . cart. in 4.° Sec. XVIII, car. 245, non num. di una stessa mano: 16 di queste però sono a stampa.

Informazione || Del Trattato || Avuto in tempo della Sa: Me: d'Innocenzo || XIII, in cui dall'Imperator Carlo VI, || fù domandata alla Santità sua || l'Investitura || delli Regni || di Napoli, e Sicilia, || per più facile, e maggiore || intelligenza delle || congiunte Scritture. ||

144— . . . cart. in 8.° Sec. XIX, car. 47, di una stessa mano (copia).

Il Conclave || Drama per Musica || Da rappresentarsi nel Teatro delle Dame || il Carnevale Venturo 1775 || Dedicato alle Dame medesime || in Roma || Per il Kracas || all'insegna del Silenzio || Con licenza ed approvazione. ||

Princ. *Argomento — Succeduta la morte del gran Pontefice Clemente XIV fin. Bella, se vien da voi la sorti mia.*

145— . . . misc. cart. in 8.° Sec. XIX, car. 26, scritte da una stessa mano.

(1-14)

Memorie storiche e cronologiche intorno al || Sommo Pontefice Pio VII. ||

Princ. *Pio VII, chiamato al Secolo Barnaba Luigi Chiaromonti fin. Ruffo Decano dei Cardinali Diaconi.*

(15-17^b)

Memorie storiche e cronologiche dalla morte || del Papa Pio VII, fino all'elezione di Leone XII. ||

Princ. *Nel giorno 20, Agosto 1823 fin. coronato in S. Pietro li 5, Ottobre.*

(18)

Notizie Biografiche del Papa Leone XII.

Princ. *Annibale della Genga fin. o 9, della notte.*

(18^b-19^b)

Satira per il Conclave dell'anno 1823.

Princ. *Chi vuole che il Papa ci consoli fin. Sempre siam frà la canaglia.*

(20-23^b)

Memorie storiche e cronologiche dalla morte del Papa || Leone XII, fino alla elezione del Pontefice nuovo Pio VIII, || delli 10, febbrajo fino li 21, Marzo. ||

Princ. *Il Santo Padre Leone XII, fin. in età di anni 69, e dieci giorni.*

(24-26^b)

Memorie storiche e cronologiche dalla morte del Papa || Pio VIII, fino all'elezione del Papa Gregorio XVI, Cappellari. ||

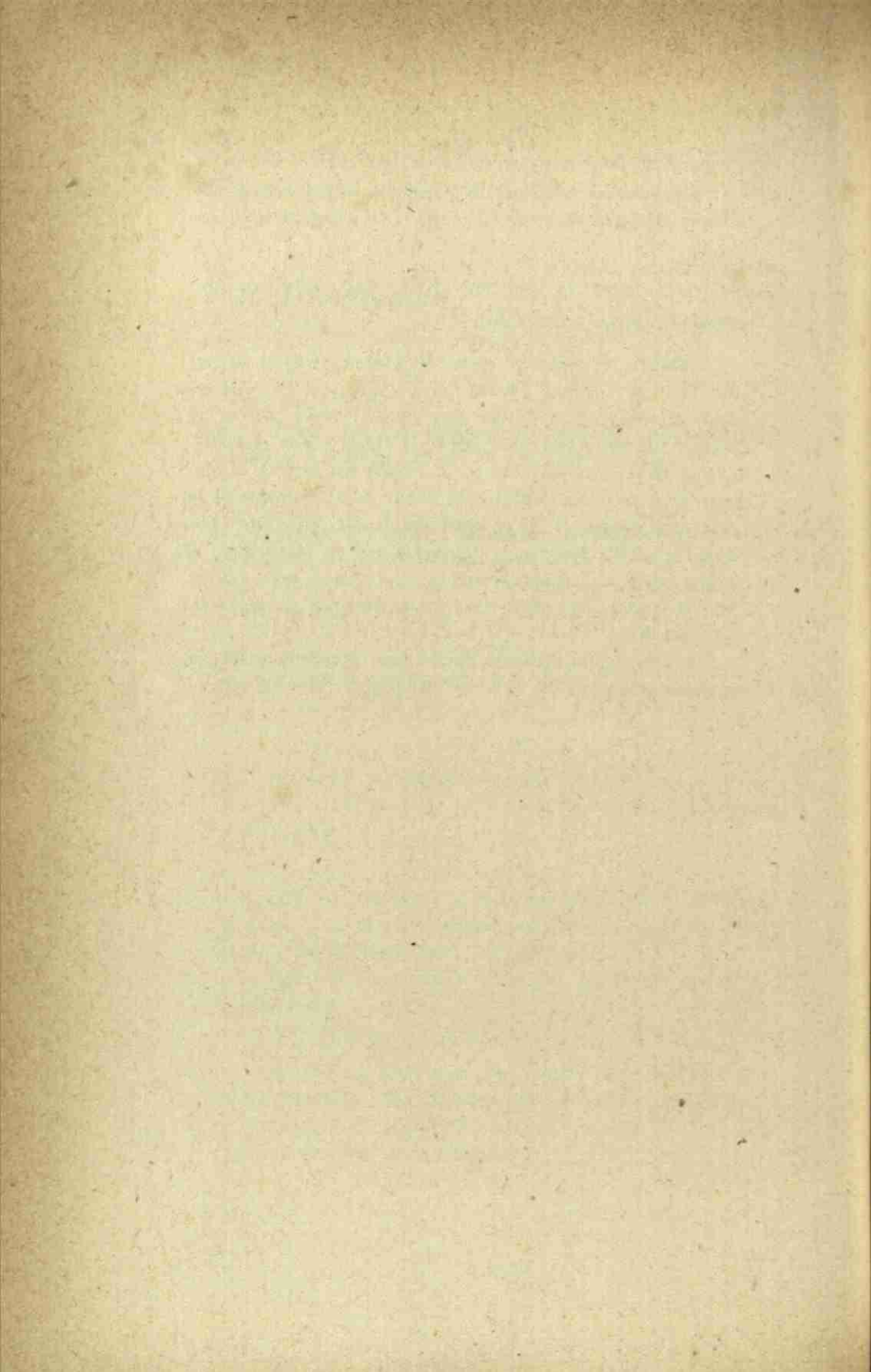
Princ. *Il S. Padre Pio VIII, si ammalò fin. era composto il Conclave di 45, Cardinali.*

Nel verso di una carta in principio si legge: *Donato alla Civica Biblioteca il 18 Aprile 1860 dal Sig.^r Antonio Lorigiola.*

146— . . . cart. in fol. Sec. XIX, pag. 382, di una stessa mano, (autografo).

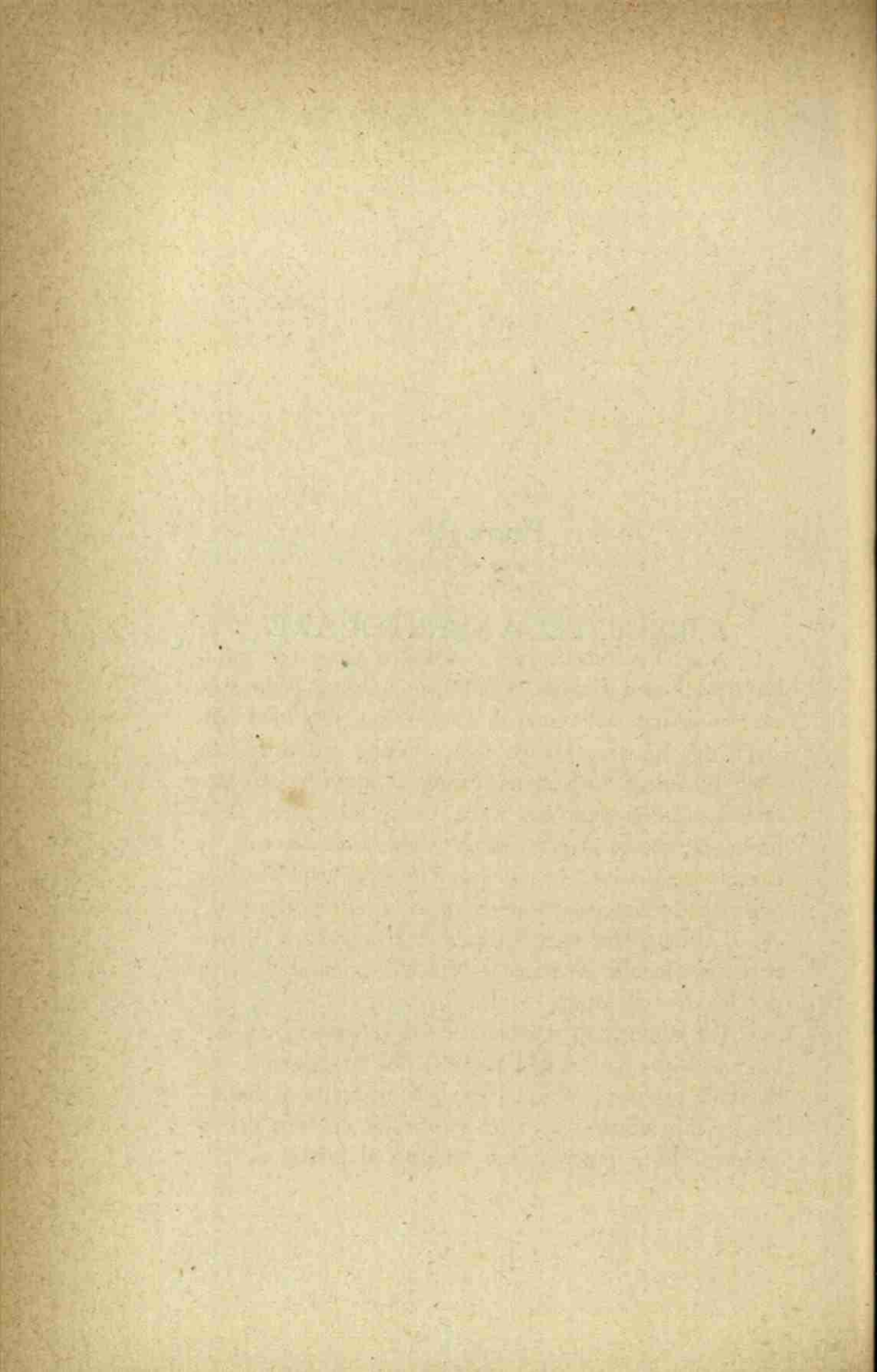
Memorie e riflessioni sopra il Viaggio fatto || da me D. Carlo D.^r Ronconi Parroco Vic.^o Perpetuo || di Villa del Conte nel Distretto di Campo San Piero || Nella Diocesi di Vicenza fino all'Epoca del Viaggio; || Poichè questa mia Parrocchia fu cessa alla || Diocesi di Padova che ne prese il Possesso li || 20, 7bre 1818, e cio dietro Bola Pontifizia || in data pmo Maggio 1818, ed approvata || dal Reg. Imp. Governo. || Nella Lettura si riconoscerà che fu incomincato il Viaggio || il pmo Maggio 1818, e seguì il mio felice ritorno li || 8, Agosto pur 1818, sicchè furono impiegati giorni || 100, in punto. ||

La descrizione di Roma, che ha uno speciale interesse per l'epoca, principia dalla pag. 65 alla pag. 87, in principio.



PARTE IV

BIBLIOTECA CAPITOLARE



Coll'istromento del 2 Ottobre 1482 con cui il Cardinal Pietro Foscari donò al Capitolo di Padova la pregevolissima collezione di Codici, e di primitive edizioni, del Vescovo Jacopo Zeno, furono gittate le basi della Biblioteca Capitolare. Prima di quest'epoca i Volumi lasciati in dono nel 1162 da un tal Uberto Arciprete di questa chiesa, come molti altri regalati in circostanze diverse, erano custoditi negli armadii stessi ove si conservavano gli arredi sacri, e fatte poche eccezioni, erano quasi tutti Epistolarii, Evangeliarîi, Lezionarii, Antifonarii, Breviarîi, e Messali, ammirabili certo per le loro miniature.

La fabbrica fu compiuta nel 1521, e sorgeva nel luogo stesso ove ora è la cappella del Sacramento, ma demolita per dar luogo alla cappella suddetta al cominciare dello scorso secolo, fu ricostruita nel sito ove si vede, e che è precisamente opposto al primitivo.

Io non seguirò passo passo tutti i doni e di Codici e di libri a stampa per i quali sempre più si accrebbe il valore e il nome di questa Biblioteca, ma ricorderò i nomi dei fratelli Speroni degli Alvarotti, Monsignor Arnaldo Vescovo di Adria, e Ginolfo Canonico e Bibliotecario di questa, i quali donarono nello scorso secolo un numero assai ragguardevole di manoscritti.

Monsignor Nicolò Dottor Scarabello che fu nominato Bibliotecario nel 1836, si diede a ricercare le vicende di questa Biblioteca, e mise insieme preziose notizie, dalle quali ho io attinto questi brevi cenni storici, e sarebbero queste rimaste sconosciute, se il Dottor Antonio Piazza non le avesse rese di pubblica ragione nel 1839 col titolo: *Della Biblioteca del Reverendissimo Capitolo di Padova, Memoria di Monsignor Nicolò Dottor Scarabello — Padova coi tipi del Seminario 1839, in 8.º*

Una parte di questi manoscritti si trova ricordata nel Tomasini *Bibliothecae Patavinae manuscriptae* ecc. pag. 3-8.

Al presente regge questa Biblioteca e l'Archivio Monsignor Francesco Grinzato canonico di questa Cattedrale, uomo assai cortese ed erudito.

BIBLIOTECA CAPITOLARE

147—A. 33 cart. in 4.° Sec. XV, car. non num. scritte da una medesima mano con titoli e iniziali in rosso.

Eusebii Pamphili Episcopi Caesariensis Historia Ecclesiastica a Graeco in Latinum conversa a Ruffino Praesbitero Aquileiensi, et ab eodem duobus postremis libris (X, XI) ditata.

Princ. *Peritorum dicunt esse fin. premia meritorum. Explicit historiae Ecclesiasticae Liber Undecimus et perconsequens totus liber.*

148—A. 41 cart. in 4.° Sec. XV, car. 264 di una stessa mano, con titoli in rosso, e postille in margine.

Historie Ecclesiasticae nove edite a Fratre Ptholomeo De Luca Ordinis fratrum Predicatorum Lib. XXV, a christo nato usque ad Clementem V, anno 1314.

Questa istoria di Tolomeo di Fiadonibus da Lucca fu dedicata al Cardinal Guglielmo de Bajono del titolo di S. Cecilia.

Princ. *Reverendo in Christo Patri Dno Guillermo de Rajono fin. haec de Clemente Papa dicta sufficiunt.*

Sopra documenti tolti da altri scrittori, questa storia prosegue da Clemente V, fino al 1440, pontificato di Eugenio IV, ed in fine si leggono brevi notizie sulla creazione di Paolo II.

149—A. 44 misc. cart. in fol. Sec. XV, car. non num. di mani diverse.

(N.° 5)

Vita Beati Silvestri.

(N.° 6)

Latini Pacati Drepanii Apologeticum de laudibus Theodosii Imperatoris.

È mancante del principio.

(N.° 7)

Pii II epistolae de auctoritate Papae.

(N.° 9)

Dominici de Dominicis Veneti Summi Pontificis in Urbe Vicarii, Oratio pro pace curis Pauli II Italiae restituta, habita anno 1468 in die Ascensionis.

150—B. 64 misc. cart. in 8.° Sec. XV, car. non num. di mani diverse.

(N.° VI)

Nicolai V. Regulae Cancellariae.

In fine si legge: *Expliciunt regulae Cancellariae Sanctissimi dñi nri Nicolai pp.º V. scripte per me Johannem Symonis clericum Tullensem.*

(N.° VII)

Callisti III. Regulae Cancellariae.

(N.° VIII)

Pii II. Regulae Cancellariae.

(N.° IX)

Innocentii VIII. Bulla aurea contra impediētes mandata Apostolica.

Princ. *Officii nostri debitum fin. anno octavo.*

151—C. 61 membr. in 4.° Sec. XIV, car. non num. a due colonne scritte da una medesima mano con titoli in rosso, e iniziali a colori, delle quali la 1.^a è ricca di arabeschi.

Valerii Maximi De factis et dictis memorabilibus Romanorum.

Princ. *Urbis rome fin. diligenter observasset.*

152—C. 66 misc. cart. in 4.° Sec. XV, car. non num. di una stessa mano.

(N.° I)

Leonardi Aretini De bello Italico adversus Gothos, Libri IV.
Princ. *Etsi michi jocundius fin. finisq̄ fuit anni decimi octavi huius belli.*

(II)

Leonardi Aretini De primo bello Punico Libri III.
Princ. *Vereor nequi putent antiqua nimium consecrari fin. excedere iussi sunt.*

153—C. 68 membr. in 4.° Sec. XV, car. non num. di una stessa mano con una bellissima cornice a colore nella 1.ª carta ricca di ornati e figure.

Mathei Palmerii Florentini De temporibus a Mundi exordio ad annum 1448.

Princ. *Animis nostris innatum esse constat fin. adolescentibus relictis.*

154—C. 69 cart. in 4.° Sec. XV, car. non num. scritte da una stessa mano con belle iniziali a oro e colori, e con fregio nella 1.ª carta.

Blondi Flavii Forliviensis Historiarum ab Inclinazione Romani Imperii, Decas III.ª

Princ. *Letanti iam mihi fin. expectare curavit.*

155—C. 70 cart. in 4.° Sec. XV, car. non num. di una stessa scrittura con postille in margine.

Blondi Flavii Forliviensis ab Inclinazione Romani Imperii Historiarum Libri X.

Princ. *Romanorum imperii originem fin. ad cubiculum usque deduxit.*

156—D. 45 misc. cart. in 4.° Sec. XV, car. non num. di una stessa mano con titoli in rosso, e iniziali a più colori.

(II)

Blondi Flavii Forliviensis Romae Instauratae Libri III.

Princ. *Urbis Rome fin. dare notitiā possemus.*

Questa copia fu fatta da un tal Maestro Giovanni Spagnuolo siccome leggesi in fine del 3.^o libro:

Expliciti sunt in Roma instaurata eiusdem Flavii Blondi Libri III. et finiti per me magistrum Johannem Ispanum..... Laudetur altissimus.

157—D. 53 misc. cart. in fol. Sec. XVII, car. non num. scritte da mani diverse, contenente Istruzioni, Relazioni, Lettere, Vite, Satire, ed altre cose raccolte da Gio. Battista Vero che fu Segretario dei Cardinali Antonio, e Francesco Barberini, morto l'anno 1684.

(N.° I)

Relazione della Corte di Roma fatta dall'ambasciatore Veneto in tempo d'Innocenzo X.

Princ. *Doppo un lungo peregrinaggio fin. di rimarco nella Corte Romana.*

(N.° II)

Relazione della Corte di Roma fatta dal sig. di Valenze ambasciatore del Re Cristianissimo.

Princ. *La Corte di Roma fin. maestosamente sostiene.*

(N.° III)

Istruzione sulla Corte di Roma data dall'ambasciatore signor di Valenze al suo successore.

(IV)

Vita del Cardinal Domenico Cecchini da lui medesimo scritta.

(V)

Il Mercurio, ovvero la Verità smascherata del Conclave terminato li 8 Aprile 1655 in cui fu eletto Alessandro VII.

(VI)

Relazione del Conclave nel quale fu creato Alessandro VII, contraria a questo Pontefice.

(VII)

Relazione del Conclave nel quale fu eletto Alessandro VII, favorevole a questa elezione.

(VIII)

Discorso tenuto da Alessandro VII, in Concistoro segreto il 4, Settembre 1662 sull'avvenimento dei Corsi, e famigli del Duca di Crequi ambasciatore di Francia.

(IX)

Relazioni, e memorie degli anni 1674, e 1675 sulle vertenze tra la Corte Romana, e gli Ambasciatori delle Corone.

(X)

Capitoli della convenzione tra il Pontefice, e il Re di Francia conclusa il 13, febbrajo 1664.

(XI)

La Verità balbuziente, Satira in 3.^a rima sull'elezione del nuovo Pontefice, dopo la morte di Clemente X.

(XII)

Discorso del duca d'Estres ambasciatore di Francia tenuto al Sacro Collegio dei Cardinali dopo la morte di Clemente X.

(XIII)

Lettera ai Cardinali sull'elezione del nuovo Papa.

(XIV)

Roma vedova che cerca Sposo, e addolorata per la morte di Clemente X, va raminga fra grotte, e selve, satira in 4.^a rima.

(XV)

Discorso sopra il Conclave del 1676.

(XVI)

Sonetto satirico diretto al Cardinale Altieri.

(XVII)

L'Imbarco dei Cortigiani, canzone bernese in sede vacante.

(XVIII)

Commedie satiriche da recitarsi in diversi luoghi di Roma nel Carnevale del 1677.

(XIX)

Relazione del Conclave nel quale fu eletto Papa Benedetto Odescalchi, che fu detto Innocenzo XI.

(XX)

Specchio dell'entrata e uscita della R. C. Apostolica, 1677.

(XXI)

Scrittura circa gli aiuti dimandati dai Barberini per sostenere la pretesa d'un dominio nel Regno di Napoli, 1643.

(XXII)

Proposta dei Conservatori di Roma, 13 Febbrajo 1646, circa la riduzione delle gabelle.

(XXIII)

Sommario delle preminenze, e pubbliche comparse del Prefetto di Roma.

158—D. 57 misc. cart. in 4.° Sec. XVII, car. non num. di mani diverse.

(N.° 10)

Copia autentica dell'atto di Cittadinanza Romana accordata dal Senato Romano al Padovano Agostino Dolce, e sua discendenza nel 1522, essendo Conservatori Antonio Petrucci, Francesco Caffarelli, e Giordano Serlupi.

La copia fu fatta nel 1622, dal notajo Nicolò Fasolo.

Princ. *Nobili viro L. Augustino Dulcio Patavino* fin.
Datum Romae in Pal.º nro sub Anno Dni MDXXII Pont.º
S.ºmi D. N. Dni Hadriani Divina Providentia Papae Sexti
Anno primo, die vero XXVIII, mensis Decembris.

(N.º 11)

Scrittura, 14 febbrajo 1623, colla quale dal Re di Spagna vengono consegnate al Pontefice le fortezze della Valtellina come deposito fino alla conclusione delle vertenze tra le Corti di Spagna e Francia.

(N.º 12)

Pasquinata sopra i suddetti moti di guerra, anno 1625.

(N.º 14)

Vita di Papa Clemente VIII.

(N.º 15)

Capitoli della composizione seguita tra la Sede Apostolica, e il Duca D. Cesare d'Este, pubblicati in Ferrara li 28 Genajo 1598, relativi al possesso del Ducato di Ferrara rilasciato dal Duca Cesare alla Sede Apostolica.

(N.º 23)

De Alexandro III Papa Venetias appulso, et de Pace, cum Imperatore Friderico, ex Chronico Andreae Danduli.

(N.º 24)

Epistola fratris Jacobi Episcopi Capritani, in qua includitur particula quaedam de memorabilibus Alexandri Papae III transcripta De Historiis Sacrae Legis, Data sub anno Dni MCCC. quinquagesimo nono, pontificatus Innocentii papae Sexti, anno septimo, die 17, mensis Iunii, XII, Ind.

(N.º 40)

Discorso di Mons.º Altoviti Nunzio pontificio presso la Repubblica di Venezia, pronunziato in Senato Veneto il 10, Dicembre 1658, sulla sua carica di Nunzio.

(N.° 48)

Risposta della Rota Romana, 26 Giugno 1652, a favore del primogenito di D. Taddeo Barberini prefetto di Roma, contro i principi Orsini.

(N.° 60)

Lettera di Paolo III, 28 Ottobre 1542, alla Repubblica Veneta, circa il procedere contro gli Ecclesiastici.

(N.° 63)

Voto del Card. Pietro Bembo sul risarcimento, e ripristinamento all'antico splendore del Panteon.

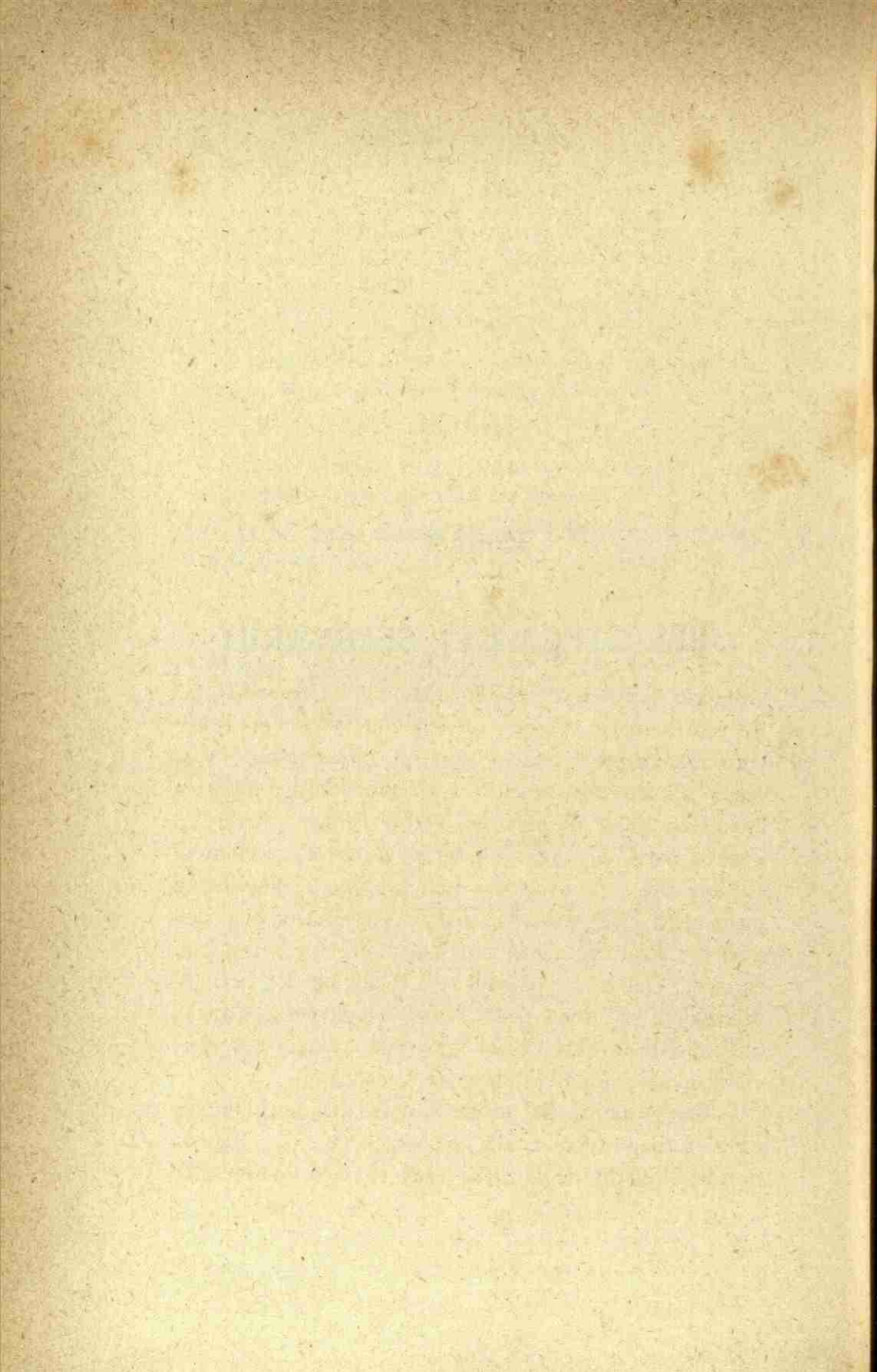
159—D. 58 misc. cart. in 4.° Sec. XVII, car. non num. di mani diverse.

(N.° IV)

De institutionibus ac praeceptis nonnullorum Pontificum a B. Petro Apostolo ad Silvestrum I.

PARTE V

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO



Fondatore di questa biblioteca può dirsi il B. Gregorio Barbarigo, che fu chiamato l'*Ornamento* del Seminario stesso. Questo avvenne nel 1671, ma il suo vero incremento l'ottenne sotto il bibliotecario Francesco Canale che procurò a favore della biblioteca l'acquisto della libreria del conte Alfonso Alvarotti. Faceva parte di questa libreria una ricca raccolta di edizioni del XV secolo, e una preziosa collezione di manoscritti, dei quali 80 circa membranacei con bellissime miniature, alcuni altri orientali, e più che 200 cartacei. Questa suppellettile già relativamente ricca, fu accresciuta col dono dello stesso bibliotecario Canale, coll'acquisto di altri Codici fatto nello scorso secolo, e colla munificenza di Monsignor Giustiniani.

Sui primordii del nostro secolo altri pochi manoscritti furono regalati alla biblioteca da Gio. Battista Ferrari Prefetto degli studî, e nel 1816 in fine un altro

ragguardevole dono le fu fatto dai fratelli Giuseppe e Antonio Gennari di tutti i numerosi manoscritti ereditati dal loro zio Giuseppe Gennari.

Fra i moltissimi preziosi Codici che sarebbero degni di essere ricordati, menzionerò solo un magnifico Codice Dantesco del XIV secolo, in fogl. ricco di figure e miniature, Codice che appartenne ai conti Cittadella.

Due altri Codici del Dante del XV secolo, l'uno in fogl., e l'altro in 8.°

La descrizione di Terra Santa del Borchard con figure a colori e dorature, e l'autografo in 12 Volumi in fol. del Forcellini, *Lexicon totius Latinitatis*.

Di questa biblioteca, retta da un bibliotecario, e da un vice bibliotecario, gentilissime e assai colte persone, si trova la sola memoria che scrisse Giuseppe Valentinelli, che fu poi bibliotecario della Marciana di Venezia, nella qual città fu stampata col titolo: *Della Biblioteca del Seminario di Padova — Venezia Tipografia di Teresa Gattei. 1849, in 8.° di pag. 48.*

La collocazione dei manoscritti è provvisoria, e perciò io non ho potuto dare a ciascuno la convenevole numerazione.

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO

160—A. 2 N.º . . . membr. in fol. Sec. XV in princ.,
di una stessa mano a 2 colonne.

Storia Romana in volgare; poema in 17, canti in 8.^a rima
composto nel 1409, col titolo seguente:

*Proemio volgare sopra le istorie Romane secondo che tratta
Tito livio cioe come se principio Roma e de le loro vittorie e
triumfi sino al tempo de Otaviano.*

Princ. *Deus in nomine tuo saluu me fac
Como savasti i piedi bracia e gam
A quello nobile giovene ysahac
Filgliolo del Patriarcha Abram
Che non trovando pecora nec vac
Per l'olochasto dixè a Dio dame
Constanza tanta non me gravi el dolo
Ch io per tuo amore amazzi mio fiolo.*

fin. *Questo fa fine ala presente storia
El qual trattato e si alto e fino
Ch el trovatore di cotal mimoria
Non po bastare nel profondo latino
So brevità narato o questa boria
Per man di zorgi e da Camarino
Non sen stato di piu al fatto al dare
Christo ne doni vittoria e santa pace.*

*Sub anis Domini M^oCCCC^oVIII^o die setenbris completu
fuit hoc opus.*

- 161—A. 3 N.º . . . membr. in fol. Sec. XV, car. non num. di una stessa mano con titoli in rosso e iniziali nella 1.^a carta dorate e ricche di fregi, con una pittura in fine della stessa carta.

Matthaeus Palmerius Florentinus de Temporibus.... ad Petrum Medicem Cosmae Filium.

Note storiche cronologiche dal principio del mondo all'anno 1448 di Matteo Palmeri da Firenze.

Princ. *Animis nostris innatum esse constat fin. Mediolanenses Laudum recepunt.*

In fine si legge: *Matthaei Palmerii Florentini ad Petrum Medicem De Temporibus liber explicit Laus sit honor et gloria omnipotenti Deo in aeternum amen XVI.º Kl. Septembris anno salutis MCCCCLXII Tarvisii manu sua escripsit, q. S.*

- 162—A. 3 N.º . . . cart. in 4.º Sec. XVIII, car. non num. di una stessa mano (copia).

Il Conclave dell' Anno 1774 || Drama per Musica da rappresentarsi nel Teatro delle || Dame nel Carnevale 1775 || dedicato alle sudete Dame || In Roma per il Kracas all' insegna del Silenzio || Con licenza, ed approvazione. ||

In principio è inserito un quinternetto in 8.º contenente un memoriale in versi indirizzato a Pio VI e scritto da Gaetano Rossi detto Sertor, o Sartori detenuto come imputato autore della satira suddetta.

Supplica diretta alla S. di N. S. Papa Pio VI. Dell' || Abb. D. Gaetano Sartori dete- || nuto nel convento de' RR. PP. || Francescani in Cori ad Poenam, come preteso Autore del Drama || Satirico intitolato il Conclave dell'anno 1774. ||

- 163—A. 3 N.º . . . cart. in 4.º picc. Sec. XVII in fine, car. non num. di una stessa mano (copia).

Zen Raniero Relazione di Roma fatta alla Repubblica Veneta nel suo ritorno da Roma come Ambasciatore.

Princ. *La morte di Gregorio Decimoquinto fin. havesse speso il sangue e la vita.*

164—A. 4 N.° . . . cart. in 4.° Sec. XVIII, car. non num. di una stessa mano (copia).

Vita di Don || Rodrigo Borgia || poi Pontefice || Alessandro VI, || e di Cesare Borgia || Detto, il Duca Valentino, e Fratelli Figlioli || del sudetto Pontefice con le memorie || de fatti più memorabili || accaduti nel sudd.° Pon- || tificato. Il tutto cavato || da Manoscritti della || Libreria Vati- || cana. ||

Princ. *Sagra Real Maestà — Porgo alle sue Reali mani fin. d' ambe le parti.*

165—A. 5 N.° . . . misc. cart. in 8.° Sec. XV, car. 207 di mani diverse.

(1-72^b)

Joannes de Crivellis De gestis Romanorum, opus Martino PP. V. dicatum.

Princ. *Ut si mea devotio fin. addicendum esse meminero, Joannes de Crivellis Scriptor apostolicus se ipsu ad pedum oscula beator.*

In un'altra linea v'era il nome del trascrittore, ma è stato cancellato, e ora si legge soltanto: *conscripti tertio idus Iunii 1463.*

(147-207)

De Rebus Romanis. Pio ppetuo Valeriano domino impatori semp Augusto Ruffus Sextus vir consularis salute plurimam dicit.

Princ. *Urbem fieri clementia tua fin. auguste vale.*

166— A. 5 N.° . . . misc. cart. in 8.° Sec. XV in principio, car. 133 di mani diverse.

(1-6^b)

De mirabilibus Urbis Rome.

Princ. *Murus Civitatis Rome fin. Qualis Roma fuit ipsa ruina docet.*

(7-34^b)

Raccolta d' antiche iscrizioni Romane in lettere epigrafiche molto belle. Tra le iscrizioni di Roma ve ne sono alcune di altre città d'Italia, e nella carta 18, v'è a penna il disegno del ponte sopra l'Aniene.

(97-133)

Abbreviatio Cronica Pontificum Telephori de Cusentia.

Princ. *In nomine dñi ecc. Incipit liber libellus fris Thelephori presbiteri et heremite fin. explicit abbreviatio cronice pontificu p theleforu 7c MCCCCXXVI, XXVIII, Augusti.*

Dopo la cronaca v'è una lettera, e quindi le Profezie dei Papi con molti disegni a penna, e a colori.

167—A. 7 N.° . . . cart. in 8.° Sec. XVIII, pag. 126, di una stessa mano, e con ornati a colori nella pag. 1.^a che contiene il titolo :

Clamorose Differenze || Vertenti trà la || S. Sede || e la Repubblica di Genova || Libro Secondo || l'anno || MDCCCLX. ||

168—B. 2 N.° . . . cart. in fol. Sec. XVIII, car. non num. di una stessa mano, Volumi 2. Parte 1.^a, e 2.^a

Parte 1.^a

Vita del Duca Valentino figlio || Naturale del Sommo Ponte- || fice Alessandro VI. ||

Princ. *La prosapia dei Borgia fin. come faceva questo Uomo.*

Parte 2.^a

Princ. *Era intanto pervenuto dopo un suo felice et in ogni parte regolato viaggio fin. nella morte non potevano vedersi altri segni, che diabolici.*

Ambedue le parti assai voluminose hanno un indice dei diversi capitoli.

169—B. 2 N.° . . . misc. cart. in fol. grande Sec. XVI e XVII, car. non num. di mani diverse.

(N.° 4)

1572 || Terzo Registro delle lre di Mons.^r Gio: Delfino
|| Vesc.^{vo} di Torcello Nuntio aplico all'Imperatore || Mass.^{no}
Sec.^{do} sotto PP. Gregorio XIII. || 26 Maggio. Giugno. Luglio.
Agosto. || Settembre. ||

170—B. 2 N.° . . . misc. cart. in fol. gr. Sec. XVII,
car. non num. di mani diverse, con un indice delle
materie in principio.

(N. 23)

Scritture diverse relative all'avvenimento del march. di
Lavardino ambasciatore di Francia presso Innocenzo XI, ossia:

Manifesto del suddetto ambasciatore, Roma 27 Settem-
bre 1687.

Osservazioni sopra il Manifesto suddetto.

Interdetto della chiesa di S. Luigi, 26 Dicembre 1687.

Lettera di Luigi XIV al Card. Etrè, 6 Settembre 1688.

Riflessioni sopra la detta lettera.

Lettera del march. di Lavardino ai Principi e Stati Ita-
liani, Roma 18 Settembre 1688.

(N.° 32)

Nota dei doni fatti a Papa Innocenzo XII nella sua gita
in Nettuno, e in Albano.

(40)

Capitoli del concordato seguito tra Paolo V, e la Repub-
blica Veneta.

(41)

Lettere in data di Venezia 20 e 24 Aprile 1607 conte-
nenti le novità che correivano allora in Venezia stessa, e
specialmente relative al modo con cui fu levato l'Interdetto.

(42)

Dichiarazione della Repubblica Veneta contro la Casa Barberina, 7, Luglio 1643.

(44)

Primitiva iscrizione d' Alessandro III posta nella sala Regia in Vaticano, coll' altra iscrizione posteriormente collocatavi.

(50)

Capitolationi fatte tra N. S. Papa Clemente VIII || et il S. D. Cesare da Este, nella pace, et accomodamto, || delle cose di Ferrara, et suo Ducato. A di 13 || Genaro 1598 in Faenza, et confirmati in || Concistoro alli 19, d.º || Pubblicati in Ferrara il dì 28 Genaro 1598. ||

Princ. *Che il S.º D. Cesare sia assoluto fin. et trafficare liberamente. In Roma M. D. XCVIII.*

(54)

Relazione dell' abiura e condanna di Giacinto Centini, e degli altri sette suoi complici.

Princ. *A dì 21, Aprile 1635, Sabato mattina alla Chiesa della Minerva fin. Roma li 23, Aprile 1635.*

Segue la lettera scritta dal Centini alla sua consorte avanti fosse condotto al patibolo, scritta dalle carceri di Corte Savella in Roma la notte del 21, Aprile 1635.

(55)

Nota delle robbe rubate a Donna Olimpia Panfilì in Roma. (È un foglietto a stampa).

171—B. 3 N.º . . . membr. in 4.º Sec. XIV in fine, car. non num. a 2 colonne con le iniziali in miniatura, e alcuni arabeschi e stemma gentilizio in fine della 1.ª carta.

Compilatio Iustini abbreviatoris Trogi Pompei XLIIII, librorꝝ.

Princ. *Cum multi ex romanis fin. in formā p̄vincie recepit.*

Explicit cōpilatio Iustini qui fuit abbreviator XLIIII, librorꝝ, Trogi Pompei. Huc libru inceptum 14 Augusti 12, octobris Francisco barbadico sci Gervasii perfec. d. p. 1395.

In fine della 1.^a carta si legge la seguente provenienza.

Bartholomaei Finardi Cān.ºi Theol. Cathl̄is Bergomi 1683, IV. Febr.

172—B. 5 N.º . . . misc. cart. in 8.º Sec. XVII, car. 141 di scrittura diversa, in parte originale.

Libro quarto || Del novo Giardino || Delle curiose Historie || od altre varie cose || che non si ritrovano alle pubbliche stampe || Raccolte || D. Giacomo Filippo Tomasino Pad. || Canonico Secolare. ||

(69-81)

Historia del caso di Lo- || dovico Orsino occor- || so in Padova || anno || 1585. ||

Princ. *L' Ill.^{mo} et Re.^{mo} Cardinal Montalto fin. Francesco Guatacho.*

Segue la copia di una lettera che fu trovata nella rovina della casa, e la lettera dell' Orsini scritta a sua moglie per testamento.

173—E. 1 N.º . . . cart. in fol. mass. Sec. XV, car. non num. di una stessa scrittura, con un fregio a oro e ornati, e miniatura con una mezza figura rappresentante lo storico Biondo nella 1.^a carta.

Sanctissimo Domino || Pio II, Ro. Pont. celebe || rimo. Blondus Flavius || Forliviensis in libros Romae triumphantis. ||

Princ. *Quotquot hactenus scriptores fin. sensim veniat in hostium potestatem. Finis.*

174—XX. 5 N.º . . . misc. cart. in 8.º Sec. XV, car.
non num. di una stessa mano, con postille in margine.

(N.º 1.º)

Vite degli Imperatori Romani da Adriano alla morte di
Valentiniano.

*Imp. Romanorum vitae ex variis Latinis Scriptoribus de-
sumptae.*

NB. Omesso per inavvertenza, si riporta qui questo brano, che doveva fare
il seguito della pag. 48, e fa parte del Codice 1238, N.º progres-
sivo 64.

(55)

Creazione di Giulio III, collo scrutinio dei voti.

(56-68)

*De Versione || ac demolitione Romani Solii || CIOIXI
|| nonis Noveb. ||*

Sono alcuni estratti dai Commentari di Giulio Cesare.

(101-123)

Antiquitates Rom. CIOIXIC.

Princ. *Eramus in Transtyberina regione fin. XVI, eius-
dem mensis.*

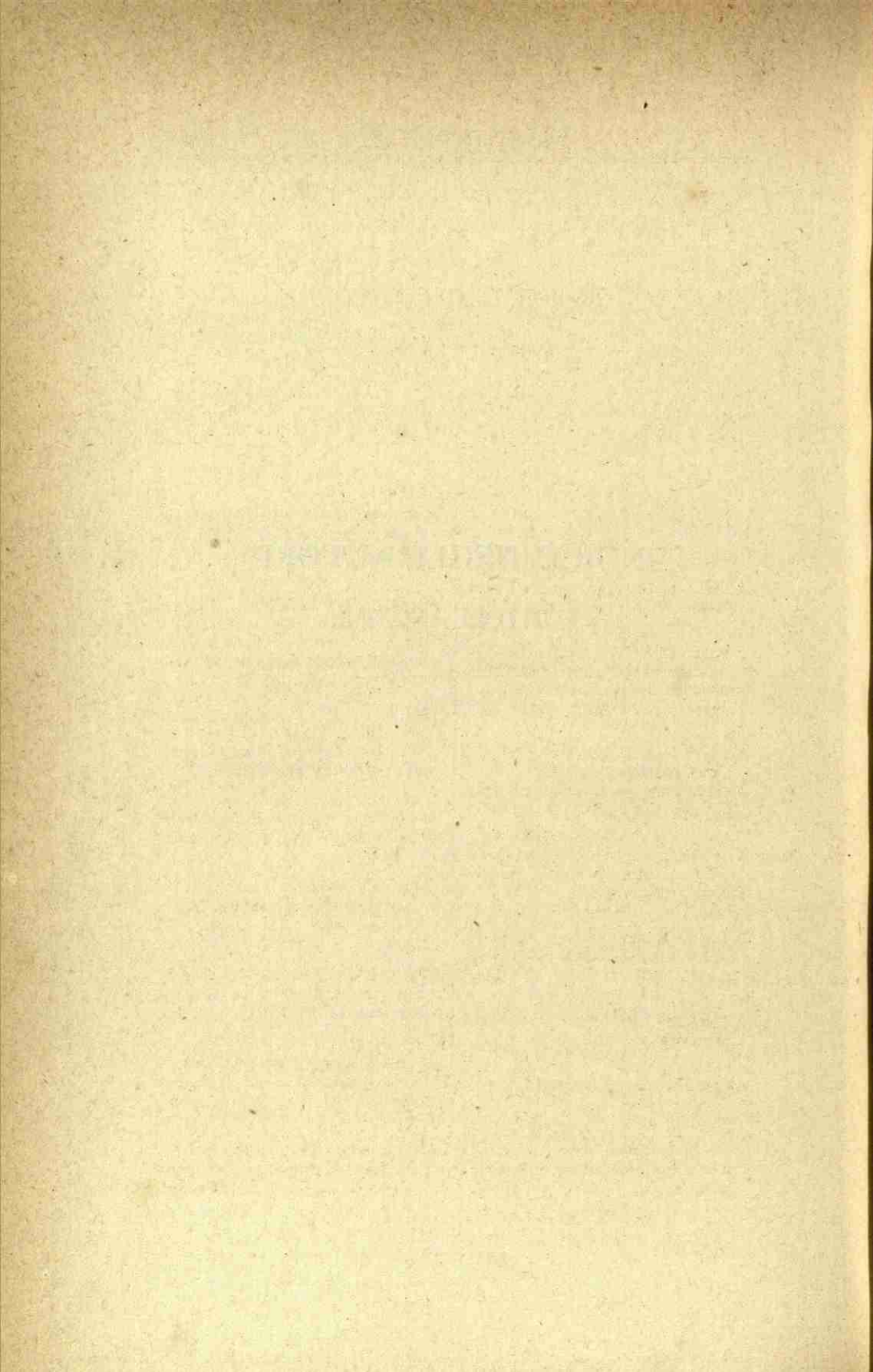
(570-592^b)

Diario di Paolo Lelio Petrone Romano del Rione di
Ponte.

Princ. *Come in Roma fin. a dì 14, se partì per Napoli.*

INDICE DEGLI AUTORI

E TITOLI ANONIMI



INDICE DEGLI AUTORI

E TITOLI ANONIMI

A

- ACHILLINI CLAUDIO. Sonetto a Papa Urbano VIII p. 20 n. 12.
- ACCUSE contro Gio. Andrea Doria comandante le 49 galere della Lega composta del Re Cattolico, Papa, e Repubblica Veneta p. 155 n. 136.
- ALLOCUZIONE di Benedetto XIV in Concistoro segreto 5. Maggio 1749 relativa alla controversia colla Repubblica Veneta p. 31 n. 29.
- ALTOVITI, Discorso in Senato Veneto sulla sua carica di Nunzio Apostolico p. 133 n. 158.
- AMULIO MARC' ANTONIO, ambasciatore Veneto, Discorso a Pio IV p. 69 n. 92.
- ANASTASIO Bibliotecario. Storia Ecclesiastica p. 40 n. 45.
- ANTICHITÀ Romane p. 146.
- ANNOTAZIONI fatte in Roma quando gli Ambasciatori Veneti si recarono a prestare obbedienza a Paolo V, p. 69 n. 92.
- APPENDICE degl' illustri Letterati che fiorirono dal regno di Augusto fino a Nerone p. 81 n. 98.
- ARMANNINO da Bologna, Cronaca detta Fioreta, dalla creazione del mondo alla venuta di Enea in Italia, e dalla origine di Roma ad Alessandro Magno p. 107 n. 125.
- ATTO della cittadinanza Romana accordata ad Agostino Dolce Padovano nel 1522 p. 132 n. 158.
- AUGURIO al cardinal Pietro Vidoni Cremonese di vederlo Papa p. 22 n. 12.
- ai Cardinali di vederli tutti Papi in un anno, satira p. 21 n. 12.
- AVVENIMENTI di Roma nella Sede vacante, e Conclave in cui fu eletto Clemente IX p. 13 n. 5.
- occorsi a papa Lambertini durante il suo viaggio dal mondo al Paradiso, satira p. 117 n. 141.
- AVVERTIMENTI al Conclave per l'esclusione di cinque Soggetti papabili voluti da Roma p. 118 n. 141.

B

- B. P. Discorsi sopra l'Impresa di Ferrara, ed altre occorrenze per tutto l'Anno Santo del Giubileo 1600, p. 41 n. 47.
- BACCHINI BENEDETTO. Guida ai due primi secoli degli Annali ecclesiastici del Baronio p. 43 n. 52.
- BACCINATA, o Battarella sulla mossa delle armi di Urbano VIII contro Parma, satira p. 109 n. 130.
- BASADONNA PIETRO. Narrazione dell'accidente occorso in Roma nel 1662 tra la milizia Corsa, e la famiglia dell'ambasciatore di Francia p. 26 n. 16.
- BEMBO PIETRO. Voto favorevole sul ristauero del Panteon p. 134 n. 158.
- BIONDO FLAVIO. Roma ristaurata p. 130 n. 156.
- Roma trionfante p. 145 n. 173.
- Storia dalla decadenza dell'impero Romano fino ai suoi tempi p. 56 n. 70 p. 129 n. 154, 155.
- BOLLA d'Innocenzo VIII contro gli oppositori degli ordini Apostolici p. 128 n. 150.
- di Sisto IV colla quale unisce la Chiesa di S. Susanna a quella di S. Maria del Popolo p. 43 n. 51.
- BOLLE di Sisto IV, colle quali accorda alla chiesa di S. Maria del Popolo. Indulgenze plenarie p. 43 n. 51.
- BREVE di Benedetto XIV al Senato Veneto sopra il Decreto 7 Settembre 1754 p. 33 n. 31.
- BREVE d'Innocenzo XI a Ludovico Re di Francia, 1678 p. 35 n. 32.
- di Pio II a Cristoforo Moro Doge di Venezia per la presa d'armi contro il Turco p. 68 n. 92.
- di Sisto IV al Doge di Venezia sulle cose di Ferrara p. 68 n. 92.
- BREVI di Clemente XIII al Senato Veneto circa il Decreto da questo emanato contro i Regolari p. 67 n. 91.
- BRUNI LEONARDO. (v. Leonardo Aretino).
- BURCHARD GIOVANNI. Diario di Roma dal 1484 al 1492 p. 42 n. 49.
- Diario di Roma dal Gennaio 1497 al Gennaio 1501 p. 41 n. 48.
- BURIO. Brevi notizie dei Romani Pontefici da S. Pietro a Pio VI p. 116 n. 139.

C

C. G. P. Compendio delle vite degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Costantino Magno p. 117 n. 140.

CADUTA d'Icaro (La). Satira contro il Pontefice p. 16 n. 10.

CALCAGNINI TEOFILO. Lettera del 1474 a Ercole duca di Ferrara sulle feste fatte in Roma alla sua sposa Maria Eleonora figlia del Re Ferrante di Napoli p. 26 n. 17.

CANDI BELDOMENDO. Descrizione delle chiese di Roma p. 110 n. 131.

CANZONE in dialetto Veneziano scritta al tempo dell'Interdetto di Paolo V p. 112 n. 133.

- CANZONE sopra la creduta morte di Alessandro VII, 15 Aprile 1667, Sattira p. 22 n. 12.
- CANZONETTA satirica contro Benedetto XIII, p. 15 n. 10.
- CAPITOLAZIONE tra Innocenzo VII e Ferdinando Re di Sicilia p. 94 n. 117.
- CAPITOLAZIONI tra Clemente VIII e Cesare d'Este nella pace e accomodamento di Ferrara p. 144 n. 170.
- CAPITOLI del concordato tra Paolo V e la Repubblica Veneta p. 143 n. 170.
- della composizione tra la Sede Apostolica e il duca D. Cesare d'Este relativi al possesso del Ducato di Ferrara p. 133 n. 158.
- della convenzione tra il Pontefice e il Re di Francia, 13 Febbrajo 1664 p. 131 n. 157.
- giurati in Conclave dai Cardinali dopp la morte di Gregorio XV p. 111 n. 133.
- CARAVITA NICOLA. Scrittura sul niun diritto del Romano Pontefice sopra il regno di Napoli pag. 96 n. 121.
- CARTELO trovato appeso alla porta del Vaticano pel Conclave 1670, sattira p. 22 n. 12.
- CASTELLANO GIOVANNI. Ragguglio di Parnasso sull' iscrizione relativa alla storia d' Alessandro III tolta dalla Sala Regia in Vaticano da Urbano VIII p. 57 n. 76.
- CATALOGO degl' Imperatori Romani da Augusto ad Alessandro Magno p. 77 n. 75.
- di tutti gl' Imperatori Romani p. 94 n. 116.
- CATALOGO dei Romani Pontefici da S. Pietro a Giulio II p. 92 n. 112.
- dei Romani Pontefici da S. Pietro a Paolo III p. 45 n. 56.
- dei Romani Pontefici e dei Cardinali sino all'anno 1686 p. 109 n. 129.
- CAUNE (Duca di). Discorso fatto al Collegio dei Cardinali sull' elezione del nuovo Pontefice, 1667, p. 34 n. 32.
- CECCHINI DOMENICO (cardinale). Sua propria vita p. 29 n. 24.
- CELLA del cardinale Argenvillier, sattira p. 118 n. 141.
- CERIMONIALE per i Cardinali in Roma p. 66 n. 90.
- Pontificio p. 36 n. 35.
- da usarsi nella consecrazione del Romano Pontefice presso la basilica di S. Pietro p. 25 n. 14.
- usato nell' elezione del Pontefice da S. Pietro a Innocenzo X p. 55 n. 69.
- CESI (cardinale). Lettera a Luigi d'Aro intorno alla scrittura pubblicata a nome del Baly di Valenzé p. 77 n. 96.
- CHRONICON Farfense p. 29 n. 22.
- COLLAZIONE delle massime universali alli punti singolari contenziosi tra la Corte di Roma e la Repubblica di Venezia p. 64 n. 82.
- COLONNA LANDOLFO. Dello Stato e mutazione dell'Impero Romano p. 46 n. 56.
- COMMEDIE satiriche da recitarsi in Ro-

- ma nel Carnevale del 1677 p. 132 n. 157.
- COMMENDONE vescovo del Zante. Discorso sopra la Corte di Roma p. 46 n. 58 p. 58 n. 77 p. 73 n. 93 p. 115 n. 135.
- Istruzioni per coloro che entrano nella Corte Pontificia p. 115 n. 135.
- COMMENTI al significato dell'epitaffio della Sala Regia in Vaticano relativo alla Repubblica Veneta p. 70 n. 92.
- COMPENDIO storico degli avvenimenti occorsi in Roma dal pontificato di Gregorio XIII all'anno 1667 p. 115 n. 135.
- storico sulla devoluzione degli Stati del Duca d'Urbino alla Sede Apostolica p. 73 n. 93.
- storico dell'impero Romano sino all'anno 1024 dell'era Cristiana p. 57 n. 75.
- storico dell'origine dei Cardinali, e loro Titoli p. 44 n. 54 p. 55 n. 69.
- storico dell'origine dei Vescovi p. 44 n. 54 p. 55 n. 69.
- storico dell'origine dei Canonici Regolari p. 44 n. 54 p. 55 n. 69.
- storico dell'origine degli Uffizi della Corte Papale p. 44 n. 54 p. 55 n. 69.
- storico del pontificato di Clemente XIII p. 75 n. 96.
- storico della potestà e creazione del Papa p. 44 n. 54 p. 55 n. 69.
- storico delle vite degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Costantino Magno p. 117 n. 140 (Vedi C. G. P.)
- COMPENDIO della Storia Romana dalla sua origine finchè durò l'impero in potere dei Romani p. 65 n. 86.
- CONCLAVE (II). Dramma per musica da rappresentarsi nel teatro delle Dame in Roma nel Carnevale del 1775, Satira p. 13 n. 6 p. 81 n. 100 p. 119 n. 144 p. 140 n. 162.
- di Adriano VI p. 52 n. 69.
- di Alessandro V p. 51 n. 69.
- in cui fu creato Alessandro VI p. 12 n. 5.
- in cui fu eletto Alessandro VII p. 44 n. 54.
- in cui fu creato l'Antipapa Benedetto XIII p. 11 n. 5 p. 51 n. 69.
- in cui fu eletto Bonifacio IX p. 11 n. 45 p. 50 n. 69.
- di Calisto III p. 51 n. 69.
- di Clemente V p. 50 n. 69.
- tenuto nella città di Fondi nel quale fu creato l'Antipapa Clemente VII p. 11 n. 5.
- in cui fu eletto Clemente VII p. 53 n. 69.
- in cui fu eletto Clemente VIII p. 54 n. 69.
- in cui fu creato Clemente XI p. 76 n. 96.
- in cui fu creato Clemente XII p. 76 n. 96.

- CONCLAVE (il) di Giovanni XXIII p. 69 n. 51.
- di Giulio II p. 52 n. 69.
- in cui fu eletto Giulio III p. 12 n. 5 p. 53 n. 69.
- di Gregorio XII contro l'Antipapa Benedetto XIII p. 11 n. 5 p. 51 n. 69.
- in cui fu creato Gregorio XIII p. 53 n. 69.
- in cui fu creato Gregorio XIV p. 54 n. 69 p. 113 n. 134.
- in cui fu creato Gregorio XV p. 54 n. 69 p. 110 n. 133.
- in cui fu eletto Innocenzo VII contro l'Antipapa Benedetto XIII p. 11 n. 5 p. 51 n. 69.
- nel quale fu creato Innocenzo VIII p. 12 n. 5 p. 52 n. 69.
- nel quale fu creato Innocenzo IX p. 54 n. 69.
- in cui fu eletto Innocenzo X p. 55 n. 69 p. 114 n. 134.
- in cui fu eletto Leone X p. 52 n. 69.
- in cui fu eletto Leone XI p. 44 n. 54 p. 54 n. 69 p. 79 n. 96.
- in cui fu eletto Marcello II p. 53 n. 69 p. 113 n. 134.
- di Nicolò V p. 51 n. 69.
- di Paolo II p. 52 n. 69.
- di Paolo III p. 53 n. 69.
- CONCLAVE in cui fu eletto Paolo IV p. 53 n. 69.
- in cui fu eletto Paolo V p. 45 n. 54 p. 54 n. 69 p. 79 n. 96.
- in cui fu eletto Pio II p. 12 n. 5 p. 52 n. 69.
- in cui fu eletto Pio III p. 12 n. 5 p. 52 n. 69.
- in cui fu eletto Pio IV p. 53 n. 69 p. 113 n. 134.
- in cui fu creato Pio V p. 12, 13 n. 5 p. 53 n. 69.
- di Sisto IV p. 52 n. 69.
- in cui fu eletto Sisto V p. 53 n. 69.
- di Urbano VI p. 50 n. 69.
- in cui fu eletto Urbano VII p. 54 n. 69.
- in cui fu eletto Urbano VIII p. 55 n. 69.
- CONSIGLIO pratico alle Corone sopra la riserva in petto di quattro Cardinali fatta da Alessandro VII p. 36 n. 33.
- CONSIDERAZIONE del Conclave p. 55 n. 69.
- CONSIDERAZIONI sopra le scritture concernenti il Conclave p. 55 n. 69.
- CORRERO ANGELO. Relazione al Senato Veneto dopo il suo ritorno da Roma come ambasciatore, anno 1660, p. 40 n. 43.
- COSCIA NICOLÒ. Lettera al Cardinal Decano circa le sue pretese nella

- elezione del Papa, scritta da Castel S. Angelo il 6 febbrajo 1740 p. 19 n. 10.
- COSCIA NICOLÒ. Manifesto in sua discolta contro le inquisizioni Fiscali p. 18, 19, n. 10.
- COSMOPOLI OSVALDO. Vita di Donna Olimpia Maidalchini Panfilì p. 28 n. 21.
- CONSTITUZIONI di Clemente V p. 49 n. 65.
- CRIVELLI GIOVANNI. Delle Gesta dei Romani p. 141 n. 165.
- CRONACA dell' Interdetto di Paolo V p. 15 n. 9.
- dei Re e Imperatori Romani da Romolo a Federico III Duca d'Austria anno 1471 p. 25 n. 14.
- CRONOLOGIA di alcuni Imperatori Romani p. 48 n. 63.
- degli Imperatori Romani da Giulio Cesare a Leopoldo I, anno 1654 p. 109 n. 129.
- di alcuni Pontefici Romani p. 48 n. 63.
- D**
- D. G. M. V. Vita di Donna Olimpia Maidalchini Panfilì p. 28 n. 21.
- DECRETALI di Bonifacio VIII p. 92 n. 113 p. 93 n. 114.
- di Gregorio IX p. 39 n. 42.
- DECRETO di Clemente XII per l'abolizione delle concessioni fatte al Duca di Savoia da Benedetto XIII p. 80 n. 97.
- DECRETO di Clemente XII di nullità dell'opuscolo: Progetto di accomodamento sopra le controversie fra la S. Sede e il Re di Sardegna circa l'immunità e libertà ecclesiastica p. 80 n. 97.
- della Congregazione *super nonnullis* contro il Cardinal Coscia p. 75 n. 96.
- d'istituzione d'una Congregazione per gl'interessi della Camera Apostolica emanato da Clemente XII p. 76 n. 96.
- del Senato Veneto 7 Settembre 1754 contro il Clero per le turbolenze insorte colla Corte di Roma p. 33 n. 31.
- del Senato Veneto per l'abolizione dell'altro Decreto 7 Settembre 1754 contro gli Ecclesiastici p. 33 n. 31.
- del Senato Veneto 1671 col quale gli Orsini di Roma sono aggregati alla Nobiltà Veneta p. 32 n. 31.
- DELFINO (Cardinale). Lettera al Senato Veneto sulla elezione di Alessandro VIII p. 71 n. 92.
- DELFINO GIOVANNI (vescovo di Torcello). Lettere scritte all'imp. Massimiliano sotto Gregorio XIII anno 1572, p. 143 n. 169.
- DESCRIZIONE degli apparati fatti in Roma per la Cavalcata di Alessandro VIII al Laterano, anno 1689 p. 76 n. 96.
- della Campagna Romana, coi suoi terreni seminativi, e loro frutto annuo p. 58 n. 77.
- DIARIO dell' Interdetto di Paolo V p. 15 n. 9.

- DIARIO dei negoziati tra la Repubblica Veneta e Urbano VIII p. 71 n. 92.
- DICHIARAZIONE della Repubblica Veneta contro la Casa Barberini, 7 Luglio 1643 p. 144 n. 170.
- DIFESA del Conclavista del Gualtieri Felice p. 56 n. 69.
- dei Cardinali Beneventani Coscia, Fini, e Fregoni, satira in rima p. 16 n. 10.
- DISCORSI sopra l'Impresa di Ferrara, e tutte le occorrenze del Giubileo 1600 p. 41 n. 47.
- DISCORSO di Alessandro VII in Concistoro segreto 4 Settembre 1662 sull'avvenimento dei Corsi e i famigli dell'Ambasciatore Francese p. 131 n. 157.
- degli Ambasciatori Fiorentini quando prestarono obbedienza a Paolo II p. 39 n. 39.
- degli ambasciatori di Lucca nel prestare obbedienza a Paolo II p. 38 n. 39.
- degli ambasciatori del Re Ferdinando nel prestare obbedienza a Paolo II p. 38 n. 39.
- degli ambasciatori di Siena quando prestarono obbedienza a Paolo II p. 38 n. 39.
- degli ambasciatori Veneti nel prestare obbedienza a Paolo II p. 39 n. 39.
- del Doge di Venezia sull'Interdetto di Paolo V p. 112 n. 133.
- del Duca d'Estres ambasciatore di Francia al Collegio de' Cardinali dopo la morte di Clemente X p. 131 n. 157.
- DISCORSO del Duca di Milano a Paolo II p. 38 n. 39.
- del marchese d'Este nel prestare obbedienza a Paolo II p. 38 n. 39.
- di Paolo V in Concistoro contro i Veneziani in tempo dell'Interdetto p. 69 n. 92.
- sopra il conclave in cui fu eletto Innocenzo X p. 12 n. 5.
- sopra il conclave per la morte di Clemente X p. 77 n. 96.
- sopra il Conclave in cui fu eletto Innocenzo XI p. 131 n. 157.
- sopra li soggetti Papabili fatto in Sede vacante di papa Gregorio XIV p. 79 n. 96.
- sopra la unione tra i Romani Pontefici e la Repubblica di Venezia p. 93 n. 92.
- DISSERTAZIONE sull'Anno Romano p. 95 n. 119.
- sulla festa Romana in onore di Anna Perenna p. 95 n. 120.
- sopra la festa Romana Carmeniale p. 95 n. 120.
- sulla festa Romana in onore di Belluno figlio di Saturno p. 95 n. 120.
- sulla festa Romana in onore di Castore e Polluce p. 95 n. 120.
- sopra la festa Romana Agonale in onore di Giano p. 95 n. 120.

- DISSERTAZIONE sopra le feste regionali Romane in onore di Cerere, e della Terra p. 95 n. 120.
- sulle feste Romane in onore degli Dei Penati p. 95 n. 120.
- sopra i giuochi Romani Circensi p. 96 n. 120.
- sopra i giuochi Gladiatorii Romani p. 96 n. 120.
- sopra i giuochi Scenici Romani p. 96 n. 120.
- sulla Potestà Pontificia p. 93 n. 115.
- sopra il Sacerdozio Romano p. 95 n. 119.
- DOCUMENTI, testamento, e morte del cardinale Giulio Mazzarino p. 49 n. 68.
- relativi agli avvenimenti seguiti in Roma tra la milizia Corsa e il Duca di Crequi ambasciatore di Francia p. 77 n. 96.
- sulle vertenze tra la Corte di Roma e la Repubblica di Venezia relative al Patriarcato d'Aquilea p. 10 n. 4.
- DOMINICIS (de) DOMENICO. Discorso sulla pace d'Italia ottenuta per cura di Paolo II p. 128 n. 149.
- DONATO CASENTINO. Volgarizzamento delle vite degli uomini illustri del Petrarca p. 14 n. 7.
- DONATO LEONARDO. Lettera al Clero Veneto sopra le cessate censure pel seguito accomodamento colla S. Sede p. 15 n. 9.
- DORIA G. (cardinale). Lettera di nomina a Ispettore delle Belle Arti in Roma e Stato Papale a favore di Antonio Canova p. 74 n. 96.
- DRAMMA per musica da rappresentarsi in Roma nel teatro delle Dame nel carnevale del 1775 intitolato il Conclave del 1774 p. 81 n. 100 p. 119 n. 144 p. 140 n. 162.
- E**
- ELENCO dei Cardinali presenti al conclave del 1689 p. 35 n. 32.
- EPIGRAMMA sulla morte della Lucrezia Romana p. 10 n. 3.
- EPITAFFI satirici in morte di Alessandro VII p. 21, 22 n. 12.
- EPITAFFIO satirico contro Benedetto XIII p. 17 n. 10.
- satirico contro il medico di Benedetto XIII p. 18 n. 10.
- satirico in morte di Gregorio XV p. 111 n. 133.
- satirico per la sepoltura di Urbano VIII p. 113 n. 133.
- ERIZO. Relazione della Corte di Roma, anno 1702, p. 119 n. 142.
- ESAGERAZIONE di Papa Alessandro VII pel dolore del mal di pietra, satira p. 22 n. 12.
- EUSEBIO CESARIENSE. Cronaca p. 90 n. 106.
- Storia Ecclesiastica p. 127 n. 147.
- EUTROPIO. Storia Romana p. 40 n. 44.

F

FARNESE (Cardinale). Notizie sugli avvenimenti della Sede vacante e Conclave in cui fu eletto Clemente IX p. 13 n. 5.

FASTI dei Re, Consoli, Dittatori, Tribuni militari, Censori e Imperatori Romani, da Romolo a Giustino Giunior p. 39 n. 40.

FERNO MICHELE. Conclave di Alessandro VI p. 52 n. 69.

FIADONIBUS (de) TOLOMEO. Storia ecclesiastica dalla nascita di Cristo all'anno 1314 pontificato di Clemente V p. 27 n. 148.

FLORO L. ANNEO. Storia Romana p. 42 n. 50.

FINI ANTONIO (Cardinale). Manifesto in sua discolpa contro il Fisco p. 18, 19 n. 10.

FOSCARINI MARCO. Scrittura sopra i vari interessi della Repubblica di Venezia colla Corte di Roma p. 30 n. 27.

FOSCONI LORENZO. Sonetto sull'elezione di Clemente XIII p. 118 n. 141.

G

GABELLE querelanti (Le) per la morte di Papa Alessandro VII. Satira p. 21 n. 12.

GABINETTO (il) de' Principi. Satira in tempo d'Alessandro VII p. 94 n. 118.

GERVASI OTTAVIO. Scelta di antiche Iscrizioni Romane tratte dalla raccolta del Grutero p. 65 n. 85.

GIACOMO (vescovo). Lettera con alcune notizie sugli avvenimenti più memorabili di Alessandro III p. 133 n. 158.

GIOSTRA PAPALE (la). Discorso politico sopra li candidati nella Sede vacante di Alessandro VIII, a. 1691, satira p. 34 n. 32.

GIUSTINO. Compilazione dei 44 libri di Trogo Pompeo p. 145 n. 171.

GREGORIO CATINENSE. Regestum Farfense p. 62 n. 81.

GRIMANI (cardinale). Lettera al cardinal Paolucci sulle offese fatte in Milano alla S. Sede p. 24 n. 13.

GUALTIERI FELICE, Il Conclavista p. 56 n. 69.

GUIDONIS (de) BERNARDO. *Flores Cronicatorum*, ovvero Catalogo de' Romani Pontefici fino a Giovanni XXII, p. 47 n. 59.

H

HISTOIRE Romaine. Premiere origine des Romains; naissance de Remus et Romulus p. 64 n. 83.

I

ILLUSTRAZIONE delle medaglie degli Imperatori Romani con disegni a penna p. 110 n. 132.

IMBARCO (L') dei Cortigiani, Canzone bernesca in Sede vacante p. 132 n. 157.

INDIRIZZO di Pio II ai Principi della Cristianità per la guerra contro il Turco p. 37 n. 38.

INFESSURA STEFANO. Diario di Ro-

- ma dalla morte d'Innocenzo VIII alla creazione di Alessandro VI p. 42 n. 49.
- INFORMAZIONE del trattato tra Innocenzo XIII e l'Imperatore Carlo VI sull'investitura del regno di Napoli e Sicilia p. 119 n. 143.
- INTERDETTO della Chiesa di S. Luigi de' Francesi, 26 Dicembre 1687 p. 143 n. 170.
- ISCRIZIONE primitiva di Federico II nella Sala Regia in Vaticano p. 70 n. 92.
- a soddisfazione della Francia per i fatti dei Corsi avvenuti in Roma sotto Alessandro VII p. 77 n. 99.
- ISCRIZIONI di Alessandro III poste nella Sala Regia in Vaticano p. 144 n. 170.
- delle inondazioni del Tevere p. 57 n. 74.
- della Sala Regia in Vaticano p. 70 n. 92.
- ISTITUZIONI e Precetti di alcuni Romani Pontefici da S. Pietro a S. Silvestro p. 134 n. 559.
- ISTRUZIONI a Monsignor Albergatti Collettore in Portogallo, anno 1622 p. 61 n. 78.
- a D. Pietro Aldobrandino Generale in Germania p. 60 n. 78.
- sulla Corte di Roma date dall'ambasciatore del Re Cristianissimo al suo successore p. 77 n. 96.
- date in Roma all'ambasciatore di Spagna p. 78 n. 96.
- a Monsignor Arcivescovo di Tebe nunzio straordinario in Spagna per trattare la questione della Valtellina p. 61 n. 78.
- ISTRUZIONI a Monsignor de Bagno nunzio in Fiandra nel 1621 p. 60 n. 78.
- a Pietro Andrea Capello ambasciatore presso la Corte Pontificia date dal Senato Veneto nel 1749 p. 116 n. 137.
- a Monsignor Caraffa nunzio in Germania nel 1621 p. 59 n. 78.
- a Monsignor Corsini nunzio in Francia nel 1621 p. 59 n. 78.
- a Monsignor Donazzetti vice Legato in Avignone nel 1621 p. 59 n. 78.
- a Monsignor di Furtino nunzio alla Repubblica di Venezia per procurare la liberazione del Card. Ascanio vice Cancelliere, anno 1492 p. 68 n. 92.
- a Monsignor Gessi nunzio alla Repubblica di Venezia per Paolo V p. 70 n. 92.
- a Monsignor Achille de Grassi nunzio in Venezia, anno 1551 p. 68 n. 92.
- a Monsignor Massimi nunzio in Spagna per trattare col Principe d'Inghilterra sopra la dispensa del matrimonio, anno 1623 p. 61 n. 78.
- a Monsignor Massimi nunzio in Toscana, anno 1621 p. 59 n. 78.
- a Monsignor Montorio nunzio in Colonia p. 60 n. 78.
- a Monsignor Panfilii nunzio alla Corte di Napoli a. 1621, p. 59 n. 78.

ISTRUZIONI a Monsignor Rinuccini nunzio straordinario in Irlanda p. 33 n. 32.

— a Monsignor di Sangro nunzio in Spagna nel 1627 p. 59 n. 78.

— a Monsignor de Torres nunzio in Polonia nel 1621 p. 60 n. 78.

— a Monsignor Verospi nunzio straordinario in Germania per trattare col l'Imperatore della persona del Cardinal Clesselio, anno 1622 p. 60 n. 78.

— a Monsignor Verospi per rallegrarsi delle nozze degli Imperiali di Germania, anno 1622 p. 61 n. 78.

— a Monsignor Vescovo di Pola spedito da Paolo IV al Duca d'Urbino p. 79 n. 96.

— a Monsignor Vescovo di Montefiascone nunzio alla Repubblica di Venezia, anno 1621 p. 70 n. 92.

— a Monsignor Zaccaria Vescovo di Monteferrato nunzio alla Repubblica di Venezia p. 70 n. 92.

L

LAGRIME di D. Mario Chigi in pentimento de' suoi errori dopo la morte di suo fratello, Alessandro VII, satira p. 22 n. 12.

LAMENTO del principe D. Mario Chigi per la morte di Alessandro VII, satira p. 21 n. 12.

LASTE (dalle) NATALE. Orazione funebre detta in S. Marco di Venezia in morte di Clemente XIII p. 80 n. 97.

LAZZARA GIOVANNI. Catalogo del medagliere della Regina di Svezia in Roma, p. 109 n. 128.

LEGA tra Giulio II e l'imperatore Massimiliano p. 108 n. 126.

LEGENDA di S. Silvestro Papa p. 37 n. 37.

LEONARDO ARETINO. Della guerra Italica contro i Goti p. 129 n. 152.

— Della prima guerra Punica p. 129 n. 152.

LETTERA di Alessandro VIII alla Repubblica di Venezia sulla sua elezione p. 23 n. 13 p. 27 n. 10 p. 74 n. 92.

— gratulatoria dell'Arcivescovo di Madrid per la elezione di Urbano VIII p. 35 n. 32.

— di Benedetto XIII al Senato Veneto sulla sua elezione p. 24 e 25 n. 13 p. 72 n. 92. — al medesimo in ringraziamento per avere ascritto alla nobiltà Veneta la sua famiglia p. 24 n. 13.

— di Benedetto XIV ad Alessandro Zen Procurator di San Marco sulla definita vertenza tra la Corte di Roma e la Repubblica Veneta nei confini del Ducato di Ferrara p. 72 n. 92. — al Senato Veneto sulla sua elezione p. 72 n. 92. — sul Decreto 7 Settembre 1754 contro gli Ecclesiastici p. 27 n. 18 p. 30 n. 26 p. 33 n. 31 p. 81 n. 99. — sui danni cagionati dal Decreto suddetto p. 30 n. 26. — in risposta al rifiuto di revoca dello stesso Decreto p. 30 n. 26.

— di Clemente IX a Francesco Morosini capitano generale della Repubblica di Venezia in Candia, anno 1669 p. 23 n. 12.

— di Clemente XI al Senato Veneto sulla sua elezione p. 24 n. 13 p. 71 e 72 n. 92.

- LETTERA di Clemente XII al Senato Veneto sulla sua elezione p. 25 n. 13 p. 72 n. 92.
- di Clemente XIII al Senato Veneto sulla sua elezione p. 27 n. 18 p. 32 n. 31 p. 118 n. 141. — a suo fratello Aurelio Rezzonico sulla sua elezione p. 32 n. 31. — al Vicario di Padova sulla sua elezione p. 32 n. 31. — al Senato Veneto sul Decreto 7 Settembre 1754 p. 119 n. 141. — allo stesso Senato in ringraziamento per la proroga del Decreto anzidetto p. 33 n. 31. — al Senato medesimo in ringraziamento per la revoca del Decreto suddetto p. 27 n. 18 p. 33 n. 31 p. 119 n. 141.
 - del Collegio dei Cardinali al Doge di Venezia sulle cose di Ferrara p. 68 n. 92.
 - di un Conclavista sulla elezione di Benedetto XIII p. 24 n. 13.
 - del Gran Diavolo scritta alli Cardinali del Conclave 1670, satira p. 23 n. 12.
 - di Gregorio II ad Orso Doge di Venezia pel ricupero di Ravenna presa dai Longobardi p. 67 n. 92.
 - dell'Imp. d'Austria diretta al Collegio dei Cardinali, Sede Vacante, anno 1991 p. 34 n. 32. — in risposta al Breve Pontificio che lo esorta alla pace p. 35 n. 32.
 - del march. di Lavardino ambasciatore presso Innocenzo XI diretta ai Principi e Stati Italiani, anno 1688 p. 143 n. 170.
 - di Leone X al Senato Veneto sulla sua elezione p. 68 n. 92.
 - di Luigi XIV, 6 Settembre 1688 sull'avvenimento del suo ambasciatore presso Innocenzo XI p. 143 n. 170.
- LETTERA di Martino V al Cardinal di S. Eustachio Vicario di Roma sulla sua elezione p. 51 n. 69.
- di Paolo III 28 Ottobre 1542 alla Repubblica Veneta circa il procedere contro gli ecclesiastici p. 134 n. 158.
 - di Pio II a Cristoforo Mauro Doge di Venezia per la guerra contro il Turco p. 25 n. 14. — a Mahumet imperatore de' Turchi p. 9 n. 2 p. 38 n. 38.
 - di Pio VI al Senato Veneto sulla sua elezione p. 73 n. 92.
 - del Re di Francia al Collegio dei Cardinali, anno 1689 p. 35 n. 32. — al suo ambasciatore in Roma per l'accomodamento dei Veneziani con Paolo V p. 69 n. 92.
 - del Re d'Ungheria al Pontefice per un nuovo Concilio p. 25 n. 14.
 - del Residente del Duca di Savoia diretta al Pontefice circa il Decreto della Congregazione del S. Uffizio emanato contro l'altro Decreto del Duca di Savoia che assicurava il libero culto nei suoi Stati p. 35 n. 32.
 - satirica sotto il nome del Cardinal Coscia diretta ad alcuni Abati p. 17 n. 10.
 - gratulatoria del Senato Veneto a Benedetto XIII per la sua elezione p. 32 n. 31. — a Clemente XIII per la sua elezione p. 32 n. 31.
 - ai Cardinali sull'elezione del nuovo Papa p. 131 n. 157.
 - circa il Conclave e le voci sul futuro Pontefice, anno 1689 p. 35 n. 32.
 - sulla dignità Cardinalizia, e sul-

- l'obbligo che hanno i Cardinali di dare buoni consigli al Papa p. 15 n. 10.
- LETTERA sull'elezione di Alessandro VIII scritta da Roma li 8 Ottobre, anno 1689 p. 71 n. 92.
- sulla franchigia dei Quartieri secondo la Bolla d'Innocenzo XI p. 35 n. 32.
- diretta al Cardinal Farnese circa la elezione del nuovo pontefice p. 34 n. 32.
- relativa alle pretese dei Francesi nella Corte di Roma, e circa le franchigie del palazzo del loro ambasciatore p. 34 n. 32.
- LETTERE esecutorie dei Cardinali commissari contro il Cardinal Coscia p. 75 n. 96.
- di Clemente VII al Re di Etiopia, e al Re di Portogallo p. 10 n. 2.
- di Pio II sull'autorità Pontificia p. 128 n. 149.
- del Re d'Etiopia a Clemente VII p. 9, 10 n. 2.
- di Venezia 20 e 24 Aprile 1607 sul modo con cui fu tolto l'Interdetto p. 143 n. 170.
- LETTERE e proteste di Pio VII e dei Cardinali contro l'occupazione Francese di Roma e degli Stati della Chiesa p. 65 n. 84.
- LIBRERIA di Clemente X lasciata in testamento al Collegio dei Cardinali, satira p. 78 n. 96.
- LIBRERIA o Indice dei libri ultimamente comprati per 2 mila scudi dal Cardinal Coscia, satira, p. 19 n. 10.
- LOTTINI GIO. FRANCESCO. Istruzione sopra le azioni del Conclave p. 44 n. 54.
- LUCANO. *De bello civili* p. 90 n. 105.
- M**
- MADRIGALE per la morte d'Alessandro VII p. 21 n. 12.
- MANIFESTO dei Cardinali Coscia e Fini in loro discolpa contro le inquisizioni fiscali p. 18 n. 10 p. 75 n. 96.
- del March. Lavardino ambasciatore di Francia presso Innocenzo XI, 27 Settembre 1687 p. 143 n. 170.
- MARCELLO MARCANTONIO. Istoria delle Pretenzioni temporali dei Romani Pontefici p. 9 n. 1 p. 62 n. 80 p. 96 n. 122.
- MARE MAGNUM di Clemente IV p. 37 n. 36.
- MARTINO POLONO. Cronaca fino a Papa Giovanni XXII p. 45 n. 56.
- MEDAGLIONI figurati, satira contro i Cardinali p. 118 n. 141.
- MEMO ANDREA. Scrittura contenente le leggi de' Papalini, e l'origine delle medesime, anno 1709 p. 71, 72 n. 92.
- MEMORIA sull'apoteosi solita a farsi dai Romani pei loro imperatori, p. 117 n. 140.
- sulla pertinenza dell'alveo del Po grande alla Sede Apostolica p. 31 n. 28.
- MEMORIE sull'andata di Alessandro III in Venezia, e sulla pace coll'Imp. Federico II p. 133 n. 158.

- MEMORIE degli anni 1674 e 1675 sulle vertenze tra la Corte Romana e gli ambasciatori delle Corone p. 131 n. 157.
- sulla danza antica p. 94 n. 119.
 - dei fatti più memorabili accaduti sotto il pontificato di Alessandro VI p. 147 n. 164.
 - storiche sulla origine del Tevere, e sue inondazioni p. 57 n. 74.
 - storiche dal pontificato di Pio VII alla elezione di Gregorio XVI p. 120 n. 145.
- MERCURIO (il), ovvero la verità smascherata del conclave in cui fu eletto Alessandro VII p. 130 n. 157.
- METALLINO CASTALLO. Cronaca delle famiglie del Rione Regola p. 48 n. 64.
- MINUCCI Vescovo di Zara. Discorso in Senato Veneto a nome di Clemente VIII per persuadere la Signoria di Venezia a rompere la pace col Turco, ed entrare in lega coi Principi Cristiani p. 116 n. 136.
- MIRABILIA Urbis Romae p. 141 n. 166.
- MOCENIGO ambasciatore della Repubblica di Venezia in Roma. Lettera sulle cessate vertenze fra la Corte di Roma e la Repubblica Veneta anno 1749 p. 31 n. 29.
- MONTIN (de) VINCENZO. Traduzione in volgare dell'opera *Romanorum Pontificum Notitia* p. 116 n. 139.
- N
- N. D. CAPUCCINO. Documenti, testamento e morte del Cardinal Giulio Mazzarino p. 49 n. 68.
- NANI BERNARDO. Lettera al Pontefice a nome del Senato Veneto, 20 Dicembre 1755, sul rifiuto della revoca del Decreto 7 Settembre 1754 p. 48 n. 62.
- NANI JACOPO. Relazione della Corte e città di Roma p. 31 n. 30.
- NARRAZIONE della morte di Lodovico Orsini seguita in Padova p. 112 n. 133.
- NOTA delle Abbazie, beneficii, e pensioni possedute dai Cardinali Barberini nello Stato Veneto p. 70 n. 92.
- cronologica dei Concilii e Sinodi tenuti in Roma sino all'anno 927 p. 47 n. 61.
 - dei doni fatti a Papa Innocenzo XII nella sua gita a Nettuno, e Albano p. 143 n. 170.
 - degli oggetti rubati a Donna Olimpia Panfilì in Roma p. 144 n. 170.
- NOTE cronologiche dall'anno 37 dell'era Cristiana al 1534 pontificato di Clemente VII p. 93 n. 116.
- storiche sul Regio trattamento usato dalla Corte di Roma cogli Ambasciatori Veneti p. 68 n. 92.
- NOTIZIE storiche sulla elezione di Clemente VIII p. 69 n. 92.
- sull'elezione di Giulio III p. 146.
 - sopra alcuni fatti relativi all'Interdetto di Paolo V p. 69 n. 92.
 - sulle feste per la creazione di Clemente XIII p. 72 n. 92.
 - sulle feste per l'elezione di Leone XII p. 66 n. 89.

NOTIZIE sulla malattia, morte e funerali di Pio VII p. 66 n. 89.

— sulla morte della Lucrezia Romana p. 10 n. 3.

— sull'origine dei Cardinali, e loro Titoli p. 44 n. 54 p. 55 n. 69.

— sull'origine dello scisma sotto Urbano VI p. 10 n. 5 p. 50 n. 69.

— sull'origine dei Vescovi p. 44 n. 54 p. 55 n. 69.

— sull'origine degli Uffizi della Corte Papale p. 44 n. 54 p. 55 n. 69.

— sulla Potestà e creazione del Pontefice p. 44 n. 54 p. 55 n. 69.

— sulle trattative tra Clemente XIII, e il Senato Veneto per l'abolizione del Decreto contro il Clero, del 7 Settembre 1754, p. 72 n. 92.

O

ORIGINE dello scisma sotto Urbano VI, anno 1378 p. 10 n. 5 p. 50 n. 69.

OROSIO PAOLO. Storia dal principio del mondo al quarto secolo dell'era Cristiana p. 91 n. 107.

ORTICA ANTONIO. Volgarizzamento dell'orazione funebre detta in S. Marco di Venezia in morte di Clemente XIII p. 80 n. 97.

OSSERVAZIONI sopra il libello: Relazione di quanto è passato in Roma per parte del Card. di Noailles sopra l'affare della Costituzione dopo l'elezione di Benedetto XIII p. 80 n. 97.

— sopra il Manifesto del March. La-

vardino ambasciatore di Francia, 27 Settembre 1687 p. 143 n. 170.

P

PACATO LATINO. Apologia dell'imperatore Teodosio p. 128 n. 149.

PALMERI MATTEO. Note cronologiche dalla creazione del mondo all'anno 1448 p. 129 n. 153 p. 140 n. 161.

PANVINIO ONOFRIO. Della Basilica, Batisterio, e Patriarchio Lateranense p. 27 n. 20.

— Diario di Roma dalla morte di Innocenzo VIII alla elezione di Alessandro VI, copiato da Stefano Infessura p. 42 n. 49.

— Della famiglia Frangipane p. 28 n. 20.

— Della famiglia Massimi p. 28 n. 20.

— Della famiglia Mattei p. 28 n. 20.

— Breve osservazione sulla Cronaca delle famiglie del Rione Regola di Castallo Metallino p. 48 n. 64.

— Spiegazione di un antico Calendario Romano scolpito in marmo p. 48 n. 64.

PAOLUCCI (cardinale). Lettera al cardinal Pignatelli sopra gli editti pubblicati in Milano in offesa al Pontefice, e alle immunità della Chiesa p. 24 n. 13.

PASQUINATA contro i Barberini, anno 1643 p. 112 n. 133.

— contro Benedetto XIII per aver creato cardinale il Coscia sua creatura p. 25 n. 13.

- PASQUINATA contro i Cardinali per l'elezione di Gregorio XV p. 111 n. 133.
- contro il cardinal Coscia p. 17 n. 10.
- per la creazione del nuovo Pontefice, anno 1644 p. 113 n. 133.
- in forma di dialogo tra il Papa, la Corte Romana, e i Principi Cristiani p. 111 n. 133.
- per i moti della Valtellina, anno 1625 p. 111 n. 133 p. 133. n. 158.
- PASQUINATE contro il Pontefice p. 23 n. 13 p. 111 n. 133.
- fatte in Roma nel 1750 p. 61 n. 79.
- PASQUINO avvocato di Coscia, satira p. 17 n. 10.
- Eremita, satire due diverse, p. 16 n. 10.
- esiliato, satira p. 213 n. 133.
- Idropico, satira p. 17 n. 10.
- zelante, satira in 3.^a rima p. 18 n. 10.
- PASQUINO e Marforio in Conclave, satira, p. 17 n. 10.
- PASSIO Domini Cardinalis Sacchetti secundum Matthaeum, satira p. 23 n. 12.
- PERLAO ALBERTO. Protesta fatta a Urbano VIII a nome della Cesarea Maestà sopra la nullità del Decreto a favore dei Veneziani circa il Patriarcato d'Aquileia p. 111 n. 133.
- PERONA (Cardinale). Lettera al Re Cristianissimo sull'accordo seguito tra Paolo V e la Repubblica di Venezia, anno 1607 p. 41 n. 46 p. 70 n. 92.
- PETRARCA FRANCESCO. Vite degli Uomini illustri p. 14 n. 7, 8.
- PETRASANTA P. Descrizione di Roma p. 57 n. 73.
- PETRONE PAOLO LELIO. Diario di Roma p. 146.
- PIANTO del Conclave dopo la morte di Alessandro VIII, satira p. 78 n. 96.
- PICCOLOMINI ENEA SILVIO. Dell'origine e potere dell'Impero Romano p. 40 n. 43.
- PRIVILEGI a favore della Chiesa di S. Maria del Popolo accordati da Sisto IV p. 43 n. 51.
- PROFEZIE sopra i Romani Pontefici p. 142 n. 166.
- sopra Innocenzo XI, Alessandro VIII, Innocenzo XII, e Clemente XI Romani Pontefici p. 24 n. 13.
- PROPOSTA dei Conservatori di Roma circa la riduzione delle gabelle p. 132 n. 157.
- di un Concilio Universale fatta nel 1545 p. 58 n. 77.

R

- RACCOLTA di avvisi, e avvenimenti durante la scissura tra Paolo V, e la Repubblica Veneta, 1605—1607 p. 69 n. 92.
- di Conclavi da Clemente V a Innocenzo X p. 44 n. 54.
- d'antiche iscrizioni Romane p. 39 n. 41 p. 46 n. 57 p. 142 n. 166.

- RACCOLTA di Leggi Venete in materia dei cacciati per le corse di Roma, anno 1699 p. 36 n. 34.
- delle lettere di Clemente XIII scritte da Michelangelo Giacomelli, anni 1760, 1763, 1764 e 1768 p. 29 n. 23.
- di satire p. 116 n. 138.
- RACCONTO degli avvenimenti seguiti nel Conclave in cui fu eletto Innocenzo XII p. 114 n. 134.
- dello scandalo accaduto in Concistoro il 15 Marzo 1632 tra il Papa e i Cardinali Spagnuoli per la protesta da questi fatta circa agli affari di Germania p. 78 n. 96 p. 112 n. 133.
- del Conclave in cui fu eletto Alessandro VII p. 114 n. 134.
- della vita e azioni di Alessandro VIII p. 76 n. 96.
- RAMBERTO BENEDETTO. Raccolta di antiche iscrizioni Romane p. 96 n. 123.
- REGISTRO delle lettere scritte da Monsignor Gio. Delfino all' Imp. Massimiliano sotto Gregorio XIII, anno 1572 p. 143 n. 169.
- REGESTUM Farfense p. 62 n. 81.
- REGOLE della Cancelleria Apostolica di Callisto III p. 128 n. 150.
- di Nicolò V p. 128 n. 150.
- di Pio II p. 128 n. 150.
- RELAZIONE dell' abiura di Giacinto Centini e suoi complici, anno 1635 p. 144 n. 170.
- RELAZIONE dell' Ambasciata spedita dal Re di Etiopia a Clemente VII p. 9 n. 2.
- degli avvenimenti seguiti in Roma tra la milizia Corsa e il Duca di Crequi p. 77 n. 96.
- della cavalcata per la presa di possesso al Laterano fatta da Alessandro VIII il 22 Ottobre 1689, coi nomi dei Cardinali, Prelati, Principi e Titolati che vi presero parte, colla descrizione degli apparati fatti in suo onore p. 76 n. 96.
- del Conclave di Gregorio XV, anno 1623 p. 78 n. 96.
- del Conclave in cui fu eletto Innocenzo XI p. 132 n. 157.
- del Conclave tenuto in S. Giorgio Maggiore di Venezia in cui fu eletto Pio VII p. 96 n. 88.
- della Corte di Roma, anno 1647 p. 114 n. 135 p. 130 n. 157.
- della famiglia del Cardinal Coscia p. 76 n. 96.
- della nascita e costumi della famiglia del Cardinale Orsini, che fu poi Papa col nome di Benedetto XII p. 76 n. 96.
- del negoziato nell' assoluzione concessa ai Veneziani da Paolo V per mano del Cardinal Gioiosa p. 41 n. 46.
- dell' origine, vita e costumi d' Innocenzo X p. 114 n. 135.
- dell' origine di D. Olimpia Mairaldini Paulili p. 115 n. 135.
- storica politica delle vertenze tra

- Paolo V e la Repubblica di Venezia, dei negoziati dei diversi Principi, e dell'accordo seguito tra l'una e l'altra parte p. 40. n. 46.
- RELAZIONE di ciò che accadde in Roma per la Costituzione dopo l'elezione di Benedetto XIII p. 79 n. 97.
- di quanto occorre al duca Ranuccio Farnese sotto Sisto V p. 79 n. 96.
- sulle pratiche occorse nella interrotta corrispondenza tra la Repubblica di Venezia e la Corte di Roma nei pontificati di Urbano VIII, Innocenzo XI, e Clemente XI p. 72 n. 92.
- RELAZIONI *pro e contra* del Conclave in cui fu eletto Alessandro VII p. 131 n. 157.
- delle vertenze tra la Corte di Roma e gli Ambasciatori delle Corone, anni 1674, e 1675 p. 131 n. 157.
- RICERCA di Marforio e Pasquino, sonetto satirico p. 118 n. 141.
- RICOBALDO (da) FERRARA. Cronaca p. 46 n. 56.
- RIFLESSIONI sopra la lettera di Luigi XIV, 6 Settembre 1688, sull'avvenimento del suo Ambasciatore presso Innocenzo XI p. 143 n. 170.
- RIMOSTRANZA per la pace d'Italia diretta a Urbano VIII p. 34 n. 32.
- RISATE di Pasquino coll'Abate Luigi per l'aggiustamento di Pisa p. 94 n. 118.
- RISPOSTA al manifesto dei cardinali Coscia e Fini p. 18, 19 n. 10 p. 76 n. 96.
- di Pio IV fatta in pubblico Concistoro al discorso dell'Ambasciatore della Repubblica di Venezia p. 69 n. 92.
- RISPOSTA del Re Cattolico al Breve Pontificio col quale lo esortava alla pace p. 35 n. 32.
- del Senato Veneto a Benedetto XIV relativa al Decreto contro gli Ecclesiastici, 7 Settembre 1754 p. 27 n. 18 p. 30 n. 26 p. 33 n. 31.
- del Tribunale della S. Rota a favore dei Barberini contro gli Orsini p. 134 n. 158.
- ROMA lagrimante nelle sue perdite, satira in 8.^a rima p. 18 n. 10.
- supplice per la nuova delle armi Francesi in Italia, anno 1663, Satira p. 20 n. 12.
- vedova che cerca sposo, e addolorata per la morte di Clemente X, satira p. 131 n. 157.
- RONCONI CARLO. Memorie e riflessioni sul suo viaggio in Roma e in altre città fatto nel 1818 p. 121 n. 146.
- ROSSI GAETANO detto Sertor, o Sartori. Memoriale a Pio VI in discolpa della imputazione come autore del Dramma satirico intitolato: Il Conclave del 1774 p. 13 n. 6 p. 81 n. 100 p. 140 n. 162.
- RUFFINO. Traduzione dal Greco della Storia Ecclesiastica di Eusebio-Pamfilo Cesariense p. 127 n. 147.
- RUFO SESTO, o FESTO. Compendio della Storia Romana dalla sua fondazione a Valente Augusto p. 98 n. 108.
- Gesta dei Romani p. 47 n. 60 p. 141 n. 165.

S

- SACCHETTI GIULIO (cardinale). Lettera ad Alessandro VII poco prima della sua morte, anno 1663 p. 24 n. 13 p. 36 n. 33.
- SALLUSTIO. La congiura di Catilina p. 26 n. 15.
- Della guerra di Catilina p. 89 n. 101, 102 p. 91 n. 109.
- Della guerra di Giurcurta p. 89 n. 101, 102.
- SANTACROCE ambasciatore Cesareo. Discorso fatto in Conclave li 24 Marzo 1740 p. 75 n. 96.
- SARPI FRA PAOLO. Scrittura sopra il Collegio dei Greci in Roma p. 19 n. 11.
- SARTORI. (v. Rossi Gaetano).
- SATIRA contro Alessandro VI p. 49 n. 67.
- sullo stato agonizzante di Alessandro VII anno 1667 p. 21 n. 12.
- contro i Cardinali pretendenti al Papato, anno 1667 p. 22 n. 12.
- sopra il Conclave del 1667 p. 21 n. 12.
- sopra il Conclave del 1823 p. 120 n. 145.
- contro Pio II p. 38 n. 38.
- contro la famiglia Rezzonico anno 1766 p. 75 n. 96.
- SATIRE contro Alessandro VII pel fatto dei Corsi, e il Duca di Crequi p. 77 n. 96.
- contro D. Taddeo Barberini nipote di papa Urbano VIII p. 20 n. 12.
- contro Benedetto XIII p. 15, 18 n. 10.
- contro Benedetto XIV e la Corte papale dopo la rottura colla Repubblica Veneta pel Patriarcato d'Aquileia p. 74 n. 95.
- fatte in Roma nel 1750 p. 97 n. 79.
- SCHIARIMENTI storici sulla elezione di Innocenzo X p. 114 n. 134.
- SCRITTURA circa gli aiuti dimandati dai Barberini per sostenere la pretesa d'un Dominio nel regno di Napoli anno 1643 p. 132 n. 157.
- relativa alla consegna delle fortezze della Valtellina fatta al Pontefice dal Re di Spagna come deposito fino alla composizione delle vertenze tra Spagna e Francia p. 158.
- sopra il Governo amministrato nella Corte di Roma da Alessandro VII p. 77 n. 96.
- sopra il Governo dei Nepoti regnanti fatta in Roma sotto Gregorio XV p. 78 n. 96.
- contro Urbano VIII p. 112 n. 133.
- SCRITTURE relative agli avvenimenti della milizia Corsa e il Duca di Crequi p. 77 n. 96.
- relative all'avvenimento del March. di Lavardino Ambasciatore di Francia presso Innocenzo XI p. 143 n. 170.

- SCRITTURE sulla giurisdizione della Pesca nelle acque del Pò contestata alla Repubblica Veneta dalla Corte di Roma p. 31 n. 28.
- SEGUENZA in Roma sotto Benedetto XIII, satira p. 30 n. 25.
- SENECA. Della morte dell'Imperatore Claudio p. 90 n. 104.
- SENTENZA di Clemente XII nella causa contro il Cardinal Coscia, anno 1733 p. 75 n. 96.
- SENTIMENTO di Pasquino sopra l'indoneità dei Cardinali, sonetto satirico p. 117 n. 141.
- SERIE degli Imperatori romani p. 57 n. 75.
- dei Romani Pontefici da S. Pietro a Sisto IV anno 1471 p. 25 n. 14.
- SERTOR, o SARTORI (v. Rossi Gaetano).
- SFERZA de' Birbanti (La). Satira in 8.a rima p. 16 n. 10.
- SOGNO o Visione di Pasquino Anacoreta dopo il transito del Cardinal Ansidei, satira p. 17 n. 10.
- SOMMARIO delle differenze fra Urbano VIII e la Repubblica Veneta sulla Storia dell'andata di Alessandro III in Venezia p. 70 n. 92.
- delle pertinenze pubbliche comparse del Prefetto di Roma p. 132 n. 157.
- SONETTI satirici contro gli Albani p. 15 n. 10.
- contro Benedetto XIII p. 17 n. 10.
- satirici contro i Beneventani p. 15 n. 10.
- SONETTI contro alcuni Cardinali p. 18 n. 10.
- contro D. Mario Chigi fratello di Alessandro VII p. 21 n. 12.
- contro il Cardinal Coscia p. 15, 16, 17 n. 10.
- contro il Cardinal Fini p. 15 n. 10.
- diversi sopra l'Interdetto di Paolo V p. 112 n. 133.
- SONETTO contro i cardinali Cavalchini, Spinelli, Lante e Mosca aspiranti al Papato p. 118 n. 141.
- satirico in morte di Alessandro VII p. 21 n. 12.
- a favore del Cardinale Altieri per la mossa fatta contro di lui in Roma nel 1674 dagli Ambasciatori pretendenti la esenzione delle gabelle per le loro famiglie p. 23 n. 12.
- satirico contro lo stesso Cardinale p. 132 n. 157.
- contro i Barberini per la morte di Urbano VIII p. 111 n. 133.
- satirico sopra la fuga del cardinal Barberini per non esser fatto prigioniero dal General della Valletta, anno 1644 p. 20 n. 12.
- contro Benedetto XIII p. 15 n. 10.
- al Cardinal Camerlengo perchè sorvegli in Conclave il Card. Coscia p. 17 n. 10.
- contro i Cardinali per la creazione del nuovo Pontefice, anno 1654 p. 20 n. 12.

- SONETTO contro i Cardinali riuniti in Conclave, anno 1667 p. 22 n. 12.
- satirico sul ritorno dalla Francia del Cardinal Chigi Legato Apostolico p. 22 n. 12.
 - in lode di Clemente XIII p. 75 n. 96.
 - satirico sopra il Conclave, scritto nel 1655 p. 20 n. 12.
 - pel Conclave del 1667 p. 21 n. 12.
 - contro una famiglia protetta dal Cardinal Coscia p. 17 n. 10.
 - satirico sopra la guerra tra il Papa e il duca di Parma, anno 1643 p. 20 n. 12.
 - ai Romani affinchè si ribellino p. 16 n. 10.
 - satirico sopra l'esclusione dei Religiosi dalla carica di confessore per i giustiziati p. 118 n. 141.
 - sopra le due Lupe, Imprese di Roma e Siena p. 22 n. 12.
- SORIANO ANTONIO. Relazione della Corte di Roma colla proposta di un Concilio Universale, anno 1545 p. 58 n. 77.
- SOZOMENO da Pistoia; Cronaca dalla creazione del mondo ai suoi tempi p. 56 n. 72.
- SPECCHIO dell'Entrate della Sede Apostolica p. 58 n. 77 p. 132 n. 157.
- del valore delle antiche monete Romane e Attiche p. 56 n. 71.
- STABAT MATER DOLOROSA. Satira apologetica p. 16 n. 10.
- STORIA del caso occorso in Padova l'anno 1585 a Lodovico Orsini p. 145 n. 172.
- degl'Imperatori Romani da Augusto all'anno 494 dell'era Cristiana p. 81 n. 98.
 - dell'Interdetto di Paolo V, p. 15 n. 9.
 - Romana in 8.^a rima dalla sua origine al tempo di Ottaviano p. 139 n. 160.
 - Romana dalla distruzione di Troia a Giulio Cesare p. 92 n. 111.
 - di S. Silvestro Papa, p. 28 n. 20.
- SUPPLICA per una dilazione di tempo fatta dai Cardinali deputati di riferire sopra le azioni del Cardinale Coscia p. 75 n. 96.
- SURIANO ANTONIO. Relazione della Corte di Roma, anno 1568 p. 58 n. 77.
- MICHELE. Trattato della lega contro il Turco tra Pio V il Re Cattolico, e la Repubblica di Venezia p. 115 n. 136.
- T**
- TALIER STEFANO. Scrittura sulla pertinenza dell'alveo del Po Grande alla Sede Apostolica p. 31 n. 28.
- TELEFORO (da Cosenza). Cronaca dei Romani Pontefici p. 142 n. 166.
- TIEPOLO NICOLÒ. Relazione dell'abboccamento seguito in Nizza tra Papa Paolo III, l'Imp. Carlo V e il Re di Francia p. 73 n. 94.
- TOLOMEO (da Lucca). Storia eccle-

- siastica dalla nascita di Cristo al pontificato di Clemente V p. 127 n. 148.
- TOMASINI GIACOMO FILIPPO. Raccolta di storie curiose inedite p. 145 n. 172.
- TRAMUTAZIONE del mondo degli audaci sopra D. Taddeo Barberini, satira p. 20 n. 12.
- TRATTATO sull'origine dell'ufficio del Sacrista Pontificio p. 43 n. 51.
- TROMBA dell'Ombre (La), satira in 8.^a rima p. 16 n. 10.
- TUMULTO di Roma contro i Beneventani, satira in 3.^a rima p. 16 n. 10.
- U**
- USANZA (L') alla moda, ovvero Conversazione delle Donne di Roma, dialogo satirico tra Pasquino e Marforio p. 116 n. 138.
- V**
- VALENZÈ (Ambasciatore). Istruzione sulla Corte Romana pel suo Successore p. 130 n. 157.
- Relazione della Corte di Roma p. 130 n. 157.
- VALERIO MASSIMO. Avvenimenti memorabili dei Romani p. 49 n. 66, p. 90 n. 103, p. 109 n. 127 p. 128 n. 151.
- VERITÀ (La) balzubiente, satira sull'elezione del nuovo Pontefice dopo la morte di Clemente X p. 131 n. 157.
- VERSETTI dei Salmi sopra i costumi dei Cardinali, anno 1667, satira p. 23 n. 12.
- VERTENZE tra la S. Sede e la Repubblica di Genova anno 1760 p. 142 n. 167.
- VIGLIETTO del Cardinale Coscia al Vicerè di Napoli dopo la sua fuga da Roma, anno 1731 p. 75 n. 96.
- VINCENZO BELLOVACENSE. *Speculum Historiale* p. 92 n. 110.
- VISIONE del Pontefice Urbano VIII, satira p. 20 n. 12.
- VISITA (La) dei Preti che serve d'introduzione al Sinodo celebrato per la riforma de' Regolari, capriccio, poetico, satira, anno 1739 p. 29 n. 25.
- VITA di Alessandro VI p. 49 n. 67, p. 141 n. 164.
- del card. Francesco Bicchi p. 97 n. 124.
- di Cesare Bongia detto il duca Valentino p. 141 n. 164 p. 142 n. 168.
- del card. Francesco Maria Brancaccio p. 98 n. 124.
- del card. Alosio Capponi p. 100 n. 124.
- del card. Federico Carpegna p. 98 n. 124.
- del card. Domenico Cecchini scritta da sè medesimo p. 130 n. 157.
- del card. Pietro Donato Cesis p. 98 n. 124.

- VITA del card. Francesco Adriano Ceva p. 99 n. 124.
- di Clemente VIII p. 133 n. 158.
- del card. Nicolò Coscia p. 15 n. 10 p. 62 n. 79 p. 74 n. 95.
- del cardinale Vincenzo Costaguti p. 100 n. 124.
- del card. Alfonso della Cueva p. 100 n. 124.
- del card. Gio. Stefano Donghi p. 100 n. 124.
- del card. Stefano Durazzo p. 97 n. 124.
- del card. Achille d'Estampes detto di Valansè p. 100 n. 124.
- del card. Cesare Facchinetti p. 99 n. 124.
- del card. Lelio Falconieri p. 99 n. 124.
- del card. Ascanio Filomarini p. 98 n. 124.
- del card. Antonio Fini p. 62 n. 79 p. 74 n. 95.
- del card. Marc'Antonio Franciotti p. 97 n. 124.
- del card. Giulio Gabrielli p. 98 n. 124.
- del card. Angelo Giorio p. 99 n. 124.
- del card. Girolamo Grimaldi p. 99 n. 124.
- degl'Imperatori Romani da Giulio Cesare a Venceslao figlio del Re Carlo p. 47 n. 60. — da Adriano alla morte di Valentiniano p. 146 n. 174.
- VITA del card. Marcello Lanti p. 101 n. 124.
- del card. Giovanni Lugo p. 100 n. 124.
- del card. Francesco Maria Macchiavelli p. 98 n. 124.
- del card. Vincenzo Maculano detto Firenzuola p. 98 n. 124.
- del card. Gaspare Mattei p. 99 n. 124.
- del card. Giulio Mazzarino p. 66 n. 87.
- del card. Carlo de' Medici p. 101 n. 124.
- del card. Cesare Monti p. 97 n. 124.
- del card. Virginio Orsini p. 98 n. 124.
- del card. Gio. Battista Pallotta p. 97 n. 124.
- del card. Antonio di Plessis Richeliù p. 97 n. 124.
- del card. Francesco Poli p. 99 n. 124.
- del card. Francesco Rapaccioli p. 99 n. 124.
- del card. Ciriaco Rocci p. 97 n. 124.
- del card. Giulio Roma p. 101 n. 124.

VITA del card. Paolo Emilio Rondanini
p. 100 n. 124.

— del card. Carlo Rossetti p. 100
n. 124.

— del card. Baldassarre di Sandovale
p. 101 n. 124.

— di S. Silvestro Papa p. 37 n. 37
p. 127 n. 149.

— del card. Matteo Teodoli p. 99
n. 124.

VITA del card. Teodoro Triulzio p. 97
n. 124.

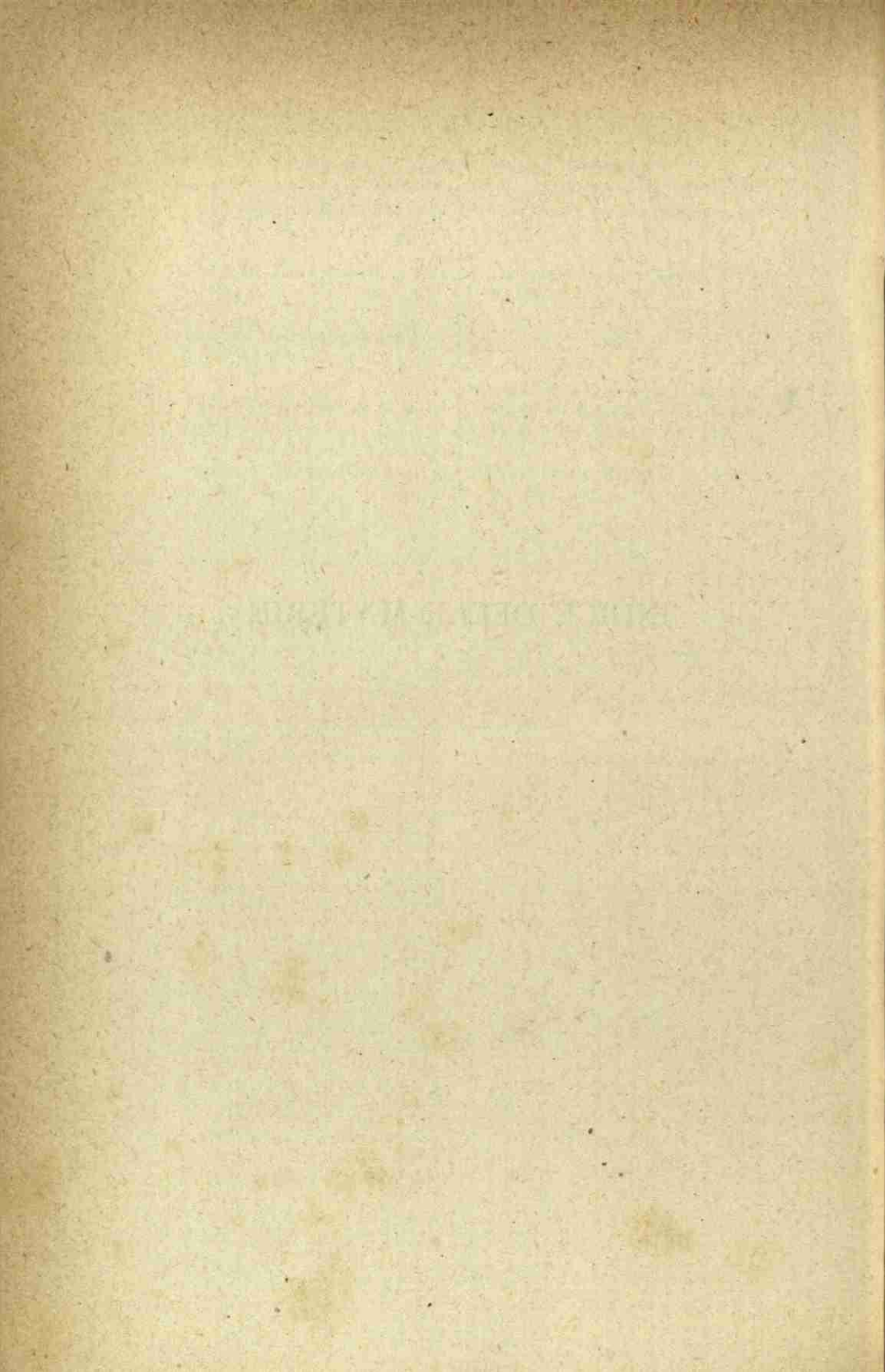
— del card. Girolamo Verospi p. 98
n. 124.

Z

ZANANDREA PIETRO, Raccolta delle
notizie dei Romani Pontefici da San
Pietro a Pio VI p. 116 n. 139.

ZEN RANIERO. Relazione di Roma
p. 140 n. 163.

INDICE DELLE MATERIE



INDICE DELLE MATERIE

A

Abbazie possedute dai Cardinali Barberini nello Stato Veneto, nota p. 70 n. 92.
Abiura di Giacinto Centini p. 144 n. 170.
Adriano VI, sua elezione, p. 52 n. 69.
Albani Gio. Francesco, eletto pontefice p. 76 n. 96.
Albergatti, monsignore, Collettore in Portogallo nel 1622, istruzioni p. 61 n. 78.
Aldobrandini Pietro Generale in Germania nel 1621, istruzioni p. 60 n. 78.
Alessandro III, suoi avvenimenti p. 133 n. 158. — sue iscrizioni nella sala regia in Vaticano p. 57 n. 76 p. 144 n. 170. — sua pace con Federico II p. 133 n. 158.
Alessandro V, sua elezione p. 51 n. 69.
Alessandro VI, sua elezione p. 12 n. 5 p. 52 n. 69. — sua vita p. 49 n. 67 p. 141 n. 164.
Alessandro VII, suo conclave p. 44 n. 54. — sua elezione p. 114 n. 134 p. 131 n. 157. — avvenimento del suo pontificato coll' Ambasciatore di Francia, Duca di Crequi p. 26 n. 16. — suo discorso in Concistoro segreto sull' avvenimento suddetto p. 131 n. 157. — sua riserva in

petto della nomina di quattro cardinali p. 36 n. 33. — satire contro p. 77 n. 96.
Alessandro VIII, sua elezione p. 114 n. 134. — lettera al Senato Veneto sulla sua elezione p. 23 n. 13 p. 27 n. 19 p. 71 n. 92. — sua cavalcata per la presa di possesso al Laterano p. 76 n. 96. — sua vita, e azioni p. 76 n. 96.
Allocuzione di Benedetto XIV in Concistoro segreto sulla controversia colla Repubblica di Venezia p. 31 n. 29.
Ambasciata del Re d'Etiopia a Clemente VII p. 9 n. 2.
Ambasciatore del duca di Savoia, sua lettera al Pontefice relativa al Decreto della Congregazione del S. Uffizio emanato contro il suo Principe per la libertà di culto accordata nei suoi Stati p. 35 n. 32.
Ambasciatori del duca di Ferrara — del duca di Milano — Fiorentini — Lucchesi — del Re Ferdinando — Senesi prestano obbedienza a Paolo II p. 38, 39 n. 39.
Ambasciatori Veneti, loro obbedienza a Paolo II p. 39 n. 39. — a Paolo V p. 69 n. 92. — trattati dalla Corte Pontificia in maniera Regia p. 68 n. 92.
Annali Ecclesiastici p. 43 n. 52.
Annali dal pontificato d'Innocenzo III al pontificato di Bonifacio IX p. 45 n. 55.

- Anno Romano, dissertazione p. 95 n. 119.
- Antichità Romane p. 146.
- Apologia dell' Imp. Teodosio p. 128 n. 149.
- Arcivescovo di Madrid, lettera congratulatoria a Urbano VIII per la sua elezione p. 35 n. 32.
- Arcivescovo di Tebe nunzio straordinario in Spagna, sue istruzioni per trattare la questione della Valtellina p. 61 n. 78.
- Arco trionfale in Campo Vaccino fatto erigere dal duca di Parma nella cavalcata di Alessandro VIII al Laterano p. 77 n. 96.
- Argenvillier (d') cardinale, satira contro p. 118 n. 141.
- Avvenimenti occorsi nel Conclave in cui fu eletto Clemente VIII p. 54 n. 69.
- Avvenimenti per l'elezione di Clemente IX p. 13 n. 5.
- Avvenimenti di Roma dal pontificato di Gregorio XIII all'anno 1667 p. 115 n. 135.
- Avvenimenti memorabili dei Romani p. 49 n. 66 p. 90 n. 103 p. 109 n. 127 p. 128 n. 151.
- Avvenimento in Concistoro per la protesta fatta dai cardinali spagnuoli sugli affari di Germania p. 112 n. 133.
- Avvenimento in Roma tra Corsi e l'ambasciatore di Francia sotto Alessandro VII p. 26 n. 16 p. 77 n. 96.
- Avvenimento in Roma per la Costituzione dopo l'elezione di Benedetto XIII p. 80 n. 97.
- Benedetto XIII, sua elezione p. 24 n. 13. — partecipa al Senato Veneto la sua elezione p. 24, 25 n. 13 p. 72 n. 92. — ringrazia il Senato Veneto per avere accordato la nobiltà veneta alla sua famiglia p. 24 n. 13.
- Benedetto XIV, lettera al Procuratore di S. Marco sulla definita vertenza tra la Corte Romana e la Repubblica Veneta per i confini del Ducato di Ferrara p. 72 n. 92. — lettere al Senato Veneto sul Decreto 7 Settembre 1754 p. 27 n. 18 p. 30 n. 26 p. 33 n. 31 p. 81 n. 99. — sue vertenze col Senato Veneto sul Patriarcato d' Aquileia p. 10 n. 4. — satire contro p. 74 n. 95.
- Beneficii posseduti nello Stato Veneto dai cardinali Barberini p. 70 n. 92.
- Bicchi Alessandro, cardinale, sua vita p. 97 n. 124.
- Bonifacio VIII, suoi decretali p. 92 n. 113 p. 93 n. 114.
- Bonifacio IX, sua elezione p. 11 n. 5 p. 50 n. 69.
- Borghese Camillo eletto pontefice p. 79 n. 96.
- Borgia ambasciatore di Spagna scacciato dal Concistoro da Urbano VIII per la protesta fatta a nome del suo Re p. 78 n. 96.
- Borgia Cesare, detto il duca Valentino, sua vita p. 141 n. 164 p. 142 n. 168.
- Rodrigo, sua vita p. 49 n. 67 p. 141 n. 164.
- famiglia, sua vita p. 141 n. 164.
- Brancaccio Francesco Maria, cardinale, sua vita p. 98 n. 124.

B

- Bagno (di) monsignore nunzio in Fian-dra nel 1621, istruzioni p. 60 n. 78.
- Barberini cardinali, loro abbazie, beneficii, e pensioni nel dominio Veneto p. 70 n. 92. — dimanda di aiuto per sostenere la pretesa di un dominio nel regno di Napoli p. 132 n. 157. — satire contro p. 111, 112 n. 133.
- Basilica Lateranense, storia p. 27 n. 20.
- Battistero Lateranense, storia p. 27 n. 20.
- Benedetto XII Antipapa, sua elezione, p. 11 n. 5 p. 51 n. 69.

C

- Calendario Romano antico p. 48 n. 64.
- Calisto III, sua elezione p. 51 n. 69.
- Camera Apostolica sue entrate p. 58 n. 77 p. 132 n. 157.
- Campagna Romana, descrizione p. 58 n. 77.
- Cancellaria Apostolica, sue regole p. 128 n. 150.
- Canonici Regolari, loro origine p. 55 n. 69.
- Canova Antonio è nominato ispettore delle belle Arti in Roma, e Stato Papale p. 74 n. 96.

- Canzone bernese in Sede vacante detta l'Imbarco dei Cortigiani p. 132 n. 157.
- Capello Pietro Andrea, ambasciatore Veneto alla Corte Pontificia, sue istruzioni p. 116 n. 137.
- Capponi Aloisio, cardinale, sua vita p. 100 n. 124.
- Capriccio poetico detto la Visita dei Preti p. 29 n. 25.
- Caraffa monsignore nunzio all'Imperatore nel 1621, istruzioni p. 59 n. 78.
- Cardinal di S. Sisto (il) festeggia la venuta in Roma della sposa del duca di Ferrara p. 26 n. 17.
- Cardinali, loro Catalogo p. 109 n. 129. — loro cerimoniale p. 66 n. 90. — della S. Congregazione *super nonnullis*, loro lettere esecutorie contro il cardinal Coscia p. 75 n. 96. — deputati da Clemente XII, loro Decreto contro il cardinal Coscia p. 75 n. 96. — eleggono nella città di Fondi l'Antipapa Clemente VII, p. 11 n. 5. — giurano i capitoli nel Conclave per la morte di Gregorio XV p. 110 n. 133. — loro obbligo verso il Pontefice p. 15 n. 10. — loro origine p. 55 n. 69. — presenti al Conclave del 1689 p. 35 n. 32. — loro proteste contro la Francia per l'occupazione di Roma, e Stati Papali p. 65 n. 84. — Spagnuoli protestano in Concistoro per gli affari di Germania p. 112 n. 133. — satire contro p. 78 n. 96 p. 111 n. 133 p. 117, 118 n. 141.
- Carpegna Federico cardinale, sua vita p. 98 n. 124.
- Catalogo dei Romani Pontefici p. 45 n. 56 p. 47 n. 59.
- Cavalcata di Alessandro VIII al Laterano p. 76 n. 96.
- Cecchini Domenico cardinale, sua vita p. 130 n. 157.
- Censori Romani, loro fasti p. 39 n. 40.
- Centini Giacinto, sua abiura e condanna p. 144 n. 170.
- Cesis Pietro Donato, cardinale, sua vita p. 98 n. 124.
- Ceva Francesco Adriano, cardinale, sua vita p. 99 n. 124.
- Chiaromonte Gregorio Barnaba, eletto pontefice p. 66 n. 88.
- Chiesa di S. Luigi de' Francesi, suo Interdetto p. 143 n. 170.
- Chiesa Romana, suoi Stati posseduti o pretesi, discorso p. 62 n. 80.
- Chiese di Roma, descrizione p. 110 n. 131.
- Cittadinanza Romana accordata ad Agostino Dolce Padovano p. 132 n. 158.
- Clemente V, sua elezione p. 50 n. 69. — sue Costituzioni p. 49 n. 65.
- Clemente VII, sua elezione p. 53 n. 69. — risposta alle lettere del Re d'Etiopia p. 10 n. 2.
- Clemente VII Antipapa, notizie p. 11 n. 5.
- Clemente VIII, sua elezione p. 54 n. 69 p. 69 n. 92 — avvenimenti del conclave p. 54 n. 69. — sua vita p. 133 n. 158.
- Clemente IX, sua elezione p. 13 n. 5. — lettera a Francesco Morosini p. 23 n. 12.
- Clemente X, sua elezione p. 77 n. 96.
- Clemente XI, sua elezione p. 76 n. 96. — lettera al Senato Veneto sulla sua elezione p. 21 n. 13 p. 71, 72 n. 92.
- Clemente XII, sua elezione p. 72 n. 92 p. 76 n. 96. — lettera al Senato Veneto sulla sua elezione p. 25 n. 13 p. 72 n. 92. — abolisce le concessioni fatte al duca di Savoia da Benedetto XIII p. 80 n. 97. — condanna il cardinal Coscia p. 75 n. 96. — istituisce una Congregazione per gl'interessi della Camera Apostolica p. 76 n. 96. — lettere al Senato Veneto sulla vertenza del Decreto 7 Settembre 1754 p. 72 n. 92.
- Clemente XIII, lettera sulla sua elezione ad Aurelio Rezzonico suo fratello p. 32 n. 31. — al Senato Veneto p. 17 n. 18 p. 32 n. 31 p. 118 n. 141. — al Vicario di Padova p. 32 n. 31. — lettere al Senato Veneto sul Decreto 7 Settembre 1754 p. 33 n. 31 p. 119 n. 141. — in ringraziamento per la revoca del Decreto suddetto p. 33 n. 31 p. 119 n. 141. — per gli onori conferiti alla sua famiglia p. 32 n. 31. — sue Lettere, raccolta p. 29 n. 23. — suo pontificato, notizie p. 75 n. 96. — sua Orazione funebre p. 80 n. 97.

- Collegio de' Cardinali, lettera al Doge di Venezia sulle cose di Ferrara p. 68 n. 92.
- Compendio delle vite degli imperatori Romani da Giulio Cesare a Costantino p. 117 n. 140.
- Composizione tra il pontefice Clemente VIII e il duca D. Cesare d'Este sul ducato di Ferrara a favore della Sede Apostolica l'anno 1598 p. 133 n. 158.
- Concili tenuti in Roma, nota p. 47 n. 61.
- Concilio universale proposto nel 1545 p. 58 n. 77.
- Conclave di Clemente X, discorso p. 77 n. 96.
- Concordato tra Paolo V e la Repubblica Veneta p. 143 n. 170.
- Condanna di Giacinto Centini p. 144 n. 170.
- Confutazione del manifesto dei cardinali Coscia, e Fini processati per ordine di Clemente XII p. 76 n. 96.
- Congregazione del S. Uffizio, suo decreto contro la libertà di culto accordata dal duca di Savoia nei suoi Stati p. 35 n. 32.
- Conservatori di Roma, loro proposta di riduzione delle gabelle p. 132 n. 157.
- Consoli romani, loro fasti p. 39 n. 40.
- Convenzione tra Alessandro VII e il Re di Francia p. 131 n. 157.
- Coraro Angelo, eletto pontefice p. 11 n. 5.
- Corsini, monsignore nunzio in Francia nel 1621, istruzioni p. 59 n. 78.
- Corte di Roma, relazione p. 58 n. 77 p. 73 n. 93 p. 114, 115 n. 135 p. 140 n. 163. — nel 1545 p. 58 n. 77. — nel 1568 p. 58 n. 77. — in tempo d'Innocenzo X p. 130 n. 157. — nel 1702 p. 119 n. 142. — satire contro p. 74 n. 95 p. 78 n. 96. — sue vertenze colla Repubblica di Genova p. 142 n. 167. — colla Repubblica di Venezia pel Patriarcato d'Aquileia p. 10 n. 4.
- Coscia Niccolò, cardinale, sua fortuna p. 62 n. 79 p. 74 n. 95. — lettera al cardinal Decano scritta da Castel S. Angelo il 6 Febbrajo 1740 p. 19 n. 10. — suo manifesto contro le inquisizioni del Fisco p. 18, 19 n. 10 p. 75 n. 96. — suo processo p. 18 n. 10. — sua condanna p. 62 n. 79 p. 74 n. 95. — suo viglietto al vice Re di Napoli dopo la sua fuga da Roma p. 75 n. 96. — sua vita p. 15 n. 10 p. 62 n. 79 p. 74 n. 95.
- Costaguti Vincenzo, cardinale, sua vita p. 100 n. 124.
- Creazione del Romano Pontefice, compendio storico p. 55 n. 69.
- Cronaca delle famiglie del Rione Regola p. 48 n. 64.
- degli Imperatori Romani p. 45 n. 56.
- dell' Interdetto di Paolo V p. 15 n. 9.
- dei Pontefici Romani p. 45 n. 56 p. 47 n. 59 p. 142 n. 166.
- dalla creazione del mondo all'epoca di Totila p. 107 n. 125.
- Cronologia dalla nascita di Cristo all'anno 1534 p. 93 n. 116.
- Cueva (della) Alfonso, cardinale, sua vita p. 100 n. 124.

D

- Danza antica dei Romani, memorie p. 94 n. 119.
- Descrizione delle chiese di Roma p. 111 n. 131.
- Descrizione di Roma fatta da Jacopo Nani p. 31 n. 30.
- Descrizione di Roma del 1617 p. 57 n. 73. — del 1818 p. 121 n. 146.
- Diario dell' Interdetto di Paolo V p. 15 n. 9.
- di Roma dal 1484 al 1492 p. 42 n. 49. — dal 1497 al 1501 p. 41 n. 48. — dalla morte d'Innocenzo VIII all'elezione di Alessandro VI p. 42 n. 49. — di Roma scritto da Liello Petrone p. 146.
- Dignità Cardinalizia, lettera (sulla) p. 15 n. 10.
- Discorso dell' Ambasciatore Francese fatto ai cardinali dopo la morte di Clemente X p. 131 n. 157. — sull'elezione del nuovo Pontefice, anno 1667 p. 34 n. 32.
- di Marc'Antonio Amulio ambasciatore Veneto a Pio IV p. 69 n. 92.
- di monsignor Minucci in Senato

- Veneto a nome di Clemente VIII per la lega contro il Turco p. 116 n. 136.
- Discorso sulla Corte di Roma p. 58 n. 77 p. 73 n. 93.
- sulla pace d'Italia ottenuta per cura di Paolo II p. 128 n. 149.
- sopra gli stati posseduti o pretesi dalla Chiesa Romana p. 62 n. 80.
- Dittatori Romani, loro fasti p. 39 n. 40.
- Documenti relativi agli avvenimenti seguiti durante la vertenza fra Paolo V, e la Repubblica di Venezia p. 69 n. 92. — relativi alla devoluzione degli Stati del già duca d'Urbino alla Sede Apostolica p. 73 n. 93.
- relativi allo Scisma tra Gregorio XII, e Benedetto XII Antipapa p. 44 n. 53.
- Doge di Venezia, suo discorso a Paolo V sopra l'Interdetto p. 112 n. 133.
- sua lettera al clero sulle cessate censure pontificie, anno 1607 p. 15 n. 9.
- Dolce Agostino Padovano è fatto cittadino romano p. 132 n. 158.
- Donazzetti monsignore vice legato in Avignone nel 1621, istruzioni p. 59 n. 78.
- Donghi Gio, Stefano, cardinale, sua vita p. 100 n. 124.
- Doni fatti a Innocenzo XII nella sua gita a Nettuno e Albano p. 143 n. 170.
- Doria Gio, Andrea comandante le galere della Lega, sue imputazioni p. 115 n. 136.
- Dramma satirico per musica da rappresentarsi in Roma nel Carnevale del 1775, intitolato il Conclave del 1774 p. 13 n. 6 p. 81 n. 100 p. 119 n. 144.
- Durazzo Stefano, cardinale, sua vita p. 97 n. 124.

E

- Edifici di Roma, loro iscrizioni p. 39 n. 41.
- Elezione di Alessandro VI p. 12 n. 5.
- di Alessandro VII, racconto circostanziato p. 114 n. 134. — dell'Antipapa Benedetto XII, notizie p. 11 n. 5. — dell'Antipapa Cle-

- mente VII, notizie p. 11 n. 5. — di Bonifacio IX p. 11 n. 5. — di Gregorio XII p. 11 n. 5. — d'Innocenzo VII p. 11 n. 5. — d'Innocenzo X, schiarimenti storici p. 114 n. 134. — d'Innocenzo XII, racconto p. 114 n. 134. — di Pio II p. 12 n. 5. — di Pio III p. 12 n. 5.
- Entrata e uscita della Camera Apostolica nel 1677 p. 132 n. 157.
- Epitaffi contro Alessandro VII p. 12, 22 n. 12. — contro Benedetto XIII p. 18 n. 10.
- Estampes (d') Achille, cardinale, sua vita e morte p. 100 n. 124.

F

- Fachinetti Cesare, cardinale, sua vita p. 99 n. 124.
- Falconieri Lelio, cardinale, sua vita p. 99 n. 124.
- Famiglia Frangipani, storia p. 28 n. 20.
- Massimi, storia p. 28 n. 20.
- Mattei, storia p. 28 n. 20.
- Orsini aggregata alla nobiltà Veneta p. 32 n. 31.
- del cardinale Orsini, nascita e costumi p. 76 n. 96.
- Rezzonico, satira contro, p. 75 n. 96.
- Famiglie del Rione Regola, cronaca p. 48 n. 64.
- Farnese Ranuccio, suo avvenimento sotto Sisto V p. 79 n. 96.
- Federico II, sua iscrizione nella Sala Regia in Vaticano p. 70 n. 92.
- Ferdinando Re di Sicilia, sua capitolazione col Pontefice Innocenzo VII p. 94 n. 117.
- Festa Romana Agonale in onore di Giano p. 95 n. 120. — in onore di Anna Perenna p. 95 n. 120. — in onore di Belluno figlio di Saturno p. 95 n. 120. — Carmentale in onore di Carmentia, di Porrina, e di Posveria p. 95 n. 120. — in onore di Castore e Polluce p. 95 n. 120.
- Feste Romane in onore degli Dei Penati p. 95 n. 120.
- regionali in onore di Cerere, e della Terra p. 95 n. 120.
- fatte in Roma per l'elezione di Leone XII p. 66 n. 89.
- per la sposa del Duca di Ferrara,

- Maria Eleonora figlia del Re di Napoli p. 26 n. 17.
 Filomarini Ascanio, cardinale, sua vita p. 98 n. 124.
 Fini Francesco Antonio, cardinale, sua fortuna p. 62 n. 79 p. 74 n. 95. — suo manifesto contro le inquisizioni del Fisco p. 18, 19 n. 10 p. 75 n. 96. — suo processo p. 18 n. 10. — sua vita p. 62 n. 79 p. 74 n. 95.
 Fortezze della Valtellina date in consegna al Pontefice dal Re di Spagna nel 1623 p. 133 n. 158.
 Francesi, loro pretese nella Corte di Roma p. 34 n. 32.
 Franchigia dei Quartieri secondo la Bolla d'Innocenzo XI p. 35 n. 32.
 Franchigie pretese in Roma dai Francesi p. 34 n. 32.
 Franciotti Marc' Antonio, cardinale, sua vita p. 97 n. 124.
 Furtino (di) Monsignore, nunzio presso la Repubblica di Venezia, istruzioni per la liberazione del cardinale Ascanio vice Cancelliere p. 68 n. 92.
 Furto fatto in Roma a D. Olimpia Panfilo p. 144 n. 170.

G

- Gabelle, loro riduzione proposta nel 1646 dai Conservatori di Roma p. 132 n. 157.
 Gabinetto de' Principi, Satira p. 94 n. 118.
 Gabrielli Giulio, cardinale, sua vita p. 98 n. 124.
 Gessi vescovo di Rimini nunzio alla Repubblica di Venezia, sue istruzioni p. 70 n. 92.
 Gesta degli imperatori romani p. 47 n. 60. — dei Romani p. 47 n. 60.
 Ghisleri Michele, eletto Pontefice p. 13 n. 5.
 Giacomelli Michelangelo, lettere di Clemente XIII p. 29 n. 23.
 Gioi Angelo, cardinale, sua vita p. 99 n. 124.
 Giovanni XXII, sua elezione p. 51 n. 69.
 Giubileo del 1600, sue occorrenze p. 41 n. 47.
 Giulio II, sua elezione p. 52 n. 69. — sua lega coll'imperatore Massimiliano p. 108 n. 126.

- Giulio III, sua elezione p. 12 n. 5 p. 53 n. 69 p. 146.
 Giochi Romani Circensi, dissertazione p. 96 n. 120.
 — Gladiatorii Romani, dissertazione p. 96 n. 120.
 — Scenici Romani, dissertazione p. 96 n. 120.
 Giurisdizione della Pesca nelle acque del Pò contestata alla Repubblica Veneta dalla Corte di Roma p. 31 n. 28.
 Grassi (de) Achille, monsignore, sua istruzione per la Repubblica di Venezia, anno 1551 p. 68 n. 92.
 Gregorio II, sua lettera al Doge di Venezia sulla presa di Ravenna dai Longobardi p. 67 n. 92.
 Gregorio IX, suoi Decretali p. 39 n. 42.
 Gregorio XII, sua elezione p. 11 n. 5 p. 51 n. 69.
 Gregorio XIII, sua elezione p. 53 n. 69.
 Gregorio XIV, sua elezione p. 54 n. 69 p. 113 n. 134.
 Gregorio XV, sua elezione p. 55 n. 69 p. 78 n. 96. — epitaffio satirico contro p. 111 n. 133. sua morte p. 110 n. 133.
 Grimaldi Girolamo, cardinale, sua vita p. 99 n. 124.
 Guida ai primi due secoli degli annuali ecclesiastici del Baronio p. 43 n. 52.

I

- Imperatore d'Austria, sua lettera ai cardinali nella Sede vacante del 1691 p. 34 n. 32. — sua risposta al Pontefice che lo esorta alla pace p. 35 n. 32.
 Imperatori Romani, loro apoteosi, memoria p. 117 n. 140. — catalogo p. 29 n. 22 p. 94 n. 116 p. 117 n. 140. — cronaca p. 25 n. 14 p. 45 n. 56. — cronologia p. 48 n. 63 p. 109 n. 129. — fasti p. 39 n. 40. — medaglie p. 110 n. 132. — serie p. 57 n. 75. — storia p. 81 n. 98. — vite p. 47 n. 60 p. 146 n. 174.
 Impero Romano, compendio storico p. 57 n. 75. — sua decadenza p. 56 n. 70 p. 129 n. 154, 155. — sua

- origine e potere p. 40 n. 43. — suo stato e cambiamento p. 46 n. 56. Impresa di Ferrara, discorsi p. 41 n. 47.
- Innocenzo VII, sua elezione p. 11 n. 5 p. 51 n. 69. — sua capitolazione con Ferdinando Re di Sicilia p. 94 n. 117.
- Innocenzo VIII, sua elezione p. 12 n. 5 p. 52 n. 69. — spedisce Nunzio alla Repubblica Veneta Monsignor Di Furtino per la liberazione del cardinale Ascanio vice Cancelliere p. 68 n. 92.
- Innocenzo IX, sua elezione p. 54 n. 69.
- Innocenzo X, sua elezione p. 55 n. 69 p. 114 n. 134. — sua origine, vita, e costumi p. 114 n. 135.
- Innocenzo XI, suo Breve a Lodovico Re di Francia p. 35 n. 32.
- Inondazioni di Roma, memorie p. 57 n. 74. — iscrizioni p. 57 n. 74. — rimedii p. 57 n. 74.
- Interdetto di Paolo V, capitoli di componimento p. 15 n. 9. — storia p. 15 n. 9.
- Investitura del regno di Napoli e Sicilia dimandata al Pontefice da Carlo VI p. 119 n. 143.
- Iscrizione della Sala Regia in Vaticano relativa alla Repubblica di Venezia p. 70 n. 92.
- Iscrizione della Sala Regia in Vaticano relativa alla Storia d' Alessandro III p. 57 n. 76 p. 144 n. 170.
- Iscrizione posta in soddisfazione della Francia sotto Alessandro VII p. 77 n. 96.
- Iscrizioni delle inondazioni del Tevere p. 57 n. 74.
- Romane, raccolta p. 39 n. 41 p. 46 n. 57 p. 65 n. 85 p. 96 n. 123 p. 142 n. 166.
- della Sala Regia in Vaticano p. 70 n. 92.
- Istorie curiose p. 145 n. 172.
- Istruzione sulla Corte di Roma p. 130 n. 157.
- sopra le azioni del Conclave p. 44 n. 54.
- L
- Lante Marcello, cardinale, sua vita p. 101 n. 124.
- Lega tra Giulio II e l' imp. Massimiliano p. 108 n. 126.
- contro il Turco tra Pio, V, il Re Cattolico, e la Repubblica di Venezia p. 115 n. 136.
- Leggi Venete in materia de' cacciati per le cose di Roma, anno 1699 p. 36 n. 34.
- Leone X, sua elezione p. 52 n. 69. — lettera al Senato Veneto sulla sua elezione p. 68 n. 92.
- Leone XI, sua elezione p. 44 n. 54 p. 54 n. 69 p. 79 n. 96.
- Leone XII, notizie biografiche p. 120 n. 145.
- Lettera del card. Nicolò Coscia sull' elezione di Benedetto XIV p. 75 n. 96.
- del card. Delfino al Senato Veneto sull' elezione di Alessandro VIII p. 71 n. 92.
- del Doge di Venezia, 21 Aprile 1607, al Clero Veneto sulle cessate censure pontificie p. 15 n. 9.
- del card. di Perona al Re Cristianissimo sull'aggiustamento tra Paolo V, e la Repubblica di Venezia p. 70 n. 92.
- consultiva e politica scritta al Papa dal cardinal Sacchetti poco prima di morire anno 1664 p. 24 n. 13 p. 36 n. 33.
- del Senato Veneto al Pontefice sul Decreto 7 Settembre 1754, n. 48 n. 62.
- sul componimento seguito tra Paolo V, e la Repubblica di Venezia p. 41 n. 46.
- sulle feste fatte in Roma alla sposa del Duca di Ferrara anno 1473, p. 26 n. 17.
- sulle cessate vertenze tra la Corte di Roma e la Repubblica di Venezia, 13 Agosto, anno 1749 p. 31 n. 29.
- Letterati che hanno fiorito dal regno di Augusto fino a quello di Nerone p. 81 n. 98.
- Lettere di Pio II sull' autorità pontificia p. 128 n. 149.
- sopra gli editti pubblicati in Milano in offesa al Pontefice, e alle immunità ecclesiastiche p. 24 n. 13.
- Lucrezia Romana, epigramma, e notizie sulla sua morte p. 10 n. 3.

Lugo (di) Giovanni, cardinale, sua vita p. 100 n. 124.
Lunà (de) Pietro, Antipapa p. 44 n. 53.

M

Macchiavelli Francesco Maria, cardinale, sua vita, p. 98 n. 124.
Maculano, detto Firenzeuola Vincenzo, cardinale, sua vita p. 98 n. 124.
Maidalchini-Panfilì Olimpia derubata in Roma di molte gioie p. 144 n. 170 — sua vita p. 28 n. 21.
Manifesto dei cardinali Coscia, e Fini contro le inquisizioni del Fisco p. 18 n. 10.
Marcello II, sua elezione p. 53 n. 69 p. 113 n. 134.
Maria Eleonora figlia del Re di Napoli, e sposa del Duca di Ferrara, sue feste in Roma p. 26 n. 17.
Martino V, lettera al cardinal di S. Eustachio Vicario di Roma sulla sua elezione p. 51 n. 69.
Massimi, monsignore, nunzio in Spagna per trattare la dispensa del matrimonio col principe d'Inghilterra p. 61 n. 78. — nunzio in Toscana nel 1621 p. 59 n. 78.
Mattei Gaspare, cardinale, sua vita p. 99 n. 124.
Mazzarino Giulio, cardinale, suo testamento e morte p. 49 n. 68. — sua vita p. 66 n. 87.
Medici Carlo, cardinale, sua vita p. 101 n. 124.
Medaglie dell'Imperatori Romani p. 110 n. 132.
Medagliere della Regina di Svezia in Roma, catalogo, e descrizione p. 109 n. 128.
Memorie dagli anni 1674 e 1675 sulle vertenze tra la Corte di Roma e gli Ambasciatori delle Corone p. 131 n. 157.
Migliorati (de) Cosmato eletto pontefice, p. 11 n. 5.
Monete antiche romane, loro valore p. 56 n. 71.
Monte (del) cardinale, eletto Pontefice p. 12 n. 5.
Monti Cesare, cardinale, sua vita p. 97 n. 124.

Montorio, monsignore, nunzio in Colonia p. 60 n. 78
Moro Cristoforo Doge di Venezia è esortato da Pio II a prendere le armi contro il Turco p. 68 n. 92.

N

Negoziati seguiti per l'aggiustamento tra Paolo V e la Repubblica di Venezia p. 41 n. 46.
Nicolò V, sua elezione p. 51 n. 69.
Nomina di Antonio Canova a ispettore delle belle arti in Roma, e stato Papale p. 74 n. 96.
Note cronologiche dalla creazione del mondo all'anno 1548, p. 129 n. 153 p. 140 n. 161.
Note storiche dalla morte di Pio VII all'elezione di Gregorio XVI p. 120 n. 145.

O

Odescalchi Benedetto eletto Pontefice p. 132 n. 157.
Orazione funebre in morte di Clemente XIII p. 80 n. 97.
Origine dello scisma sotto Urbano VI p. 10 n. 5.
Origine dell'Ufficio del Sacrista pontificio p. 43 n. 51.
Orsini ascritti alla nobiltà Veneta, p. 32 n. 31.
Orsini Lodovico, suo avvenimento in Padova p. 612 n. 133 p. 145 n. 171.
Orsini Virginio, cardinale, sua vita p. 98 n. 124.
Orso Doge di Venezia è stimolato da Gregorio II a prendere le armi pel ricupero di Ravenna presa dai Longobardi p. 67 n. 92.

P

Pallotta Gio. Battista, cardinale, sua vita p. 97 n. 124.
Panfilì Gio. Battista punzio alla Corte di Napoli nel 1621 p. 59 n. 78. — è creato pontefice p. 55 n. 69 p. 114 n. 134.
Panteon, suo ristauro p. 134 n. 158.

- Paolo II, sua elezione p. 52 n. 69.
 Paolo III, sua elezione p. 53 n. 69.
 — lettera al Senato Veneto circa il procedere contro gli Ecclesiastici p. 134 n. 158.
 Paolo IV, sua elezione p. 53 n. 69.
 — dà istruzioni al Vescovo di Pola nunzio al Duca d'Urbino p. 79 n. 96.
 Paolo V, sua elezione p. 45 n. 54 p. 54 n. 69 p. 79 n. 96. — suo Interdetto contro la Repubblica di Venezia p. 15 n. 9. — discorso in Concistoro contro i Veneziani in tempo dell'Interdetto p. 69 n. 92. — satire contro nel tempo dell'Interdetto p. 112 n. 133. — vertenza colla Repubblica di Venezia p. 40 n. 46.
 Pasquinata per l'aggiustamento di Pisa p. 94 n. 118.
 — per la mossa delle armi contro Parma sotto Urbano VIII p. 109 n. 130.
 Pasquinate fatte in Roma nel 1750 p. 61 n. 79.
 Patriarcio Lateranense, storia p. 27 n. 29.
 Piccolomini Enea eletto pontefice p. 12 n. 5.
 — Francesco eletto pontefice p. 12 n. 5.
 Pignatelli Antonio, cardinale, eletto pontefice p. 114 n. 134.
 Pensioni possedute dai cardinali Barberini nello Stato Veneto, p. 70 n. 92.
 Peretti Felice eletto pontefice p. 54 n. 69.
 Pesca nelle acque del Pò contestata dalla Corte Romana alla Repubblica Veneta p. 31 n. 28.
 Pio II, sua elezione p. 12 n. 5 p. 52 n. 69. — indirizzo ai Principi Cristiani contro il Turco p. 37 n. 38. — lettera al Doge di Venezia per la guerra contro il Turco p. 25 n. 14 p. 68 n. 92. — lettera all'imperatore de' Turchi p. 9 n. 2 p. 38 n. 38. — lettere sull'autorità pontificia p. 128 n. 149. — satira contro p. 38 n. 38.
 Pio III, sua elezione p. 12 n. 5 p. 52 n. 69.
 Pio IV, sua elezione p. 53 n. 69 p. 113 n. 134. — sua risposta al discorso di Marc' Antonio Amulio ambasciatore Veneto p. 69 n. 92.
 Pio V, sua elezione p. 12, 13 n. 5 p. 53 n. 69.
 Pio VI, lettera al Senato Veneto sulla sua elezione p. 73 n. 92.
 Pio VII, sua elezione p. 66 n. 88. — lettere e proteste contro la Francia per l'occupazione di Roma e stato papale p. 65 n. 84. — sua malattia, morte, e funerali p. 66 n. 89. — suoi elogi p. 66 n. 89. — memorie storiche p. 120 n. 145.
 Plessis Richeliù (di) Antonio, cardinale, sua vita p. 97 n. 124.
 Poesia sopra i Cardinali per la creazione del nuovo pontefice, anno 1667 p. 21 n. 12.
 Poli Francesco, cardinale, sua vita p. 99 n. 124.
 Pontefice romano, sua consecrazione, p. 25 n. 14.
 Pontefici romani, loro catalogo p. 45 n. 56 p. 47 n. 59 p. 92 n. 112 p. 109 n. 189. — cerimoniale p. 36 n. 35 p. 55 n. 69. — cronaca p. 45 n. 56 p. 142 n. 166. — cronologia p. 48 n. 63. — loro istituzioni e precetti p. 134 n. 159. — notizie storiche p. 116 n. 139. loro pretese sul potere temporale p. 9 n. 1 p. 96 n. 122. — loro profezie p. 24 n. 13. — loro serie p. 25 n. 14. — loro unione colla Repubblica Veneta p. 72 n. 92.
 Potestà pontificia, compendio storico p. 55 n. 69.
 Pratiche usate nei casi d'interrotta corrispondenza tra la Corte di Roma e la Repubblica Veneta, in special modo nei pontificati d'Urbano VIII, Innocenzo XI, e Clemente XI p. 72 n. 92.
 Prefetto di Roma, sue preminenze, e pubbliche comparse p. 132 n. 157.
 Pretesa dei Barberini sopra un Dominio nel regno di Napoli, scrittura p. 132 n. 157.
 Protesta a Urbano VIII circa il patriarcato d'Aquileia a nome della Cesarea Maestà p. 111 n. 133.
 Proteste di Pio VII, e dei Cardinali contro la Francia per l'occupazione di Roma e Stati della Chiesa p. 65 n. 84.

R

- Raccolta di Conclavi da Clemente V a Innocenzo X p. 44 n. 54.
 — di antiche iscrizioni romane p. 96 n. 123.
 Racconto di tutto ciò che fu trattato nel Conclave in cui fu eletto Clemente VIII p. 69 n. 92.
 Raguaglio di Parnasso sull'iscrizione relativa alla storia di Alessandro III tolta dalla Sala Regia in Vaticano da Urbano VIII p. 57 n. 76.
 Rapaccioli Francesco, cardinale, sua vita, p. 99 n. 124.
 Re Cattolico, sua risposta al Pontefice che lo esorta alla pace generale p. 35 n. 32.
 Re d' Etiopia, lettere a Clemente VII p. 9 n. 2.
 Re di Francia, lettera ai Cardinali nel 1689, p. 35 n. 32.
 Re di Roma, loro cronaca p. 25 n. 14.
 — loro fasti p. 39 n. 40.
 Regestum Farfense p. 62-64 n. 81.
 Registro delle lettere di monsignor Giovanni Delfino nunzio all' Imp. Massimiliano II sotto Gregorio XIII anno 1572 p. 143 n. 169.
 Regole della Cancelleria Apostolica p. 128 n. 150.
 Relazione sul Convegno di Nizza tra Paolo III, Carlo V e il Re di Francia p. 73 n. 94.
 — della Corte di Roma p. 31 n. 30 p. 46 n. 58 p. 58 n. 77 p. 115 n. 135 p. 119 n. 142 p. 130 n. 157.
 — di Roma p. 40 n. 43 p. 76 n. 96 p. 40 n. 163.
 Repubblica di Genova, sue vertenze colla Sede apostolica p. 142 n. 167.
 Repubblica di Venezia, suo concordato con Paolo V p. 143 n. 170.
 — sue dichiarazioni contro i Barberini p. 144 n. 170. — sue vertenze colla Chiesa Romana pel Patriarcato d' Aquileia p. 10 n. 4.
 Rezzonico (famiglia), satira contro p. 75 n. 96.
 Rinuccini arcivescovo di Fermo nunzio straordinario in Irlanda p. 33 n. 32.
 Rocci Ciriaco, cardinale, sua vita p. 97 n. 124.
 Roma, sue antichità p. 146. — avvenimenti da Gregorio XIII al 1667 p. 115 n. 135. — cronaca p. 45, 46 n. 56. — descrizione p. 31 n. 30 p. 57 n. 73 p. 121 n. 146. — diario p. 41 n. 48 p. 42 n. 49 p. 146. — inondazioni p. 57 n. 74. — iscrizioni antiche p. 39 n. 41. — mirabilia p. 141 n. 166. — relazione p. 31 n. 30 p. 40 n. 43 p. 46 n. 58 p. 76 n. 96. — restaurata p. 130 n. 156. — storia p. 40 n. 44 p. 42 n. 50. — trionfante p. 145 n. 173. — tumulto contro i Benaventani p. 18 n. 10.
 Roma Giulio, cardinale, sua vita p. 101 n. 124.
 Romani, loro avvenimenti memorabili p. 49 n. 66 p. 90 n. 103 p. 128 n. 151. — loro Danza p. 94 n. 119. — gesta p. 47 n. 60 p. 147 n. 165.
 Rondanini Paolo Emilio, cardinale, sua vita p. 100 n. 124.
 Rospigliosi Giulio, creato pontefice p. 13 n. 5.
 Rossetti Carlo, cardinale, sua vita p. 100 n. 124.

S

- Sacerdozio romano, dissertazione p. 95 n. 119.
 Sacrista pontificio, origine del suo ufficio p. 43 n. 51.
 Sandovale Baldassarre, cardinale, sua vita p. 101 n. 124.
 Sangro (di), monsignore nunzio in Spagna nel 1627, istruzioni p. 59 n. 78.
 Satira in rima detta la Caduta d' Icaro p. 16 n. 10.
 — detta il Conclave del 1774 Dramma per musica da rappresentarsi in Roma nel Carnevale del 1775 p. 13 n. 6 p. 81 n. 100 p. 119 n. 144 p. 140 n. 162.
 — detta la Conversazione delle Dame di Roma p. 116 n. 138.
 — detta le gabelle querelanti per la morte di Alessandro VII p. 21 n. 12.
 — detta la Giostra Papale in Sede

- Vacante per morte di Alessandro VIII p. 34 n. 32.
- Satira detta l'Imbarco de' Cortigiani p. 132 n. 157.
- detta il Mercurio, o la Verità smascherata del Conclave in cui fu eletto Alessandro VII p. 130 n. 157.
 - detta Pasquino avvocato di Coscia p. 17 n. 10.
 - in rima detta Pasquino Eremita p. 16 n. 10.
 - in rima detta Pasquino Idropico p. 17 n. 10.
 - in rima detta Pasquino Zelante p. 18 n. 10.
 - detta Pasquino e Marforio Zelanti in Conclave p. 17 n. 10.
 - in rima detta Roma lagrimante nelle sue perdite p. 18 n. 10.
 - detta Roma Supplex per la nuova dell'armi Francesi in Italia, anno 1663 p. 20 n. 12.
 - in rima detta Roma vedova che cerca sposo, e addolorata per la morte di Clemente X va raminga fra grotte e selve p. 131 n. 157.
 - in rima detta la Sferza de' Birbanti p. 16 n. 10.
 - detta Sogno o Visione di Pasquino Anacoreta dopo il transito del cardinal Ansidesi p. 17 n. 10.
 - apologetica detta Stabat Mater dolorosa p. 16 n. 10.
 - in rima detta la Tromba dell'Ombra p. 16 n. 10.
 - in rima sull'elezione del nuovo Pontefice dopo la morte di Clemente X detta la Verità balbuziente p. 131 n. 157.
 - detta Visione del Pontefice Urbano VIII p. 20 n. 12.
 - per la creduta morte di Alessandro VII p. 22 n. 2.
 - per la questione della Valtellina, anno 1625 p. 111 n. 133.
 - contro il cardinal d'Argenvillier p. 118 n. 141.
 - contro i Cardinali per l'elezione del nuovo Pontefice anno 1644, p. 113 n. 133.
 - contro i Cardinali per l'elezione di Gregorio XV p. 111 n. 133.
 - contro il cardinal Fregoni Beneventano p. 16 n. 10.
 - contro Gregorio XV p. 111 n. 133.
- Satira contro Pio II p. 38 n. 38.
- contro il cardinal Sacchetti p. 23 n. 12.
 - contro Urbano VIII p. 113 n. 133.
- Satire contro gli Albani p. 15 n. 10.
- contro Alessandro VII p. 21, 22 n. 12.
 - contro D. Taddeo Barberini p. 20 n. 12.
 - contro Benedetto XIII p. 15, 17, 18 n. 10 p. 25 n. 13 p. 30 n. 25.
 - contro Benedetto XIV p. 74 n. 95.
 - contro i Beneventani p. 15 n. 10.
 - contro il cardinal Coscia p. 15, 16, 17, 19 n. 10.
 - contro i cardinali per la creazione del nuovo Papa, anno 1667 p. 21, 22 n. 12.
 - contro diversi Cardinali p. 22, 23 n. 12 p. 117 n. 141.
 - contro D. Mario Chigi fratello di Alessandro VII p. 21, 22 n. 12.
 - sopra il Conclave del 1670 p. 22 n. 12.
 - contro la Corte Pontificia p. 74 n. 95 p. 111 n. 133.
 - fatte in Roma nel 1750 p. 61 n. 79.
- Scisma sotto Gregorio XII p. 44 n. 53.
- sotto Urbano VI p. 10 n. 5 p. 50 n. 69.
- Scrittura relativa al Collegio de' Greci di Roma p. 19 n. 11.
- sopra il niun diritto del Pontefice nel regno di Napoli p. 96 n. 121.
 - circa gl'interessi della Repubblica Veneta colla Corte di Roma p. 30 n. 27.
 - contenente le leggi de' Papalini p. 71, 72 n. 92.
 - sulla pertinenza dell'alveo del Pò grande alla Sede apostolica p. 31 n. 28.
- Sede apostolica, sua potestà p. 93 n. 115. — sue vertenze colla Repubblica di Genova p. 142 n. 167.
- Sentenza contro il cardinal Coscia p. 75 n. 96.
- Senato Veneto, accorda la nobiltà Veneta alla famiglia Orsini p. 32 n. 31.
- suo Decreto per le turbolenze insorte colla Corte di Roma p. 33 n. 31. — lettera responsiva a Benedetto XIV sul Decreto suddetto p. 33 n. 31. — revoca il Decreto medesimo p. 33 n. 31.

Sfondrato, cardinale, eletto pontefice p. 113 n. 134.

Silvestro (S.) Papa, sua legenda p. 37 n. 37. — storia p. 28 n. 20. — sua vita p. 37 n. 37 p. 127 n. 149.

Sinodi tenuti in Roma p. 47 n. 61.

Sisto IV, sua elezione p. 52 n. 69
— Breve al Doge di Venezia sulle cose di Ferrara p. 68 n. 92. — accorda privilegi alla chiesa di S. Maria del Popolo p. 43 n. 51.
— unisce la chiesa di S. Susanna a quella di S. Maria del Popolo p. 43 n. 51.

Sisto V, sua elezione p. 54 n. 69.

Sommario degli avvenimenti occorsi nel Conclave in cui fu eletto Clemente VIII p. 54 n. 69.

Sonetto per l'elezione di Clemente XIII p. 118 n. 141.

Speculum historiale p. 92 n. 110.

Storia della basilica Lateranense p. 27 n. 20.
— del Battistero Lateranense p. 27 n. 20.
— della decadenza dell'Impero romano p. 56 n. 70 p. 129 n. 154, 155.
— ecclesiastica p. 40 n. 45 p. 90 n. 106 p. 127 n. 147, 148.
— della famiglia Frangipane p. 28 n. 20.
— della famiglia Massimi p. 28 n. 20.
— della famiglia Mattei p. 28 n. 20.
— del Patriarcato Lateranense p. 27 n. 20.
— delle pretese temporali dei Papi p. 9 n. 1 p. 96 n. 122.
— romana p. 40 n. 44 p. 42 n. 50. p. 64 n. 83. — dalla distruzione di Troia a Giulio Cesare p. 92 n. 111. — dalla fondazione della città a Ottaviano Augusto p. 139 n. 160. — dalla origine della città all'imperatore Valente p. 91 n. 108. — dalla fondazione della città fino al IV secolo dell'era Cristiana p. 91 n. 107. — dall'origine di Roma fino alla caduta dell'impero p. 65 n. 86.

Storie curiose raccolte da Giacomo Filippo Tomasini p. 145 n. 172.

Supplica in versi avanzata a Pio VI da Giacomo Rossi presunto autore della satira detta il Conclave del 1774 p. 13 n. 6 p. 81 n. 100 p. 140 n. 162.

T

Tavole cronologiche dalla nascita del Cristo al 1534 p. 93 n. 116.

Teodoli Matteo, cardinale, sua vita p. 99 n. 124.

Teodosio imperatore, sua apologia p. 128 n. 149.

Testamento del cardinale Giulio Mazzarino p. 49 n. 68.

Tevere, sue inondazioni p. 57 n. 74.
— sua origine p. 57 n. 74.

Titoli cardinalizi, loro origine p. 55 n. 69.

Tomacelli Pietro, eletto pontefice p. 11 n. 5.

Torres (de) monsignore nunzio in Polonia nel 1621, istruzioni p. 60 n. 78.

Transunti del regesto di Clemente IV p. 37 n. 36.

Trattato dell'investitura del regno di Napoli e Sicilia tra Innocenzo XIII e Carlo VI p. 119 n. 143.
— della Lega contro il Turco tra Pio V, il Re Cattolico, e la Repubblica Veneta p. 115 n. 136.
— dello Stato, e cambiamento dell'Impero romano p. 46 n. 56.

Tribuni militari romani, loro fasti p. 39 n. 40.

Triulzio Teodoro, cardinale, sua vita p. 97 n. 124.

U

Ufficio del Sacrista Pontificio, sua origine p. 43 n. 51.

Uffici della Corte Papale, loro origine p. 55 n. 69.

Unione tra i Romani Pontefici, e la Repubblica Veneta, discorso p. 73 n. 92.

Urbano VI, sua elezione p. 50 n. 69.

Urbano VII, sua elezione p. 54 n. 69.

Urbano VIII, sua elezione p. 55 n. 69.
— sue divergenze colla Repubblica di Venezia sulla storia dell'andata di Alessandro III a Venezia p. 70 n. 92. — discaccia dal Concistoro il cardinal Borgia ambasciatore del Re di Spagna p. 78 n. 96. — suoi

negozianti colla Repubblica Veneta p. 71 n. 92. — satira contro p. 113 n. 133. — scrittura contro p. 112 n. 133.

V

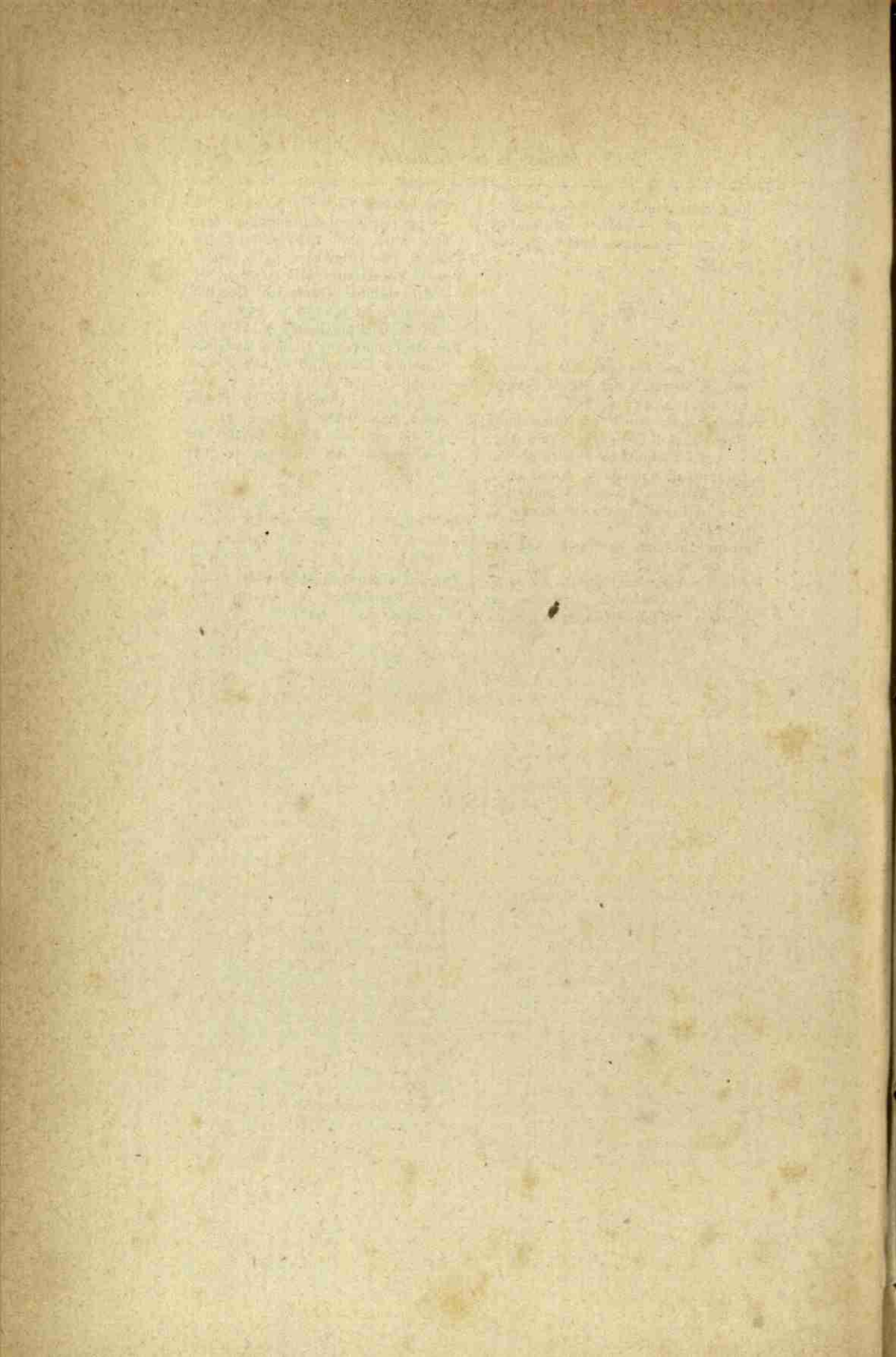
Valtellina, sue fortezze date in deposito al Pontefice dal Re di Spagna nel 1623 p. 133 n. 158.
 Vertenze della Corte di Roma colla Repubblica di Genova p. 142 n. 167.
 — colla Repubblica Veneta pel Patriarcato d' Aquileia p. 10 n. 4.
 — del Marchese Lavardino ambasciatore di Francia sotto Innocenzo XI p. 143 n. 170.
 Verospi Girolamo cardinale, sua vita p. 98 n. 124.
 Verospi monsignore, nunzio straordinario in Germania, istruzioni per trattare coll'imperatore della persona

del cardinal Clesselio p. 60 n. 78.
 — per rallegrarsi cogl'imperiali delle loro nozze, anno 1622 p. 61 n. 78.
 Vescovi, loro origine p. 55 n. 69.
 Vita di Alessandro VIII p. 76 n. 96.
 — del cardinal Domenico Cecchini p. 29 n. 24 p. 130 n. 157.
 — di D. Olimpia Panfilì p. 28 n. 21.
 Vite degl'imperatori Romani da Giulio Cesare a Costantino p. 117 n. 140.
 — degli Uomini illustri p. 14 n. 7, 8.
 Voci in Roma circa il nuovo Pontefice, anno 1689 p. 35 n. 32.
 Voto del cardinal Pietro Bembo sul risarcimento del Panteon p. 134 n. 158.

Z

Zaccaria vescovo di Monferrato, nunzio alla Repubblica di Venezia, istruzioni p. 70 n. 92.

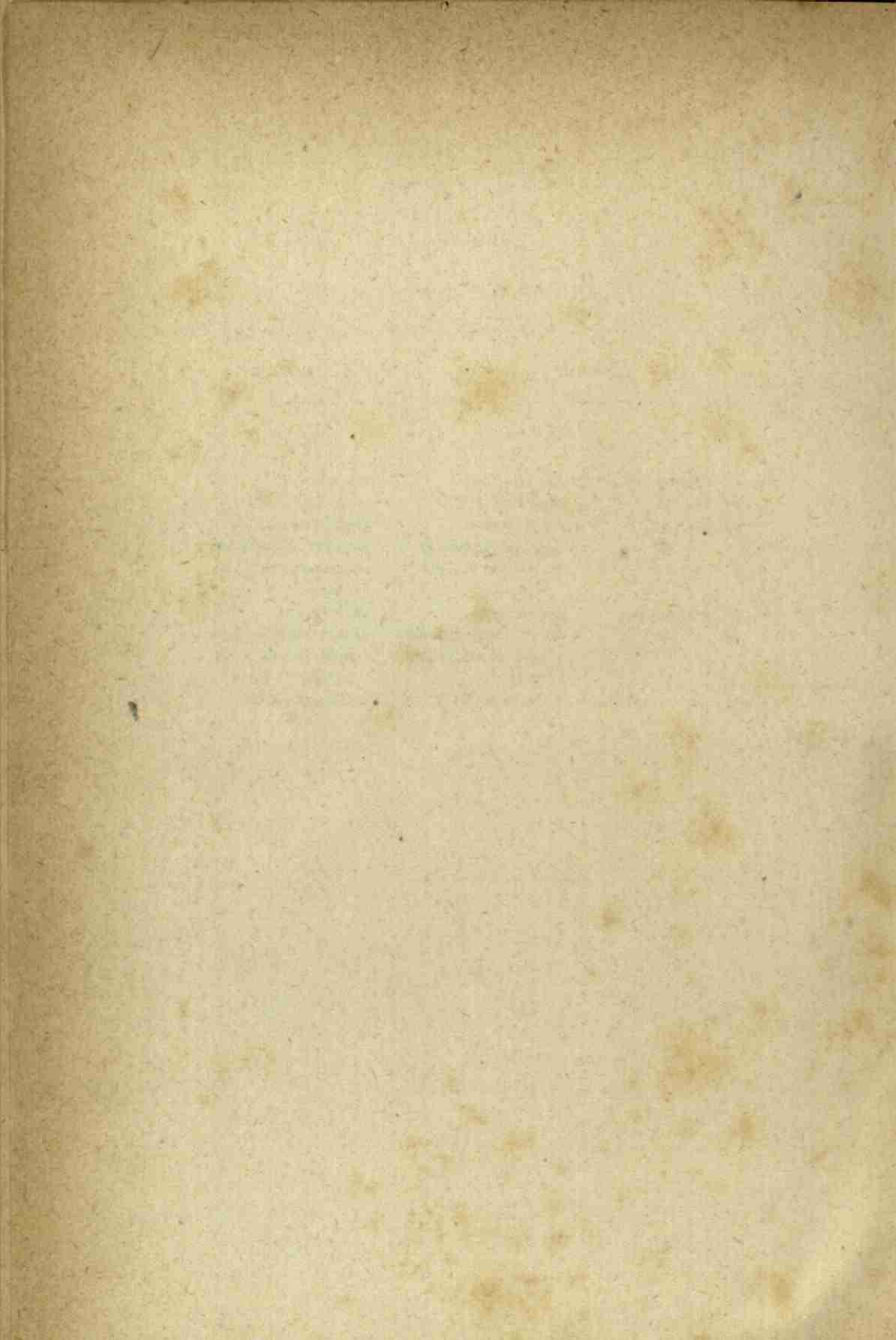
FINE.



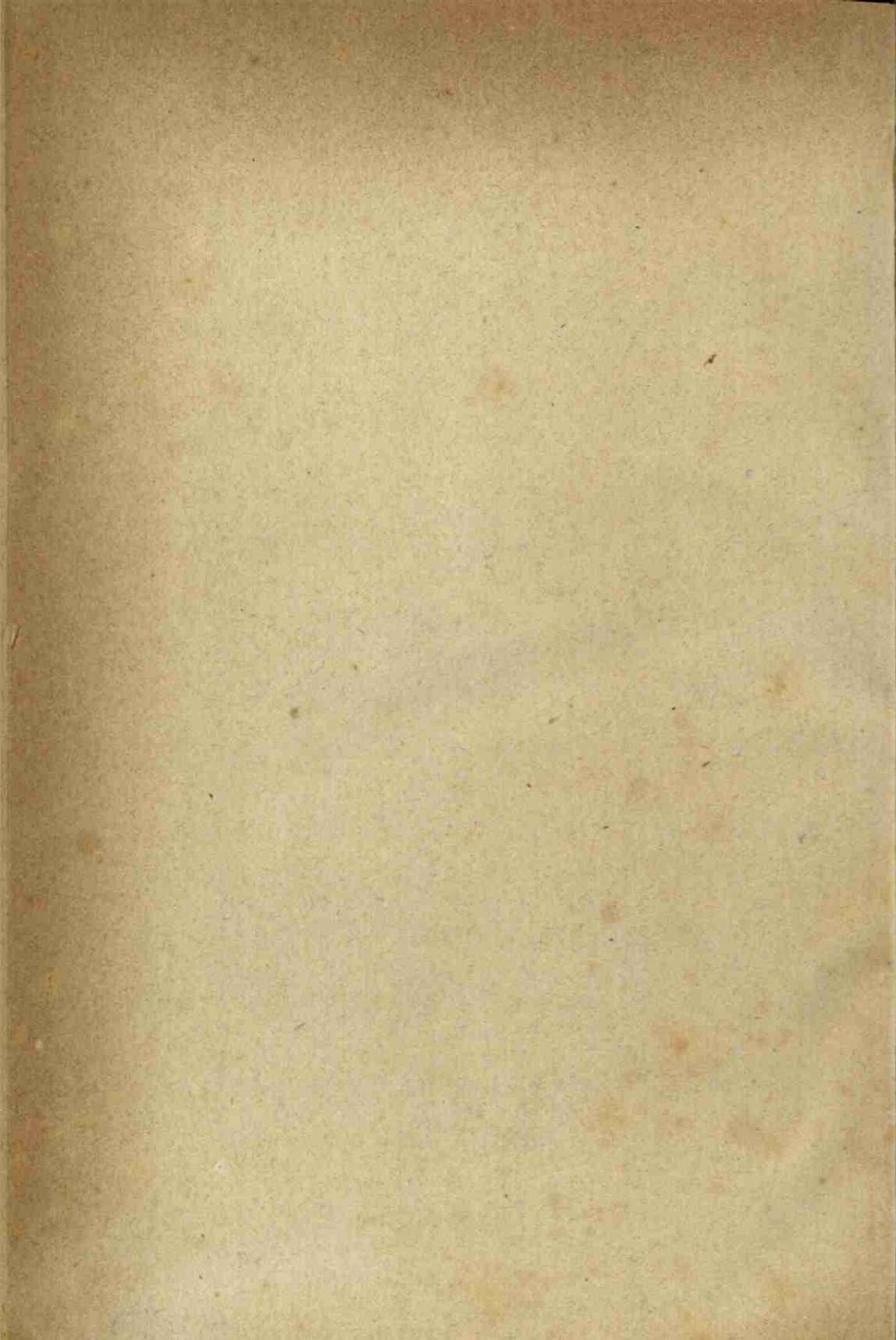
Errori

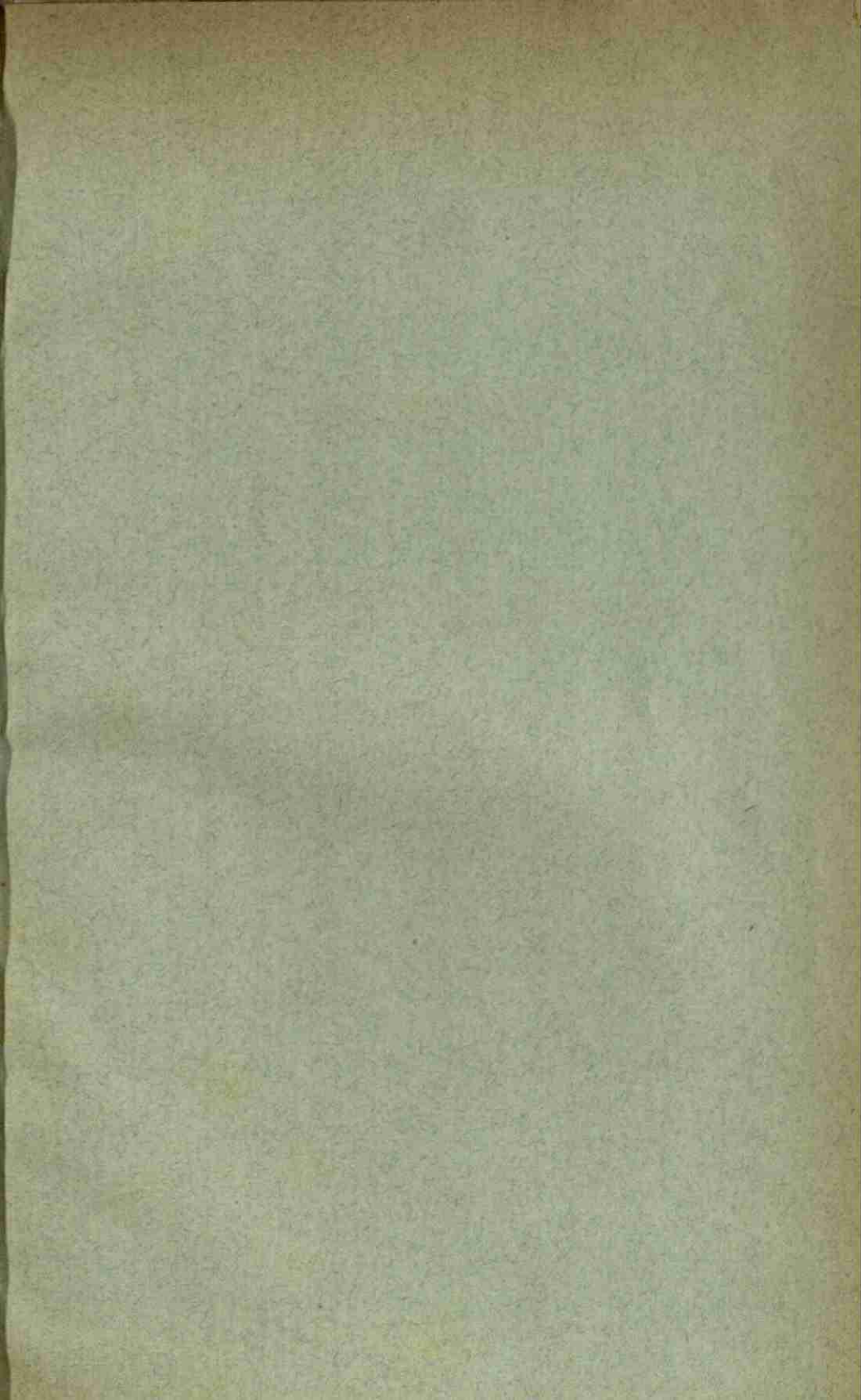
Correzioni

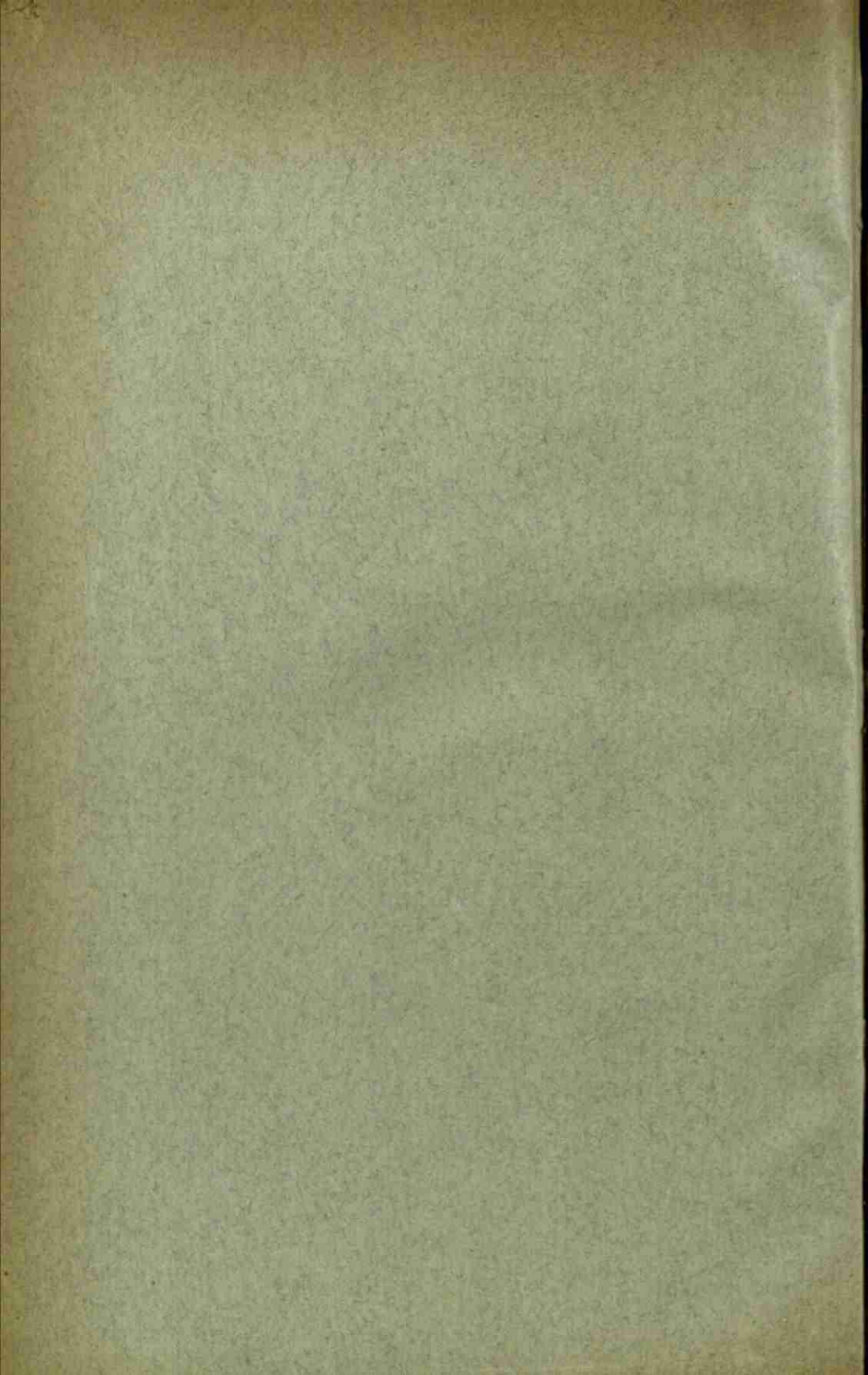
Pag. 11	linea 15, 26 e 33	<i>Benedetto XI</i>	<i>Benedetto XII</i>
» 11	» 30	<i>Innocentio VIII</i>	<i>Innocentio VII</i>
» 47	» 19	<i>popoli Romani</i>	<i>populi Romani</i>
» 51	» 18	<i>Conclave Joannis 23</i>	<i>Conclave Joannis 22</i>
» 61	» 17	arcivescovo di Tebe nuntio	arcivescovo di Tebe nunzio
» 70	» ultima	<i>Federico 3.^o</i>	<i>Federico 2.^o</i>
» 75	» 21	della S. Congregazione <i>super nonnullis de-</i> <i>putati</i>	della S. Congregazione <i>super nonnullis dei</i> <i>cardinali deputati</i>
» 153	» 1 colonna 1	di Giovanni XXIII	di Giovanni XXII













Bibliotheca Hertziana
Max-Planck-Institut
für Kunstgeschichte
Rom



#E08401804ZE B9205*

